

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 12 MAGGIO 2013 - ANNO 111 - N. 18 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Nell'Acqui Storia del 1985 Testimone del Tempo con Pajetta e Galante Garrone

Venerdì 10 maggio alle Nuove Terme

Quando Giulio Andreotti parlò dell'Europa di oggi e domani

Acqui Terme. La scomparsa di Giulio Andreotti ha riportato alla mente la partecipazione del politico al Premio Acqui Storia in qualità di Testimone del tempo.

Era il 1985. Il premio storico acquese si tenne sabato 28 settembre per la parte dell'assegnazione del 18° Acqui Storia, che andò a Francesco Barbagallo (tra gli altri premiati anche un giovane Gian Franco Ferraris al quale andò il premio Davide Laiolo per la tesi di laurea su "L'acquese tra Resistenza e ricostruzione").

La parte dedicata ai Testimoni del tempo, Giulio Andreotti, Alessandro Galante Garrone e Giancarlo Pajetta, si tenne invece sabato 9 novembre. Riproponiamo la cronaca della serata.

«Pubblico delle grandi occasioni, sabato scorso al cinema Ariston, per la consegna dei ri-



1985: Testimoni del Tempo Pajetta, Andreotti e Galante Garrone. Con loro il moderatore Colombo.

conoscimenti ai "Testimoni del tempo", corollario del 18° Premio Acqui Storia.

Il pioniere di gente che da

tempo neppure le pellicole più reclamizzate riescono ad ottenere lo hanno fatto registrare Giulio Andreotti, Alessandro Ga-

lante Garrone e Giancarlo Pajetta, premiati quali testimoni ed artefici di una storia, da una parte descritta e dall'altra vissuta in prima persona.

Presente il ministro Romita e qualche onorevole locale oltre a numerose altre autorità civili e militari, con un servizio d'ordine inappuntabile e sempre sul chi vive per tanti bei nomi riuniti tutti in una volta sola, la serata ha visto dapprima la consegna delle tre targhe: a Giulio Andreotti per il volume "Visti da vicino", a Giancarlo Pajetta per "Il ragazzo rosso", ad Alessandro Galante Garrone per "I miei maggiori", da parte del presidente dell'Azienda Autonoma, Giuseppe Barisone, del sindaco di Acqui, Raffaello Salvatore, e del presidente della giuria del premio, Geo Pistarino.

a cura di M.P.

• continua alla pagina 2

Convegno nazionale su sette sataniche

Acqui Terme. C'è grande attesa per il convegno nazionale sulle sette criminogene, sataniche, di potere, pseudo religiose, su falsi mistici, guaritori, operatori dell'occulto che si terrà venerdì 10 maggio dalle ore 14 alle ore 20 ad Acqui Terme presso il Grand Hotel Nuove Terme.

È il primo evento nazionale organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme in collaborazione con il GRIS (Gruppo di ricerca e informazione socio-religiosa della CEI).

I lavori si apriranno con l'avvocato nicese Giovanna Balestrino del Foro di Acqui Terme, consigliere dell'Ordine, che modererà il dibattito e la dott.ssa Marcella Pioli, pediatra torinese e consigliere nazionale GRIS.

Interranno relatori di alto livello. Gli aspetti psicolo-

gici della manipolazione mentale verranno trattati da Anna Maria Giannini, docente all'Università La Sapienza di Roma, quelli giuridici da Michele Nardi, sostituto procuratore, Tribunale di Roma, quelli criminologici ed investigativi Marco Martino, Vice questore aggiunto della Polizia di Stato di Torino. Tiziano Masini, Procura generale della Corte di Appello di Milano parla del processo alle Bestie di Satana. Di manipolazione mentale, plagio e libertà religiosa nella cronaca nera parla il giornalista David Murgia conduttore del programma "Vade Retro" di TV2000.

Sono previste delle testimonianze di persone vittime dell'occulto.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Sabato 18 e domenica 19 maggio

Lions Club Acqui Host 18° congresso di chiusura

Acqui Terme. La città termale si appresta a vivere un evento di altissimo livello. Si tratta dell'organizzazione del XVIII Congresso di chiusura, che formalmente chiuderà l'anno sociale 2012/2013 del Lions Club Acqui Terme Host, presieduto da Maurizio Tacchella.

Per l'organizzazione dell'evento, da un anno circa, con Tacchella hanno prestato impegno e collaborazione i soci del club acquese. Il risultato è rappresentato dalla presenza ad Acqui Terme di oltre 250 delegazioni di Lions provenienti dall'intero Distretto 108 ia3, composto da 61 delegazioni della macroarea Ligure-Piemontese. Delegazioni che comprenderanno la presenza del governatore Gianni Carbone.

Le iniziative della grande manifestazione acquese prenderanno il via nella mattinata di sabato 18 maggio, in piazza Italia con l'apertura dei vari stand dedicati all'Associazione e del mezzo Polifunzionale messo a disposizione per effettuare un gratuito screening per il diabete; successivamente, a partire dalle ore 10, stavolta in piazza Bollente, ci sarà l'esibizione della Scuola di Cani Guida Lions di Limbiate; infine, a chiudere le cerimonie mattutine, intorno alle ore 11,30 circa, in zona Bagni presso gli Archi Romani, si terrà la solenne inaugurazione del parco Giochi "Melvin Jones", intitolato al fondatore dei Lions, offerto alla cittadinanza dal Lions Club Acqui Terme Host. La giornata, dopo un pomeriggio dedicato alle attività congressuali di Club, vedrà il

suo apice nella conclusione serale quando, per le ore 21,30, presso il Teatro Ariston, si terrà il concerto della Fanfara della Brigata Alpina "Taurinense". Non va inoltre dimenticata un'ulteriore iniziativa che coinvolge tutti gli esercenti del cuore della città, da corso Bagni a corso Italia, passando per piazza della Bollente e via Garibaldi, iniziativa denominata "I Colori dei Lions" che prevede, per tutti coloro che parteciperanno, l'allestimento di una o più delle rispettive vetrine con i colori caratteristici dell'Associazione, il giallo ed il blu, per rendere la città acquese ancora più partecipe della grande tre giorni ospitata. In occasione del concerto della fanfara, il presidente della Camera di Commercio di Alessandria, Piero Martinotti, unitamente con il Governatore Carbone, premieranno i tre negozi che si sono maggiormente distinti, secondo la valutazione operata dalla giuria di qualità.

Il giorno successivo, domenica 19 maggio, presso il Centro Congressi di zona Bagni si terranno i lavori congressuali.

Insomma, un evento a 360° di cui Acqui è e sarà giustamente orgogliosa. In occasione delle iniziative della "due giorni lionistica" è prevista la presenza di un gran numero di persone che vorranno rendere omaggio in modo tangibile a ciò che il Lions, e nello specifico il club acquese, è in grado di fare ed a come il medesimo club si distingue nel servizio secondo i più alti principi.

C.R.

Nell'intervento del sindaco Bertero e del Consigliere Lelli

L'amministrazione comunale è preoccupata per le vicende del personale Nuove Terme

Riunione il 2 maggio ad Acqui Terme

Discarica, nuovo incontro tra Comuni e la Riccoboni

Acqui Terme. Continuano, nella massima riservatezza, i colloqui tra il fronte dei Comuni e l'azienda Riccoboni a proposito del progetto di discarica per rifiuti cosiddetti "non pericolosi" che dovrebbe sorgere a Sez-zadio nell'area di Cascina Borio. Lo scorso 2 maggio, nel palazzo municipale di Acqui, è avvenuto un nuovo incontro fra le due delegazioni. Presenti per l'azienda parmense il commendatore Angelo Riccoboni ed alcuni tecnici. Sul fronte dei Comuni, invece, hanno preso parte alla riunione il sindaco di Acqui, Enrico Bertero, il consigliere di minoranza Aureliano Galeazzo, i sindaci di Castelnuovo Bormida, Roggero, di Predosa, Sardi, di Cassine, Baldi e di Groggnardo Guglieri, il Commissario prefettizio di Sezzadio, Montagna, il geologo Fogliano oltre che il presidente di Srt, Manuel Elleboro. Secondo indiscrezioni, la riunione sarebbe iniziata, così come la precedente, in un clima di generale serenità, ma nelle battute finali non sarebbero mancati i motivi di confronto, anche acceso, fra le due parti. L'azienda, con l'ausilio di esempi pratici e proiezione di audiovisivi, ha cercato, una volta di più, di convincere i Comuni della bontà del suo progetto e delle importanti misure di sicurezza prese a tutela dell'area di ricarica della falda sottostante.

M.Pr

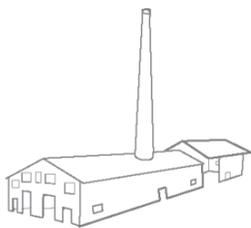
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Realtà industriali della zona: Valbormida S.p.a. stampaggio acciai a caldo di Bubbio. pag. 28
- Programmi elettorali: Malvicino, Montaldo, Sassello. pagg. 29, 30, 31
- Consigli comunali di: Cartosio e Cassine. pagg. 32, 35
- Morbello: 11ª edizione della Via Crucis vivente. pag. 37
- Ovada: dal 1 maggio dare priorità al lavoro! pag. 51
- Ovada: 22 Pro Loco per "Paesi & Sapori". pag. 51
- Masone: Papa Francesco e il parroco storica ripresa di TeleMasone. pag. 54
- Camminatori savonesi a Masone in viaggio per Piacenza. pag. 54
- Cairo: assegnati lavori copertura parchi carbone di Bragno. pag. 55
- Cairo: inaugurato cantiere del "Ponte della Volta". pag. 55
- Canelli: importante convegno sul vino. Festa di Primavera. pag. 58
- Canelli: investitura dei nuovi armigeri dell'Assedio. pag. 59
- Nizza: alleanza fra Enotecche regionali re Barolo regina Barbera. pag. 60
- Si rievocano i 400 anni dell'Assedio di Nizza del 1613. pag. 60

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



GIORGIO ARMANI

GIORGIO ARMANI

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

GIORGIO ARMANI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Quando Giulio Andreotti



Dopo le solite frasi di circostanza è stata la volta della tavola rotonda, guidata dal moderatore Arturo Colombo.

Ha iniziato Alessandro Galante Garrone: il tema era "L'Europa di oggi e di domani". La domanda precisa a lui, quale storico di mestiere e di professione, che ha conosciuto europei famosi, è stata questa:

- Di fronte all'Europa di oggi, quali valori hanno le proposte di un Luigi Einaudi, di un Ernesto Rossi?

"Fra i miei maggiori" - ha esordito Galante Garrone - proprio Einaudi e Rossi, hanno operato maggiormente per questa Europa unita e federale. Hanno tratto la loro idea non da trattatelli come "La pace perpetua" di Kant, ma da un'esperienza vera e personale". Attraverso l'analisi degli scritti, anche inediti, di Rossi ed Einaudi Galante Garrone sottolinea che l'idea del federalismo non è nata dai libri, ma da esperienze vissute, dalla tragedia di due guerre mondiali. Einaudi, quasi presago della realtà odierna, disse che la formazione degli Stati Uniti d'Europa era prettamente un problema politico ("senza un governo comune tutti gli sforzi sono inutili").

Einaudi, grande economista, sottolineava che per fare l'Europa non si comincia dall'economia, ma dalla politica. L'unità dell'Europa è diventata un problema.

È cominciato il passaggio dai sogni alla realtà politica e Galante Garrone a chiusura del suo intervento vuole citare una dedica che la madre di Pajetta nel lontano 1927 apponeva ad un libro che donava al figlio: "Uomini, tenete fede ai sogni della vostra giovinezza". Dalla storia di ieri a quella di oggi, è stata quindi la volta di Giancarlo Pajetta che ha risposto alla domanda sui ruoli sia dei vertici che della base nel Parlamento Europeo.

"Se partissimo da oggi e andassimo all'indietro - ha esordito il deputato europeo - dovremmo dire: Quanti sogni sono rimasti illusioni?".

Nelle parole di Pajetta che ha visto passare tanti anni di storia italiana ed europea, c'era amarezza mista a delusione in quanto le idee iniziali di un'Europa federale non sono state corroborate dalla realtà.

Di fronte a decisioni poco operative, l'on. Pajetta ha suggerito di rivalutare il progetto Europa di Altiero Spinelli, con

un potenziamento del parlamento e il superamento degli antagonisti. Un'Europa in cui si difendono anche gli interessi nazionali (la Spagna e il Portogallo che sono entrate di recente nella Comunità potrebbero dare una mano a rafforzare la politica degli stati mediterranei).

Ad Andreotti, che chiudeva la tavola rotonda, Colombo ha chiesto se esiste qualche probabilità di creare un potere sovranazionale che superi i particolarismi dei vari stati europei. Il ministro ha iniziato ricordando che i tempi e le situazioni sono cambiati: quando è nata la Comunità c'era un argomento che oggi non c'è più, ovvero "la guerra potenziale fra i vari paesi". L'idea dell'Europa si è venuta chiaramente evolvendo e anche se è lontana dai sogni più o meno utopistici dell'inizio, si sta formando, pur fra la contraddizione di vari avvenimenti, quali le "guerre" sul vino o sul burro.

Se da una parte si opera negli ambienti politici, dall'altra gli avvenimenti possono aver un'influenza anche più determinante (e qui Andreotti ha citato una frase di Sforza: "A costruire l'Europa del passato ha contribuito più di Mazzini e Garibaldi, la compagnia dei vagoni letto").

"Punto centrale della riforma" - ha detto ancora Andreotti - è quello di fare un Parlamento Europeo in cui si cammini all'unanimità. Ci deve essere co-decisione fra Consiglio dei Ministri e Parlamento".

A conclusione del suo intervento, Andreotti, per accattivarsi ulteriormente l'uditorio (con altre battute a ricordare i recenti episodi che avevano visto Craxi e Mazzini protagonisti di vivaci polemiche), ha raccontato un aneddoto sullo stesso Mazzini, il quale costretto ad allontanarsi da Roma dopo il fallimento della Repubblica Romana, aveva ricevuto una missiva molto misteriosa, nella quale, alla faccia del cospiratore, una signora svizzera gli chiedeva di portarle il suo adorato gatto al quale teneva tanto.

Fra gli applausi si chiudeva così il sipario del 18° Premio Acqui Storia, che riconfermava la validità della scelta del settore "Testimoni del tempo" con protagonisti di alto livello della storia contemporanea. Lo scorso anno Spadolini, quest'anno Andreotti, valletti di lusso (forse qualche cosa di più) Spinelli, Bobbio, Pajetta e Garrone».

DALLA PRIMA

L'amministrazione

È stato emesso un comunicato stampa congiunto da parte delle sigle sindacali relativamente a questo delicato argomento e nei giorni scorsi questa Amministrazione, così come anche altri soggetti che hanno voce nelle sorti delle Terme di Acqui, è stata destinataria di una lettera, inviata da un folto gruppo di dipendenti del Grand Hotel Nuove Terme, nella quale queste persone hanno espresso la loro solidarietà ai colleghi interessati dallo spostamento ed hanno manifestato la loro opinione chiedendo aiuto ed interessamento a questa vicenda per una ottimale risoluzione nell'interesse di tutti.

L'Amministrazione comunale confida che il lavoro delle organizzazioni sindacali così come quello degli attuali gestori del Grand Hotel sia teso alla ricerca delle scelte migliori, che possano garantire al gestore le condizioni ottimali per lavorare in modo proficuo ma che siano anche in grado di tutelare le persone che lavorano e che come spesso accade sono le prime a farne le spese nei momenti di difficoltà.

Ciò che poi però emerge e che secondo questa Amministrazione bisogna concretamente ed attentamente valutare è il contesto che sta alla base di queste situazioni.

Già da tempo si sentono lamenti riguardanti gli standard qualitativi offerti dall'hotel che dovrebbe rappresentare l'eccellenza dell'ospitalità acquiescente, o i malcontenti esternati da alcuni frequentatori della struttura, che indubbiamente possono essere dovute a casi fortuiti, ciò che però fa pensare e deve far pensare, è il susseguirsi di fatti o segnali che potrebbero rispecchiare una situazione non proprio florida.

Ad esempio che il bar dell'hotel, funzionante, frequentato, con una solida ed affezionata clientela, prima sia stato chiuso, poi riaperto ma con orari ridotti ed in alcuni periodi addirittura carente di quella fornitura minima indispensabile per offrire un servizio confacente ad un bar di quel tipo, oppure che l'hotel per un certo periodo in passato abbia fornito solo il servizio di mezza pensione e secondo voci recenti sembrerebbe che sarà di nuovo attivato questo tipo di trattamento, sono fatti che portano a porsi delle domande.

Giungere infine, oggi, ad apprendere della necessità di far transitare delle persone dipendenti da anni di un ramo di azienda ad una ditta esterna per operare dei tagli ai costi di gestione è verosimilmente sintomo di una sofferenza ed una difficoltà nel gestire un hotel di tale dimensione, anche perché, diversamente, non si spiegherebbero le ragioni di tale necessità.

Sarebbe spiacevole e decisamente preoccupante se magari, di questo passo, si potesse arrivare a prendere in considerazione l'idea di esternalizzare altri servizi o parti del ramo di azienda impoverendo il pa-

trimonio soprattutto professionale creato nel corso degli anni che, attualmente, è ancora nella disponibilità della struttura.

Questi episodi potrebbero essere semplicemente casuali e non avere alcuna rilevanza su quella che è la solidità dell'andamento dell'hotel e della sua gestione, ma potrebbero anche essere il sintomo di difficoltà e di problemi nel gestire una azienda complessa e di rilievo come il Grand Hotel, per il quale deve necessariamente essere messa in atto una manovra di sviluppo tale da incrementare il suo giro d'affari, non essendo pensabile che si possa farlo andare avanti e funzionare in modo ottimale operando tagli e risparmi, che si rifletterebbero sulla qualità dei servizi offerti, sull'immagine del Grand Hotel, su quella della città ed anche sulle singole persone, che non possono essere i soggetti che pagano le conseguenze di problemi a loro estranei.

In questo momento in cui si attende che si definisca la questione privatizzazione, che speriamo possa arrivare in fretta per risolvere il destino delle Terme di Acqui e del territorio, l'Amministrazione comunale chiederà un incontro con i soci proprietari per valutare insieme le scelte sul futuro delle nostre Terme, ma anche per monitorare l'andamento della gestione Grand Hotel Nuove Terme, alla luce di ciò che sta succedendo e dei contratti in essere, anche perché, non si può correre il rischio di depauperare un bene pubblico così strategico e di valore che non si vorrebbe tornasse nella disponibilità della proprietà, scarnito del suo potenziale, professionale e commerciale e con l'avviamento ricevuto intaccato».

DALLA PRIMA

Convegno nazionale

Partecipano al convegno oltre 150 avvocati, da tutto il Piemonte, da Milano, Genova, magistrati, polizia giudiziaria, forze dell'ordine, assistenti sociali, psicologi e psichiatri, sacerdoti, religiose, insegnanti, presidi, giornalisti.

Sarà presente il Vescovo di Acqui Terme Mons. Pier Giorgio Micchiardi che ha accolto con interesse ed entusiasmo l'iniziativa. Info ed iscrizioni 0141/702499 - 0144/326770; studiolegale@balestrinoboido.eu; s.camiciotti@tiscali.it. Saranno rilasciati attestati di partecipazione.

DALLA PRIMA

Discarica nuovo incontro

Lo stallo prosegue, seguiranno altre riunioni. Si spera, condotte con minore segretezza: il problema della discarica riguarda l'intero territorio, che ha il diritto di essere informato in maniera puntuale.

Lunedì 13 maggio alle Nuove Terme

Incontro con il giornalista Gianluigi Nuzzi

Acqui Terme. Per certi versi si può considerare il libro dell'anno 2012.

È Sua Santità. Le carte segrete di Benedetto XVI di Gianluigi Nuzzi, uscito per i tipi Chiarelettere.

E, in effetti, le ipotesi, le possibilità di scenario, ma anche alcune evidenze (e la prima riguarda l'accesso ai documenti papali riservati), che risultano connesse a tante vicende della Santa Sede, hanno rivelato situazioni che non solo l'uomo comune, ma anche gli osservatori più attenti difficilmente potevano presupporre.

E, a distanza di mesi dall'uscita di questo volume, forse oggi è davvero possibile riflettere con pacatezza, senza polemica, con spirito costruttivo su dati e interpretazioni. Che vanno a rivelare un'altra dimensione di natura sociologica, un aspetto non secondario della globalizzazione: quello (e naturalmente si può discutere se ciò sia un bene o un male, in ragione delle diverse casistiche) della "liberazione" delle fonti.

Mai come oggi difficili da proteggere.

Saranno Nicholas Biasiolo e Don Mario Bogliolo (ha ancora un senso parlare di arcana imperii? La trasparenza è sempre un valore? Ecco alcune possibili domande) lunedì 13 maggio, con inizio alle ore 21, presso il Grand Hotel "Nuove Terme" di piazza Italia a sollecitare Gianluigi Nuzzi. Autore, già inviato speciale di "Panorama" e "Libero", che dal 1994 segue le più rilevanti inchieste giudiziarie con implicazioni politiche e finanziarie.

Dedicato alle sue indagini - ma, in proiezione, anche al compito "di riforma" che attende Papa Francesco - l'incontro pubblico viene promosso dalla Libreria Terme, da "Tilt!" e dal Circolo "Galliano".

Una introduzione d'Autore "Queste carte presentano una comune, affascinante e persino incredibile caratteristica: sono finite tutte nell'ufficio di uno degli uomini più potenti e influenti al mondo. Costituiscono i dossier riservati che Benedetto XVI e i suoi due fedelissimi segretari, Georg Gänswein e il maltese Alfred Xuereb, hanno ricevuto negli anni.

Dossier che sono arrivati dalla Segreteria di Stato, dalle nunziature, da singoli cardinali e da ogni parte del mondo, sulle scrivanie dei segretari e nello studio privato del Santo Padre che, al terzo piano del Palazzo apostolico, si affaccia su piazza San Pietro.

Già a un primo esame i documenti rivelano qualcosa di importante. È evidente che in curia permane ancora oggi una volontà omissiva sui fatti. La volontà di non rendere pubblica ogni vicenda, soffocando nel silenzio le storie che possono imbarazzare o anche solo suscitare domande e dubbi nel rapporto tra cittadini, credenti e non, e rappresentanti della parola di Dio [...].

Un'altra verità emerge e in-

crina un luogo comune assai diffuso su questo papa: non corrisponde al vero la vulgata che descrive Benedetto XVI come un teologo dogmatico lontano dagli affanni della curia romana e, più in generale, della Chiesa. Non è veritiera l'immagine di un pontefice dedotto solo allo studio dei testi sacri e alle questioni dottrinali.

Joseph Ratzinger rimane uno studioso colto e raffinatissimo, ma è anche un pastore che segue nei dettagli, con attenzione, le criticità della vita quotidiana, cercando di imporre un cambiamento talvolta ostacolato: le spinose questioni temporali, gli scandali che vanno gestiti e silenziati, le persecuzioni che ancora oggi vengono perpetrate contro i Cristiani in varie parti del mondo.

È un pontefice attento e dinamico, con un desiderio di luce e verità, ma inevitabilmente, a parere di chi scrive, vittima dei compromessi e di una «ragione di Stato» che ipotizza ogni cambiamento.

Ratzinger chiede un continuo aggiornamento sulle vicende che più tormentano la Chiesa. Incide con misure anche radicali, cercando però un punto di mediazione con le diverse anime che compongono la Romana Chiesa.

Un'attività intensa che vede nell'appartamento pontificio il luogo fisico di una regia che abbraccia il mondo intero».

Red. acq.

Corsi informatica al Centro anziani

Acqui Terme. Giovedì 9 maggio si concluderà il secondo ciclo dei Corsi di alfabetizzazione informatica tenuti presso il Centro anziani di Via Sutto.

Anche in questo caso l'iniziativa, organizzata a cura dell'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Acqui Terme, dott.ssa Fiorenza Salamano, ha riscosso grande successo di partecipanti, i quali si sono dimostrati estremamente entusiasti per aver scoperto un "mondo" fino ad oggi pressoché sconosciuto.

Proprio a causa della notevole affluenza di iscritti, superiore al numero di posti disponibili, alcune domande sono al momento rimaste in sospenso, e l'Assessore si ripromette, nel caso dovessero arrivare nuove richieste, di valutare la possibilità di organizzare a breve ulteriori corsi.

Nel frattempo, a partire dalla prossima settimana, si terranno degli aggiornamenti periodici (sempre presso il Centro anziani di Via Sutto) per i "neodiplomati".

Inoltre, sempre giovedì 9 maggio, la dott.ssa Salamano sarà lieta di ricevere i novelli "navigatori informatici" presso la pizzeria "I Due Elfi" di Via Nizza per la consueta "pizzata" di fine corso, con consegna degli attestati di partecipazione.

 <h1>GELOSO VIAGGI</h1> <p>Professionisti dal 1966</p>		 <p>"WE LOVE THE WORLD"</p>		<p>ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @</p>	
<p>I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE</p>					
<p>GARDALAND da casa vostra: 18 maggio e 2 - 16 - 29 giugno</p>		<p>06-07/07 TRENINO ROSSO DEL BERNINA 07-12/07 SOGGIORNO-TOUR IN BAVIERA 13-14/07 AVIGNONE E FESTIVAL DEL TEATRO 20-21/07 SAN GIMIGNANO E CERTALDO 20-21/07 VENEZIA E CHIOGGIA 21-24/07 TOUR DELLE DOLOMITI 21-28/07 TOUR NORMANDIA E BRETAGNA 27-28/07 CASCADE DI SCIAFFUSA E LAGO DI COSTANZA 02-06/08 SOGGIORNO-TOUR IN CROAZIA</p>			
<p>01-02/06 TRENINO ROSSO DEL BERNINA 01-02/06 INFIORATA DI SPELLO 07-09/06 VILLE VENETE E VIE DEL BURCHIELLO 13-16/06 TOUR DEL CILENTO: L'ALTRA CAMPANIA 15-16/06 SIENA E LA VAL D'ORCIA 22-23/06 INNSBRUCK E LA MINIERA D'ARGENTO 27-30/06 PRAGA E LA BOEMIA 29-30/06 MIRABILANDIA E RAVENNA 30/06-05/07 TOUR CROAZIA-BOSNIA-MONTENEGRO</p>		<p>I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE</p>			
<p>SABATO APERTI PER LE VOSTRE VACANZE • Acqui Terme: mattino e pomeriggio - Canelli e Savona: mattino</p>		<p>INDONESIA ➔ TERRA DI ACQUA E FUOCO 21 AGOSTO - 4 SETTEMBRE</p>		<p>GEORGIA ➔ LA TERRA DEL VELLO D'ORO 20 - 28 SETTEMBRE</p>	
		<p>L'ALTRA SPAGNA ➔ Castilla e Leon - Galizia Asturie - Costa Verde 7 - 14 SETTEMBRE</p>		<p>Crociera in MEDITERRANEO ORIENTALE ➔ Creta - Israele - Cipro Turchia - Rodi - Santorini Con volo aereo su Creta 18 - 25 OTTOBRE</p>	

Una "lettera" di protesta rivolta al sindaco Bertero

Il gelso di corso Divisione orribilmente mutilato

Un albero, un gelso per la precisione, di Corso Divisione Acqui è stato orribilmente mutilato, ha affidato a me le sue parole, io le riporto a voi, lettori di L'Ankora, così come mi sono state dettate (Paolo E. Archetti Maestri).

«Io sono un albero, avvicina l'orecchio al mio tronco, potrai sentire il respiro del mondo». Il bimbo si volta di scatto, come se avesse sentito una specie di richiamo, guarda verso l'alto e dice: - Gli alberi quando gli tagli i rami dicono "ahi"? No, piccolo - risponde il nonno - dicono "ahi" solo gli alberi delle fiabe. E mentre si allontanano, il bimbo si gira ancora a guardare l'albero monco. Un signore in bicicletta li incrocia e dice al bimbo: questo albero avrà più di cento anni, lo sai? E poi aggiunge: non c'è più rispetto né per i vecchi, né per la memoria. Una coppia, invece discute così: - ma che peccato era bellissimo, dice lei e lui le risponde: ma sì, però dava fastidio. Lei: - A chi? Lui: - non lo so, ma davano fastidio i rami, forse erano troppo sporgenti. Lei: - potevano accorciarli allora, senza ridurlo così, non capisco proprio il perché. Lui: - il perché chiedilo al sindaco. Ecco dopo la violenza inaudita della sega elettrica, queste sono state le prime carezze che ho ricevuto, frasi affettuose, sguardi addolorati, stupore e rincrescimento, considerazioni e critiche, ma le critiche erano tutte per Lei. E allora, sindaco, mi è venuta l'idea di dettare questa lettera di foglia, di dedicare a Lei queste mie parole orfane di ramo. Io sono un gelso, discretamente rigoglioso, con qualche ramo un po' sporgente. Un signor albero, magari "diverso" e forse, anche per questo, alquanto affascinante. Un esemplare assai interessante che faceva dire alle persone (anche ai turisti!): questo è sicuramente uno degli alberi più belli della città. Vivo - perché io sono ancora vivo! -, in un luogo che voi esseri umani chiamate Corso Divisione Acqui. Vivo, o almeno vivevo sereno, sopportando con pazienza immobile di tronco lo smog, il cemento, la puzza dei cassonetti da svuotare, i rumori dei motori, le pisciatine dei cani. Vivo, ospitando tra i miei rami ogni sorta di volatili e dalla corteccia fino alle radici, un microcosmo di vita piccola, minuscola, invisibile. Vivo, faccio ombra quando c'è il sole, pulisco l'aria che respirate. Già, la stessa aria che inquina anche Lei, sindaco, quando si muove sui suoi mezzi a benzina. L'altro giorno Lei mi ha fatto mutilare, diversamente dai miei fratelli che sono stati "al solito" sommarariamente potati, io sono stato a tutti gli effetti devastato, ora rischio seriamente di morire. Chissà - prima o poi -, proverà anche a tagliarmi definitivamente, togliendomi così per sempre di torno. Vuole forse fare



degli stuzzicadenti con i miei rami, signor sindaco? Chissà se frugando nella sua bocca con uno di questi "miei" stuzzicadenti magari, un giorno, ci caverà la parola "scusa". Intanto io aspetto qui, immobile e mutilato, in attesa anche delle sue scuse. Ma ora, nel frattempo, vorrei tanto parlarle delle ragioni profonde della nostra memoria. Perché io contribuisco da sempre alla memoria di questa nostra città e, anche solo per questo, Lei, mi avrebbe dovuto portare se non proprio rispetto, almeno un po' più di attenzione.

Tutta la storia di questo luogo che presidio (in passato luogo assai triste, perché utilizzato per le esecuzioni capitali), passa attraverso le mie radici, sia quelle che tengono insieme la terra, sia quelle che spalancano gli occhi al cielo. Ma, mi dica, Lei ama davvero questa "nostra" città? Ci fu un tempo in cui dichiarò che sognava fin da bambino di diventare il sindaco di Acqui. Le parlerò dei sogni, allora, esattamente quelli dei bambini che si impigliano tra i rami. Chissà forse proprio tra i miei rami si è impigliato quel suo sogno, custodito lì per anni e anni, fino al momento in cui si è realizzato. E ora, senza rami, quali altri sogni gemelli del suo potrà mai più conservare? Io, per mia natura, non posso credere che nell'uomo ci sia tutto questo egoismo e così tanta ignoranza. Gli alberi sono la vita che cura e protegge l'altra vita che verrà. Senza gli alberi cosa rimane? Di asfalto si muore, di cemento si soffoca e tutto questo grigio ingoia i colori. E il disordine regala senso di smarrimento, l'assenza di verde precipita il mondo nel vuoto. Bisognerebbe piantare almeno cinque alberi per ogni abitante di

questa città, signor sindaco, e questo contribuirebbe soprattutto alla comune felicità! E ci vorrebbe più amore, meno imprecisione, più considerazione per la bellezza e per il patrimonio comune, meno superficialità e approssimazione. Ci vorrebbero più foglie, meno polvere, più clorofilla, meno smog. Se non sa a cosa serve il verde o a cosa servono gli alberi, se lo faccia raccontare da un nonno e da un ragazzino, troverà domande acerbe e risposte di cortecchia, e dopo, forse, si sentirà un poco più saggio, ma senza dubbio avrà più immaginazione. E, infine, si ricordi che gli uomini di oggi hanno il dovere di preservare e di piantare alberi per i bambini di domani - anche gli amministratori, sì, ancora di più quelli che sono genitori! -, perché l'oggi è importante, ma il futuro di chi verrà dopo di noi lo è molto di più. Impari dagli alberi il respiro della vita, la generosità e il servizio, l'amore per gli altri e quando mi passerà di nuovo accanto si ricordi di quel suo sogno che ho conservato per anni, magari così la prossima volta conterà fino a cento prima di offendere il patrimonio di bellezza e memoria della nostra città, rinunciando così alla malsana idea di mutilare altri alberi! Firmato: Io, un albero pazzo, custode di sogni, memoria e avvenire».

«Che i bambini scendano dall'albero e che lo sgombrino dai sogni lasciati tra i rami». Andrea Chimenti, "L'Albero Pazzo".

Il disegno del gelso è opera di Ivano A. Antonazzo.

Artanda, GlobArt, Robellini

Pachì, Uncini, Cassola tre mostre da vedere



Acqui Terme. Tre mostre da non perdere.

La personale di Stefano Pachì, ospitata dalla "Galleria Artanda" di Carmelina Barbatto. Inaugurata sabato 4 maggio, la mostra dei lavori dell'artista del Sassello, sotto l'insigne de "il pittore che rapiva i ragazzi" resterà fruibile dai visitatori sino al 19 maggio, con apertura della galleria dal martedì al sabato, con orario 16.30-19.30.

Quella di Giuseppe Uncini, alla Globart Gallery di Acqui Terme: inaugurata sabato 4 maggio si concluderà il 29

maggio 2013, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706.

Infine la mostra "Dal figurativo al simbolismo" di Riccardo Cassola, anch'essa inaugurata sabato 4 maggio presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, che resterà aperta al pubblico sino al 19 maggio con il seguente orario: da martedì a venerdì 16.30 - 19. Sabato e domenica 10.30 - 12 / 16 - 19. Lunedì chiuso.

Viene presentato alla ex Kaimano il libro "Morti bianche"

Acqui Terme. Giovedì 9 maggio alle 21 presso la sala ex Kaimano sarà presentato il libro "Morti bianche" di Samanta Di Persio.

La locandina cita dati impressionanti: 1600 morti negli ultimi tre anni in Italia; 321 mila per incidenti sul lavoro nel mondo e più di 2 milioni per malattie professionali. Un morto ogni 15 secondi».

I racconti saranno interpretati dai ragazzi de La Soffitta. La serata sarà presentata dal consigliere comunale Pier Paolo Cannito che aggiornerà i cittadini sulla vicenda della discarica di Sezzadio.

Si presenta "Acna: gli anni della lotta" a palazzo Robellini venerdì 10

Acqui Terme. Il Premio AcquiAmbiente, in attesa della proclamazione del vincitore della IX edizione che avrà luogo sabato 29 giugno nella prestigiosa location di Villa Ottolenghi, invita il pubblico a ripercorrere la storia della rinascita dell'ecosistema del fiume Bormida che ha rappresentato un'ispirazione per la lotta in difesa del diritto ad un ambiente sano con il giornalista Ginetto Pellerino che presenterà il suo libro ACNA. Gli anni della lotta, edito da Araba Fenice, venerdì 10 maggio alle ore 18 ad Acqui Terme presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, Piazza Levi 5. Introdurranno l'Autore il responsabile esecutivo del Premio AcquiAmbiente Carlo Sburlati e Carlo Prospero.

Con la presentazione del suo libro, che ha come sottotitolo "1986-1999 Diario della

Rinascita della Valle Bormida", Ginetto Pellerino ripercorre in forma di cronaca le tante battaglie combattute dagli abitanti della Valle Bormida contro l'inquinamento e raccontate da corrispondente per il quotidiano "La Stampa".

Quella contro l'Acna è stata definita una guerra "tra poveri" che ha visto contrapporsi i valigiani piemontesi, determinati dopo un secolo di inquinamento a chiedere la chiusura della fabbrica chimica di Cengio e la cessazione dell'inquinamento del fiume Bormida, e quelli liguri, impegnati a difendere il loro posto di lavoro.

Si parte dal 10 gennaio 1986, data del drammatico incidente che segnò per sempre la vita di due lavoratori ACNA, e si arriva al gennaio 1999, mese in cui la fabbrica della morte cessa definitivamente le produzioni dopo aver subito

un'irreversibile crisi delle sue lavorazioni chimiche.

In questo lungo periodo si susseguono a ritmo incalzante eventi che hanno segnato in modo significativo la vita sociale, economica e politica di quegli anni, portando sotto i riflettori i problemi della chimica di Stato, in mano a colossi pubblici-privati come la Montecatini, poi Montedison e poi ancora Enimont e Enichem.

Si racconta di piccole manifestazioni come il primo "happening" di Cengio del 22 novembre 1987, e di grandi mobilitazioni che hanno riempito le prime pagine dei giornali italiani ed esteri come il blocco del Giro d'Italia a Castelnuovo Don Bosco del 2 giugno 1988, la spedizione al Festival di Sanremo del 25 febbraio 1989 e interminabili viaggi a Roma di migliaia di persone per seguire i dibattiti parlamentari sul

destino della fabbrica chimica e del famigerato "re-sol", l'inceneritore che l'ACNA voleva costruire a Cengio per smaltire nell'aria i rifiuti tossici interratati intorno allo stabilimento.

Protagonista di tutta la storia è la gente della Valle Bormida, guidata dai sindaci, dai parroci e da un gruppo di giovani definiti impropriamente "ambientalisti", che seppero resistere per oltre un decennio alle pressioni delle potenti lobby politiche e industriali nazionali e vincere la loro battaglia per la Rinascita del territorio. Al volume è dedicata una speciale presentazione lunedì 20 maggio, alle ore 16, al Salone Internazionale del libro di Torino, alla presenza dell'editore Alessandro Dutto e dei giornalisti Beppe Rovera, conduttore della trasmissione Rai "Ambiente Italia", e Mauro Suttora del settimanale "Oggi". C.R.

<p>ACQUI TERME Via Garibaldi, 74 Tel. 0144 356130 0144 356456</p>	<h1>I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO</h1> <p>Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.</p>	<p>NIZZA M.TO LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 Tel. 0141 727523</p>		
<p style="text-align: center;">VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;"> <p>Domenica 12 maggio La sagra del pesce a CAMOGLI</p> <p>Domenica 19 maggio MONTECARLO e la fabbrica dei profumi a EZZE</p> <p>Domenica 26 maggio BOLOGNA e San Luca</p> <p>Domenica 9 giugno PORTOVENERE e giro in battello alle CINQUE TERRE</p> </td> <td style="width: 50%;"> <p>Domenica 16 giugno MILANO, la mostra Modigliani e gli artisti maledetti</p> <p>Domenica 23 giugno Trenino CENTOVALLI, LOCARNO e crociera sul LAGO MAGGIORE</p> <p>Domenica 30 giugno La VENARIA REALE con i giardini fioriti e giro in trenino nel PARCO DELLA MANDRIA</p> </td> </tr> </table>			<p>Domenica 12 maggio La sagra del pesce a CAMOGLI</p> <p>Domenica 19 maggio MONTECARLO e la fabbrica dei profumi a EZZE</p> <p>Domenica 26 maggio BOLOGNA e San Luca</p> <p>Domenica 9 giugno PORTOVENERE e giro in battello alle CINQUE TERRE</p>	<p>Domenica 16 giugno MILANO, la mostra Modigliani e gli artisti maledetti</p> <p>Domenica 23 giugno Trenino CENTOVALLI, LOCARNO e crociera sul LAGO MAGGIORE</p> <p>Domenica 30 giugno La VENARIA REALE con i giardini fioriti e giro in trenino nel PARCO DELLA MANDRIA</p>
<p>Domenica 12 maggio La sagra del pesce a CAMOGLI</p> <p>Domenica 19 maggio MONTECARLO e la fabbrica dei profumi a EZZE</p> <p>Domenica 26 maggio BOLOGNA e San Luca</p> <p>Domenica 9 giugno PORTOVENERE e giro in battello alle CINQUE TERRE</p>	<p>Domenica 16 giugno MILANO, la mostra Modigliani e gli artisti maledetti</p> <p>Domenica 23 giugno Trenino CENTOVALLI, LOCARNO e crociera sul LAGO MAGGIORE</p> <p>Domenica 30 giugno La VENARIA REALE con i giardini fioriti e giro in trenino nel PARCO DELLA MANDRIA</p>			
<p style="text-align: center;">TANTI WEEK END PER VOI</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;"> <p>Dal 18 al 19 maggio REDIPUGLIA e TRIESTE</p> <p>Dal 25 al 26 maggio RAVENNA e DELTA dei PO</p> <p>Dall'1 al 2 giugno TARQUINIA e VITERBO</p> <p>Dall'8 al 9 giugno CASCIA da Santa Rita + NORCIA</p> </td> <td style="width: 50%;"> <p>Dal 15 al 16 giugno FABRIANO, MACERATA e CONERO</p> <p>Dal 22 al 23 giugno ISOLA DEL GIGLIO</p> <p>Dal 29 al 30 giugno ANTIBES e GORGES DU VERDON</p> </td> </tr> </table>			<p>Dal 18 al 19 maggio REDIPUGLIA e TRIESTE</p> <p>Dal 25 al 26 maggio RAVENNA e DELTA dei PO</p> <p>Dall'1 al 2 giugno TARQUINIA e VITERBO</p> <p>Dall'8 al 9 giugno CASCIA da Santa Rita + NORCIA</p>	<p>Dal 15 al 16 giugno FABRIANO, MACERATA e CONERO</p> <p>Dal 22 al 23 giugno ISOLA DEL GIGLIO</p> <p>Dal 29 al 30 giugno ANTIBES e GORGES DU VERDON</p>
<p>Dal 18 al 19 maggio REDIPUGLIA e TRIESTE</p> <p>Dal 25 al 26 maggio RAVENNA e DELTA dei PO</p> <p>Dall'1 al 2 giugno TARQUINIA e VITERBO</p> <p>Dall'8 al 9 giugno CASCIA da Santa Rita + NORCIA</p>	<p>Dal 15 al 16 giugno FABRIANO, MACERATA e CONERO</p> <p>Dal 22 al 23 giugno ISOLA DEL GIGLIO</p> <p>Dal 29 al 30 giugno ANTIBES e GORGES DU VERDON</p>			
<p>Consultate i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com</p>				
<p style="text-align: center;">PELEGRINAGGI</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;"> <p>Dal 23 al 26 maggio BUS</p> <p>Dall'1 al 4 luglio MEDJGORIE nei giorni dell'apparizione</p> <p>Dal 13 al 16 giugno LOURDES</p> </td> <td style="width: 50%;"> <p style="text-align: right;">TOUR ORGANIZZATI</p> <p>Dal 20 al 23 giugno TOUR UMBRIA E MARCHE</p> <p>Dal 26 al 30 giugno BRETAGNA E NORMANDIA + ALTA MAREA A MONT SAINT MICHEL</p> <p>Dal 6 al 13 luglio AEREO + BUS Gran tour del PORTOGALLO: LISBONA, FATIMA, SANTIAGO DE COMPOSTELA</p> <p>Dal 7 al 14 luglio Mare con noi in villaggio all inclusive a RODI con trasferimenti aeroporto</p> <p>Dal 19 al 21 luglio Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA</p> <p>Dal 20 al 27 luglio AEREO + BUS Tour delle REPUBLICHE BALTICHE</p> <p>Dal 26 al 28 luglio AUGUSTA e la Romantische Strasse</p> </td> </tr> </table>			<p>Dal 23 al 26 maggio BUS</p> <p>Dall'1 al 4 luglio MEDJGORIE nei giorni dell'apparizione</p> <p>Dal 13 al 16 giugno LOURDES</p>	<p style="text-align: right;">TOUR ORGANIZZATI</p> <p>Dal 20 al 23 giugno TOUR UMBRIA E MARCHE</p> <p>Dal 26 al 30 giugno BRETAGNA E NORMANDIA + ALTA MAREA A MONT SAINT MICHEL</p> <p>Dal 6 al 13 luglio AEREO + BUS Gran tour del PORTOGALLO: LISBONA, FATIMA, SANTIAGO DE COMPOSTELA</p> <p>Dal 7 al 14 luglio Mare con noi in villaggio all inclusive a RODI con trasferimenti aeroporto</p> <p>Dal 19 al 21 luglio Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA</p> <p>Dal 20 al 27 luglio AEREO + BUS Tour delle REPUBLICHE BALTICHE</p> <p>Dal 26 al 28 luglio AUGUSTA e la Romantische Strasse</p>
<p>Dal 23 al 26 maggio BUS</p> <p>Dall'1 al 4 luglio MEDJGORIE nei giorni dell'apparizione</p> <p>Dal 13 al 16 giugno LOURDES</p>	<p style="text-align: right;">TOUR ORGANIZZATI</p> <p>Dal 20 al 23 giugno TOUR UMBRIA E MARCHE</p> <p>Dal 26 al 30 giugno BRETAGNA E NORMANDIA + ALTA MAREA A MONT SAINT MICHEL</p> <p>Dal 6 al 13 luglio AEREO + BUS Gran tour del PORTOGALLO: LISBONA, FATIMA, SANTIAGO DE COMPOSTELA</p> <p>Dal 7 al 14 luglio Mare con noi in villaggio all inclusive a RODI con trasferimenti aeroporto</p> <p>Dal 19 al 21 luglio Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA</p> <p>Dal 20 al 27 luglio AEREO + BUS Tour delle REPUBLICHE BALTICHE</p> <p>Dal 26 al 28 luglio AUGUSTA e la Romantische Strasse</p>			

ANNUNCIO



Gino RAVERA
di anni 80

Sabato 4 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi di tanta partecipazione al loro dolore, sentitamente ringraziano quanti con fiori, scritti e presenza hanno manifestato stima ed affetto nei confronti del loro indimenticabile congiunto.

TRIGESIMA



Antiocho MARRAS (Dino)

Nel ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicino con affetto e cordoglio, la famiglia Marras-Cacia vuole ricordarti ad un mese dalla scomparsa, insieme alle persone che ti hanno voluto bene e stimato, in una s.messa che sarà celebrata domenica 12 maggio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

TRIGESIMA



Fernando MAZZA

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie, i figli ed i parenti tutti annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 19 maggio alle ore 17 nel santuario "Nostra Signora della Pieve" in Ponzone. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Claudio ASSANDRI

Nel nono anniversario dalla scomparsa la moglie, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Domenico ROGGERO
† 10 maggio 1979

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". La figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Luigina BERCHI
ved. Roggero
1994 - 2013

"Ricordo la tua innata sensibilità ed il tuo amore con il quale mi proteggevi e mi insegnavi a vivere". Ciao mamma.

Fiora

ANNIVERSARIO



Domenico Giuseppe BARBERIS

"Il tuo ricordo è sempre con noi, come se tu non ci avessi lasciato, l'amore e l'affetto che ci hai dato non si possono dimenticare". Nell'11° anniversario della tua scomparsa la moglie ed i figli con le rispettive famiglie, ti ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 11 maggio alle ore 18 in duomo.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Ezio PORTA

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel terzo anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe TRAVERSA
(Rocca)

Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia Ivaldi, i nipoti Giuseppe e Teresio con le rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 maggio alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanna SERVETTI
2012 - 8 maggio - 2013

I familiari la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 12 maggio alle ore 10,30 in cattedrale e ringraziano quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Alessandro GRATTAROLA

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la figlia, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 maggio alle ore 18 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonietta GIAMPA
in Gianoglio

Nell'8° anniversario dalla scomparsa il marito, unitamente ai familiari tutti, la ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 13 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



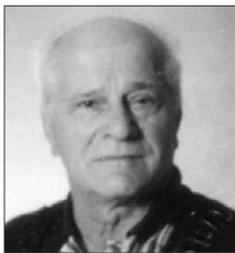
Giovanni TOSELLI

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 41° e nel 7° anniversario dalla loro scomparsa i figli, le nuore, il nipote e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 16 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Adelina BOCCHIARDO
ved. Toselli

ANNIVERSARIO



Francesco SALCIO

"A tutti coloro che lo conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Andreina, la sorella, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 16 maggio alle ore 18 nella chiesa di Sant'Antonio in Borgo Pisterna. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Bruno ORSI

Nel 4° anniversario della scomparsa il fratello, la cognata, il nipote ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

A 50 anni dalla scomparsa di Giovanni Bonelli

Acqui Terme. Nel 50° anniversario dalla scomparsa avvenuta il 13 maggio 1963 le figlie Bruna e Laura Bonelli con le rispettive famiglie così lo ricordano:

"Caro papà, sono trascorsi tanti anni da quando non sei più con noi, ma i pochi anni vissuti con te sono stati belli e intensi, il tuo amore e i tuoi insegnamenti sono stati fondamentali per la nostra vita e nonostante la brutta esperienza della guerra combattuta nel corpo degli "Alpini" sei sempre rimasto una persona positiva ed allegra. Ti vogliamo bene".

Con immutato affetto e rimpianto i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 12



maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora della Neve" in Lussito.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebriVELO.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Gita parrocchiale, festa della mamma, rosari

Parrocchia del Duomo



Gita parrocchiale a Camogli

È ormai tradizione la gita parrocchiale del 1 maggio per la parrocchia del Duomo.

È stata una bella esperienza di spiritualità, di arte e di natura. In posti stupendi e con scorci invidiabili. Basta pensare all'Abazia di san Fruttuoso che abbiamo gustato nella visita del pomeriggio, in una cornice di mare e di montagna davvero unica. Il mare lo abbiamo trovato liscio e gradevole da Rapallo fino all'Abazia. E nonostante qualche nuvolone solo pochissime gocce sono scese su noi. La sosta a Portofino, senza scendere, ci ha fatto immaginare di essere per un attimo anche noi, personaggi ricchi e famosi come i proprietari degli yacht che abbiamo visto. Ma senza un minimo di invidia.

In mattinata invece il santuario di Nostra Signora del Boschetto ci ha accolto per una bella celebrazione della Messa, nella quale abbiamo pregato per tutti, ricordando i nostri malati. E con una breve visita abbiamo gustato la bellezza di una bella chiesa, calda e accogliente. Grazie anche al rettore Mons. Marra.

Per molti poi aver visto dal mare il bel santuario di Montalegno, sopra Rapallo, ha fatto venire il desiderio di tornare in questi stupendi posti. Anche così vicino a noi. Allora alla prossima.

Festa della mamma (e del papà) 2013

Quando facciamo la festa della mamma non vogliamo dimenticarci papà, visto che le mamme diventano mamme (almeno in via ordinaria) grazie ai papà!!!

Così domenica prossima 12 maggio in Cattedrale si farà festa alle mamme e ai papà in modo semplice e sentito.

Ore 10,30 Celebrazione della messa e preghiera finale davanti all'altare della Madonna delle Grazie per tutte le mamme. Seguirà nel chiostro un aperitivo offerto a tutti (sono invitati tutti i partecipanti alla

Messa). Ogni mamma riceverà una piantina vivente. I bambini espongono le loro parole più belle scritte per la mamma e cantano loro una canzone. Infine la giovane "The future band" composta di ragazzi del dopo cresima offrirà alle mamme un breve intrattenimento musicale.

Celebrare la mamma ed il papà oggi ha il significato di richiamare quei valori "fondamentali" che se pur in crisi, restano saldi e necessari nella società. Anche quella di domani. Vi aspettiamo. **dP**

Rosario nei quartieri

Prosegue la recita del rosario nei quartieri per la parrocchia del Duomo per il mese di maggio, alle ore 21.

Questi i prossimi appuntamenti: giovedì 9 Casa di riposo Ottolenghi, Via Verdi; venerdì 10 Oftal Via Casagrande; sabato 11 Condominio Residence Park 3, Via Alessandria 42; domenica 12 Fam Eforo regione Faetta; lunedì 13 Chiesa S. Antonio; martedì 14 Chiesa Madonnina; mercoledì 15 Vescovado; giovedì 16 Addolorata; venerdì 17 Confessione Cresima Rosario in casa propria con i famigliari; sabato 18 Fam Ostanel Vassallo Via Vespucchi 14; domenica 19 Chiesa Santo Spirito; lunedì 20 Istituto OAMI, sotto il Castello; martedì 21 Chiesa Madonnina; mercoledì 22 Via Lucis Santa Giulia. Rosario in casa propria con i famigliari; giovedì 23 Fam Ratto via Ugo Foscolo 52; venerdì 24 Confessione 1 comunione - Rosario in casa propria con i famigliari; sabato 25 Fam. Nardacchione Via Cassarogna; domenica 26 Fam. Eforo via Po; lunedì 27 Fam Ricci Stradale Alessandria 63; martedì 28 Fam Minetto Via Transimeno; mercoledì 29 Suore Luigine, Piazza S Guido; giovedì 30 Corpus Domini - segue Adorazione continua a S Antonio; venerdì 31 Ore 21 Rosario Comunitario: tutti i fedeli dei quartieri in Duomo all'altare della Madonna delle Grazie

Domenica 5 maggio a Cristo Redentore

Prime Comunioni



Mese di maggio mese di prime comunioni. Ad iniziare la serie è stato il primo turno a Cristo Redentore con 18 giovanissimi che si sono preparati scrupolosamente, grazie ai catechisti ed al parroco don Antonio Masi, al loro primo incontro con l'Eucarestia.

Unitre acquese



Acqui Terme. A conclusione dell'attività dei corsi dell'Università del Terza Età, il presidente dott. Riccardo Alemano, martedì 30 aprile, ha ringraziato di cuore tutti i presenti per la partecipazione ad una opera voluta fortemente dal fondatore Mons. Giovanni Galliano con l'augurio di migliorarci sempre di più in qualcosa di andare fieri.

L'ultima lezione ha interessato lo spettacolo teatrale della Compagnia "La Soffitta" di Lucia Baricola che ha voluto ricordare con racconti, testimonianze, canzoni, una parte della storia italiana che è stata l'emigrazione, soprattutto quella verso l'America all'inizio del XX secolo.

Sono stati letti testi teatrali,



quaderni di viaggio, articoli di giornale, racconti, canzoni nostalgiche e tristi ma che lancia.

Le lezioni dell'Unitre riprenderanno in autunno ma la segreteria resterà sempre a disposizione per chiarimenti e domande (tel. 0144 323990).

Il mondo di EquAzione

A tutti gli amici del Commercio Equo e Solidale: ecco che cosa bolle in pentola ad EquAzione! Con la bella stagione - speriamo! - cominciano anche gli appuntamenti mensili "ghiotti" ad EquAzione.

Il primo appuntamento sarà per il 25 maggio, con la giornata dedicata al caffè, ovviamente equosolidale. Per tutta la giornata, sotto il gazebo in cortile (o all'interno della bottega in caso di maltempo), saremo lieti di illustrarvi tutte le tipologie di caffè presenti sul nostro mercato, le miscele che li compongono, le provenienze e altro.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 16,30, sarà con noi la scuola di giocoleria di Mariella e Riccardo: i ragazzi ci allieteranno con esercizi di abilità ed equilibrio. Segnatevi in agenda questo simpatico appuntamento! Ricordiamo anche a tutti i partecipanti alla "Scuola per Genitori", che ha visto una nutrivissima partecipazione e che si è conclusa recentemente, che presso la sede di EquAzione di Acqui Ter-

me in Via Mazzini 12 si può trovare un cospicuo numero di titoli dei libri di don Domenico Cravero, seguitissimo al Corso. Chi non fosse riuscito ad acquistarli in quella sede, può passare a vedere se trova quello che cerca in Bottega.

Dal 15 maggio ripartirà la Campagna "Sosteniamo la Spesa", che come per l'anno scorso propone un certo numero di prodotti del Commercio Equo e Solidale a prezzi scontati.

Ricordiamo che è una Campagna pensata per venire incontro alle famiglie che vedono sempre più assottigliato il loro reddito: i prodotti si vendono scontati, ma il prezzo ribassato non va a detrimento dei produttori del Sud del Mondo che hanno fornito le materie prime per il loro confezionamento, il minor introito è tutto assorbito dall'importatore che rinuncia ad una percentuale del suo ricavo.

Abbiamo in programma altri appuntamenti... seguitemi su Facebook e anche, ovviamente, su L'ancora!

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Gruppo Auto Aiuto Idea

Ci avviamo verso la fine della stagione per le conferenze di Auto Aiuto Idea sui problemi della depressione e dell'ansia e questo mese affronteremo un tema nuovo rispetto a quelli trattati sinora.

Una cosa un po' simile avevamo presentato tre anni or sono con la Danza movimento terapia integrata. Questa invece è la "Musicoterapia" come aiuto alla persona nelle diverse fasi della vita. Ci presenteranno questo argomento due professoressse delle quali la prima è Anna Maria Gheltrito, musicista e musicoterapista, e svolge la sua professione sia in ambito scolastico che in strutture socioterapeutiche. È docente coordinatrice del Corso triennale in Musicoterapia presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria e di quello di ascolto musicoterapico al Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara, ma è molto conosciuta nella nostra città perché dirige la Corale "G. Bottino" di Acqui Terme. La seconda è Eleonora Beltrami, diplomata in Violino presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova. Si è formata in Musicoterapia presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Queste due relatrici ci sono state consigliate dall'associazione "Sentirsi per star bene" di Ovada con la quale collaboriamo da tempo con il massimo della qualità. La conferenza si terrà Giovedì 16 maggio, alle ore 21,10, come sempre presso la

Sala Conferenze della Banca Fideuram in Piazza Orto San Pietro.

La Musicoterapia come già accennato può essere usata nelle diverse fasi della vita e la prof.ssa Beltrami è molto preparata per quella rivolta all'infanzia, sulla quale si tratterà con maggiore specificazione. Si va dall'ascolto attivo alla composizione, dal gioco musicale al dialogo sonoro, che sono metodi e approcci per un benessere armonico. Gli obiettivi sono ovviamente individuati in base alle problematiche specifiche degli utenti, ma in generale si mira a: Sviluppare la capacità di ricevere e trasmettere emozioni. Sviluppare modalità di comunicazione, una caratterizzazione affettiva relazionale, in relazione all'elemento suono inteso come contenitore sonoro dell'esperienza o come elemento strutturante finalizzato alla creazione di un ambiente accogliente stimolante. I quadri clinici a cui si indirizza vanno dalla psicosi alla nevrosi, disturbi del tono dell'umore, deficit di vario livello sul piano della maturazione e dello sviluppo cognitivo.

Quindi è utile prenderne conoscenza sia per se stessi e da parte dei genitori soprattutto per i loro figli, per affrontare i temi del disagio in modo semplice e simpatico. Naturalmente la partecipazione è totalmente gratuita.

**Gruppo Auto Aiuto Idea
Acqui Terme**

Movimento per la vita

Termina questa settimana l'approfondimento per le mamme, organizzato dal Movimento per la vita di Acqui, per una giusta e responsabile formazione per poter svolgere al meglio il ruolo di mamma. Questo approfondimento si è articolato in una serie di 6 incontri che hanno affrontato per le prime tre conferenze temi di indirizzo psicologico volti a interpretare le emozioni e le difficoltà che una donna può incontrare quando decide di diventare mamma e la quarta ha riguardato la salute della mamma e del figlio spiegato e illustrato da un'ostetrica dalla grande professionalità. La settimana scorsa abbiamo affrontato la proposta alle coppie di un modo più naturale per vivere la propria sessualità e la relativa fertilità, presentando il Metodo Billings. L'ultimo incontro si terrà venerdì 10 maggio, come sempre presso i locali del Consultorio Familiare in Via Marconi 25, e tratterà il tema dal titolo "Il riciclo del grembiule (l'arte del cucito)" e lo tratterà Claudine Cammarota, una eclettica e straordinaria artista di creazioni tessili. Vorrà aiutare le mamme a reinventarsi artiste nel creare confezioni per i loro figli, anche riscoprendo l'arte di utilizzare qualsiasi scampolo di tessuto per realiz-

zare dei piccoli capolavori. Oltre alla teoria Claudine aiuterà le mamme a cimentarsi in vere e reali creazioni tessili. Siamo certi che sarà una scoperta per molte donne non istruite dalle loro famiglie per affrontare i problemi più semplici del cucito. Forse è utile ricordare che l'intero corso è stato gratuito e altrettanto sarà quest'ultimo incontro, al quale potranno partecipare tutte le donne che lo desiderano, senza per forza aver partecipato ai precedenti incontri.

Con l'occasione vogliamo ricordare che continua la raccolta per le firme per l'iniziativa europea "Uno di noi", per richiedere alle istituzioni europee di riconoscere il diritto alla vita del bambino concepito e non ancora nato. L'iniziativa promossa dalle principali associazioni pro-life d'Europa, ha avuto l'adesione delle principali associazioni e movimenti di ispirazione cattolica del nostro paese. Chi volesse aderire o farsi promotore per nuove adesioni può rivolgersi al MPV di Acqui Terme in Via Marconi 25, nel giorno di martedì dalle ore 16 alle ore 18 e nei giorni mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 11. Per informazioni potete telefonare al n. 328 4849313. **Movimento per la vita di Acqui Terme**

Aido: una rosa simbolo di vita

Acqui Terme. Domenica 12 maggio l'A.I.D.O. Gruppo Comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme distribuirà una rosa, simbolo dell'amore e della vita, ma anche di rigenerazione. La distribuzione avverrà all'uscita delle chiese parrocchiali, al termine delle funzioni religiose. Sarà inoltre a disposizione un tavolo per informazioni e distribuzione delle rose in piazza Italia.

«Tale occasione è per noi dell'A.I.D.O. - dice il presidente Claudio Miradei - un momento di incontro con persone di ogni età, sesso e condizione sociale, per poter divulgare le finalità dell'associazione e trasmettere entusiasmo e voglia di impegnarsi, in modo che la cultura della donazione si irradii sempre di più nella nostra società, affinché i trapianti possano aumentare, per poter assicurare ai pazienti in attesa un futuro attivo, da "persone guarite dalla malattia", in grado di svolgere nella società un ruolo importante.

Essere favorevoli alla donazione di organi e tessuti in vita o dopo la propria morte, non è solo un gesto di solidarietà, ma anche una scelta giusta. Nel mondo le persone che necessitano di un trapianto, sono più numerose degli organi che vengono donati. Tutti potremmo averne bisogno in futuro. Essere favorevoli alla donazione permette di aumentare gli organi disponibili e garantire in futuro, la possibilità del trapianto. Non lasciare ai tuoi cari una decisione che potrebbe essere difficile per loro, decidi tu. Chiediamo quindi alla cittadinanza di recarsi presso il nostro tavolo, dove sono presenti i volontari e sostenere le nostre attività, ricevendo in cambio una rosa.

La vostra solidarietà è di fondamentale importanza.

Lilt: una piantina aromatica per la vita

Acqui Terme. Proseguono le numerose iniziative benefiche organizzate dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori). La delegazione LILT di Acqui Terme organizza per la festa della mamma, una raccolta fondi intitolata "Una piantina aromatica per la vita". Gli stand saranno allestiti in Piazza Italia nelle giornate di sabato 11 e domenica 12 maggio 2013. I volontari della LILT acquese offriranno ai presenti, dietro un piccolo contributo, una piantina aromatica o una rosellina. Presso gli stand sarà possibile divenire socio ed eventualmente anche volontario LILT, contribuendo così al sostegno delle attività della delegazione acquese.

Questa iniziativa si propone di raccogliere fondi per potenziare le attività di diagnosi precoce realizzate presso l'ambulatorio LILT ubicato all'Hotel Grande Terme di Acqui.

Un ulteriore aiuto alla LILT può venire anche dalla donazione del 5 per mille dell'Irpef: è possibile infatti, inserendo il nostro codice fiscale 96030940066 e firmando nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" della dichiarazione dei redditi, sostenere la ricerca e la prevenzione oncologica in provincia di Alessandria.

Si tratta di un piccolo gesto che non costa nulla (si sarebbero versate comunque all'Erario le imposte). Inoltre le scelte di destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro. Pertanto possono essere espresse entrambe.

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Si è svolta giovedì 25 aprile a livello diocesano

Altre foto della festa dei chierichetti



Acqui Santo Spirito.



Fontanile e Mombaruzzo..



Montaldo Bormida



Bubbio



Campo Ligure



Incisa Scapaccino



Prasco



Gruppo simpatia.

Sabato 1 e domenica 2 giugno

Ritiro spirituale con l'A.C. a Garbaoli

Totamente incentrati sulla lettura della Parola di Dio, con ampio spazio dedicato alla riflessione personale e al confronto con i fratelli saranno i due giorni di ritiro spirituale proposti a tutti i laici adulti, dall'Azione cattolica della nostra Diocesi, all'inizio dell'imminente estate.

Essi si svolgeranno nella casa dell'A.C. a Garbaoli di Roccaverano, in un ambiente naturale favorevole alla meditazione e all'ascolto del-

la Parola di Dio e in un clima di fraternità, sabato 1 e domenica 2 giugno.

A guidare le meditazioni e la riflessione tra i partecipanti sarà l'assistente regionale dell'Azione cattolica, don Giovanni Pavin che ha scelto come filo conduttore: "La vita del cristiano nella Chiesa, illuminata dalla Parola di Dio e guidata dal Concilio vaticano II".

L'invito alla partecipazione è, naturalmente, rivolto a tutti (iscritti e non iscritti all'Azione cattolica).

Si può partecipare anche ad un solo giorno ed, ovviamente, si può pernottare a Garbaoli. Per chi non potesse pernottare è garantito trasporto da e per Acqui. I costi saranno modesti e le spese condivise tra i partecipanti, com'è consuetudine a Garbaoli fin dall'inizio. Le prenotazioni (entro giovedì 30 maggio) si possono effettuare telefonando al 333 7474459.

Questo il programma del-

l'iniziativa:

Sabato 1 giugno:

Ore 9: Celebrazione delle Lodi e Prima meditazione. Spazio per la riflessione personale. Ore 11.30: confronto tra i partecipanti. Celebrazione dell'Ora media (Sesta). Ore 13 pranzo.

Ore 15. Seconda meditazione. Spazio per la riflessione personale. Ore 17.30: confronto tra i partecipanti.

Ore 19. Celebrazione del Vespri. Cena.

Domenica 2 giugno:

Ore 9 Celebrazione delle Lodi. Prima meditazione. Spazio per la riflessione personale. Preparazione della liturgia per la Messa delle ore 12 in parrocchia.

Ore 13 pranzo. Ore 15. Seconda meditazione. Spazio per la riflessione personale. Ore 17.30: confronto tra i partecipanti.

Ore 19. Celebrazione del Vespri. Cena.

Confraternite diocesane alla messa del Papa domenica 5 maggio

Servizio a pagina 54

Prenotazioni entro giugno

A settembre la giornata dei catechisti a Roma

Nell'ambito delle iniziative previste per questo "Anno della fede" si terrà a Roma il Pellegrinaggio dei catechisti alla Tomba di Pietro.

L'invito a partecipare all'evento è rivolto a tutti i catechisti del mondo; è previsto il pellegrinaggio sulla tomba dell'apostolo Pietro, il 28 settembre, e il rinnovo della Professione di Fede; l'incontro culminerà il 29 settembre con la Santa Messa presieduta da Sua Santità Francesco in Piazza San Pietro.

L'Ufficio Catechistico Diocesano intende organizzare uno o più gruppi di catechisti della nostra diocesi desiderosi di prendere parte a questo importante evento.

Il programma prevede: Venerdì 27: viaggio di andata, arrivo a Roma, breve visita guidata della città.

Sabato 28 settembre: pellegrinaggio alla tomba dell'apostolo Pietro, celebrazione del Sacramento della Riconciliazione e Adorazione Eucaristica.

Nel pomeriggio ritrovo in alcune chiese della Città di Roma, divisi per aree linguistiche,



per assistere ad una catechesi tenuta da un vescovo. Seguirà la celebrazione della Santa Messa, nella stessa chiesa.

Domenica 29 settembre, in Piazza San Pietro, Santa Messa presieduta dal Santo Padre.

Per informazioni più dettagliate e per le iscrizioni occorre rivolgersi agli Uffici Pastorali Diocesani (presso il Seminario Minore tel. 0144356750 - ufficiopastorali@tiscali.it). Le adesioni dovranno pervenire entro il 30 giugno.

Ufficio Catechistico Diocesano

Progetto "Agape"

Prosegue il progetto "Agape" della Caritas e della "Mensa della fraternità mons. Giovanni Galliano".

Sabato 18 maggio alle ore 20,30 presso la sede della mensa, nei nuovi locali del Ricre, si terrà la "cena mensile di solidarietà" con il seguente menù: antipasti con fiori di zucchine ripiene, totani ripieni, polpo e seppie in insalata di mare, code di gamberi. Primo: lasagne al forno alle erbe, tagliolini al sugo di pesce. Secondo: arrostiti misti all'italiana con contorni. Dessert: crostate miste e gelato; frutta; caffè; vino: Dolcetto e Gavi.

Quota euro 25,00; il ricavato andrà a beneficio della mensa stessa. È necessaria la prenotazione presso l'ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12 o ai nr. 3464265650 - 3404665132 - 3384847334.

Calendario diocesano

Sabato 11 - Alle ore 16 il Vescovo amministra la Cresima a Melazzo. Alle ore 18 funzione della Cresima a Carpeneto da parte del Vescovo.

Domenica 12 - Alle ore 9,30 il Vescovo celebra la messa a S. Girolamo di Roccaverano per il 50° di messa del parroco don Adriano Ferro. Alle ore 12,15 il Vescovo amministra la Cresima nella parrocchia di Morsasco. Alle ore 17 il Vescovo celebra la messa al Santuario di Mornese per la festa di Santa Maria Domenica Mazzarello.

Lunedì 13 - Alle ore 9,30 nella canonica del Duomo si riunisce il Consiglio diocesano affari economici. Alle ore 21 all'Oratorio di Nizza il Vescovo incontra gli oratoriani.

Martedì 14 - Alle ore 18 il Vescovo celebra la messa nel Seminario di Valmadonna.

Mercoledì 15 - Alle ore 10 nel Santuario Madonna delle Grazie di Nizza il Vescovo celebra la messa per l'incontro della Fism della zona canellese.

Il vangelo della domenica

Benedire = Dire Bene. Mentre li benediceva, fu portato verso il cielo.

Siamo al terminal della vita di Gesù fra i suoi. Il momento dell'addio non assume però l'aspetto sofferto ed estremo di un mai più. Si tratta di una realtà che saprà sopravvivere nonostante la lontananza, nonostante il cambio dei modi di presenza. Sullo sfondo stanno le case di Betania, la terra dell'amicizia e dell'intimità. Il Maestro ha condotto qui i suoi, in uno dei luoghi più cari al suo cuore, segno del suo reale e profondo attaccamento alla dimora terrena. E mentre ancora si trova incarnato nella dimensione umana, nel richiamo degli affetti e dei legami che hanno connotato i suoi anni di vita sulla terra, viene portato verso l'alto e la sua ultima immagine è quella di una benedizione.

Nel segno di questo gesto, arcobaleno di riconciliazione tra la terra e il cielo, per i suoi più intimi non è difficile camminare nella gioia verso Gerusalemme e iniziare quell'annuncio della buona notizia per cui il Signore ha donato la sua vita.

Il segno benedictivo del Maestro indica la strada di tutti i credenti in Cristo. Lui si fida della bontà delle creature, lui dice bene di uomini e donne

che, nonostante i limiti e le difficoltà, cercano di vivere secondo il suo Vangelo.

Mistero divino e soprannaturale, l'ascensione esprime anche il senso profondo di ogni separazione umana. Viene da pensare al finale del Piccolo Principe: "Anch'io oggi torno a casa... e quando ti sarai consolato (ci si consola sempre) sarai contento di avermi conosciuto. Sarai sempre mio amico... E qualche volta aprirai la finestra così, per il piacere di farlo... Sarà come se ti avessi regalato, invece delle stelle, migliaia di campanelli che sanno ridere" (A. de Saint-Exupéry)

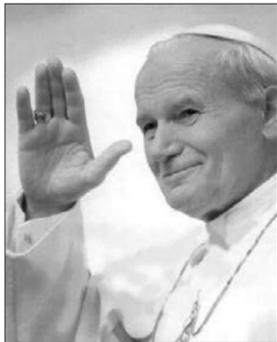
Sono i campanelli delle piccole gioie di ogni giorno, che ci rivelano il volto di Cristo.

Il pensiero di padre Ermes Maria Ronchi, religioso contemporaneo: noi siamo chiusi in un abbraccio di benedizione, "alfa e omega" dell'uomo e della storia: È un Dio che benedice, dice bene dell'uomo. Gesù parla bene di me, di te, dello sconosciuto fratello che mi siede accanto, di quello lontano che non vedrò mai.

Ma la benedizione non è soltanto una parola. È una forza, una potenza, che entra in colui che la riceve e che opera salvezza.

AGA

2° torneo di calcio Giovanni Paolo II



Dato il successo della prima edizione, anche questo anno la pastorale giovanile diocesana organizza il torneo di calcio a 7. Si svolgerà domenica 26 maggio e domenica 9 giugno presso l'Oratorio Don Bosco a Nizza Monferrato dalle 14 in poi. Le iscrizioni avverranno entro venerdì 17/05 tramite modulo da compilare, è possibile richiederlo ed avere informazioni al seguente numero di telefono: 3465292273.

La segreteria della Pastorale Giovanile

Ci scrive Augusto Vacchino

Scuola media: ecco perché non sarà mai costruita

Acqui Terme. Ci scrive Augusto Vacchino:

«Chi volesse conoscere gli sviluppi della vicenda della Scuola media progettata all'interno del piano urbanistico ex-Borma, in forma ufficiale dalla viva voce dell'amministrazione comunale e quindi in consiglio comunale, ... è meglio che lasci perdere.

Una volta l'anno la minoranza (quella organica al gruppo del Parenton) fa una feroce interrogazione al sindaco del tenore "allora sindaco che novità ci sono sulla scuola?". Il sindaco tergiversa e racconta qualche balla e tutti a casa felici e contenti. Il privato intanto procede con i lavori sull'area Borma mentre studenti ed insegnanti sono ospitati in strutture inadeguate. Possono mettersi il cuore in pace, sull'area destinata alla nuova scuola media (il campo a lato del cimitero ebraico) non sorgerà mai nessuna scuola, c'è da scommetterci.

La scuola era lo specchio per le allodole, la giustificazione, ipocrita, di interesse pubblico da spacciare alla regione per ottenere l'approvazione di un desueto strumento urbanistico, il PPE, una sorta di deroga al piano regolatore, che permette al privato la più imponente speculazione urbanistica mai realizzata in città. Stiamo parlando di tre immobili di nove piani fronte corso Bagni, più alti del campanile della Pellegrina, di altri cinque di otto piani sulla restante area ex Borma e sul campo retrostante più aree commerciali di 5mila metri quadrati. La fregola edificatoria ha però prodotto un disastro progettuale: una

scuola sovrastata ed adiacente a edifici di otto piani che nessuno che abbia a cuore l'interesse pubblico dovrebbe neanche ipotizzare.

Ed infatti il legislatore del 1975 ha previsto distanze minime che nel caso nostro sono di almeno 32 metri tra scuola e palazzoni ma i nostri amministratori, il city manager, i dirigenti comunali erano distratti e non se ne sono accorti.

Così se la scuola venisse fatta il costruttore privato dovrebbe arretrare e costruire a filo strada, via Romita, e con notevole danno. Viceversa se il costruttore privato edificasse come da progetto, la scuola non si potrebbe fare. Quale sarà l'epilogo della vicenda, quale interesse prevarrà, il pubblico o il privato? Come si comporterà l'immobiliarista sindaco Bertero? La strategia adottata pare essere quella di far marcire la situazione per poi dover prendere atto con rammarico di tutti che è andata male e la scuola non si può fare. I mesi passano inesorabili tra una promessa e un annuncio ed i pasticcini fatti capitano a fagiolo.

Prendiamo la forma di finanziamento adottata per la scuola: i furbacchioni dell'amministrazione per aggirare il patto di stabilità imposto ai comuni spendaccioni hanno pensato di ricorrere ad un particolare strumento denominato Leasing in costruendo.

La Corte dei conti ha scoperto il trucco ed il Comune, ben contento di poter tergiversare, ha cominciato a questionare sui rilievi dell'organo di controllo. Così i mesi passano e la scuola svanisce.

Viene infatti da chiedersi come mai non abbiano preso la palla al balzo offerta dal governo Monti nel gennaio 2012 che istituiva il Contratto di disponibilità, strumento nato apposta per sgravare le amministrazioni da ogni problematica relativa al finanziamento e alla costruzione. Abbiamo costosissimi consulenti finanziari in comune, possibile che non leggano il Sole 24Ore? L'ultima che hanno tirato fuori è che la banca che dovrebbe finanziare l'opera non è più in grado di dar seguito alle condizioni contrattuali con cui ha partecipato alla gara, altro grasso che cola per poter rimandare ancora. Fra un po' si scoprirà che il contributo a fondo perduto di un milione di euro concesso dalla regione è scaduto.

Poi si scoprirà che nuovi "inconvenienti" finanziari, tipo il milione di euro che rischiamo di dover sborsare per la mancata costruzione della discarica di Gavonata, rendono impossibili altre spese ed il gioco è fatto: si procederà con la vendita al privato anche dell'area della scuola, così potrà cementificare ancor di più, il comune avrà un po' di soldi per fuochi artificiali e illuminazioni oscure dei monumenti, il progettista è già satollo per la parcella di una scuola, progettata senza mensa ma con rivestimento, da 350mila euro, Bertero conserverà amici importanti, la minoranza potrà gridare al lupo cercando di far dimenticare gli scheletri nell'armadio tanto numerosi da poterci fare un museo, persino Cota sarà contento di recuperare un milione di euro e i ragazzi... beh i ragazzi saranno già all'università».

Da Pietro Reverdito (Pedrin): "Che fiaccolata!"



Acqui Terme. Ci scrive Pietro Reverdito:

«Piazza San Francesco. Ore 21 del 24 aprile. Sono assalito da uno stupore subitaneo; poi da quasi incredulità; quindi da vera commozione. Mi trovo in mezzo a tanti giovani che si sono dati convegno in piazza San Francesco per rinverdire i fasti della Liberazione e per rendere giusto merito alla Resistenza.

"Bella ciao" -musicata e cantata- rende vero e toccante il clima della serata. Poi, con voce chiara e convinta, giovinette e ragazzi riportano a orecchi e menti brani classici di Autori che hanno resa ricca e toccante la "poesia" resistenziale. Per una cultura di amore e verità. In un attimo rivedo i miei trascorsi partigiani e colgo l'invito di rivolgere "due parole" ai giovani presenti. Con l'emozione del momento accenno a due temi sempre dibattuti e mai concordemente accettati: la guerra e il rinnovamento generazionale.

La guerra, specie quella offensiva, va sempre ripudiata (come da "Costituzione della Repubblica Italiana"). È comprovato che le controversie internazionali non sono mai state risolte in modo definitivo con il ricorso alle armi. Sono servite, semmai, a creare nuovi campi con "croci ad memioriam" e a rendere più profondi i contrasti che avevano condotto all'atto armato. È questo il più grave affronto arrecato ai giovani: i più facilmente "rapiti" dal "casus belli".

La gioventù non è soltanto frutto di "amore antico". È la

continuazione della vita voluta e accolta. Pertanto va inserita nel contesto sociale con il compito di mediare "presente-futuro" in un vero e proprio passaggio di consegne. Ne fa obbligo la mutazione dei tempi. Alla ribalta giovani riuniti in gruppo o folla o moltitudine e mai gregge per determinare con il loro "sale" l'avvenire dei popoli».

Pedrin



A proposito di Benedicta

Nessuna risposta dal sindaco Bertero

Acqui Terme. Ci scrive il circolo PD di Acqui Terme

«Gentile Direttore, alcune settimane fa il suo settimanale ha dato spazio ad un nostro comunicato con il quale abbiamo chiesto al Sindaco della nostra città, rag. Enrico Bertero, di illustrare le motivazioni che hanno portato all'assenza del Gonfalone e dell'autorità che rappresenta tutti i cittadini alla commemorazione per le vittime dell'eccidio della Benedicta.

Sono trascorse alcune settimane e purtroppo la nostra richiesta non ha ricevuto nessuna risposta. Temevamo che ciò accadesse. Il nostro timore è cresciuto in occasione della bella commemorazione unitaria del 25 aprile. L'ex sindaco Danilo Rapetti negli anni passati si era fortemente impegnato perché la Festa della Liberazione vedesse un'ampia partecipazione popolare. In oc-

casione del saluto che portava ai partecipanti dimostrava sempre di sentire tutto il valore che quella ricorrenza porta con se e nelle sue parole si percepiva una piena condivisione del valore racchiusi in quella data. Valori che non devono mai essere vissuti come gelosa proprietà di una sola parte, bensì base del nostro essere comunità. L'attuale Sindaco, nel suo intervento del 25 aprile scorso, è apparso quasi a disagio, come se la sua partecipazione fosse un atto dovuto e non un privilegio che gli consentiva di onorare il germoglio da cui nacque la nostra Carta Costituzionale.

Molto probabilmente l'attuale Sindaco di Acqui avrà pensato che la nostra richiesta non meritasse alcuna risposta. Che il silenzio avrebbe fatto dimenticare l'assenza da quel luogo così importante per la lotta di liberazione del Piemonte

e della Liguria.

D'altronde in quel sacrario si raccolgono ogni anno centinaia di persone per rendere omaggio ai Martiri della Benedicta, ma gli acquisti presenti quanti saranno stati? Pochi, al massimo alcune decine.

Molto meglio allora indossare la fascia tricolore e salire sul palco in Piazza Italia a fianco delle maschere in occasione del Carnevale degli Sgaitenti.

Un invito, sindaco Bertero: il prossimo anno partecipi pure al Carnevale, salga sul palco e distribuisca premi (magari evitando di indossare la fascia tricolore!), ma non dimentichi che poche settimane dopo, sulle montagne che uniscono il Piemonte e la Liguria, si renderà omaggio ai Martiri della Benedicta. In quell'occasione indossi la fascia e segua il Gonfalone. La sua presenza e la presenza del nostro Comune sarà gradita da tutti».

di Alessandro Ivan Priarone
evergreen@virgilio.it
tel. 349 1465556

EVERGREEN

Creazione e manutenzione giardini e aree verdi
Taglio erba e siepi - Impianti di irrigazione
Potatura ed abbattimento alberi

il **Moncalvo** ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica



ODONTOIATRIA

Dott.ssa PAOLA MONTI - Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa DANIELA BALDIZZONE - Odontoiatra
Dott. ANGELO GRASSO - Odontoiatra

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATI) da € 650.00
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450.00
- DETARTRASI € 50.00

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (Provincia di Alessandria);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22 Circolo Ricreativo dei Lavoratori;
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLAVOLO ACQUI TERME;
- AMICA CARD;
- DIPENDENTI DEL COMUNE DI ACQUI TERME.
- ACQUI CALCIO 1911
- C.I.S.L.
- S.O.M.S. BISTAGNO

Convenzioni e agevolazioni riservate ai tesserati, dipendenti e loro familiari, non cumulabili con altre offerte in corso.

LA STRUTTURA È DOTATA
DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE
Responsabile Dott.ssa Paola Monti - Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in Otorinolaringoiatria	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in Chirurgia Vascolare	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia - Angiologia Medica Specialista in Chirurgia Generale
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in Pediatria	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in Neuropsichiatria Infantile	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Spec. in Neurologia e Psichiatria
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT.SSA CHIARA PASTORINO Logopedista
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in Ortopedia	DOTT. GIULIO MAGGI Medico Chirurgo Specialista in Chirurgia Generale Master Universitario Chirurgia e Medicina Estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Specialista in Anestesia e Rianimazione	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in Cardiologia
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	 inoltre...
DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo	

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Infermiera MARCELLA FERRERO

SERVIZIO AMBULATORIALE
E A DOMICILIO SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (FLEBO / INIEZIONI, ECC.)
MEDICAZIONI: LESIONI DA DECUBITO, FERITE CHIRURGICHE, ULCERE, STOMIE, ECC.

Via Galeazzo, 33 - ACQUI TERME (AL)
Tel. e Fax 0144 57911
e-mail: centromedico75@legalmail.it
www.centromedico75.it

Direttore Sanitario: Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. Sanitaria: N° 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

La Biennale sabato 15 giugno

Acqui incisione 2013 stabilito il programma

Acqui Terme. Recentemente è stato fissato il programma definitivo delle giornate dedicate alla "XI Biennale Internazionale per l'Incisione", vale a dire della manifestazione che costituisce un vero e proprio patrimonio culturale ed artistico. Il Premio "Acqui Incisione", fondato nella città termale, nel tempo ha ottenuto consensi a livello internazionale. Si distingue dalla gran parte degli analoghi concorsi internazionali, per la volontà di far partecipare all'assegnazione un vasto pubblico composto da collezionisti, appassionati e, in generale, persone che hanno a cuore la cultura.

Si costituisce così ogni anno la Giuria Popolare il cui giudizio per l'assegnazione del premio è determinante e insindacabile.

La data fissata per la finalissima del Premio, come annunciato dal presidente Giuseppe Avignolo, è sabato 15 giugno con esposizione delle opere grafiche selezionate dell'"Acqui Incisione 2013".

Il programma inizia alle 10, in Via XX Settembre, con la presentazione di "Giochiamo con l'arte", progetto didattico della Scuola primaria "Giuseppe Saracco". L'inaugurazione ufficiale della Biennale è in calendario alle 17 al Grand Hotel Nuove Terme, sala Belle Epoque. Prevista una conferenza del professor Paolo Bellini: "Stampe sulla solitudine: «Sentirsi soli, essere soli»".

La selezione, tra le centinaia di opere che pervengono all'Associazione organizzatrice, è affidata alla Giuria di Accettazione composta da esperti internazionali che esamina e giudica la qualità del tratto, l'originalità del tema, l'impaginazione e la resa a stampa; le opere così selezionate subiscono una seconda, talvolta una terza disamina fino al raggiungimento dapprima delle 250 o 260 opere che meritano la pubblicazione in catalogo e l'esposizione alla X Biennale, quindi una ulteriore selezione

tra queste - di solito dopo accese discussioni - porta i Giurati ad individuare le fatidiche 25 opere finaliste.

Ma è l'appuntamento dei primi di dicembre, a cui vengono chiamati a raccolta collezionisti, gli appassionati, i cultori dell'arte, con la convocazione della Giuria Popolare che rappresenta il momento determinante per l'assegnazione: i giurati sono invitati a considerare le opere finaliste quindi, per votazione, è proclamato il vincitore del cospicuo premio Acqui, 5.000 euro.

Di successo per l'undicesima Biennale, già si può parlare considerando la quantità e la qualità delle opere inviate ad Acqui Terme da artisti che operano nel settore dell'arte incisoria in ogni parte del mondo. La giuria ha il compito gravoso di assegnare i premi, 5 mila euro al vincitore.

La Biennale per l'Incisione è impegnata gravosa, che vede coinvolte un gran numero di persone tra organizzatori, critici d'arte, artisti, e appassionati. Per due giornate intensissime, le riunioni sono ricche di confronti e scambi di opinioni, dove emergono diverse correnti di pensiero artistico, diversi approcci alla grafica.

La visione, la valutazione e la selezione di centinaia e centinaia di incisioni non è una fase funzionale facile, e per la sua complessità non può essere effettuata velocemente e nemmeno può essere concretizzata da gente poco esperta nel settore, ricordando che compete anche alla giuria il compito di indicare le opere da inserire in catalogo e da sottoporre alla giuria popolare.

A questo punto è giusto dare il giusto riconoscimento alla Biennale, diventata ormai di fama mondiale, senza dimenticare il Rotary Club Acqui Terme per avere "inventato" e creduto per più di vent'anni nel progetto e per averlo fatto crescere sino all'attuale edizione.

C.R.

In vista dell'Expo 2015

Ambasciatori del mondo per la città termale

Acqui Terme. Pro Loco Acqui Terme ed Expo Milano 2015. La questione è stimolante. Il conto alla rovescia della grande esposizione mondiale è ormai iniziato, si tratta di 6 mesi di expo in cui arriveranno non meno di 29 milioni di turisti, per una media giornaliera di 160 mila visitatori al giorno provenienti da ogni parte del mondo. Nello stesso periodo saranno organizzati 7 mila eventi, con ricadute economiche stimate in 3,7 miliardi di euro di valore aggiunto ai quali si sommano 6 miliardi di produzione attivata. Dell'importante "bottino" potrebbe beneficiarne anche la città termale attraverso il "Made in Acqui" ed altri studi che la Pro-Loco ha in fase di ultimazione, avendoli iniziati alcuni anni, diciamo per un colpo di fortuna, l'amicizia con la professoressa Rosangela Bistolfi, un'acquese di nascita, che ama la propria città ed a Milano ricopre l'incarico di coordinatrice della settimana Circoscrittoria, considerata tra le più importanti del capoluogo lombardo. Un contatto avvenuto in occasione di una festa, la "Asco De Angeli", a cui parteciparono, su invito, imprenditori e istituzioni acquesi. Nell'occasione si parlò delle Expo. Nacque l'idea di una epocale opportunità da non sottovalutare, quella di inserirsi in un "business". Infatti a livello megalmano si disse che la rassegna sarebbe stata in grado di coinvolgere province e città liguri, piemontesi ed altre. Pertanto, dato che Milano Expo 2015 non interessa solo il bacino lombardo e considerando che la città termale è a due passi dalla Lombardia, la Pro-Loco non ha lesinato impegni per intercettare la possibilità di ottenere una ricaduta positiva dell'Expo verso Acqui Terme e l'Acquese. Quindi iniziò l'organizzazione per allestire un piano per l'evento. Il presidente della Pro-Loco, Lino Malfatto,

con il vice Carlo Traversa, con un gruppo di soci e di appassionati dell'associazione iniziarono un "tavolo" degno dell'evento del 2015. Il problema era quello di fare del nostro territorio un punto di attrazione da parte dei trentamila turisti da ogni parte del mondo nell'ambito delle attrazioni di Expo, cioè a poco più di un'ora da Acqui Terme. Alla Pro-Loco interessava individuare con la maggior precisione possibile gli ambiti da intercettare. Uno tra i più interessanti, a buon punto di attuazione da parte della Pro-Loco, è stato quello di contattare il maggior numero possibile di acquesi che si sono distinti in attività, soprattutto del settore alberghiero in ogni parte del mondo. Sono imprenditori che potrebbero diventare "ambasciatori" della nostra città e della nostra zona. Acquisi doc che attraverso le loro relazioni, sapendo che un amico, un cliente, un imprenditore è intenzionato di visitare l'Expo nei sei mesi di apertura, di informarlo che in Italia, nelle immediate vicinanze della zona dove si svolge l'evento internazionale c'è una città, Acqui Terme, considerata tra le più importanti del Piemonte.

Si può iniziare la visita alla città visitando la Cattedrale di Santa Maria Assunta, fondata nel 989 e consacrata nel 1067, quindi la BOLLENTE, fonte da cui sgorga acqua a 74 gradi, Villa Ottolenghi, gli Archi Romani, il Castello dei paleologi, la Chiesa dell'Addolorata (fondazione vescovile dell'XI secolo), il sito archeologico della piscina Romana, le Terme documentate già nel '400, il Museo archeologico e tanto, tanto altro. Acqui è il centro termale, artistico e culturale tra i più visitati del Piemonte. Ha una notevole quantità di alberghi, locali pubblici, piscina. Una potenzialità che deve essere valorizzata in vista dell'Expo. C.R.

Giovedì 16 maggio in piazza Bollente

Il Lions presenta Ballando sotto le viti



Acqui Terme. Giovedì 16 maggio dalle ore 8,45 la Piazza Bollente si animerà con la presenza dei bambini provenienti da tutte le scuole dell'infanzia e primarie di Acqui e dei paesi di paesi limitrofi per cantare e ballare i canti degli alpini.

Questo infatti sarà il tema della seconda edizione del concorso "Ballando sotto le viti" organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquese con il patrocinio del Comune con lo scopo di far conoscere alle nuove generazioni alcune tradizioni tipiche del patrimonio artistico e culturale locale in modo ludico e divertente. Lo scorso anno aveva visto l'esordio di questo concorso con i bambini che si esibirono nelle danze popolari della tradizione piemontese. Grande fu la soddisfazione degli organizzatori e dei partecipanti, al punto da raddoppiare la partecipazione di quest'anno.

Il concorso mantiene i due filoni, letterario e musico-ginnico, e quest'ultimo ha come tema l'interpretazione canora e coreografica legata alla tradizione dei canti degli alpini. Le scuole partecipanti sono quelle dell'infanzia acquesi Via

Nizza, San Defendente, Via Savonarola, Saracco e F.lli Moiso, le Primarie acquesi Bagni, Saracco, San Defendente, e Istituto Paritario Santo Spirito, nonché gli Istituti Comprensivi di Spigno M.to e "Norberto Bobbio" di Rivalta B.da.

Complessivamente parteciperanno al concorso oltre seicento bambini che canteranno e balleranno i seguenti canti tipici della tradizione: *Sul ponte di Bassano, Quel mazzolin di fiori, Sul cappello, Vecchio scarpone, La canzone del Piave, Era una notte che pioveva, Addio mia bella addio.*

Il filone letterario prevede l'elaborazione di un tema o di un disegno avente come argomento i canti degli alpini. La giuria, composta ad un primo livello dall'insegnante d'italiano e di educazione artistica, giudica l'eccellenza nella propria classe, fino a completarsi in un collegio di tutti i docenti delle varie classi, con presenza di un referente Lions per decretare il migliore dell'istituto /circolo / istituto comprensivo che verrà premiato nell'ambito della manifestazione.

Saranno presenti anche il sindaco Enrico Bertero ed una rappresentanza del coro degli alpini acquesi per cantare con i bambini e per collaborare durante la manifestazione.

Presenzieranno anche autorità del mondo lionistico con l'attuale governatore del distretto Gianni Carbone, il past governatore Giuseppe Bottino e il vice governatore Renato Dabormida.

Tutta la cittadinanza è quindi invitata ad ascoltare e vedere i bambini cantare e ballare i canti della tradizione alpina nella splendida cornice di Piazza Bollente il prossimo giovedì 16 maggio. In caso di maltempo la manifestazione si terrà nella stessa data presso il Centro Congressi in zona Bagni.

Caccia ai documenti falsificati

Acqui Terme. Il Comune si sta dotando di un apparecchio per controllo documenti, analisi in luce di Wood, luce radente, lente di ingrandimento 8X e microscopio illuminato 30X ad immagine rovesciata, con alimentazione 12V in auto e 220V in ufficio, al costo di euro 279,45 più euro 58,68 di Iva per un totale di euro 338,13. Negli ultimi tempi sono in aumento sul territorio nazionale le patenti di guida e i documenti falsificati e che ad occhio nudo non sono riconoscibili durante i normali controlli.

Quindi l'amministrazione comunale ha ritenuto necessario di dotare la Polizia Locale di una strumentazione idonea ad accertare la veridicità dei documenti di identità in modo inequivocabile ed ha accettato il preventivo proposto dalla Ditta Ciano Engineering con sede a Torino fornitrice di materiale vario per enti locali.

Miraggi d'estate con il Leo Club

Acqui Terme. Saranno Mamma Giò, Benetton, il centro Ottico In Vista e Intimo Merceria Alvana i negozi protagonisti della IV edizione della sfilata di moda "Miraggi d'estate" organizzata come ogni anno dal Leo Club Acqui Terme. L'evento, come di consueto ormai da parecchie stagioni, si terrà sabato 11 maggio nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, situato nella centralissima piazza Italia: il ricavato della serata, che prenderà il via alle ore 21, sarà interamente devoluto al Canile Municipale di Acqui Terme, ed a tutti i suoi numerosi e molteplici ospiti, sempre bisognosi di attenzioni da parte di tutti. La serata vedrà la partecipazione, in qualità di sponsor, di numerosi esercizi acquesi: Marinelli Grafica, Luisa Photosolution, Thinkpromotion, Gullino piante e fiori, Irina FacePaint, e la Cartolibreria Lo Scarabocchio, tutti uniti, insieme alla cittadinanza, che è fortemente invitata, per raccogliere fondi a favore di quelli che, troppo spesso vengono sbandierati come "i migliori amici dell'uomo" ma di cui, con altrettanta frequenza, ci si dimentica quando più conterebbe.

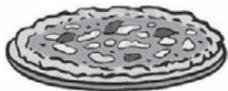


enicafè

STAZIONE SERVIZIO AGIP

Viale Einaudi, 5 - Strada per Visone
Tel. 349 7156002 - 0144 329717

PRESENTA
NUOVO SERVIZIO
PIZZERIA



Pranzo e cena
anche da asporto

SEMPRE

Giropizza a € 12 a persona

BEVANDA MEDIA INCLUSA (Minimo di 4 persone)

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

L'Occasione d'Oro

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi lettori, oggi vi parliamo dei nostri giovanissimi volontari che hanno lavorato per i loro coetanei del Congo a Bukavu.

Durante lo svolgimento della Festa delle Frittelle di Cremolino il 1° maggio, questi ragazzi hanno allestito un banchetto esponendo i loro giocattoli, al fine di raccogliere fondi per i nostri progetti. La giornata soleggiata ha attirato moltissime persone che passeggiavano tra le vie medioevali dell'antico borgo, dove si respirava aria di altri tempi. Bastava un piccolo volo di fantasia per immergersi in un'altra epoca, circondati da cavalieri muniti di armi e dame che mostravano i loro costumi con grazia, nello splendido scenario del Castello di Cremolino.

I 10 ragazzi (Leonardo Strada 11 anni, Giacomo Strada 8 anni, Sofia Poirè 9 anni, Ines Vigo 12 anni, Jacopo Pedrazzi 7 anni, Tommaso Schieppati 10 anni, Valeria Schieppati 8 anni, Davide Breidenbach 11 anni, Maddalena Lantero 10 anni, Alessandro Facchino 10 anni) supportano i nostri progetti ormai da quattro anni, vendendo i propri giocattoli per recuperare i fondi per i bambini più bisognosi, garantendo loro così un pasto caldo al giorno. Anche quest'anno sono riusciti a raccogliere molti fondi, sembra incredibile ma a fine giornata nella cassa c'erano 1.310 €. Sotto la superba regina di nonno Marco e nonna Lella e muniti di spilla della Need You Onlus hanno coinvolto con simpatia, semplicità e determinazione tutti i passanti che generosamente hanno colto lo spirito solidale di questi giovani. I benefattori di passaggio potevano addirittura usufruire di un piccolo rinfresco con vino preparato dai due super nonni!

I soldi raccolti serviranno per rinnovare il sostegno a distanza di Obrou Philippe Martial nelle Filippine e per dare un supporto ai bambini del Congo, 300 bambini che potranno accedere alla mensa scolastica per ricevere un pasto caldo e nutriente. Immaginatevi il sorriso di questi piccoli sfortunati! Bravi ragazzi! Siete un esempio sia per i vostri coetanei che per gli adulti, avete seguito le orme di Papa Francesco: «Non dimenticatevi dei poveri». Questa volta la beneficenza per i bambini disagiati è stata fatta dai bambini stessi! Solo con la buona volontà possiamo cambiare questo mondo.

È stato emozionante vedere con quali partecipazione e coinvolgimento questi 10 ragazzi hanno lavorato, ma soprattutto hanno dimo-



strato che con poco si può fare tanto.

Sia Suor Scolastica, responsabile del nostro progetto in Congo, che i piccoli beneficiari congolesi hanno accolto questa notizia con stupore e con immensa gioia: un lavoro così importante fatto dai ragazzi! A Bukavu ringraziano per questa generosità con molte preghiere.

Siete stati fantastici... presto vi consegneremo una pergamena per riconoscervi come giovani ambasciatori dell'associazione. Grazie per il vostro impegno e grazie ai genitori ed ai nonni che hanno accompagnato i loro bambini durante questa esperienza.

Ricordiamoci che il mondo si migliora con la pace e non con la guerra!

Prima di salutarvi desideriamo esprimere i nostri ringraziamenti al negozio di abbigliamento Monkey Street di Acqui Terme, il cui gestore Tony ci ha generosamente donato 300 paia di Jeans usati, raccolti durante una loro iniziativa. Sicuramente presto saranno utilizzati dalle famiglie bisognose che si appoggiano al centro Don Orione di Volontari in Romania. Grazie mille!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L030694794310000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Sabato 11 maggio all'istituto Santo Spirito

Porte aperte per ex allievi/e



Acqui Terme. Sabato 11 maggio alle ore 18,30, in occasione dei 100 anni della presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice ad Acqui Terme, le porte del "Santo Spirito" saranno aperte per accogliere le Ex allieve e gli Ex allievi degli ultimi anni (Leva 1989 in poi).

Un'occasione per incontrare amici, insegnanti, professori e trascorrere un po' di tempo in amicizia e serenità. Un aperitivo concluderà la serata.

«...Vieni a festeggiare con noi!!! ... Ti aspettiamo!!!» è lo slogan d'invito che viene dall'istituto Santo Spirito.

È gradita una conferma di partecipazione via mail: istitutosantospirito@live.it o al num. 3385335994 - 3486063895

Estate ragazzi



Acqui Terme. "Estate Ragazzi" all'Istituto "Santo Spirito".

"Diventare protagonisti della propria vita!" Questo è il tema portante della grande avventura estiva che si svolgerà all'Istituto Santo Spirito dal 17 giugno al 19 luglio 2013, coinvolgendo bambini e ragazzi tra i 7 e i 14 anni, in una storia fantastica: "Ma che storia!". Quattro ragazzi riaggiustando le storie degli altri, imparano 12 parole fondamentali per diventare veramente attori e autori della propria vita, cioè CreaStorie. Intorno a questo tema ruotano e vengono organizzate attività, percorsi educativi, giochi, preghiere, canzoni, video, disegni, sceneggiatura, gite, laboratori e feste, che rendono tutto più piacevole e divertente.

Con il Centro Estivo l'Oratorio offre, anche quest'anno, un servizio richiesto dalle famiglie, rispondente ai bisogni e agli interessi dei ragazzi, adatto ad occupare in modo costruttivo il tempo libero; un'esperienza che favorisce una crescita sana e serena in compagnia degli amici. Alle suore e agli animatori che in questo periodo si stanno preparando con responsabilità e impegno animati da una grande passione educativa, sta a cuore, come diceva Don Bosco, una sola cosa: che "i giovani siano felici nel tempo e nell'eternità".

Le iscrizioni all'"Estate Ragazzi" sono aperte a partire dal 13 maggio, tutti i giorni, dalle ore 16.30 alle ore 18.30. Per informazioni telefonare al 0144 326487 oppure 338 5335994. Chi è interessato alla proposta, può ritirare il volantino presso la portineria dell'Istituto in Corso Cavour, 1.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,
specialmente
per il colore.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di colore, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come ColorBigMat, che garantisce un'ampia gamma di prodotti per colorare interni ed esterni, per la decorazione e le grandi superfici. Che tu sia un professionista o voglia comunque il meglio, da ColorBigMat trovi prodotti, consulenza e servizi altamente qualificati, dalla tintometria alla coloroteca, dalla progettazione alla spettrofotometria. Passa agli specialisti, passa a ColorBigMat.



Un gruppo di pazienti della cardiologia acquese

"Portovenere fa bene al cuore"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sabato 4 maggio le ottime cardiologhe del nosocomio di Acqui Terme dottoresse Cali e Zunino e la fisioterapista Letizia hanno ripetuto la felicissima esperienza che l'anno passato aveva avuto grande successo dimostrando così che l'allegria è forse quanto c'è di meglio per il buon funzionamento del cuore. Hanno quindi radunato un nutrito drappello di pazienti ormai addirittura amici per "veleggiare" alla volta di Portovenere.

Come tanti bravi scolaretti tutti i partecipanti sono balzati sul pullman debitamente provvisti di compresse varie, biscottini antinausea ma qualcuno anche con un personalissimo mini dizionario in perfetto piemontese "caliese" per trovarsi in vantaggio in previsione delle domande appunto della dott.ssa Cali.

Sul pullman dopo un disorientatissimo ma alla fine risolutivo appello quasi al grido di "Portovenere arriviamo preparaci il sole" finalmente si parte.

Il sole infatti ci ha accompagnato per tutta la giornata e il giro in battello delle tre isole ha avuto la luce migliore specialmente per almeno intravedere



le grotte, tra cui la famosa grotta azzurra della Palmaria, le cave del raro marmo nero del Tino e la piccola abbazia di S. Venerio del VII secolo.

Il pranzo è stato poi consumato da quasi da tutti all'insegna del pesce in un modo questo per avere ancor più l'idea di una bella giornata marinara. La camminata igienica ha permesso di ammirare la chiesa di S. Lorenzo, quella bellissima di S. Pietro affacciata sulla baia di Lord Byron mentre i più coraggiosi sono saliti alla fortezza Doria sovrastante Porto Venero.

Il viaggio in pullman è stato

come al solito ricco di tantissime risate causate quasi totalmente dall'impagabile, aulico piemontese della dottoressa Cali che non si è mai risparmiata nell'intrattenere spassosamente per quasi tutto il tempo. C'è però forse un "difetto" in questo spasso: quando ci siamo salutati molti avevano dei dubbi sul loro "normale" piemontese e... perfino sull'italiano!...

Non tutti gli ospedali attuano questa forma di terapia sui generis veramente efficace che coinvolge anche i familiari. Sarebbe un bell'esempio da seguire!»

Mara Corrado

Venerdì 17 maggio al Movicentro

Manifestazione dedicata al mio amico animale

Acqui Terme. Si svolgerà venerdì 17 maggio, alle ore 21, presso il Movicentro, la prima edizione della manifestazione "Il mio amico animale" voluta e organizzata dal dott. Mauro Ratto, consigliere comunale delegato al Canile, in collaborazione con la Sezione Alpini di Acqui Terme.

L'evento è finalizzato a promuovere la "cultura del benessere e della tutela degli animali", facendo conoscere, in particolare, l'attività dei volontari del Canile acquese e della sezione cittadina dell'Enpa.

Durante la serata, simpativamente presentata dal giovane Fabio Carini, si esibirà il Coro "Acqua Chiara Monferrina" (Alpini di Acqui Terme) diretto dal Maestro Mauro Carini, che, per l'ennesima volta, dimostra una grande sensibilità ai temi "sociali" offrendo un concerto ricco di canti della tradizione alpina e popolare.

Sarà inoltre l'occasione per ascoltare un brano inedito, riguardante proprio gli animali, scritto e diretto dal Maestro Alessandro Bellati ed interpretato dagli alunni del Coro "Saracco", e per assistere ad una esibizione di "obbedience" tenuta dall'educatore cinofilo Barbara Massolo che, con i suoi due

cani, dimostrerà le grandi abilità degli amici a quattro zampe.

Interverrà inoltre la dott.ssa Fiorenza Salamano, sociologa ed assessore alle Politiche sociali ed abitative del Comune di Acqui Terme, che offrirà alcuni interessanti spunti di riflessione sul rapporto tra l'uomo e l'animale.

Presso il Movicentro saranno inoltre presenti i volontari del Canile municipale e dell'Ente Protezione Animali di Acqui Terme che, oltre ad illustrare la propria attività, raccoglieranno offerte finalizzate all'acquisto di medicinali ed alimenti.

Ma, soprattutto, verranno esposti gli elaborati dei tanti alunni delle scuole cittadine che hanno partecipato al concorso indetto dal Comune dal titolo "Il mio amico animale" e saranno premiati i vincitori.

Fin da ora l'amministrazione comunale, ed in particolare il dott. Ratto, «desidera ringraziare la Sezione Alpini di Acqui Terme ed il suo Coro, nonché le direzioni didattiche, le insegnanti e gli alunni per la grande sensibilità dimostrata nell'aderire a questa manifestazione che, speriamo, possa essere la prima di una lunga serie».

La manifestazione si è svolta mercoledì 1° maggio

Amici a 2 e a 4 zampe: successo della 2ª edizione



Acqui Terme. Mercoledì 1 maggio 2013 si è svolta, con grande successo, la seconda edizione della manifestazione "Amici a 2 e a 4 zampe" promossa dal comitato genitori scuola Bagni a favore dei volontari del canile municipale di Acqui Terme e della scuola G. Fanciulli.

Questa relazione inviata dallo stesso comitato:

«Dopo un avvio un po' incerto di domenica 21 aprile, che ci ha visti costretti ad un rinvio a causa del maltempo, siamo rimasti veramente soddisfatti della partecipazione di numerose persone che hanno accolto il nostro invito e che hanno sfilato con i loro amici a 4 zampe apportando, con le loro generose offerte, un importante contributo al lavoro degli instancabili volontari del cani-

le, rimasti soddisfattissimi dell'evento. Ringraziamo sentitamente le scuole di danza "In punta di piedi" e "Creative crew" che con i loro balletti hanno allietato i partecipanti alla sfilata canina durante l'iscrizione e che si dimostrano sempre un validissimo supporto alla buona riuscita della festa.

Un ringraziamento speciale va, inoltre, all'Acqui calcio che, come promesso, è intervenuta durante la giornata, a tutti gli sponsor, alle maestre della scuola G. Fanciulli, a tutti i bambini, nonni, genitori e persone intervenute. Per ultimo, ma non come importanza, un ringraziamento di cuore al Gruppo giovani Madonna Pellegrina, che ha intrattenuto per tutta la giornata i bambini presenti, uno a Elda e Mariuccia



per le squisite frittelle, uno a Claudio per la presentazione dell'intera manifestazione e uno a Fabio per il lavoro di dj.

Speriamo di poter ripetere questa bella esperienza anche il prossimo anno con la terza edizione!».

La Croce Bianca alla scuola Fanciulli

Acqui Terme. I bambini e le insegnanti dei Bagni ringraziano i responsabili della formazione e i coordinatori del progetto 118 "Un bambino può salvarvi la vita".

Questa iniziativa a costo zero ha permesso l'apertura della Croce Bianca verso il mondo della scuola.

Si sono, infatti, tenuti due incontri con i giovanissimi studenti sull'attività dell'associazione e sull'importanza che riveste l'attività di volontariato.

I bambini hanno ascoltato con interesse la storia dell'associazione, cos'è il 118, da chi è composto, alcuni elementi base di pronto soccorso e hanno anche redatto insieme un decalogo sulle norme di sicurezza per non farsi male in casa e durante i giochi all'aperto.

Durante la manifestazione "Amici a 2 e a 4 zampe" sono



stati entusiasti e curiosi di visitare l'ambulanza e conoscerne la struttura operativa.

È stato inoltre consegnato a ogni bambino il "primo manuale del pronto soccorso": un valido strumento per far avvicina-

re in modo ludico e divertente al mondo del volontariato e del primo soccorso.

Un particolare ringraziamento al sig. Mungo, che ha coordinato questa utilissima iniziativa.

Come ho amato il mio cane

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ho deciso d'inviare questa lettera per informare tutti coloro che possiedono un animale a quattro zampe e lo amano veramente come io ho amato il mio cane. Se si dovesse procedere a trasfusioni di sangue voglio informare che esistono le banche del sangue anche per i nostri amici a quattro zampe in diverse cliniche veterinarie universitarie d'Italia. Tutto questo l'ho scoperto personalmente effettuando delle ricerche sui siti internet e posso dire grazie di essermi sempre aggiornata per poter curare il mio cane che era tutto per me. Ringrazio il dott. Ratto Andrea ed il dott. Abbate Stefano dell'ambulatorio veterinario "Argo" di Acqui Terme, che con molta professionalità hanno eseguito la trasfusione di cui aveva bisogno il mio cane. Inoltre, voglio ringraziare pubblicamente il dott. Savarino Paolo di Torino che con la sua conoscenza, esperienza e disponibilità ha seguito il mio cane con tutti i controlli necessari per il cuore (elettrocardiogramma, holter ed ecocardio), dando le cure appropriate sconosciute ad Acqui Terme. Vi dico infine di non arrendervi mai e difendere sempre il vostro miglior amico».

Lettera firmata

Ordine di San Michele gruppo storico medioevale

Acqui Terme. Si è aperta una grande stagione per il gruppo storico medioevale acquese, l'Ordine di San Michele.

La sera di sabato 4 maggio, si è svolta a Vinchio la 17ª Rievocazione Storica della Vittoria di Aleramo sui Saraceni che ha visto impegnati i cavalieri dell'ordine di San Michele in duelli d'arme, in coreografie mozartiane e nella scenografica battaglia finale.

In quest'ultimo anno, molti giovani si sono avvicinati all'esperienza di questo "gruppo di amici", partecipando a lezioni di scherma antica, di costume e di storia medioevale, un numero di appassionati che continua a crescere sia di numero che di professionalità.

La grande passione che lega il gruppo, è costantemente impegnata al coordinamento e alla realizzazione di eventi storici di vitale interesse per il patrimonio culturale del Monferrato e non solo.

Il 2013 è un anno importante per il gruppo che porterà in alcuni stati della U.E. la propria conoscenza nel campo della rievocazione, partecipando ad eventi di spicco sul panorama storico medioevale europeo.

Il gruppo è cresciuto, gemellandosi con alcune equipe sto-

riche italiane che si occupano di falconeria e musica, così da integrare ulteriormente il team e poter offrire, a chi li vorrà ospitare in feste e rievocazioni, uno spettacolo ricco e completo.

La scorsa stagione, durante l'inaugurazione della nuova sede in un'antica taverna cinquecentesca, è stato presentato a dirigenti del turismo piemontese un progetto, ad oggi di grande interesse, patrocinato dalla provincia di Alessandria e denominato "Medioevallia Monferrato".

Giovani studenti di scuole primarie e secondarie della Provincia sono stati coinvolti nel partecipare a giornate didattiche nei Castelli del Patrimonio Monferrino dove si sono ricostruiti mercati medievali, accampamenti Cavallereschi e simulate le evoluzioni della caccia con il Falco.

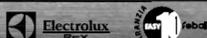
"Il ricordo e la memoria permettono all'uomo di ritrovare se stesso e di recuperare le radici con l'impegno di chi vive appassionatamente il proprio tempo e le proprie origini", con questa frase, l'Ordine di San Michele invita tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mondo della rievocazione storica medioevale con semplicità e passione a farsi avanti.

G.B.

LA CUCINA FEBAL DEI TUOI SOGNI
COSTA 1.800€ IN MENO.



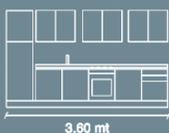
febal
COME NESSUNA.



RESECCO PROPONE ALICANTE A 1.800€ IN MENO.

ALICANTE, PUÒ ESSERE TUA A SOLI 3.990€ ANZICHÉ 5.790.*

INCLUSO NEL PREZZO PIANO COTTURA, FRIGORIFERO, LAVASTOVIGLIE E FORNO REX ELECTROLUX, LAVELLO, MISCELATORE FRANKE E DOCK STATION COMPATIBILE CON I PRINCIPALI TABLET.



3,60 mt

Sconti applicabili a tutta la gamma delle cucine Febal anche con finanziamento a tasso zero

Vi aspettiamo nel nostro show room
SCONTI SPECIALI su tutta la merce in esposizione

RESECCO Arredi

Via Acqui 5 - Visone (AL)

Tel. 0144 395160 - info@reseccoarredi.it

Scuola infanzia Aldo Moro

Uscite didattiche sul territorio



Acqui Terme. Il territorio è da sempre una risorsa che deve essere pienamente inserita nel percorso didattico scolastico.

È per questo che la scuola dell'infanzia di via Aldo Moro chiede spazio per poter ringraziare chi, con la propria disponibilità ed attenzione, ha risposto alle richieste di allargare le esperienze didattiche al di fuori della scuola.

Quindi il ringraziamento va in questo caso al vivaio Gullino di Acqui Terme, che ha aperto le porte alle sue serre, e all'ITIS Barletti di Acqui (il prof.



Pieri ed il suo assistente) che ha permesso di intraprendere i "primi passi" nel mondo della vita microscopica.

Per le terze della Saracco lezioni sul campo

Storia e ambiente



Acqui Terme. Gli alunni delle classi terze della scuola primaria Saracco insieme alle loro insegnanti, martedì 16 aprile, hanno ripercorso il cammino dei loro antenati, tuffandosi nella storia antica dei romani fino a giungere alle tradizioni storico culturali dei loro nonni, cercando anche di comprendere la complessità dell'ecosistema fluviale della Val Bormida.

La visita si è svolta nel contesto delle uscite didattiche, legate a un progetto di comunicazione e divulgazione ambientale voluto e sostenuto dall'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme che cura i rapporti con le associazioni ambientaliste e di volontariato ambientale e ogni anno predispone proposte didattiche per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Questo il racconto fatto dagli alunni stessi: «Ad accompagnarci, con gentilezza, pazienza e competenza il professor Fulvio Ratto che prima ci ha guidati alla scoperta del sito archeologico della Piscina Romana in corso Bagni: questo costituiva un settore importante di un vasto complesso termale risalente all'età imperiale e poi ci ha fatto strada lungo il tratto alberato fino ad attraversare la Bormida sul ponte Carlo Alberto. Piacevole è stato ammirare a destra sul greto del fiume i resti dell'acquedotto romano di epoca augustea che riforniva il centro della città attingendo a una fonte nei pressi di Cartosio ed era lungo oltre dieci chilometri su un percorso a tratti sospeso e tratti sotterraneo. Oggi sono ancora ben visibili sette colonne, che ben rendono l'idea dell'originaria struttura. Abbia-



mo, quindi, proseguito alla volta della pista ciclabile. Dopo una breve pausa che ci ha permesso di consumare un veloce spuntino e di godere dell'ascolto della leggenda del Monte Stregone, abbiamo proseguito lungo la pista interressati dagli interventi della nostra guida. Ha trattato argomenti complessi ma ugualmente coinvolgenti, soprattutto quando ci ha parlato di danni ambientali soffermandosi sul caso Acna o quando ci ha illustrato i pericoli del fiume. Con estrema professionalità ci ha guidato nell'affascinante scoperta della flora del fiume Bormida della quale ci ha descritto le caratteristiche e rimedi naturali. Ultimato il percorso è stato facile dedurre quanto sia necessario conoscere e capire l'importanza della biodiversità, quanto sia doveroso invogliare ad attuare comportamenti responsabili verso l'ambiente che ci circonda, tutto ciò è fondamentale per la formazione consapevole dell'alunno e del futuro cittadino.

Un doveroso ringraziamento anche ai volontari della Protezione civile che ci hanno pazientemente scortato per le vie della nostra meravigliosa città».

Primaria di San Defendente

I tre alberelli sono stati trapiantati



Acqui Terme. Le classi 3^aB e 3^aC di S.Defendente si sono riunite nel cortile della scuola per trapiantare i tre pini donati dal Comune di Acqui Terme dopo le festività natalizie.

Da gennaio i tre alberelli attendevano pazientemente di essere collocati, resistendo alla neve e al gelo dell'inverno. Ora grazie alla meravigliosa collaborazione di nonno Agostino Caddeo, zio Angelo Lupo e mamma Irene Caddeo gli alberelli hanno trovato un posto soleggiato nel giardino e visibile da tutti i bambini, che con gioia commentano «Potremo salutarli ogni giorno sia all'ingresso che all'uscita dalla



scuola. In futuro quando saremo più grandi, ci ricorderanno sempre che una parte della nostra vita è cresciuta qui, a S.Defendente, tra i nostri amici, compagni ed insegnanti».

Primaria di San Defendente

Educazione ambientale per le classi prime



Acqui Terme. Nei giorni 23 e 24 aprile le classi 1^a A-B-C-D della scuola primaria statale di Via San Defendente si sono recate, due sezioni alla volta, all'agriturismo Le Piagge di Cavatore, nell'ambito delle attività di educazione ambientale. Arrivati sul posto con un autobus di linea, i ragazzi sono stati accolti e coccolati da Stefania, la titolare, che ha offerto una gustosa merenda ed ha spiegato in maniera semplice e chiara alcuni principi dell'agricoltura biologica e dell'apicoltura, entrambe attività praticate alle Piagge. Subito dopo hanno potuto decorare dei vasetti di terracotta per poi seminarvi i girasoli. Terminato il lavoro da novelli contadini hanno visitato l'agriturismo soffermandosi soprattutto ad ammirare i maialini appena nati che succhiavano il latte dalla mamma, ma anche la capret-

ta, i conigli e i grandi maiali. Quindi, con il cuore colmo di tenerezza, hanno affrontato una breve passeggiata al termine della quale hanno avuto modo di apprezzare un'arnia didattica: due educatori, Alex e Alessandro, hanno fornito numerose informazioni sulla vita delle api e sul loro lavoro di apicoltori.

Nel pomeriggio, sempre accompagnati dai due simpatici educatori, hanno fatto un giro nei boschi e nei prati vicini, cercando di riconoscere vari tipi di piante e arrampicandosi sul castello e sulla corda sistemata apposta per il loro divertimento. Molti si sono scatenati sui prati riscaldati dal primo sole della stagione; la strada di ritorno all'autobus li ha visti dunque stanchi e sudati, ma con il sorriso sulle labbra per la piacevole esperienza vissuta insieme.

Scuola infanzia via Savonarola

Periodo di semina

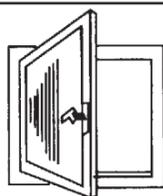


Acqui Terme. Il calendario indica che è periodo di semina primaverile ma purtroppo il tempo atmosferico continua a fare i capricci, alternando un giorno di sole con altri di pioggia.

Il nonno ortolano, il sig. Franco, ha intanto preparato vari tipi di pianticelle da mettere a dimora. Appena le condizioni del terreno sono state idonee, i bambini della Scuola dell'Infanzia di via Savonarola e del plesso di via XX Settembre, sono stati ben felici di andare nell'orto didattico dove il nonno Franco li stava aspettando. Con la zappa ha preparato le buche dove i bambini, a turno, hanno interrato le pianticelle di melanzane, basilico, pomodoro e i tuberi di patate.

Se continuerà a piovere i bimbi diranno, come recita un vecchio detto popolare "lieve pioggerella fa la verdura bella".

Uno speciale ringraziamento a nonno Franco che, da vero esperto coltivatore, sa trasmettere amore e rispetto per la natura.



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

Approfitta del RIMBORSO

del 55% scade il 30 giugno 2013

Ti finanziamo a tasso 0 fino al 31 maggio 2013 tutto l'importo che spendi



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

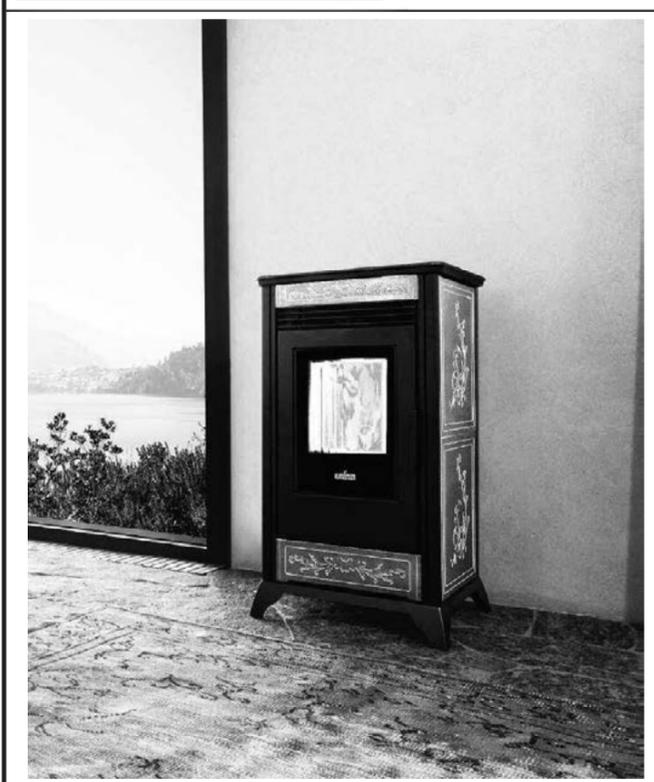
Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

- SERRAMENTI
- PORTE E BLINDATI
- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- LEGNO E PARQUET
- SANITARI
- ARREDO BAGNO
- STUFE E CAMINI
- SCALE

PENSARE, PROGETTARE, ABITARE. PER TE C'È:
EUROEDIL



- + GRANDE
- + DINAMICO
- + BELLO
- + ESCLUSIVO

NUOVO PUNTO VENDITA **ACQUI TERME**

VIA CIRCONVALLAZIONE, 174
TEL. 0144311283

ALTRI PUNTI VENDITA

CASALE MONFERRATO

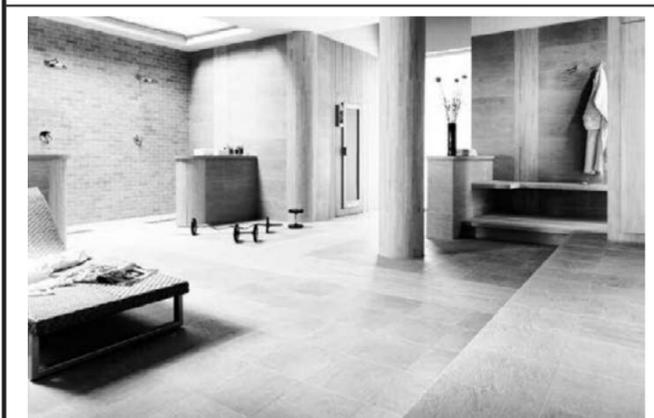
STRADA VALENZA 7/S
TEL. 0142 670045

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO!

MIRABELLO MONFERRATO

VIA MARIO TALICE, 115
TEL. 0142 63124

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO!



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO

www.euroedil.it • info@euroedil.it

Incontri in libreria, a scuola e in biblioteca

Quando il libro si legge con l'autore

Acqui Terme. In biblioteca. In libreria. Nelle scuole della città e del territorio. Dalle materno alle superiori.

E presso queste sedi che è in svolgimento, in questi giorni, il festival "Grappoli di Libri", l'iniziativa promossa dalla Libreria Terme (Corso Bagni) di Pietro Spotti che fa incontrare gli Autori della narrativa per bambini, ragazzi e "giovani adulti", e i lettori.

L'orto della lettura

Una utilissima iniziativa che coinvolge gli educatori, le maestre, i professori e che costituisce un "assist" formidabile alle attività di lettura. E anche alla letteratura.

Una pianta senz'acqua se non trova chi si appassiona alla pagina, al racconto, al romanzo.

Che, oltretutto, **sabato 1 e domenica 12 maggio** vivrà il suo gran finale presso la Libreria Terme, con la possibilità, per chi ha partecipato al progetto - questo coinvolge una nutrita schiera di scrittori delle più prestigiose case editrici, e centinaia di ragazzi: mica male... - di accedere all'acquisto del libro con uno sconto di tre euro.

Non solo. Agli studenti più piccoli (con una immagine) e agli allievi più grandi delle medie inferiori e superiori (con un racconto) viene richiesto di illustrare l'incontro tenuto con l'Autore, per cogliere - naturalmente in relazione all'età - emozioni e spunti culturali derivanti dall'esperienza stessa, cui i giovani lettori hanno preso parte.

Due giurie selezioneranno le opere più meritevoli, che come già accaduto in passato, sarà "L'Anchora" a pubblicare *on line* a fine anno.

In palio ulteriori buoni acquisto del valore di 15 euro, la consueta "vetrina" dell'esposizione (in Libreria Terme e poi in Biblioteca Civica, in via Maggiorino Ferraris), e virtuale, cliccando "mi piace" sul sito facebook.com/pages/Grappolo-di-libri.

Partecipano al progetto Alessandra Berello, Andrea Marelli, Roberto Barbero, Francesco Gungui, Teo Benedetti, Davide Morosinotto, Mario Sala Gallini, Jacopo Olivieri, Leonardo Patrignani, Elena Peduzzi, Francesca Ruggiu Traversi, Gianluca Polizzi, Carolina Capria, e gli acquire Marco Menozzi, Tommaso Percivale Pierdomenico Baccalario e Giulia Berruti.

Assemblea dell'Adia

Acqui Terme. La direzione dell'associazione A.D.I.A. (Associazione Diabete Associato ed Informato) ricorda a tutti i soci che il giorno 11 maggio alle ore 15.30, nella sala di Palazzo Robellini, in Piazza Levi, di fronte al Municipio, si terrà l'assemblea generale, come comunicato con precedente lettera.

«Il presente avviso - dice la direzione - ha validità di convocazione ufficiale».

Francesco Gungui all'Itc di via Moriondo



Francesco Gungui

te nella cattedrali delle città, funzionano, né più né meno, che come una *Biblia pauperum*.

Ammonire. Instillare la paura. E al potere c'è un'oligarchia che non ha nessuna pietà.

Ottocento anni fa erano gli affreschi del *Giudizio Universale* - e il discorso coinvolge la "nostra" Badia di Santa Giustina, a Sezzadio e le sue immagini; il ciclo straordinario della Chiesa Cimiteriale di San Fiorenzo, a Bastia di Mondovì, tante volte citato su queste colonne; ma anche una scena del *Settimo sigillo* di Bergman, in cui il regista sembra volersi identificare con un anonimo pittore - una volta erano gli affreschi ad istruire, in modo diretto, gli analfabeti (andandosi a sommare alle parole di chi, dal pulpito spiegava come ottenere la vita eterna e come evitare la dannazione).

In questo futuro prossimo venturo (2100? 2150?) ecco gli schermi (con tanto di pubblicità), all'interno e all'esterno delle chiese, a proporre le immagini dal supremo carcere - circondato da una selva -, dal luogo di massima sicurezza più terribile... Una deriva della celeberrima Alcatraz.

In questo scenario inizia l'avventura di Alec (17 anni, la metà di quelli del pellegrino Dante) che deve salvare la coetanea Maj. Quasi una Beatrice (lei che ha sempre vissuto nel mondo migliore, dove nessuno sa - naturalmente - dell'esistenza del "mondo sommerso").

Più propriamente una Euridice, che un novello Orfeo deve salvare.

La lettura, da parte dell'Autore, del primo capitolo sollecita ulteriori riflessioni: non manca la droga nepente (presa a prestito da Omero, uno degli allucinogeni più antichi).

Ma poi si parla di come nasce la passione della scrittura, dei compiti di "lettore" ed "editore" presso le case editrici. Dei contratti, e di quanto "rende" un libro alla casa editrice, e all'autore, dei diritti internazionali...

E la lezione, seguita con attenzione, si trasforma in "multidisciplinare".

G.Sa

Acqui Terme. "Grappolo di libri".

E anche "grappoli di tecnologia". L'incontro con gli Autori, per le classi, promosso da Pietro Spotti e dalla Libreria "Terme", nelle scuole, è anche l'occasione per fare una capatina, un veloce viaggio nella scuola 2.0.

Martedì 7 maggio.

Seconda e terza ora. Le classi coinvolte sono la seconda sez. B e la terza sez. A dei "ragionieri" dell'ITC "Vinci" di via Moriondo, una delle scuole del polo "Francesco Torre".

L'approccio è rivoluzionario. Francesco Gungui (classe 1980, ma già undici libri all'attivo: e l'undicesimo, che presenta, si chiama *Inferno*: siamo alla immediata vigilia del "lancio" del primo volume di questa trilogia, che esce con i tipi Fabbri e del gruppo Rizzoli) invita i ragazzi a "sguainare" l'i-phone. O i tablet. Ad attivare la connessione internet. ("Ma possiamo...? Davvero?", chiede qualcuno).

Occorre collegarsi al suo indirizzo *facebook* per visionare il *book trailer*. (Sì, proprio come quello del cinema).

"Solo trenta secondi la sua durata... lo sapete che la massima fruibilità, con eccellenti livelli di attenzione, è condizionata dalla brevità...".

Un conto leggere un testo di sei "lunghe" righe. Un altro leggere su un *tweet*.

Poi si rivolge agli insegnanti: "e voi come fate con le unità orarie?" (Cinquanta minuti quando va bene; sessanta: gestione più complessa anche con soli dieci minuti in più; certo: ci vorrebbe un videoproiettore con pc, o una lim, in ogni aula...).

E' così, con questo assaggio

di futuro (guardando entrambi i lati della medaglia: il libro di carta funziona "ad energia solare, e non consuma"...) che comincia, in entrambe le classi, il dialogo di Francesco Gungui. (Non un volto nuovo; qualche anno fa lo conoscemmo a Cortemilia, fresco vincitore del "Gigante delle Langhe", il premio in cui sono i voti dei ragazzi a determinare il successo del libro a loro dedicato).

Ma il futuro, distopico (ovvero negativo, come nella migliore tradizione, dai "classici" della fantascienza, da *La macchina del tempo* di H.G. Wells, ai mondi doppi di *Metropolis* di Fritz Lang, ai recentissimi film *Total recall* di Len Wiseman e *Hunger games* - "chi perde muore", di Gary Ross) è anche quello in cui vive una umanità misere baraccopoli - quanta violenza - e ai sicuri grattacielo, prevede anche angoli di paradiso - questa volta mediterranei - per i privilegiati.

Poi, ecco le carceri. Durissime. Non per scontare la pena, sopravvivendo. Ma segnate da un destino di morte.

Un vulcano del diametro di 25 chilometri. Un cono rovesciato. Un lager - "Inferno" che all'architettura dantesca si ispira.

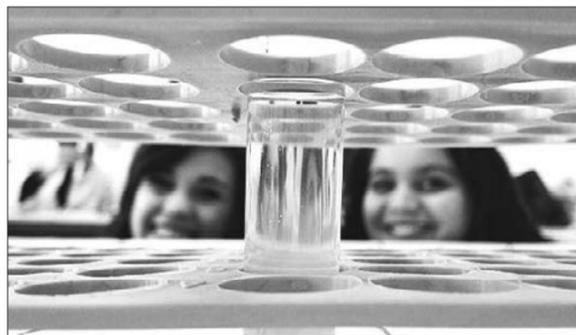
Lasciate ogni speranza, voi che entrate

C'è tanto medioevo nel romanzo di Francesco Gungui. E non solo per gli aspetti connessi al *divin poema* (anche qui ci sono i mostri, ma clonati: i cerberi, i centauri, i minotauri; e sofisticati macchinari di supplizio...).

Le atrocità, le sofferenze indicibili, sono riprese e proietta-

Con Milena Fabbiano e Valentina Piccardi

Una scienza da ragazze primi premi per l'itis



Acqui Terme. Una fotografia "acquese" vincitrice a Milano. La studentessa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Torre" Milena Fabbiano, che frequenta la sede ITIS di Corso Carlo Marx, si è imposta in un concorso fotografico bandito nell'ambito degli incontri *Science it's a girl thing!* Il suo scatto ritrae le sue compagne di gruppo Giada Accusani e Valentina Politi. Ma, in primo piano, ecco, una provetta, eletta a simbolo della scienza e della ricerca.

Per la classe seconda, sezione B della scuola superiore ITIS, che approfondisce, in particolare, nel suo *curriculum*, il comparto della *chimica & delle biotecnologie*, anche un secondo risultato di prestigio nell'ambito di questo progetto europeo (di cui già si è riferito sul nostro settimanale, qualche tempo fa), questa volta con uno *slogan* ideato da Valentina Piccardi. Che, dopo una definizione in qualche modo "classica" ("Per me la scienza è la capacità che l'uomo ha di scoprire, conoscere, sapere"), ha "colorato" il suo testo imitando una celeberrima lirica di Cecco Angiolieri. Scrivendo, così, che la scienza "se fosse un cibo, sarebbe un dolce; se fosse un colore, sarebbe il verde; se fosse una cantante sarebbe Adele".

Il tutto è nato dalla partecipazione della classe ad una iniziativa promossa presso il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, che sollecitava gli studenti sul tema della ricerca e delle pari opportunità. Sì, perché "La scienza è un gioco da ragazze!".

Questa l'insegna delle manifestazioni, rivolta principalmente alle studentesse, che nasce dalla constatazione - i dati provengono da un'analisi europea - che le allieve sembrano essere fortemente penalizzate nel campo della ricerca.

«La scienza ha bisogno delle tue idee, di ispirazione e passione, la scienza ha bisogno di TE! Ti piacerebbe trovare un lavoro che ti offra la possibilità di progettare il futuro?».

Di qui anche l'avvio al concorso fotografico *Che cosa è per me la Scienza?*, con ragazze e ragazze che si sono impegnate nelle attività di lavoro proposte dalle ricercatrici nei laboratori, felici di scattare foto e scrivere frasi relative al tema.

Tra i premi in palio gli ingressi annuali al Museo, e la partecipazione al progetto *Il professor Umberto Veronesi incontra gli studenti*, che coinvolgerà nuovamente la scuola acquese, sempre a Milano, in data 13 maggio.

Meritatissimo l'elogio alla classe da parte del Dirigente Scolastico prof. Claudio Bruzzone, e degli insegnanti accompagnatori Roberta Ferrando e Adriano Sciutto.

Amalia Cosentino

LUI e LEI



Approfitta della novità
l'apertura del lunedì solo su appuntamento con SCONTO del 20% (piega esclusa)

Via S. D'Acquisto, 122 (Due Fontane)
Acqui Terme - Tel. 0144 325398

Si riceve senza appuntamento dal martedì al sabato con orario continuato dalle ore 8 alle 19
Lunedì su appuntamento dalle ore 8 alle 19



Promozione della settimana dal 13 al 18 maggio

SCONTO 30%
SU FILTRI ABITACOLO*
effettuando la ricarica A/C
*Fino ad esaurimento scorte

VIAGGIA IN SICUREZZA

Prenota la tua revisione e diventa un nostro nuovo cliente riceverai una **card servizi in omaggio** con soccorso 24h su 24h

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli
PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com

IMPRESA EDILE CANOCCHIA



Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma

Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com

Con Loredana Furno, Michela Tamburrino e Caterina Vertova

Una serata Soroptimist per il Centro di Ascolto



Acqui Terme. Ospiti del Club Soroptimist di Acqui il 5 maggio, al Grand Hotel per una serata dedicata alla raccolta fondi per il Centro di Ascolto di Acqui sono state Loredana Furno, ballerina oggi coreografa, Michela Tamburrino, giornalista affermata de La Stampa e Caterina Vertova, nota attrice di teatro e televisiva. Questo il commento di Gabriella Pistone Presidente del Soroptimist Club di Acqui Terme: «Tre donne, tre mestieri, tre caratteri diversi, unite sicuramente dalla passione per il loro lavoro. Bellissima serata, apprezzatissima dalle socie soroptimiste e dagli ospiti che hanno potuto godersi i loro interventi, che nella loro diversità hanno saputo entusiasmare, divertire e toccare le corde di ognuno dei presenti.

La Vertova, bella e piena di energia vibrante, recitando una bellissima poesia sull'acqua, ha aperto la serata, dicendo poi come sia fondamentale, in modelli di vita così frenetici ed autoreferenziali, ritrovare la ricchezza della relazione con l'altro e la capacità di ascolto e di fare squadra per crescere insieme, anche in

palcoscenico.

La Tamburrino, ricca di humour e piena di glamour, raccontando tra una battuta e l'altra il suo percorso, da inviata in fronti di guerra agli attuali servizi più divertenti e "gossipari" nel mondo dello spettacolo e al suo blog "hotel Bon Ton", ha messo in guardia il mondo dei giovani dal rischio di voler bruciare le tappe, sottolineando l'importanza dell'apprendimento e della professionalità.

La Furno, ballerina di grande talento ed esperienza, oltre alla passione ancora molto viva per il suo lavoro di coreografa, ci ha fatti partecipi di aneddoti e di racconti vissuti con i grandissimi nomi del balletto nazionale ed internazionale, da Nureyev alla Fracci, con i quali lei stessa ha avuto il privilegio di danzare.

Insomma una serata ed una chiaccherata che, potendo, avremmo avuto il piacere di non dover interrompere.

Un sincero ringraziamento alle tre "Donne" che aspettiamo ancora tra noi.

Tanti ospiti alla cena e un bel risultato per la donazione. Da ripetere.

Il commento dal Centro d'Ascolto

Una bella serata con ospiti d'eccezione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ho partecipato alla serata organizzata nella sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, dalla Soroptimist International che si è costituita 2 anni fa ad Acqui Terme, un'associazione tutta al femminile che promuove azioni e crea opportunità per trasformare la vita delle donne. Uno degli scopi della serata è stata la raccolta fondi a favore del nostro Centro di Ascolto Acqui Terme Onlus, che da anni si occupa di portare aiuto alle fasce deboli della popolazione locale.

Anima e conduttrice della serata è stata la dott.ssa Gabriella Pistone, Presidente della Soroptimist, la quale, nonostante la scarsa affluenza di pubblico, da imputarsi ai ridotti tempi organizzativi, ha saputo creare un clima positivo e ottimista. Un'atmosfera veramente amichevole, fluida, come capita tra amiche che si raccontano, si sorreggono, si confrontano, davanti ad un caffè o ad un giornale.

Molti sono stati gli spunti di riflessione offerti dalle invitate, tre donne famose:

Loredana Furno, ballerina di grande prestigio, insegnante, coreografa, personaggio noto a tutti gli Acquesi, in quanto organizzatrice ultradecennale dell'evento "Acqui in palcoscenico" che tanti artisti famosi ha portato ad Acqui Terme.

La signora Furno, ora imprenditrice della danza, per sua stessa definizione, alle



prese con una costante carenza di fondi, sente su di sé la responsabilità di riuscire a mantenere il lavoro ai 15 dipendenti e loro famiglie.

Michela Tamburrino, giornalista de "La Stampa", ha descritto con chiave ironica e soprattutto auto ironica la sua carriera di giornalista che è ora approdata a trattare di argomenti in qualche modo collegati al "buon vivere, al saper vivere". Caterina Vertova, attrice, penso che, al netto della passione che permeava ogni suo intervento, e che trasmetteva agli astanti, sia riuscita a porre l'accento sul vero male della nostra società: l'indifferenza e il conformismo. Sono due mali subdoli che appiattiscono ogni società, che tolgono slancio, sogni e speranze.

Benvengano dunque serate come questa».

Antonietta Ravera - V-Presidente Centro di Ascolto

A causa del brutto tempo

Si fa manutenzione un po' in ritardo



Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale ha dato mandato all'Ufficio Tecnico di provvedere ad eseguire numerosi interventi di manutenzione che, in alcuni casi, erano stati rimandati a causa delle avverse condizioni meteorologiche, ma che non si ritiene siano ormai più procrastinabili.

È stato dato avvio, quindi, ai lavori necessari alla riapertura della Fontana di Corso Viganò: tale operazione, purtroppo, risulta particolarmente complessa poiché, già all'indomani della realizzazione delle vasche che compongono la fontana, si sono verificate problematiche che hanno comportato e comportano ormai annualmente interventi minuziosi di sigillatura e stuccatura dei giunti per evi-

tare perdite e conseguente spreco di acqua.

Si presume che tali interventi di manutenzione possano essere ultimati entro la fine della prossima settimana, permettendo di mettere in funzione l'impianto che alimenta la cascata d'acqua della Fontana delle Ninfee.

Contestualmente sono cominciati i lavori di taglio erba nei giardini pubblici e in quelli attigui agli Asili Comunali, in ritardo rispetto alla consueta calendarizzazione a causa del perdurare del brutto tempo che non ha permesso di intervenire prima, come nel caso della riasfaltatura delle strade comunali, che, comunque, inizierà al termine della settimana prossima.

Presentate martedì 7 maggio

Le attività della Giovane Italia

Acqui Terme. È una Giovane Italia rivisitata quella presentata nella sera di martedì 7 maggio, nella sede del Popolo della Libertà di Via Mazzini ad Acqui Terme.

Un movimento giovanile proveniente dall'ala di centro destra che desidera organizzare una serie di attività concrete per il proprio territorio. «Stiamo programmando una serie di iniziative che coinvolgeranno anche coloro che da tempo non sono più interessati alla politica - sottolinea Giancarlo Perazzi, coordinatore cittadino del movimento- Con l'arrivo dell'estate organizzeremo alcune serate di cultura generale in cui si parlerà di argomenti economici, di storia politica, di new media e social network. Nell'autunno si affronteranno alcuni aspetti legati all'arte e arte ed architettura».

Non mancheranno gli incontri sul territorio coinvolgendo l'attuale amministrazione comunale per affrontare particolari problemi cari al cittadino e del cittadino. «A breve presenteremo la nostra posizione sulla possibile realizzazione della discarica a Sezzadio mentre nei prossimi giorni incontreremo i responsabili della casa di riposo "Ottolenghi" per dare la nostra disponibilità ad aiutare gli anziani con particolari problemi di deambulazione -aggiunge la neo vice coordinatrice, Federica Guglieri. «Siamo orgogliosi di poter annunciare l'avvio di una serie di attività che nascono in seguito ai numerosi incontri svolti in sede durante i quali abbiamo riflettuto sull'importanza che può avere la politica come strumento di aiuto alla collettività -aggiunge Daniela Toselli, da poco delegata provinciale - Ci siamo chiesti cosa potevamo fare in un paese dove la mag-



gior parte dei nostri coetanei non si riconoscono più in nulla, che vivono alla giornata, senza valori a guidarli, e che sono continuamente fomentati dai media e da alcuni personaggi della politica attuale».

Il gruppo giovanile acquese è giunto alla conclusione che sia indispensabile compiere un lavoro capillare sul territorio per riportare i giovani ad interessarsi della cosa pubblica, infatti la politica non deve più essere vista come una materia distante ma come fondamento della vita di tutti. Durante la serata sono state ratificate le varie nomine della restante parte gruppo dettate da competenze

e capacità dei vari componenti. Silvia Martinotti sarà la responsabile web, Francesco Bonicelli il responsabile eventi mentre Giorgia Panaro si occuperà del social network. Da circa una settimana è stata aperta la pagina facebook "Giovane Italia Acqui Terme - Pdl" con annesso collegamento su Twitter.

All'appuntamento acquese hanno partecipato assessori e consiglieri dell'amministrazione comunale, il sindaco Enrico Bertero, l'ex sindaco Danilo Rapetti, la delegazione della Giovane Italia di Alessandria e di Ovada, cittadini e simpatizzanti.

Il sen. Fornaro e l'Imu

Acqui Terme. «È assolutamente necessario che l'imminente decreto sulla sospensione dell'Imu sulla prima casa contenga nel testo la contestuale compensazione ai Comuni sia in termini di liquidità per il mese di giugno sia di competenza per i bilanci di previsione 2013».

Lo dichiara Federico Fornaro, senatore del Partito Democratico. «Non è infatti pensabile ripetere la sciagurata scelta dell'allora governo Berlusconi che eliminò l'Ici sulla prima casa non prevedendo alcun ritorno immediato ai Comuni. Le amministrazioni locali - continua Fornaro - hanno bisogno di certezze perché ogni giorno devono erogare servizi ai cittadini e richiedono giustamente un deciso cambio di rotta nei rapporti tra gli enti locali e il governo. Si apprezza - conclude - l'impegno che a riguardo ha assunto in questi giorni il ministro Graziano Delrio».

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Si è svolta nella serata di venerdì 3 maggio

Quasi 1000 persone alla Stra Acqui 2013

Acqui Terme. La StraAcqui targata "2013", nell'edizione di venerdì 3 maggio, con partenza e arrivo da piazza Maggiorino Ferraris, ha ripetuto per la ventesima volta il successo che meritatamente si è procurata in due decenni di attività. Un successo per la parte organizzativa, effettuata dalla Spat (Solidarietà progetto Acqui Terme), società presieduta da Claudio Mungo, un successo per le adesioni segnate alla partenza, ben 968 iscritti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Alla gara ha anche aderito un gruppo di bersaglieri provenienti da Alessandria. Il primo assoluto a tagliare il traguardo è stato Challab Khalid, prima assoluta Eufemia Magro.

Sin dal suo esordio, la SPAT, facente parte di un progetto di solidarietà, coordinata da Claudio Mungo ha calamitato l'attenzione di un gran numero di persone. Il percorso effettuato dai partecipanti è considerato educativo in quanto, oltre allo sport, che è alla base dell'iniziativa, passa attraverso la cultura, la solidarietà e il di-

vertimento, ma anche ad esperienze di gruppo molto forte. "Abbiamo cercato di trasformare l'iniziativa non solamente in un'occasione sportiva, ma anche socializzante, di festa, di divertimento anche per il pubblico che lungo il percorso incita gli atleti". Mungo, a livello organizzativo, si avvale di soci Spat che si impegnano molti mesi per fare in modo che la manifestazione si svolga in modo ottimale in ogni suo particolare. "Dobbiamo anche essere grati alle forze dell'ordine, al Comune, alla Protezione civile, alla Croce Bianca, agli sponsor e a tutte le persone che hanno collaborato in varie maniere per rendere l'iniziativa ormai a carattere ultra-provinciale, per ripetere una manifestazione di cui Acqui Terme si può vantare", ha sostenuto Mungo, evidentemente soddisfatto dall'esito di un avvenimento che ogni anno raccoglie tantissime adesioni di persone che si cimentano per la prima volta in una gara, di chi ha partecipato ad altre edizioni, e di chi ne approfitta per una passeggiata cronometrata per le vie della cit-

tà. Le condizioni meteorologiche, come affermato dagli organizzatori, hanno favorito i podisti. Anche per il 2013 gli appassionati hanno potuto confrontarsi con le ormai classiche tipologie della gara. La lunghezza di 1,5 chilometri, con partenza alle 20,15, dedicato ai più piccoli, era il percorso più corto tra le gare, da percorrere a livello familiare, con genitori, parenti, amici o a chi desidera essere protagonista dell'evento acquese ma non è troppo portato per la fatica fisica e a tutti coloro che per vari motivi vogliono partecipare alla manifestazione senza coprire distanze impegnative. La partecipazione alla StraAcqui fa felici i partecipanti di ogni età e capacità fisica. Infatti il tradizionale appuntamento sportivo del maggio acquese si rivolge a tutti, agli appassionati della corsa, ma anche a coloro che intendono vivere la nostra città e le sue strade facendo insieme, grandi e piccini, atleti conclamati ed atleti in erba, giovani ed anziani, studenti, e famiglie intere, una bella passeggiata notturna.



Le classifiche ed i piazzamenti

1° assoluto: Challab Khalid (Città Ge) in 19,42.
1ª assoluta: Magro Eufemia (Dragonero) 24,10.

Maschile

Categoria A: 1 Bavosio Saverio (ATA), 2 Gandolfo Marco (Brancaleone), 3 Dhimi Hichan (Novese), 4 Berruti Luca (Acquirunners), 5 Giordano Daniele (Ge), 6 Bolla Michele (ATA), 7 Cavanna Dario (Novese), 8 Scasso Davide (Varazze).

Categoria B: 1 Silicani Andrea (Atlet Cas), 2 Anselmi Andrea (Rann BG), 3 Faranda Achille (ATA), 4 Giordanengo Graziano (Acqui), 5 Scavio Diego (Novese), 6 Piccolo Diego (Mar Ge).

Categoria C: 1 Brignone Valerio (Canaris), 2 Panucci Angelo (Acquirunners), 3 Tavella Paolo (Solcese), 4 Cantarelli Max (Brancaleone), 5 Panza Michele (Brancaleone).

Categoria D: 1 Tardito Giuseppe (Novese), 2 Brignone Mauro (Varazze), 3 Torielli Giuseppe (Acquirunners), 4 De Martini Marco (Novese), Garbarino Piero (Acquirunners).

Categoria E: Bonavia Giovanni (Atl Racc), Taniesi Filippo (Atl Canelli), 3 Marcafri Gianni (Varazze), 4 Bianco Walter (Cairo), 5 Genocchio Renato (Ge).

Categoria F: 1 Gavioli Marco (Acquirunners), 2 Panaro Arturo (Acquirunners), 3 Squicciarini Nicola (Brancaleone), 4 Belloni Giorgio (Ovadese).

Categoria G: 1 Serio Angelo (Pod. Peraltro), 2 Bulic Mauro (Novese), 3 Braggio Cristoforo (Sai), 4 Danesin Pio (Ovadese).

Categoria V: 1 Fiore Giuseppe (Acquirunners), 2 Nosso Giuseppe (Mezzaluna).

Femminile

Categoria H: 1 Ghione Enrica (Atl Cairo), 2 Roman Alina (Varazze), 3 Mazzarello Anna Lisa (Novese).

Categoria K: Rivera Clara (Cairo), 2 Rabbia Antonella (Brancaleone), 3 Fausone Loredana (Brancaleone), 4 Ambrosini Roberta (Acquirunners), 5 Graci Concetta (ATA).

Categoria J: 1 Scaramucci Susanna (Varazze), 2 Belletti Sandra (Brancaleone), 3 Bertocchi Daniela (Novese).

Bambini

1 Pagliano Andrea, 2 Galatini Fabio, 3 Maiello Jacopo, 4 Arata Daniele.

Bambine

1 Pastorino Ilaria, 2 Cintia Desiré, 3 Vacca Irene, 4 Marengo Linda, 5 Benazzo Serena.

Più giovane: Freggiario Elisa (25/08/2012). Società sportiva più numerosa: Acquirunners. 1° gruppo più numeroso: Palestra Croce Bianca (+ di 100). 2° gruppo più numeroso: Asilo Moiso.



I bimbi del Moiso alla Stra Acqui



Acqui Terme. Venerdì 3 maggio, i bambini della Scuola dell'Infanzia "Moiso", accompagnati dai loro genitori e dalle insegnanti, hanno partecipato alla ventesima edizione della Stra Acqui. Si sono rivelati abili "corridori", entusiasti di partecipare alla manifestazione tutti insieme, classificandosi al secondo posto come gruppo più numeroso, vincendo molti premi: la coppa, gli amaretti, il vino ed il collutorio. Un ringraziamento doveroso agli organizzatori della manifestazione, alle mamme rappresentanti di sezione che hanno personalizzato la maglia e ancora una volta: "complimenti bambini!".

Progetto musicale

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha determinato di sostenere il progetto Kindermusik e Kindermozart, "ABC Music & Me" rivolto ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia Moiso nell'a.s. 2012/13; di assegnare, a parziale copertura del costo dell'iniziativa, la somma di € 1.500,00 all'Associazione Mozart 2000, organizzatrice di detto progetto.

La Croce Rossa si presenta alla cittadinanza

Acqui Terme. L'appuntamento con la Giornata del Volontariato CRI organizzata dal Comitato Locale di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune, è fissato per domenica 12 maggio dalle 11 alle 19 presso il Centro Congressi di zona Bagni. Durante la giornata, verranno effettuate dimostrazioni di soccorso e si potrà conoscere da vicino le attività che vengono svolte dal Comitato Locale che ha sede in via Trucco 19. Il programma, dopo il saluto delle autorità, prevede alle 11,30 una dimostrazione di soccorso di una persona colpita da shock anafilattico, nel prato antistante il Centro Congressi. Quindi, alle 12,30 sarà possibile pranzare con piatti tipici della cucina piemontese. Per i bambini, sono stati predisposti intrattenimenti con i clown dell'Associazione Vip di Alessandria.

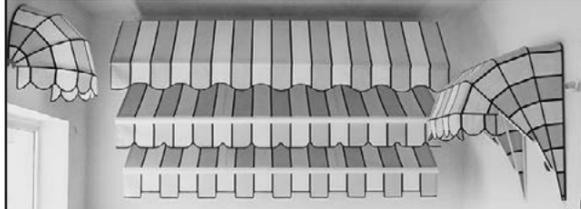
Durante, il pomeriggio, vi saranno ulteriori dimostrazioni di soccorso, mentre per quanto riguarda l'animazione è prevista l'esibizione dei ragazzi della Scuola Media "G. Bella".

Saranno inoltre presente i ballerini della Scuola Creativ Crew, il DJ Lele, Diana Lo Monaco, Fauzia e Alberto con la loro musica.

Dalle 10 alle 13,30 funzionerà servizio navetta Piazza Italia - Centro Congressi.

Il Comitato Locale ringrazia i numerosi sponsor che hanno reso possibile l'iniziativa.

Tende da sole



Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 30 anni tende da sole, tende a pacchetto e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato



PREVENTIVI E POSA GRATUITI



CASSINE (AL) - Reg. Sant'Anna, 1 - www.tendart.com
Tel. 0144 714952 - Fax 0144 715670

Parole chiave "ripetere" e "rileggere"

La scuola, la storia, i programmi nazionali



Acqui Terme. Come studiare la storia nella scuola dell'obbligo?

Questo uno dei temi prioritari dell'incontro di aggiornamento (il secondo, dopo quello che lunedì 29 aprile ha visto come protagonista il prof. Marco Dolermo) che giovedì 2 maggio, congiuntamente promosso dagli istituti superiori "Parodi" e "Torre", si è tenuto presso l'aula magna del Liceo artistico e scientifico di Via De Gasperi.

Una ventina i presenti (maestre della scuola primaria, insegnanti della media e delle superiori) che hanno ascoltato dalle 17 alle 19 le parole di due ospiti torinesi. Il dott. Lorenzo Valardo (neo dirigente scolastico, già insegnante della primaria) e il prof. Giuseppe Vaione, introdotti dall'acquese Claudia Poggio.

Proprio una sua relazione - sulle proposte del *Manifesto dei Cinquecento* - era stata una delle ultime iniziative, un paio d'anni fa, del Comitato distrettuale degli insegnanti di Storia (un gruppo "verticale" che radunava i docenti della disciplina), gruppo per il quale il prof. Nicola Tudisco (dirigente scolastico del "Parodi") ha caldeggiato, il prossimo an-

no scolastico, una ripresa delle attività.

Orientarsi: una capacità da sviluppare presto

Attraverso seminari itineranti, incontri e riunioni che si sono tenuti e si terranno in grandi e piccole città (nel Piemonte e fuori; a Bologna, a Roma, a Milano), prosegue il dibattito sui programmi della *Storia* nella scuola italiana.

Tutto nasce dalla nuova - ma pienamente entrata a regime - scansione adottata (ma non condivisa da tanti docenti: circa un terzo, dicono i tabulati che lo stesso ministero competente ha analizzato). Questa affida una prima narrazione storica completa a primaria e media inferiore (nel precedente ordinamento, invece, i due cicli si incaricavano di scattare due distinte fotografie al Tempo compreso tra la preistoria e il XX secolo).

Tutto nasce dal valore (pur troppo di recente negato) che si vuole attribuire alla *ripetizione dei contenuti*. *Iterare lo studio* (e al pari rileggere il tema), come gli studenti (e gli insegnanti che son stati studenti) sanno bene, è fondamentale. "Si rilegge più di una volta un racconto, una poesia, e ogni volta si scopre qualcosa di

nuovo. Solo con la ripetizione si ripensa se stessi. Poiché i testi e gli eventi saranno pure immutabili, ma è il 'lettore' a cambiare anno dopo anno".

E, dunque, spezzettare un cammino storico su almeno sei anni significa non solo negare la differenza di approccio di un ragazzino di IV elementare rispetto a quello di II media, ma anche impedire una prima, indispensabile e fondamentale, visione d'insieme (che prima si otteneva già a 11 anni). Senza contare che proprio il passo necessariamente "lento" finisce per favorire l'exasperazione di quel nozionismo in nome del quale la riforma (al ribasso) è stata introdotta. Senza contare che non certo in precoce età un allievo può "far laboratorio" di Storia.

Programmi e libertà

Ma ben più larga è stata la riflessione, che ha investito il problema del tramonto dei vecchi programmi nazionali e la necessità della difesa della libertà di insegnamento. E, come è stato ben spiegato, i due concetti solo in apparenza entrano in contraddizione: perché fondamentale è delimitare un "territorio comune", fissare contenuti condivisi evitando la frammentazione delle scelte

compiute dai diversi Piani dell'Offerta Formativa.

Il tutto si basa su questo assunto: certo importante è il metodo, il valore primo è "imparare ad imparare". E anche il concetto di *longlife learning* va diffuso. Ma per ottenere questi risultati occorre il collegamento con una serie di contenuti comuni e Condivisi. Che poi sarà il docente a declinare in ragione di una particolare utenza scolastica, nei termini del "saper fare" di quegli allievi.

Di qui i discorsi in merito all'autonomia, i richiami ad Aristotele e al modello spartano, ma anche alle distorsioni di alcuni testi normativi.

Può essere la scuola "una delle tante agenzie formative"? No, dir così è un modo di svilire il lavoro (ecco: tante informazioni che "viralmente" girano nei media tra web e tv; ma quella della lezione è una esperienza particolare per il suo taglio scientifico; perché si poggia su fonti autorevoli).

Può essere la scuola una comunità in senso stretto? (ovviamente no, il termine funziona per un ordine religioso, per un partito).

E, poi, perché riguardo alla scuola tutti hanno diritto di intervento (le banche, le fondazioni, organismi economici...) tranne chi ci lavora?

E' giusto lasciare la porta aperta ai privati (ai loro finanziamenti, ma anche alla loro capacità di condizionamento)? O che il POF inviti a stabilire addirittura l'identità culturale della scuola?

Di qui la percezione di una perdita complessiva di posizione (certo con la complicità dei tagli, con riduzioni pesanti, rimodulazioni di cui hanno fatto esperienza gli allievi più deboli).

Ma anche con la sensazione di una scuola "spremuta" - e raccogliamo qualche voce dell'uditorio - anche da iniziative che, a fronte di vistosi drenaggi, hanno portato vantaggi ben inferiori alle attese.

Tantissime risorse sono state asciugate dalle agenzie di accreditamento; dal "mercato degli esperti"; dalle mode di certi acquisti tecnologici che certo, da soli, non rinnovano la didattica. O da costose iniziative di aggiornamento che hanno mantenuto assai poco di quanto promesso.

Red.acq.

Per i coniugi Olivieri

50° anniversario di matrimonio



Acqui Terme. Domenica 5 maggio 2013 i coniugi Lorenzo Olivieri e Graziella Quartiano circondati dall'affetto dei familiari ed amici, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Ai coniugi Olivieri per il loro traguardo raggiunto in armonia e serenità, va l'augurio di tutti i familiari ed in particolare dal caro nipote Simone.

Domenica 5 maggio

Si è svolta la festa dell'arte bianca



Acqui Terme. Domenica 5 maggio, in Piazza della Bolente, si è svolta la festa dell'arte bianca, manifestazione organizzata dall'associazione panificatori per promuovere le eccellenze del territorio, distribuendo dalle 10 del mattino la focaccia calda in un contesto espositivo di prodotti della panificazione, che mettevano in risalto la tipicità della propria artigianalità.

Gli organizzatori da noi intervistati, hanno potuto dichiarare la soddisfazione per la riuscita della manifestazione anche se il tempo inclemente non li ha aiutati.

Il pubblico intervenuto ha potuto gustare la focaccia calda e vedere le moto d'epoca esposte in via Saracco dal Gruppo Veteran Club Pietro

Bordino di Alessandria. Il Mago Max, non potendosi esibire causa pioggia, ha distribuito palloncini di tutte le forme ai più piccoli.

Gli organizzatori ringraziano l'amministrazione comunale per il sostegno, i molini Cagnolo, Taramazzo e Valente per le farine, Pesce per l'olio, la ditta Monti per i lieviti e quanti li hanno aiutati in ogni forma.

G.B.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 50,00 ricevuta in memoria di Antonietta Chiabrera dalle amiche Nuccia e Pinuccia.

Impara una professione sicura, Corso Pratico di Formazione



DIVENTARE PARRUCCHIERE

Corso Base

Oggi anche ad ACQUI TERME

Obiettivi

Fornire rapidamente, gli elementi di base per apprendere e sperimentare tutte le basi tecniche e stilistiche che permettono di poter iniziare da subito a lavorare.

Perché partecipare

Per acquisire le competenze che permettono di appropiare questa attività, in continua ricerca di personale sempre più qualificato e apprendere rapidamente e con un taglio pratico i segreti della professione. La preparazione acquisita, al termine del corso, permette di potersi proporre immediatamente come apprendista o lavorante c/o saloni di acconciature nella tua città, potendo anche lavorare e guadagnare nel frattempo.

PROGRAMMA

Metodo taglio donna: Si studia la morfologia del viso e l'abbinamento dei tagli per valorizzare al meglio l'immagine della cliente finale. Base carré, frangia/ciuffo, contorno viso, base frontale, scalatura, graduazioni. Si realizzeranno tagli con tutte le lunghezze e diverse forme, per ogni esigenza.

Metodo phon: Si parte dalla pre-asciugatura, passando all'analisi dei volumi, del tipo di taglio e del capello che verrà trattato. Si realizzeranno le asciugature su lunghezze diverse e con tecniche differenti, dal liscio al mosso, al riccio...

Acconciatura: Si partirà dalle basi: code, banane, trecce, nodi, crespi, cotonature, chignon, cordini ecc.. Si realizzeranno acconciature di stili e volumi diversi: da quello sobrio a quello più trendy, dalle teste molto pulite ai look spettinati.

Piastra e ferro: Si partirà dalle basi dell'utilizzo corretto delle piastre e dei ferri per poter ottenere tutti gli effetti di liscio, mosso e riccio. Analizzeremo tutti i tipi di piastre e ferri, imparando a scegliere quello più adatto ad ogni esigenza. Realizzeremo linee a boccolo, onde, frisee ecc, fino ad arrivare a creare linee complesse.

L'importanza del servizio shampoo: Diagnosi della cute e stato dei capelli. La scelta appropriata del prodotto nell'esecuzione del trattamento. Come evitare di annodare i capelli. La dose esatta e la giusta utilizzazione del prodotto. Il massaggio della cute con i polpastrelli delle dita.

Pratica del colore: Varie tecniche di applicazione del colore: con prime applicazioni, ricrescite, ritocchi, lunghezze e punte, ripigmentazioni e prepigmentazioni (argomenti basati sulla teoria).

Meches: Stagnola, clava, pettine, pennello, spatola: vengono analizzate le caratteristiche e le modalità di utilizzo delle diverse tecniche (argomenti basati sulla teoria). Importanti suggerimenti verranno forniti per imparare a valutare quale tecnica eseguire in base al tipo del capello e all'effetto finale che si vuole ottenere.

La comunicazione efficace: L'importanza della prima impressione, il contatto con le clienti, le tecniche per una comunicazione efficace e positiva. La cura personale e la postura, la gestualità e la capacità di mettere a proprio agio gli altri.

SCHEDA RIASSUNTIVA

Destinatari: Il corso è rivolto a tutti coloro che vogliono imparare il mestiere, ottimizzando al massimo i tempi di apprendimento.

Lezioni	n. 24/25
Durata	72 ore serali
Calendario	Due sere la settimana
Docente	1 ns. formatori, sono esclusivamente, esperti parrucchieri professionisti.

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

Chiedere di Paolo & Monia
tel: 0546/656151- 651466
fax: 0546/653529
infocorsi@per-forma.it
www.per-forma.it

Note: - Il corso è a NUMERO CHIUSO

- La testina (necessaria per la parte pratica) e il Kit Acconciatura e Taglio, verranno messi a disposizione e forniti in proprietà a ciascun allievo

- Attestato di frequenza PER-FORMA;
- Attestato di formazione pratica rilasciato dal salone in cui si svolge il corso

Inizio corso: Imminente



Via dell'Industria 52/2, 48014 Castel Bolognese
N. REA 199737 P.IVA E C.F. 02414510392



Edizione organo antico

IX concorso nazionale "San Guido d'Aquesana"

Acqui Terme. È giunto alla nona edizione il Concorso intitolato a San Guido d'Aquesana, promosso dalle Associazioni Terzo Musica ed Antitthesis, dai Comuni di Acqui Terme, di Terzo con il sostegno della Fondazione CRT e la direzione artistica di Paolo Cranzola.

Questo Concorso esordì nel 2004, in occasione del millenario della nascita di San Guido (1004 - 2004), con l'intento di creare qualificate occasioni d'incontro tra i giovani musicisti italiani e l'eccellenza organaria offerta dal nostro territorio, in una prospettiva di promozione e divulgazione della cultura musicale che passa attraverso la valorizzazione delle giovani promesse che operano nel mondo dell'Organo.

Quest'anno le prove eliminatorie e finali si sono svolte all'Organo Agati 1837 della chiesa di S. Antonio Abate in Acqui Terme, uno strumento di elevato pregio storico-artistico che rappresenta un raro esempio nell'acquese della prestigiosa scuola organaria toscana del XIX secolo.

La Commissione giudicatrice era composta da Antonio Galanti, organista, compositore, pianista, titolare della cattedra di Armonia Contrappunto Fuga e Composizione al Conservatorio di Alessandria, Ispettore onorario per la tutela degli organi storici nelle province di Pisa e Livorno; Paolo La Rosa, concertista d'Organo, compositore, organista titolare della chiesa Prepositurale di Santa Maria del Suffragio di Milano; Letizia Romiti, organista, concertista, titolare della cattedra di Organo al Conservatorio di Alessandria; Maurizio Salerno, concertista d'Organo e Clavicembalo, organista titolare della Basilica di Santa Maria della Passione a Milano, docente di Organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Darfo - Boario Terme; Andrea Toschi, concertista d'Organo, titolare della cattedra di Organo



e composizione organistica al Conservatorio di Piacenza.

Nella giornata di mercoledì 1° maggio i concorrenti hanno potuto provare all'Organo Agati 1837 il proprio programma musicale ed ottimizzare l'assetto esecutivo con lo strumento. Le audizioni - pubbliche, come di consueto - hanno avuto inizio giovedì con le prove eliminatorie per poi proseguire il giorno successivo con le audizioni dei finalisti. E proprio venerdì 3 alle ore 21.15 si è tenuto il concerto dei premiati; presenti tra il pubblico il Vice Sindaco di Acqui Terme Ing. Luigino Branda (che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale), il Sindaco di Terzo Vittorio Grillo, il Presidente dell'Associazione Terzo Musica Dott. Adalberto Izzo e il Maestro Enrico Pesce direttore artistico del Concorso di Pianoforte.

Sono stati premiati i seguenti organisti: nella Sezione I (Allievi) il 1° premio non è stato assegnato; 2° premio a Lorenzo Bardi di Genova; 3° premio ex-aequo a Sebastiano Bernocchi di Belgioioso PV e Tomas Gavazzi di Bergamo. Nella Sezione II (Concertisti) il 1° e il 3° premio non sono stati assegnati; 2° premio ad Enrico Bissolo di Verona. La Commissione ha attribuito un Premio Speciale di Improvvisazio-

ne a Orlor Viswas di Mezzano di Primiero TN.

Le notizie sui prossimi appuntamenti dedicati al Clavicembalo ed al Pianoforte sono disponibili su www.terzomusica.it

Le novità librarie disponibili in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di maggio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Bambini disadattati - scuola dell'obbligo
Tavella, P., *Gli ultimi della classe: un anno con i ragazzi e i maestri in una scuola di strada a Napoli*, Feltrinelli;
Berlusconi, Silvio - aneddoti
Corbi, A., Criscuoli, P., *Super-Berlusconi*, Nutrimenti;
Berlusconi, Silvio - giudizi della sinistra italiana
Berlusconi, Silvio - **giudizi della stampa**
D'Alessandro, L., *Berlusconi ti odio: le offese della Sinistra a Berlusconi pubblicate dall'agenzia Ansa*, Mondadori;
Classe dirigente - Italia
Padoa Schioppa, T., *Italia, una ambizione timida: classe dirigente e rischi di declino*, Rizzoli;

Crisi economiche - 2012

Giannuli, A., *2012: la grande crisi: le guerre finanziarie secrete, la possibile fine di Obama e il debito Usa, l'incognita Cina, l'Europa sotto attacco, l'Italia a rischio secessione: il peggio deve arrivare?*, Ponte

alle Grazie;

Energia - utilizzazione

Mercalli, L., *Prepariamoci: a vivere in un mondo con meno risorse, meno energia, meno abbondanza... e forse più felicità: un piano per salvarci*, Chiarelettere;

Infanzia - Africa

Camerini, M., Di Lecce, M., *Pedagogie africane: in viaggio con i bambini di strada*, La meridiana;

Nomadelfia

Saltini, Z., *Don Zeno racconta l'avventura di Nomadelfia*, Nomadelfia;

Sanità pubblica - congressi - Ferrara - 2016

1915-1918: guerra e sanità militare, un confronto con i giorni nostri: convegno, sabato 11 novembre 2016, Aula Magna delle Nuove Cliniche, Arcispedale S. Anna, Ferrara, M. Tosi;
Schiavitù - Antille - sec. 17-18.

Santoro, M., *Il tempo dei padroni*, F. Angeli;

Società - Italia Meridionale

Aprile, P., *Mai più terroni: la fine della questione meridionale*, Piemme;

Tecnologia - aspetti socio-culturali

Andreoli, V., *La vita digitale*,

Rizzoli;

Unione Europea

Magli, I., *La dittatura europea*, BUR Rizzoli;

Unione Europea - politica economica

Brancaccio, E., Passarella, M., *L'austerità è di destra, e sta distruggendo l'Europa*, Il saggiatore;

LETTERATURA

Cornwell, P., *Letto di ossa*, Mondadori;

Gardiner, M., *Lullaby: dissonanza di morte*, Rizzoli;

Goodwin, J., *L'albero dei giannizzeri*, Einaudi;

Hill, S., *The woman in black: la donna in nero*, Polillo Editore;

Kent, J., *I dodici*, Rizzoli;

Lui è leggenda!, Mondadori;

Moorcock, M., *Il mastino della guerra*, Nord;

Perilli, P., Olcuire, G. C., *Fare poesia*, A.V.E.;

Preston, D., Child, L., *Il sotterraneo dei vivi*, Superpocket;

Price, J., *La donna che non può dimenticare*, Piemme;

Steel, D., *La stagione delle emozioni*, Sperling & Kupfer;

Von Arnim, E., *Uno chalet tutto per me*, Bollati Boringhieri;

Yolen, J., Snyder, M., *Il diario delle fate: romanzo*, Newton

Compton.

Venerdì 10 al palacongressi

Le insidie del web come difendersi

Acqui Terme. Il sindacato di polizia Coisp, unitamente al comune di Acqui Terme, organizza per venerdì 10 maggio dalle 9,30 fino alle 12,30, presso il palazzo dei congressi di zona Bagni, un convegno rivolto agli studenti, peraltro aperto anche a tutta la cittadinanza, sulle insidie e minacce che serpeggiano nelle nuove vie telematiche.

Il convegno vedrà la partecipazione del sostituto Procuratore della Repubblica del tribunale dei minori di Porino d.ssa Marta Lombardi, del dr. Marcello La Bella, dirigente polizia postale della Sicilia orientale, e di don Fortunato Di Noto, presidente associazione Meter.

L'iniziativa è patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dal Comune di Acqui Terme e dall'assessorato al Turismo di Acqui Terme.

L'associazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha fornito il suo contributo.

Parteciperanno oltre 700 persone, di cui 550 studenti, professori, appartenenti alle forze di polizia, psicologi, assistenti sociali, avvocati a cui saranno riconosciuti nr. 5 crediti formativi.

L'informazione, prima di qualsiasi tutela antivirale, è la migliore prevenzione da contaminazioni che possono ledere la serena e sicura navigazione degli internauti. La conoscenza ci permette di difendere i nostri ragazzi dalle mo-

struosità di gente senza scrupoli, di poter effettuare serenamente transazioni commerciali ed evitare truffe o violazioni della privacy.

L'esperienza sul campo giudiziario, investigativo e sociale dei relatori consentirà di acquisire quelle minime, ma indispensabili conoscenze, per non cadere nella rete del "ragno informatico".

L'associazione Meter (parola greca che significa accoglienza, grembo) il cui presidente è don Noto nasce dall'esigenza di intervenire nelle realtà ecclesiali e non ecclesiali per radicare e promuovere la cultura, i diritti e la tutela dell'infanzia, per prevenire abusi e maltrattamenti, progettare interventi mirati di aiuto concreto alle vittime degli abusi sessuali, attuando la convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989. «Non ci stancheremo mai - si legge su Meter - di dire che sul social networks i profili possono essere pericolosi».

Dall'ultima ricerca, somministrata a 770 studenti di età inferiore ai 12 anni, è emerso che il 99% ha un profilo falso e che non percepisce la pericolosità nel frequentare gli spazi web.

L'adescamento on line è un fenomeno in espansione che non riguarda solo il minore, ma nel complesso tutta la famiglia che, coinvolta, poi deve essere aiutata a superare questo trauma.



CASTEL ROCCHERO

COMUNE di CASTEL ROCCHERO

26^a Festa della Torta Verde

un'antica ricetta, una tradizione, un territorio

12 MAGGIO 2013

PROGRAMMA

Ore 10 • S.S. Messa cantata dalla Corale di Sant'Andrea

Ore 10,30 • Passeggiata di primavera a cavallo a cura della **Castel Rocchero Horses**
Per informazioni e prenotazione passeggiata cell. 349 5571719

Ore 11 • Benedizione in piazza della torta verde 2013

Dalle ore 11 fino a sera

- Esposizione e vendita dei vini delle colline di Castel Rocchero
- Mercatino enogastronomico e vendita della torta verde
- **FARINATA COTTA NEI FORNI A LEGNA della Pro Loco di Castel Rocchero**
- Mostra di attrezzi agricoli di una volta
- **Esposizione attrezzature agricole**
- Giochi della tradizione antica per le vie del paese

Dalle ore 12 • Pranzo

Dalle ore 16 • Battesimo della sella nelle vie del borgo
• Merenda con pane e salame

Dalle ore 16,30 • Concerto dal vivo dei "NON PLUS ULTRA"

Ore 18,30 • Aperitivo a base di chardonnay della Cantina "La Torre"

Menu

Insalata russa

Rotondino di carne con salsa tonnata

Gnocchi al ragù di salsiccia

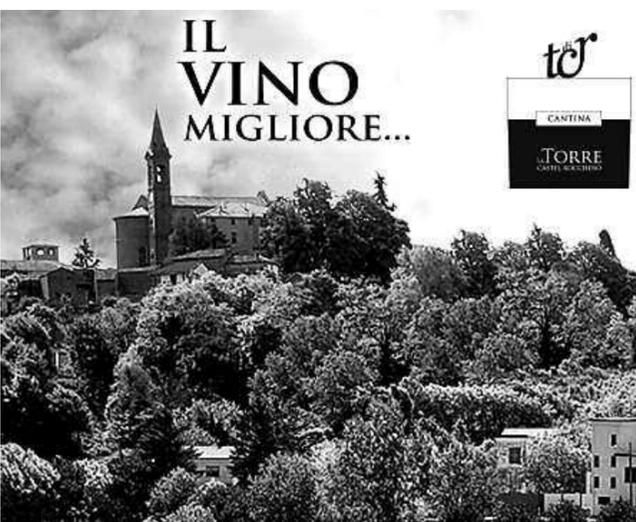
Torta verde di Castel Rocchero

Torta di nocciole alla CastelRocchese

Vino delle nostre colline

€ 16

Per informazioni: Pro Loco Castel Rocchero 3926427108



IL VINO MIGLIORE...

torre
CANTINA
TORRE
CANTINA



...NASCE ALLA TORRE DI CASTEL ROCCHERO

La Torre di Castel Rocchero

Comunicazioni sociali: la svolta digitale

Telefonini in carica, in primo piano; sullo sfondo, alcuni ragazzi che fanno altro, guardandosi, però, in volto. È l'immagine scelta dalla Chiesa italiana per animare la XLVII Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, che verrà celebrata domenica 12 maggio sul tema "Reti Sociali: porte di verità e di fede; nuovi spazi di evangelizzazione". Alla vigilia di questo appuntamento, il Sir ha rivolto alcune domande a monsignor Domenico Pompili, sottosegretario della Cei e direttore dell'Ufficio nazionale delle comunicazioni sociali.

Mons. Pompili, quali riflessioni a partire dal tema della Giornata?

"La scelta di aver dedicato un messaggio al tema delle Reti sociali segnala la svolta definitiva nell'interpretazione del significato del mondo digitale. Benedetto XVI l'ha ribadito spesso in questi anni e, non da ultimo, nel messaggio che ci ha consegnato per questa Giornata: le Reti sociali non sono semplicemente un luogo 'altro' dove attingere informazioni o da sfruttare a fini economici. Esse rappresentano un ambiente vitale; sono vissute dalle persone come occasione di sviluppo delle relazioni; 'sono parte del tessuto stesso della società'. E questo spiega perché la Chiesa non può non avere a cuore anche questo ambito. In fondo, la Rete risponde al bisogno - per quanto con linguaggi nuovi e sostanzialmente innovativi - di ricucire quel tessuto di relazioni che la società liquida ha indebolito e in tanti casi dissolto. Chi entra nella Rete, lo fa per lo più per cercare di fare 'opera di manutenzione' delle relazioni. La svolta 'social', che ha segnato l'avvento del web 2.0, viene quindi recepita dalla Chiesa con una particolare attenzione".

Quali impegni emergono dal messaggio di quest'anno?

"Innanzitutto, l'impegno a comprendere bene il cambiamento culturale che sta avvenendo sotto i nostri occhi. Bisogna capire cosa significa e quali bisogni e domande porta con sé l'esplosione delle Reti sociali. Sta cambiando, infatti, non solo il nostro modo di pensare e lavorare, ma anche il nostro modo di stabilire relazioni e alimentarle nel tempo. Ecco perché è opportuna una riflessione su questo territorio così centrale per la vita di tanti, soprattutto dei più giovani. Dal messaggio, poi, emerge anche l'invito a vivere il nuovo ambiente non in maniera impaurita o acritica, ma in modo consapevole: la tecnica non si sostituisce alla persona, non la determina né la impoverisce; a fare la differenza, anche in questi nuovi ambienti, è sempre la qualità umana".

Il Papa invita a "una comprensione attenta di questo ambiente", "prerequisito per una significativa presenza all'interno di esso". Quali percorsi per raggiungere tale obiettivo?

"I percorsi passano tutti dalla conoscenza, dall'esperienza diretta, che non vuol dire dipendenza, dell'ambiente digitale. C'è un verbo programmatico che sintetizza tutto ciò:

abitare. La cosa migliore per conoscere un fenomeno è viverlo, contribuendo a dargli forma. Occorre abitare questo spazio umano, senza avere la velleità di volerlo presidiare o l'ingenuità di volerlo occupare. Qui il punto è abitare, cioè stabilire un rapporto non superficiale né strumentale, capace di comprendere dal di dentro il significato di questo ambiente; tenendo conto del suo linguaggio e della sua morfologia, ma insieme orientandone gli sviluppi verso direzioni che vadano a beneficio dell'umano. Difficilmente sarà possibile comprenderlo, semplicemente stando all'esterno. Abitarlo con uno stile responsabile, da testimoni, consentirà di disegnare diverse prospettive per una presenza significativa".

"La capacità di utilizzare i nuovi linguaggi - si legge nel messaggio - è richiesta non tanto per essere al passo coi tempi, ma proprio per permettere all'infinita ricchezza del Vangelo di trovare forme di espressione che siano in grado di raggiungere le menti e i cuori di tutti"...

"Il problema non è tanto inseguire le mode, quanto piuttosto parlare il linguaggio della gente e incontrarla là dove essa si trova, cercando di avvicinare anche i lontani. Quando la Chiesa non lo fa, rimpianando altre epoche e altri linguaggi, ammette implicitamente che il suo non è un messaggio per tutti i tempi. Invece, la forza del Vangelo sta nella sua capacità d'incarnarsi in ogni cultura, senza lasciarsi sequestrare, ma anzi aprendola a orizzonti più grandi. La stagione digitale, così come la stagione della stampa e, ancor prima, quella della scrittura, dimostra che la Chiesa non teme queste integrazioni, queste 'ri-mediazioni' di un messaggio che parla a tutti in ogni tempo. La Chiesa è consapevole che dopo questa stagione ne verranno altre".

Ma è possibile essere autentici in questi ambienti?

"È possibile nella misura in cui c'è consapevolezza della continuità tra l'online e l'offline. E la continuità è garantita dalla persona sia quando è in Rete, sia quando ne è fuori. Non bisogna creare dualismi, giustapposizioni tra le due dimensioni. Se si è autentici in una dimensione, lo si è anche nell'altra. L'elemento della continuità emerge dalla robustezza della persona. Noi siamo sempre gli stessi, in Rete e fuori, anche se ogni ambiente, come tutti quelli della nostra vita sociale, ha codici, linguaggi, criteri di appropriatezza che gli sono propri. Per questo, la testimonianza, che è sempre una risposta all'incontro con la verità, appare decisiva".

La Chiesa italiana ha scelto un'immagine per l'animazione della Giornata: in primo piano ci sono dei telefonini in carica e sullo sfondo alcuni ragazzi che fanno altro.

"Si tratta di una foto che rimanda alla compresenza e all'intreccio dell'online e dell'offline nella vita dei giovani. In primo piano ci sono telefonini di vario genere, che oggi permettono anche l'accesso alle Reti sociali, e anzi rappresentano

per molti giovani la via privilegiata per la loro presenza nei social network. I loro proprietari, però, stanno facendo altro, mentre si guardano in volto. E questo è ciò che c'interessa, perché una situazione simile esprime bene l'inscindibile unità tra l'annuncio del Vangelo, l'esperienza concreta del vivere la comunità, l'utilizzo delle Reti sociali e la libertà di non esserne dipendenti. Nel messaggio il Papa usa l'immagine della porta, che è molto efficace da questo punto di vista. La porta mette in comunicazione ambienti diversi, indicandone, nello stesso tempo, una forma di continuità. C'è unità e differenza. Ma c'è un altro dato importante: la porta non dice solo che l'online e l'offline sono continui e contigui, ma indica un'apertura necessaria al Transcendere. Anche nel contesto smaterializzato della Rete, l'uomo può far emergere le cose che più gli stanno a cuore, come la questione di Dio".

Sono trascorsi tre anni dal convegno "Testimoni digitali" che ha segnato un punto di svolta nella presenza della Chiesa italiana nello spazio digitale. Quali i principali risultati raggiunti?

"In questi anni è cresciuta sempre più la consapevolezza dell'importanza e della centralità delle Reti sociali. Le singole diocesi hanno colto nel web la possibilità di costruire ponti tra la Chiesa e la società, accorciando, quindi, possibili distanze. Se poi si guarda allo specifico dei nostri media - Avvenire, Sir, Tv2000, Radio InBlu e settimanali diocesani -, c'è da parte di tutti l'impegno a valorizzare la Rete non solo nel metodo di lavoro, ma anche nella condivisione e circolazione dei contenuti a pubblici sempre più ampi e variegati per età e provenienza. Questo consente ai linguaggi tradizionali - giornale, radio, televisione, agenzia - di moltiplicare le connessioni e di far rimbazzare il proprio messaggio attraverso un dialogo che va in entrambe le direzioni. E, nello stesso tempo, di ridefinire il proprio significato in un ecosistema che non ne cancella il ruolo, ma anzi dischiude preziose prospettive di sinergia con il nuovo".

La figura dell'animatore della comunicazione e della cultura rappresenta senz'altro una peculiarità a livello ecclesiale. A che punto è la sua diffusione sul territorio? E come procede la formazione?

"Stanno crescendo singole persone che, spesso nell'anonimato, portano avanti un discorso di animazione culturale con una particolare attenzione al mondo della comunicazione. E importante, però, che maturi ancora di più la consapevolezza dell'importanza d'investire su persone che si dedicano a questi ambiti. Negli ultimi anni, in centinaia hanno partecipato al corso di alta formazione per gli animatori della comunicazione e della cultura (Anictec), che prevede incontri online e residenziali. A tal proposito stiamo approntando una completa rivisitazione del corso online, che dovrebbe partire dopo la pausa estiva. Il nuovo corso, che sarà fruibile

anche da smartphone, punta a creare maggior dialogo con le piattaforme digitali più popolari e a consentire un rapporto più stabile con i tutor, che seguono gli iscritti nella loro formazione. Insomma, stiamo affinando la fisionomia dell'animatore della comunicazione e della cultura anche alla luce delle nuove possibilità tecnologiche, integrando presenza fisica e mediata, linguaggi nuovi e tradizionali, coinvolgimento e tutoring reciproco nel processo di apprendimento, e offrendo maggiori occasioni di 'imparare facendo', secondo la logica 'hands on' tipica del web".

Tra pochi giorni si terrà l'assemblea generale della Cei che, in linea con gli Orientamenti pastorali del decennio, sarà dedicata al tema "Educatori nella comunità cristiana: criteri di scelta e percorsi di formazione". Quali "suggerimenti" per quanto riguarda il ruolo dei media?

"Dalla pubblicazione del Direttorio sulle comunicazioni sociali, nel 2004, in poi, la Chiesa italiana ha preso sempre più consapevolezza della ricaduta dei grandi media sui processi di formazione culturale e di costruzione dell'opinione pubblica. Oggi, in tutto ciò, bisogna anche tener conto dei social media. Per questo, nell'attenzione educativa di questo decennio, non può mancare una considerazione attorno a quello che è stato definito 'il nuovo contesto esistenziale'. Negli Orientamenti pastorali i vescovi invitano, tra l'altro, a 'educare alla conoscenza di questi mezzi e dei loro linguaggi e a una più diffusa competenza quanto al loro uso'. Qualcosa in questo senso si sta muovendo: si sono moltiplicati i siti e i blog di carattere religioso d'Istituzioni, singoli e comunità. Continua, quindi, l'impegno educativo sul versante della nuova cultura mediatica' così come chiesto dai vescovi negli Orientamenti".

Come proseguirà l'impegno nel settore delle comunicazioni dopo la Giornata? Ci sono iniziative in cantiere?

"Nelle diocesi l'impegno nelle comunicazioni proseguirà secondo tre obiettivi fondamentali: accompagnare la vita ordinaria della Chiesa locale nella sua comunicazione ad extra e ad intra, ossia all'esterno e all'interno della vita ecclesiale; coltivare rapporti di quotidiana attenzione verso gli operatori della comunicazione, che dovrebbero culminare nel tradizionale incontro con i giornalisti per la festa del loro patrono, san Francesco di Sales (24 gennaio); far crescere il numero e la qualità degli animatori della comunicazione e della cultura. Questi sono gli obiettivi che dovrebbero guidare il lavoro degli Uffici diocesani per le comunicazioni sociali. A livello nazionale, invece, abbiamo tenuto nell'ottobre scorso un incontro con tutti i direttori diocesani; un altro momento di confronto è previsto dopo l'estate. Più avanti, probabilmente il prossimo anno, torneremo a proporre un appuntamento con tutti gli operatori della comunicazione".

Vincenzo Corrado

Venerdì 10 maggio

Acustico Remix bis ad Alessandria



Acqui Terme. Per il momento solo un *reportage* fotografico - tiranno lo spazio - per la cronaca del concerto di presentazione dell'Ensemble Musiche Possibili che la sera di martedì primo maggio (gran pubblico e convinti applausi) si è tenuto presso la sala congressi dell'Hotel "La Meridiana" di Salita Duomo. Con una

replica, però, per gli assenti da non perdere, prevista **venerdì 10 maggio** presso la Ristorazione Sociale di viale Milite Ignoto 1/A ad Alessandria, con cena alle ore 20.30, e concerto alle ore 22. Ingressi a 20 euro. **Per info e prenotazioni** telefonare al 334 1951774 o scrivere a ristorazione sociale@libero.it.

Domenica 12 maggio alla Libreria Cibrario

Il Balordo ad Acqui

Acqui Terme. Domenica 12 maggio, alle ore 17.30, ad Acqui Terme, presso la Libreria Cibrario, avrà luogo la presentazione del "Balordo", moneta artistica ideata dall'artista casalese Alessandro Beluardo che proporrà una conversazione sul denaro all'interno del panorama artistico contemporaneo rispondendo alle domande dei giornalisti Christian Pravata e Massimo Castellaro. Quella di Acqui Terme sarà la quinta uscita ufficiale del multiplo d'arte realizzato da Beluardo.

Con una tiratura di 2500 esemplari, tutti a firma autografa e numerazione progressiva, il Balordo è la nuova moneta dell'arte che si presenta con la fattezze di una qualsiasi banconota corrente e in modo accattivante e ironico, sfoggiando su entrambi i lati il volto dell'artista il quale, nel vero senso del termine, 'ci mette la faccia', quella più spavalda del mercante e quella più triste, rassegnata, dell'artista.

Beluardo non tenta di sostituire la moneta economica, ma ne crea una esclusivamente dal valore artistico e non commerciale che trova nella società la sua giusta collocazione, circolando liberamente. In tal senso, proprio per le similitudini con una qualsiasi banconota, ognun-



di noi potrà decidere di incorniciare il Balordo come un semplice multiplo d'arte oppure di portarlo con sé, come un'opera da viaggio, all'interno del portafoglio o riposto in una tasca senza pretese, ma con la certezza di essere diventati fautori di un fare artistico decisamente innovativo.

Inoltre Beluardo, nel pieno rispetto dello spirito libero che il Balordo rappresenta, ha deciso di rendere questa moneta dell'arte, reperibile gratuitamente sia presso gli esercizi che hanno aderito alla sua diffusione, sia telefonando direttamente all'artista che l'ha creata. E sarà così, naturalmente, anche ad Acqui Terme...

G.R. Impianti snc
Riscaldamento - Idraulica
Condizionatori - Piccole riparazioni
ACQUI TERME - Corso Divisione Acqui, 175
Tel. 348 6922464 - 393 7725088

MARGHERITA *viscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 11 MAGGIO
orchestra **Meo Tomatis**
TUTTI I VENERDÌ "LATINO"

OFFICINA MOBILE
Tel. 320 1169466
ACQUI TERME
Caratti RACING
RIPARAZIONE MOTO E MACCHINE
DI IMPIEGO GENERALE

MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene!
Via Nizza, 141/143
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616
mbe712@mbe.it
OFFERTA PROMOZIONALE
SPEDIPAC ITALIA
0 - 10 Kg **13,90 €**
Consegna entro il 3° giorno lavorativo

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
Acqui Terme
Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
FASTWEB
DHL
WIND
vodafone

Il problema del trasporto degli alunni in provincia di Alessandria: allarme

Acqui Terme. Una lettera del problema del trasporto degli studenti in provincia di Alessandria è stata inviata il 7 maggio dal Reggente dell'Ufficio X Ambito Territoriale per la Provincia di Alessandria, dott. Antonino Meduri e il Presidente della Consulta Provinciale degli Studenti di Alessandria, Andrea Facciolo, al Presidente della Repubblica, al Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca, al Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, al Presidente della Regione Piemonte, al Direttore Generale dell'ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, all'Assessore Regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture della Regione Piemonte, al Prefetto di Alessandria, ai Sindaci dei Comuni della provincia di Alessandria, agli Onorevoli eletti in provincia di Alessandria, al rappresentante del settore giovanile del Movimento Cinque Stelle, agli Assessori all'Istruzione della Provincia e del Comune di Alessandria, ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti e Personale ATA delle scuole statali e non di ogni ordine e grado di Alessandria e Provincia, ai Rappresentanti della Consulta Provinciale degli Studenti, ai Rappresentanti d'Istituto degli Studenti ed alla stampa locale.

Questo il testo:

«Lo scorso 25 marzo presso l'Aula Magna del Liceo Scientifico statale Galilei gli intervenuti Onorevoli in indirizzo nella loro veste di neo eletti in parlamento hanno concordato sulla necessità di un impegno comune di tutte le forze politiche per riportare la provincia di Alessandria al centro del sistema dei trasporti del paese.

Imponderabile ma vero, un giorno dopo il 26 marzo, la Stampa locale titolava che Regione Piemonte a voce dell'Assessore ai Trasporti in indirizzo dott.ssa Barbara Bonino avrebbe dichiarato apertamente che, i tagli dei fondi alle aziende per il 2013 - con il conseguente taglio dei servizi saranno i seguenti:

- 25% per il trasporto su autobus;

- 17% per il trasporto su treno

Poiché il taglio dei fondi dovrebbe essere applicato da giugno (cioè a metà anno), il recupero del 25% e del 17% non potrà essere fatto su base annua, ma verrà applicato solo sui sei mesi finali.

Pertanto da luglio 2013, il taglio sugli ultimi sei mesi dovrebbe essere:

50% per il trasporto su autobus

34% per il trasporto su treno

Questo tradotto potrebbe significare 1 autobus su 2 e 2 treni su 3.

Atteso che il costo dei chilometri di linea percorsi da aziende di trasporto sia pubblica che private è pagato per il 65% circa dalle tasse dei cittadini, le autorità in indirizzo ben comprenderanno come sia a dir poco blasfemo che il cittadino utente paghi sempre di più per ottenere un servizio sempre più scadente con una decrescente qualità delle infrastrutture pari al 18% negli ultimi tre anni e per giunta con aumenti medi dei costi dei biglietti e degli abbonamenti tra il 6 e l'8%.

Alle autorità in indirizzo si segnala quanto sia strano che nell'Europa della libera circolazione delle persone, il nostro paese invece impone invece restrizioni e tagli alla mobilità dei cittadini.

A quanti siedono tra gli scanni del parlamento nazionale ovvero militano nei consessi regionali e provinciali osiamo dire che la politica deve tramutare le traversie in opportunità, invece l'atteggiamento delle Regioni in tutta Italia sembra insensibile di fronte a quello che sta avvenendo.

Sigg. Politici e Amministratori Pubblici, il trasporto delle persone sta diventando una

vera emergenza sociale, la mobilità è e deve essere considerata un servizio primario, come la salute, la casa, il lavoro.

La mobilità studentesca è sempre stata un aspetto carente del comparto scuola: problematiche riguardanti gli orari, le agevolazioni e il sovraffollamento delle linee non sarebbero state mai affrontate veramente.

La possibilità di accedere con facilità alle attività curriculari ed extra curriculari garantirebbe un effettivo diritto allo studio.

Il pendolarismo non deve essere un problema, quanto piuttosto un valore aggiunto.

Oramai il legislatore nazionale e gli amministratori regionali e locali in nome del contenimento del debito pubblico limitando la circolazione mettono ostacoli all'accesso alla formazione e ai saperi; ogni studente a prescindere dal luogo di residenza e/o domicilio ha diritto pieno ad accedere ai luoghi di formazione, quali le scuole e le università e soprattutto questo accesso deve avvenire in condizioni di ottimale decenza e a costo agevolato per i meno abbienti.

A latere l'emergenza ambientale impone un ripensamento degli stili di vita e della geografia urbana, con l'obiettivo di liberarsi dalla schiavitù del trasporto privato che rende, oramai molte città metropolitane delle vere e proprie camere a gas.

Non sarà sfuggito alle autorità in indirizzo come l'aumento della domanda di trasporto pendolare, (treni e autolinee) comune a molte città europee, nel nostro paese è aumentato oltre il 60% in 15 anni e i pendolari sono un quarto della popolazione.

Per contro i tagli ai trasferimenti hanno avuto ripercussioni sulla riduzione del servizio, l'aumento dei biglietti e abbonamenti senza contare la riduzione degli investimenti necessari per un settore che ha una flotta operativa tra locomotori e carrozze di età media così alta che supera mediamente i 20 anni per i treni e per il parco autobus tra i 9 e gli 11 anni.

Dopo vent'anni un'autovettura si nobilita è diventa "Auto d'Epoca" e partecipa solo a manifestazioni rimanendo per lo più in mostra, invece i nostri treni, locomotori e carrozze comprese, ancora dopo 30 anni macinano miglia e migliaia di chilometri al giorno condannando i malcapitati passeggeri a giornaliere soppressioni di corse in maleodoranti carrozze oramai in disfacimento con quotidiani ritardi, incidenti, e disguidi di vario genere.

Dal 2000 le Regioni hanno la piena responsabilità per quanto riguarda le politiche in materia di servizio ferroviario locale, subentrando allo stato nel ruolo d'interlocutore con i diversi concessionari che operano e assicurano il servizio regionale, e dal 2001 hanno avuto trasferite le risorse, già destinate al finanziamento del

servizio ferroviario locale.

Le Regioni quindi hanno la piena responsabilità di definire con i gestori che operano in concessione sul proprio territorio, la quantità, i costi e gli standard di qualità dei servizi ferroviari erogati, come pulizia, comfort, informazione e puntualità delle corse.

Come bene ricorderanno gli onorevoli in indirizzo presenti il 25 marzo presso il Liceo Scientifico di Alessandria è lapalissiano che l'utente del trasporto ferroviario regionale abbia caratteristiche ed esigenze diverse dall'emancipato cliente dell'Alta Velocità, alias Freccia Rossa e Italicus.

Sarebbe giunta l'ora di non mettere più in discussione le tradizionali politiche di gestione del c.d. servizio pubblico ivi incluso il settore del trasporto ferroviario e su gomma.

È improcrastinabile assumere ogni iniziativa a tutti i livelli e noi ci uniamo alla Regione Piemonte per chiedere al sig. Ministro On. Le Lupi un cambio di rotta del nuovo governo nazionale.

Il trasporto pubblico locale, su gomma, deve rispondere meglio alla costante crescita di domanda di mobilità soprattutto da parte delle fasce più deboli di popolazione, studenti e lavoratori sprovvisti di quelle alternative che individuano il mezzo privato per spostarsi.

In molte realtà collinari, montane ma anche nei centri pianeggianti la rete del trasporto pubblico locale è, la sola che riesce a tenere unito e coeso un territorio molto frammentato e costituisce ogni giorno l'unica possibilità per raggiungere la scuola e i luoghi di lavoro.

Gli scriventi si fanno portavoce del sentimento diffuso di tutte le studentesse e gli studenti della nostra Provincia: non lasciate morire lentamente questo territorio già pesantemente colpito dalla crisi economica, dal dissesto del Comune capoluogo e dalle difficoltà di collegamento con il resto del Paese!

Bisogna dimostrare a giovani in questo clima di diffuso scontento nei confronti della classe politica che i nostri rappresentanti politici hanno a cuore il bene comune e le esigenze dei cittadini!

La richiesta che reca la presente è conforme alle disposizioni contenute nel documento redatto durante il Consiglio Nazionale dell'Aquila del 9 aprile dalla Commissione Diritto allo Studio del C.N.P.C. (Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte)

Nei tempi e con le modalità ritenute più opportune, e nel democratico esercizio di porre domande ai politici si chiede alle autorità locali in indirizzo un incontro a breve termine al fine di concordare un piano operativo di monitoraggio della situazione esistente e ipotizzare gli intervergenti interventi prima dell'avvio del prossimo anno scolastico 2013/2014.

In attesa di un cortese cenno di riscontro si porgono distinti saluti».

"Amemanera" al Centro Congressi

Acqui Terme. Al "Centro Congressi" sabato 11 maggio alle 21, Marco Soria e Marica Canavese presentano il disco "Amemanera". Ingresso libero. Amemanera che in Piemontese significa "a modo mio", è un progetto che nasce dall'incontro di due sensibilità musicali affini; Marco Soria chitarrista autore degli arrangiamenti e dei brani originali, e la cantante Marica Canavese.

L'idea è quella di reinterpretare antichi brani della tradizione Piemontese in una veste contemporanea e moderna, ma sempre rispettosa della cultura e della gente che li ha creati. Il disco comprende 7 brani della tradizione e tre originali, tutti in lingua Piemontese, con la particolarità che arrangiamenti e strumenti moderni conferiscono al tutto un sound nuovo, con influenze che vanno dal Folk Americano, al Jazz e al Rock e vanta partecipazioni d'eccezione come Greg Cohen, Elio Rivagli, Guido Guglielminetti, Massimo Scoca, Carlo Gaudiello e Claudio Rossi.

L'appuntamento è organizzato dall'Assessorato al Turismo del Comune di Acqui Terme. Lo spettacolo dal vivo comprende, oltre a quelli contenuti nel disco, altri 10 brani: due ore di concerto per ricordarci chi siamo e ricantare le grandi melodie della nostra gente. Il duo Amemanera si esibirà dal vivo accompagnato da una band d'eccezione che comprende Claudio Rossi al violino, chitarra, mandolino ecc. (Guccini, Finardi), Beppe Lombardi al contrabbasso e basso elettrico e Luciano Ali alla batteria (Mina, Augusto Martelli).

C.R.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESTA

ATTI DEL CONVEGNO DEL 13 APRILE 2013

Relazione dell'avv. Carlo Chiesa

Proseguiamo nella pubblicazione delle relazioni degli esperti intervenuti al Convegno

- La efficacia della delibera assembleare nonostante la impugnazione.

Le delibere assembleari sono immediatamente esecutive e quindi possono (o meglio, devono) essere messe in esecuzione. Salvo che la Autorità Giudiziaria non ne sospenda l'esecutorietà. E sin qui nulla di nuovo. La novità è riportata nel quarto comma dell'art. 1137, laddove si prevede che l'istanza di sospensione può essere proposta anche prima della causa di impugnazione della delibera. Ma attenzione! La impugnazione delle delibere va comunque fatta, perché altrimenti si verifica la decadenza e lo stesso procedimento di sospensione perde efficacia.

ALTRE LITI CONDOMINIALI

- La revoca giudiziale dell'amministratore.

Nei casi indicati dalla legge (es. quando l'amministratore non avvisa il condominio dell'avvenuto promovimento di una lite che esorbita dalle sue attribuzioni, o vi sono gravi irregolarità del suo operato) ciascun condòmino ha la possibilità di domandare la revoca giudiziale dell'amministratore.

Questo si propone con ricorso diretto alla Autorità Giudiziaria, che deciderà con un procedimento rapido in Camera di Consiglio.

- La revisione della tabella millesimale.

Partiamo dalla famosa sentenza n. 18477/2010 delle Sezioni Unite della Cassazione, che ha dato una svolta nella indicazione della maggioranza necessaria per la approvazione della tabella millesimale, riducendola dalla unanimità alla maggioranza degli intervenuti che rappresentasse almeno la

metà del valore dell'edificio.

La nuova legge è intervenuta con importanti precisazioni.

1-La tabella millesimale può essere rettificata o modificata solo con decisione presa all'unanimità;

2-Può essere rettificata o modificata anche nell'interesse di un solo condòmino e con la maggioranza dei 500 millesimi.

A) Quando risulta un errore dei millesimi;

B) Quando è mutato per più di 1/5 il valore proporzionale della unità immobiliare anche di un solo condòmino, in conseguenza di sopraelevazione o incremento di superfici o delle unità immobiliari.

Nel caso di contenzioso relativo alla revisione della tabella allegata al regolamento è sufficiente citare in giudizio il condominio in persona dell'amministratore. Negli altri casi tutti i condòmini dovranno far parte del giudizio.

(22 - continua)

Proposta musicale

Acqui Terme. Una proposta da Pier Luigi Marcozzi: «Scrivo come organizzatore della Mostra Fiera e Mercatino del libro usato (rinnovo i ringraziamenti al comune che ogni volta mette a disposizione spazi espositivi, personale dell'economato, e attrezzature banconistiche). Vorrei proporre un evento mai realizzato qui ad Acqui e probabilmente in tutta la provincia di Alessandria.

L'evento consisterebbe nell'attuazione di una fiera che circola intorno all'universo musicale esempio: dischi vinile, dvd, cd, video musicali, musicassette, spartiti musicali, libri sulla musica, strumenti vari musicali, poster, fotografie, magliette, gadget, varie di gruppi o singoli e magari anche qualche gruppo che suona dal vivo in varie zone della città.

Questo evento non comporterebbe alcuna spesa per il nostro comune, poiché ci si potrebbe sovvenzionare singolarmente portandosi i banchi per conto proprio.

Il medesimo evento lo chiamerei "Acqui in musica" con cadenza due volte all'anno! Chiedo ai lettori chi sarebbe disposto a parteciparvi (info telefonico al cellulare 339 4872047).

Successo per la raccolta firme pro cardiologia

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato dei pazienti cardiopatici:

«Si esprime commossa gratitudine nei confronti di tutti i cittadini che come entusiasti organizzatori e, partecipi e consapevoli, come firmatari, hanno contribuito alla piena riuscita della raccolta firme per scongiurare lo smembramento del reparto di cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme.

La misura delle adesioni raccolte, dimostrate pari alla gravità del problema da affrontare, consente di guardare con ragionevole e fondata fiducia, alla possibilità di una felice conclusione della vicenda che sta minacciando il futuro del reparto di cardiologia. La firma raccolte nei diversi punti di sottoscrizione dovranno pervenire entro il 27 e non oltre il 30 maggio agli addetti al ritiro: Domenico Pesce presso CGIL via Emilia 67 Acqui Terme, o Roberto Cirio via Emilia 71».

Agenzia - Servizio Tecnico

CAVELLI GIORGIO & C. S.n.c.

ACQUI TERME

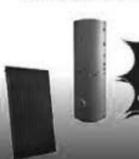


Energy For Life

Vi propone

fino al 30 GIUGNO 2013

sconti vantaggiosi su

<p>CLIMATIZZATORI</p>  <p>sconti dal 30% al 50%</p>	<p>CALDAIE</p>  <p>sconti dal 30% al 50%</p>	<p>PANNELLI SOLARI</p>  <p>sconti dal 30% al 50%</p>
---	--	--

Inoltre, con l'acquisto di una nuova caldaia a condensazione o di un nuovo climatizzatore inverter

ROTTAMIAMO IL TUO USATO CON SCONTI FINO A € 300,00

Potrai usufruire delle detrazioni fiscali del 55%, per il risparmio energetico, valide fino a Giugno 2013

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Contattaci per un preventivo gratuito: Tel. 0144 324280 - cavelligiorgio@gmail.com
www.riello.com



Comune di
CASTELNUOVO
BORMIDA



A.T. PRO LOCO



REGIONE
PIEMONTE

PROVINCIA DI
ALESSANDRIA

CASTELNUOVO BORMIDA

la Pro Loco declina ogni responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose

11° Sagra delle Tagliatelle e Rosticciata

Info e prenotazioni
0144.715131

Venerdì 10 maggio

Ore 19.30 **Cena con tagliatelle e rosticciata
e altre specialità locali Piemontesi**

(La cena si terrà presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco)

Ore 21.00 **Serata danzante con l'orchestra "DJ GARBARINO"**

Ore 22.00 **Esibizione della Scuola di Ballo CHARLIE BROWN**



CENTRO ESTETICO
AFRODITE

Jonathan
SPORT

Sabato 11 maggio

Ore 19.30 **Cena con tagliatelle e rosticciata e altre specialità Piemontesi**

(La cena si terrà presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco)

Ore 21.30 **Sfilata di moda collezione Primavera/Estate 2013**

adulti e bambini, intimo e spose

Presenta: Silvia Giacobbe & DJ Max TNT

CAPRICCI
E FOLLIE

Atelier Milena
Abiti Da Sposa
Bomboniere

Robe da **BIMBI**

Linea lavoro
di sartoria

Domenica 12 maggio

CORNER

Acconciature
Chicca

La Marchiccia Cashmere

Alle Ore 08.30 Ritrovo in Piazza Marconi
1° Motoconcentrazione
di moto delle tagliatelle

1° Raduno Barchetta a Castelnuovo B.da

Ore 09.00 Esposizione per le vie del paese
di bancarelle ed espositori
con prodotti agroalimentari e fiori

dalle 09.00 alle 16.30 *esposizione
ed esibizione giocattoli e modellismo*
"MODEL TOYS"

Ore 9,30 **Partenza**
39° Edizione Bagna Camisa

Ore 12.30 **Pranzo con tagliatelle
e rosticciata e altre specialità
locali Piemontesi**

Ore 15.00 **11° Edizione
del "Dog's Castinouv Day"
(RADUNO CINOFILO LIBERO)**

In collaborazione con il CANILE DI ACQUI T.
Toelettatura BEL CAN - Proloco Castelnuovo
Ore 16.00 - Premiazione

Ore 19.30 **Cena con tagliatelle
e rosticciata e altre
specialità locali Piemontesi**

Ore 21.30 **Serata Giovane**
Con il DJ Brothers "Vicari"

Asd Budo Club



Alice Drago e Marta Macaluso con il maestro Polverini.

Acqui Terme. Nonostante lo stop forzato di Daniele Polverini, che si è sottoposto ad intervento chirurgico per la stabilizzazione della spalla sinistra conseguente ai vari traumi subiti in gara, gli atleti dell'A.S.D. Budo Club di Acqui continuano a portare alto l'onore della propria palestra.

Sabato 4 e domenica 5 maggio due atlete dell'associazione judoistica hanno partecipato al Campionato nazionale di judo organizzato dall'Area Discipline Orientali della U.I.S.P. (Unione Italiana Sport per tutti) a Seveso (MB).

Sabato è stato il turno di Alice Drago che ha combattuto nella categoria Juniores femminile sino a 57 kg. Già al primo combattimento Alice ha evidenziato la giusta concentrazione e determinazione per proseguire nella scalata al podio, tanto da aggiudicarsi l'incontro con un magnifico ippon di uchi mata "scoccato" a metà incontro. Successivamente, sempre maggiormente determinata, si è aperta la strada verso la finale di categoria riuscendo a prevalere sulle proprie avversarie.

Finale di categoria al fulmicotone che vedeva l'atleta acquese dominare il match sino a conquistare il gradino più alto del podio e la meta di ogni judoka, agonista e non, la cintura nera 1° dan.

Domenica è toccato a Marta Macaluso, che ha gareggiato nella classe Cadette femminile in una categoria nuova ed immensamente impegnativa per lei, quella sino a 70 kg, nella quale ha partecipato con un

handicap di ben 5 kg perché più leggera rispetto alle avversarie. Carica del risultato ottenuto da Alice nella giornata precedente, consapevole di essersi allenata in maniera analoga e desiderosa di ottenere buoni risultati, Marta, con non poca fatica, dopo una prima fase che la vedeva in svantaggio sull'avversaria per uno yuko, si aggiudicava il primo incontro con un magnifico ippon di eri seoi nage "scoccato" ad un minuto dal termine. Successivamente riusciva ad avere ragione delle altre avversarie, aprendosi la strada alla finale che la vedeva determinata come mai in precedenza.

Nell'incontro decisivo per la conquista del gradino più alto del podio, Marta, in un crescendo agonistico, alimentato anche da valutazioni arbitrali non proprio congrue delle tecniche eseguite nei confronti dell'avversaria, dominando tecnicamente e fisicamente la propria antagonista bolognese, terminava l'incontro ad un minuto dalla fine dopo aver fatto riempire il tabellone dei punteggi a proprio favore, completando l'opera di "demolizione" dell'antagonista con un superboco ippon di eri seoi nage che carpiava gli applausi del pubblico presente. Unica nota, per così dire, negativa, dal punto di vista di Marta, la mancata conquista della cintura nera per una mera questione anagrafica riferita all'età dell'atleta (di soli 15 anni appena compiuti) che, di fatto, non le permette di poter fare sfoggio di tale grado, rinviando l'appuntamento al prossimo anno.

Judo Sezzadio

Marianna Arena argento ai "Nazionali" di Seveso

Sezzadio. Continua la crescita del Judo Sezzadio, la società nata appena tre anni fa, per tenere unite una ventina di famiglie del territorio e far divertire i ragazzi. Il sodalizio sezzadiense ha coronato domenica scorsa un piccolo sogno, partecipando ai Campionati Nazionali Uisp di Judo, tenutisi a Seveso, vicino a Milano, che hanno visto la partecipazione di più di 640 tra ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia. Bisogna fare attenzione ai numeri portati dalla società sezzadiense, ridotti a una sola unità. Sezzadio si presenta in Lombardia con una sola ragazza, nella categoria Esordienti femminile 40 kg.

Ma il bello è che la ragazza in questione, Marianna Arena, ha raggiunto un clamoroso secondo posto che a mente fredda poteva essere addirittura oro! È logico che il sodalizio grigio-rosso pur non andando allo sbaraglio era consapevole che sarebbe stata una bella esperienza e che tutto quello che arrivava in più sarebbe stato bene accetto. L'inesperienza si è però vista solo nel gruppo dirigente, che sabato ha quasi rischiato di non completare le operazioni di peso della propria atleta per un problema burocratico, fortunatamente risolto al meglio all'ultimo istante.

Marianna Arena, che duran-

te l'anno si è preparata coscientemente sotto la guida attenta del maestro Moreno Branella, ha indossato il suo judogi e la cintura rossa ed è salita sul tatami con tanta tensione e tanta emozione, e per di più il primo incontro l'ha vista di fronte alla ragazza che sarebbe poi diventata la campionessa. L'atleta sezzadiense ha attaccato subito e per venticinque secondi ha sognato e fatto sognare, non facendosi intimorire dall'avversaria che però forte di maggiore esperienza ha piazzato la zampata vincente, vincendo l'incontro.

La sconfitta però invece di demoralizzare Marianna l'ha al contrario caricata e nel secondo incontro non c'è stata storia: vittoria netta. Stessa storia nel terzo incontro, dove inaspettatamente ci si giocava il secondo posto contro un'atleta di Moncalieri. Stessa scena e stesso risultato del secondo combattimento, con Marianna che porta a casa di diritto l'argento. Chiaramente positivi i commenti provenienti dalla società: «*Tutto è bene quel che finisce bene e per Marianna la stagione tutta in crescendo si è sicuramente conclusa alla grande con questa medaglia d'argento, che ripaga tanti sacrifici e che dovrà essere vista dalla ragazza come un trampolino di lancio per il suo futuro.*»

M.Pr

Consorzio Tutela Brachetto

Ricagno riconfermato come presidente

Acqui Terme. Paolo Ricagno, presidente della Cantina sociale Vecchia Alice e Sessame, è stato riconfermato alla guida del Consorzio di Tutela del Brachetto di cui è presidente da cinque mandati. Resterà in carica per il triennio 2013/2015.

Con Ricagno, in seno al consiglio direttivo dell'ente, sono stati eletti Elio Pescarmona, vice presidente di parte agricola e direttore della Cantina Tre Secoli di Mombaruzzo; e Alberto Lazzarino, vicepresidente di parte industriale, direttore di Vigne Regali di Strevi che fa parte del gruppo Banfi.

Per quanto riguarda i consiglieri sono risultati eletti: per la parte agricola in rappresentanza dei produttori di uva: Giovanni Chiarle (Cantina Sociale di Nizza Monferrato), Evasio Polidoro Marabese (Cantina Sociale di Maranzana), Gianpaolo Menotti (Cantina Sociale La Torre di Castel Rocchero), Silvano Marchetti (Cascina Bastieri). Per i viticoltori: Filippo Mobrini (Bersano Vini di Nizza Monferrato), Elio Pescarmona (Tre Secoli), Paolo Ricagno (Vecchia Alice Sessame), Alberto Lazzarino (Vigne Regali), Giovanni Frola (Cantine di Fontanile), Piero Cane (F.lli Gancia di Canelli), Andrea Maccario (Cantina Sociale di Cassine), Michela Marengo (Marengo Vini di Strevi). Per gli imbottigliatori: Germano Bosio (Capetta di Santo Stefano Belbo), Alberto Canino (Giovanni Bosca-Tosti di Canelli), Mauro Arione (Arione di Canelli), Giovanni Marzagalli (Campari), Massimo Marasso (F.lli Martini di Cossano Belbo).

Ha detto Paolo Ricagno: «La mia rielezione è il segno di quella continuità necessaria

per il rilancio di un vino che ha enormi margini di promozione e che è tra i prodotti italiani che rappresentano al meglio il "Made in Italy" nel mondo. Proprio in questo momento, con il prezioso e fondamentale aiuto delle aziende e dell'intera filiera, stiamo proponendo con successo degustazioni di Brachetto nella grande distribuzione, e stanno continuando anche le serate "Brachetto Time" nello storico bar Zelig Cabaret di viale Monza a Milano.

Inoltre - ha aggiunto il presidente - abbiamo intenzione di intensificare sia la presenza della nostra denominazione con campagne di comunicazione sul mercato nazionale, tv e socialnetwork compresi; sia le iniziative rivolte all'estero con educational tour che facciamo scoprire il Brachetto in aree del mondo in forte crescita. Non mancano infine - ha concluso Ricagno - i nuovi momenti di consumo del Brachetto, proposto in purezza, ma anche come sorprendente ingrediente in cocktail e long drink».

Il Consorzio Tutela Vini d'Acqui, con 60 aziende associate, nasce nel 1992 ad Acqui Terme con lo scopo di controllare e regolamentare la crescita del Brachetto e tutelarne il territorio (1300 ettari tra doc e docg), programmando la produzione, incentivandone la commercializzazione con un forte impegno di promozione e valorizzazione sui mercati nazionale e mondiale. Oltre al Brachetto d'Acqui docg, il Consorzio si occupa anche della tutela del vino Dolcetto d'Acqui doc.

L'ente è stato il principale promotore del conferimento della docg al Brachetto d'Acqui, ottenuta nel 1996. C.R.

In zona Bagni ad Acqui Terme

Nuovo servizio di pizzeria all'Enicafè



Acqui Terme. La zona Bagni di Acqui, si è arricchita di un nuovo servizio relativo alla ristorazione, l'Enicafè di viale Einaudi 5 ha da poco ampliato l'offerta con l'apertura della pizzeria. Dopo un'attenta valutazione, Mirco Barone, titolare dell'Enicafè, ha deciso di inaugurare il nuovo servizio affidandolo alle capaci mani di Irene, la giovane pizzaiola che tutti i giorni per pranzo e cena, si occupa del reparto pizzeria, sfornando gustose pizze. Molto apprezzato anche il servizio da asporto. L'Enicafè è diventato un punto di riferimento per la zona bagni, con bar, ristorante, pizzeria in locali climatizzati e con servizi di tabacchi e pagamento bollettini postali, all'esterno a disposizione dei clienti il dehors estivo e un ampio parcheggio. Per l'estate come di consueto sono in programma serate a tema con musica dal vivo. (g.b.)

SEL: "Pena di morte no!"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio Direttore, ci permetta di intervenire in merito ad un'esternazione della signora Patrizia Poggio, pubblicata su facebook lo scorso 3 maggio.

Commentando l'effera uccisione della ragazzina toscana di 19 anni, la signora Poggio si rammaricava del fatto che in Italia non esista la pena di morte.

Noi riteniamo scellerato, abominevole e condannabile senza esitazione alcuna un delitto come questo, che si aggiunge alla lunga catena di femminicidi che, ormai da troppo tempo, insanguinano il nostro Paese, divenendo una vera e propria piaga sociale. Così come riteniamo che il colpevole debba essere prontamente assicurato alla giustizia e severamente condannato.

Ma non possiamo neppure per un momento condividere la richiesta di una barbara, come la pena di morte, quale atto di vendetta di Stato.

Vogliamo sperare che le parole della signora Poggio siano state dettate da un momentaneo pensiero, nato da un eccesso di emotività e non già da una personale radicata convinzione, che sarebbe tanto più esecrabile in quanto espressa da persona che ricopre incarichi istituzionali di rappresentanza della popolazione acquese.

Altrettanto speriamo che il Partito Democratico, voglia dissociarsi da tali espressioni, che non corrispondono ai principi di legalità e di salvaguardia dei diritti dei cittadini che vorremmo caratterizzassero in ogni circostanza l'operato del centrosinistra».

Sinistra Ecologia Libertà
Circolo di Acqui Terme

Consorzio Tutela Vini D'asti e del Monferrato

Città di Nizza Monferrato

Enoteca Regionale Nizza

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Asti

è Nizza Barbera

10-11-12 maggio 2013

Venerdì 10 maggio h 17.00/21.00
Foro Boario di Piazza Garibaldi
B&B - BARBERA & BICCHIERI
Premiazione dei produttori di Barbera citati con i tre bicchieri sulla guida "Vini d'Italia 2013" ed. Gambero Rosso, segnalati come Grandi Vini sulla guida "Slow Wine 2013" ed. Slow Food e i 5 grappoli di Bibenda "Duemilavini 2013".

Sabato 11 maggio h 17.00/21.00
Foro Boario di Piazza Garibaldi
DEGUSTAZIONI DI BARBERA
I Produttori presentano le etichette di Barbera d'Asti Docg, Barbera del Monferrato Doc e Barbera d'Asti Superiore Nizza Docg

Domenica 12 maggio h 12.00/22.00
Vie del centro storico
Punti somministrazione barbera
Proposte gastronomiche per le vie del centro storico
- Piatti della Tradizione
- Percorso tra i cibi di strada artigianali d'Italia e con alcuni ospiti stranieri a cura dell'Associazione Streetfood
- Proposte liguri dell'Associazione Mari e Mestieri di Laigueglia
Mercatino prodotti agricoli a km 0 e presidi Slow Food
Rievocazione storica dell'Assedio 12-24 maggio 1613

Sabato 11 maggio h 19.00/24.00
Vie del centro storico
Barbera Party
Notte bianca con festa nei bar e nei locali del centro storico e negozi di ogni settore commerciale aperti

Per info: Enoteca Regionale di Nizza Tel. 0141 793350 aperta da Martedì a Domenica 9,30/13 e 15/19,30 info@enotecanizza.it www.facebook.com/nizzabarbera

REGIONE PIEMONTE

Consorzio Tutela Vini D'asti e del Monferrato

Enoteca Regionale Nizza

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Asti

Associazione Produttori Barbera d'Asti

Unione Colture Vigne & Vini

Slow Food

PROVINCIA DI ASTI

12 maggio 2013

Anch'io sono stato un embrione. Puoi metterci la firma.



Blue-c

AVVISO SACRO

Chiediamo all'Europa di fermare gli esperimenti che eliminano gli embrioni umani.

► **L'inizio di ogni diritto.**

Ogni donna sa che l'embrione è già un essere umano, è già un figlio.

Ogni uomo sa che l'embrione ha già la sua dignità e va già tutelato nella sua integrità. La Corte Europea di Giustizia definisce l'embrione umano come l'inizio dello sviluppo dell'essere umano. Noi lo sappiamo perché è stato anche il nostro inizio.

L'inizio di tutti noi.

► **L'Europa libera difende la vita.**

La campagna "Uno di Noi" è una iniziativa dei cittadini europei che hanno a cuore la vita umana fin dal suo inizio.

Alla Commissione Europea si chiede di promuovere la tutela del concepito e la ricerca scientifica a favore della vita, della salute pubblica e dello sviluppo.

Senza sacrificare gli embrioni umani.

► **Come aderire.**

Ogni cittadino può aderire all'iniziativa, firmando una volta sola il modulo cartaceo o tramite il sito: www.firmaunodinoi.it.

Il modulo scaricato dal sito può essere sottoscritto da più persone e inviato a:

*Comitato Italiano UNO DI NOI
(Responsabile della privacy)
Lungotevere dei Vallati, 10
00186 Roma*

Sostieni anche tu, come cittadino europeo, il diritto alla vita fin dal suo inizio.

Firma sul modulo cartaceo oppure aderisci on line sul sito: www.firmaunodinoi.it

Perché l'embrione umano è già uno di noi.




UNO DI NOI
Iniziativa dei cittadini europei

Comitato Italiano UNO DI NOI - Lungotevere dei Vallati, 10 - 00186 Roma - Tel: 06.6830.8573 - 06.6880.8002

12 e 19 maggio e 9 giugno tre concerti di corali

Per i primi quarant'anni corale "Voci di Bistagno"

Bistagno. Quest'anno il Coro bistagnese festeggia i quarant'anni di vita. Nato nel lontano 1973 dal maestro Giovanni Berretta come coro femminile a tre voci; per venticinque anni è stato il coro parrocchiale della chiesa di "San Giovanni Battista" a Bistagno.

Dal 1998 passa alla direzione dei componenti stessi che si occupano di portare avanti con passione ed impegno costante un gruppo cresciuto affettivamente negli anni e con lo stesso entusiasmo che li lega, di dare aiuto alle parrocchie che non disponevano di coro e di cantare anche per opere di carattere umanitario.

«La Corale - spiega la direttrice Stefania Marangon, nonché assessore alla cultura e Pubblica Istruzione del Comune - ha così deciso di festeggiare il quarantesimo compleanno di vita, invitando i Cori ed i Gruppi di paesi e città con cui sono gemellati o si sono esibiti in concerti durante questi anni, organizzando per questa occasione una rassegna musicale, composta di tre concerti corali, che si terranno nelle domeniche: 12 e 19 maggio e domenica 9 giugno, alle ore 16, presso la sala Soms di Bistagno».

Ogni concerto prevede l'esibizione di tre o più cori o gruppi che eseguiranno i loro brani più significativi».

Il programma

Domenica 12 maggio, ore 16: corali unite di "S. Giulia" e "S.S. Simone e Giuda" Alice Bel Colle e Ricaldone, dirige Paola Salvadeo; coro "Santa Cecilia" di Visone, dirige Carlo Grillo; coro "Gli amici" di Car-

tosio, dirige Emilio Marengo.

Domenica 19 maggio, ore 16: coro "Nostra Signora del Carmine" di Genova, dirige Nicoletta Colombo; corale "Città di Acqui Terme", dirige Annamaria Gheltrito; corale "Armonia" Ivrea, dirige prof.ssa Lucia Nugai; "Corali unite di Ceva e Bagnasco", dirige prof. Pier Giuseppe Colombo.

Domenica 9 giugno, ore 16: coro alpino "Acqua Chiara Monferrina" di Acqui Terme, dirige Mauro Carini; coro "La Balconata" di Forno Canavese (To), dirige Benni Turigliato; "Corale polifonica di Incisa Scapaccino", dirige Pierdardo Odello; "Coro per caso" di Acqui Terme, dirige Enrico Pesce.

«La Corale "Voci di Bistagno", - conclude la direttrice Stefania Marangon - per l'occasione estende l'invito a tutta la popolazione bistagnese e di altri paesi, e a tutti gli appassionati di canto e di musica per festeggiare insieme a "I primi quarant'anni..." e ringraziare anticipatamente tutte le persone che interverranno alla rassegna musicale, la Soms di Bistagno per la disponibilità della sala concessa gratuitamente; il Comune di Bistagno per la concessione gratuita di un locale comunale per svolgere le prove della nostra Corale; Enrico Testa del ristorante "del Pallone" per la presente disponibilità offerta nel rinfresco che seguirà al termine di ogni concerto.

Infine ricordo che l'ingresso ai concerti è libero e la manifestazione si avvale del patrocinio del Comune assessorato alla Cultura, Feniarco e Associazione Cori Piemontesi».

Domenica 12 maggio a San Gerolamo

Don Adriano Ferro 50° di sacerdozio



Don Adriano Ferro

Roccoverano. Domenica 12 maggio la piccola, ma vivace, comunità parrocchiale della frazione di S. Gerolamo di Roccoverano farà festa al suo parroco don Adriano Ferro che il 31 marzo ha raggiunto il traguardo dei 50 anni di sacerdozio, dei quali ben 48 trascorsi a S. Gerolamo.

Il programma messo a punto dal gruppo della Pro Loco prevede alle 9,30 la concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, con il festeggiato e il diacono Carlo Gallo che all'inizio gli rivolgerà un saluto. Al termine della messa, impreziosita dai canti della corale di Monastero Bormida, è previsto il saluto dei sindaci di: Roccoverano, Monastero Bormida dove don Ferro ha prestato servizio prima dell'arrivo di don Claudio Barletta, paese del quale è cit-

tadino onorario, di Moasca paese dove è nato, e di quelli di Olmo Gentile e S. Giorgio Scarampi, ove alternativamente alla domenica si reca per celebrare la messa, e di un rappresentante dell'Azione Cattolica. Il presidente del Serra Club della Diocesi e quello della Pro Loco, anche a nome degli amici di S. Gerolamo gli consegneranno una targa ricordo. L'incontro si concluderà con un simpatico rinfresco, preparato dalle brave cuoche della Pro Loco.

Don Adriano Ferro che è nato a Moasca il 18 gennaio del 1938, entrato giovanissimo in Seminario, è stato ordinato presbitero il 31 marzo del 1963 dall'allora vescovo Giuseppe Dell'Omo. Dopo aver svolto, per brevi periodi, il compito di vice parroco a Nizza Monferrata nella parrocchia di S. Ippolito e a Castelnuovo Bormida è diventato parroco a S. Gerolamo nell'autunno del 1965. In questi anni ha attivamente collaborato con i parroci di Roccoverano: don Pompeo Ravera, don Antonio Foglino, don Giovanni Pavin e don Nino Roggero ed è sempre stato a disposizione dei confratelli di tutta la Valle per sostituzioni o per le confessioni. La sua parrocchia, che si estende sul territorio dei comuni di Roccoverano, Vesime, Cessole, Bubbio e Monastero Bormida in questi anni ha conosciuto un lento, ma inesorabile, abbandono da parte dei giovani e spesso di intere famiglie, ma non ha perso la vivacità che la caratterizza e trova sempre nel parroco un saldo punto di riferimento.

Festa religiosa dedicata al santo patrono

Arzello ha festeggiato il patrono San Giuseppe



Melazzo. Gli arzellesi festeggiano da tanti anni, ovvero da quando, nel 1965, don Enzo Cortese è parroco in San Giuseppe di Arzello, l'1 maggio. Quella di Arzello è, però, una festa religiosa, dedicata al santo patrono della chiesa oggi succursale della parrocchia di San Bartolomeo e San Guido in Melazzo. San Giuseppe non è più parrocchia, don Cortese è parroco a Cartosio ma la chiesa d'Arzello ha mantenuto una certa autonomia e la festa del 1 maggio è rimasta immutata. Tradizione vuole che don Cortese visiti le case degli arzellesi e lasci una busta che il 1° maggio viene consegnata in chiesa con un'offerta. Poi la festa, con la polenta e lo spezzatino, in collaborazione con la Pro Loco e gli arzellesi. Completa l'evento la gara di bocce "alla baraonda".

Fiduciaria è Elisa Gallo; presente il comandante Lelio Speranza

Bubbio costituita nuova sezione Fivl

Bubbio. Foto di gruppo della rappresentanza della Federazione Italiana Volontari della Libertà (Fivl) al monumento ai caduti di Bubbio, con al centro vicino alla bandiera, il comandante Lelio Speranza e in primo piano la fiduciaria della sezione di Bubbio della Fivl Elisa Gallo, scattata mercoledì 24 aprile, in occasione della celebrazione per il 68° anniversario della Liberazione, organizzata dall'amministrazione comunale di concerto con il "Centro Savona Libera Culturale Sociale Storico" (CSL), emanazione della Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL) e della locale Sezione FIVL. Al termine della cerimonia al monumento, nell'Oratorio della ex "Confraternita dei Battuti", l'allocuzione di Antonio Rossello, rappresentante FIVL per le "Albissole". Ufficiale di complemento nell'Arma dei Carabinieri, dopo aver frequentato il corso Allievi Ufficiali di Complemento negli Alpini presso la Smalp (Scuola Militare Alpina) di Aosta. Presidente della Sezione di Savona dell'Associazione Nazionale Carabinieri,



dal 2003 al 2011, consigliere della Sezione di Savona dell'Associazione Nazionale Alpini dal 2002 al 2004. È nipote del Cavaliere di Vittorio Veneto Gio Batta Rossello. Carabiniere, combattente della Grande Guerra della classe 1898.

Antonio Rossello ha ricordato come «La Libertà è un con-

cesso dinamico, non statico. Conquistarla comporta un processo di presa di coscienza e di azione nell'individuo. Anche attraverso un passaggio doloroso. Questo, a livello antropologico e storico, è avvenuto in forma collettiva durante la Lotta di Liberazione.

Il 25 aprile 1945, dal buio e

dal sangue di decenni, un arcobaleno di colori è sorto nel cielo sereno, che finalmente sovrastava la Patria liberata. Tanti colori, che si possono unicamente riassumere nel Tricolore. Simbolo sacro dell'Unità nazionale.

La Resistenza fu un fenomeno - dal punto di vista politico, militare e ideale - molto complesso e articolato. Un'importante pagina della storia umana, sulla quale può riflettersi il messaggio pirandelliano dello sfaccettarsi della Verità. Oggi, più che mai, è urgente il recupero di un suo condiviso "Idealismo etico".

Ecco, dunque, quanto Noi dobbiamo ancora compiutamente trovare: un sentimento nazionale ma anche comunitario. Questo sia l'impegno civile che, insieme, oggi, ci accingiamo a rinnovare. Memori dei nostri Padri e fiduciosi nei nostri Figli, essendo di stimolo severo a chi ci guida se occorre. Per proseguire nel solco dei Valori dell'Italia Repubblicana, libera e democratica, inserita pacificamente nella Comunità Internazionale».

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 770314

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita di n. 3 unità immobiliari site in Via Manzoni civico 32, civico 30 e SNC.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 24/05/2013 all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza A. Levi 12.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via M. Ferraris, 1 (tel. 0144 770277).

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è registrato sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi

COMUNE DI PONTI

(Provincia di Alessandria) Piazza XX Settembre, 1

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE COMUNALE

Il responsabile del patrimonio

In esecuzione della D.C. n.20 del 26/09/2012 e della D.D. n.2 del 30/04/2013.

Rende noto

Che presso la Sala Consiliare, il giorno 17 giugno 2013, alle ore 11,00 si terrà asta pubblica per la vendita del seguente immobile:

"Porzione di immobile comunale sito in piazza XX Settembre, Ponti (ex palestra) N.C.E.U. Fg. 6 - m.n. 156 sub 3 - Cat.D6, prezzo a base d'asta €99.000,00 (Euro novantanovemila/00)".

Si informa che con deliberazione G.C. n. 17 del 09/04/2013 è stato approvato il progetto riguardante interventi di valorizzazione e ristrutturazione dell'immobile di cui fa parte anche la porzione che si intende alienare.

Le offerte complete della documentazione richiesta dal bando dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 giugno 2013.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e scaricabile dal sito: www.comuneponti.gov.it

Per eventuali informazioni e presa visione degli elaborati grafici contattate gli uffici comunali tel. 0144 596242 - fax 0144 596273

Ponti, li 30 aprile 2013

IL RESPONSABILE DEL PATRIMONIO
(Giovanni Borreani)

COMUNE DI PONTI

(Provincia di Alessandria) Piazza XX Settembre, 1

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE COMUNALE

Il responsabile del patrimonio

In esecuzione della D.C. n.3 del 04/03/2013 e della D.D. n.1 del 02/04/2013.

Rende noto

Che presso la Sala Consiliare, il giorno 1° ottobre 2013, alle ore 11,00 si terrà asta pubblica per la vendita del seguente immobile:

"Fabbricato comunale sito in Ponti - Via Roma, iscritto al N.C.E.U. Fg. 6 - m.n. 126 sub 2 - sub 8 - Cat. A2 - consistenza vani 6,5 - Rendita € 386,05 superficie di calpestio abitabile mq 343, non abitabile mq 321. Prezzo a base d'asta €94.500,00 (Euro novantaquattromilacinquecento/00)".

Le offerte complete della documentazione richiesta dal bando dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 2013.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e scaricabile dal sito: www.comuneponti.gov.it

Per eventuali informazioni e presa visione degli elaborati grafici contattate gli uffici comunali tel. 0144 596242 - fax 0144 596273

Ponti, li 30 aprile 2013

IL RESPONSABILE DEL PATRIMONIO
(Giovanni Borreani)

Sabato 11 e domenica 12 maggio

"Botti" e avventure: Bove con Salgari a Maranzana

Maranzana. "Le febbri contratte nel nostro soggiorno troppo prolungato nel delta gangetico, a causa dell'arenamento accidentale avvenuto sui banchi melmosi dell'isola di Sangoor [che è un'isola sulle coste del Bengala - ndr], sviluppatasi durante la traversata dell'Oceano Indiano, durante tre lunghi mesi, mi aveva ridotto in uno stato così miserando, che quando il *Risoluta* - il nostro veliero - gettò l'ancora nella baia di Pontianak, non ero più in grado di reggermi in piedi.

Il chinino, imbarcato in piccolissime dosi, era finito troppo presto e io non avevo fatto altro che peggiorare, tanto più che la navigazione era stata più che pessima, senza posa, tormentata da grandi colpi di venti e da ondate formidabili..."

Anche nei testi Emilio Salgari (qui sopra l'attacco, in forma di diario, de *La tigre misteriosa*) e Giacomo Bove si somigliano.

E sorprende ancor di più la differenza tra i due: uno viaggiatore virtuale, sulle carte, espressione di una cultura geografica e marinara tutta librerica, in più attento a cogliere dai giornali gli eventi, le notizie di quelle spedizioni che tanto "allargano" ancora, a fine Ottocento, il mondo.

E Giacomo Bove, per il quale ogni esperienza è reale.

Di qui la scelta di unire, di raccogliere in un'unica manifestazione, quella del 2013, le due figure, nell'appuntamento che si svolgerà a **Maranzana sabato 11 e domenica 12 maggio**. Senza contare che fu proprio Emilio Salgari, giornalista de "L'Arena" a ritrovare, nella campagna veronese, il 9 agosto 1887, il corpo senza vita dell'intrepido esploratore monferrino, amante delle terre estreme, del pericolo, capace di una indomita, inestinguibile curiosità. Il programma prevede **sabato 11 maggio**, alle 15, presso la Cantina Sociale "La Maranzana" l'inaugurazione della mostra filatelica polare a cura di Turinpolar con annulli postali su cartoline dedicate a Bove & Salgari.

Il giorno successivo, **domenica 12 maggio**, dopo una mattinata dedicata, dalle ore 10.30, alla visita guidata alla Casa Museo Bove, seguirà nel primo pomeriggio verso le 14.45 l'omaggio alla tomba, il saluto delle

autorità, e una prima relazione (di Cesare Bumma) volta a ripercorrere gli itinerari dell'uomo di Maranzana.

A seguire, con traccia fissata su *Giacomo Bove & Emilio Salgari, tra Avventura & Storia* il contributo di Silvano Gonzato, uno dei massimi esperti salgariani. E certo la sua relazione non mancherà di sottolineare il gusto per l'esotico, connesso - nello scrittore - ad un forte intento didattico, ma anche un ideale etico fondato sul co-

raggio. Moderna la visione dell'umanità: non ci sono in lui distinzioni tra selvaggi e civilizzati, tra genti bianchi e "di colore", ma tra coraggiosi e vili.

Ecco, allora, eroi che appartengono a tutte le razze, senza discriminazioni, e ciò è tanto più notevole in un tempo in cui l'ideologia colonialista si faceva pesantemente strada.

Sarà poi Elisa Paradiso, nel corso del pomeriggio, a presentare alcuni memorie d'auto-re ai presenti.

Concorrono all'allestimento delle due giornate del Bove Day 2013 l'Associazione "Giacomo Bove e Maranzana, guidata da Maria Teresa Scarrone, il locale Municipio, la Cantina Sociale, le province di Asti e di Torino, la Regione Piemonte, la Marina Militare e l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (gruppi di Acqui e Asti), Circolo Polare e Turinpolar, CAI, Società Geografica Italiana di Roma, "Le colline del mare".

G.Sa

Una pagina da *Passaggio a nord-est*

Quando Salgari rinvenne l'eroe suicida

Maranzana. *Passaggio a nord-est. I viaggi avventurosi di Giacomo Bove* è il titolo della narrazione che, nel 2003, Pierdomenico Baccalario e Andrea Canobbio hanno affidato alle stampe in un volume del Municipio d'Acqui, edito con il contributo del Settore Promozione Attività Culturali della Regione Piemonte. Che illustra, cominciando dall'atto finale, la vita e i viaggi nell'esploratore nostro conterraneo.

Sul taccuino, un giorno d'estate, a Verona

"9 agosto 1887. Il cappello dell'uomo è appeso ad un ramo del gelso. Ha una pistola nella mano destra. La mano è ancora serrata sull'impugnatura. Dalla pistola mancano due cariche.

Appare evidente che la pistola sia stata usata contro la tempia destra". Suicidio agguato Salgari, pensando, che stando così le cose, difficilmente il morto si sarebbe guadagnato un posto decente in cimitero.

"Ha una lettera posata sul petto. Altre lettere nelle tasche interne".

Con le mani che gli tremavano, prese il foglio, lo voltò, lo lesse.

Notò immediatamente che il suicida aveva corretto in *lapis* la parola Milano e l'aveva sostituita con Verona.

Sulla lettera c'era scritto: "Sono il capitano Giacomo Bove e mi tolgo la vita per una fiera nevrosi che mi tormenta e



Giacomo Bove

farebbe di me un invalido. Ringrazio Iddio d'avermi concesso di aver fatto qualche cosa a beneficio del mio Paese, e lo ringrazio ancora di spingermi al triste passo.

Meglio il nulla che il niente! La mia famiglia sta in Genova; mia moglie in via Caffaro 31 ed i miei genitori in Salita Bataclava n°3 interno 7.

Desidererei che la mia povera salma fosse sepolta ove richiederei la mia povera moglie, e vorrei che essa fosse condotta all'estrema sua dimora con la più grande semplicità possibile.

Le mie disposizioni testamentarie sono già in mano di mia moglie".

Seguiva la firma.

Salgari si accovacciò nell'erba: era davvero lui. Gli altri si accalcarono alle sue spalle e sbirciarono la lettera che teneva ancora in mano.

Allora? Chi è?

Si passarono l'informazione sottovoce l'un l'altro:

- Capitano Giacomo Bove.

- Chi era?

Salgari guardò la donna che aveva fatto la domanda. In un lampo, ricordò gli articoli che gli erano passati sotto gli occhi in redazione.

Scattò in piedi, perdendo il cappello nell'erba.

- Davvero non lo riconosce? Domandò improvvisamente serio.

Guardò l'uomo: possibile che fosse quel Giacomo Bove? Salgari aveva letto molto di lui, e sapeva meglio di chiunque altro che razza di eroe fosse.

Aveva parteggiato per Bove, sofferto per lui, si era arrabbiato, anche, quando lo Stato Italiano, da poco fatto e finito, l'aveva lasciato solo.

Tramite Bove aveva conosciuto le insidie dei ghiacci, leggendo i suoi resoconti era stato sulla prua di quella nave di ferro, che aveva solcato i mari artici e siberiani; era sceso nella Terra del Fuoco, aveva risalito le pampas dell'Uruguay.

- È Giacomo Bove, quello della *Vega* -, disse Salgari, e continuò:

- Quello della spedizione in Patagonia.

Domenica 12 maggio la 130ª edizione

A Cassinasco Polentone per l'intera giornata



Cassinasco. Il Comune di Cassinasco, in collaborazione con il circolo ricreativo "B. Gibelli", organizza, **domenica 12 maggio**, il 130° polentone di Cassinasco. Per tutto il giorno, nel centro storico, sotto l'antica torre aleramica stand espositivi di produttori vinicoli e artigianato locale. Dalle ore 12 alle ore 19, degustazione ininterrotta di specialità tipiche, polentone con frittate e saliccia, formaggi, dolci e vini. Musica con sir William. Per informazioni: Comune di Cassinasco 0141 851110 e circolo B. Gibelli 0141 851184, e-mail cassinasco@reteunitaria.piemonte.it

Striscioni e slogan alla sfilata del 1° maggio

Sezzadio: arriva a Torino protesta contro discarica



Sezzadio. La protesta contro la discarica di Sezzadio ha sfilato anche per le strade di Torino. Nel corso della manifestazione del 1° maggio, infatti, una delegazione del territorio guidata da "Urbanò" Taquias ha portato per le strade del capoluogo uno striscione di protesta per sensibilizzare l'opinione pubblica sui potenziali pericoli connessi all'opera.



Nessuno.



Nessuno.



Se non ci fossero i sacerdoti, al fianco di molti, chi ci sarebbe?



INSIEME
AI SACERDOTI
INSIEME
AI PIU' DEBOLI

WWW.INSIEMEAISACERDOTI.IT

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **21 giugno 2013 ore 10,30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 16/09

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA CON AVV.TO B. STASI

PROFESSIONISTA DELEGATO: DOTT. GIUSEPPE AVIGNOLO con studio in piazza Italia 9 - Acqui Terme

LOTTO UNICO. In Comune di Terzo, via San Sebastiano n. 10, edificio indipendente ad uso residenziale disposto su tre livelli con annesso sedime pertinenziale. Piano terreno: legnaia, 2 locali di sgombero, cantina con centrale termica, porticato, una camera. Piano primo: soggiorno, cucina, camera, bagno, corridoio ed ampia terrazza piana scoperta. Piano secondo/sottotetto: 4 camere e due servizi igienici.

Il tutto censito al catasto Fabbricati del Comune di Terzo (AL), via San Sebastiano n. 10;

Foglio 5, Numero 210, Sub. 4, ubicazione Via San Sebastiano 10, Cat. A/7, Cl. 1, Consistenza Vani 13,5, R.C. 906,38.

Precisa che:

- l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Terzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione domanda di sanatoria urbanistica (vds.pagg. 16-17 della CTU);

- allo stato l'immobile è privo di accesso carroia, in quanto attualmente tale accesso viene praticato attraverso il mappale 605 appartenente però a terzi; ne consegue che l'aggiudicatario dovrà costruirsi un nuovo accesso o regolarizzare, tramite accordo con i proprietari del mappale 605, l'accesso usufruito attraverso tale mappale che, come riferito dal CTU, viene utilizzato dai debitori "come se risultasse di loro proprietà";

- che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs. N° 192/05 e successive modifiche, nonché della legge regione Piemonte n° 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa agli immobili di cui sopra;

- che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N° 61 del 12/03/08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Prezzo base € 168.000,00. Cauzione € 16.800,00. Spese presunte di vendita € 25.200,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **5 luglio 2013** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 168.000,00. Cauzione € 16.800,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita € 25.200,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 76/09

PROMOSSA DA INTESA SAN PAOLO SPA CON AVV.TO MARINO MACOLA

PROFESSIONISTA DELEGATO: DOTT. GIUSEPPE AVIGNOLO con studio in Piazza Italia 9 - Acqui Terme

LOTTO UNICO. In Comune di Orsara Bormida, Località Valletta n. 28, fabbricato di civile abitazione in corso di ristrutturazione, libero su quattro lati, a due piani fuori terra, un piano seminterrato ed il sottotetto non abitabile. Il piano seminterrato è costituito da due locali uso cantina, un piccolo portico ed il vano scala, il piano terra è composto da ingresso con vano scala di accesso al primo piano, soggiorno, camera, cucina, disimpegno tra il bagno ed il vano scala di collegamento con il piano seminterrato. Il piano primo è composto da quattro camere ed un bagno, disimpegnato tra loro da un corridoio. Ricadono nella zona definita P.R.G.C. "Aree ad uso agricolo", sottoposti a "Vincolo idrogeologico".

L'immobile è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Orsara Bormida;

Foglio 1, Numero 462, Sub. 3, ubicazione Località Valletta n. 28, Cat. A/3, Cl. U, Consistenza Vani 11, R.C. 465,84.

Terreno adiacente al fabbricato formante un unico corpo con lo stesso, in Comune di Orsara Bormida (AL) Località Valletta, censito al Catasto terreni;

Foglio 1, Numero 460, Qualità Bosco ceduo, Cl. 2, Superficie: ha 1, are 53, ca 30, Reddito: dominicale € 10,29, agrario 1,58.

Precisa:

- che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs. N° 192/05 e successive modifiche, nonché della legge regione Piemonte n° 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa agli immobili di cui sopra;

- che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N° 61 del 12/03/08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;

- che a cura dell'aggiudicatario, non essendo ultimati i lavori di ampliamento, dovrà essere richiesto al Comune di Orsara Bormida il rinnovo del permesso di costruire; inoltre sempre a cura dell'aggiudicatario dovrà essere abbattuta la costruzione in legno qualora lo stesso non abbia la qualifica di imprenditore agricolo, coltivatore diretto, ecc.

Prezzo base € 60.000,00. Cauzione € 6.000,00. Spese presunte di vendita € 9.000,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **5 luglio 2013** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 60.000,00. Cauzione € 6.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita € 9.000,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 18/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA CON AVV. SOFFIENTINO AVV.TO CORRADO

PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE con studio in: Piazza Addolorata n° 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Frazione Lussito, Borgo Inferiore - Acqui Terme (AL)**

Complesso immobiliare composto da parte abitativa su tre piani fuori

terra e vani accessori oltre ad ampi locali costituenti unità immobiliare indipendente ad uso magazzini in parte con accessi carrabili e in parte collegati da scale e da un montacarichi a collegamento con le parti seminterrate (2 ps).

È situato all'interno del borgo Inferiore della Frazione Lussito di Acqui Terme, con una accessibilità ridotta essendo le vie della Borgata di minime dimensioni e con spazi di manovra inseriti all'interno della proprietà dove l'edificazione ha interessato gran parte della superficie catastale del mappale in proprietà formata da 810 mq di cui solo circa 265 mq sono rimasti ad uso terreno pertinenziale, posto a valle delle strutture esistenti, oltre al piccolo cortile d'ingresso.

Nota bene: per evitare di dover allegare al decreto di trasferimento il certificato di valutazione energetica occorrerà inserire nel bando di vendita il seguente paragrafo:

- "dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo."

Dati identificativi catastali

N.C.T. Comune di Acqui Terme

Foglio numero 41

- Mappale 61 Ente Urbano sup. 8,10 are (ex mapp.61 di 5,40 are e mapp.62 di 2,70 are)

N.C.E.U. Comune di Acqui Terme

Foglio numero 41

- Mappale 61, sub. 3, C/2, classe 3, mq. 824, R.C. Euro 1.319,24;

- Mappale 61, sub. 4, A/4, classe 5, vani 10,5, R.C. Euro 455,51;

- Mappale 61, sub. 5, B.c.n.c. (ex mappale 61 sub. 1-2 del foglio 41).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 200.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 200.000,00; cauazione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziarial.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 33/09 R.G.E.

PROMOSSA DA

SOVEICO LOCAZIONI FINANZIARIE SRL IN LIQUIDAZIONE CON AVV. PONZIO PAOLO

PROFESSIONISTA DELEGATO: LAMANNA NOTAIO LUCA con studio in Piazza Garibaldi 10 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Roma - Castelletto Molina (AT)**

LOTTO E. in Comune di Castelletto Molina (AT) alla via Roma, ampia struttura in cemento armato, con relativa copertura, disposta su un piano fuori terra, uno seminterrato e tre fuori terra, di cui uno mansardato, il tutto insistente su un'area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie complessiva di circa 4.430 metri quadrati.

DATI CATASTALI:

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti: — Catasto Fabbricati del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:

- fol. 2, p.lla 685 (ex. p.lla 528 + p.lla 684 (ex parte p.lla 214)), in corso di costruzione, privo di rendita;

- indirizzo: Via Roma snc, p. S1-S2-T-1;

— Catasto Terreni del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:

- fol. 2, p.lla 212, vigneto di classe 2, are 03, centiare 80, R.D. Euro 2,85, R.A. Euro 3,04;

- fol. 2, p.lla 683 (ex parte p.lla 214), prato di classe unica, are 22, centiare 30, R.D. Euro 9,79, R.A. Euro 9,79.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro a il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 24.000,00; cauazione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziarial.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO D. In Comune di Castelletto Molina (AT), appezzamento in un unico corpo praticamente pianeggiante con destinazione a seminativo, ricompresso tra il rio Casalasco e la massiciata della linea ferroviaria, della superficie complessiva di circa 10.360 metri quadrati.

DATI CATASTALI:

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:

- fol. 2, p.lla 472, seminativo di classe 2, are 58, centiare 90, R.D. Euro 28,90, R.A. Euro 27,38;

- fol. 2, p.lla 302, seminativo di classe 2, are 32, centiare 30, R.D. Euro 15,85, R.A. Euro 15,01;

- fol. 2, p.lla 396, seminativo di classe 2, are 12, centiare 40, R.D. Euro 6,08, R.A. Euro 5,76.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 6.000,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 6.000,00; cauazione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziarial.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO B. in Comune di Castelletto Molina (AT), appezzamenti di terreno parzialmente coesi, ubicati in parte sul foglio 3 ed in parte sul foglio 1, ma limitrofo, per una superficie complessiva di circa 18.030 metri quadrati.

Gli appezzamenti sono attualmente prevalentemente gerbido/boschivi, in mezza collina.

DATI CATASTALI:

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:

- fol. 3, p.lla 77, seminativo di classe 3, are 49, centiare 50, R.D. Euro 11,50, R.A. Euro 19,17;

- fol. 3, p.lla 63, bosco ceduo di classe unica, are 32, centiare 90, R.D. Euro 4,25, R.A. Euro 2,38;

- fol. 3, p.lla 82, bosco ceduo di classe unica, are 32, centiare 60, R.D. Euro 4,21, R.A. Euro 2,36;

- fol. 1, p.lla 171, seminativo di classe 2, are 21, centiare 30, R.D. Euro 10,45, R.A. Euro 9,90;

- fol. 3, p.lla 66, bosco ceduo di classe unica, are 44, centiare 00, R.D. Euro 5,68, R.A. Euro 3,18;

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 3.200,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 3.200,00; cauazione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziarial.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **Località Molino Rosso - Quaranti (AT)**

LOTTO A. Unità immobiliare sita in Quaranti (AT) alla Località Molino Rosso, e precisamente:

fabbricato ad uso abitativo posto su due livelli e pertinenziale altra porzione di fabbricato sita nelle vicinanze, composta da concimaia e stalla al piano terra e fienile al primo piano, con annesso ampio porticato, oltre ad ampia corte pertinenziale ed ampio appezzamento di terreno adiacente, avente una superficie complessiva di circa 11.070 metri quadrati, composto da terreni pianeggianti ed attualmente gerbidi.

DATI CATASTALI:

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti, con i seguenti dati:

— Catasto Fabbricati del Comune di Quaranti:

- fol. 1, p.lla 398, cat. A/2, cl. 1, vani 5,5, R.C. Euro 190,31;

- indirizzo: Regione Molino Rosso, p. T-1;

— Catasto Terreni del Comune di Quaranti:

- fol. 1, p.lla 443, seminativo di classe 2, ettari 1, are 09, centiare 10, R.D. Euro 59,16, R.A. Euro 50,71;

- fol. 1, p.lla 444, seminativo di classe 2, are 01, centiare 60, R.D. Euro 0,87, R.A. Euro 0,74.

Si precisa che la mappa catastale della p.lla 398 del fol. 1 non risulta aggiornata, in quanto non è indicato il fabbricato ad uso abitativo, pertanto l'aggiudicatario dovrà effettuare una regolarizzazione a propria cura e spese.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 36.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 36.000,00; cauazione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziarial.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ESECUZIONE N. 70/II R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.

CON AVV. RIGHINI AVV. ANNALISA

PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in Piazza Addolorata n° 17 - Acqui Terme

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Strada Maggiore n° 36 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO UNICO. Villa situata in Strada la Maggiore n° 36 in Comune di Acqui Terme così formata:

- Fabbricato di abitazione padronale elevantesi a due piani fuori terra (oltre al piano sottotetto) catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 11 e così composto:
- Piano terreno: un grande locale pranzo/cucina, due locali soggiorno, un disimpegno, una lavanderia, una centrale termica, un porticato, una tettoia, una cantina ed un vano scala per l'accesso/recesso al piano primo;
- Piano primo: un vano scala per l'accesso/recesso al/dal piano terreno, un corridoio, un ripostiglio, quattro camere, tre bagni, tre piccoli balconi ed un salotto dal quale si accede mediante una seconda scala al soprastante piano sottotetto;
- Piano sottotetto: un ampio locale stenditoio, un piccolo locale bagno, un basso locale di sgombero ed un basso locale sottotetto.
- Da tre piccoli accessori di pertinenza del fabbricato padronale (forno, cabina, pompe e gazebo) catastalmente ricompresi nella consistenza del suddetto fabbricato censito al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 11.
- Dalla piscina, vasca idromassaggio, cascate e solarium posti al piano rialzato di un separato corpo di fabbrica e sottostanti locali tecnici di pertinenza al piano seminterrato (n° 2 vespai areati, n° 2 locali tecnici, n° 1 magazzino, n° 1 spogliatoio, n° 1 servizio igienico, n° 1 sottoscala e n° 1 vasca di compensazione): il tutto ricompreso nella consistenza del fabbricato padronale censito al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 11.
- Dall'abitazione per il personale destinato alla custodia e così composto:
- Piano terreno: n° 3 boxes (catastralmente individuati al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 5, con il mappale 159 sub. 6 e con il mappale sub. 7); da un locale ricovero attrezzi (catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 13); da una centrale termica, un sottoscala, u ingresso ed una scala per l'accesso/recesso al/dal soprastante piano primo (ricompresi nella consistenza del mappale 159 sub. 16, già mappale 159 sub. 12);
- Piano primo: una scala per l'accesso/recesso al/dal piano terreno, un ampio soggiorno, un locale cucina, un corridoio, due camere e due bagni: il tutto ricompreso nella consistenza del mappale 159 sub. 16, già mappale 159 sub. 12).
- Da un grande locale seminterrato adibito a ricovero attrezzi con finitimo porticato chiuso: catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 14.
- Da un altro grande locale seminterrato adibito ad autorimessa con finitima tettoia: catastalmente individuato al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 15.
- Da una vastissima area (mq. 16.600 circa) adibita a giardino, parco e camminamenti: catastalmente individuata al Foglio 17 con il mappale 159 sub. 10 come bene comune a tutti i subalterni sopra descritti.

Nota Bene:

- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo
- Si dà atto che il CTU ha provveduto ad allineare le planimetrie catastali con lo stato attuale dei luoghi.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 647.500,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 647.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it - www.astegiudiziariae.it

ESECUZIONE N.31/II R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA DI LEGNANO S.P.A.

CON GLI AVV.TI G. CANIGLIA - D. PISTONE

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n.72

Lotto Unico. Intera proprietà dei debitori:

Immobili siti nel Comune di **Incisa Scapaccino (AT)** costituiti da un corpo di fabbrica principale con relative pertinenze, ubicati in zona decentrata rispetto al concentrico, limitrofo ad altri fabbricati ad uso residenziale, facilmente raggiungibili percorrendo la strada provinciale che collega Incisa Scapaccino con località Scalibri composti da:

- A.** Fabbricato di civile abitazione ed accessori a due piani fuori terra, tettoie, magazzino e box auto in corpi staccati, cortile e giardino sito in Incisa Scapaccino (AT) - Via S.Giacomo n. 5 (già via Sant'Agata n. 5). Immobile provvisto di accessi carrai e pedonali tramite cancelli posti lungo la recinzione delimitante la proprietà.
- Al piano seminterrato: disimpegno, centrale termica, ripostiglio, bagno, cucina, ampia tavernetta. Consistenza lorda pari a complessivi 133,00 mq.;
- Al piano terra (rialzato): accessibile dal cortile - giardino pertinenziale - corridoio di disimpegno, camera, ampio soggiorno, bagno, cucina abitabile, vano scala interna di collegamento con il piano seminterrato ed il piano primo;
- Piano primo (secondo fuori terra): composto da n. 4 camere, bagno e disimpegno. Consistenza lorda piano terra e piano primo pari a complessivi 266,00 mq.
- Quali pertinenze limitrofe al box auto, trovasi due locali adibiti a centrale idrica e magazzino. Consistenza lorda pari a complessivi 24,64 mq.

B. Autorimessa ad uso privato, posta nel cortile pertinenziale, costituita da un unico locale con accesso tramite basculante ad apertura automatica. Consistenza lorda pari a complessivi 25,52 mq.

C. Magazzino posto nell'area pertinenziale, in corpo staccato a nord rispetto al fabbricato principale, composto da un unico locale con accesso carraio tramite portone in legno. Consistenza lorda pari a complessivi 59,59 mq.

D. Tettoie limitrofe al corpo di fabbrica principale. Consistenza lorda pari a complessivi 21,37 mq.

E. Superficie adibita a cortile, giardino e parco pari a complessivi 5.700,00 mq.

Il tutto censito come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Incisa Scapaccino

Foglio	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consist.	R.C. €	
6	348	3	C/2	U	20 mq.	41,32	
6	348	4	C/7	U	42 mq.	32,54	
6	377	1	C/6	U	20 mq.	51,65	
6	348	5	C/7	U	18 mq.	13,94	
6	348	2	A/2				
	377	2			2	13 vani	631,11
6	348	1	Cortile, bene comune non censibile				

- Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. A. Piccardi e depositata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme in data 20.10.2011 i cui contenuti e gli allegati si richiamano integralmente; nonché per quanto riguardano il valore stimato dell'immobile, alla relazione dell'Arch. F. Grillo resa il 30.03.2012.

NOTA BENE:

Ai fini dell'eventuale allegazione del certificato di valutazione energetica, non prevista, relativamente all'immobile acquistato si precisa quanto segue:

"dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art.13 D.M. 22.01.08 n.37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N.61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo".

- In merito alle irregolarità urbanistiche rilevate dal C.T.U. si precisa quanto segue:

Si rinvia alla pag.23 della relazione Geom. Piccardi per quanto concerne la sanatoria relativa alla tettoia retrostante il fabbricato principale, posta a carico dell'aggiudicatario;

Si rinvia alla pag. 24 della relazione Geom. Piccardi per quanto concerne l'obbligo da parte dell'aggiudicatario, di demolire la costruzione in muratura limitrofa al magazzino in quanto abusiva.

- Per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 co. 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

A tal fine si invita il creditore che ha erogato il mutuo fondiario, a depositare per l'udienza fissata per la vendita, il conteggio del complessivo credito vantato a detta data.

- Prezzo base vendita senza incanto del 21 giugno 2013 - € 315.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.c., vendita all'incanto per il giorno **05 luglio 2013 ore 10.30** con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e volta del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

- Si precisa inoltre per espressa disposizione del G.E., che qualora entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione (data della vendita), l'immobile non sia lasciato libero da persone e cose, l'I.V.G. provvederà al rilascio dell'immobile ex art.560 C.p.C. con le modalità di cui agli artt.605 e ss. C.p.C.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

**VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **21 giugno 2013 ore 10,30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 3/II R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA

CON AVV. GRILLO FRANCO

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Loc. Cimaferle n. 221/2 p. T, 2 - Ponzzone (AL)**

LOTTO 2°. In Comune di Ponzzone loc. Cimaferle al n° civico 221/2 p. T, 2, alloggio al piano secondo con relative pertinenze, composto da:

- al piano terra: cantina, w.c. e ripostiglio oltre a autorimessa;
 - al piano secondo: ingresso, cucina, soggiorno, bagno e tre camere.
- Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Ponzzone come segue:

- Fig. 26, Map. 288, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 7 vani, Rend. 433,82;

- Fig. 26, Map. 288, Sub. 5, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 22 mq, Rend. 29,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 113.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai

sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 113.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it - www.astegiudiziariae.it

TRIBUNALE ACQUI TERME
Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto**ESECUZIONE N. 16/12 R.G.E.***PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Via Don Minzoni n° 6 - Acqui Terme (AL)****LOTTO UNICO.** Alloggio sito nel Comune di Acqui Terme, via Don Minzoni n° 6, piano terzo, composto da: vano cucina, soggiorno, 2 camere, servizio igienico oltre a locale "latrina" e piccolo ripostiglio.

Dati identificativi catastali

L'immobile oggetto di vendita è distinto in catasto del Comune di Acqui Terme come segue:

- Fig. 27, Map. 80, Sub. 14, Cat. A/4, Cl. 7, Cons. 5,5 vani, Rend. 326,66.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 58.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazioneQualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 58.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 27/12 R.G.E.***PROMOSSA DA CONDOMINIO CENTRALE
CON AVV. CHIESA CARLO*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Via Roma n. 2 - Castelnuovo Bormida (AL)****LOTTO UNICO.** Immobile sito nel Comune di Castelnuovo Bormida via Roma n° 2 al 1° piano, composto da: ingresso su disimpegno, cucina, soggiorno con balcone, n° 2 camere da letto, bagno e ripostiglio, oltre a cantina di pertinenza al piano seminterrato contrassegnata con la n° 11.

N.B. l'immobile è stato affittato con regolare contratto di locazione, scadente il 31/05/2015. Si rinvia a pag. 7 della relazione per quanto concerne gli oneri condominiali gravanti sull'immobile.

Dati identificativi catastali Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Castelnuovo Bormida come segue:

Fig. 6, Mapp. 16, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 4,5 vani, Rendita 371,85

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 43.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 43.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 58/12 R.G.E.***PROMOSSA DA CONDOMINIO CENTRALE
CON AVV. CHIESA CARLO*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Via Roma n° 2 int. 4 - Castelnuovo Bormida (AL)****LOTTO 1°.** Alloggio libero nel centro storico del Comune di Castelnuovo Bormida, in via Roma n° 2, al secondo piano del Cond. Centrale, identificato come int. 4 della scala A, composto da corridoio, tinello con cucinino e balcone, camera, ampia sala, bagno con antibagno, ripostiglio e cantina nei fondi.

Dati identificativi catastali

Gli immobili oggetto di vendita sono distinti in catasto del Comune di Castelnuovo Bormida come segue:

Fig. 6, Mapp. 16, Sub. 6, Ubicazione via Roma p.2 - Ips, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 4,5 vani, Rend. 371,85.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 58.125,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 58.125,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 74/12 R.G.E.***PROMOSSA DA CONDOMINIO MARTINETTO
CON AVV. MERLINO AVV. CARLO GIUSEPPE*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. In Comune di Nizza Monferrato, Via E. De Amicis n° 5, alloggio al piano primo (2° fuori terra) composto da ingresso,

cucinino, tinello, tre vani, bagno e due balconi, nonché ampia cantina nei fondi. Censiti al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti identificativi: Fig. 18, mapp. 344, sub 4, cat. A/2, cl. 3, cons. vani 6, rend. € 402,84.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Bruno Antonio Somaglia, depositata in Cancelleria in data 25/02/2013 i cui contenuti si richiama integralmente. Si precisa che l'aggiudicatario, in base alle vigenti disposizioni, dovrà rispondere dei debiti condominiali, limitatamente all'anno precedente ed a quello in corso al momento dell'aggiudicazione

Dati identificativi catastali

Censiti al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti identificativi: Fig. 18, mapp. 344, sub 4, cat. A/2, cl. 3, cons. vani 6, rend. € 402,84.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 103.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **05/07/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 103.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 97/10 R.G.E.***PROMOSSA DA
UCMB UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV. GRILLO FRANCO*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Via Molino n° 7 - Strevi (AL)****LOTTO B.** In Comune di Strevi via Molino n° 7, al piano terreno, locale bagno (separato da maggior alloggio estraneo alla vendita) con sottoscala e piccola corte esterna.

N.B.: a cura dell'aggiudicatario dovranno essere rimosse le tettoie che coprono scala e terrazzo, in quanto abusive.

Dati identificativi catastali

Censito al catasto fabbricati del comune di Strevi come segue:

Fig. 10, Mapp. 497, Sub. 3, ubicazione Via Molino n° 7 p. T, Cat. A/4, Cl. 2, COns. 1,5 vani, Rend. 53,45.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 3.000,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 3.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**Lotto A.** In Comune di Strevi via Molino n° 7, alloggio al primo piano di palazzina, composto da ingresso-corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno e veranda, con piccola corte, scala e terrazza esterna.

Poco distante al civico n° 13 sempre di via Molino, autorimessa in muratura con latistante cortiletto/posto auto.

N.B. gli immobili di cui al foglio 10 mapp. 177 e 663 sono attualmente di proprietà della sig.ra Xxxxxx mentre l'immobile di cui al foglio 10 mapp. 497 è di proprietà del sig. Xxxxxx.

Dati identificativi catastali

Censito al Catasta Fabbricati del Comune di Strevi come segue:

- Fig. 10, Mapp. 177, Sub. 6, ubicazione Via Molino n° 7 p.1, Cat. A/2, Cl. 3, Cons. 5 vani, Rend. 438,99;

- Fig. 10, Mapp. 497, Sub. 4, ubicazione Via Molino n° 7 p.T-1, Cat. Lastr. solare, Cons. 4 mq.;

- Fig. 10, Mapp. 663, ubicazione Via Molino n° 12 p.T.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 60.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/07/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 60.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 24/12 R.G.E.***PROMOSSA DA CONDOMINIO "IL RIFUGIO"
CON AVV. PARODI FLAVIO*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Via Giusti, 34 - Acqui Terme (AL)****LOTTO UNICO.** Unità immobiliare ad uso abitativo, sita in Acqui Terme via Giusti n. 34 al piano terzo, composta da: ingresso/corridoio, sala, cucinino, tinello, due camere da letto, bagno e ripostiglio, oltre a due terrazze e cantina al piano terreno; box auto pertinenziale all'abitazione, ubicato al piano terreno di via Giusti n° 34. Censiti al NCEU del

Comune di Acqui Terme con i seguenti identificativi: Fig. 16, mapp. 1140, sub 17, cat. A/2, cl. 3, cons. vani 5,5, rendita € 355,06; fg. 16, mapp. 1140, sub. 3, cat. C/6, cl. 4, cons. 15 mq., rendita € 51,90. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Marco Giuso, depositata in Cancelleria in data 19/02/2013 i cui contenuti si richiama integralmente.

Dati identificativi catastali

Censiti al NCEU del Comune di Acqui Terme con i seguenti identificativi: Fig. 16, mapp. 1140, sub 17, cat. A/2, cl. 3, cons. vani 5,5, rendita € 355,06; fg. 16, mapp. 1140, sub. 3, cat. C/6, cl. 4, cons. 15 mq., rendita € 51,90.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 114.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **05/07/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 114.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di ACqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Linee produttive a Bubbio, nel Canavese, in Brasile

Valbormida S.p.A. stampaggio acciaio a caldo

Ragione sociale: Valbormida S.p.A.
Anno di fondazione: 1971
Indirizzo: strada provinciale Acqui-Cortemilia, Bubbio
Contatti: tel.: 0144/8110 - fax: 0144/83462
 e.mail: vbubbio@valbormida.com
Settore: stampaggio acciaio a caldo
Personale: 200 dipendenti



L'amministratore delegato Bruno Rostagno.

Con l'estero
il 90% del lavoro

La Valbormida S.p.A. vede la luce nel 1971. Nasce grazie al coraggio e all'intraprendenza di giovani imprenditori canavesani. Per sfida e per volontà di creare qualcosa di nuovo, essi sfruttarono le potenzialità di un territorio che, a quel tempo, era considerato zona depressa.

Le difficoltà tipiche iniziali non mancarono, dal momento che in Val Bormida le attività più diffuse erano quelle legate all'agricoltura: "Bisognava acquisire la giusta mentalità - spiega l'amministratore delegato Bruno Rostagno - Non è stato facile inserirsi in un ambiente estraneo all'industria. Abbiamo dovuto far venire dal Canavese tecnici che istruissero i lavoratori del posto. Lentamente, tra alti e bassi, siamo comunque cresciuti". Fino ai primi anni Ottanta, la Valbormida produceva principalmente maglie per i cingolati: il motivo risiedeva nel fatto che c'era carenza di preparazione tecnica per potersi dedicare anche ad altre tipologie di manufatti. Nel 1981 si registrò la prima grossa crisi del settore movimento terra a livello mondiale: "Il sottocarro dei cingolati veniva prodotto in Italia in notevoli quantità, tanto da venire esportato in tutto il mondo. La causa scatenante della congiuntura venne dal mercato americano che si fermò. A quell'epoca avevamo un centinaio di dipendenti: furono ridotti a 40 nell'arco di due mesi".

Il crollo economico di quell'anno condusse l'azienda a cercare altri mercati per differenziare l'offerta: "Col trascorrere del tempo, l'acquisizione del know-how era aumentata. Fu allora che decidemmo di volgere lo sguardo all'Europa, in particolare modo alla Germania, paese che esprimeva maggior richiesta del nostro prodotto. Decisione rischiosa e complessa, dal momento che non fu facile ottenere la loro stima. Sono molto prudenti e il loro iter prevede diversi test di prova per sondare qualità, servizio e prezzo. Alla fine, ci siamo conquistati la fiducia di diverse aziende del settore tra cui il Gruppo ZF, numero uno mondiale nella costruzione di cambi per camion e auto. Ad oggi fattura quasi 20 miliardi di euro. Nel 2010 abbiamo ricevuto il premio come miglior fornitore assoluto del Gruppo per quanto riguarda pezzi stampati: è stato motivo di grandissimo orgoglio personale".

Il successo di quella strategia di allargamento del mercato permise alla Valbormida di crescere e di riprendere i volu-

mi precedenti incrementando la produzione. A partire dall'86, l'azienda ha conseguito un notevole sviluppo, espandendo le linee produttive che, dalle tre iniziali, sono arrivate alle 18 di oggi. Gli utili ottenuti sono stati reinvestiti in percentuale molto significativa: otto le linee di produzione a Bubbio, sette nel Canavese e tre in Brasile. "Per quanto riguarda la nostra filiale brasiliana, aperta sei anni fa, non è stato semplice. Le persone del luogo ti accettano, ma resti sempre un estraneo. La nostra azienda si trova vicino a San Paolo ed è un ambiente preparato dove lavorare collaboratori molto validi".

A partire dagli anni Novanta la Valbormida ha registrato un trend in salita che ha subito uno stop drammatico e improvviso solo nel 2009: "Tra il 2007 e l'estate del 2008, il mercato produsse un numero elevatissimo di camion, automobili, trattori. E si saturò. I magazzini erano pieni e ci chiedevamo dove avremmo messo tutti quei beni. Il notevole aumento dei prezzi provocò un drastico calo delle vendite. A partire dagli ultimi mesi del 2008 si è praticamente fermato il mondo. Il calo che ne seguì raggiunse il 75%". Fu solo nel 2010 che la Valbormida rivide la luce: "Siamo andati notevolmente bene nel 2011, mentre l'anno scorso abbiamo registrato qualche flessione, anche se non critica, dell'8-10%. Lavorando per il 90% con l'estero, Germania e Francia soprattutto, stiamo riuscendo a contenere questa crisi nazionale. Ciò che ci siamo proposti è di ampliare il numero dei nostri clienti e di continuare a non avere, nel nostro interno, nessuno in cassa integrazione". Sono 200 i dipendenti della Valbormida: 80 a Bubbio, 80 nel Canavese e 40 in Brasile: "Anzi, se si mantengono questi livelli, non escludo che si arrivi ad effettuare qualche assunzione". Pochi i lavoratori prossimi alla pensione: sono quelli che hanno accompagnato l'azienda da quando è nata. La maggior parte degli operai è in giovane età.

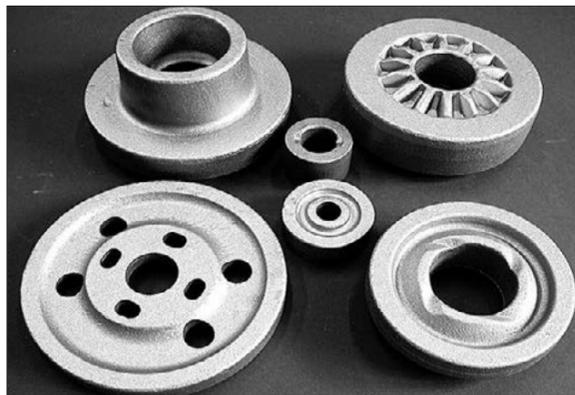
Il 2013 si prospetta buono, nonostante ancora qualche leggero rallentamento produttivo: "Abbiamo acquisito ordini nuovi e i programmi di consegna si stanno incrementando. Le nostre previsioni ci fanno sperare in un ritorno ai livelli del 2011, con un recupero di quel 10-15% che ci farebbe di nuovo raggiungere i nostri livelli ottimali di produzione. Se ci fossimo fermati non avremmo più recuperato. Il sistema, se indugi, ti travolge".



Altissimi livelli di avanguardia tecnico-produttiva

Il fiore all'occhiello dello stabilimento della Valbormida S.p.A. è proprio la presenza, nel suo interno, di altissimi livelli di avanguardia tecnico-produttiva. Gli stessi livelli che hanno permesso all'azienda di presentarsi non soltanto sul mercato italiano, ma di affermarsi anche e soprattutto a livello internazionale. Oltre alla presenza di moderne linee produttive e di un evoluto reparto di costruzione attrezzatura, l'azienda è, inoltre, dotata di un sistema di controllo qualitativo precursore delle attuali normative: "Da allora la nostra società ha sempre anticipato i tempi - ha voluto sottolineare l'amministratore delegato Bruno Rostagno - Per noi la qualità è alla base di ogni processo produttivo".

L'impresa, da sempre di proprietà delle famiglie Cinotto, Canavera e Rostagno, è oggi a capo di un gruppo industriale costituito da stabilimenti a Bubbio e a Busano Canavese. Il volume di acciaio trasformato supera le 39.000 tonnellate annue. La produzione è sviluppata su 18 linee di stampaggio guidate da presse meccaniche aventi una potenza che raggiunge anche le 4000 tonnellate. La Valbormida produce componenti di un sistema di ingranaggi che sorregge e muove il mondo dei trasporti e che qui assume le forme di alberi per trasmissioni, pezzi per carichi armati, corpi cardanici, crociera, flange, forcelle, ganci trattori, giranti polari, ingranaggi, leve di sterzo, pistoni, ghiera, sincronizzatori, supporti. L'azienda, quindi, è oggi presente sul mercato come fornitore presso le più importanti società mondiali nei settori au-



Acciaio: lega di ferro e carbonio ottenuta allo stato fuso tramite affinazione di ghisa.

Corpo Cardanico: collegamento fra due pezzi meccanici che permette la trasmissione di un moto rotatorio dall'uno all'altro.

Crociera: componente che permette di trasmettere il moto tra due assi in rotazione.

Flangia: parte meccanica destinata ad un accoppiamento non permanente tra altri pezzi mediante viti o bulloni.

Forcella: oggetto che si biforca assumendo la forma di una Y o che si presenta con due bracci ricordando la forma di una U o di una V, necessario per il sostegno di alberi meccanici, ruote, oppure come guida per funi, cinghie e simili.

Girante Polare: parte rotante di macchine rotative.

Pistone: stantuffo.

Pressa: macchina che sviluppa elevatissime forze di pressione atte a deformare plasticamente il materiale in lavorazione.

tomobilistico, dei veicoli industriali, delle macchine per movimento terra, della trattoristica, militare, delle trasmissioni e della raccorderia: "Oltre alla capacità produttiva - puntualizza - la nostra forza sta proprio nell'elevata qualità del prodotto, unita all'affidabilità nei tempi di consegna e a prezzi competitivi. Per questo i nostri clienti continuano a darci fiducia". Uno dei punti forti della Valbormida, infatti, sono

tutte quelle procedure che prevedono attenti controlli in ciascuna delle fasi relative alla lavorazione, dall'accettazione alla produzione fino alla spedizione: nel laboratorio metallurgico sono presenti moderne apparecchiature per effettuare analisi chimiche, strutturali, di durezza, dimensionali e tridimensionali, meccaniche e di temporalità; all'interno dei reparti destinati alla progettazione e all'esecuzione delle at-

trezzature, invece, ci si avvale di simulatori di flusso, sistemi CAD, fresatrici ad alta velocità ed elettroerosioni; infine, l'efficiente sistema di controllo qualitativo le ha permesso di raggiungere importanti certificazioni.

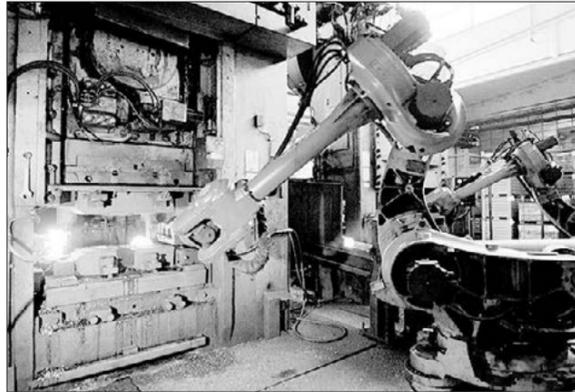
La Valbormida crea l'offerta di prodotti in funzione del numero di pezzi richiesto dal cliente: "Si inizia con una campionatura che prevede una produzione di un piccolo numero di pezzi i quali vengono successivamente esaminati, sezionati e verificati in modo da accertarsi che corrispondano alle esigenze espresse dal cliente stesso. Dopo un paio di mesi si può procedere con una pre-serie che sarà l'anticamera del vero e proprio programma di produzione. Un iter che dura, in totale, circa sei mesi prima di giungere al suo volume massimo".

L'amministratore delegato Bruno Rostagno ha le idee ben chiare sulla direzione che, ad oggi, l'azienda deve mantenere per non perdere la sua leadership nello stampaggio a caldo dell'acciaio. Una leadership che permane nonostante il difficile momento economico che l'Italia sta attraversando. I temi maggiormente affrontati riguardano, senza dubbio, la ricerca e lo sviluppo, ma anche la lungimirante prospettiva di nuove linee produttive per una clientela sempre più qualificata ed esigente: "Vogliamo soprattutto orientarci - dichiara - verso una prospettiva di integrazione delle esperienze e di miglioramento della capacità progettuale reciproca. La presenza di collaborazioni può essere una strategia di grande rilevanza per tutti".

Il viaggio dell'acciaio nella fucina del mondo

Gli stabilimenti della Valbormida si stagliano all'interno di un profilo disegnato di boschi, prati e abitazioni di pietra dal sapore antico. Le geometrie severe di quegli edifici si amalgamano bene con le linee dolci di una natura che è rimasta intatta e generosa di colori e profumi. L'azienda, ormai con una presenza sul territorio di oltre 40 anni, rappresenta uno dei punti fermi della zona, luogo al quale si sono ancorate le speranze di molti lavoratori. Speranze ben riposte, a giudicare dagli ottimi risultati raggiunti nel corso di tutta la sua storia. Visitare i luoghi di lavorazione dell'acciaio è un viaggio remoto in quella che pare essere la fucina del mondo: un'arte che esiste da tempi immemori e che ha accompagnato l'uomo nel suo bisogno di vita e manualità.

L'intera struttura si divide in un'area di progettazione, una zona di realizzazione degli stampi necessari per dare la forma richiesta all'acciaio e il vero e proprio laboratorio di produzione dei pezzi che i clienti hanno ordinato. Ci si avvicina a questo ciclo-



pico monumento industriale con curiosità e rispetto. La porta si apre e si spalana il viaggio, un viaggio nell'oscurità dove a brillare è l'acciaio incandescente pronto per essere modellato e ingentilito. L'odore ricorda la caligine delle ferrovie e dei binari ancora caldi per il passaggio di un treno diretto frettolosamente oltre confine. Il buio stringe e avvolge, ma l'occhio si abitua con facilità alle ombre e ai contorni smisurati delle macchine al lavoro. Il ru-

more invade ed è così affascinante che pare prendere forma. Alla destra dell'ingresso si trovano accatastate linee rette di barre d'acciaio: piccoli moniti scuri destinati a scomporsi in mille tratteggi da sagomare. Ognuno di questi pezzi, la cui composizione chimica varia in base alle proprietà che il prodotto finito deve possedere per il suo specifico utilizzo, viene portato a circa 1500 gradi e giunge sul nastro trasportatore con un colore arancione iride-

sciente. Ora è morbido e disponibile ad essere forgiato. Il percorso che compie lungo le superfici ruvide delle bobine termina all'interno della pressa che attende il suo momento, vigile e determinata. Ogni pressa porta con sé una determinata forma: al suo calare, l'acciaio abbandona ogni resistenza ed è pronto a mutare apparenza. Dai contorni ancora cedevoli si può già intravedere l'immagine finale, la si intuisce nonostante la luce che abbaglia e deforma l'oggetto. Depositato in un contenitore insieme a suoi affini compagni, attende di spegnersi in un ultimo fremito di scintille e calore. Una volta raffreddato, la sua superficie viene privata di tutte le scorie e di tutte le sue primitive asperità. Diventa finalmente ammirabile. Luccica. Ed è piacevolmente palpabile con lo sguardo. Orgoglioso della sua nuova veste, viene riposto all'interno di enormi involucri ed è pronto per essere spedito ovunque si richieda la sua presenza per mandare avanti gli impenetrabili meccanismi di chi trasporta, guida, lavora i campi o fa ancora la guerra.

Elezioni amministrative del 26 e 27 maggio

Malvicino: i programmi elettorali delle due liste

Malvicino. Agli 87 malvicinesi aventi diritto di voto presentiamo i programmi delle due liste in competizione. Programmi che tengono conto delle diverse filosofie delle liste "politica" quella di "Democrazia Cristiana Piemonte" mentre "Spiga di Grano" è una lista "civica".



Lista 1: "Democrazia Cristiana Piemonte"

Buffa "Aiutateci ad Aiutarvi"

Famiglia: Valorizzare la famiglia, sostenerla, è uno dei fondamenti della politica sociale che abbiamo fatto nostro e che vogliamo erigere a pilastro della nostra proposta. Intendiamo favorire finanziamenti per progetti che puntino alla tutela ed alla valorizzazione della famiglia. **Cultura:** valorizzarla nel rispetto delle tradizioni, costituisce un sicuro strumento per promuovere l'intero territorio e diffonderne la conoscenza nel mondo. **Giovani:** la Pubblica Amministrazione ha particolare responsabilità nei confronti delle giovani generazioni. **Sport:** Crediamo nello sport e desideriamo favorire i soggetti educativi quali club, associazioni sportive e tutte quelle organizzazioni che svolgono oltre che una formazione sportiva, anche una formazione di uomini e di educazione ai valori della vita cristiana. **Urbanistica:** Un piano regolatore che dovrebbe consentire di individuare soluzioni connesse alle problema-

tiche sulla tutela ambientale, venendo incontro alle esigenze della popolazione. **Sicurezza:** Tutti gli abitanti di Malvicino devono potersi sentire al sicuro e protetti, dentro e fuori le mura domestiche.



Lista 2: "Spiga di Grano" Nicolotti "Conoscere ed amare il proprio Paese"

Mantenimento e per quanto possibile, miglioramento dei servizi erogati dal Comune, cercando di contenere le spese per non gravare sulle utenze; sistemazione di piazza Gavotti e piazza della Chiesa mediante pavimentazione e posa di piante e fiori; sistemazione dell'area polifunzionale in località Madonnina; organizzazione di manifestazioni sportive e feste; costruzione di nuovi loculi nella parte ampliata del cimitero; realizzazione di alloggi di edilizia sovvenzionata per anziani; rifacimento intonaco interno e consolidamento struttura chiesa San Rocco; ricerca di fonti energetiche alternative (fotovoltaico); tutela dei cittadini e della loro sicurezza mediante videosorveglianza; attivazione acquedotto acque sorgive per località Isolabuona e concentrico; potenziamento illuminazione pubblica; tutela dell'ambiente e salvaguardia del territorio con opere di prevenzione incendi e alluvioni, fare del comune un punto di riferimento per i cittadini per la risoluzione dei loro problemi.

Si rinnova nel rispetto della tradizione

Denice sagra bugie e raviolata non - stop

Denice. Uno dei più caratteristici borghi dell'Acquese, Denice, vi aspetta il prossimo 19 maggio per la grande e tradizionale Sagra delle Bugie, che quest'anno viene completamente rinnovata con l'aggiunta di una gustosa e imprevedibile "Raviolata non-stop".

La Pro Loco, grazie all'aiuto di tanti volontari, sta mettendo a punto la complessa macchina organizzativa che porterà in questo bellissimo borgo medioevale artisti, pittori, musicisti e soprattutto tanti appassionati del vino buono, delle raviolate "al plin" e delle strepitose "bugie", vanto delle cuoche di Denice.

Dalle ore 12 alle 22 quindi si potranno gustare sia le bugie, croccanti, fragranti, dolci e leggere come solo a Denice sanno fare, sia i ravioli nelle tradizionali versioni al ragu', al burro e salvia e al vino. Per ogni porzione di ravioli, in omaggio un sacchetto di bugie.

Mentre si degustano queste delizie, perché non approfittarne per un giro tra le vie del paese? In piazza espongono i pittori e gli scultori Bruno Garbero, Marc Wiler, Laura Mas-

setti, Cosoleto Francesco, mentre il maestro denicese Mazza Ernesto riproporrà l'antica arte della costruzione di ceste e cavagnin. L'olandese Liz Windt esporrà delle magnifiche fotografie in bianco e nero e non mancheranno stand e bancarelle varie.

Per l'edizione 2013 della Festa delle Bugie ritorna a grande richiesta l'orchestra "Ciao Ciao", che a partire dalle 14,30, farà trascorrere momenti di buona musica e di sano divertimento a tutti i presenti.

La Pro Loco esprime un doveroso ringraziamento al Molino Cagnolo di Bistagno, che ha fornito la farina per le bugie, alla ditta Poggio che offre il miele, alla Pasta Fresca di Paola Carbone per i ravioli, alla Cantina Sociale di Alice Bel Colle, che offre gratuitamente il vino, alle ditte Mobilificio Poggio e Cioffi Luciano, al Comune e a tutti i denicesi che a vario titolo danno una mano per la buona riuscita della manifestazione.

Dunque non mancate, domenica 19 maggio, a partire dalle ore 12, alla rinnovata Sagra delle Bugie di Denice con raviolata "non stop".

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Domenica 12 maggio 26ª edizione

Castel Rocchero, festa della torta verde



Castel Rocchero. La festa della torta verde nasce dalla volontà di alcuni amici della Pro Loco ben 26 anni fa, così che la famosa torta preparata dalle cuoche castelrocchesi in occasioni particolari, diventasse il piatto tipico del paese.

Spiega il presidente della Pro Loco, Matteo Menotti: «Dopo essere "esportata" per alcuni anni alla corsa delle botte di Nizza Monferrato la torta verde torna nella sua terra, con decorrenza il 25 aprile.

Da alcuni anni la tradizionale festa è stata spostata all'inizio del mese di maggio e quest'anno nella giornata di domenica 12 maggio.

Sin dal mattino sulla piazza vendita della torta verde e dei dolci tipici preparati dalle raffinate e raffinati cuochi della Pro Loco.

Durante la giornata esposizione dei vini di Castel Rocchero e dei prodotti tipici della

zona, mercatino per le vie del paese e farinata per tutta la giornata.

Nella mattinata passeggiata a cavallo di primavera immersa nel verde delle nostre belle colline, a cura della della Castel Rocchero Horses.

Dalle ore 12,30, sarà possibile pranzare presso i locali della Pro Loco con un ricco menù, nel pomeriggio giochi della tradizione antica e battesimo della sella per le vie del borgo.

Per l'intera giornata mostrati attrezzi agricoli di una volta e di modernariato, mostra di pittura a cura degli allievi dell'Istituto d'Arte di Acqui Terme e nel pomeriggio sarà poi possibile assistere al concerto dei "Non plus ultra band", concludendo con l'aperitivo a base di chardonnay.

Vi aspettiamo per passare una giornata in compagnia e brindare alla buona annata».

Ritorna la corsa podistica per bambini e adulti

Cessole, prepara 67ª sagra delle frittelle

Cessole. Domenica 19 maggio 67ª edizione della "Sagra delle Frittelle". Il gruppo della Pro Loco di Cessole sta lavorando agli ultimi dettagli per invitarvi tutti domenica 19 maggio alla sagra delle frittelle: una giornata all'insegna dello sport e dell'allegria per adulti e bambini.

Ecco il programma della giornata: ore 8.30, iscrizioni e apertura corsa podistica competitiva e non di 10 chilometri per gli adulti e di 3 chilometri per i ragazzi (informazioni: cell. 328 1414745).

Dalle ore 10, inizio cottura e distribuzione fino a tardo pomeriggio delle prelibate frittelle salate accompagnate da buon vino. Alle ore 12, premiazione della corsa podistica.

Alle ore 14.30, inizia il pomeriggio in allegria in compagnia dell'orchestra Meo Cavallero & Cantavino d'Italia.

Durante la manifestazione

sarà possibile partecipare alla gara di bocce al punto, indovina il peso e banco di beneficenza.

E per i più piccoli... alle ore 16, spettacolo del fantasma di strada Andrea marasso mangia fuoco e giocoliere presso il campo sportivo e per tutta la giornata sarà itinerante per le vie del paese.

Minitour alla scoperta dei tesori di Cessole, con visita al palazzo comunale del 600, alla chiesa Nostra Signora Assunta, alla chiesa di San Sebastiano e alla chiesa di Sant'Alessandro e visita alla storica Erboristeria Negro; con partenza davanti al comune in bus alle ore 9, 11, 15 e 17, per prenotazioni gruppi numerosi tel. 0144 80142 Comune.

Esposizione mostra fotografica di "Foto d'epoca" ed esposizione lavori degli artisti cessolesi.

Vi aspettiamo numerosi.

Sviluppo del turismo nel bacino dell'acquese

Denice, laurea per Andrea Carbone

Denice. Mercoledì 8 maggio, presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di lettere e filosofia, Andrea Carbone si è brillantemente laureato in scienze geografiche per il territorio, il turismo e il patrimonio culturale, discutendo la tesi dal titolo: "Recente sviluppo del turismo nel bacino di Acqui Terme e i suoi riflessi sul territorio". Relatore il prof. Fabrizio Bartaletti, correlatore il prof. Francesco Surdich.

Al neo dottore le congratulazioni e gli auguri per una brillante carriera da parte dei genitori, della sorella, del cognato, dei nipotini, cugini, parenti e amici tutti.



Domenica 12 maggio, nella messa di trigesima

La Langa ricorda Gioachino Gallo



Il geometra Gioachino Gallo.

Cortemilia. I cortemiliesi, i langhetti e la gente della valle ricorderanno, domenica 12 maggio, Gioachino Gallo, nella santa messa di trigesima, alle ore 11, nella chiesa di San Pantaleo a Cortemilia. Gioachino (Nino) Gallo, geometra libero professionista, 79 anni, nativo di Moncalieri, cortemiliese da oltre 54 anni, è deceduto il 2 aprile, colpito da malattia invalidante che negli ultimi mesi aveva reso la sua vita terrena difficile. Una vita dedicata al lavoro, alla famiglia, all'amministrazione della cosa pubblica, uomo di grande fede e impegno sociale. Lavora alla Microtecnica a Torino e alla sera studia da geometra, presta il servizio militare come ufficiale degli alpini a Borgo San Dalmazzo, sino al raggiungimento del grado di maggiore. E a Borgo conosce la moglie, Caterina Balsamo, si uniscono in matrimonio nel 1964. Nel 1959 si trasferisce a Cortemilia, parente del parroco di San Pantaleo, mons. Sanpò, apre lo studio tecnico con il geom. Luigi Brusco e così sino al 1975, quando il geom. Brusco lascia, per seguire l'impresa a seguito della morte del fratello.

Nell'estate del 1996, va in pensione, lascia lo studio alla figlia Alessandra, ma puntualmente tutti i giorni è lì, sino a pochi mesi prima del decesso, anche solo per sfogliare il giornale... Il grande amore che nu-

Saranno in tanti domenica a ricordarlo ed essere vicini alla moglie Caterina, alla figlia Alessandra, agli adorati nipoti ed al genero, Giorgio Giamello, medico. Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai, il bisogno di uomini, di tecnici e amministratori come Te. Arrivederci Nino.

G.S.

La Val Bormida "La Boccia" gioca la finale

Campionato interprovinciale di scopone a squadre

Vesime. Venerdì 10 maggio è in programma, ospitata al pala Freezer di Asti, la finale del torneo interprovinciale di scopone a squadre 2013 che, al termine di nove settimane di gara, assegnerà il 3° trofeo "Grand Prix", organizzato dalla FITeL. Protagoniste dell'ultimo atto della manifestazione, patrocinata dal Comune di Asti e sponsorizzata dalla prestigiosa firma della locale Banca Cassa di Risparmio, sono l'astigiana C.R.A.L. Asp, l'alessandrina Castellazzo Bormida, la cuneese Amici del Roero e la formazione della Val Bormida "La Boccia", composta di astigiani ed alessandrini.

Vera "outsider" della finale è la squadra del C.R.A.L. Asp che, pur non data tra le favorite, ha camminato spedita piazzandosi al primo posto nei propri gironi della fase eliminatória, degli ottavi e dei quarti ed al secondo posto nella semifinale. Percorso analogo ha tenuto la formazione della Val Bormida "La Boccia". Gli Amici del Roero, dopo aver vinto il girone della fase eliminatória, sono arrivati secondi negli ottavi e nei quarti, vincendo poi il girone di semifinale. Primo posto nella fase eliminatória, nei quarti e nella semifinale e secondo posto negli ottavi, infine, per Castel-

lazzo Bormida.

Stante la formula di gara, che riserva buone opportunità di affermazione a tutte le finaliste, è impresa ardua formulare un pronostico, anche se Castellazzo Bormida pare il "team" più attrezzato per imporsi.

Alla squadra vincitrice andranno il trofeo "GRAND PRIX" e quattro sterline d'oro. A seguire, coppa e quattro ½ marenghi oro alla seconda, coppa e quattro 2 pesos e ½ oro alla terza ed infine coppa e 150 euro alla quarta. Sabato 18 maggio alle ore 21, sempre al pala Freezer, la manifestazione chiuderà ufficialmente i battenti, con una serata di festa nel corso della quale sono previste la cena e le varie premiazioni (gradita prenotazione al 3403115478).

Delle 4 squadre della nostra zona che hanno partecipato al torneo, sono state via via eliminate la Pro Loco Vesime, Incisa Scapaccino e poi Castel Boglione, mentre la Val Bormida "La Boccia" è giunta in fondo ed ora tutto è possibile... Questi i giocatori che compongono la squadra della Val Bormida "La Boccia": Villani Giovanni (Gianni gran capitano), Adorno Paolo, Formento Aldo e Barbero Sergio.

G.S.

Verso le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio, le proposte di Roberto Rainoldi, Barbara Ravera e Paolo Scarsi

Montaldo Bormida, i candidati sindaco svelano i programmi



Lista 1: In Comune

Rainoldi punta al sogno del "paese-cooperativa"

Punto focale del programma di Roberto Rainoldi, candidato della lista "In Comune" (n°1 sulla scheda) è la dimensione del "sogno" inteso come volontà politica di realizzare qualcosa di nuovo, tanto che lo stesso programma del candidato inizia con la frase "il sogno è più di un programma".

Si parte da una premessa: "Montaldo anche nel recente passato è stato un centro ricco e prospero non solo di ricchezze naturali, bensì di rapporti umani. Del passato resta poco o nulla (...) Di qui si deve ripartire (...). Saremo innanzitutto una cittadina attiva".

Rainoldi crede per il futuro nelle unioni dei Comuni, tanto che afferma: "Gli abitanti del nostro piccolo borgo andranno alle urne per eleggere per l'ultima volta il sindaco, dopo la comunità diventerà più grande e comprenderà, probabilmente i campanili vicini dell'attuale Unione, a cui si aggiungeranno Carpenet e, forse, Rocca Grimalda".

Un capitolo è dedicato alla questione ambientale: "...vogliamo spingere i cittadini dell'intera area a porsi più domande riguardo i modelli di vita e di "sviluppo" che ci accompagnano dalla nascita della Repubblica".

Per quanto riguarda la gestione della cosa pubblica, Rainoldi sceglie la via della prudenza, e premette che "Non conoscendo la situazione reale della nostra piccola comunità, ci auguriamo che le forniture abbiano prevalso sulle cicale e che, fortunatamente, la situazione non sia particolarmente grave. Sarà comunque nostra cura verificare e trasmettere a tutta la cittadinanza, sia che saremo maggioranza o opposizione, la reale consistenza del bilancio (...). In particolare terremo sotto controllo la spesa corrente che, invero, per quantità di personale pare modesta, dovremo tentare di trasformare la qualità dei servizi da erogare, dai servizi alle persone (anziani, disabili e bimbi) alla gestione dei rifiuti, dalla pubblica illuminazione alla manutenzione strade (...) senza che le spese abbiano a crescere".

Poi promette che "Tra gli impegni da raggiungere nell'arco del mandato ci saranno sia l'applicazione della aliquota più bassa per il possesso di immobili, sia il contenimento al ribasso delle spese per gli utenti per la nuova Tares. Altra iniziativa riguarderà le gare sotto soglia che vedranno la partecipazione delle aziende locali, chilometri zero per garantire qualità e minori costi".

Altro compito fondamentale riguarda la burocratizzazione dell'Ente sostenendo e promuovendo forme di autogestione sia nelle nuove iniziati-

ve imprenditoriali che nella prassi quotidiana (...).

Altri impegni riguardano i rifiuti, dove Rainoldi si impone di "superare i limiti di raccolta differenziata imposti dalla legislazione vigente", mutuando "le più avanzate esperienze italiane nel settore della raccolta e dello smaltimento rifiuti", con "risparmi immediati sul fronte della tassazione e della tariffa e maggiore occupazione", attraverso un nuovo sistema di raccolta.

Il Comune dovrebbe inoltre ospitare un "centro di raccolta sovracomunale".

Dal punto di vista urbanistico, "le attuali cubature non subiranno variazioni e piuttosto si dovrà provvedere alla riqualificazione del patrimonio esistente (...) non consentiremo più di trattare la terra al pari di un campo di pomodori: sulla terra non crescono "naturalmente" né i mattoni né il cemento né tantomeno l'asfalto".

In ambito energetico, "Il Comune dovrà dotarsi di un proprio piano energetico che consenta di riqualificare nel tempo tutte le strutture pubbliche e l'impianto di illuminazione definendo un percorso che punti al massimo risparmio in termini sia economici che di consumo".

Per l'aspetto turistico, Rainoldi si rivolge al turismo sostenibile, promettendo di "moltiplicare gli eventi e caratterizzarne l'immagine con catering e servizi di qualità, tutto all'insegna della totale compatibilità ambientale (...) nel contempo l'amministrazione favorirà la nascita di spazi di accoglienza privati: ogni casa potrà divenire uno spazio di accoglienza per far sì che il patrimonio edilizio sfitto riprenda a vivere". Sul piano culturale si lavorerà a un sistema per la libera circolazione di libri di proprietà collettiva.

Il punto più qualificante e innovativo del progetto di Rainoldi è però trasformare il Comune in una sorta di grande cooperativa sociale: "Ci faremo portatori di una iniziativa che non trova riscontri in alcuna piccola comunità, cittadini, imprese, agricoltori e commercianti, in sintesi tutti coloro che lo vorranno daranno vita alla prima Cooperativa o Impresa sociale di un'intera comunità". Ma di cosa si tratta? Nel programma si legge: "in sostanza vale il proverbio che dice "l'unione fa la forza", i cittadini sopperiscono alla mancanza di serie politiche economiche trasformando il proprio Ente in una grande fabbrica di iniziative imprenditoriali, sia per creare nuova ricchezza che per dare piena occupazione a giovani e meno giovani del nostro territorio".

Le attività dell'impresa potranno spaziare dalla riqualificazione delle abitazioni da porre nel circuito dell'accoglienza alla gestione di nuove proposte di ristorazione, dalla gestione dei servizi legati all'accoglienza alla promozione dei prodotti locali, alla formazione di neo viticoltori che scambieranno il sapere con il soggiorno e l'opera della vendemmia, dall'orticoltura alle serre per produrre e consumare a chilometri zero, tutto e ancora di più per costruire un'economia dove tutte le attività presenti diventano protagoniste".



Lista 2: Progetto per Montaldo

Ravera: "Trasparenza e attenzione alle radici"

Pragmatico e molto essenziale, anche nella forma, il programma della lista n° 2 "Progetto per Montaldo", guidata dal candidato sindaco Barbara Ravera, arriva subito al sodo: "...la lista (...) deriva da un piccolo gruppo di montaldesi che sentiva la necessità di un cambiamento nel modo di amministrare (...) "Amministrare" deve significare la voglia e lo sforzo di coniugare, ogni giorno e in ogni atto concreto, i valori della solidarietà e quelli dell'efficienza, ricercando costantemente la partecipazione attiva dei Montaldesi alla vita comunale".

Come riusciremo? Secondo Ravera, "I Montaldesi devono avere un'Amministrazione Comunale che li rappresenti tutti, indipendentemente dalle idee di ciascuno, e che sappia seguire con attenzione le problematiche (...) tenendosi costantemente in contatto con la popolazione". L'amministrazione "deve essere motore attivo di iniziative volte alla promozione e valorizzazione del territorio dal punto di vista agricolo, ambientale, turistico e commerciale, cercando di sfruttare al massimo tutte le risorse a disposizione (...). Vogliamo valorizzare la massima risorsa dei piccoli Comuni come il nostro: lo spirito di comunità e di appartenenza, la capacità di essere gli uni solidali con gli altri e di saper costruire, insieme, il proprio futuro".

Per quanto riguarda le proposte amministrative, si parla di "Salvaguardia e valorizzazione dei beni artistici e ambientali del paese, immediata pulizia e riapertura del Parco Dotto con creazione di un'area di svago e gioco per bambini; Massima attenzione nei lavori pubblici e alle problematiche relative alla circolazione ed ai parcheggi".

Attenzione particolare sarà rivolta all'acqua: "(...) anche in accordo con Amag spa, con progetti volti ad eliminare l'eccesso di calcare dall'acqua potabile ed a migliorarne la qualità". Si parla poi di maggiore attenzione alla pulizia delle strade, manutenzione e cura del cimitero con valutazione di una chiusura notturna, riduzione delle consulenze esterne, redazione di un piano di localizzazione delle antenne, collaborazione con la Parrocchia per il recupero di Teatro Parrocchiale e canonica, impegno ad incentivare la raccolta differenziata e a promuovere nuovi progetti per ridurre costi e tariffe, e infine del migliore sfruttamento di strutture presenti sul territorio quali Palavino-Palagosto, Enoteca e palazzo delle ex scuole.

Per quanto riguarda l'agricoltura, punto saliente è la proposta di "immediata ridefini-

zione dell'aliquota Imu coi terreni agricoli, con impegno a tentare di ottenere la collocazione in area depressa del Comune di Montaldo Bormida". Poi la "Valorizzazione delle aziende vitivinicole presenti sul territorio e promozione dell'agricoltura biologica, in stretta collaborazione anche con la Cantina Tre Castelli", la "stesura di un progetto con i Comuni limitrofi volto alla creazione di un distretto vitivinicolo biologico", che sarà affiancato dalla "Promozione di una rassegna di vini e della biodiversità del nostro territorio per sostenere le nostre aziende e pubblicizzare le nostre risorse". Non mancheranno le iniziative di promozione turistica in collaborazione con la Pro-loco e con le altre associazioni presenti sul territorio.

Novità in arrivo anche per servizi sociali, cultura e sport, con l'apertura di due sportelli: uno "Gratuito di informazione e servizio al cittadino", l'altro denominato "Il Sindaco risponde" e orientato a un rapporto più diretto col primo cittadino.

Nel programma c'è attenzione agli anziani, "promuovendo l'assistenza domiciliare e l'aiuto nel disbrigo delle pratiche burocratiche attraverso lo sportello di informazione e servizio al cittadino", ed ai ragazzi, con "interventi di natura economica e logistica per il trasporto scolastico e i servizi di trasporto pubblico".

Non mancano quindi i riferimenti a "politiche per la famiglia e per l'infanzia, interventi di valorizzazione di proposte a favore dell'asilo infantile "Padre Schiavina", la riapertura al pubblico del campo di tamburello ed il "completo recupero dell'impianto sportivo comunale (campo da tennis, calcio e spogliatoi)", con annessa valutazione di proposte di gestione in interazione con i Comuni limitrofi. Sarà potenziata la biblioteca comunale quale centro di iniziativa culturale e di aggregazione giovanile.

Sul piano della sicurezza si parla di "Rafforzamento dell'attività dei vigili urbani", ma anche di "prevenzione di situazioni di disagio con attenzione continua al territorio e alle situazioni di criticità".

Infine, per garantire una maggiore informazione e partecipazione dei cittadini, Barbara Ravera si impegna a provvedere ad un "Miglioramento dell'alto pretorio telematico con la creazione di un archivio di tutti gli atti amministrativi pubblicati", alla pubblicazione di "Manifesti di avviso di convocazione del consiglio comunale con l'indicazione dell'ordine del giorno, da affiggersi sia nel concentrico che nelle frazioni, al fine di garantire l'informazione e la partecipazione della popolazione" e alla "Organizzazione di pubblici incontri per potersi confrontare e discutere tematiche di rilievo pubblico".

Un aspetto da curare particolarmente, infine, sarà quello della cura delle radici, anche attraverso la toponomastica. Infatti, Ravera annuncia che "uno dei primi atti della nostra Amministrazione sarà l'intitolazione, da troppo tempo attesa, della piazza della Chiesa a don Giovanni Bisio, perché Montaldo è e resterà permeata dalla sua opera e dal suo messaggio".



Lista 3: Rinascere

Scarsi, "proposte concrete per risorse limitate"

La premessa che Paolo Scarsi, candidato a sindaco della lista "Rinascere", ha deciso di allegare al suo programma elettorale è semplice ma molto chiara: "Il nostro programma è stato definito tenendo in dovuto conto le limitate risorse economiche di cui dispone il nostro Comune. Si tratta quindi di proposte concrete e realizzabili. Deve considerarsi programma dinamico, aperto alle mutevoli esigenze della comunità montaldese (...)".

Un programma quindi "espandibile", attraverso la raccolta successiva di altre istanze, che gli estensori hanno suddiviso in capitoli. Si parte dalla "conservazione, gestione e ristrutturazione delle strutture comunali". In particolare, per il campo da calcio propone di "promuoverne l'utilizzo attraverso l'affidamento a società sportiva che presti particolare attenzione ai giovani", mentre per lo sferisterio la soluzione proposta è "valorizzare e incentivarne l'utilizzo anche con attività diverse dal gioco del tamburello".

Si ipotizza di valorizzare il Parco Dotto con aperture giornaliere, aumentare i servizi all'interno del fabbricato della scuola sistemando la parte antistante, e si assicura "impegno costante e assiduo" per mantenere la struttura e il servizio in collaborazione con la parrocchia dell'asilo infantile "Padre Schiavina".

In ambito sociale, oltre a "promuovere, coordinare e sostenere tutte le varie attività che i soggetti locali realizzeranno, tramite commissione consiliare", c'è volontà di "promuovere attività di mercato in piazza Nuova Europa, dare attenzione alle necessità sanitarie dei residenti" con attività ambulatoriale e accordi con l'Asl (per istituire esami del sangue mensili e trasporto per esigenze mediche specifiche), stipulare un accordo con sindacati o associazioni di categoria per servizi di patronato gratuito su gestione e calcolo pensioni, gestione modelli reddituali e Isee.

Per il futuro si assicura "Maggiore informazione sull'attività amministrativa", anche attraverso una "intensificata presenza (...) del sindaco, sia nella quotidianità che in occasione degli eventi più importanti per la comunità", e con l'installazione di bacheche chiuse, anche nelle frazioni, per informare costantemente sulle varie attività amministrative.

Importante è l'impegno per valorizzare il centro storico di paese e frazioni varando "una politica di ripresa demografica (...) portando avanti

(...) il recupero del patrimonio edilizio privato con conseguente rivalutazione immobiliare. A tal fine dovranno essere previsti (...) incentivi quali l'abolizione della tassa di occupazione del suolo pubblico per i cantieri del centro storico, agevolazioni in termini di riduzione degli oneri di urbanizzazione, contributi comunali per interventi qualificanti".

Fra le opere pubbliche non si possono prevedere grandi investimenti, ma si promette "l'asfaltatura di strade in cattivo stato, la sistemazione di piazza Giovanni XXIII, la messa in sicurezza e sistemazione di piazza Nuova Europa".

Non manca un riferimento al Piano Regolatore, dove si stabilisce "l'inserimento di un'area specifica da adibire alle attività economiche dell'artigianato".

Inevitabile il riferimento a un rafforzamento dei rapporti con gli altri centri dell'Unione dei Castelli, in ambito di servizi associati per realizzare economie di scala, mentre sulla promozione del territorio si ipotizza il "potenziamento delle manifestazioni turistiche ed enogastronomiche (...) ormai molto conosciute e apprezzate quali corsa campestre, gardening in collina, sagra della farina, bimbofest, festa della pizza, fieradell tartufo, sagra dello stocafisso".

In agricoltura, torna la proposta di riduzione ai minimi consentiti dell'Imu sui terreni agricoli. Attenzione sarà rivolta "alla valorizzazione delle aziende vitivinicole operanti sul territorio", e ci si propone di "collaborare con soggetti competenti per promuovere un più efficace contenimento di cinghiali e caprioli".

Infine, l'idea di "Promuovere un consorzio fra ricercatori di tartufi e proprietari di terreni ove crescano piante tartufigene per limitare ai soli consorziati la ricerca in tale area, onde evitare un'eccessiva presenza di soggetti provenienti da altri paesi e addirittura province".

Nell'ambito dei servizi, la raccolta rifiuti sarà incentivata con una estensione del compostaggio domestico e puntando al miglioramento della qualità della raccolta differenziata.

In particolare, si assicura che il servizio di raccolta sarà intensificato nel periodo estivo, per venire incontro alla presenza di villeggianti che ogni anno incrementa stagionalmente la popolazione montaldese. Per quanto concerne la scuola, "sarà una priorità garantire un ottimo servizio di scuolabus".

Infine, la sicurezza, con provvedimenti orientati alla prevenzione quali "richiedere una più costante presenza delle forze dell'ordine (...) e se ne venisse necessario, la realizzazione di un impianto di videosorveglianza attraverso l'installazione di telecamere sulle vie d'accesso al paese e punti nevralgici per fornire immagini in tempo reale, via internet (...) e l'installazione di ulteriori punti luce ove si delineino esigenze di sicurezza stradale (...) e di appositi dissuasori di velocità".

M.Pr

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. Dal 20 aprile, il 3° sabato del mese, sarà presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farina. È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale nel comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri da Canelli ed a 15 da Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio. E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30.

Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11, 1

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Verso le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio, le proposte di Daniele Buschiazzo, Maurizio Bastonero, Michele Ferrando, Tommaso Badano

Sassello, i candidati sindaci presentano i loro programmi elettorali

Sassello. Dopo la presentazione dei quattro candidati sindaci (Daniele Buschiazzo - lista Tramontana; Maurizio Bastonero - lista Quadrifoglio Rinascita Sassellese; Michele Ferrando - lista Sassello 2013; Tommaso Badano - Lista Sassello Tommaso Badano) dei simboli e dei candidati consiglieri è la volta dei programmi elettorali attraverso i quali i candidati chiedono il consenso ai 1200 circa sassellesi che hanno diritto di voto. Programmi elettorali articolati che, per ragioni di spazio, vengono sintetizzati. **w.g.**



Lista 1 : "Tramontana" Buschiazzo "Per rasserrenare il cielo e dare stabilità"

Il nome "Tramontana" che ci unisce è quello di un vento particolarmente frequente a Sassello, capace di rasserrenare il cielo e di ridare stabilità al clima. Ci siamo ritrovati a condividere un progetto realizzabile, fatto da persone concrete, esperti di meccanismi amministrativi che da anni operano sul territorio sassellese, dando prova di capacità ed onestà.

Abbiamo messo insieme un gruppo di persone in grado di lavorare insieme per portare a termine i lavori già in cantiere e finanziati, per poi realizzare il nostro programma nei cinque anni di amministrazione facendoci guidare dai tre principi fondamentali del programma: *Promozione concreta del risparmio* - Ottimizzazione dei consumi all'interno dell'amministrazione comunale. *Energie rinnovabili* - È necessario innanzitutto valorizzare la "risorsa bosco" come fonte di lavoro anche attraverso la produzione in loco di energia e calore tramite un piccolo impianto a biomasse agroforestali. Infine, si devono stimolare e creare opportunità (anche attraverso il reperimento di fondi europei statali e regionali) per l'installazione di impianti che sfruttino altre fonti rinnovabili (solare e geotermico mini-idroelettrico). *Raccolta differenziata* - Potenziare la raccolta differenziata tramite compostaggio domestico e

porta a porta ove possibile. *Sportello Bandi* - Realizzazione di uno sportello informativo all'interno del Comune che possa dare informazioni sulle opportunità di finanziamento che provengono da Unione Europea, Stato, Regione, Camera di Commercio e Fondazioni. *Informazione nelle frazioni* - Organizzazione di periodici incontri su particolari temi nelle frazioni. *Trasparenza* - Massima trasparenza in ogni atto del Comune. *Nuove tecnologie* - Copertura del Comune di Sassello con la Banda Larga; miglioramento del sito internet per renderlo più accessibile sia per i residenti che per i turisti. *Semplificazione e regolamenti* - Regolamento edilizio ed elenco strade pubbliche - *Snellimento burocratico e servizi associati*. *Tributi* - Portare al minimo l'Imu sulla prima casa e ridurre la Tosap per chi decide di ristrutturare le facciate, compatibilmente con le esigenze di bilancio. *Lavori pubblici, Acquedotto e Depurazione* - Potenziare l'acquedotto comunale mediante nuove captazioni. *Mobilità e viabilità* - Realizzazione di marciapiedi pedonali sulla 334 da centro storico a ASP San Antonio; nuovi parcheggi in località Sorerolo; manutenzione degli asfalti e segnaletica orizzontale sulle strade comunali. *Arredo urbano*. *Cimiteri* - Risoluzione del contenzioso riguardante il Cimitero di Palo e suo contestuale allargamento, *Turismo e produzioni tipiche*, *Promozione e Strutture ricettive* - Creare sinergie e strategie comuni fra produttori, commercianti, strutture ricettive e Comune per dare una buona offerta turistica e promuovere Sassello in fiere e inserirlo in più reti possibili; promozione attraverso le nuove tecnologie; favorire il turismo sostenibile anche attraverso marchi di qualità per inserire le strutture ricettive sassellesi in reti più ampie per aiutarne la

promozione. *Prodotti tipici* - Valorizzare i prodotti tipici e cominciare i percorsi per la realizzazione della De.Co (Denominazione Comunale) e IGP (Indicazione Geografica Protetta). *Fiera del libro* - Organizzazione di una fiera del libro dedicata ai pellegrinaggi e all'escursionismo. *Sport e Tempo libero* - Riquilificazione dell'area sportiva presso il Campo degli Appennini *Bando Sassello Viva* - Bando per finanziare e realizzare progetti delle associazioni sassellesi in ambito sportivo, culturale, musicale e ambientale. *Istruzione e Sociale* - Istituto Comprensivo di Sassello e Asilo Infantile "Marianna Costa". *Ospedale Sant'Antonio* - Impegno per il risanamento del disavanzo e della gestione del Sant'Antonio di Sassello e maggiore controllo amministrativo. *Servizi sociali e volontariato* - Riorganizzare i servizi sociali intercomunali; continuare e diffondere la figura del "Custode sociale". *Diagnostica a domicilio* - Proporre e candidarsi all'Asl un progetto sperimentale di diagnostica a domicilio. *Ambiente e Protezione civile*. *Tariné* - No all'ipotesi di miniera del Tariné. *Protezione civile* - Adottare un Piano partecipato della protezione civile che si fondi sulla prevenzione e non sulla gestione dell'emergenza. *Parco del Beigua* - Far valere di più il peso di Sassello nel Parco e affidare direttamente agli imprenditori agricoli sassellesi, in deroga alla normativa sugli appalti, i lavori di manutenzione ambientale del nostro territorio attraverso le convenzioni previste dall'articolo 15 decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo" (l'articolo prevede comunque convenzioni di un importo annuale non superiore a 50.000 euro nel caso di imprenditori singoli, e a 300.000 euro nel caso di imprenditori in forma associata).



Lista 3 : "Sassello 2013" Ferrando "Buone intenzioni e procedimenti virtuosi"

Un programma elettorale oggi, nel 2013, non può essere un elenco interminabile di buone intenzioni, opere pubbliche, procedimenti virtuosi. Non sarebbe credibile. La Pubblica Amministrazione e le Imprese sono paralizzate dai tagli ai fondi pubblici e dalla crisi, non vi è certezza neppure del presente, figuriamoci per il futuro. La sfiducia nelle Istituzioni e verso i politici ed amministratori è tangibile ed i dati elettorali delle recenti elezioni politiche ed amministrative ne sono la prova. Occorre dunque concretezza, semplicità, franchezza.

Crediamo che prima di progettare, costruire, realizzare si debba prendere coscienza di quello che è il nostro territorio, la nostra gente, le nostre attività e risorse. In un programma amministrativo, prendere coscienza di ciò che esprime il territorio è già pensare e costruire il futuro. Specialmente in una realtà come Sassello, che fino ad oggi ha beneficiato di una serie di circostanze favorevoli, quali un passato ricco di storia, di cultura, la bellezza e la posizione strategica del territorio, il perdurare di possibilità di lavoro grazie alla presenza massiccia, forte e consolidata di aziende legate all'edilizia, al legname, alle peculiarità del comprensorio, ma

soprattutto alla produzione di amaretti. Una risorsa forse troppo spesso data per scontata od a cui non è stata attribuita la giusta rilevanza.

Sassello è, prima di tutto, il Paese degli Amaretti. E la denominazione "Amaretto di Sassello" costituisce anche, indirettamente, il vero e proprio passaporto universale del nostro Comune. Sassello è anche il paese dei funghi e dei boschi, degli allevamenti di bestiame e delle segherie di legname che hanno resistito alle dismissioni dei decenni scorsi, è il primo Paese Bandiera Arancione, è il borgo che ha ospitato per molti secoli le famiglie nobili genovesi e che può vantare un impianto urbanistico quasi unico, è il Paese che ha frazioni, borgate e cascinie di grande pregio paesaggistico ed edilizio che meritano maggiore attenzione e cura, territori, campi e panorami unici, è uno dei Paesi facenti parte del Parco del Beigua, Geopark.

Sassello è un complesso di fattori che gli attribuisce una specifica identità e che ha consentito, fino ad oggi, di mantenere prestigio e benessere rispetto a tante altre realtà limitrofe. E questa identità che occorre preservare, mantenere, valorizzare attraverso comportamenti ed iniziative semplici, condivise, costanti perché ciò costituisce il presupposto necessario per non disperdere e vedere comunque affievolire, anno dopo anno, le potenzialità del nostro Comune.

Crediamo dunque in una prospettiva turistica futura non necessariamente nuova, ma consapevole. Consapevole che, solo un insieme di fattori, può dare futuro a Sassello e solo l'azione dell'insieme di chi opera, lavora e vive a Sassello, può fare la differenza. Sarà nostra cura promuovere una stretta collaborazione e condi-

visione con le associazioni e gli operatori commerciali Occorrerà dare il giusto peso al turismo religioso, con adeguati servizi ed opportunità, promuovere la cultura dell'accoglienza e facilitare la crescita qualitativa degli operatori del settore. Mantenere e sviluppare ulteriormente le risorse che il nostro paese possiede, significa anche proporre Sassello e le sue frazioni con le rispettive peculiarità, oltre che come meta turistica, anche come un posto di residenza qualificato dalle opportunità di vita e di lavoro che il territorio deve sempre maggiormente offrire. Diventa necessario mantenere e migliorare le condizioni per fornire alla popolazione tutti i servizi. Appare quindi indispensabile la collaborazione con i Comuni vicini, per riunire la gestione dei servizi e per una organizzazione comune del territorio; è importante proseguire la collaborazione con i consorzi dei funghi. Offrire Sassello come attrattiva turistica e come luogo di residenza, comporta un impegno a riprendere la valorizzazione ed il recupero del centro storico. Comporta mantenere l'offerta scolastica, sviluppandone ulteriormente l'attuale livello di eccellenza, comporta mantenere i servizi sociali e sportivi. Certamente tutto questo dovrà essere realizzato con le risorse a disposizione, senza fare affidamento su investimenti nuovi ma facendo riferimento ai finanziamenti ed ai progetti già a disposizione previa loro puntuale verifica e valutazione (progetto marciapiede presso Struttura S. Antonio, piazza del Borgo, Piazza Rolla, ponte Piampaludo, ecc).

Il presente documento è tratteggiato volontariamente solo per linee generali e di principio, senza il solito elenco di punti che spesso costituisce l'innatuato "libro dei sogni".



Lista 2 : "Quadrifoglio - Rinascita sassellese" Bastonero "Per lo sviluppo e qualità della vita"

L'obiettivo del nostro gruppo è la promozione dello sviluppo del Paese e il miglioramento della qualità della vita degli abitanti, da realizzare attraverso l'attuazione del seguente programma: *Politica* - Desideriamo un Comune disponibile ad accogliere i suggerimenti dei residenti, con burocrazia ridotta al minimo. Vorremmo creare a Sassello un rapporto con l'Amministrazione basato sulla partecipazione attiva e diretta dei cittadini. Ci impegniamo a: rendere trasparenti gli atti di amministrazione affinché i sassellesi possano intervenire, proponendo soluzioni e consigli. Effettuare verifiche sugli accordi stipulati dalle precedenti amministrazioni, allo scopo di controllare il rapporto costi-benefici per i contribuenti. Promuovere iniziative per aumentare posti di lavoro. Migliorare i servizi, possibilmente attraverso l'ottimizzazione delle spese e delle risorse umane e la riduzione degli sprechi, piuttosto che con l'aumento di imposte. Attuare progetti innovativi quali: assegnazione in comodato gratuito di terre incolte ai disoccupati che lo desiderino per la colti-

vazione di orti, l'istituzione di una "banca del tempo", mediante la quale chi è disponibile possa offrire o scambiare prestazioni d'opera. *Turismo, cultura e spettacolo*. Ci proponiamo di: valorizzare i prodotti tipici e artigianali della tradizione locale. Organizzare incontri periodici con le diverse categorie. Offrire suolo pubblico e spazi espositivi a prezzo ridotto o gratis in cambio di servizi e/o merci o prodotti. Incentivare il consumo dei prodotti locali, a km. Zero. Favorire il recupero e la rivitalizzazione del centro storico, del Centro Visite a Palazzo Gervino e del Museo Perrando. Rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco Beigua e il Corpo Forestale. Organizzare spettacoli ed eventi musicali. Creare uno spazio d'informazione. Assistere i pellegrini in visita alla beata Chiara Badano con informazioni attraverso internet sui locali di ristoro presenti nel paese e proporre accordi con albergatori, ristoranti e bar per offrire loro convenzioni. Si potrebbe inoltre ipotizzare lo spostamento del mercato nelle aree del centro storico per la sua valorizzazione. *Ambiente*. È nostro intento: Incentivare la raccolta differenziata. Individuare le zone a rischio di dissesto idrogeologico e provvedere alla loro bonifica. Migliorare il risparmio energetico negli edifici comunali. Salvaguardare il Monte Tariné. *Scuola*. Instaurare una stretta collaborazione tra Amministrazione e Istituzione scolastica con i seguenti obiettivi: valorizzare a fine formativo gli Enti che operano sul Territorio incentivare le attività di educazione alla legalità con il coinvolgimento del Comando dei Carabinieri, della Polizia

Municipale, Postale, ecc. farsi carico dei problemi degli alunni diversamente abili e di quelli stranieri attraverso iniziative di sostegno, integrazione ed assistenza. Rafforzare la collaborazione fra la Scuola e la biblioteca. Istituire corsi di doposcuola e iniziative ludiche di aggregazione. *Sport*. Ci proponiamo, nei limiti del possibile, di: curare la manutenzione degli impianti esistenti utilizzare le strutture (es. l'edificio a forma di "piramide" sito nel parco giochi) attualmente trascurate per organizzare eventi commerciali, ludici, musicali, di spettacolo, di danza, ecc. Prendere in considerazione e sostenere le iniziative delle varie società sportive. Promuovere l'istituzione di una Pro loco che tenga i rapporti con le Associazioni presenti sul territorio. *Lavori pubblici e finanza*. Ci proponiamo di: favorire il controllo e la messa in sicurezza degli edifici pubblici. Verificare la sicurezza della rete stradale comunale e vicinale. Individuare e abbattere nei limiti del possibile le principali barriere architettoniche nel paese, per renderlo vivibile da tutti. *Provvedere alla sistemazione del cimitero di Palo*. Cercare risollezioni al problema del ponte del Dano. Farsi carico di intervenire presso le Società competenti per sollecitare l'eliminazione dei disservizi alle linee elettriche e telefoniche. Chiedere sovvenzioni ad Enti preposti (anche Fondazione De'Mari), presentando adeguati progetti. *Assistenza sociale*. È nostra intenzione: coinvolgere gli anziani in attività socialmente utili e promuovere spazi di aggregazione. Istituire un servizio-taxi per le persone anziane.



Lista 4 : "Sassello - Lista Tommaso Badano" Badano "Volontà e desiderio di offrire la nostra competenza"

Premessa. Volontà e desiderio della nostra lista è offrire la propria competenza - acquisita da ognuno di noi nel corso degli anni con la propria esperienza di vita e lavorativa - e la propria massima disponibilità al servizio dei nostri Concittadini per i prossimi cinque anni. Noi abbiamo ritenuto che sia giunto il nostro turno per fare qualcosa per il nostro Paese e ci presentiamo ai Sassellesi con questa volontà e con questo desiderio, lontani da ideologie e pregiudizi, disponibili per tutti e in nome di tutti. Sempre ricordandoci che per la concordia le piccole cose crescono, le grandi per la discordia rovinano. - Statuto di Sassello anno 1550 - art. LVII.

I diversi punti. *Acqua*. La gestione dell'acqua potabile e la conservazione della sua qualità implica importanti investimenti in risorse e competenza, soprattutto quando si ha a che fare con impianti di non recente realizzazione. *Agricoltura*. Recentemente si è affiancato il settore turismo (agriturismo): una possibilità in più per permettere a chi ci lavora di conservare l'attività affiancandola ad una nuova fonte di reddito per la propria famiglia. *Armonia* - Crediamo che i tempi siano maturi per proporre e portare avanti un'amministrazione pubblica che consideri i Cittadini per quello che sono

nel diritto costituzionale, ovvero dei sovrani pro-quota nel loro Paese. *Artigianato e commercio*. A Sassello sono ancora presenti alcune preziose realtà e dobbiamo fare tutto il possibile per non perderle e semmai per dargli maggiori possibilità di riuscita. *Casa*. È nostra intenzione ridurre al minimo l'Imu sulla prima casa nonché prevedere agevolazioni impositive sugli immobili oggetto di lavori di manutenzione straordinaria. *Energie e risorse*. Così come alcuni comuni confinanti sono riusciti a rendersi quasi autosufficienti con l'installazione di impianti ad energia rinnovabile, altrettanto cercheremo di fare noi con le risorse e le possibilità che abbiamo a nostra disposizione. *La Famiglia*. Intendiamo rivedere le fasce tariffarie dell'acqua comunale. Un ulteriore aiuto sarebbe la diminuzione del buono pasto scolastico per le famiglie con più bambini che usufruiscono della mensa. *Giovani*. Fondamentali i servizi durante l'età prescolare e l'agevolare lo studio dei ragazzi che dovranno recarsi altrove per frequentare le scuole superiori e l'università. Impegnarsi al massimo per offrire opportunità di lavoro. *Lavori pubblici*. È necessario ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo di quanto esistente... L'illuminazione pubblica va rinnovata e migliorata con tecnologia a basso consumo. Gli acquedotti vanno razionalizzati e rinnovati. *Lavoro*. Prosegue egregiamente l'industria dolciaria affiancata da operatori del settore primario (agricoltura, allevamento e silvicoltura), da artigiani e da operatori del terziario (commercianti e professionisti) che completano l'offerta. Altra grande risorsa è il turismo, risorsa che va sostenuta e sostenuta sia per assecondare la crescita di un'offerta qualificata che per la crescita di Sassello come punto di attrazione riconosciuto in Italia e non solo. *Natura*. Il Comune

di Sassello è un'isola felice dal punto di vista ambientale e tale deve rimanere. *Ospedale*. Il Sant'Antonio non è solo un pezzo di storia di Sassello, è anche una struttura di grande importanza. Compito del Comune sarà tutelarne le funzioni sotto tutti i punti di vista. *Parrocchia*. - È auspicabile l'instaurazione di una concreta collaborazione con le parrocchie per poter prestare adeguata attenzione a tutte le fasce di età della nostra comunità. *Promozione*. Riproporre il nostro Comune dal punto di vista turistico aiuterebbe molto, ma anche agevolare l'immigrazione residenziale dai comuni vicini della riviera o dalle città del nord, garantendo nel contempo adeguati servizi. *Raccolta Rifiuti*. Da migliorare e incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ponendo obiettivi che, una volta raggiunti, possano portare alla riduzione dei costi di raccolta. *Rapporti con le Istituzioni*. Si ipotizza che cancellare i comuni al di sotto dei 5mila abitanti possa rappresentare un risparmio per le casse dello stato. Si tratta di conti fatti a tavolino senza pensare che i piccoli comuni sono in trincea nella tutela del territorio. Questa superficialità e leggerezza politica va affrontata e combattuta. *Referendum*. Per un maggiore coinvolgimento dei sassellesi nella pubblica amministrazione la nostra lista propone l'introduzione nello Statuto Comunale dell'Istituto del referendum consultivo. *Sicurezza*. È nostra intenzione realizzare impianti di videosorveglianza sulle vie di accesso al nostro territorio ed in altri punti. *Turismo*. Impegnarsi affinché il nostro comune resti un punto di riferimento per tutti coloro che lo hanno scelto in passato e per tanti che lo scopriranno in futuro. *Viabilità*. Mantenere la viabilità locale, ovvero le strade comunali, che a Sassello non sono poche.

Due cerimonie intense e coinvolgenti con le amministrazioni e la gente

25 Aprile per alpini di Spigno e Merana



Merana. 25 Aprile 2013, 68° anniversario della Liberazione, un appuntamento prezioso per rinnovare il ricordo di quella Resistenza contro la dittatura fascista che permise all'Italia di riconquistare la libertà e favorire la nascita delle istituzioni democratiche.

Per questo anniversario i gruppi Alpini di Merana e di Spigno Monferrato con la Sezione di Acqui Terme e la cittadinanza hanno ricordato la Liberazione d'Italia dall'occupazione dell'esercito tedesco e dal gioco del governo fascista.

La giornata degli Alpini è iniziata alle 10,30 a Spigno Monferrato, con il presidente della Sezione di Acqui Terme Giancarlo Bosetti unitamente ai vice presidenti Angelo Torielli e Raffaele Traversa, al segretario Virginio Penengo e ai capigruppo di Spigno Sergio Garbero di Merana Giuliano Becco, al reduce Leonardo Sasseti e al partigiano Italo Falco e con numerosi altri Alpini con i tagliandi di gruppi provenienti sia dalla Liguria sia dal Piemonte. Erano altresì presenti il vice sindaco di Spigno Monferrato Giuseppe Nano, il Comandante della locale stazione dei Carabinieri, il sindaco di Merana Silvana Sico e il parroco di Spigno don Pasqua.

La cerimonia di commemorazione del 25 Aprile si rivela sempre ricca di emozione. Al cospetto di quei nomi incisi sulle lapide del monumento sotto il quale è stata deposta la corona d'alloro degli eroi morti per la Patria.

Dopo l'onore ai caduti e l'alzabandiera con la deposizione dell'alloro, c'è stata la benedizione di don Pasqua con la preghiera dell'Alpino recitata da Raffaele Traversa.

Il vice sindaco Giuseppe Nano e il presidente della Sezione di Acqui hanno concluso con una riflessione sull'importanza di ricordare l'anniversario della Liberazione in queste terre martorate dalla guerra e dalla lotta partigiana conclusasi con la Liberazione, vicende testimoniate dai reduci presenti, Leonardo Sasseti e

Italo Falco, che da anni con grande impegno rendono testimonianza affinché non si perda il ricordo delle sofferenze patite a causa della guerra.

Alle 11,30 a Merana si sono resi gli onori ai caduti davanti alla lapide che riporta i loro nomi, e poi nella piazza in via della Liberazione al monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre, con tanto di alzabandiera e deposizione della corona d'alloro.

La benedizione e le preghiere di don Pasqua precedenti la preghiera dell'Alpino recitata da Carlo Capra sono state seguite dal discorso commosso del sindaco Silvana Sico che ha rimarcato il difficile momento congiunturale di crisi economica della nostra Nazione e di complicata gestione politica, aggiungendo: «La ricorrenza del 25 Aprile, con tutto il suo significato simbolico, può aiutarci a trovare rinnovato entusiasmo nell'andare avanti e nel trasmettere ai nostri figli un messaggio di rinascita. Insieme a tutta l'Amministrazione comunale, voglio utilizzare la circostanza non solo per ricordare una pagina importante della storia della Nazione, ma anche per trasmettere alla cittadinanza momenti di riflessione che possano infondere forza e fiducia atte a superare questo periodo di criticità». Il sindaco di Merana ha aggiunto: «68 anni fa il popolo italiano riuscì a superare diversità culturali e politiche per opporsi alla dittatura e al nazifascismo, anche versando il sangue di molte vite, ma garantendo alle generazioni successive libertà e democrazia».

Oggi noi, ispirati da quel sacrificio, da quell'esempio di partecipazione unitaria, abbiamo il dovere di mantenere saldi certi ideali e di non abbatterci dinanzi alle avversità, ma di reagire, di ritrovare ottimismo ed energia, per edificare un futuro migliore a favore dei nostri figli, nel solco dei principi della Costituzione Italiana.

Dobbiamo essere vigili in questa crisi economica che sta

minacciando il futuro dei nostri giovani affinché essi non prendano scorciatoie politiche e culturali, ma combattano giorno per giorno nel rispetto delle regole, pretendendo l'aderenza ai diritti sanciti dalla nostra Carta Costituzionale senza cadere nel facile gioco di chi vuole dividere».

Il presidente della Sezione di Acqui Terme, Giancarlo Bosetti, ha concluso la cerimonia commemorativa esprimendo apprezzamento per l'impegno dei gruppi Alpini impegnati in tante manifestazioni celebrative per questo 68° anniversario della Liberazione, superando ogni polemica e ogni strumentalizzazione, stando con la gente che non dimentica e sempre disponibili alla solidarietà.

Per Merana è stato il primo Anniversario della Liberazione in Piazza, davanti al monumento inaugurato nel novembre 2012, con il nuovo capogruppo Giuliano Becco succeduto a Carlo Capra che ha lasciato dopo 25 anni; era presente il fondatore Piero Diverio con la madrina Valeria Patuzzi.

Per la prima volta a Merana, si sono notate le presenze di Claudio Balbo, gruppo Alpini di Torino - Sassi e dei tagliandi dei gruppi liguri di Carasco e Castiglione Chiavarese.

Il gruppo Alpini meranese aggiunge un nuovo iscritto, il giovane alpino Gianluca Roba di Genova e ricorda con affetto Flavio Ghione, figlio del disperso in Russia Pietro Ghione che è mancato di recente.

Tutti i partecipanti a questa frequentata commemorazione, si sono successivamente ritrovati nel salone della Pro loco di Merana per consumare in fraterna convivialità il "rancio alpino" preparato da mogli, figlie e amici degli Alpini, culminato con il taglio e la distribuzione di una splendida e decorativa torta artisticamente realizzata da Denise, nuora dell'alpino Carlo Capra.

Le foto della cerimonia sono state scattate dalla segretaria del gruppo alpini di Merana Cristina Viazzo.

Tanta gente per un'interrogazione della minoranza

Cartosio, partecipata seduta consigliere

Cartosio. Posti in piedi al Consiglio comunale del 30 aprile scorso che presentava 13 punti all'ordine del giorno, tra i quali «Approvazione del rendiconto gestione 2012» e «Approvazione atto costitutivo e statuto Unione Montana "Suol d'Aleramo"». Punti importanti ma non abbastanza da coinvolgere i cartosiani che, invece, anche per il passa parola che è circolato in paese erano interessati al primo punto: «Interrogazione dei consiglieri comunali - gruppo minoranza - del 6 aprile 2013». I fatti sono noti ma, riportiamo i passaggi dell'interrogazione letta dal sindaco Francesco Mongella. «Interrogazione dei consiglieri del gruppo di minoranza, avente oggetto: L'abuso edilizio ordinato con incarico dal sindaco Francesco Mongella al tecnico comunale arch. Roberto Lopo sulla proprietà di Zunino Bartolomeo, sita in via Ponzone n. 19» e quindi di «riferire al prossimo Consiglio sull'argomento, in modo da fornire al Consiglio stesso opportuni elementi di conoscenza e valutazione; Informare quali sono le motivazioni che hanno portato a tali accertamenti e quali interessi oggettivi hanno portato il Sindaco ad indire tali accertamenti su eventuali abusi così distanti nel tempo e con quali costi sostenuti dal Comune; riportare se tale iniziativa riguarda o riguarderà altri edifici del nostro Comune e, se sì, quali sono gli edifici oggetto di accertamenti; rilevare quali sono le economie ed i vantaggi che il Comune ne ricaverà se gli abusi venissero accertati; usare uguali metodi di considerazione per tutti i cittadini del Comune di Cartosio».

Una sola assenza tra i consiglieri, di Giovanna Camparo nella maggioranza. Ad entrare nei dettagli dell'interrogazione è stato il consigliere di minoranza Giancarlo Greco che ha relazionato sul perché di questa scelta: «Il tutto nasce dalla diffida presentata dall'azienda Bartolomeo Zunino avverso la costruzione di tre unità abitative nei pressi della stalla. Un atto dovuto in quanto non risultavano esserci, secondo noi, come del resto si sarebbe potuto rilevare dal Piano Regolatore, le distanze obbligatorie per legge. Siccome non c'erano denunce da parte della ditta costruttrice, e quindi non ci sarebbero state contestazioni riteniamo, noi consiglieri di minoranza, che si sarebbe potuto procedere seguendo altre strade anziché incaricare il tecnico comunale di accertare sul terreno un presunto abuso edilizio con il rischio di far chiudere una delle poche attività agricole ancora presenti sul territorio. Ancor più grave è il fatto che se venisse accertato si tratterebbe di un abuso che risalirebbe a circa trenta anni fa. Noi riteniamo che la strada da percorrere doveva essere quella di procedere con un controllo dei dati catastali attraverso i quali sarebbe emerso che la stalla del signor Zunino è regolarmente inserita nel Piano Regolatore attualmente in vigore. A nostro parere, non ci sarebbero state conseguenze mentre ora dobbiamo solo sperare che non ce ne siano».

Immediata la replica del sindaco Mongella che ha detto: «In questo caso il comune, per far fronte all'errore che ha portato al presunto abuso edilizio ha usato la massima trasparenza, come del resto questa amministrazione comunale ha sempre fatto, ed ha impiegato l'unico strumento idoneo per fare la verifica. È pretestuoso che voi continuiate a dire che noi non dovevamo operare in questo modo. L'amministrazione comunale deve essere a conoscenza del teatro delle operazioni ed in questo caso ha agito per la tutela di entrambe parti in causa. Abbiamo tenuto una condotta trasparente, ripeto trasparente, che voi potete anche non condividere ma sulla quale noi non abbiamo dubbi



e nemmeno ci sono alternative». Mongella ha poi invitato l'arch. Lopo a relazionare l'assemblea sull'iter procedurale messo in atto per l'accertamento di eventuali abusi edilizi. Una chiara esposizione con la quale l'arch. Lopo ha indicato i vari passaggi e di come l'accertamento tenga conto delle esigenze delle parti in causa che sono tre, Comune, il proprietario della stalla e la ditta che ha chiesto il permesso di costruire.

Ha aggiunto il sindaco Mongella: «Non dobbiamo dimenticare che non si tratta solo di una questione tra chi vuol costruire e chi non vuole, c'è di mezzo anche il Comune che deve operare nel pieno rispetto delle leggi, tenendo conto delle esigenze di tutti. L'arch. Lopo sta lavorando ad alcune soluzioni che riferirà prima alla Giunta e poi porteremo in Consiglio. Soluzioni sulle quali il sindaco non ha potere decisionale in quanto si tratta di valutazioni tecniche che dovranno rispettare gli obblighi di legge».

Il consigliere di minoranza Morena ha chiesto un parere ai singoli consiglieri di maggioranza, una procedura inusuale che ha aperto una ulteriore discussione. Il sindaco Mongella ha ribadito che le scelte sono state fatte in piena condivisione dopo una attenta discussione. Ha preso la parola il consigliere Pettinati che dopo aver detto di non conoscere i fatti in tutti i particolari, ha sottolineato come, durante la legislatura da lui presieduta in più di una occasione abbia dovuto affrontare situazioni complesse e che alla base di tutte le soluzioni ci deve essere il rispetto della legge. Ha aggiunto Pettinati: «Mi auguro che in questo caso si possa addivenire ad una soluzione che, nel pieno rispetto della legge, non crei difficoltà alle parti in causa. Mi rendo conto che non è facile perché le normative sull'urbanistica sono complesse». Pettinati è stato l'unico della maggioranza ad intervenire.

La minoranza ha mantenuto la posizione in totale disaccordo con le scelte fatte. Ha concluso Greco: «Mi auguro facciate in modo che l'azienda

possa continuare a vivere. Per noi è la scelta primaria e rimane la nostra opinione ovvero che la soluzione ideale, anche per non creare precedenti, doveva essere quella di misurare le distanze sulla carta, in base al piano regolatore, quindi senza creare problematiche anche sotto l'aspetto legislativo, e non procedere con l'accertamento di un probabile abuso edilizio». Ha ribadito il Sindaco - «La speranza è di trovare una soluzione a tutto. Una soluzione indolore che dia continuità a ogni richiesta. Questa è la soluzione ideale e della massima trasparenza per il bene di tutti i cittadini; lo dico ancora una volta per fare chiarezza. Rispondo al consigliere Morena dicendo che l'orientamento politico di questa amministrazione e quello di arrivare alla miglior soluzione della problematica. Sarà poi il tecnico che con le sue valutazioni e le valutazioni esterne riferirà e, a nostra volta, riferiremo nel prossimo consiglio».

Il Consiglio è poi proseguito senza intoppi. Sul rendiconto di gestione 2012 ha relazionato il segretario dott.ssa Vanessa Iannetta. Il sindaco Mongella ha sottolineato alcuni punti e indicato in 117.950,57 euro l'avanzo di amministrazione. Astensione della minoranza al momento del voto. Poi l'approvazione dello statuto della Comunità Montana. Il sindaco Mongella che ha partecipato a tutte le numerose sedute che hanno coinvolto i 13 sindaci che hanno dato vita all'Unione Montana "Suol d'Aleramo", ha indicato i motivi per i quali si è fatta quella scelta: «Quella che garantisce le maggiori possibilità di accedere a risorse da parte della Regione e del Governo centrale, che tutela la montanità del territorio e consente di avere maggiore forza, frutto di una larga intesa tra tanti comuni, nei rapporti con gli enti sovracomunali».

Statuto che è stato approvato all'unanimità, come in quasi tutti gli altri comuni.

Sono poi filati via senza troppe discussioni tutti gli altri punti all'ordine del giorno, tutti prettamente tecnici.

w.g.

Lavori stradali lungo la S.P. 429 a Cortemilia

Cortemilia. La Provincia di Cuneo rende noto che ammonta a 1.199.118 euro il progetto definitivo per i lavori di consolidamento e ripristino del ponte sul fiume Bormida a Cortemilia, lungo la strada provinciale 429 nel tratto tra Castino e il bivio con la provinciale 52 di Pezzolo. La Giunta provinciale ha approvato l'intervento nella seduta di martedì 4 dicembre grazie al finanziamento conservato a residuo sulla base del contributo della Regione Piemonte su fondi Anas di oltre 9 milioni di euro approvati nel 2003 per lavori stradali. L'intervento prevede la demolizione dei basamenti del ponte già esistenti ma scalzati dalla corrente e che inoltre causavano la riduzione della sezione di deflusso dell'acqua e il rafforzamento delle fondazioni del ponte stesso, che saranno realizzate in modo da non compromettere il normale decorso dell'acqua. Si procederà poi ad un parziale ripristino superficiale dell'infrastruttura per i danni causati dalle intemperie.

Raduno auto storiche dal 10 al 12 maggio

Strevi, le Citroen 2CV sulle colline del Moscato

Strevi. Dal pomeriggio di venerdì 10 fino a domenica 12 maggio Strevi ospiterà, nel piazzale della stazione ferroviaria (nel Borgo Inferiore) la 2ª edizione del "Raduno Citroen 2CV nel Moscato", concentrazione d'auto d'epoca, a cui saranno comunque presenti (e bene accette) anche altri modelli Citroen (Diane 6, Mehari, Ami, Visa, Ln).

L'evento è organizzato dall'Associazione "Punto di Svolta di Strevi" con l'aiuto di persone volenterose provenienti dal paese stesso e dai paesi vicini, tutti con l'intento di riunire il maggior numero di vecchie Citroen e contestualmente di promuovere il territorio ed una delle sue maggiori eccellenze, il Moscato.

Il programma della kermesse strevese è ricco di spunti e di momenti importanti: l'accoglienza alle auto e agli equipaggi si aprirà venerdì 10 alle ore 16,30 in piazza della stazione.

Sabato mattina, dopo il completamento delle iscrizioni, sono in programma fantasiosi "Citrogiochi con le palle", ma anche la collaudata "gara di imbottigliamento" e quindi un giro al museo contadino di Orsara Bormida. Alla sera, tutti in piazza con musica anni '70/'80 e farinata.

Domenica mattina verso le 10.30 le 2CV si dirigeranno verso Acqui Terme per invadere Piazza della Bollente e toccare con mano l'acqua famosa per le sue proprietà curative. Dopo un piccolo aperitivo si rientra a Strevi per gustare la tradizionale Rosticciata alla strevese al (l'evento gastronomico è aperto anche a chi non è iscritto al raduno). Seguirà un pomeriggio di relax tutti insieme.

Sono a disposizione: spazi per campeggiare con servizi igienici, servizio bar, campo da bocce ed area gratuita per la compravendita di pezzi di ricambio.

Sul podio Giulia Testa e Susan Woodard

Bene l'Agility Denice alla gara di Settimo



Denice. Ancora premi e riconoscimenti per i soci dell'Agility Denice. Domenica 14 aprile a Settimo Torinese Giulia Testa ha fatto 2 giri ottimi con Kira (border collie) ed è andata di nuovo sul podio. Nella sua categoria di Superdebuttanti, Giulia è riuscita a cimentarsi il terzo posto in Combinata (la somma dei punteggi di due gare).

Invece l'istruttrice Susan Woodard alla gara Enci di mercoledì 1 maggio con la giovane

Motty ha fatto ben 3 podi: 1° in agility, 2° in Jumping e 1° nella Combinata e così è passata di grado, entrando nel 1° Brevetto.

Per informazioni sui i nuovi corsi di Obbedienza di base, Socializzazione dei cuccioli. Lezioni di Agility (amatoriale e agonistica) e corsi sul gregge per tutti i cani pastore: Susan (cell. 347 8144152) oppure visitate il nostro sito: www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com.

Piana Crixia, lavori lungo S.P. 29

Piana Crixia. La provincia di Savona comunica l'istituzione di un transito temporaneo a senso unico alternato, in cantiere mobile, tra km. 112+648 - km. 114+186 per lavori, lungo la S.P. 29 del Colle di Cadibona nel Comune di Piana Crixia, a partire da martedì 23 aprile e fino a fine lavori.

Nella chiesa di "Nostra Signora Assunta"

Cessole, 1ª comunione per quattro bambini



Cessole. Domenica 28 aprile, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale "Nostra Signora Assunta" di Cessole, quattro bambini hanno ricevuto il sacramento dell'Eucarestia dal parroco don Piero Lecco: Davide, Luca, Matteo e Valentino, preparati dalla catechista Elena. Un ringraziamento particolare va alle famiglie dei bambi-

ni per la coerenza e la disponibilità dimostrata durante tutti gli anni del catechismo. Infine un ulteriore ringraziamento a Lorenzo, direttore del coro della Madonna della Neve per aver insegnato a tutti i bambini ed accompagnato con i canti e con la loro musica tutto lo svolgersi della santa messa. (Foto Farinetti)

In Langa Astigiana Valle Bormida

Da Monastero, inizia "Tour & degustazione"

Monastero Bormida. L'associazione AltoMonferrato Gusto e Tour (che è solo eccellenze dal territorio), organizza, per gli amanti del territorio, tour e degustazione in Langa Astigiana Valle Bormida per domenica 12 maggio.

Il programma prevede, alle ore 9, ritrovo a Canelli in piazza Carlo Gancia, con auto proprie; alle ore 9.15, partenza per Monastero Bormida, visita guidata al centro storico, al castello, al ponte medievale e alla parrocchiale settecentesca di Santa Giulia; degustazione enogastronomica presso l'azienda agricola di Luisella Cavallero al Quartino di Loazzo con possibilità di acquistare prodotti tipici. Il menù è il seguente: tagliere di salumi di Langa, robiola al verde, piatto

"tris" (antipasto di verdure, peperoni alle erbe, pomodorini secchi sott'olio), piatto degustazione "I 4 formaggi di primavera" (di latte caprino, ovino e vaccino), dolce con vino moscato, caffè, acqua, vini (dolcetto e chardonnay della cascina Cavallero). A seguire, partenza per Roccaverano, visita guidata al centro storico, alla parrocchiale del Bramante del 1500, alla torre e ruderi del castello, alla chiesa cimiteriale di San Giovanni che racchiude il più completo e imponente ciclo di affreschi gotici di tutto l'astigiano. Al termine è previsto il rientro. Il costo è 29 euro a persona; posti disponibili: massimo 40 persone per ogni tour. Per informazioni e prenotazioni: tel. 329 1654965 (Claudio).

Gran concerto in San Giovanni Battista

Fontanile, in chiesa il ritorno dei campanari



Fontanile. Domenica 5 maggio, nella splendida cornice della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Fontanile si è celebrata la festività del patrocinio di San Giuseppe.

La manifestazione ha visto la partecipazione di alcune centinaia di persone provenienti da diverse regioni del Nord - Italia che, sfidando il maltempo, si sono radunate nella piazza del paese. Dopo il canto dei Vespri, presieduti dal parroco don Pietro Bellati e assistiti da don Giovanni Perazzi, docente di liturgia presso il seminario interdiocesano di Valmadonna (AL), seguiti dalla solenne processione, si è passati ad un concerto di campane, tenuto dai Campanari Alessandrini e dell'Associazione Campanari Liguri.

Il concerto, introdotto dal fondatore dei Campanari Alessandrini, Emilio Gallina, e dal presidente dell'Associazione Campanari Liguri, Marino Chiappari, ha spaziato in un repertorio dapprima di Inni Sacri, quindi di brani folcloristici e classici.

Come nel vecchio film in bianco e nero "Don Camillo",

gli esecutori hanno suonato una tastiera con grossi tasti lignei picchiando su di essi in modo da poter formare una melodia sui sacri bronzi in scala di "Do" maggiore.

È stata un'occasione unica nel suo genere perché si è potuto assistere dal maxischermo allestito in chiesa, su cui venivano proiettate le immagini provenienti dalla cella campanaria, a tradizioni che hanno segnato la cultura dei luoghi in cui viviamo e che ora stanno via via scomparendo.

Al termine del concerto, i festeggiamenti sono continuati con un momento conviviale sotto i portici del comune, in cui si è potuto degustare gli ottimi prodotti tipici tra cui la famosa farinata e il vino locale. L'intero evento si è potuto realizzare grazie alla fattiva collaborazione del parroco, don Pietro Bellati, di Marco Bellati dell'agriturismo "Bastian", della "Belecauda di Fontanile", della Pro Loco di Fontanile, della Cantina Sociale di Fontanile e dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Sezione di Fontanile. Partner tecnologico dell'evento è stata la ditta "Elektro Due B" di Alessandria.

Chiusura S.P. 44 a Mombaruzzo

Mombaruzzo. La provincia di Asti rende noto che da venerdì 26 aprile è chiusa al transito a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 44 "Nizza - Gamalero" nel centro abitato di Mombaruzzo, dal km. 5+600 al km. 5+620, per il cedimento della carreggiata.

Su S.P. 6 "Bubbio - Montegrosso" c'è limite di carico

Cassinasco. La provincia di Asti comunica che da sabato 2 febbraio è riaperta al traffico, con divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate (riducibile a 5,0 t in caso di intense precipitazioni atmosferiche), la strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nei comuni di Cassinasco e Bubbio, dal km 33+500 (incrocio con la S.P. 120 "Cassinasco - Loazzolo") al km 36+380; la strada era precedentemente chiusa per consistenti lavori di sistemazione movimenti franosi.

Un gruppo di cento parrocchiani in gita celebra la fine dell'anno catechistico

Da Alice e Ricaldone in visita alla "Minitalia"



Alice Bel Colle. Nella giornata di mercoledì 1 maggio, una comitiva formata da circa 100 parrocchiani di Alice Bel Colle e Ricaldone, sotto la guida del parroco, don Flaviano Timperi, si è recata in Lombardia per una visita alla "Minitalia", a Capriate, nel Bergamasco.

La gita, riservata prevalentemente ai ragazzi di Alice e Ricaldone con le loro famiglie, è organizzata per celebrare la fine dell'anno catechistico, ormai imminente, ha avuto, oltre

a una grande partecipazione, anche un notevole gradimento da parte dei partecipanti. L'occasione è stata propizia, ancora una volta, per cementare la crescente unione fra le due comunità parrocchiali alicese e ricaldone, ormai parte di

un'unica famiglia spirituale. La perfetta riuscita dell'escursione è stata testimoniata dal proposito, avanzato da più d'uno dei partecipanti, di rinnovare l'iniziativa e ritrovarsi al più presto per un'altra giornata da vivere tutti insieme.

A Castelnuovo Bormida dal 10 al 12 maggio

Sagra delle Tagliatelle undicesima edizione

Castelnuovo Bormida. Castelnuovo fa festa con l'undicesima edizione della "Sagra delle Tagliatelle e Rosticciata": per tre giorni il paese torna a essere la capitale provinciale della buona cucina, della musica, del divertimento, delle sfilate e dei momenti di aggregazione.

Per la sagra che tradizionalmente segna l'appuntamento inaugurale nel calendario della Pro Loco è ormai l'undicesima edizione: numeri importanti, visti attraverso un crescente successo di pubblico, che testimonia il gradimento per un programma variegato di eventi e appuntamenti.

L'edizione 2013 comincia venerdì 10 maggio, per concludersi domenica 13.

Per la serata inaugurale la presidente della Pro Loco Castelnuovo Bormida, Angela "Cristina" Gotta e tutto lo staff hanno deciso di affiancare alla tradizionale cena con tagliatelle, rosti e rici (si mangia dalle 19,30 in poi nello stand coperto e riscaldato della Pro Loco, che assicura il regolare svolgimento della manifestazione anche in caso di cattivo tempo), anche una serata danzante con dj Garbarino e la sua orchestra, che si esibiranno a partire dalle ore 21. Dalle 22, inoltre, spazio anche ad una esibizione della scuola di ballo "Charlie Brown".

Ma il divertimento è appena all'inizio: sabato 11 infatti, si aspetta come una serata davvero da ricordare. Si comincia nel modo migliore, cioè a tavola, con la cena, sempre a base di tagliatelle, rosti e rici e altre specialità piemontesi, che si svolgerà a partire dalle 19,30 nello stand Pro Loco. Poi, dalle 21,30 in avanti, spazio alla sfilata di moda primavera-estate 2013 presentata da Silvia Giacobbe e dj Max Tnt: per una sera, lo stand Pro Loco diventa un atelier, con la classica sfilata di moda primavera-estate adulto-bambino, che vedrà la partecipazione di alcune fra le marche più importanti del settore. Non mancheranno gli abiti da sposa e anche una sfilata

di biancheria intima che promette di attrarre grande attenzione da parte del pubblico.

Domenica 12, infine, ecco il momento culminante della festa: dalle 8,30 fino a tarda sera, non ci sarà un solo momento per annoiarsi.

Si comincia di primo mattino: alle 8,30, in piazza Marconi, ecco la grande novità, la "moto-concentrazione" delle moto delle tagliatelle: tutta da scoprire; e per soddisfare gli amanti delle quattro ruote, ecco parallelamente il 1° raduno delle "Barchetta".

Il rombo dei motori appaga l'orecchio, ma dalle 9 in poi anche la vista e l'olfatto saranno adeguatamente soddisfatti, con il via all'esposizione di bancarelle che porterà per le vie del paese tanti espositori di prodotti agroalimentari e fiori.

Oltre ai fiori, spazio anche agli appassionati di modellismo, con l'esposizione firmata "Model Toys" che si protrarrà dalle 9 alle 16,30.

Per chi invece preferisce lo sport, alle 9,30 prende il via la trentunesima edizione della "Bagna Camisa", la tradizionale corsa podistica, fra le più longeve della provincia, che fa da contorno alla festa castelnovese.

Dopo tanto correre, sarà inevitabile avere appetito, e allora tutti a pranzo: dalle 12,30 lo stand al coperto e riscaldato della Pro Loco riapre i battenti con tagliatelle, rosti e rici e tutte le altre specialità.

Al pomeriggio, in collaborazione con il canile di Acqui Terme, via all'undicesima edizione del "Dog's Castinouv day", il raduno cinofilo libero, di cui diamo notizia in altro articolo.

Infine, la gran serata: a partire dalle 19,30 si cena con tagliatelle, rosti e rici e altre specialità, e dalle 21,30 spazio ai giovani, con la serata che potrà contare sull'animazione musicale del duo "Dj Vicari Bros", che promettono di far ballare senza sosta tutti i presenti.

Per informazioni e prenotazioni, la Pro Loco Castelnuovo è disponibile allo 0144 715131.

Domenica 12 maggio a Castelnuovo Bormida

11° "Dog's Castinouv day" nel ricordo di "Billy"

Castelnuovo Bormida. Una festa nella festa, un appuntamento immancabile da undici anni a questa parte. Il "Dog's Castinouv day", raduno cinofilo libero che sin dalla sua prima edizione affianca e arricchisce la "Sagra delle Tagliatelle" di Castelnuovo Bormida, è qualcosa di più di un semplice ritrovo per gli amici a quattro zampe (l'accesso comunque è consentito anche ai padroni).

Anzitutto è giusto rimarcare il suo carattere benefico: il ricavo della manifestazione (iscrizioni ad offerta) verrà infatti interamente devoluto al Canile di Acqui Terme.

Il programma, pur mantenendosi nel segno della tradizione, propone quest'anno un'importante novità: infatti, il ritrovo, sempre fissato alle ore

15, non si svolgerà più sul piazzale della chiesa, bensì nel parco della pasticceria "Zia Cri". Alle 15,30 inizierà la sfilata, aperta come di consueto a tutti i cani, sia di razza che "fantasia".

A seguire, intorno alle 16,30, la premiazione. La manifestazione, da quest'anno, è dedicata al ricordo di "Billy", per tanti anni mascotte della Pro Loco di Castelnuovo Bormida.

Gli organizzatori, oltre ad augurarsi un'ampia partecipazione, ricordano che tutti i cani partecipanti dovranno essere tenuti al guinzaglio e che i proprietari si dovranno munire delle apposite palette igieniche.

Inoltre, tutti gli esemplari devono essere microchippati o tatuati per eventuale controllo veterinario.

A Bosio, divieto di transito su S.P. 165 per lavori

Bosio. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il divieto di transito per tutti i veicoli lungo la S.P. n. 165 "delle Capanne di Marcarolo", al km. 13+500, nel Comune di Bosio, in corrispondenza del guado sul Torrente Gorzente, dalle ore 9 di mercoledì 8 maggio fino alla fine dei lavori di manutenzione ordinaria. Durante il periodo del divieto, il transito veicolare viene dirottato lungo il seguente itinerario alternativo: da Gavi verso Genova, sulla S.P. n. 170 "Ovada - Gavi", la S.P. n. 171 "di Tagliolo", la S.P. n. 155 "Novi - Ovada" e la ex S.S. 456 "del Turchino", attraverso gli abitati di Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma, Tagliolo Monferrato, Ovada, Rossiglione, Masone, Campo Ligure, e viceversa da Genova verso Gavi. La ditta Sep di Cartosio provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Martedì 14 maggio con l'autore Felice Rossello

Ad Alice un incontro sul futuro della tv

Alice Bel Colle. L'angolo dell'Autore della Biblioteca comunale di Alice Bel Colle ospiterà nella serata di martedì 14 maggio, una interessante serata culturale, con un incontro sul tema "Dove va la televisione - passato, presente e futuro del mezzo televisivo".

L'incontro, inserito nell'ambito del programma culturale "Incontri con l'autore", vedrà la presenza, come relatore d'eccezione, Felice Rossello, autore televisivo e docente di Cinema e Televisione presso l'Università degli studi di Genova.

La serata, cui presenzieranno fra gli altri il sindaco di Alice Bel Colle, Franco Garrone, il giornalista Gian Luca Ferrise, e il dottor Paolo Brusco, responsabile della Scuola del Territorio di Alice Bel Colle, rappresenta un'occasione per conoscere, dalla voce di un protagonista della scienza della comunicazione applicata alla televisione, i futuri scenari di questo importante mezzo di comunicazione di massa, che negli ultimi trent'anni ha avuto un ruolo fondamentale nell'evoluzione della coscienza collettiva, nella formazione e nell'orientamento dell'opinione pubblica e nella circolazione delle idee e dell'informazione.

Felice Rossello può essere considerato un'autorità nel suo campo: savonese, ha insegnato italiano e latino nei licei dal 1972 al 2005, e attualmente insegna, come consulente, presso il campus universitario di Savona, all'interno dei corsi di Scienza della Comunicazione, Laboratorio Tv e Radio e Educazione all'immagine.



Nel suo curriculum, parallelamente alla carriera di docente, c'è il lavoro di autore televisivo, che lo ha portato, dal 1985 al 2002, a lavorare per Odeon Tv, Tele Montecarlo, Mediaset e Rai, spaziando dal settore dell'intrattenimento a quello dell'informazione, svolgendo le mansioni di scrittura dei testi e delle schede per il conduttore.

Fra le trasmissioni più celebri alla cui realizzazione ha lavorato, citiamo "Jeans", "La Piscina", "Porca Miseria", "Diritto di Replica", "Anima Mia", "Quelli che...il calcio" (tutte le edizioni affidate a Fabio Fazio e le prime due affidate a Simona Ventura), e quindi ancora, in tempi più recenti, "Colorado Café".

Ci sono tutte le componenti per una serata interessante e di notevole spessore culturale. La cittadinanza è invitata a partecipare.

A Cassine con un percorso scolastico il 24 aprile

"Momenti di Memoria" ricorda la Liberazione



Cassine. Il 24 aprile, vigilia della festa di Liberazione, anche i bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado del plesso di Cassine, sotto la guida dei loro insegnanti, Ines Toselli, Bruno Cunietti, Barbara Bongiovanni e Vilma Zerbino, hanno portato a termine la terza tappa del progetto "Momenti di Memoria".

Si tratta di un percorso scolastico fatto di lezioni in cui i ragazzi hanno condiviso il proprio sapere insegnando gli uni agli altri quanto hanno imparato sul significato di alcune date fondamentali della storia italiana. Come quella del 25 gennaio, (giornata della memoria) quando gli alunni delle quinte della scuola primaria e della terza della secondaria, avevano proposto alcune riflessioni attraverso brani letterari sulla shoah, e raccontato le testimonianze dirette di una loro visita ad Auschwitz; oppure come il 17 marzo, (giornata dell'unità italiana e del tricolore), quando i ragazzi della primaria avevano interrogato quelli della secondaria sul Risorgimento

e avevano a loro volta spiegato ai compagni più grandi la bandiera italiana.

Per il 24 aprile, sulla Ciocca, sotto i portici del Comune e in piazza della Resistenza, gli alunni della terza media hanno spiegato a quelli della quinta elementare cosa è stata la Resistenza, quali sono stati i suoi valori fondanti, e come la lotta per la Liberazione abbia toccato il territorio cassinese.

Ripercorrendo idealmente il cammino delineato nella ricerca scolastica del 2006 "Storia a memoria", i ragazzi, partendo dalla scritta muraria del Ventennio ancora visibile sulla collina della "Ciocca", hanno accompagnato i loro compagni più giovani attraverso i luoghi del paese in cui si erano svolti episodi importanti nella lotta di Liberazione condotta dai partigiani, concludendo il cammino di fronte al monumento di piazza della Resistenza. Una bella iniziativa, che sicuramente aiuterà a tramandare il ricordo di un periodo storico che non deve essere dimenticato. In Langa Astigiana Valle Bormida

Nel mondo del biliardo specialità "5 birilli"

Al "Salone" di Rivalta Belluta, campione esteta



Rivalta Bormida. Nel mondo del biliardo, specialità "5 birilli", è uno dei volti più noti a livello nazionale e internazionale. Riccardo Belluta, milanese (ma nato a Messina), più volte campione italiano e due volte sul podio ai Mondiali, domenica 5 maggio è stato l'ospite d'onore di una splendida giornata di biliardo al Csb Rivalta Bormida.

Belluta, 61 anni, nel mondo del biliardo è soprannominato "L'Esteta", per la particolare eleganza e fluidità delle mosse mentre impugna la stecca, ed è al momento quinto in classifica generale nel campionato italiano di specialità ancora in corso di svolgimento. Della sua classe ha dato prova anche al "Salone", rendendosi subito molto disponibile a passare una giornata insieme agli atleti locali, giocando per tutto il pomeriggio contro i rivaltesi, a cui ha elargito utili consigli sul modo di gioca-

re correttamente la biglia nelle varie situazioni e suscitando emozione ed ammirazione da parte dei presenti per l'eccezionale maestria nell'eseguire le giocate. Belluta si è dimostrato anche campione di simpatia, parlando e scherzando con tutti e regalando aneddoti sull'ambito del biliardo professionistico.

La giornata si è conclusa con una cena cui hanno partecipato gli atleti ed il campione, cementando così un'amicizia che durerà nel tempo.

La giornata è stata prologo della seconda gara della stagione organizzata dal csb che si terrà dal 22 maggio al primo giugno per atleti di seconda e terza categoria nella specialità "goriziana" ai 400 punti. La gara prevede la partecipazione di 64 atleti e verrà disputata nelle sere dei giorni feriali con finale la sera di sabato 1 giugno. A Cassine con un percorso scolastico il 24 aprile.

Si conclude a Sessame e a Loazzolo

In Langa Astigiana le cene col capretto

Roccoverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede Roccoverano, via Roma 8, tel. 0144 93244, www.langastigiana.at.it) in collaborazione con l'Associazione Allevatori capretti della Langa Astigiana ha riproposto la promozione del "Capretto della Langa Astigiana allevato sotto la madre".

Ed ecco "Le Cene col Capretto": si è trattato di 21 serate dal 23 marzo all'11 maggio nelle quali 11 locali della Langa Astigiana hanno organizzato cene il cui protagonista indiscusso sarà il "Capretto della Langa Astigiana allevato sotto la madre".

Ogni ristorante ha proposto un proprio menu a base di "Capretto della Langa Astigiana" che includeva almeno 3 piatti a base di Capretto, la cui carne prelibata ha dimostrato di adattarsi egregiamente per gli antipasti, per i primi piatti e naturalmente per i secondi du-

rante le diverse edizioni della "Cena col capretto".

Ovviamente tutti i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa si sono impegnati a cucinare esclusivamente il "Capretto della Langa Astigiana allevato sotto la madre".

Con questa iniziativa il territorio della Langa Astigiana è diventato per 2 mesi il punto di riferimento per tutti gli appassionati di enogastronomia ed in particolare di questa carne prelibata.

Le serate si concludono venerdì 10 maggio, ore 20 ristorante "Il Giardinetto", strada provinciale Valle Bormida 25, a Sessame (tel. 0144 392001). Sabato 11 maggio, ore 20,30, agriturismo "Poggio Giardino", regione Creviolo a Loazzolo (tel. 0144 87127, 333 5364206).

È necessario prenotarsi almeno 3 giorni prima direttamente presso il ristorante o l'agriturismo.

A Spigno senso unico alternato lungo strada provinciale n. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver deciso la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato regolata da impianto semaforico o da movieri lungo la SP n. 30 "di Valle Bormida", sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, in periodi saltuari, dalle ore 8.30 alle ore 18 da lunedì 8 aprile a venerdì 17 maggio, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, al fine di operare interventi di regimazione idraulica dei fossi stradali.

Nella seduta di lunedì 29 aprile discusso un ordine del giorno di 11 punti

Cassine, in Consiglio comunale bilancio e flavescenza dorata

Cassine. Undici punti all'ordine del giorno, dei quali dieci approvati e uno rinviato, e una discussione che per una volta si è snodata all'insiegna di una sostanziale (e insolita) bonomia dei toni, soprattutto per quanto riguarda i botta e risposta fra il sindaco Baldi e il capogruppo di minoranza Lanza.

In estrema sintesi, fra i provvedimenti assunti dal Consiglio comunale riunitosi il 29 aprile a Cassine il più importante è l'approvazione del piano consuntivo, mentre slitta ad altra data l'accoglimento del Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) di Strada Statale Valle Bormida.

Ma proviamo a ripercorrere nel dettaglio l'andamento della seduta: dopo l'unanime approvazione dei verbali della seduta precedente, spazio a due interrogazioni di Lanza. La prima riguarda la gestione di due opere di manutenzione. «La giunta ha provveduto nel 2011 ad approvare il progetto di manutenzione straordinaria del plesso scolastico, per un valore di 282.000 euro. L'appalto è stato vinto da Virga Serramenti Cassine, tramite procedura negoziata e senza pubblicazione, dopo avere contattato 5 aziende confrontandone le proposte.

Nel 2012, invece, su un progetto sostanzialmente analogo nella natura e nei costi (238.000 euro), riguardante la riqualificazione dell'edificio comunale, si è proceduto a gara pubblica con pubblicazione. La gara è stata vinta dalla ditta "Sandrini" di Mantova, che peraltro nel frattempo ha anche accusato qualche problema di natura finanziaria. La domanda è: perché su due opere simili si usano due criteri diversi? Qual è, se c'è, la logica del Comune?»

Nella risposta del sindaco emergono due aspetti: «La responsabile del servizio ha piena autonomia, anche in questo ambito, e già altre volte si è espressa su come intende operare. Comunque, nel caso delle scuole, essendo stata ravvisata un'urgenza, la responsabile ha chiamato 5 ditte, per poter procedere ad appaltare i lavori il prima possibile. In effetti, era luglio e le opere sono cominciate già a settembre. Nel secondo caso, avvenuto durante una sua assenza per maternità, la stessa responsabile ha consigliato il geometra Rizzo, che la sostituiva in questa incombenza, di convocare gara pubblica, avendo ritenuto questa modalità più aderente alla situazione contingente. Né il sindaco né la giunta hanno espresso pareri o valutazioni per non incrinare l'autonomia della responsabile di servizio. Posso anche dire che personalmente per quest'ultima opera io stesso avrei preferito un'altra soluzione, e in effetti, poiché la ditta "Sandrini" si trova ora in stato fallimentare, dovremo esaminare la situazione e valutare le possibili soluzioni».

Lanza si dice «Non soddisfatto della risposta, in quanto non consente di comprendere se esista una logica da parte dell'amministrazione».

La seconda interrogazione di Lanza, di notevole rilevanza, riguarda invece il problema della flavescenza dorata. «Premetto che ritengo il settore agricolo e in particolare la viticoltura, come strategico per il Comune. La flavescenza, come tutti sapete, è una grave malattia dovuta a un fitoplasma veicolato da un insetto, lo scafoide "Titanus". Per arginarla vi sono due procedure: l'abbattimento dell'insetto e l'estirpo delle piante infette, dove il fitoplasma alligna e che sono rifugio per l'insetto.

Ho fatto alcuni sopralluoghi sul territorio e ho visto che il problema è grave. I focolai sono molti e mi sono chiesto se davvero tutti i viticoltori fanno gli opportuni interventi, in che misura e se li fanno nelle giuste tempistiche, anche perché esistono sanzioni anche gravi per gli inadempienti. Per questo chiedo, con spirito costruttivo: cosa sta facendo il Comune su questo fronte? Abbiamo dati precisi sulla diffusione della malattia? Dopo la risposta intendo anche avanzare una proposta».

Il sindaco Baldi si dice «del tutto concorde sulla gravità del problema. Lo scorso anno avevamo tenuto un incontro pubblico, quindi effettuato un paio di visite con associazioni di settore nelle aree infestate, alle quali è seguito un altro incontro pubblico. Ritengo che quasi tutti facciano i trattamenti, ma c'è qualcuno che non li fa o non li fa nei tempi giusti. Abbiamo convocato un incontro con i sindaci di Alice Bel Colle e Ricaldone e coinvolto la Regione, che ha già notificato agli interessati alcune lettere in cui si puntualizza l'obbligo di estirpo e dei trattamenti, pena sanzioni che possono arrivare fino al blocco del terreno. Il 13 aprile la Provincia ha precisato che esiste la possibilità di blocco dei contributi per gli inadempienti. Con le associazioni sarà fatto anche un monitoraggio a campione sul territorio: il Comune è pronto a recepire segnalazioni, anche anonime, riguardanti viti infestate giacenti su terreni incolti».

Ecco quindi la proposta di Lanza: «Poiché concordiamo tutti sull'importanza strategica del settore, propongo di istituire una commissione ad hoc costituita da consiglieri e rappresentanti delle associazioni di categoria, che si occupi di esaminare attentamente i terreni incolti e/o abbandonati e verificare se vi siano effettuati correttamente i trattamenti. Questa proposta è da intendersi come possibile punto all'odg per un prossimo Consiglio».

Baldi si dichiara d'accordo e sospende momentaneamente il Consiglio per una ulteriore breve discussione, allargata ai consiglieri. Il consigliere Gotta si dichiara d'accordo sul principio e ricorda l'importanza di coinvolgere la Guardia Forestale, ma Baldi fa notare che, pur invitata, la Forestale non ha voluto intervenire all'ultimo incontro.

Il Consiglio riprende e Lanza si dice soddisfatto della risposta.

Al quarto punto ci sono le comunicazioni del sindaco circa le vicende che hanno portato al cambio della guardia nel cda dello "Sticca". Ne omettiamo un racconto dettagliato, in quanto la ricostruzione del sindaco e i successivi interventi dei consiglieri Lanza e Gotta ricalcano quasi alla lettera quanto comunicato, in lettere aperte o interviste, al nostro giornale, e riportato nelle scorse settimane.

Il quinto punto è quello centrale nell'andamento del Consiglio: si parla infatti del Conto Consuntivo 2012.

Il vicesindaco (con delega al Bilancio) Sergio Arditì riassume i dati salienti del resoconto, che vede al 31 dicembre 2012 un fondo cassa di 330.916,14 euro, di cui 184.222,61 di fondi vincolati e 146.693,53 non vincolati. I servizi forniti alla popolazione «hanno per la maggior parte un discreto tasso di copertura, con tariffe adeguate esigenze», anche se dai dati emerge una certa difficoltà nel settore della raccolta rifiuti (peraltro comune a molti altri paesi).

Dalla disamina risulta che

«le entrate dell'Ente sono ormai costituite per la maggior parte da entrate proprie da tributi (gli accertamenti relativi a queste ultime ammontano a complessivi euro 1.893.676,15, comprensivi delle risorse attribuite di 379.500 euro per Fondo Sperimentale di Riequilibrio). Gli accertamenti relativi alle entrate da trasferimenti ordinari dall'erario e da altri enti pubblici sono pari a 28.432,22 euro e hanno subito una forte diminuzione a seguito dell'applicazione delle disposizioni in materia di federalismo fiscale».

Terminata l'esposizione dell'assessore Arditì, che attribuisce al quadro generale una valutazione personale tuttora sommativa, pur non nascondendo le difficoltà del momento, ecco le controdeduzioni di Lanza e Gotta.

Secondo Lanza «Il Comune certo non presenta dissesto, ma sostanzialmente siamo più poveri di un anno fa. L'avanzo di amministrazione si è ridotto perché applicato, in parte anche a sostegno delle spese correnti, e ciò significa che non siamo completamente virtuosi. Non ne faccio colpe all'amministrazione: i tempi sono difficili, ma servono correttivi. Sono molto preoccupato dalla partita dei rifiuti: nel corso dell'anno questo ambito ci darà problemi; i cittadini riceveranno a luglio la Tares con un aumento di almeno il 30% rispetto alle ultime bollette, e la situazione non ha grandi prospettive. Credo serva un ragionamento col territorio, o amministrare diventerà sempre più difficile. Esiste anche una certa carenza nella manutenzione ordinaria, i servizi stanno gradualmente peggiorando e poi c'è la questione dell'area Rme (Rischio geologico Molto Elevato, ndr): la Regione sta onorando i suoi impegni? Abbiamo vincolato 184.000 euro per un lavoro svolto nel 2009...».

Gotta si dichiara d'accordo con i punti toccati da Lanza. Baldi spiega che «il bilancio è risicato principalmente per due motivi: l'anno scorso alcune opere erano state poi dismesse e quindi il margine era stato maggiore, e inoltre a Cassine l'Imu è stata tenuta più bassa rispetto alla media, per andare solo a parreggiare i mancati trasferimenti statali. Si pensava di incassare 595.000 euro, ne abbiamo incassati 610.000, quindi le previsioni erano sostanzialmente esatte.

Per quanto riguarda la Rme, la Regione ha pagato 184.000 euro, e avremo anche potuto svincolarli, ma abbiamo ritenuto preferibile girare il denaro alle ditte per pagare i lavori già effettuati. 15 giorni fa la Regione ha assicurato tramite lettera protocollata l'imminente invio di 457.000 euro e il futuro invio di altri 257.000 quando ci sarà liquidità disponibile. Altri 80.000 sono stati annunciati per il plesso scolastico, e se posso permettermi una nota personale, se tutte queste cifre saranno effettivamente incassate dal Comune, sarò molto contento di aver chiuso la partita Rme a queste condizioni».

Il rendiconto passa con l'astensione della minoranza. Al sesto punto alcune modifiche allo Statuto dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese". Oltre a ratificare l'adesione di Castel Rocchero, riguardano la riduzione dei membri del Consiglio, con l'assemblea dei sindaci che diventa giunta (non sono previste indennità di cariche) e il nuovo sistema elettorale interno che prevede l'elezione a liste. Si è inoltre sancito che un Comune che decide di uscire dall'Unione, per i 5 an-

ni successivi all'uscita dovrà comunque partecipare alle spese di personale. L'ingresso di Castel Rocchero sarà ufficiale dal mese di luglio.

Le modifiche allo statuto vengono approvate all'unanimità.

Al punto seguente è inserito l'accoglimento di un Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) in Strada Statale Valle Bormida: la ditta proponente ha già presentato un progetto approvato dalla Commissione edilizia per edificare capannoni artigianali. Dopo l'approvazione del Consiglio la ditta dovrà presentare i progetti definitivi.

Lanza afferma di essere «sostanzialmente contrario a usare altro terreno per costruire altre opere di cui alla fine non vedo utilizzo: siamo in recessione, chi può volere quei capannoni? Perché continuare a cementificare? Capisco però le ragioni dell'azienda, che ha comprato quei terreni molto tempo fa. Il Prg prevede che l'opera si possa costruire, per cui non c'è nulla da eccepire, anche se avrei preferito recuperare terreni preesistenti. Chiedo però quantomeno che i marciapiedi e le strutture siano portate a dimensioni adeguate per i portatori di handicap e che le strade di collegamento siano pensate di adeguata larghezza».

Gotta è invece di parere diverso, ma ha importanti rilievi da fare: «Sono favorevole a questo tipo di opere a patto che non diventino avulse da un contesto. Il problema è che a mio parere il progetto presenta numerose carenze che ritengo preoccupanti in due o tre punti».

Gotta spiega poi dettagliatamente le sue perplessità a livello tecnico e dopo un consulto, il sindaco ritiene opportuno rinviare l'approvazione del punto ad un prossimo Consiglio, dopo avere sottoposto i rilievi all'ufficio tecnico.

Da questo punto si procede speditamente. All'ottavo punto c'è la sostituzione all'interno della Commissione edilizia dell'architetto Gino Cantarutti, dimissionario per motivi di salute. Al suo posto viene eletto l'architetto Gianfranco Martino. Unanimità per il nono punto, relativo all'individuazione delle zone del territorio comunale non metanizzate per il riconoscimento delle riduzioni sui costi di Gpl e gasolio da riscaldamento, e perfetta convergenza anche sul punto numero 10, con cui si approva l'adesione di Cassine, in qualità di socio fondatore, all'associazione senza scopo di lucro "Associazione Nazionale Comuni Luoghi del Medioevo».

Viene invece approvata con la sola astensione del consigliere Lanza, la modifica alla convenzione di segreteria comunale, che vede l'ingresso del Comune di Bistagno. Il segretario Genta, nonostante la riduzione percentuale indicata sulla convenzione, si è comunque impegnato a garantire al Comune lo stesso impegno di tempo stabilito dalla precedente convenzione. Lanza e Gotta esprimono qualche dubbio relativo al fatto che la convenzione abbia come capofila Castelnuovo Bormida e soprattutto che comprenda, con l'ingresso di Bistagno, ben 8 Comuni. «Se non conoscessi la capacità e la qualità professionale del nostro concittadino Silvio Genta - conclude Lanza - avrei davvero molti dubbi sulla possibilità di far fronte efficacemente agli impegni. Solo per rispetto alla sua figura mi astengo».

Gotta mostra di condividere i dubbi di Lanza, ma sceglie invece di esprimere voto favorevole.

M.Pr

Al Palavino - Palagusto oltre 200 bambini

Gran folla a Montaldo per "Bimbofest 2013"



Montaldo Bormida. «La festa è come una recita: ognuno ha un suo ruolo, una parte. Nessuno è protagonista, ma ciascuno partecipa per come può e come sa. Il giorno di festa è la punta di un iceberg, ma chi organizza sa che il lavoro precedente, che resta nascosto, è immane. Il copione lo abbiamo iniziato a scrivere nel gennaio 2012: quello che è andato in scena è solo il risultato di uno sforzo di gruppo». Con queste parole Giovanna Zerbo, dell'associazione Amici e Ragazzi sulle Orme di Don Bizio, tratteggia l'edizione 2013 di "Bimbofest", la grande kermesse per bambini che è andata in scena a Montaldo nell'area del Palavino-Palagusto.

Se è stata una recita, è riuscita benissimo: circa 200 bambini, accompagnati dalle loro famiglie, hanno partecipato nell'arco della giornata ai laboratori. Nelle aree all'aperto adiacenti lo spazio espositivo si sono svolti un torneo di rugby, una dimostrazione di tennis, una di mountain bike, una di ballo; all'interno, invece, decine di laboratori a tema che hanno impegnato i bambini e i ragazzi presenti per l'intera giornata. Peccato solo per il tempo: se il sole della mattina fosse durato per l'intera giornata, sarebbe stato ancora più bello, ma il bilancio di questa edizione è certamente positivo.

Da parte degli organizzatori, provati ma entusiasti per l'esito dei loro sforzi, giungono i ringraziamenti di rito «ai laboratori che hanno fornito gratuitamente la loro competenza, alle società e agli sportivi che si sono messi a disposizione per guidare le attività all'aperto, all'amministrazione comunale di Montaldo, nella persona del vicesindaco Laura Caneva, per avere messo a disposizione il "Palavino-Palagusto", agli addetti del Comune che hanno lavorato alla sistemazione delle strutture, dei



campi da calcio e tennis e dell'area giochi, in particolare alla cantoniera Luisa Gallarelli, socia dell'associazione, alla Cantina Tre Castelli e alla Pro Loco di Montaldo che hanno messo a disposizione le attrezzature, aiutando anche a montarle, all'idraulico che ha assistito in cucina, ai volontari della Croce Verde Ovadese, ancora alla Tre Castelli e alla Cantina Cà del Bric per avere messo a disposizione gratuitamente il loro vino».

In chiusura un appello: «cerchiamo volontari magari già esperti di sagre ed eventi che ci possano dare una mano per "Bimbofest 2014", nelle diverse fasi del pre, durante e post evento: dovremo essere di più per fare meglio: chi è disponibile può telefonare allo 0143/85191 (Raffaella Robbiano o allo 0143/85478 (Giovanna Zerbo))».

Hanno collaborato volontariamente a "Bimbofest 2013": Lisi Bottero, Enza Martino, Raffaella Robbiano, Giovanna Zerbo, Mariateresa Balleari, Stefano Bertalotto Gabriella Caneva, Lidia Farabolli, Stefano Rebora, Matteo Paravino, Cristina Gallareto, Luisa Gallarelli, Angela Emanuela Talamona, Arianna Talamona, Albina Scarsi, Viviana Ferraro.

Cassine, scrive il vicesindaco Sergio Arditì

Cassine, Sticca: "Da Gotta polemiche pretestuose"

Cassine. La vicenda dell'avvicendamento in seno al Cda dell'Opera Pia "Sticca" di Cassine ha generato un articolato dibattito che si arricchisce di ulteriori contributi. In risposta alla lettera della scorsa settimana, inviata dal consigliere Gianni Gotta, ci scrive il vicesindaco Sergio Arditì. Riceviamo e pubblichiamo la sua lettera.

«Abituamente non ho l'abitudine di inserirmi nei dibattiti con cui sulla stampa esponenti della minoranza od altri polemizzano nei confronti della nostra Amministrazione.

Evidentemente mal sopportano la sconfitta elettorale cercando con pretestuosi motivi di inserirsi alla ribalta, mentre non ho mai mosso rilievi quando ritengo che il loro operato sia utile a correggere possibili imprecisioni. In questa circostanza intendo fare alcune osservazioni in merito alla rinomina del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Sticca. In particolare mi riferisco a quanto scritto dal consigliere Gianni Gotta sull'«Ancora» del 5 maggio 2013, notando che alla fine conclude testualmente

«...quindi vuoi vedere che fatto fuori Maestri non ci sono più ostacoli a realizzare un'opera che visti i tempi non starà mai in piedi per le risorse di un Comune come Cassine, con l'augurio che poi la sua realizzazione non vada a vantaggio degli interessi personali di qualcuno».

Queste frasi sibilline, non solo polemiche ma al limite calunniose, a chi sono rivolte? Non nascondendo palesemente la contrarietà più volte espressa alla realizzazione di un'opera di primaria importanza per la collettività, com'era proprio la realizzazione di un centro sanitario negli spazi retrostanti allo Sticca, con tre ambulatori medici, la sede della Cri locale ed altri sviluppi che si potranno realizzare in futuro, come ad esempio una palestra riservata sia ai pazienti che necessitano di cure sia ai degen-

ti dell'Opera Pia, sia ai cittadini in genere.

Lo scopo dell'attuale Amministrazione Comunale è quella di tutelare la salute dei cassinesi in una sede adeguata alle necessità di così fondamentale importanza e che divenga anche richiamo per gli abitanti dei paesi limitrofi. Questo è, senza tema di smentite, l'interesse primario che muove l'opera che già era nel nostro programma elettorale.

In merito all'esclusione del già presidente Franco Maestri, persona certamente capace e fattiva, posso affermare che va nei suoi confronti la mia stima ma non dipende da questa Amministrazione la sua esclusione.

Faccio notare, senza voler attribuire colpe a nessuno, che durante il primo colloquio di circa due anni fa con i componenti del Cda dello Sticca in merito al nuovo progetto, la maggioranza di essi si era dimostrata favorevole pur con la titubanza di alcuni, ma con l'approvazione del consigliere Scarsi, designato dal Sindaco Roberto Gotta, quale rappresentante del Comune; successivamente egli mutò opinione e, nota bene, se vi fossero stati interessi personali il sindaco Baldi avrebbe potuto richiederne le dimissioni. Senza nulla eccepire sul comportamento del consigliere Scarsi, faccio notare che, nominato quale rappresentante del Comune, ha votato contro il progetto del Comune stesso; non ultimo preciso che non ha più fatto richiesta di essere nominato dal Sindaco, ma si è rivolto direttamente al Presidente della Provincia che lo ha nominato.

Le conseguenze di tutta questa vicenda le devono trarre i lettori ed i cittadini di Cassine devono giudicare la vicenda seguendo i fatti concreti.

Infine auguro che, passato questo amaro periodo, Franco Maestri possa mettersi a disposizione dello Sticca per una fattiva opera di collaborazione con gli attuali Amministratori».

Alla presenza della Giunta comunale

Strevi ha ricordato il 68° della Liberazione



Strevi. Con una cerimonia semplice ma di notevole significato, Strevi ha celebrato il 25 Aprile. Nella giornata di mercoledì 24, la Giunta comunale, guidata dal sindaco Pietro Cossa, ha deposto una corona di alloro, in onore dei caduti per la Libertà, presso la targa che, alla base della Salita alla Parrocchia, ricorda l'anniversario della Liberazione. Sulla targa, posta a dimora nel 2005, nel 60° anniversario del 25 Aprile, si ricorda che «vi sono sacrifici che riscattano le debolezze e gli errori di una intera generazione e indicano quale sia la via da seguire per l'avvenire».

A Terzo limiti di velocità su S.P. 230

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito, in entrambi i sensi di marcia, lungo la S.P. n. 230 «della Val Boglionna», sul territorio del Comune di Terzo, nei seguenti tratti: limitazione della velocità a 30 km/h tra il km. 0+049 e il km. 0+272; limitazione della velocità a 50 km/h tra il km. 0+272 e il km. 0+454; limitazione della velocità a 70 km/h tra il km. 0+454 e il km. 1+765.

Il 18 maggio concerto di Süssmann e Bakke

La rassegna "Echos" farà tappa a Bergamasco



La pianista Signe Bakke e il violinista Michael Süßmann

Bergamasco. Con l'appuntamento andato in scena sabato 27 aprile, nell'Abbazia di Rivalta Scrivia (concerto d'apertura con il Quartetto Archimede) ha preso il via la quindicesima edizione del festival musicale "Echos, i luoghi e la musica".

Musica e territorio vanno di pari passo, in questa kermesse, che oltre a portare in Provincia artisti di livello internazionale, segnala ogni anno sui libretti di sala un tesoro da salvare, del nostro territorio descrivendone la storia, le vicissitudini e gli interventi necessari per il recupero (quest'anno l'onore è toccato alla Chiesa dei Battuti di Fubine, ndr).

Ma anche i luoghi che ospitano ogni anno i concerti della rassegna "Echos", scelti fra i più importanti e significativi della provincia, ricevono con la manifestazione una valorizzazione

e un'attenzione che ne mette in risalto le peculiarità, le bellezze, le potenzialità turistiche.

Fra le 14 tappe di questa edizione, spicca, come è ormai diventata abitudine, quella di Bergamasco, dove la rassegna farà tappa il 18 maggio.

La "location" prescelta è quella del Palazzo Marchionale, residenza dello scenografo Carlo Leva e abituale sede di un museo del cinema e della scenografia allestito proprio dallo stesso padrone di casa.

Ad esibirsi a Bergamasco sarà un duo norvegese, quello formato da Michael Süßmann, violinista, e Signe Bakke, pianista.

Proporranno un raffinato programma con musiche di Haendel, Grieg, Svendsen e Brahms, che avrà inizio alle 21,15. Ma della serata parleremo ancora sui prossimi numeri de "L'Ancora".

Scrive Ivan Barretta

"Filippi fermi discariche e grandi opere"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, scritta dal nostro lettore Ivan Barretta:

«Sabato 20 aprile, una marcia popolare contro il Terzo Valico ha ancora una volta dimostrato come quest'opera inutile e devastante sia unicamente voluta dai soliti "potenziati economici" ma osteggiata da chi vive sul territorio. Infatti sempre più persone stanno prendendo coscienza di come sia fondamentale bloccare le cosiddette "grandi opere" poiché espressione di un capitalismo in crisi che cerca di recuperare soldi e credibilità attraverso opere speculative quali l'alta velocità.

Opere di nessuna utilità, come ampiamente dimostrato da studi e dati tecnici, ma pagati con i nostri soldi e con la devastazione ambientale nonché l'inquinamento di aria (con materiale nocivo come l'amianto) e delle falde acquifere.

Di analoga natura e che servirà anche come cava per il Terzo Valico sarà la discarica di Sezzadio, discarica voluta dalla ditta Riccoboni di Parma, che a tal proposito ha acquistato i terreni in località Cascina Borio per realizzare l'opera.

La destinazione della discarica, in base a quanto dichiarato dalla Riccoboni, sarà per una tipologia di rifiuti "non pericolosi". Con tale dicitura si intende nascondere una realtà ben diversa perché si scaricheranno terre di bonifica di altri siti contenenti metalli ed altri materiali nocivi e potenzialmente cancerogeni e con il grave rischio di inquinare irreversibilmente la falda idrica sottostante la cascina. Falda con acqua buona che può soddisfare le esigenze di circa duecentomila persone.

La non idoneità del sito è stata anche rilevata dalla Re-

gione Piemonte, che con un documento ufficiale ne ha espresso la contrarietà.

Contro la discarica e le cave dell'acquese previste dal COCIV per quel progetto costoso ed inutile denominato Terzo Valico, si sono mobilitati fin da subito i comitati e i semplici cittadini per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio ed in difesa della propria salute. Mesi di mobilitazioni che hanno già avuto degli effetti positivi per questa lotta: infatti la determinazione popolare è stata alla base del sovvertimento che ha portato alla caduta del sindaco Arnera di Sezzadio, sostenitore della discarica.

Ma ora tocca al presidente della Provincia Filippi fare chiarezza, valutare se proseguire con questa politica, secondo noi del tutto insensata, favorevole alle grandi opere o decidere di fare un passo indietro ed occuparsi della salute dei cittadini e la salvaguardia del territorio.

Perché nel caso egli decidesse per le grandi opere, faremo di tutto per avere anche le sue dimissioni. Il nostro territorio, già gravemente penalizzato dalla presenza di amianto (vedi Eternit a Casale Monferrato) oltre ai siti di stoccaggio delle scorie nucleari, toccherà subire un alto costo in termini di vite umane con un costante aumento di decessi causati da tumori e mesotelioma.

Siamo quindi fermamente convinti, che solo una presa di coscienza che si trasformi in azione diretta, possa sbarrare la strada a questo futuro di morte e distruzione. Per questo ribadiamo la necessità che il movimento contro il Terzo Valico assuma forme di lotta più ampie e variegata ponendo anche in primo piano il problema cave con il suo potenziale carico di nocività».

Festeggiata alla "Residenza Castello"

A Pareto, i 100 anni di Pierina Ghione



Pareto. Alla "Residenza Castello" di Pareto Pierina Ghione vedova Viglino ha festeggiato i suoi 100 anni circondata dall'affetto dei suoi familiari. Pierina nel ringraziare tutti i parenti ed il personale della struttura, da loro appuntamento per il 101° compleanno.

Il sindaco Camiciottoli anticipa i tempi

Pontinvrea: da 2 anni no a Imu su prima casa

Pontinvrea. L'aveva detto l'ha fatto. Per il secondo anno consecutivo Matteo Camiciottoli, sindaco di Pontinvrea non farà pagare l'Imu (Imposta Municipale Unica) sulla prima casa ai suoi concittadini.

In attesa delle decisioni del nuovo Esecutivo, il sindaco di Pontinvrea si appresta, per il secondo anno, a non applicare l'Imu sulla prima casa ai suoi cittadini. Una decisione che l'amministrazione pontesina continua a ritenere di buona politica e soprattutto di buon senso.

Sottolinea Camiciottoli: «L'aggravarsi della crisi economica, che ormai non da più respiro alle famiglie italiane, impone agli amministratori uno scatto di reni per andare incontro alle sempre più pressanti problematiche che rendono difficile far quadrare il bilancio familiare. Purtroppo, il nostro esempio è caduto quasi completamente nel vuoto. Con il neo - Governo siamo al momento degli annunci che sembrano voler accontentare un po' tutti, in un politichese che è degno della vecchia scuola da prima Repubblica. Infatti, si annuncia il taglio delle tasse per accontentare una parte politica, poi si promettono decisioni forti per incrementare il lavoro e per far fronte al caso "esodati" e così un'altra parte è contenta e infine si annunciano revisioni co-

stituzionali così da mettere tranquillo il Presidente della Repubblica, ma poi il giorno dopo incominciano le smentite ed i passi indietro; il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha reso noto che l'Imu non verrà abolita ma solo sospesa... e si comincia con il solito balletto.

Noi non ci stiamo. Eravamo convinti già un anno fa che l'Imu sulla prima casa fosse incostituzionale, iniqua e vessatoria per le famiglie e ancor di più lo siamo oggi e siamo ancora più convinti che il buon esempio si debba dare dall'alto. Ci saremmo aspettati che invece di sospendere l'Imu per un mese si fosse proposto di sospendere i vitalizi a tutti i livelli e gli stipendi parlamentari, annunci come: un immediato provvedimento per un tetto, come accade in Svizzera, sugli stipendi dei manager pubblici e privati, un provvedimento d'urgenza sull'impignorabilità della prima casa, una possibile rateizzazione dei debiti contratti e richiesti da parte di Equitalia per le famiglie monoreddito o che non raggiungono i trentamila euro lordi annui. Ecco, ci saremmo aspettati una serie di annunci di buon senso per il bene delle famiglie e non per tenere insieme la maggioranza.

Quindi, oggi come ieri, diremo "No" all'Imu sulla prima casa».

Incontri in valle Erro e Bormida

Giusvalla, Carabinieri contrastare furti e truffe



Giusvalla. Prosegue il ciclo degli incontri con gli anziani organizzato dalla Compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte, con la collaborazione dei Comuni della Val Bormida e della Val d'Erro, al fine di consigliare al meglio la popolazione sugli accorgimenti da mettere in atto onde contrastare i furti in abitazione e le truffe agli anziani. Martedì 23 aprile si è tenuto l'incontro nel Comune di Giusvalla, presso il circolo ricreativo della Croce Bianca, con una discreta partecipazione di pubblico. Anche la zona può essere definita sicura, e la vigilanza delle Forze dell'Ordine è costante, sono comunque consigliabili alcune accortezze ed una più stretta collaborazione con i Carabinieri, segnalando prontamente eventuali presenze sospette, per aumentare ulteriormente la sicurezza delle case.

Sabato 11 maggio, ore 21, l'11ª edizione

A Morbello Piazza "Via Crucis vivente"

Morbello. Il paese si anima di colori, suoni e preghiere arcaiche, si veste di particolari costumi d'epoca e caratteristiche scenografie per rivivere uno dei momenti religiosi più intensi dell'anno liturgico cristiano, uno dei più drammatici riti rievocativi della Settimana Santa: la **Via Crucis Vivente**, in programma per sabato 11 maggio, a partire dalle ore 21, a Morbello Piazza, giunta quest'anno all'11ª edizione.

La drammatizzazione degli ultimi giorni della vita di Gesù è organizzata dalla comunità parrocchiale di Morbello, con la collaborazione del Comune, della Pro Loco, dell'associazione Limes Vitae, dell'associazione "Storica Tortonese" e del gruppo parrocchiale di Cassinelle.

Una rievocazione storico-religiosa interpretata da personaggi con i costumi d'epoca e la partecipazione straordinaria della "Legio XIII Gemina". La

"Legio XIII Gemina" è: «Tra le legioni romane storicamente più degne di nota, e fu una delle legioni che furono condotte da Giulio Cesare nelle sue campagne in Gallia e anche nelle successive guerre civili contro la fazione capitanata da Pompeo. E soprattutto la legione che per prima passò il Rubicone il 10 gennaio del 49 a.C. La legione si trovava a Vienna nel V secolo. Il simbolo della legione era il leone».

Il sacro e il popolare spettacolo teatrale si fondono tra piazza e stradine del borgo antico divenute per l'occasione palcoscenico della rappresentazione.

A scandire il tempo del dolore, solo il ritmo grave e solenne del tamburo e delle musiche sacre, dei canti e delle meditazioni che guideranno la cittadinanza dall'Ultima Cena fino al "luogo del Golgota", luogo universale di morte e redenzione.

In merito alla seduta consiliare del 24 aprile

Ponzone, Gianni Martini capogruppo di minoranza

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo da Gianni Martini, capogruppo di minoranza: «Egregio Direttore, a margine dell'articolo "In Consiglio Bilancio e Unione Montana" pubblicato su L'Ancoira del 5 maggio, vorrei fare alcune considerazioni o meglio precisazioni».

Quanto è stato scritto sulle parole dette e sulle posizioni assunte da me e dai colleghi consiglieri di minoranza, in alcuni casi merita una lettura diversa dall'interpretazione che si può dedurre leggendo l'articolo riguardante il consiglio comunale di Ponzone del 26 aprile 2013.

Partiamo dall'approvazione del bilancio: l'articolo è in gran parte improntato sui 178.000 euro che l'amministrazione comunale è stata costretta ad inserire nei propri conti dopo aver perso in primo appello la causa riguardante la ristrutturazione dell'asilo di Cالداسيو.

Vengono riportate le voci del Sindaco e del vice sindaco che con dovizia di particolari danno la loro versione dei fatti manlevando l'amministrazione da ogni responsabilità. A questo punto l'articolista così si esprime: "non è bastato, minoranza ha votato contro".

Frase infelice, in quanto induce il lettore a pensare che quei malandrini dell'opposizione hanno votato contro, nonostante l'evidenza dei fatti, e non si sono ravveduti, nemmeno dopo le parole del Sindaco!

Ricordo che, anche senza la spinosa questione asilo di Cالداسيو, avremmo comunque votato contro l'approvazione del bilancio, come del resto abbiamo sempre fatto nei precedenti consigli comunali, non per sfizio o per essere contro per principio, ma perché riteniamo che il bilancio di un comune, al di là di una sommatoria di numeri e dati debba esprimere la volontà di far crescere il paese attraverso proposte di investimenti mirati nei settori che possono produrre ricchezza per uscire dallo stallo dell'inerzia e del "non fare" che ci hanno portato ad avere una situazione economica ed ambientale estremamente critica.

Nell'ultima parte del Consiglio comunale si è discusso attorno alla controversa questione dell'Unione Montana. Vorrei anche in questo caso chiarire il nostro pensiero e, facendone per tutti uniti abbiamo votato contro a questo tipo di proposta. Questo non significa

da parte nostra una bocciatura dell'ipotesi di Unione a prescindere, ma una ferma presa di posizione contro la confusione e poca chiarezza che si evince anche dalla lettura del relativo statuto. Dispiace, e qui mi rivolgo ancora all'articolista, che non siano stati riportati nessuno dei concetti molto interessanti espressi da Romano Assandri e di contro siano stati messi in evidenza parole del consigliere Fabio Martino che fuori dal proprio contesto travisano il senso del discorso.

Dalla coerenza di votare no all'Unione da parte del consigliere prendendo momentaneamente le distanze dal proprio partito che, in una visione globale e non riguardante un singolo comune, ha dato una indicazione diversa, si passa allo scritto: "Non sono d'accordo con... sarebbe stato meglio una convenzione con Acqui". I due concetti espressi nella frase sono stati detti in momenti diversi ed il secondo era una forzatura o una battuta detta nella concitazione del momento.

Non me ne voglia l'autore dell'articolo, presente alla riunione del Consiglio comunale, ma nel dare troppa enfasi a parole che fanno comunque parte della dialettica fra le parti e omettendone altre, magari non ritenute degne di nota, si rischia di alterare il giusto equilibrio dell'articolo che, come Lei mi insegna, deve essere asettico e imparziale».

Interessante il consigliere Gianni Martini quando dice - «Comunque avremmo votato contro come abbiamo sempre fatto e non per sfizio ma per...».

Sull'Unione Montana ci sono stati diversi interventi, alcuni chiari altri più confusi.

Pienamente inserito nel contesto è stato quello del consigliere Fabio Martino «Era meglio andare con Acqui» - a significare una possibile convenzione con Acqui anziché l'adesione all'Unione Montana - che, se non altro, ha dimostrato d'aver ben delineato un indirizzo.

Sul «Non è bastato, la minoranza ha votato contro» ho dato una interpretazione diciamo "tecnica" a significare anche, e non me ne vogliano il sindaco Giardini ed il vice Ivaldi, che i relatori non sono stati sufficientemente abili nel convincere la minoranza. Semplicemente per tutti uniti abbiamo votato contro a questo tipo di proposta. Questo non significa

Dopo la chiusura delle Comunità Montane

Ponzone, sul Gal Borba il presidente Bisio

Ponzone. Gianmarco Bisio, presidente del Gal (gruppo Azione Locale) Borba, dopo la chiusura delle Comunità Montane passate dal 1° aprile alla gestione di commissari che la Regione a tutt'oggi non ha ancora nominato, è in una fase di modifiche che riguardano l'assetto del territorio, ha preso carta e penna e scritto agli assessori regionali Ugo Cavalleria, Riccardo Molinari, Gianluca Vignale, alla direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, all'Assopiemonte Leader presso il Gal Mongioie ed a Giampiero Nani presidente della ex Comunità Montana "Appennino Aleamico - Obertengo".

Scrive il presidente Bisio: «Il territorio del Borba potrà contare nel 2013 sull'impegno del Gruppo Azione Locale, per gestire l'ultima parte delle risorse per completare l'avanzamento dei Progetti del Programma di Sviluppo Rurale; servono però certezze sui cambiamenti dell'assetto amministrativo che il territorio sta subendo con la soppressione delle Comunità Montane, a seguito dell'applicazione della legge Regionale 11/2012, in modo che il Gal - consorzio misto pubblico-privato - possa proseguire le sue attività di sviluppo del territorio interessato sul fronte del turismo, dell'agricoltura, dell'artigianato».

È necessario un approccio integrato alle politiche di sviluppo delle zone rurali, lo chiede l'Europa che sta già lavorando alla programmazione 2014-2020. I Gal, sul territorio Regionale, hanno creato e stanno creando nuovi posti di lavoro, supportando nascita e sviluppo di imprese; stanno inoltre sostenendo i Comuni nel miglioramento della qualità della vita e dei servizi nelle zone montane; hanno infine agevolato la sussidiarietà dei territori, valorizzato le risorse ambientali e culturali locali. Gli investimenti che si stanno realizzando diventeranno un moltiplicatore rilevante.

Oggi, però, il GAL non deve essere lasciato a se stesso: la montagna e la collina trovano la sua forza in un sistema integrato di enti locali unito ai Gal e alle imprese, che concorre allo sviluppo e alla produzione di Pil.

Con la ridefinizione dei con-

fini della Comunità montana è necessario non disperdere capacità professionali e risorse. Pertanto è necessario costituire a breve termine, un tavolo operativo per agevolare la transizione nel 2013, al fine di riordinare le quote dei Comuni e delle nuove Unioni, parte pubblica fondamentale, in ciascun Gal.

La montagna e la collina sono un'impresa che lavora, producendo utili, posti di lavoro e nascita di aziende. Al tavolo che richiediamo alla Regione è auspicabile il coinvolgimento delle associazioni di categoria, che sono i soci privati dei Gal.

Le sfide del 2013 saranno molteplici, da affrontare subito, se non progettiamo per tempo il riordino delle quote dei soci rischiamo di non poter aprire i bandi e quindi perdere risorse da assegnare a Comuni e imprese. Non possiamo vanificare il lavoro fatto fin qui.

Le nuove Unioni montane o/e i Comuni consorziati saranno i soggetti di riferimento, in quanto soci pubblici, che dovranno sostenere il Gruppo di Azione Locale.

Questo si traduce in sostegno alle imprese, ai giovani che vogliono creare una nuova azienda in montagna e a tutta la rete sociale che vive e opera sui nostri territori.

I singoli Comuni non potranno lavorare da soli sulla programmazione europea e sui bandi del prossimo Psr perché serve un approccio integrato e consapevole così come voluto da Bruxelles con le sue direttive.

In considerazione dell'importante e insostituibile apporto dato dai Gal allo sviluppo dei territori rurali più marginali, auspichiamo che le autorità competenti di tutti i livelli, a ciò proposte, prendano adeguate misure nelle proprie sedi istituzionali affinché non venga compromessa l'attuale e futura attività di programmazione.

Mi auguro che gli enti pubblici e privati coi quali il Gal ha un costante rapporto di collaborazione, continuino a sostenerlo per lo sviluppo del territorio, cogliendo appieno l'opportunità che il Gal rappresenta, soprattutto in prospettiva della futura programmazione 2014-2020 che vedrà enti misti come il Gal beneficiari di ingenti risorse pubbliche».

Alunni della scuola primaria ad Alessandria

Montechiaro: al museo "C'era una volta..."



Montechiaro d'Acqui. Scrivono gli alunni: «Lunedì 22 aprile noi alunni delle classi 1ª, 2ª e 3ª della scuola primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui abbiamo trascorso, insieme alle nostre insegnanti, una mattinata partecipativa, fuori dalle mura delle nostre aule».

Infatti, appena arrivati a scuola, siamo saliti sullo scuolabus e ci siamo diretti ad Alessandria, per visitare il museo "C'era una volta..."».

Quando siamo entrati è ap-

parso ai nostri occhi un mondo affascinante che ci ha incuriosito moltissimo».

Abbiamo potuto osservare da vicino oggetti usati ai tempi dei nostri bisnonni e capire come vivevano quotidianamente le famiglie a quei tempi, conoscere i giochi con cui si divertivano i bambini».

È stata una bella esperienza che ci ha fatto riflettere e comprendere quali difficoltà abbiamo dovuto affrontare i nostri bisnonni e apprezzare di più le comodità che oggi abbiamo».

In occasione inaugurazione del monumento

Gemellaggio alpini Terzo e di Borgio Verezzi



Terzo. Domenica 28 aprile in occasione dell'inaugurazione del "Monumento Alpini d'Italia", gli Alpini di Borgio Verezzi e gli Alpini di Terzo (oltre 900 abitanti) hanno festeggiato il gemellaggio raggiungendo la ridente cittadina ligure (oltre 2320 abitanti) con due pullman gran turismo.

Nel primo con la Fanfara Alpina Valbormida, nel secondo con gli Alpini di Terzo con le mogli e gli amici.

Dopo la sfilata e la santa messa si è svolta l'inaugurazione del monumento e la benedizione del gagliardetto di Borgio Verezzi. Presenti il vessillo della Sezione di Alessan-

dria e della Sezione di Savona con numerosi gagliardetti.

I due sindaci di Borgio Verezzi (Renato Dacquino) e di Terzo (Vittorio Grillo) dopo i ringraziamenti per la bella iniziativa hanno dato parola ai capogruppo e allo scambio delle targhe commemorative. Al termine si è svolto il carosello della Fanfara Alpina Valbormida molto apprezzata e applaudita dal numeroso pubblico presente.

Quindi dopo la toccante cerimonia si è proseguito presso il ristorante. Un buon rientro ha terminato questa giornata insolita, ma tanto voluta e apprezzata da tutti.

Sabato 11 maggio al centro polivalente di Mornese

Il vento del Tobbio giornata sulla Resistenza

Mornese. Il vento del Tobbio è l'evento che avrà luogo nel Palasport di Mornese sabato 11 maggio, organizzato dall'Associazione Casal Regium in collaborazione con il comune di Mornese.

La giornata vedrà protagonista il tema della Resistenza ed avrà inizio alle ore 16 con alcuni interventi, a partire dal professor Gianni Repetto che sensibilizzerà quella che è stata la Resistenza nel nostro territorio; seguirà Gian Piero Argmano con una breve presentazione dell'Associazione Memoria della Benedicta e dei lavori svolti con quest'ultima.

Il pomeriggio continuerà con due attori di teatro, Davide Fabbrocino e Debora Pessot, che interpreteranno alcuni pezzi riguardanti i deportati ed i partigiani della zona.

Infine interverrà il fondatore della fondazione di Palazzo Ducale di Genova Luca Borzani

che presenterà il libro "La guerra di mio padre" edito dal nuovo Melangolo, che narra la drammatica esperienza nei campi di prigionia nazisti del genitore Giovanni Borzani.

A trattenere ancora il pubblico sarà un breve rinfresco e la possibilità di cenare grazie al pastificio Mani Man, dopo di che si esibiranno tre band musicali che hanno a cuore l'argomento: i Digidù con il loro spirito popolare che mischia cover cantautorali a canti partigiani; gli Ostinati e contrari Zena con un toccante ed intenso tributo a Fabrizio De André ed infine la band Bullet Trotter che spigionerà energie punk date da testi propri.

Lo scopo dell'evento è quello di coinvolgere tutte le età, poiché quando si parla di storia si scava nel passato ma la si deve conoscere per vivere al meglio il presente. Partecipate numerosi.

Quattro proposte per l'estate in Monferrato

Cremolino, i laboratori di "Agriteatro 2013"



Cremolino. È in programma, nel tardo pomeriggio di giovedì 9 maggio, ad Alessandria, la presentazione dei Laboratori per l'estate 2013 de "Agriteatro".

L'incontro - che si svolge quando questo numero del giornale è da poche ore in edicola - sarà tenuto da Tonino Conte (ideatore dell'iniziativa) e da alcuni dei suoi insegnanti, che rispondono al nome di Paola Bigatto, Nicholas Brandon, Gianni Masella, Alice Scano.

Giunti alla loro V edizione, i laboratori hanno da sempre sede nella magnifica cornice della Cascina San Biagio (dove gli allievi vengono ospitati), nel comune di Cremolino, un'affascinante casa di campagna congegnata con l'inconfondibile tocco teatrale di Tonino Conte. Dall'estate 2008 i suoi spazi e il suo grande prato circondato dai boschi, accolgono bambini e adulti nel segno dell'arte drammatica.

Un luogo silenzioso e distensivo, letteralmente immerso nella natura - non sono rari gli incontri con caprioli, corvi e poiane - in cui immergersi in un breve ed intenso soggiorno creativo (e ricreativo).

Al momento laboratoriale seguono incontri-spettacolo nei Castelli e nei Borghi della zona. Che arricchiscono l'offerta culturale e turistica di un Monferrato sempre più attraente.

Anche, se immaginiamo, tanti saranno i dettagli che si aggiungeranno nell'appuntamento qui sopra ricordato, interessanti sono le anticipazioni che sin da ora possiamo fornire ai nostri lettori.

Si, perché dopo le esperienze con Laura Curino, Massimiliano Civica, Enrico Campanati, e la coppia teatrale Cuocolo & Bosetti (impossibile però registrare la lista di tutti i docenti), quest'anno sono in programma **quattro possibilità** di avvicinamento alla scena.

Il tutto sotto la guida di alcuni protagonisti del teatro contemporaneo.

Il sipario e il palco tra gli alberi

Si parte, **da lunedì 15 luglio a domenica 21 luglio**, con l'immancabile e apprezzato laboratorio di recitazione rivolto ai bambini (dai 7 ai 13 anni). Il titolo è *Calandrino* (l'edizione 2013 del Festival "L'Altro Monferrato", di cui i laboratori fanno parte) è dedicata alla ricorrenza dei 700 anni dalla nascita di Giovanni Boccaccio; e così lo sono anche i laboratori).

I piccoli saranno guidati, come ogni anno, da Gianni Masella (regista e insegnante di recitazione) e da Alice Scano (attrice, insegnante di recitazione con specializzazione in psicologia), incaricati fin dall'esordio del progetto di aprire la stagione vista anche la loro consolidata esperienza nel campo dell'infanzia.

Il corso introdurrà i ragazzi,

ad un percorso che guarda alla recitazione anche come strumento di socializzazione ed esplorazione di sé. Che si dà, oltre tutto, come obiettivo finale, un incontro-spettacolo col pubblico (a Rocca Grimalda, il 21 luglio), al termine della settimana: un "tuffo" nel cuore del mestiere dell'attore, per "vedere da vicino l'effetto che fa". Costo € 300 (comprensivo di vitto e alloggio, € 270 per chi si iscrive entro il 31 maggio).

Si prosegue con un laboratorio di scrittura narrativa a cura di Raffaella Romagnolo. Giornalista e scrittrice (*La masnà*, il suo ultimo libro, è finalista nel Gran Premio delle lettrici di *Elle* 2012, e ha vinto il premio "L'amaca") metterà in guardia, **sabato 27 e domenica 28 luglio**, gli aspiranti romanzieri (per gioco o per mestiere), dal rischio sempre presente dello scrivere per se stessi invece che per gli altri, facendo - ahinoi - della noia l'ingrediente letterario principale... Lo farà al motto di "messer, questo cavallo ha troppo duro trotto...". Quelli de Agriteatro proseguono così: "lo scendo e vado a piedi, pur di non ascoltare il vostro racconto!". Costo € 120 (€ 100 per chi si iscrive entro il 31 maggio e per chi non usufruisce dell'ospitalità altrimenti inclusa nel prezzo).

Da **lunedì 29 a mercoledì 31 luglio** una novità: un laboratorio che "insegna come insegnare" l'inglese attraverso il teatro.

Rivolto a docenti, genitori o chiunque voglia cimentarsi con un percorso teatrale in lingua straniera. Ecco *Play with English*, il corso tenuto dall'attore e regista (madrelingua inglese) del Teatro della Tosse Nicholas Brandon.

Scioglilingua, letture, giochi e improvvisazioni saranno gli strumenti per ampliare il lessico e imparare la grammatica divertendosi e senza quasi accorgersi che si sta studiando.

Ultimo viene il laboratorio di recitazione per i più grandi dal titolo *In laude di Dante*, in programma **ad agosto**, a cura di Paola Bigatto, che insegna stabilmente anche alla Scuola "Paolo Grassi" di Milano, ed è stata diretta - tra gli altri - da Tonino Conte, Luca Ronconi e Aldo Trionfo.

Se Boccaccio, col suo *Trattatello in laude di Dante*, dimostra di essere il primo lettore pubblico della *Commedia*, che lui stesso definì *Divina*, buona può venire l'idea di un percorso nel verso dantesco partendo dal punto di vista dell'autore del *Decamerone*. Costo € 180 (€ 150 per iscrizioni entro il 31 maggio).

Ulteriori informazioni telefonando al numero 010 2471153, o scrivendo alla mail info@agriteatro.it. Sul web digitare invece agriteatro.it.

G.Sa

Da una nostra lettrice fan di Piero Montanaro

Pro Loco Cremolino complimenti per la sagra



Cremolino. Riceviamo e pubblichiamo da una nostra lettrice genovese (Giuseppina Chiappe): «Vorrei complimentarmi con la Pro Loco di Cremolino per l'organizzazione della festa delle frittelle. Siamo un gruppo di fan di Piero Montanaro che ammiriamo a Tele Cupole, e certe volte, come tanti delle nostre zone, andiamo anche in trasmissione. Durante la sagra delle frittelle che ogni anno diventa sempre più importante e meglio organizzata, abbiamo ammirato i vari spettacoli, e seguito il trio di Montanaro che come sempre con professionalità e simpatia ha allietato il pomeriggio cantando canzoni popolari del suo repertorio coinvolgendo il pubblico presente. Inoltre Montanaro quando ha intervistato l'ospite che aveva annunciato,

siamo rimasti colpiti perché poco prima combatteva con il gruppo della Compagnia dell'Alto Monferrato e dopo poco era sul palco, e siamo venuti a sapere che si chiama Marcello De Chirico ed è la voce maschile di un'orchestra conosciuta e rinomata di Alessandria. Ascoltandolo, abbiamo gradito le sue canzoni interpretate con professionalità e trasporto, una bella voce all'italiana, guardandolo bene a qualcuno di noi è venuto in mente di averlo visto già a Tele Cupole e fortunatamente ha fatto strada cambiando genere musicale ed è a mio giudizio più valorizzato.

Grazie alla Pro Loco di Cremolino, a Piero Montanaro e a tutti quelli che hanno collaborato per la riuscita di questa manifestazione».

L'Alta Via dei Monti Liguri in fiore

Sassello, a passeggio nel Parco del Beigua

Sassello. Nel comprensorio del Parco del Beigua esiste una fitta rete escursionistica che si sviluppa per circa 500 chilometri e che permette di ammirarne ed apprezzarne le bellezze ambientali e storico-culturali. Percorrere i sentieri del parco su entrambi i versanti (tirrenico o padano) o lungo la dorsale contraddistinta dall'Alta Via dei Monti Liguri - che traccia l'asse centrale dell'area protetta - è come sfogliare un magnifico libro in cui sono raccontate e rappresentate la storia dell'uomo e della natura. Per rendere ancora più accattivanti le escursioni nell'area protetta l'Ente Parco, in alcuni casi, è intervenuto realizzando percorsi attrezzati, supportati da pannelli e materiali divulgativi, che consentono al visitatore di meglio conoscere ed apprezzare alcuni degli elementi naturalistici, storici e culturali visibili lungo il tracciato prescelto. All'interno dell'area protetta e nel comprensorio circostante sono presenti strutture ricettive, rifugi e ripari non custoditi che consentono ai visitatori di poter programmare soste prolungate per poter meglio apprezzare la rete sentieristica del parco.

L'Ente Parco in sinergia con i comuni ha altresì allestito una efficace rete di aree verdi attrezzate in cui è possibile trascorrere momenti di relax e di ristoro.

Prosegue nel frattempo il programma di eventi, escursioni, mostre che l'Ente Parco ha messo in cantiere per il mese di maggio.

Domenica 12 maggio, L'Alta Via dei Monti Liguri in fiore. Escursione guidata nel tratto di Alta Via che attraversa il cuore del Parco del Beigua. Al termine dell'escursione sarà possibile fare una degustazione di prodotti locali presso il ristorante/rifugio Pratorotondo (facoltativa, a pagamento). Ritro-

vo: ore 9,30, presso località Pratorotondo, Cogoleto, costo 8 euro per persona, prenotazione obbligatoria.

Da venerdì 17 a domenica 19 maggio, Giornate micologiche primaverili. Mostra micologica con esposizione al pubblico di funghi e di tavole micologiche, completata da incontri con esperti del settore. Ritrovo: Casa del Parco, Foresta Regionale Deiva, Sassello. Orari: venerdì 15-18; sabato 9-18; domenica 9-18. Ingresso gratuito. Per informazioni: Associazione Campal - Gruppo Micologico della Croce Verde Sestrese tel/fax: 010.6048142, 010.6048143.

Da sabato 25 a domenica 26 maggio, Arenzano Green Fest 2013. Due giorni di esposizione, laboratori, giochi e musica nel centro storico della cittadina rivierasca. Inoltre... prodotti tipici, piatti locali, bevande artigianali. Ritrovo: ore 15, via Bocca, Arenzano. Per informazioni: Cngei - Sezione di Arenzano. tel/fax: 010.9110928, 347.8832843, e-mail: arenzano@cngai.it.

Domenica 26 maggio, Alla scoperta del Lago dei Gulli. Escursione geologica guidata e visita alle esposizioni paleontologiche di Palazzo Gervino a Sassello (iniziativa inserita nell'ambito della 6ª edizione del G&T Day promossa dall'Ass.ne Italiana "Geologia & Turismo" con il patrocinio di Geoitalia - Federazione Italiana Scienze della Terra). Al termine dell'escursione sarà possibile fare una degustazione di prodotti locali presso il ristorante Palazzo Salsolo nel centro storico di Sassello (facoltativa, a pagamento).

Ritrovo, ore 9,30, Centro Visite di Palazzo Gervino, Sassello, costo 8 euro a persona, prenotazione obbligatoria.

Per informazioni: Ente Parco Beigua tel/fax: 010 8590300 e-mail: info@parco-beigua.it.

Grande afflusso di pubblico, terminati gli ingredienti

Cremolino, tutto esaurito alla "Festa delle frittelle"



Cremolino. "La fortuna aiuta gli audaci". Devono avere pensato a questo vecchio adagio, gli organizzatori della "Festa delle Frittelle" di Cremolino, quando, nonostante il tempo grigio che gravava sul paese nella mattinata di mercoledì 1 maggio hanno deciso di iniziare comunque i preparativi per l'evento, senza considerare neppure per un attimo l'ipotesi dell'annullamento. Sono stati premiati: i quasi 200 chili di frittelle impastati fra la tarda mattinata e il primo pomeriggio sono infatti andati a ruba, grazie al netto miglioramento delle condizioni climatiche. Il sole ha attirato a Cremolino centinaia di turisti, e oltre alle frittelle sono andati esauriti anche lo zucchero e il sale per "condirle". Il borgo, addobbato a festa e illuminato dai raggi solari, si è riempito di banchetti di artigianato di ogni genere, mentre

il gruppo dei "I Cantavino doc" ha allietato con musica e canti l'intero pomeriggio, ben coordinato dallo speaker Enrico Santy. Tutto è andato per il meglio: molto apprezzata la rievocazione storica con cui gruppi folkloristici hanno ridato vita allo spozialio fra Agnese del Bosco e il Marchese del Monferrato; la sfilata si è snodata per tutte le vie del paese, dal castello alla piazza centrale, tra combattimenti di spade e scambi di bandiere da parte degli sbandieratori.

Una bella festa, che ancora una volta ha promosso nel modo migliore le bellezze di Cremolino, esaltandone e facendone rivivere le tradizioni, grazie anche a tanti volontari che, con il loro impegno, hanno contribuito alla riuscita della giornata. Appuntamento al 2014, quando le frittelle saranno ancora più buone.

Domenica 12 maggio - calcio play off

All'Ottolenghi sfida decisiva tra Acqui e Pro Dronero

L'Acqui ha aspettato ed ora arriva la Pro Dronero che ha pareggiato con la Cheraschese nella prima gara dei play off ed ha passato il turno grazie al miglior piazzamento in campionato.

È il regolamento che premia la miglior classificata e l'Acqui, dopo l'Albese, ha fatto meglio di tutti. Meglio della Pro Dronero giunta a pari punti ma solo dopo la penalizzazione di due affibbiata ai bianchi e con una peggior differenza reti. Quindi un secondo posto per l'Acqui che ha permesso di evitare lo spareggio con la Cheraschese, quarta classificata e di giocare quello successivo in casa e con gli stessi vantaggi, ovvero passaggio del turno in caso di eventuale pareggio al termine dei tempi supplementari.

Domenica si torna in campo, all'Ottolenghi, in una partita unica e con l'Acqui che può pescare tra due opzioni. La vittoria ed il pareggio al termine dei canonici novanta più supplementari. Un vantaggio che non da certezze. La Pro Dronero ha dimostrato in campionato d'essere una buona squadra, solida, organizzata magari con un presidente vulcanico ma che comunque ha realizzato un buon progetto al quale ha aggregato continuità; infatti play off sono stati al termine dello scorso campionato e quest'anno il bis.

I "draghi" in campionato hanno segnato più gol di tutti, ben 71; l'ossatura della squadra è solida ed a disposizione di mister Caridi c'è una buona rosa, esperta e con alcuni pezzi pregiati. Esperto è il portiere Roberto Rosano, 26 anni, un passato in C2 con Alghero ed Olbia, poi in D con Rivarolese, Fanfulla, Saluzzo ed Albese; più che affidabili sono i difensori centrali, entrambi 29enni: Madrigano, cresciuto nel Cosenza poi al Marsala quindi una manciata d'anni al Cuneo in D e C e Carlo Bruno ex del Cuneo; a centrocampo Caridi schiera due interdirettori davanti alla difesa; di solito Dario Serra, 34 anni, per tanti anni centrocampista dell'Alessandria in C1, che però, proprio nel match con la Cheraschese, si è gravemente infortunato al ginocchio. Al suo posto il meno talentuoso ma più dinamico Lorenzo Bodino, ottimo giocatore di categoria che farà copia con il 23enne Brondino, ex del Busca. In tre dietro una unica punta; tra di loro il 33enne Alan Kjeldsen, una vita sui campi della provincia "Grandi" affiancato da Dutto e Ghiardi o un'altro dei giovani in rosa. Punta centrale Fabricio Porcel



Dall'alto: il tifo per i bianchi e capitano Silvestri in azione con la Pro Dronero.

De Peralta, attaccante che ha iniziato la carriera in Argentina è approdato Principato d'Andorra prima di arrivare in Italia e giocare con Bra, Busca e Pro Dronero, tutte squadre con le quali ha sempre segnato un buon bottino di gol. De Peralta che contro l'Acqui, ha segnato sia nella gara d'andata, su rigore, che in quella di ritorno, su azione.

Acqui che in settimana si è allenato quattro volte e Merlo solo alla vigilia del match saprà su quali elementi della rosa contare. Non ci sono squalificati ma il dubbio è per gli acciacchi che interessano Busetti, Martucci e Delia. Sulla carta sono tutti e tre a disposizione ma, molto probabilmente, partiranno dalla panchina. Sarà quindi un Acqui in fotocopia di quello che ha inanellato otto vittorie consecutive, decisamente più armonico di quello molto rimaneggiato che ha

pareggiato l'ultimo match con l'Albese.

I precedenti sono quelli del campionato appena concluso, altre gare sono degli anni ottanta quando i "draghi" non avevano il blasone e nemmeno le ambizioni di oggi e navigavano per lo più in "promozione". Nel campionato appena concluso bianchi e biancorossi si sono divisi la posta con una vittoria per parte. Netta quella che ha visto i bianchi vincere all'Ottolenghi con una delle gare più belle della stagione. Basterà ripetersi? Ce lo dirà l'Ottolenghi domenica 12 maggio a partire dalle 16.

Acqui (4-3-3): Bodrito - Perrelli, Silvestri, Morabito, Buso - Cappannelli, Granieri, Motta - Parodi, Russo, Innocenti.

Pro Dronero (4-2-3-1): Rosano - Franco, Bruno, Madrigano, Porcaro - Brondino - Dutto, Kjeldsen Ghirano - De Peralta.

Speciale Stra Acqui a pagina 15
Judo a pagina 21

Acqui - Pro Dronero vista da...

Acqui Terme. Ne parla mister Arturo Merlo che non nasconde le difficoltà sempre presenti in una sfida del genere: «Loro sono una buona squadra, esperta e maliziosa che sa colpire al momento giusto».

Contro la Cheraschese hanno giocato di rimessa ben sapendo che bastava il pari. Ad Acqui probabilmente arriveranno con altri intenti. Stiamo preparando la partita con la massima attenzione e la speranza è di colpirli nel loro punto debole; certo è che la nostra non sarà una gara "attendista", non abbiamo l'esperienza per farlo e quindi giocheremo come sappiamo.

Sono partite complicate che possono essere decise da un episodio. Noi cercheremo d'essere più bravi, e per questo abbiamo bisogno dell'incanto dei nostri tifosi. Daremo il massimo, mi auguro che sia una bella partita e se loro saranno più bravi li applaudiremo».

Stessa identità di vedute del d.s. Gian Stoppino: «Purtroppo

non ho visto giocare la Pro Dronero ma so che è una squadra tignosa ed esperta con alcuni giocatori di ottimo livello. Dovremo essere bravi a giocare come abbiamo fatto nelle ultime partite».

I dirigenti - Fabio Cerini: «Non per caso la Pro Dronero è arrivata tra le prime, è una buona squadra e soprattutto all'andata mi ha fatto un'ottima impressione».

Non sarà una partita facile. L'Acqui ha dalla sua un pubblico che nessun'altra formazione di categoria può vantare e mi auguro che domenica, con una bella giornata e senza partite di serie A interessanti, gli acquisti vengano a sostenere la squadra della loro città».

Teo Bistolfi: «Partita difficile, loro sono una buona squadra. La mia speranza è quella di vedere l'Acqui giocare con la stessa intensità con la quale ha giocato e vinto nella gara di ritorno».

Quella è stata una delle più belle partite disputate dai bianchi. Se penso a quello che è successo l'estate scorsa quan-

do l'Acqui ha rischiato di sparire, la più grande soddisfazione è quella di essere qui, a giocare uno spareggio per salire di categoria. Siamo tutti ancora arrabbiati per quello che è successo quasi un anno fa, giocheremo anche per dimenticare e mi auguro che i nostri tifosi facciano da dodicesimo uomo».

Silvio Moretti, dal 1979 è segretario dell'Acqui e voce "storica" dei bianchi. Ricorda tanti fatti, ne ha viste di tutti i colori. «Sono arrivato nel '79 e l'anno dopo l'Acqui ha vinto lo spareggio con il Bra e quello non è l'unico che ho vissuto. Quello di domenica con la Pro Dronero è particolare perché arriva al termine di una stagione che tutti sanno come è iniziata. Essere qui, a lottare per il salto di categoria è davvero un bel sogno a prescindere da come finirà».

Non sarà una partita facile, loro sono un'ottima squadra. Dalla nostra c'è il fattore campo, importane per il calore del pubblico e credo che l'Acqui farà una gran bella partita».

9° Memorial Stefano Ivaldi in campo con "Zelig" venerdì 24 maggio



Le vecchie glorie dell'Acqui.

Acqui Terme. Saranno cinque le formazioni che venerdì 24 maggio, prenderanno parte alla 9ª edizione del "Memorial Stefano Ivaldi" organizzato dagli "Amici di Stefano", dall'U.S. Acqui grazie al dirigente Fabio Cerini e con il patrocinio del settimanale L'Ancora per il quale Stefano ha lavorato diversi anni occupandosi di cronaca e sport.

L'edizione 2013 si disputerà sul prato dell'Ottolenghi ed è quella che vedrà impegnato il maggior numero di squadre. Evento che avrà un contorno di musica e gastronomia ed altri eventi che verranno messi in cantiere dall'organizzazione. Si potranno ammirare ex giocatori di Acqui, Alessandria, le squadre con gli "Amici di Stefano", quelle di Radio Alex di



Stefano Ivaldi

Alessandria, la "Molto Rie Uniti" composta da comici di "Zelig" e "Colorado".

Il programma della manifestazione verrà completato nei prossimi giorni.

Le squadre partecipanti: Vecchie glorie dell'Acqui; Vecchie glorie dell'Alessandria; "Amici di Stefano"; Radio Alex di Alessandria; "Molto Rie Uniti".

Risultati e classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultato play off: Pro Dronero - Cheraschese 0-0.

Prossimo turno (12 maggio): Acqui - Pro Dronero.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Gabetto - Mirafiori 2-1, **Canelli** - Santenese 1-2, Corneliano - Pecetto 2-1, Gaviese - Pertusa Biglieri 1-1, San Carlo - **Santostefanese** 1-0, San Giacomo Chieri - Colline Alfieri Don Bosco 1-5, San Giuliano Nuovo - Roero Calcio 1-2, Vignolese - **La Sorgente** 2-0.

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 66; Atletico Gabetto 59; San Carlo 58; **Santostefanese** 48; Gaviese 43; **Canelli** 40; Mirafiori 38; San Giacomo Chieri 36; San Giuliano Nuovo 35; **La Sorgente** 32; Santenese 27; Roero Calcio 24; Pecetto 21; Pertusa Biglieri 8

Prossimo turno (12 maggio): Colline Alfieri Don Bosco - Vignolese, **La Sorgente** - Corneliano, Mirafiori - San Giuliano Nuovo, Pecetto - Gaviese, Pertusa Biglieri - Atletico Gabetto, Roero Calcio - **Canelli**, Santenese - San Carlo, **Santostefanese** - San Giacomo Chieri (anticipo sabato 11 maggio).

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - G3 Real Novi 2-2, Auroracalcio - Cassano Calcio 2-1, **Comunale Castelletese** - Castelnovese 1-1, Europa Bevingros Eleven - Paderna 2-4, **Ovada** - Asca 3-0, **Pro Molare** - Savoia Fbc 1-0, **Silvanese** - Garbagna 5-2, Villaromagnano - Arquatense 2-1.

Classifica: Asca 65; **Ovada**, Auroracalcio 53; Arquatense 49; **Comunale Castelletese** 44; **Pro Molare** 43; Europa Bevingros Eleven 41; Savoia Fbc 39; **Silvanese** 37; Cassano Calcio, Audace Club Boschese, Villaromagnano 36; G3 Real Novi, Castelnovese 30; Paderna 28; Garbagna 19.

Prossimo turno (12 maggio): Arquatense - **Comunale Castelletese**, Asca - **Silvanese**, Cassano Calcio - Villaromagnano, Castelnovese - Europa Bevingros Eleven, G3 Real Novi - **Pro Molare**, Garbagna - Auroracalcio, Paderna - Audace Club Boschese, Savoia Fbc - **Ovada**.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Blue Orange 4-3, Camporosso - Celle Ligure 2-1, Dianese - Baia Alassio 1-1, Don Bosco Vallecrosia - Speranza Sv 1-3, Matuziana Sanremo - Andora 0-1, Millesimo - Legno 2-2, Pallare - Varazze Don Bosco 3-1, Taggia - Pietra Ligure 2-3.

Classifica: Blue Orange 66; Taggia 60; Pietra Ligure 56; Andora 53; Legno 50; Pallare 45; Celle Ligure 43; Camporosso 41; Varazze Don Bosco, Baia Alassio 37; Dianese, Don Bo-

sco Vallecrosia 35; Millesimo 32; Matuziana Sanremo 29; **Altarese** 27; Speranza Sv 9.

Altarese ai play out con Don Bosco Vallecrosia, Millesimo, Matuziana Sanremo.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - Cavallette 1-0, Castelletto Solferino - Santa Tiziana 3-7, Cogonese - Anpi Casassa 2-2, Corniglianese - Cella 0-1, **Masone** - Montoggio Casella 2-4, Pieve L. d'Appolonia - Praese 1-3, Ronchese - Liberi Sestresi 3-2, San Lorenzo d. Costa - Little Club G.Mora 3-0.

Classifica: Liberi Sestresi 71; Santa Tiziana 61; Ronchese 56; Montoggio Casella, Praese, Cavallette 52; Corniglianese 40; Bargagli 39; Little Club G.Mora 37; Pieve L. d'Appolonia, Cella 36; **Masone** 34; Cogonese 26; Anpi Casassa 25; San Lorenzo d. Costa 24; Castelletto Solferino 19.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Calliano - Quarngento 2-2, **Castelnuovo Belbo** - Mombercelli 0-5, Cerro Tanaro - Buttiglierese 1-1, Cmc Montiglio Monferrato - Felizzanolimpia 1-1, Quattordio - Pro Valfenera 3-0, Spartak San Damiano - **Nicese** 0-4, Union Ruchè - Luese 0-1.

Classifica: Quattordio 61; Felizzanolimpia 55; Mombercelli 47; **Nicese** 43; Buttiglierese 42; Cerro Tanaro 37; Cmc Montiglio Monferrato 35; Quarngento 32; Calliano 23; **Castelnuovo Belbo** 22; Pro Valfenera, Spartak San Damiano 21; Luese 19; Union Ruchè 17.

Prossimo turno (12 maggio): Buttiglierese - Calliano, Felizzanolimpia - Cerro Tanaro, Luese - Cmc Montiglio Monferrato, Mombercelli - Union Ruchè, **Nicese** - **Castelnuovo Belbo**, Pro Valfenera - Spartak San Damiano, Quarngento - Quattordio.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Audax Orione S. Bernardino - Montegioco 1-4, **Bistagno Valle Bormida** - Mandrogne 4-2, **Carpeneto - Cassine** 3-6, Frugarolo X Five - Pozzolese 4-2, **Sexadium** - Don Bosco Alessandria 4-4, Tassarolo - Pontori 1-2, Viguzzolese - Castelletto Monferrato 2-1.

Classifica: Frugarolo X Five 60; **Cassine** 58; Mandrogne 45; Pozzolese, **Sexadium** 41; Viguzzolese 38; Tassarolo, **Bistagno Valle Bormida** 31; Montegioco, **Pontori** 29; Don Bosco Alessandria, Castelletto Monferrato 28; Audax Orione S. Bernardino 26; **Carpeneto** 17.

Frugarolo X Five promosso. Cassine ai play off. Audax Orione S. Bernardino e Carpeneto retrocesse.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Azzurra - Sportoero 2-4, Carrù - Magliano Alpi 1-1,

Cortemilia - Monforte Barolo Boys 0-1, Marene - Garessio 2-2, Roretse - Trinità 1-3, Sanmichelese - Dogliani 2-2, Villanova Cn - Benese 2-1.

Classifica: Garessio 61; Marene 53; Sportoero 49; Dogliani 47; Monforte Barolo Boys 39; Magliano Alpi 34; Trinità 33; Sanmichelese 29; **Cortemilia** 28; Villanova Cn 24; Roretse 23; Carrù, Azzurra 22; Benese 13.

Prossimo turno (12 maggio): Benese - Carrù, Garessio - **Cortemilia**, Magliano Alpi - Roretse, Monforte Barolo Boys - Sanmichelese, Sportoero - Marene, Trinità - Azzurra, Villanova Cn - Dogliani.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Merlino - Pontecarrega 1-3, Multedo - Don Bosco Ge 0-1, **Rossiglione** - Mele 3-2, San Desiderio - Burlando 3-0, Sarissolese - G.Marisotti 4-0, Torrighia - Savignone 0-2, Vecchio Castagna - A.G.V. 1-2, Voltri 87 - Pieve08 2-0.

Classifica: San Desiderio 63; Burlando, Savignone 62; A.G.V. 60; **Rossiglione** 55; Pontecarrega 54; Torrighia 50; Multedo 37; Sarissolese 36; Merlino 35; Don Bosco Ge 32; Mele 31; Pieve08 29; Voltri 87 26; Vecchio Castagna 21; G.Marisotti 9.

Rossiglione ai play off con Burlando, Savignone e A.G.V.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Bergamasco - Valmilana 2-2, Casalcerelli - Athletic B 3-1, Castellarese - Castelterciolo 0-1, Fresonara - Casalbagliano 1-1, **Jerma Capriata** - Aurora 3-0, Soms Valmadonna - Molinese 0-4, **Strevi** - Serravallesse 0-3.

Classifica: Bergamasco 55; Valmilana 54; Castelterciolo 43; Fresonara 41; Serravallesse 39; Molinese 38; **Strevi** 36; **Jerma Capriata**, Castellarese 32; Casalbagliano 30; Aurora 29; Casalcerelli 24; Athletic B, Soms Valmadonna 11.

Prossimo turno (12 maggio): Athletic B - **Jerma Capriata**, Aurora - Fresonara, Casalbagliano - Castellarese, Castelterciolo - **Bergamasco**, Molinese - Casalcerelli, Serravallesse - Soms Valmadonna, Valmilana - **Strevi**.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Mirabello - Piccolo Principe 1-1, Pralormo - Torretta 6-1, Refrancorese - Atl. Alexandria 2-0, S. Luigi Santena - Ronzonese Casale 1-1, S. Maurizio - **Virtus San Marzano** 4-1, San Paolo Solbrito - Costigliole 4-5.

Classifica: Pralormo 56; Ronzonese Casale 46; S. Maurizio 45; Refrancorese 44; Atl. Alexandria 34; S. Luigi Santena 28; Piccolo Principe 26; Torretta 25; **Virtus San Marzano** 24; Costigliole 17; San Paolo Solbrito 13; Mirabello 9.

Pralormo promosso in 2ª categoria. Ronzonese Casale e S. Maurizio ai play off.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente già salva
ko a Vignole Borbera

Vignolese 2
La Sorgente 0

Vignole Borbera. Il campionato de La Sorgente aveva già detto da tempo tutto ciò che doveva dire: con la salvezza conquistata con due giornate di anticipo e la certezza di avere raggiunto l'obiettivo stagionale, non si poteva pretendere che i ragazzi di mister Cavanna giocassero all'arma bianca il derby sul campo della Vignolese. Così, contro una squadra biancorossa a sua volta già fuori dai playoff, ma fermamente intenzionata a salutare con una vittoria i propri tifosi, la partita non ha riservato sorprese, e i sorgentini sono usciti battuti per 2-0. Dopo una prima fase di studio, al 18° una bella

combinazione fra Fossati e Clementini manda al tiro Poggio, che fa correre il primo brivido a Moretti ma non inquadra la porta. Poco dopo, una punizione dal limite, calciata addirittura dal portiere Gabriele Torre, sorvola la traversa. La Sorgente replica al 38° con una discesa di Trofin, che Olivieri incorna alle spalle del portiere, ma la palla incoccia nel palo. Il risultato si sblocca al 43°: Scabbiolo, in proiezione offensiva, si libera al tiro, ma la conclusione è stoppata dal braccio di un difensore sorgentino: rigore. Batte Fossati ed è rete. Nella ripresa, La Sorgente va vicina al pareggio con Giusio, ma Torre si oppone alla girata dell'attaccante acque-

se, ripetendosi pochi minuti dopo anche su una conclusione di Gogione. La Vignolese raddoppia al 75°: Giordano riceve da Clementini e supera Moretti con un pallonetto.

HANNO DETTO. Silvano Oliva un po' si rammarica: «La partita non contava nulla, però abbiamo giocato noi, e hanno segnato loro. È stata una beffa. E aggiungo che l'arbitraggio non mi è piaciuto per niente».

Formazione e pagelle La Sorgente: Moretti 6, Gogione 6, Vitari 6,5; Trofin 6,5, Grotteria 6, Masieri 6,5; Zaccone 6,5 (80° Pergola sv), Olivieri 6,5, Giusio 6; Giraud 6 (65° Daniele 6), Giribaldi 6 (79° Cavarra sv). All.: Cavanna. **M.Pr**

Canelli, una sconfitta a testa alta

Canelli 1
Santenese 2

Canelli. Il Canelli si congeda dal pubblico amico del "Sardi" con una sconfitta per 2-1 contro la pericolante Santenese. La squadra di Robiglio, ormai priva di stimoli per il campionato e priva di Cherchi e Maldonado infortunati, a cui si è aggiunta la squalifica di Talora, pedina fondamentale nel gioco degli spumantieri, e la linea verde scelta dal mister.

La squadra azzurra in queste condizioni ha perso quello smalto e quel gioco che ne aveva fatto diventare la squadra con un rendimento più alto nel girone di ritorno.

La partita si sblocca al 23° quando Bosco è lesto ad av-

ventarsi sul pallone e di testa mette in rete. Il Canelli preme potrebbe anche raddoppiare con la coppia Zanutto-Bosco, in giornata buona, ma manca di precisione nelle conclusioni; i torinesi nel finale di tempo colgono un clamoroso palo a Dotta battuto.

Nella ripresa al 52° Fabio Menconi viene spinto in area da Kodra ma per l'arbitro non è rigore. Passano alcuni minuti e il duello si ripete in area del Canelli: Menconi spinge Kodra e questa volta è rigore: batte lo stesso Kodra e fa 1-1.

Al 70° altro episodio dubbio su Bosco in area: il pubblico vuole il rigore, ma l'arbitro Brunetta fa proseguire. Nel finale la Santenese passa in vantag-

gio grazie ad una dormita generale della difesa che da una rimessa laterale si fa infilare in corsa da Marah che fa 1-2.

La risposta del Canelli, che non ci sta a perdere, è tutta nel colpo di testa di Bosco sul fondo.

Finisce così il congedo dal pubblico amico per il Canelli che ha comunque costruito una salvezza con un girone di ritorno di ottimo livello.

Formazione e pagelle Canelli: Dotta 6, Penengo 6,5, Menconi 6 Mazzeo 6, Scaglione 6, Veshay 6 (83° Stojkov sv), Larocca 6, (86° Gai sv), Paroldo 6, Gullino 6 (72° Genta 6), Zanutto 6,5, Bosco 7. All.: Robiglio.

Ma.Fe.

San Carlo bestia nera per Santostefanese

San Carlo 1
Santostefanese 0

Borgo San Martino. La definizione di "bestia nera", che si appioppa a quelle squadre che si affrontano più volte senza mai riuscire a portare via un risultato positivo, si addice sicuramente al San Carlo nel caso della Santostefanese.

Fra andata e ritorno i borghigiani ottengono sei punti contro i ragazzi di mister Alberti.

La gara di domenica aveva certamente più rilevanza per i ragazzi di Gamba, che dovevano rintuzzare l'attacco del Corneliano e mantenere il terzo posto in classifica che vorrebbe dire playoff in casa dell'Atletico Gabetto; di contro la Santostefanese è scesa in campo come sempre per cercare il risultato e quindi gli spettatori hanno assistito a una "gara vera".

A dire il vero la sfida avrebbe dovuto terminare sul nulla di fatto, ma come all'andata anche in questa occasione è stato determinante il dischetto del rigore: all'andata fu un super P.Parisi, a parare due rigori a M.Alberti e Nosenzo e far girare la gara dalla parte dei borghigiani; stavolta è stato decisivo un altro penalty, battuto due volte. Sul primo tentativo, sventato da Bellè, è stata necessaria la ripetizione per intasamento dentro l'area; nel secondo Boscaro ha messo l'1-0 finale al 60°.

In precedenza ad inizio ripresa Dickson si crea un ottima occasione ma il suo tentativo si spegne sul fondo.

La Santostefanese ci prova in ogni modo a cercare in pari nonostante rimanga in dieci nell'ultimo quarto di gara causata doppia ammonizione a Nosenzo, emulato pochi minuti

anche dal portiere locale P.Parisi, espulso per proteste. Nel finale ci vuole un miracolo del giovane portiere Pinato a dire di no a Dickson.

Per la Santostefanese una sconfitta che non lascia strascichi, se non il perdere una posizione in classifica a favore della Vignolese.

HANNO DETTO. Nosenzo (giocatore Santostefanese): «Non mi era ancora capitato di vedere l'arbitro far ribattere un rigore sbagliato ma nonostante tutto penso che oggi il pareggio sarebbe stato risultato più equo».

Formazione e pagelle Santostefanese: Bellè 7, Rizzo 6 (40° Monasteri 6), Mihailovski 5,5, Nosenzo 5,5, Balestrieri 1 6, Garazzino 6, Zilio 6 (75° Stella sv), Ardito 6, Balestrieri II 5,5, Dickson 6, M.Alberti 6 (70° Origlia 6). All.: D.Alberti. **E.M.**

Calcio 1ª categoria girone H

Ovada, grande exploit
batte l'Asca e va ai playoff

Ovada 3
Asca 0

Ovada. Grande exploit dell'Ovada, che cala il tris contro la capolista Asca nella partita più importante della stagione, quella che vale l'accesso aritmetico ai playoff, in coabitazione con l'altra alessandrina Auroracalcio. Si gioca al "Geirino" e gli ovadesi sono spinti da motivazioni fortissime perché vedono i play off mentre l'Asca è ormai matematicamente promossa in Promozione, risultato acquisito da ben tre giornate. Sin dall'inizio sono i nerostellati a spingere forte, soprattutto

con Krezic, che manca due volte di un soffio il gol. E la sospirata rete arriva un minuto prima dello scadere del primo tempo: su azione di calcio d'angolo, Oddone mette dentro con un gran colpo di testa. Ma subito dopo potrebbe arrivare il pareggio, con Pannone, che beffa Carosio e si presenta solo davanti a Zunino ma il suo pallonetto è impreciso. Il secondo tempo inizia con gli ospiti pericolosi per due volte con Turdera: l'attaccante alessandrino prima sfiora il sette e poi colpisce in pieno un difensore ovadese a porta vuota. Ma al

61° arriva il gol della tranquillità: è Pivetta a mettere nel sacco, beffando Valenti dopo una deviazione. Lo stesso Pivetta sale poi in cattedra e al 66° segna il terzo gol ovadese, che chiude la partita. L'Ovada è nei play off mentre l'Asca perde la sua imbattibilità, che durava da 18 giornate.

Formazione e pagelle Ovada: Zunino 7; Oddone 7, Maccedda 7, (85° Ravera sv), Carosio 7,5; Salis 6,5, Massone 7, Kindris 6,5, (55° Giannichiodda 6,5), Pini 8, Krezic 7,5; Gioia 7,5, Pivetta 7,5 (87° Bonafè sv). All.: M.Tafari.

Pro Molare saluta sconfiggendo il Savoia

Pro Molare 1
Savoia 0

Molare. In una sfida che mette di fronte due squadre che non hanno più nulla da chiedere al campionato, la Pro Molare piega 1-0 il Savoia. Ne viene fuori una sfida giocata a viso aperto e senza troppi tatticismi, anche se con un tasso agonistico decisamente basso. Il gol decisivo matura al 65° quando un pasticcio del portiere ospite Bidone, che in area, con la palla fra i piedi, tarda il rin-

vio, e consente a Guineri di inserirsi e battere a rete. Numero da una parte e dall'altra le occasioni da rete fallite: i giallorossi di casa sono pericolosissimi con Scontrino, che però, pur avendo tempo di aggiustarsi la sfera, si fa prendere dalla frenesia e calcia al volo, mancando il bersaglio, e quindi con Channouf, che per due volte manca l'appuntamento col gol. Da parte del Savoia, proteste vivaci per un fallo (in verità evidente) in area

di Fiori su Giordano, che però l'arbitro ritiene di non ravvisare, fra le forti proteste degli ospiti. Nel finale, Scontrino, acciacciato da un intervento di Longo, esce e lascia i compagni in dieci, ma il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 5; Barisione 6, Ferrari 6,5, Bruno 6, Channouf 6; M.Parodi 6, Coccia 6 (46° Marek 6,5), Siri 6; Morini 5,5 (60° F.Parodi 6); Scontrino 7, Gotta 6 (46° Guineri 6). All.: Albertelli.

Castellettese, pari con la Castelnovese

Comunale Castellettese 1
Castelnovese 1

Castelletto d'Orba. Finisce in parità, 1-1, la partita fra la Comunale Castellettese ed una Castelnovese ancora in corsa per i play out. Il primo tempo scorre via senza gol ma al 26° Kraja centra in pieno la traversa e il portiere ospite Marcone per tre volte salva la propria porta da altrettante pericolose puntate offensive castellettesi. Nel secondo tempo partono molto bene gli ospiti e

al 53° sono in vantaggio con "nonno" Felisari, attaccante trentasettenne che ha all'attivo 20 gol in questo campionato. L'attaccante della Castelnovese sfrutta bene un'azione di calcio d'angolo e con un colpo di testa preciso mette alle spalle di Landolfi. Ma proprio allo scadere del tempo regolamentare Umberto Pardi piazza ancora una volta la sua specialità: una fortissima punizione che non lascia scampo al portiere avversario e si infila in

porta, per il definitivo 1-1. Con questo pareggio la Comunale Castellettese si mantiene al quinto posto in classifica, seguita ad un punto dalla Pro Molare.

Formazione e pagelle Comunale Castellettese: Landolfi 5,5; Brilli 6,5 Luca Lettieri 6,5, Laudadio 6, Sciuotto 6, (Russo 6); Zuccotti 6,5, Davide Lettieri 6,5 (Umberto Pardi 7), Kraja 6, Alessandro Magri 6 (Matteo Pardi 6); Cairrello 6,5, Bongiovanni 6. All.: S.Magri.

Cinquina al Garbagna, la Silvanese è salva

Silvanese 5
Garbagna 2

Silvano d'orba. Finisce in gloria a suon di gol, sul campo amico dello "Stefano Rapetti", la partita della Silvanese contro l'ormai retrocesso Garbagna. Con questo largo successo la Silvanese è salva, matematicamente fuori dalla pericolosa zona playoff. Partono molto bene i locali e al 4° sono già in vantaggio con Ferrando, pronto a girare in rete un cross di Alfieri. Ma tre minuti dopo arriva la doccia fredda per la Silvanese, a causa di una autorete di Davide Mantero, vera-

mente sfortunato nell'occasione. Dalla metà del primo tempo però sale però in cattedra Carnovale, autore di una strepitosa tripletta che conferisce un margine di tutta sicurezza al risultato. Il potente attaccante silvanese al 30° riporta in vantaggio la propria squadra e allo scadere del primo tempo arrotonda il risultato per il 3-1 parziale. Il secondo tempo è appena iniziato e al 47° ancora lo scatenato Carnovale porta a 4 i gol arancionabili. Al 60° il portiere ospite Massone è bravo a neutralizzare un rigore di Montorro, poi al 72° Luca Repetto

(subentrato a Reborà) riduce le distanze per il Garbagna e fissa così il risultato sul 4-2. Risultato più che sufficiente per la Silvanese per evitare i playoff, anche se all'85° Andreacchio arrotonda ancora il punteggio portando al risultato sul definitivo 5-2 per i padroni di casa.

Formazione e pagelle Silvanese: Russo 6; Malvasi 6, M.Mantero 6, Campi 6, D.Mantero 6; Montorro 5,5, Pestarino 6,5 (78° Gioia 6), Ferrando 6,5, Carnovale 7,5 (66° Andreacchio 6,5); Mazzarello 6,5 (87° Parodi 6), Alfieri 6,5. A disp.: All.: Gollo-Andorno.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Il Masone è salvo
gran festa al "Macciò"

Masone 2
Montoggio Casella 4

Masone. Il Masone resta in Prima Categoria. La certezza matematica della salvezza era arrivata già mercoledì 1 maggio, grazie al pareggio nel recupero fra Little Club e Castelletto. Così, con la sicurezza già acquisita di questo insperato e importante traguardo, il Masone ha potuto festeggiare insieme al proprio pubblico, nella gara di domenica contro il Montoggio Casella.

La cronaca della partita vede le due squadre dominare una frazione di gioco a testa. Nel primo tempo è il Masone a surclassare l'avversario, portandosi sul 2-0, grazie alle reti di uno scatenato Lorenzo Ferrando all'8° e di Riccardo Pastorino in seguito. Un paio di

altre occasioni non vengono trasformate dall'ottimo Stefano Macciò, poi costretto ad uscire per infortunio. Il Montoggio-Casella riesce ad accorciare le distanze con una dubbia rete di Parodi, quando il gioco sembrava essersi interrotto per un fallo sullo stesso Macciò.

Nella ripresa il Masone scompare e inizia un monologo degli ospiti che riescono a ribaltare l'incontro. Ben tre reti vengono messe a segno dagli ospiti, rispettivamente con Donato e Barbieri che nel giro di dieci minuti superano Porrata con un colpo di testa su azione di calcio d'angolo e di destra al termine di un'azione in velocità.

La rete finale del 4-2 avviene in un clima ormai rilassato, con i giocatori pronti a godersi

i festeggiamenti organizzati da società e tifosi a base di fave, salame e pecorino. L'applauso più sentito, mai come quest'anno, va proprio rivolto a tutte le componenti, società, giocatori, staff tecnico, tifosi che hanno permesso e, con caparbietà, portato avanti questo progetto giovani. Una dimostrazione che, laddove esiste passione ed entusiasmo, gli obiettivi si raggiungono anche in tempi di "spending review".

Formazione e pagelle Masone: Porrata 6; Cervone 6; Sirito 6; F.Ottonello 6; Simone Macciò 6; Saverio Macciò 6,5 (60° Luigi Parodi 6); Chericoni 6; Andrea Pastorino 6; Lorenzo Ferrando 7,5; Stefano Macciò 6,5 (dal 25° Fabio Macciò 6); Riccardo Pastorino 7,5. All.: Franco Macciò 8.

Carpeneto 3
Cassine 6

Carpeneto. Finisce con una vittoria tennistica, che non serve però ad agguantare il primo posto finale, la stagione del Cassine, che si aggiudica 6-3 l'ultimo derby della stagione, sul campo del Carpeneto. Il Cassine sembra prendere subito il comando delle operazioni: al 4° è già gol, con Pelizzari che trasforma in rete un pallone filtrante in area. All'8° ecco il raddoppio: cross da sinistra per l'inserimento in area di Carozzi che aggancia di destro e insacca di sinistro. Il Carpeneto accorcia le distanze al 16°: destro di Bisso dal vertice dell'area, Gallisai respinge, ma Albertelli, tutto solo, appoggia in rete l'1-2. Il Cassine però ripristina subito i due gol di dif-

ferenza: al 18° punizione di lvaldi dalla sinistra, parabola arcuata e al volo Pelizzari mette in rete. Ma il Carpeneto, pur in campo con soli 12 uomini in distinta, non è domo, e clamorosamente torna sotto a inizio ripresa: al 47° azione sulla destra di Mbaye e tiro-cross che trova Albertelli sul secondo palo: piatto ed è 3-3. Al 49° matura anche l'incredibile 3-3: punizione dal limite di A.Zunino e Gallisai è battuto. A questo punto il Cassine si scuote: al 67° un lungo lancio dalle retrovie innesca l'allungo di Carozzi che giunto al limite dell'area vede il portiere fuori dai pali e lo supera con un pallonetto per il 4-3. Il Carpeneto cede: al 71° Carozzi tocca in area a Pelizzari, diagonale e 5-3. Infine al 79° lancio di Agoglio ancora

per Pelizzari che entra in area e di destro chiude il 6-3 con un fendente sotto la traversa.

Con questa vittoria il Cassine chiude al secondo posto, e avendo più di 9 punti sul Mandrogne, evita il primo turno di playoff e sfiderà nella finale interprovinciale la vincente dei playoff del gruppo "N".

Formazioni e pagelle Carpeneto: Tagliafico 5,5 (46° Paschetta 5,5), Oddone 6, Perrone 6; L.Zunino 5,5, Minetti 5,5, Marengo 5,5; A.Zunino 6, Repetto 5, Mbaye 6; Bisso 5,5, Albertelli 6. All.: Ajjor.

Cassine: Gallisai 7, Ferraro 6,5, D.Levo 6,5; Carozzi 7, Faraci 6,5, Guglieri 6; Cutuli 6, Seminarà 6,5 (46° Erba 6), Pelizzari 8 (83° Bernascone sv), lvaldi 6,5 (46° Bertonasco 6), Agoglio 6,5. All.: Vandro.

Calcio 2ª categoria girone O

Cassine, non bastano
sei reti al Carpeneto

Domenica 12 maggio

La Sorgente, passerella d'onore col Corneliano

Acqui Terme. Ultimo atto del campionato di Promozione per La Sorgente, che a un anno esatto dalla storica ascesa in categoria, ora può festeggiare davanti al proprio pubblico la salvezza acquisita, in una sfida con il Corneliano che per gli acquisti ha solo il sapore della passerella, e per gli ospiti non è molto diversa. A dire il vero, il Corneliano, quarto e staccato di tre punti dal San Carlo, in teoria può ancora sperare a uno spareggio per entrare nei playoff, ma per agguantarlo deve sperare che i borghigiani escano sconfitti dalla sfida con la Santenese, già certa dei playoff: la combinazione di risultati appare però difficile. Su queste basi, appare probabile che, a meno di notizie particolarmente favore-

voli ai rossoblu provenienti dalla sfida in programma a Torino, la partita sarà un confronto stile "fine stagione", fra due squadre pronte ad affrontarsi a viso aperto e senza tatticismi e magari a cogliere l'occasione per dare spazio a qualche giovane. Per i tifosi sorgentini, una bella opportunità per ringraziare ed applaudire la squadra, artefice di una storica salvezza.

Probabili formazioni La Sorgente (4-5-1): Moretto; Goglione, Grotteria, Olivieri, Vitari; Trofin, Zaccone, Giribaldi, Giraud, Masieri; Giusio. All: Cavanna.

Corneliano (4-4-2): Sperandio; Quattrocolo, Giaccone, Cavaglià, Calorio; Proglgio, Amatulli, Costa, Kamgang; Busato, Di Stefano. All.: Brovia. **M.Pr**

Canelli affronta il Roero

Canelli. Due sconfitte consecutive interne contro San Carlo e Santenese non scalfiscono minimamente l'ottimo lavoro svolto da mister Massimo Robiglio dal suo arrivo a Canelli. Nella rincorsa alla zona centrale della classifica il gruppo ha dato tutto e ora lo stesso mister commenta: «Stiamo cercando di fare esperimenti e di valutare attentamente i giovani per la prossima stagione dando loro un po' più di spazio visto che ora non c'è più l'assillo del risultato a tutti i costi; ma questo non vuol dire che regaliamo punti, anzi andiamo in campo con la voglia e determinazione di chi vuole vincere, determinazione che metteremo anche nella trasferta di Roero, contro

una squadra che, classifica alla mano, necessita di un punto per poter arrivare allo spareggio playoff contro la Santenese». Sul fronte formazione per il Canelli pare certo il forfait di Cherchi come certo il recupero dalla squalifica di L.Menconi, Talora e Maldonado; sul fronte locale da temere soprattutto Nacanibou e Fissore.

Probabili formazioni Roero (4-4-2): De Stefanis, E.Morone, Valsania, Tealdi, Foderaro, Mogos, Gatto, Comotto, Nacanibou, Fissore, Manzone. All.: Lo Nano.

Canelli (4-4-2): Buccioli (Dotta), Penengo, Scaglione, Mazzeo, F.Menconi, La Rocca, Talora, Paroldo, Maldonado, Bosco, Zanutto (L.Menconi). All.: Robiglio.

Sabato 11 maggio la Santostefanese

Anticipo al "Bersano" contro il San Giacomo

Santo Stefano Belbo. Si giocherà in anticipo al sabato alle ore 15,30 al "Tonino Bersano" di Nizza l'ultima gara di campionato della Santostefanese opposta al San Giacomo Chieri. Di fronte due squadre che non hanno nulla da chiedere a questi ultimi 90 minuti, ma i ragazzi di mister D.Alberti cercheranno in ogni modo di chiudere la stagione con i tre punti per consolidare o migliorare l'attuale sesto posto della graduatoria per poi gettare le basi sulla prossima stagione tentando di confermare tutti i pezzi pregiati della rosa in primis il bomber M.Alberti, ricercato da formazioni di categoria superiore. Sul fronte formazione la Santostefanese dovrà rinunciare per squalifica al nicese Nosenzo e proprio alla sua

punta di diamante M.Alberti, con Carozzo che dovrebbe prendere posto in mezzo al campo e un duo d'attacco composto da Porta e Origlia. Il San Giacomo arriva dal pesante kappao interno 5-1 contro le Colline Alfieri e che con l'arrivo di Melega in panchina ha centrato una tranquilla salvezza

Probabili formazioni Santostefanese (4-1-3-2): Bellè (Viotto), Garazzino, Rizzo (Monasteri), Mihailovski, Balestrieri I, Balestrieri II, Ardito, Carozzo, Zilio, Porta, Origlia. All.: D.Alberti.

San Giacomo Chieri (4-4-2): Ostorero, Stevenin, Bozzato, Frandino, Casetta, Torta, Ronco, Gamba, El Moujeb, M.Massola, Biondi. All.: Melega. **E.M.**

Tutto il calcio locale raccolto in 260 pagine

Acqui Terme. Sarà presto disponibile presso le maggiori edicole della provincia al costo di 20 euro, l'Annuario del Calcio 2013 della Provincia di Alessandria. In 260 pagine il libro riassume l'attività di tutte le società della Provincia: oltre 80 società, circa 200 squadre, comprese le giovanili, e circa 3000 atleti con ruolo e anno di nascita trasformano il libro, realizzato da Vito Fanelli, giornalista di "Tuttosport", Riccardo Ghezzi, inviato de "Il Corriere Sportivo" e Massimo Prossperi, giornalista de "L'Ancora" per conto di Habtech (società di service che già si occupa della gestione del sito www.annuariopiemonte.com), ed in collaborazione con "Publinter",



in una miniera di informazioni per appassionati e addetti ai lavori. Un sussidio indispensabile per le società del nostro territorio.

Domenica 12 maggio

L'ultima con il Savoia poi saranno i playoff

Ovada. Domenica 12 maggio, ultima partita del campionato di Prima Categoria, con l'Ovada che va in trasferta sul campo del Savoia. Si inizia alle ore 16, per una partita dalle mille motivazioni per gli ospiti. L'Ovada è già certa di disputare i playoff, ma ha bisogno di una vittoria per aggiudicarsi il secondo posto e con esso una posizione di vantaggio nei confronti dell'Auroracalcio.

Lo sa bene anche mister Tafuri, che infatti parla senza mezzi termini di gara fondamentale: «Quella di domenica è una partita assolutamente da vincere, se vogliamo proseguire nella strada dei play off e puntare così in alto».

Per riuscirci, il tecnico si affiderà ancora una volta a Gioia e Pivetta, supportati da Krezic.

Il Savoia, già salvo e senza più nulla da chiedere al campionato, pare l'avversario ideale per una partita relativamente tranquilla.

Nelle fila ospiti, da seguire soprattutto la prova di Michele Montobbio, ex Acqui, anche se mister Adamo, in considerazione del fatto che si tratta dell'ultima gara di campionato, potrebbe decidere di dare ampio spazio alle riserve.

Probabili formazioni Ovada (3-5-2): Zunino; Ravera, Maccèdda, Carosio; Salis, Massone, Kindris, Pini, Krezic; Gioia, Pivetta. All.: Tafuri.

Savoia (4-4-2): Bidone; Pedrina, Gentile, Cavallaro, Teroni; Tasca, Savio, Montobbio, Caruso; Giordano, Lazzarin. All.: Adamo.

Pro Molare, con la G3 sarà partita "vera"

Molare. Sarà partita "vera". O almeno così la interpreterà la Real Novi G3, avversaria della Pro Molare nell'ultima giornata del campionato di Prima Categoria. Per gli ovadesi ormai si può parlare di stagione conclusa. C'è ancora da vedere se il piazzamento finale dei giallorossi sarà il quinto, sesto o settimo posto: con una vittoria, infatti, i ragazzi di Albertelli potrebbero scavalcare la Castellettese (avanti di un punto e impegnata sul difficile campo dell'Arquatense), mentre perdendo potrebbero vedersi scavalcare dall'Europa Veduggio (staccata di 2 lunghezze e impegnata sul terreno della Castelnuove, guarda caso appaiata alla Real Novi G3 in classifica): quale che sia la posizione finale, non cambierà molto. In compenso, per i novesi vincere o

non vincere potrebbe fare una certa differenza: a quota 30, la formazione del quartiere G3 sa di non poter evitare i playoff, ma con una sconfitta rischia di retrocedere direttamente, se il Paderina, penultimo, dovesse vincere in casa l'ultima partita contro la Boschese. I padroni di casa, dunque, daranno tutto in questo confronto: per la Pro Molare, è un impegno da onorare anche nel rispetto della regolarità del campionato.

Probabili formazioni Real Novi G3 (4-4-2): Codogno; Rigobello, D.Dal Ponte, Galia, Giotta; Koci, Olivieri, Manfredini, Bernardi; Chillè, Osso. All.: Antona.

Pro Molare (4-3-3): Fiori; Barisione, Ferrari, M.Parodi, Channouf; Siri, Maccario, Marek; Coccia, Scontrino, Gotta. All.: Albertelli. **M.Pr**

Una partita tranquilla in trasferta ad Arquata

Castelletto d'Orba. Domenica 12 maggio, alle ore 16 nell'ultima giornata di campionato, la Castellettese è impegnata in trasferta contro l'Arquatense.

Dice il mister castellettese Salvatore Magri: «Andiamo a giocare ad Arquata per una partita tranquilla e cercando di onorare sino in fondo il nostro impegno in questo campionato che volge al termine».

In casa Arquatense, Paolo Merlo si rammarica per la sconfitta subita a Villaromagnano, che ha chiuso la strada alle speranze playoff: «Peccato perché ci credevamo. Comunque per noi è stato un campionato superiore alle attese: siamo partiti per salvarci, siamo andati oltre ogni aspet-

tativa». Anche per questo, non è escluso un po' di rimescolamento nelle fila dell'Arquatense, con spazio ai giocatori meno impiegati finora, e una sostanziale rivisitazione della formazione-tipo. I due ipotetici undici che riportiamo sono pertanto da intendersi come puramente indicativi.

Probabili formazioni Comunale Castellettese (4-4-2): Landolfi; Russo, L.Lettieri, Laudadio, Sciutto; Zuccotti, U.Pardi, Kraja, A.Magri; Cairolo, Bongiovanni. All.: S.Magri.

Arquatense (4-4-2): Gervasoni; Romeo, Scali, Motto, Percoschi; Mele, Talarico, Mazzarelli, Daga; Vera, Bonanno. All.: Pastorino.

Chiusura al "Galimberti" nella tana dell'Asca

Silvano d'Orba. Domenica 12 maggio, per l'ultima partita in calendario, la Silvanese gioca, alle ore 16, sul campo del "Galimberti", nella tana della capollista Asca, già da tempo promossa in Promozione. Per la Silvanese, ormai in posizione di tranquillità in classifica con 37 punti acquisiti, sarà l'ultimo banco di prova di una stagione nel complesso sufficiente. In ballo ovviamente non c'è il risultato, visto che nessuna delle due squadre ha più nulla da chiedere al campionato: il punteggio finale avrà importanza relativa, ed è facile immaginare toni agonistici piuttosto rilassati. Si tratta, nel complesso,

di uno scenario che consente di sperare anche in un risultato a sorpresa: molto dipenderà dall'approccio con cui le due squadre affronteranno l'impegno, da quanto spazio i tecnici lasceranno ai rincarzi, e dagli episodi. Le formazioni che presentiamo sono da intendersi come puramente indicative.

Probabili formazioni Silvanese (4-4-2): Russo; Malvasi, M.Mantero, Campi, D.Mantero; Montorero, Pestarino, Ferrando, Carnovale; Mazzarelli, Alfieri. All.: S.Magri.

Asca (4-4-2): Valenti; Aagoury, Giuliano, Ghe, Rama; Marchelli, Ursu, Damato, Turdera; Fatigati, Pannoni. All.: Nobili.

Calcio 3ª categoria girone AL

Bergamasco, un pareggio e un piede in "Seconda"



La gioia del Bergamasco al pareggio.

Bergamasco **2**
Valmilana **2**
Bergamasco. Bergamasco-Valmilana era la gara che valeva un'intera stagione di sacrifici e di sudore e alla fine il 2-2 che esce al fischio finale del discusso arbitro Arfini lascia tutto immutato con i locali ancora in vetta a più uno sugli ospiti a 90' minuti dal fischio finale della stagione.

Partiamo dal dire che è successo di tutto: due gol per parte, tre espulsioni tra i locali (due dalla panchina, Triglia e Sassarini e una sul campo P. Cela) ventidue minuti di sospensione dopo il termine del primo tempo con l'arbitro che ha richiesto per sua tutela l'arrivo della pattuglia dei carabinieri per proseguire l'incontro. Davanti a 180 spettatori, la gara vede una partenza fortissima dei locali che al 10' potrebbero già essere avanti: punizione di Scagliotti e incornata di L.Quarati, sfera fuori di pochissimo; passano cinque minuti e la girata di Bonaugurio manca di un nonnulla la porta, poi ci pensa l'estremo ospite Caccamo a salire in cattedra sventando da campione su Di Sabato, quindi su conclusione ravvicinata di L.Quarati, e poi

ancora su Di Sabato. Poi, alla prima sortita nell'area locale, ecco il vantaggio che lascia basiti i bergamaschesi: Petrone prende palla piena su Dianno: rigore trasformato da Musacchi per lo 0-1.

Nella ripresa tra i locali dentro Sorice per Di Sabato e palla che arriva sui piedi dello stesso che pennella il cross per la deviazione sotto porta vincente di Braggio 1-1 al 56'.

Neanche il tempo di prendere fiato e il Valmilana passa di nuovo con Prospato al 59': Caviglia le tenta tutte con Tonizzo ed S.Cela in campo, e il gol che fa esplodere "La Bombonera" arriva al 90': miracolo di Caccamo sul primo tiro di Petrone ma il portiere nulla può su Sorice che regala ai suoi un pari che sa tanto di vittoria visto l'aver ottenuto in inferiorità numerica. Valmilana sempre dietro, e mancano solo novanta minuti.

Formazione e pagelle Bergamasco: Gandini 6, Bianco 6, Scagliotti 5,5, Avramo 5,5 (68° Tonizzo 5,5), Petrone 6, P.Cela 5,5, Bonaugurio 6 (74° S.Cela 6), N.Quarati 7, Di Sabato 6 (51° Sorice 7), L.Quarati 6,5, Braggio 7. All.: Caviglia. **E.M.**

Calcio 3ª categoria, le altre partite

La Virtus San Marzano chiude con una sconfitta

Strevi **0**
Serravallese **3**

Lo Strevi si congeda dal pubblico amico con una sconfitta contro la Serravallese. Vantaggio dei ragazzi di Galarini al 7° con rete di Sanfilippo. Nella ripresa raddoppio di Braini su punizione al 63° e definitivo 3-0 di Valentino all'80'.

Formazione e pagelle Strevi (4-4-2): Gastaldo 4 (75° Oliveri 5), Vomero 5,5, Carozzi 6 (45° Serio 5), Mortaji 5, Bistolfi 6, Merlo 5, Cossu 5,5, Fameli 5, Faraci 5 (35° Cerro 6), Montorero 5,5, Cresta 5 (75° Trevisiol 6). All.: Aresca. *******

Lerma Capriata **3**
Aurora Pontecurone **0**

Squillante vittoria del Lerma Capriata sul campo di casa contro l'Aurora Pontecurone.

L'ultima sfida davanti al proprio pubblico, finisce 3-0: il primo gol arriva al 35° ad opera di Vandoni. Poi nella ripresa è Sciuotto al 76° a raddoppiare. Passano appena tre minuti e Tumminelli fissa il risultato finale sul 3-0. Un successo meritato, che corona una stagione avara di soddisfazioni nella prima parte e senz'altro più generosa nella seconda. Dice il mister lermese Massimiliano D'Este: «Abbiamo giocato bene e meritato di vincere. Il ri-

sultato finale rispecchia una partita che ci ha visto protagonisti».

Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-4-2): Zimbattini 7,5; E.Repetto 6, S.Repetto 6,5, Baretto 6,5, Sciuotto 6,5; (Tumminelli 6,5); Balotro 6,5; Scapolan 7,5; Parodi 6,5, (Cazzullo 6,5); Bruno 6,5, (Barrillaro 6,5); Mazzarelli 6, Vandoni 7. All.: D'Este. *******

San Maurizio Conzono **4**
Virtus San Marzano **1**

La Virtus chiude il suo campionato con una sconfitta: troppa la voglia di play off del San Maurizio, le cui motivazioni hanno la meglio sulla tranquillità degli ospiti. Vantaggio al 6° con Nardiello e nella ripresa al 62° segna Fogo; le reti diventano tre al 75° con la doppietta personale di Nardiello. La Virtus San Marzano accorcia al 78° con Rizzolo ma nulla può sulla quarta rete firmata nel finale di gara da Ormellesse.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti 6,5, Scaglione 6, M.Paschina 6,5, Priolo 6 (70° Saracco 6), Roccazzella 6, Boggero 6 (46° Rizzolo 6,5), Ristov 6 (73° Padredi 6,5), Chamal 6, Rascanu 6,5, Biamino 6 (55° Calcagno 6,5), Dessi 5,5. All.: Calcagno.

Alpinismo con il Cai di Ovada

Ovada. Sabato 11 e domenica 12 maggio alpinismo alle Stringhe Rosse, sino al Rifugio Benevolo. Possibilità di salita alla Granta Parey (m. 3387). Difficoltà F+. Coordinatori: Ilario Ferrando e Sandro Vitale. La sede del Cai di Ovada, sita in via XXV Aprile 10, è aperta a soci e simpatizzanti il mercoledì ed il venerdì, dalle ore 21. Tel. 0143 822578.

Calcio 2ª categoria, le altre partite

Ponti e Bistagno salvi, Rossiglione ai playoff

Tassarolo 1
Ponti 2

Il Ponti centra la salvezza all'ultima giornata sul difficile campo di Tassarolo.

Ad attendere i rosso-oro, un clima piuttosto ostile, retaggio della partita di andata, ma in campo la partita si è sempre svolta nei binari della correttezza.

Primo tempo con poche occasioni da gol: il Ponti cerca di controllare e tenere il pareggio che, per la classifica avulsiva, varrebbe la salvezza.

Ma le cose si complicano nel secondo tempo, che si apre col gol gol del Tassarolo: al 55° sugli sviluppi di una punizione dal limite Montecucco in acrobazia gira in rete gelando i rosso-oro.

Il gol però sblocca il Ponti che si getta all'attacco e pareggia dopo dieci minuti: grande azione Debernardi-Ivaldi, da questi largo a Valente, che centra per l'inserimento di Cipolla: tap-in e 1-1.

Il Ponti attacca all'arma bianca, collezione calci d'angolo e impegna più volte Bobbio alla parata.

Su uno degli ultimi corner, palla in mezzo, Gozzi di testa tocca male, ma il tocco diventa un assist per la spaccata di Dogliotti: 2-1: esultano i ragazzi di Parodi: è salvezza.

Formazione e pagelle Ponti: Ameglio 6,5, Battiloro 7, Valentini 6,5; Di Leo 6,5, Gozzi 6,5, Valente 6,5; Debernardi 6,5, Leveratto 6,5 (83° Paschetta sv), Cipolla 7 (90° Vola sv), Ivaldi 6,5, Dogliotti 7 (90° Sardella sv). All.: Parodi.

Sexadium 4
Don Bosco AL 4

Gara da fine stagione e movimentato pareggio fra Sexadium e Don Bosco: dal campo esce fuori un concitato 4-4.

La gara inizia in salita per i padroni di casa: al 5° uno svarione su un retropassaggio innesca Martini che realizza lo 0-1.

Il Sexadium si scuote e pareggia prontamente al 10°: Gozzi su angolo svetta di testa e batte Masini.

Al 15° un tiro da fuori di Calio si insacca imparablemente per il 2-1, e al 20° un contropiede di Badan conduce al terzo gol.

La partita sembra finita al 30° quando un altro contropiede, stavolta di Giordano, porta il Sexadium sul 4-1.

Ma nel finale di primo tempo torna sotto la Don Bosco: al 35° bello slalom di D'Agostino in area e tiro vincente per il 4-2, poi la difesa sezadiese si addormenta su calcio d'angolo e al 45° una incornata di Cussotti vale il 4-3 che riapre la partita.

Nella ripresa traversa della Don Bosco che pareggia con Carretta per il definitivo 4-4.

Brivido finale al 91° quando Pirrone con un tiro da dentro l'area colpisce il palo.

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 6, Badan 6,5 (50° Rapetti 6), Bonaldo 6, Gozzi 6,5, Parodi 6, Calio 6,5 (55° Falletti 6), Avella 6, Giordano 6,5, Benna 6,5, Boidi 6, Tosto 6, Pirrone 6,5. All.: Tanganelli.

Bistagno 4
Mandrogne 2

Nonostante la salvezza già matematicamente raggiunto dopo la vittoria 2-1 nel recupero con il Tassarolo (reti di M.Piovanano e capitano Astesiano) i ragazzi di Caligaris chiudono in bellezza e si permettono il lusso di battere per 4-2 il Mandrogne terza forza del campionato e di chiudere in settima posizione.

Parte subito forte il Bistagno che sfiora il vantaggio

già al 4° con incornata fuori di nulla di M.Piovanano; al 12° ci prova Fundoni ma il suo tiro termina alto di pochissimo, poi tra il 18° e il 22° prima Rocchi e poi De Bourba sfiorano l'1-0 che si concretizza comunque al 25°: azione De Bourba-Rocchi con tocco vincente del solito M.Piovanano.

Il Mandrogne, più cinico, impatta alla prima uscita nell'area locale con El Amraoui che fa 1-1.

La ripresa inizia con il vantaggio in mischia di Conte per il Mandrogne ma da qui in poi escono i locali che impattano al 60° con piattone di Calvini e firmano il sorpasso al 70° con eurogol di Rocchi.

La gara viene chiusa dal solito M.Piovanano

HANNO DETTO. Giovanni Caligaris (allenatore Bistagno Valle Bormida): «La salvezza è merito dei ragazzi e all'organizzazione della nostra società, con staff tecnico e dirigenti che hanno saputo far crescere una nidia di giovani».

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Rovera 7, Reverdito 6 (46° Cazzuli 7), Gregucci 7,5, Malvincino 7,5, P.Piovanano 6,5 (55° Garrone 7), Rocchi 8, Astesiano 7, Palazzi 6,5 (46° Calvini 7,5), M.Piovanano 8,5, De Bourba 7, Fundoni 7. All.: Caligaris.

Spartak S.Damiano Nicese 0 4

Troppo tardi, e quanti rimpianti: troppo tempo ci ha messo per essere oliata la Nicese di mister Bussolino per poter ambire ad un ruolo di vetta del girone.

Con la netta e ampia vittoria contro lo Spartak, costruita su 15 minuti della ripresa davvero sontuosi, i ragazzi del presidente Delprino si issano al quarto posto in classifica a 90 minuti dal termine, ma senza velleità di raggiungere il terzo posto occupato con merito dal Mombercelli.

La Nicese che in settimana era uscita dalla Coppa Piemonte, sconfitta in casa 1-3 dalla Gioventù Centallo, nonostante un momentaneo vantaggio di Serafino su rigore.

Dopo un primo tempo sonnolento la ripresa inizia con la Nicese padrona del campo: è appena scoccato il 47° quando il cross di Serafino viene raccolto e messo in rete da Dimitrov 1-0.

Passano appena 120 secondi e Mossino incorna magistralmente l'angolo di Amandola per il 2-0.

Il 3-0 al 53°: conclusione di Amandola che il portiere locale A.Rabino devia sul palo interno, ma Gallo è lesto a ribadire in rete.

Il poker che chiude la gara giunge al 68°: tiro da lontano di D.Lovisolano, respinta non perfetta del portiere e tap-in del neo entrato A.Lovisolano 4-0.

HANNO DETTO. Bussolino (mister Nicese): «Nella ripresa abbiamo ingranato le marce alte e in otto minuti abbiamo chiuso la pratica».

Formazione e pagelle Nicese (4-4-2): Cipolla 6,5, Massasso 6, Giaccherio 6, Mossino 6,5, Amandola 6,5 (A.Lovisolano 6,5), Bernardi 6,5, D.Lovisolano 6,5, Gallo 7, Dimitrov 7, Serafino 7, Morando 6 (66° Colelli 6). All.: Bussolino.

Castelnuovo Belbo Mombercelli 0 5

La volontà di giungere alla salvezza matematica dei locali si infrange contro la voglia di arrivare ai playoff degli ospiti che prevalgono con un rotondo 5-0 che non ammette repliche.

Dopo una serie di occasioni mancate da Ventrone e Abdouni ecco il vantaggio dei ragazzi di mister Musso:

tiro di Rivata da fuori al 25° che passa sotto la pancia del giovane De Nicolai per 0-1 ospite poi lo stesso numero uno si riscatta su Ventrone Abdouni Di Bartolo.

L'inizio della ripresa vede il Mombercelli salire in catinella e raddoppiare al 55° con Di Bartolo; ancora Di Bartolo al 62° firma la terza rete, poi Ventrone al 74° e una sfortunata autorete di Morabito al 90° danno al punteggio un risultato altisonante e una vasta proporzione.

Il Castelnuovo ora dovrà cercare il punto che manca alla salvezza nella vicina Nizza per preparare poi una stagione meno tribolata di questa.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): De Nicolai 6,5, Morabito 5, Palumbo 5, Laghlafi 5, Buoncristiani 5, Genzano 5,5, M.Zaydi 5,5 (72° Bianco s.v.), Grassi 5, Borgia 5, Lotta 5, Bonzano 5. All.: Igura.

Cortemilia Monteforte Barolo Boys 0 1

Non arride ai ragazzi di mister Mondo l'ultima gara interna della stagione che vede un pit stop forzato contro il Monteforte Barolo.

La gara viene giocata a basso ritmo, con palla che staziona per lunghi tratti nella zona nevralgica del campo ed entrambi gli undici che pensano ad una gara prettamente difensiva senza concedere varchi agli avversari.

La prima frazione va via così senza sussulti e senza occasioni da rete.

Nella ripresa invece un'occasione per parte quando stanno già iniziando a scorrere i titoli di coda della contesa: al 90° Caunei a tu per tu con il portiere calcia incredibilmente fuori e sulla ripartenza gli ospiti colpiscono, con la rete da tre punti di Cagnazzo che premia oltre misura il Barolo Boys e fa pagare con zero punti un dazio troppo elevato al Cortemilia.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 8, Caffa 6,5, Gonella 7, Ferrino 6,5, Bertone 6,5, Chiola 6 (75° Magliano 6), Riste 6,5 (65° Laratore 6), Barberis 7, Morana 6,5 (75° Poggio 6), Botan 7, Caunei 6,5. All.: Mondo.

Rossiglione Mele 3 2

Primo tempo da dimenticare, poi una rimonta epica, e una vittoria che consente di centrare, in extremis, l'ultimo posto utile per i playoff: la Rossiglione batte il Mele per 3-2 e agguanta gli spareggi promozione, ma che fatica.

Per i bianconeri il primo tempo è da incubo, con Lops che per ben due volte, nel giro di tre minuti, coglie impreparata la difesa e batte Masini.

Nella ripresa, con gli ingressi di Bottero e Macciò per Nervi e Galletti, arriva la scossa: al 69° Ravera accorcia le distanze, e lo stesso numero dieci pareggia i conti all'81° con una conclusione di precisione.

Ma non basta ancora: il Pontecarrega sta vincendo sul campo del Merlino e alla Rossiglione servono tre punti: sembra tutto finito quando all'ultimo assalto, al 91°, Bottero batte Fornari e regala il 3-2 ai bianconeri, che ora sfideranno nella semifinale playoff il forte Burlando.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6, Balestra 6, Nervi 5 (46° Bottero 7); Bisacchi 5,5, Siri 6, Rena 6; Minetti 6, Galletti 5,5 (70° D.Macciò 6), Demeglio 6; Ravera 7,5, C.Macciò 6. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Calcio 2ª categoria, prossimo turno

Il girone N si conclude riflettori sulla Nicese

Acqui Terme. Con il girone O di Seconda Categoria giunto al termine la scorsa settimana, domenica si concludono gli altri raggruppamenti. Il 'clou' del programma è il derby fra Nicese e Castelnuovo, con gli ospiti ancora a caccia della salvezza. In Liguria, andata dei playoff per la Rossiglione.

Playoff - semifinale andata

Rossiglione - Burlando. Si gioca sabato 11 maggio a Rossiglione l'andata dei playoff fra Rossiglione e Burlando. Per i bianconeri di mister Robello, che hanno agguantato la post-season proprio all'ultimo minuto nella sfida contro il Mele, è un doppio confronto da giocare contro pronostico, ma nella consapevolezza che il Burlando, seppure più forte, non è imperforabile in difesa. Servirebbe, per puntare in alto, un Minetti nelle migliori condizioni. Il ritorno si giocherà sabato 18 maggio. **Probabile formazione Rossiglione (3-5-2):** Masini; Balestra, Bisacchi, Macciò; Nervi, Siri, Demeglio, Rena, Galletti; Minetti, Ravera. All.: Robello.

Nicese - Castelnuovo Belbo. Derby al "Tonino Bersano" di Nizza: di fronte la Nicese e il Castelnuovo Belbo, due squadre che si apprestano a viverlo con diversi stati d'animo. Dalla parte dei locali cuore libero e mente sgombra che hanno portato al quarto posto in classifica; di contro gli ospiti sanno che debbono uscire almeno con un punticino da Nizza per poter festeggiare la matematica salvezza. A rigor di lo-

gica, visto che Nicese viaggia a mille dopo tre vittorie consecutive, mentre il Castelnuovo, ha un'intelaiatura rabberciata per i molti infortuni, tra le due squadre non ci dovrebbe essere partita; ma si sa: i derby e le partite di fine stagione lasciano ampio spazio a qualsiasi tipo di risultato con le motivazioni e il cuore che superano di gran lunga la tecnica e la tattica. **Probabili formazioni: Nicese (4-3-3):** Cipolla, Massasso, Giaccherio, Mossino, Amandola, Gallo, D.Lovisolano, Dimitrov, Serafino, A.Lovisolano, Morando. All.: Bussolino. **Castelnuovo Belbo (4-4-2):** De Nicolai, Morabito, Palumbo, Laghlafi, Buoncristiani, Genzano, Zaydi, Grassi, Borgia, Lotta, Bonzano. All.: Igura.

Garessio - Cortemilia. Chiusura di stagione in trasferta per l'undici di mister Mondo che affronta l'undici che ha vinto il campionato, il Garessio. Gara che vuole essere una festa per i locali, avendo raggiunto la Prima Categoria, mentre da parte del Cortemilia è il commiato da una stagione che forse poteva essere lievemente migliore per quanto concerne la classifica. Sul fronte formazione è possibile che questa ricalchi a grande linee, se non totalmente, quella della domenica precedente, magari dando spazio e minuti a gara in corso ai giovani del vivaio. **Probabile formazione Cortemilia (4-4-2)** Roveta, Caffa, Gonella, Ferrino, Bertone, Chiola, Riste, Barberis, Morena, Botan, Caunei. All.: Mondo.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria, prossimo turno

Bergamasco, vincere significa promozione

Castelceriolo - Bergamasco. «Proveremo in tutti i modi a vincere direttamente questo campionato, anche se siamo consci della forza del Castelceriolo e che abbiamo un unico risultato a disposizione: la vittoria». Questo il pensiero del presidente del Bergamasco Allasia. Un Bergamasco che per la sfida con gli alesandrini dovrà rinunciare a P.Cela, espulso sul campo con il Valmilana, oltre che a Triglia e Sassarini, entrambi espulsi dalla panchina, e ad Avramo espulso a sua volta, dopo la sostituzione, per imprecazioni nei confronti dell'arbitro dalla tribuna. Da valutare la situazione di Bonaugurio uscito con una caviglia malconcia dal big match contro il Valmilana.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Gandini,

Bianco, Callegaro, Scagliotti, Petrone, Bonaugurio, N.Quarati, Braggio, Sorice, L.Quarati, Tonizzo. All.: Caviglia.

Valmilana - Strevi. Lo Strevi "arbitra" la lotta promozione. «Cercheremo di fare la nostra partita e di dare tutto, visto anche il comportamento poco corretto avuto dai giocatori del Valmilana contro di noi all'andata»: queste le parole dell'addetto stampa Righini alla vigilia della gara che sicuramente sarà seguita con un occhio particolare dal Bergamasco, primo proprio davanti al Valmilana per un punto. Non dovrebbe far parte della contesa Faraci, reduce da un lieve infortunio che lo ha fatto uscire anzitempo nella gara contro la Serravallese.

Probabile formazione

Strevi (4-4-2): Gastaldo, Vomeri, Carozzi, Mortaj, Bistolfi, Merlo, Cossu, Fameli, Cerroni, Montorro, Cresta. All.: Aresca.

Athletic B - Lerma Capriata. Il Lerma Capriata conclude in trasferta il suo campionato, a Bassignana, sul campo dell'athletic B, squadra che per l'intera durata del torneo ha occupato le posizioni di coda della graduatoria. Obiettivo è quello di finire bene il torneo. «Cercheremo di fare bella figura per completare onorevolmente la stagione agonistica», dice infatti mister D'Este.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbattini, Zoccheddu, E.Repetto, Barotto, Vandoni; Scapolan, Parodi, Balostro, Cazzulo; Mazzarello, Amellal. All.: D'Este. E.M. - Red. Ov.

Ginnastica ritmica

Asd Entrèe sale in cima al podio



Acqui Terme. Torna vittoriosa da Torino la delegazione di ginnaste dell'Asd Entrèe impegnata lo scorso 4 maggio nella gara di specialità di ginnastica ritmica. Numerosi podi in tutte le categorie sono stati conquistati dalle allieve acquisite durante l'ultima gara Uisp svoltasi a Torino tra gli applausi e la commozone dei genitori accorsi in gran numero per tifare le grandi e piccole ginnaste. Dopo mesi di durissimi allenamenti e sacrifici finalmente l'associazione Entrèe può festeggiare i propri successi.

Nella categoria Junior si sono piazzate al 1° posto con l'esercizio 10 clavette Barisone, Bistolfi, Canobbio, Cocorullo e Lampedoso.

Nella categoria allieve 2ª fascia, primo posto per la squadra con la palla composta da Baucia, Catalano, Poggetti e Tosi.

Di rilievo anche il battesimo della pedana delle piccolissime allieve dell'Entrèe, conquistano il podio con l'esercizio con la palla (Automobile, Bonelli, D'Amico, Lamanna), seguite dalla squadra a corpo libero (Automobile, Bacino, Danieli, D'Amico, Francone, Lamanna). Un buon terzo posto anche per la squadra dei pulcini al corpo libero (Bonelli, D'Amico, Lamanna, Stefanelli).

Il ciclone Entrèe non si ferma, e le ginnaste ac-

quesi salgono sul podio anche negli esercizi individuali: nella categoria Junior 3ª fascia, conquista il 1° posto sul podio con l'esercizio alla palla Lampedoso subito seguita dalla compagna di squadra Barisone, impegnata nell'esercizio con il nastro e da Dura, con lo stesso attrezzo.

Nella categoria junior 2ª fascia si aggiudica il gradino più alto Cocorullo con la palla davanti a Bistolfi con la fune.

Non da meno, nella categoria Allieve, Tosi al 1° posto e Baucia al 2° con il cerchio.

Buonissima la prova al corpo libero di Poggetti, che si aggiudica il 2° posto. Infine, ma non meno importante, il primo posto di Stefanelli nella categoria Pulcini, classe 2006/08; l'acqese è premiata anche per essere la più piccola individualista ad esibirsi con attrezzo.

L'allenatrice Chiara Nervi appare soddisfatta dei risultati ottenuti dalle sue allieve, ringrazia i tutti i genitori per il supporto morale e il tifo degno di una grande squadra e si complimenta con tutte le allieve che hanno preso parte anche alle precedenti manifestazioni: "Giocaggin" (ad Alessandria) e "Festa delle ginnastiche" (a Torino). Un ringraziamento speciale viene rivolto alla ditta StarWorkSky sponsor ufficiale.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2004

Voluntas 6
Colline Alfieri 6

Le reti: Auteri 2, Riella 2 e 2 autorette. Risultati a tempi 2-1.

Canarana 6
Voluntas 5

Le reti: F. Martino 3, T. Martino, Montebelli. Risultati a tempi 2-1.

PULCINI 2003

Voluntas 1
Nuova Sco 2

Le reti: Scarrone. Risultato a tempi: 1-2

Voluntas 1
Nuova Sco 0

Le reti: Canton. Risultato a tempi: 3-2.

ESORDIENTI 2001

Costigliole 1
Voluntas 8

Continua a vincere la Voluntas che liquidò la pratica Costigliole con un rotondo 8-1. Con la voglia di vincere il sospirato campionato, per i ragazzi di Allievi segnano 4 volte Laiolo, due volte Alberti, un'autorete e un gol di Madeo.

Torneo di Casale

Brillante affermazione nella giornata di domenica 5 maggio nel torneo di Casale con percorso netto nel girone: vittoria 2-0 contro il Felizzano reti di Laiolo e J. Pavia e vittoria contro il Pontestura B per 1-0 rete di J. Pavia.

Nella semifinale brillante successo contro le Colline Al-

fieri con sigilli di Madoe e J. Pavia e vittoria finale contro il Pontestura A con doppietta di Madoe.

Formazione: Zanatta, Alberti, Albeziano, Mastrazzo, Barbarotto, Laiolo, Madoe, J. Pavia, LaRocca, Robino, Gorreta, Quagliato Allenatore: Allievi.

GIOVANISSIMI '99
Voluntas 2
San Giuseppe Riva 3

Sconfitta interna per la Voluntas che si vede superata in classifica dal Canelli.

A firmare la vittoria degli ospiti ci pensano Barale, Maestri e Bertorello, a nulla servono le reti di Pastore e Dahane.

GIOVANISSIMI '98
Costigliole 2
Voluntas 4

La Voluntas vince e consegna una vetta di campionato al Canelli, con mister Vola che dice "Se ci siamo tutti siamo i più forti di tutti e anche oggi lo abbiamo dimostrato". Vantaggio locale su autorete al 26° e pari immediato di Stoikov 1-1, nella ripresa Formica e Bosca firmano l'allungo, il Costigliole accorcia ma Formica pone il definitivo 4-2 finale.

Formazione: M. Contardo, Allodio, Reguig, Barattero, Proglia, Becolli, Tuluc, Anastasio (13° st Terranova), Stoikov, Formica, Bosca Allenatore: Vola.

Calcio giovanile Voluntas

L'Inter Suno si aggiudica il 17° memorial don Celi



Gli Esordienti 2001.

Nizza Monferrato. Va all'Inter Suno il XVII memorial Don Celi categoria Pulcini 2003 a sette giocatori, svoltosi all'Oratorio di Nizza in due fasi: la prima nella giornata del 25 aprile e la seconda il 1 maggio. L'Inter Suno piega in finale la Samdoria in maniera netta per 3-0 con le reti di Roberto, De Glaudi e Modesto.

Delle otto squadre che si sono affrontate nella prima fase avevano staccato il pass per la disputa della fase finale le due astigiane La Canterana e Nuova Sco, la Virtus Canelli, i locali della Voluntas e l'Aleramica che all'ultimo non è scesa in campo causa problemi ed è stata sostituita dall'altra squadra della Voluntas.

Nel girone "A" si sono affrontate Sampdoria, Voluntas verde, La Canterana, Nuova Sco, con la Samdoria che è passata come prima soffrendo molto con la Voluntas, imponendosi solo per 1-0 contro i ragazzi di Lovisolo che in precedenza avevano perso 2-0 contro la

Nuova Sco e vinto con l'identico punteggio con reti di Marchelli e Robino contro La Canterana.

Nel "B" parte con il botto l'altra squadra locale affidata a Bianco che ferma sullo 0-0 i futuri campioni dell'Inter Suno ma poi cede per 4-1 contro la Virtus Canelli e per 1-0 contro il Neive; girone vinto con sette punti dall'Inter Suno.

Le gare delle finali hanno premiato l'Inter Suno, al secondo posto i blucerchiati della Doria, sul gradino più basso del podio la Virtus Canelli che ha prevalso ai rigori sulla Nuova Sco dopo il 2-2 dei tempi regolamentari; per il 5°-6° posto la Canterana si è presa la rivincita del girone vincendo 1-0 contro la Voluntas verde e nella finalina 7°-8° posto il Neive si è imposto 5-0 contro la Voluntas nera. Alla fine del torneo traspare soddisfazione nella dirigenza Voluntas, sia per la buona riuscita della manifestazione, sia per l'affluenza di pubblico nella due giorni di gara.

E.M.

13ª festa del calcio giovanile della provincia di Asti

Canelli. Allo Stadio "Censin Bosia" di Asti, sabato 11 maggio, si svolgerà la 13ª edizione della "Festa del Calcio Giovanile", con la sfilata di giovani calciatori Scuola Calcio, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, Femminile e Arbitri di tutte le società calcistiche della provincia di Asti. Ore 15,00 ritrovo partecipanti all'interno dello Stadio; ore 15,30 inizio sfilata di tutte le 31 Società Giovanili con Calciatori, Allenatori e Dirigenti, Arbitri, Calcio Femminile. Con la partecipazione del gruppo Hip Hop Palestra Fidia di Asti; ore 15,45 presentazione delle squadre e tecnici al pubblico, premiazione Presidenti e Allenatori, consegna gadget a tutti i calciatori. Per le società, vini doc e docg dell'Antica Cantina di Canelli; ore 16,00 intervento autorità e ospiti. Esecuzione dell'Inno Nazionale; ore 16,15 esibizione "Fun Football" per categoria Piccoli Amici. Gare ufficiali Tornei Provinciali Categoria Pulcini su campi all'interno dello stadio. Gare ufficiali Categoria Esordienti su campi regolamentari della città di Asti.

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI '99

Due pareggi per i Giovanissimi 99 di Fabio Librizzi. Nel turno del 1 maggio al Moccagatta gli ovadesi pareggiano per 1-1 con il Cabanette. Un pareggio che suona come una sconfitta per i ragazzi di casa, compromettendo di parecchio la vittoria finale del campionato. Gli ospiti reggono bene nel primo tempo, portandosi in vantaggio al 18°. L'Ovada risponde con Potomeanu a fine primo tempo. Nella ripresa l'Ovada schiaccia nella propria metà campo gli alessandrini, creando sei palle gol, ma non c'è nulla da fare, la palla non entra in porta ed il match termina in parità. Probabilmente gli ovadesi stanno pagando i troppi impegni ravvicinati. **Formazione:** Puppo, Nabil, Marchelli, Benzi, Zanella, Coletti, Giacobbe, Peruzzo, Fracchetta, Potomeanu, Es Sidouni. A disp: Morchio, Isola, Priano, Villa, Arata, El Abbasi, El Yobi.

Domenica 5 al "Barisone" di Acqui, l'Ovada non va oltre lo 0-0 contro l'Acqui. Bella partita con l'Ovada che sforna una prova gagliarda come nel match dell'andata. Peccato che i tre punti non siano arrivati anche in questa occasione, che avrebbero permesso alla squadra di Librizzi di sperare ancora nella vittoria finale. Giovedì 9 maggio al Moccagatta arriva il San Carlo. **Formazione:** Puppo, Benzi, Marchelli, Villa, Zanella, Coletti, Giacobbe, Isola, Fracchetta, Es Sidouni. A disp.: Betania, Nabil, Morchio, Peruzzo, El Abbasi, Arata, El Ajoub.

ALLIEVI
Una sconfitta e un pareggio per gli Allievi di Marco Albertelli. Nel turno infrasettimanale con l'Arquatese l'Ovada usciva battuta per 2-0. Con un gol per tempo la compagine della Valle Scrivia regala l'incontro ma, nonostante tutto, l'Ovada gioca una buona gara e subisce il raddoppio solo nel finale, su calcio

di rigore. Contro il Castellazzo finisce 2-2 con un'Ovada concreta, compatta, ma che non approfitta della superiorità numerica. In vantaggio la squadra di Marco Albertelli al 28° con una cannonata di Pietro Subbrero che si infila sotto l'incrocio. Il Castellazzo perviene al pari nella ripresa, ma Bisio porta nuovamente in vantaggio l'Ovada con uno dei suoi potenti tiri. Arriva poi il pari castellazzese e l'Ovada prova nuovamente la via del vantaggio ma gli esperti della retroguardia avversaria ne limitano l'offensiva. **Formazione:** Chindris, M. Subbrero, P. Subbrero, Pietramala, Lanza, Porata, Prestia, Di Cristo, Allan, Rossi, Bisio. A disposizione: Andreano, Provenzano, Palpon.

JUNIORES

Doppia vittoria per la Juniores, che si porta a quota 38 in classifica. Contro l'Asca la squadra di Angelo Filinisi disputa una grande partita, affermandosi per 6-0. Dopo un doppio palo di Bala, apre le marcature al 28° Marco D'Agostino e il raddoppio al 40° è di De Meo. Nella ripresa al 55° segnano ancora D'Agostino, al 58° De Simone, al 60° De Meo, al 61° Nicolò D'Agostino ed all'88° Prestia. **Formazione:** Danielli, Panariello (Tafari), P. Subbrero, Arlotta (Prestia), De Meo, Icardi, De Simone, Bala, Marco D'Agostino, Bono, Gonzales (Nicolò D'Agostino). A disposizione: Pesce. A Bosco Marengo invece l'Ovada ha la meglio per 2-1, dopo aver sbagliato un'infinità di gol. Il vantaggio al 24° di Gonzales; il pari locale al 44° e all'82° De Simone realizza il gol del successo. **Formazione:** Danielli, Panariello, P. Subbrero, Icardi, De Meo, Bala (Tafari), Arlotta (Barletto), Gonzales (Del Santo), De Simone, Bono, Prestia. A disp: Piana, Pesce.

Prossimo avversario, al Moccagatta, sarà l'Arquatese.

Calcio giovanile Bistagno

GIOVANISSIMI

TigerNovi 1
Bistagno 2

Partita piacevole e molto combattuta con il Bistagno che riesce a prevalere grazie ad un miglior gioco d'assieme. I marcatori sono i due centrali difensivi, Bertini di testa e Bazzetta, giocatore in continua crescita. Da segnalare due parate del portiere locale su punizioni battute nel sette dal bravo Boatto Elia. **Formazione:** Campanella, Bazzetta, Jaadour, Bocchino, Bertini, Greco Davide, Rossello, Boatto Raffaele, Greco Andrea, Boatto Elia, Re.

Allenatore: Sbarra.

ALLIEVI
Bistagno 7
San Carlo 2

Buona partita disputata dai bistagnesi contro l'ostica squadra borghigiana di Casale. Mattatore della giornata è Nani che ha segnato quattro reti; inoltre sono andati a segno Garbarino, Dotta Kevin e Delorenzi. **Formazione:** Dotta Nicholas, Bazzetta, Barbero, Bocchino, Goslino, Dotta Kevin, Garbarino, Ravetta, Delorenzi, Nani (20° s.t. El Hamzaoui), Boatto (s.t. Greco). Allenatore: Pesce.

Classifiche Juniores

JUNIORES prov. AL girone A

Risultato: Audace Boschese - Ovada 1-2.

Classifica: Castelnuovese 56; Villaromagnano 45; Aurocalcio 41; Europa Bevingros 40; Arquatese, Libarna, Ovada 38; S. Giuliano Nuovo, Pozzolesse 36; Don Bosco Al 35; Audace Boschese 25; Asca 23; Gaviese 22; Frugarolo X Five 15; Audax Orione 3.

Prossimo turno sabato 11 maggio: Ovada - Arquatese.

JUNIORES prov. AT girone A

Risultati: Acqui - Pralormo 5-0, Felizzanolimpia - La Sorgente 0-0.

Classifica: Acqui 54; Usaf Favari 52; La Sorgente 47; Felizzanolimpia 39; S. Giuseppe Riva 37; Leo Chieri 36; Pro Villafranca 30; Union Ruchè 25; Pralormo 22; Monferrato, Torretta 14; Cmc Montiglio 13; Castell'Alfero 5.

Prossimo turno sabato 11 maggio: Pro Villafranca - Acqui. La Sorgente riposa.

Campionato calcio Uisp Alessandria

GIRONE B

Risultati 8° di ritorno: Us Pasturana - Rossiglione 1-0, Fc Taio - Acd Capriatese/Lerma 1-4, Predosa - Roccagrimalda 1-2, Asd Ovada Calcio - Asd La Molaresse 3-1.

Classifica: Roccagrimalda 36; Acd Capriatese/Lerma 31; Rossiglione 22; Predosa 21; Us Pasturana 20; Usd Silvanese 18; Asd La Molaresse 13; Fc Taio 10; Asd Ovada Calcio 7.

Prossimo turno 9° e ultima di ritorno: Acd Capriatese/Lerma - Predosa sabato 11 maggio ore 15 a Capriata d'Orba; Asd La Molaresse - Fc Taio lunedì 13 ore 21 a Molare; Rossiglione - Asd Ovada Calcio venerdì 10 ore 21 a Campo Ligure; Usd Silvanese - Us Pasturana lunedì 13 ore 21 a Silvano d'Orba.

COPPA UISP 2013

Risultato: Usd Silvanese - New Team Oltrepò 0-0.

La New Team Oltrepò è qualificata. **Prossimo turno:** Lovers Cassano - Roccagrimalda, lunedì 13 maggio ore 21. Asd La Molaresse - Us Volpedo RAmatori, mercoledì 15 maggio ore 21.

Calcio giovanile Cassine



In alto i Pulcini 2004; sotto i Giovanissimi '98.

PULCINI 2004

Torneo "Pipino Ricci"

Nonostante il tempo avverso di domenica 5 maggio, la prima giornata del "10° Torneo Pipino Ricci", organizzato dalla società Cassine Calcio, è iniziata alla grande. Sei, le squadre partecipanti della categoria "Pulcini 2004". Tantissimi i genitori che sono intervenuti a tifare ed incoraggiare i loro piccoli campioni. Questi sono i risultati: 1° classificato Millesimo, 2° Cassine, 3° Novese, 4° Pozzolesse, 5° Ovada, 6° Asca di Alessandria.

Ottima l'organizzazione formata dai signori: Laguzzi Piero, Manildo Daniele, Rossini Paolo, le signore Dameri Elga, Lupo Carmen e tutto lo staff che ha contribuito alla buona riuscita del torneo. Ottima anche l'organizzazione del pranzo, che grazie a volontari di Cassine, è riuscita alla perfezione. La premiazione "capitanata" dal presidente Croci Carlo è stata la "ciliagina sulla torta".

Le prossime giornate saranno: domenica 12 maggio Pulcini 2002/2003 (con la partecipazione del Novara Calcio), domenica 19 Giovanissimi 1998 (sq. del U.S.D. Cassine vincitrice del campionato provinciale), domenica 26 Esordienti 2001 (con la partecipazione dell'Alessandria Femminile), e l'ultima che concluderà il torneo, domenica 2 giugno.

GIOVANISSIMI '98

Cassine 4
Valli Borbera e Scrivia 1

Grande vittoria dei grigioblu che sconfiggono il Valli Borbera per quattro reti a uno a seguito di una partita giocata a ritmi altissimi. Nel primo tempo il Cassine trova il vantaggio grazie ad uno splendido sinistro di Barbato che trova im-

preparato il portiere. Nella ripresa, sotto la spinta di un grande pubblico, i grigioblu tro-

vano il gol del raddoppio con un grande stacco di Montobbio e, poco dopo, Romano prende un rigore, trasformato da Barletto. Sul 3-0 i grigioblu calano di concentrazione e subiscono il gol avversario. Il Cassine torna ad attaccare e trova il quarto gol grazie ad un autogol avversario su tocco di Barresi.

Formazione: Massa; Toselli (25° s.t. Lauria), Sardella, Carangelo; Montobbio, Cavelli, Cossa, Barletto, Barresi; Romano (Marchelli 20° s.t.), Barbato (20° s.t. Cavallero). Allenatore: Palese.

Valli Borbera 1
Cassine 2

I grigioblu conquistano il campionato provinciale grazie alla decisiva vittoria in casa del Valli Borbera. Era la partita più importante, che decideva un anno di allenamenti e sacrifici, e il Cassine ne è uscito alla grande, con una splendida vittoria che dimostra la netta superiorità nei confronti delle altre squadre. Nel primo tempo il Cassine è padrone del gioco e il gol del vantaggio arriva grazie a Barresi, che fulmina il portiere avversario e poco dopo arriva il raddoppio con un pallonetto di Barbato, su splendido assist di Romano. Nel secondo tempo i grigioblu calano il ritmo e gli avversari trovano il gol grazie a un tap-in su errore di Massa. L'inerzia passa a favore del Valli Borbera che tenta un assedio finale senza creare però nulla di concreto. Il Cassine porta a casa, meritatamente, il campionato provinciale e sarà atteso dalla Coppa Piemonte, tanto voluta da mister Palese e dai ragazzi grigioblu.

Formazione: Massa; Toselli, Sardella, Carangelo; Montobbio, Cavelli, Cossa, Barletto, Barresi; Romano, Barbato. A disposizione: Cavallero, Marchelli, Lauria, Visentin, Branda. Allenatore: Palese.

Calcio derby giovanile

GIOVANISSIMI '99

La Sorgente 3
Cassine 1

Altra vittoria per i gialloblu sorgentini che, dopo una partenza di campionato sofferta, si portano a 20 punti in classifica facendo vedere continui miglioramenti. Nel primo tempo i sorgentini vanno in vantaggio con Benzi che devia in rete una punizione di Hysa e dopo pochi minuti Benhima, con un perfetto colpo di testa, raddoppia. Nelle riprese i grigioblu cassinesi, con una bellissima punizione di Ferrato, accorciano le distanze. A metà del secondo tempo, con un

gran tiro dal limite, Minelli mette al sicuro il risultato per i termali.

Formazione La Sorgente: Palma (Arditi), Benhima (Colucci), Acton (Bernardi), Ponzo (Minelli), Braggio (Ivanov), Benzi, Cavanna, Hysa, Vacca (Imami), Stefanov, Negrino (Servetti).

Formazione Cassine: Balduzzi, Garbarino, Lomonaco, Rossini, Re, Soukami, Reyes Soledisfa, Croci, Vivolo, Ronza, Ferrato, Porrati, Ferraris, Rovera, Vranceanu, Gallo, Vicenzi, Grande. Allenatori: De Maio Gerardo e Traversa Roberto.

Calcio giovanile La Sorgente

PICCOLI AMICI 2005/2006
Torneo 1° maggio

I piccoli amici sorgentini, in trasferta al campo comunale di Solero, hanno 'avorato' molto. Il torneo, organizzato dal Felizzano Olimpia, dapprima doveva svolgersi con partite e giochi quattro porte, ma gli organizzatori decidono di far disputare solo le partite. Per mister Luciano non c'è problema, farà giocare i 14 bambini convocati un tempo per uno. I gialloblu incontrano al mattino, lo Spinetta Calcio e vincono 3 a 0, poi battono l'Aurora Calcio 2 a 0 e nell'ultima partita del girone si impongono sui padroni di casa il Felizzano Olimpia per 3 a 0. Nel primo pomeriggio disputano la semifinale con il Felizzano Olimpia ed anche in questo caso il risultato è abbagliante, 3 a 0 per i sorgentini. Dopo uno spaventoso temporale, i gialloblu si misurano con il Roero Calcio per la finale del primo e secondo posto e nel primo tempo soccombono per 3 a 1. Mister Luciano li incita con entusiasmo, loro ci credono e con una favolosa rimonta prevalgono per 4 a 3.

Convocati: Barisone, Garello, Giachero, Gillardo, Guareschi, Lanza A., Lanza G., Morganti, Robbiano, Scibetta, Siriano, Soave, Torrielli. Allenatore Griffi.

Primi Calci

ANSPI Montegrosso 2013

I sorgentini 2006 hanno partecipato al torneo svoltosi a Montegrosso d'Asti. I gialloblu, hanno giocato con l'Asd Koala, Asd RDR Azzurra, FC Sestri 2003 e l'US Neive. La loro passione li ha premiati nei risultati, su cinque partite disputate, ne hanno vinte tre.

Convocati: Barisone, Ferrante, Fogliati, Giachero, Gillardo, Iuppa Leonardo, Iuppa Ludovico, Torrielli, Zunino. Allenatore: Buratto.

7° Torneo

ANSPI Montegrosso 2013

I gialloblu 2005 hanno compiuto l'ennesima impresa al torneo svoltosi a Montegrosso il 5 maggio. Disputando tre partite nella prima fase del torneo, hanno incontrato rispettivamente l'US Veveri battendola per due reti a 0, l'US Neive 1997 ottenendo il risultato precedente e l'ACD Asti imponendosi per 5 reti a 0. Le semifinali, hanno visto impegnati i sorgentini, vincenti del girone B, contro l'Asd Ponderano vincente del girone C, il risultato ha mantenuto l'eccellenza precedente, con la vittoria dei gialloblu per 5 a 0. La finale disputata contro il F.C. Sestri 2003, dapprima li vede sotto di un gol, che sarà poi l'unico che subiranno, perché grazie alla loro grinta vinceranno l'incontro con il risultato di 3 a 1.

Convocati: Barisone, Chiaradia, Garello, Guerreschi, Lazzarino, Morganti, Soave, Torrielli. Allenatore: Oliva.

PULCINI 2003

Trofeo Marinelli

Va in archivio anche il Trofeo "Tipografia Marinelli", riservato alla categoria Pulcini 2003, disputato mercoledì 1 maggio. Otto le squadre partecipanti divise in due gironi. Nel primo Real Canavese, La Sorgente, Felizzano Olimpia e Parlamento Biel-la; nel secondo gruppo Mado Valenza, Pro Settimo, Le Grange e Aurora. Nella mattinata si sono svolti tutti gli incontri di qualificazione che hanno visto imbattuto nel primo girone il Real Canavese, seguito da La Sorgente, Felizzano e Parlamento. Nell'altro girone primo il Mado Valenza, secondo il Pro Settimo, seguono Le Grange e Aurora. Le quattro finali sono andate in scena al pomeriggio. L'Aurora Calcio batte il Parlamento per il 7° posto. Il Le Grange supera il Felizzano per la 5° posizione. La finale per il 3° posto vede protagonista la squadra di casa, ma i sorgentini cedono alla compagine del Pro Settimo. Finalissima appannaggio del Real Canavese che supera con un netto 3-0 la squadra del Mado Valenza, confermandosi imbattuta in tutto il torneo e aggiudicandosi il Trofeo Tipografia Marinelli, consegnato dal titolare sig. Libero Caucino, sempre disponibile nei con-



Dall'alto: Scuola Calcio con l'allenatore Griffi; Scuola Calcio con l'allenatore Oliva; i Pulcini 2003.

fronti della società sorgentina.

Un grazie particolare viene rivolto a tutti gli sponsor che hanno permesso l'ottima riuscita della manifestazione che ha visto premiati tutti i partecipanti con un minitrofeo e un sacchetto di caramelle e tutti i mister con una confezione di caffè Scrivano e due bottiglie di vino del ristorante Gianduja.

Convocati: Cagnolo, Carozzi, Caucino, Cassese Daniele, Cassese Davide, Consigliere, Mignano, Nanfara, Pesce Federico, Pesce Filippo, Zingrillo.

Torneo "Valore Mado" Valenza

I Pulcini 2003, domenica 5 maggio, hanno partecipato al torneo "Valore Mado", nel quale erano presenti compagini di società professionistiche quali Genoa CFC ed Atalanta. I sorgentini, inseriti nel girone B, affrontavano prima il Don Bosco AL pareggiando a reti inviolate. Seconda partita contro il Genoa CFC, i gialloblu fornivano una prestazione tutta grinta e cuore riuscendo a rimontare l'iniziale svantaggio con Consigliere. Terza partita, veniva giocata e vinta contro la Fulvius 1908 con rete di Caucino. Quarta partita contro l'Aurora AL, i sorgentini accusavano la stanchezza andando in svantaggio, ma riuscivano ad acciuffare il pari con Morfino. Per la differenza di una sola rete a favore del Don Bosco AL, i gialloblu si ritrovavano loro malgrado ad affrontare nel pomeriggio, per il 5° posto, la formazione della Fortitudo. Con una prestazione impeccabile portavano a casa il 5° posto con reti del bomber Carozzi e Morfino.

Convocati: Cassese Davide, Cagnolo, Carozzi, Caucino, Hysa, Consigliere, Mignano, Morfino, Pesce Federico e Pesce Filippo. Allenatore Walter Vela.

La Sorgente sq. gialla Valle Borbera e S.

In tutti e tre tempi supremazia territoriale dei gialloblu che hanno giocato con buona intensità creando numerose palle gol. Le reti sono state realizzate dal "bomber" Carozzi (2), Caucino, Pesce Federico e Consigliere.

Convocati: Cassese Danie-

le, Cagnolo, Carozzi, Caucino, Consigliere, Pesce Filippo e Pesce Federico. Allenatore Walter Vela.

La Sorgente sq. blu Valle Borbera e S.

I piccoli gialloblu nei tre tempi di gioco, che vedevano la netta superiorità degli avversari, si sono battuti comunque con impegno esemplare, lottando in ogni zona del campo, andando più volte vicino al gol, riuscendo a segnare con Zingrillo e Morfino.

Convocati: Orsi, Cassese Davide, Gaglione, Larocca, Nanfara, Mignano, Morfino, Scavetto, Zingrillo. Allenatore Walter Vela.

ESORDIENTI 2000

La Sorgente AFC Alessandria

Ottima prestazione dei sorgentini contro le determinate ragazze dell'Alessandria. Dopo il primo tempo a reti inviolate, i padroni di casa chiudono il secondo tempo in vantaggio 2 a 1 grazie ad un tiro imprevedibile da fuori area di Marcenaro, seguito dal raddoppio di Zunino. Nel terzo tempo, nonostante un altro gol di Zunino, la squadra ospite riesce a pareggiare. Risultato che non rende giustizia alla bella prestazione dei gialloblu.

Convocati: Caucino, De Lorenzi, Gaggino, Lika, Mignano, Zunino, Palumbo, Guercio, Congiu, Mariscotti, Visconti, Xhelilay, Marcenaro, Vela, Vico. Allenatore: Rapetti.

ESORDIENTI 2000/2001

Castellazzo La Sorgente

Netta vittoria per gli Esordienti misti sul campo del Castellazzo, troppo il divario tra le due squadre e il risultato finale lo dimostra. I gialloblu vincono tutti e tre i tempi: nel primo tempo 4 a 1 con doppietta di Scarsi e Marengo, nel secondo tempo una doppietta di Morfino porta a 6 le reti, mentre nel terzo tempo, dopo il gol dei biancoverdi, erano ancora Morfino, Amrani e Tosi a chiudere la partita sul 9 a 2.

Convocati: Lequio, Zucca, Vacca, Fittabile, Martini, Alfieri, Amrani, Tosi, D'Urso, Marengo, Servetti, Scarsi, Mofrino.

PULCINI 2003
8° memorial "Luigi Giacobbe"

Per tutta la giornata di mercoledì 1 maggio si è disputato l'ottavo "memorial Giacobbe" per la categoria Pulcini 2003. Una marea di genitori hanno fatto da sfondo a questa importante manifestazione, che ha visto ben sedici squadre provenienti dal Piemonte e dalla vicina Liguria darsi battaglia sul prato dell'Ottolenghi. Alla fine sono stati i novaresi del Suno a portare a casa il trofeo, battendo con un netto 4-0 i grigi dell'Alessandria Calcio. Nella finalina per il 3°/4° posto Vittoria sul fil di lana per il Campomorone ai danni del Gaglianico. Ottimo sesto posto per i piccoli bianchi guidati da mister Cortesogno, che conclude così una prestazione globale più che sufficiente.

PULCINI 2004

4° Memorial "Guido Grua"

Il quarto appuntamento con i tornei organizzati dall'Acqui Calcio vedeva in programma il quarto "memorial G. Grua", questa volta per la categoria Pulcini 2004. Otto squadre al via, provenienti dalle province di Alessandria e di Asti, con due rappresentanti liguri, il Savona e la Cairese. E sono state proprio queste due formazioni a contendersi la vittoria finale; alla fine, dopo una finale tiratissima, il Savona esce alla distanza e supera i cugini per 3-0. Nella finale di consolazione, un'altra squadra professionistica, l'Alessandria si prende il gradino più basso del podio a svantaggio dei pari età del Real Novi. Per la squadra di casa guidata da mister Silvestri, dopo un girone di qualificazione un po' sottotono, setimo posto finale dopo la vittoria per 3-2 sul Pro Molare.

GIOVANISSIMI '99

Acqui Ovada

Si è concluso con l'ennesimo pareggio lo scontro al vertice tra i bianchi di mister Paggiario e l'Ovada calcio, un pareggio che avvantaggia comunque i padroni di casa che

restano in testa alla classifica con un punto in più dell'Ovada alla quale non riesce l'aggancio, ma i bianchi hanno anche dalla loro una partita da recuperare. Molto corretta la partita giocata davanti ad un pubblico delle grandi occasioni.

Formazione: Cazzola, Gatti, Piccione, Licciardo, Pascarella, Marchisio, Pastorino, Cocco, Daja, Di Lucia, Salierino, Marengo, Boudhara, Tosi, Cavallotti, Conte, Garrone All. Fulvio Paggiario.

Novese Acqui

Ottima prestazione degli aquilotti in quel di Novi che regala anche la terza forza del campionato. Bianchi in vantaggio con Benazzo che trasforma un penalty nei minuti finali della prima frazione, gli ospiti legittimano la supremazia con il raddoppio di Cocco e poco dopo chiudono la pratica con la bella punizione ancora di Benazzo, nel finale il platonico gol della bandiera dei Novesi a giochi ormai chiusi.

Convocati: Gatti, Garrone, Salierino, Cavallotti, Pastorino, Manillo, Conte, Massa, Benazzo, Cocco, Marengo, Cazzola, Di Lucia, Pascarella, Marchisio, Boudhara Osama, Daja. Allenatore: Fulvio Paggiario.

GIOVANISSIMI '98

Asti Acqui

Ultima partita del campionato regionale che fin dalle prime battute ha visto l'Acqui tenere saldamente in mano le trame del gioco. L'Acqui perviene al vantaggio con Gilardi che dopo aver visto una sua punizione respinta dalla barriera è lesto a riprendere il pallone e calciarlo sotto la traversa alla sinistra del portiere. Ad inizio ripresa il raddoppio dei bianchi con Cortesogno bravo a raccogliere un cross pennellato sul secondo palo dall'ottimo Ionesi. Qui la gara è ormai messa in cantiere e l'Acqui gestisce al meglio il doppio vantaggio, fino ad arrivare alla terza rete di Vitale. Adesso si attendono i sorteggi per conoscere

le avversarie che l'Acqui dovrà affrontare nel triangolare delle finali regionali.

Formazione: Nobile, Ionesi, Montorrotto, Ratto, Acossi, Gilardi, Massa, Vitale, Laaroussi, Troni, Cortesogno, Bouinany, Rabellino, Rosamilia. Allenatore: Roberto Bobbio.

JUNIORES

Pro Villafranca Acqui

Tutto facile per i ragazzi di mister Dragone nel turno infrasettimanale giocato in trasferta contro i pari età del Pro Villafranca che hanno resistito contro la capolista una manciata di minuti prima di capitolare per tre volte nella prima frazione grazie alla doppietta di Corapi e alla rete di Laborai. Nella ripresa ancora due volte Corapi subito in avvio chiude definitivamente i giochi.

Formazione: Pozzi (Oliveri), Barbasso, Masuelli, Alberti, M. Fischehella, Poncino, L. Fischehella (Battiloro), Pronzato (Berta), Laborai (Caratti), Quinto, Corapi (Erbabona). Allenatore: Fabio Dragone.

Acqui San Giuseppe Riva

Il penultimo atto della regular season in casa Juniores Acqui vede l'ennesimo meritato e ampio successo dell'undici di mister Dragone che mette sotto la quinta forza del campionato. Oltre alla rete di Corapi, il portiere ospite si è reso protagonista di almeno cinque parate di spessore che hanno impedito ai suoi una veloce capitolazione. Nella ripresa subito la rete di Battiloro seguita dalla rete ospite sull'unica distrazione difensiva dei bianchi, ma ci pensa poi Fischehella poco prima della mezz'ora a chiudere definitivamente il match. Ora un ultimo sforzo sabato prossimo in quel di Asti dove l'imperativo sarà battere il Torretta per diventare campioni.

Formazione: Pozzi, Barbasso, Masuelli, Alberti (Caratti), Battiloro (Turco) Poncino, Fischehella, Pronzato, Laborai (Bosetti), Corapi (Erbabona) All. Dragone.

Nuoto

Rari Nantes Cairo-Acqui tanti buoni risultati

Acqui Terme. La penultima giornata del circuito "scuole nuoto" si è conclusa il 5 maggio presso la piscina comunale di Tortona. I piccoli atleti della Rari Nantes Cairo Acqui Terme hanno tenuto alta la qualità di questa manifestazione che ha raggiunto i circa 200 iscritti.

Ottima prestazione di Chiarlo Arianna che ha raggiunto il 2° posto nei 25 m delfino, nella categoria Esordienti C, migliorando il suo tempo di quasi 4 secondi ed il 2° posto sui 50 m stile libero. Parodi Enrico e Lottero Giorgio ben piazzati sia sui 25 m delfino che sui 50 m stile libero.

Nella categoria superiore, cioè Esordienti A, sono stati raggiunti il 3° ed il 4° posto con Cavallero Alida e Garbarino Chiara sui 50 m delfino ed il 4° ed il 5° tempo sui 50 m stile libero migliorando in ambedue le specialità il loro primato personale.

In questa ultima gara, Scibetta Gaia, esordiente A, ha calcato il 3° posto mentre la stessa ha ottenuto il 2° posto nei 50 m dorso.

Nelle Esordienti B femmine, invece, Cavanna Eleonora ha raggiunto il 2° posto nei 50 m rana ed un ottimo risultato invece nei 50 m stile libero migliorando di 1 secondo il suo record personale. Nella stessa categoria Barberis Beatrice e Carrara Elena hanno dato il loro ottimo contributo sia nei 50 m stile libero che nei 50 m delfino.

E non ultimo c'è da segnalare Barrago Samuele, che nella categoria Esordienti B nella

ha abbassato il suo tempo migliore sia sui 50 m stile libero che nei 50 m dorso.

A Genova erano invece di scena le prove tempo categoria Esordienti e Ragazzi di salvamento dove la società acquese l'ha fatta da padrona. Negli Esordienti A podio in tutte le gare per Luca Rinaldi ed ottime prestazioni di Giacomo De Nora e Leonardo Natali migliorati cronometricamente.

Nella stessa categoria al femminile, buona prestazione per Martina Gilardi e Giulia Parodi con la prima sul podio nella gara ad ostacoli. Negli Esordienti B invece, doppio oro per Flavio Martini e podio in tutte e due le gare per Cristina Lunelli e primati personali per Serena Adorno.

Vincenti anche i tre categoria Ragazzi presenti, Michele Parodi, Alessandra Abois e Camilla Bandini.

Tutto questo gruppo, integrato dal campione italiano Davide Gallo, da Nicolas Saggio, Gabriele Pagliazza e Chiara Sciampagna, parteciperà l'8 ed il 9 giugno ai campionati italiani che si svolgeranno nella splendida cornice della piscina di Rovereto.

Tutti questi atleti danno speranza per il futuro natatorio della Rari Nantes Cairo Acqui Terme che con gli allenatori, Antonello Paderi, Luca Chiarlo e Federico Cartolano, si impegnano ogni settimana per dare linfa alla società e tutti questi ottimi risultati ripagano gli sforzi ed i sacrifici fatti.

Pesca: convenzione con la riserva di Tiglieto

Molare. L'Associazione pesca dilettantistica Valle Orba Molare ha stipulato una convenzione con la riserva di pesca alla tratta di Badia di Tiglieto. Presentando la tessera sociale validata nell'anno 2013, i prezzi della riserva sono: permesso giornaliero singolo pescatore (5 catture) € 15; permesso giornaliero gruppo di cinque pescatori (per 5 catture) € 60; permesso cattura per 25 trote € 75.

No-kill giornaliero singolo pescatore € 10; no-kill giornaliero gruppo cinque pescatori € 40; abbonamento annuale no-kill € 50.

L'Apd Valle Orba Molare chiede ai propri tesserati massima serietà e disponibilità nei confronti dei gestori della riserva. Richiede anche massima osservanza del regolamento onde evitare problemi di ogni sorta.

L'Apd di Molare (presidente Gabriele Raffaghello) sta anche collaborando per la creazione della zona di pesca a mosca no-kill, che nascerà nel tratto alto della riserva.

A.C.S.I. campionati di calcio



Pizzeria Gadano

Calcio a 5 Ovada
Pizzeria Gadano campione

Si è concluso il Campionato di Calcio a 5 con gli ultimi 4 recuperi.

Il Match Point AD Pinga supera il Real Silvano per 8 a 4 grazie alle doppiette di Alessio Gianni, Lorenzo Gaviglio e la quaterna di Leonardo Pantisano, per gli avversari in gol Danilo Ottonello, Federico Sannazaro e due volte Luca Parisso.

Vincono 10 a 4 gli Animali alla Riscossa contro l'Atletico ma Non Troppo grazie alla doppietta di Andrea Carbone, la tripletta di Paolo Lucchesi e la cinquina di Enrico Merlaido, per gli avversari in gol Roberto Pareto, Domenico Grasso e due volte Riccardo Tronville.

Goleada per l'Happy Day's contro il Top Player, 16 a 4 il risultato finale ma la gara rimane sub iudice.

Bella vittoria per l'Agriturismo La Brenta contro gli Animali alla Riscossa, 6 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Luca Ravera e la quaterna di Matteo Ottolia, per gli avversari in gol due volte entrambi Andrea Carbone e Emiliano D'Antonio.

Pizzeria Gadano campione 2013: in vetta fin dalla 1ª giornata la compagine di Fulvio Agosto sul finire del campionato ha staccato gli avversari aggiudicandosi la manifestazione per il 2º anno di fila.

Accedono alla fase "play off", per accedere alla manifestazione provinciale di Giugno Happy Day's, Bar Roma, A-Team, Animali alla Riscossa. Le quattro formazioni si affrontano in scontri di andata e ritorno per aggiudicarsi l'ultimo posto utile.

Calcio a 7 Acqui - Ovada

Vittoria di misura per l'AS Trisobbio contro il Predosa Fc, 2 a 1 il risultato finale grazie alla doppietta di Paolo Grillo, per gli avversari in gol Stefano Linari.

Vittoria per 1 a 0 dell'ASD Capriatese sull'Atletico ma non troppo grazie al gol di Alessio Montauti.

Betula Et Carat in piena rimonta, battuto 2 a 1 anche il Sassello grazie ai gol di Roberto Salice e Matteo Cavelli, per gli avversari in gol Luca Bronzino.

Vittoria in trasferta per l'AC Sezzadio sul campo del Morbello, 3 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Roberto Faletti, Matteo Tasca e Giorgio Cortona, per gli avversari in gol Enrico Benfante.

Nel secondo turno settimanale brutta caduta per la Banda Bassotti che sul proprio campo viene travolta 3 a 0 dalla Betula Et Carat grazie ai gol di Massimo Cimiano e la doppietta di Marco Merlo.

Vince ancora l'ASD Capriatese, 2 a 0 rifilato al Morbello per merito della doppietta di Gennaro Sorbino.

Vince il Predosa FC contro i 4 Amici al Bar per 4 a 2 grazie ai gol di Paschetta Subrero, Luca Brusaschetto e la doppietta di Francesco Crisafulli, per gli avversari in gol due volte Marco Santamaria.

Vince anche la Polisportiva Castelferro sul campo dell'As Trisobbio per 5 a 3 grazie ad un autorete avversario, ai gol di Roberto Moiso, Andrea Gandini e la doppietta di Davide Re, per i padroni di casa in gol Alessio Serratore, Simone Giacobbe e Paolo Grillo.

Torna alla vittoria l'Atletico ma non troppo, 4 a 2 al Garage Marina per merito dei gol di

Matteo Scattlazzo, Edoardo Rossignoli e la doppietta di Andrea De Lorenzi, par gli avversari in gol Paolo Gobba e Gianluca Facelli.

Goleada del CRB San Giacomo contro il Lupo team Montechiaro, 7 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Marius Lazar, Alberto Bisio, Fulvio Chiodo e due volte entrambi Daniele Barca e Habet Ionut, per gli avversari in gol Emilio Comparelli.

Vince ancora il Belforte Calcio, 3 a 1 sull'AC Sezzadio grazie ai gol di Jurgen Ajor e la doppietta di Andrea Traverso.

Calcio a 5 Acqui

Finisce 4 a 3 il recupero tra Gas Tecnica e Upa Pratiche Auto, padroni di casa in gol con Gianni e Roberto Manto e due volte con Fabrizio Cannone, per gli avversari in gol Christian Foglino e due volte Gianni Grasso

Goleada del The Hair che travolge il Gommania per 10 a 1 grazie ai gol di Gianluca Tanageri, Roberto Benzi e le quaterne di Ledio Balla e Domenico Gallizzi, per gli avversari in gol Mauro Ivaldi.

Risposta del Paco Team che rifila un sonoro 10 a 3 al Leocorno Siena grazie ai gol di Alessio Siri, Massimo Italiano, la doppietta di Gerri Castracane e le triplette di Roberto Pottito e Andrea Scarsi, per gli ospiti in gol Pier Paolo Cipolla e due volte Jonathan Cossu.

Torna alla vittoria il GS Amici Fontanile e lo fa con un 9 a 6 sull'One The Road Café grazie ai gol di Alessandro Giaccheri, alle doppiette di Davide Bellati e Massimiliano Caruso e la quaterna di Gabriel Rascanu, per gli avversari in gol con una doppietta Gaetano Minnistrù, Alberto Cignacco e Michael Rinaldi.

Vince di misura il Caffè Acquese contro il Gas Tecnica, 3 a 2 il risultato finale grazie alla tripletta di Bruno Sardo, per gli avversari in gol Matteo Pavanello e Fabrizio Cannonero.

Netta vittoria per l'Autorodel-la contro la Trattoria Il Giardino, 9 a 3 per merito della doppietta di Daniele Ravaschio, la tripletta di Marcello Scaglione e la quaterna di Giovanni Ravaschio, per gli avversari in gol Daniele Quazzo, Matteo Oddone e Bruno Parodi.

Pesante 12 a 4 dei Ragazzi contro i Red-Ox, in gol per i padroni di casa Tiziano Ghinelli, due volte Christian Levo, quattro volte Elton Allushi e cinque volte Simone Ghinelli, per gli avversari 2 autoreti e i gol di Massimiliano Gallese ed Elia Brusco.

Vince il New Castle Pub contro Master Group per 11 a 7 grazie ai gol di Mattia Traversa, Stefano Palazzi e le triplette di Dario D'Assoro, Francesco Galliano e Federico Barberis, per gli avversari in gol due volte Stefano Roffredo e Damiano Porzionato e tre volte Fabio Fameli.

Vince 5 a 2 l'Edil Ponzio contro l'Panzer grazie alla doppietta di Andrea Bruzzone e la tripletta di Lorenzo Frullo, per gli avversari in gol Gabriele Totino e Stefano Poggio.

Vittoria di misura per l'ADST Pauli su Cantine Alice Bel Colle, 6 a 5 il risultato finale grazie ai gol di Vasco Camerucci, Jacopo Camerucci, un autorete avversario e la tripletta di Matthias Camerucci, per gli avversari in gol Riccardo Bleggio, Michael Diaz, Alberto Siccardi e due volte Francesco Puppò.

Basket serie C Liguria - play off

Piscine Geirino vince a Vado ma poi perde con il Loano

Pallacanestro Vado 92
Piscine Geirino Ovada 99
(18-24; 31-47; 57-68; 77-77; 92-99)

Ovada. È durata circa 10' "la strana cosa", la seconda ripresa della sfida tra Pallacanestro Vado e Piscine Geirino Ovada per i play off di basket regionale ligure, sospesa per impraticabilità del campo domenica scorsa sull'88-84 per i biancorossi a 1'04" dalla fine.

Ed il successo è andato proprio ai biancorossi, che così passano il turno ed hanno iniziato la semifinale domenica 5 maggio, alle 18.30 sul parquet di casa, contro l'Azimut Loano.

È finita 99-92 col Vado. Per i liguri davvero esigui gli spazi per rimettere in discussione il risultato. Sulla prima rimessa coach Bartolozzi sceglie la tattica del fallo sistematico: Aime segna i liberi del +6. Sull'altro fronte Benzo sparacchia da 3 senza esito. Sull'azione successiva è Mossi a portare a +8 i biancorossi, sempre dalla lunetta. L'unico sussulto una tripletta di Marchetti: il Vado non è però più sceso sotto i tre possessi di svantaggio.

"Siamo contenti" - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - "Abbiamo gestito bene una situazione strana, conquistando un passaggio del turno meritato. Ora pensiamo a preparare al meglio la semifinale contro una squadra molto insidiosa. Sarà necessario giocare con esperienza".

Il Loano si è qualificato battendo nella bella il Cus per 70-51. Le due squadre hanno duellato a lungo in stagione regolare per il sesto posto. La squadra di coach Brignoli ha giocato le prime due gare in casa, gara2 mercoledì sera 8 maggio. Anche l'eventuale spareggio sarebbe disputato a Ovada.

Tabellino: Mozzi 6, Gaido 11, Grazi 13, Aime 14, Talpo 14, Marangon 9, Mossi 32, Maldino, Camisasca, Foglino. Allenatore: Brignoli; assistente: Barbieri.

Piscine Geirino Ovada 77
Azimut Loano 96
(21-28; 39-43, 58-72, 77-96)

Nella partita di domenica 5 maggio, la Piscine Geirino Ovada perde nettamente gara 1 contro l'Azimut Loano 77-96.

Gara con un copione ben definito fin dalle prime battute, con gli ospiti ad alzare il ritmo



Luca Camisasca

e creare opportunità offensive con il "penetra e scarica"; i padroni di casa a rincorrere, soffrendo in difesa. Al 6º Giulini mette la tripla del 16-10. Ovada è costretta ad abbassare il quintetto per accoppiarsi meglio in difesa ma soffre nei duelli individuali chiudendo la prima frazione a quota 28 punti subiti.

La reazione arriva. Mossi segna da sotto e al 16º Ovada è a -4, sul 34-30. Segna anche Aime e i biancorossi tornano a un tiro di distanza. Due canestri di Manuelli, vera spina nel fianco che chiederà a quota 34, tiene avanti i liguri al riposo. La gara di fatto si decide nella terza frazione con Loano che torna a spingere: il vantaggio ospite cresce progressivamente, con l'Ovada che perde fluidità anche in attacco. Al giro di boa Cacace sigla dall'arco il 60-47.

Nel quarto periodo il vantaggio oscilla attorno ai 10 punti. Talpo trova un paio di buone iniziative individuali e riporta i suoi a -8. Risponde ancora Cacace per l'82-71. Loano controlla e accresce il vantaggio nel finale.

"Non siamo riusciti a trovare risposte contro i loro tiratori" ha commentato alla fine il presidente Mirco Bottero - e in attacco ci siamo via via disuniti, facendo il loro gioco. Ora abbiamo tre giorni di tempo per rivedere le cose, presentarci a gara2 più preparati e dare una risposta d'orgoglio per riequilibrare la serie".

Rivincita ancora al Geirino giocata mercoledì sera 8 maggio; con il giornale in stampa.

Tabellino: Mozzi 5, Gaido 13, Aime 14, Grazi 8, Talpo 16, Marangon 2, Mossi 19, Maldino, Camisasca, Foglino. Allenatore: Brignoli. Assistente: Barbieri.

Bocce Valbormida

Raspi e Trincherero in finale agli italiani

Montechiaro d'Acqui. Mercoledì 1 maggio, sui campi del bocciodromo di Borgoratto Alessandrino, si è disputata la fase di qualificazione ai campionati italiani riservata alle coppie di cat. D.

Tra le 52 società in gara anche quella della bocciologia Valbormida di Montechiaro d'Acqui che ha schierato con Luca Raspi e Luigi Trincherero. Quella del duo biancoazzurro è stata una trionfale cavalcata, iniziata con le vittorie, nelle qualificazioni disputate il mattino, con il San Michele per 13 a 0, e con un netto 13 a 3 contro la Moranese. Raggiunta la parte alta del tabellone i biancoazzurri hanno affrontato la Gaviense negli ottavi vincendo per 13 a 5 e poi nei quarti la Familiare Alessandria. Familiare battuta al termine di una avvincente gara che ha visto i valbormidesi portarsi sul 7 a 3, essere rimontati sino al 10 a 7 Matthias Camerucci, per gli avversari in gol Riccardo Bleggio, Michael Diaz, Alberto Siccardi e due volte Francesco Puppò.



Luca Raspi e Luigi Trincherero.

dai valbormidesi che hanno concesso più nulla. Davanti ad un buon pubblico la finale tra Valbormida e Santa Maria del Tempio. Una partita avvincente, equilibrata che non è mai sfuggita di mano ai bormidesi che hanno chiuso con un pentonario 13 a 8.

Una vittoria che vale l'approdo alla fase finale dei campionati italiani che si disputeranno il 15 e 16 giugno a Reggio Calabria dove Luca Raspi e Luigi Trincherero affronteranno le più forti coppie, di cat. D, d'Italia.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Bollente sconfitto in gara 1 dei play off

Robilant 62
Basket Bollente 48
(11-12; 25-25; 44-37; 62-48)

Gara 1 delle semifinali play-off. Amara sconfitta subita dal Basket Bollente in trasferta sull'ostico campo del Robilant. Una partita combattuta, come si poteva ipotizzare osservando la stagione regolare: secondi classificati contro terzi. Il primo quarto volge a favore degli acquesi sul punteggio di 11-12 grazie alla "bomba" sullo scadere da parte di Boccaccio. Il secondo quarto vede le due squadre equivalenti e darsi battaglia sia sotto canestro sia con tiri dall'arco dei 3 punti, andando così a riposo in parità sul punteggio di 25-25. La pausa giova molto alla squadra Torinese che con maggiore determinazione e migliore fisicità si porta avanti nel terzo quarto di 7 punti, grazie al playmaker avversario, Del prete, che segna da meta campo all'ultimo secondo. Nel quarto periodo la tensione ed

il nervosismo, di entrambe le squadre, genera numerosi "colpi proibiti" sotto canestro e la partita incattivita obbliga l'arbitro a fermare il gioco frequentemente; così il Basket Bollente si ritrova espulsi per 5 falli personali tre suoi importanti componenti, Costa E. Dealessandri I. e Tartaglia C. Sommando queste assenze all'imprecisione dalla lunetta dei tiri liberi, la strada alla vittoria si agevola notevolmente per il Robilant che conclude la partita sul punteggio di 62-48.

Venerdì 10 maggio si svolgerà gara 2 in casa degli acquesi, che vogliono provare a vincere per allungare la serie e giocare così l'accesso alla finale a gara3 che si giocherà, per il migliore piazzamento in campionato, a Grugliasco.

Tabellino: Dealessandri I. 8, Dealessandri D, Boccaccio 3, Traversa, Tartaglia A. 3, Tartaglia C. 8, Oggero 13, Costa E. 2 Costa A. 9, Maranetto 2.

Basket giovanile Cairo

MINIBASKET 2002/2003
Adriatica Cup 2013

Quest'anno il prestigioso torneo di Pesaro ha visto la partecipazione anche di una squadra mista del Basket Cairo nella categoria 2002/03. Per il gruppo l'obiettivo principale era quello di potersi confrontare con squadre e realtà cestistiche di alto livello provenienti da tutta Italia come in effetti è avvenuto. L'emozione di incontrare società note anche a livello nazionale l'ha fatta da padrona e gli atleti cairensi hanno scoperto una realtà del gioco del basket molto diversa da quella a cui erano abituati in campionato. Nell'ultima giornata si è svolto l'incontro di finale per il 9º e 10º posto della categoria e sull'onda della sera precedente, nonostante un inizio incerto, i cairensi sono usciti vincitori tra il tifo entusiastico dei genitori.

Formazione: Arrighini Filippo, Bottura Gianmarco, Branchetti Vittorio, Carle Victoria, Cavallero Marco, Marenco Sunil, Marrella Sofia, Perfumo Elisa, Ogcici Daniel, Rebasti Alessio, Siboldi Stefano.

UNDER 13

Torneo di Pesaro

Terza esperienza per la squadra dei ragazzi dell'anno 2000 al torneo di Pesaro. La categoria Under 13 prevedeva 20 squadre divise in due diverse conferenze. Il Basket Cairo si è trovato nella Conference Asia, Girone K2 con le squadre di Pallacanestro Grugliasco e Basket Anzio. Che finiranno rispettivamente seconda e terza nella conference, alle spalle di Altedo Bologna vincitrice assoluta. Quindi un girone non particolarmente semplice. Nella prima gara, contro il Grugliasco, buona prestazione per i primi 3 quarti, nell'ultima frazione gli avversari dilagano e riescono ad aggiudicarsi la gara con ben 17 punti di vantaggio (44 a 61 il risultato finale). Nella seconda i ragazzi partono molto male e si trovano rapidamente sotto di oltre 10 punti. All'intervallo il divario è già di 30 punti, e tale rimarrà sino alla fine. Alla luce dei due risultati il Basket Cairo si trova a giocare il girone di consolazione per l'8º-10º posto, che la squadra si aggiudica, battendo prima il Basket La Torre Reggio Emilia e successivamente il Basket Etruria di Pisa.

Risultati: Basket Cairo - Pall. Grugliasco 44 - 61, Basket Cairo - Anzio Basket Roma 39 - 69, Basket Cairo - Basket Etrusca 69 - 68, Basket Cairo - U.S. La Torre 78 - 48.

Convocati: Bassino, Valsetti, Beltrame, Perfumo, Cavaglia, Gualini, Carle, Pongibove, Pisu, Kokvelaj, Marrella.

UNDER 13 Elite

Rari Nantes Bordighera 72

Basket Cairo 64

Termina a Bordighera il campionato per la squadra Under

13. Nel decisivo spareggio i ragazzi di mister Trotta tengono egregiamente il campo, ma alla fine devono cedere alla compagine imperiese per 72 a 64.

Convocati: Valsetti, Dionisio, Beltrame, Perfumo, Cavaglia, Bazzelli, Pongibove, Pisu, Kokvelaj, Marrella.

Marcatori: Valsetti 29, Kokvelaj 14, Marrella 6, Dionisio 5, Bazzelli 4, Pongibove 2, Pisu 2.

Coppa Liguria Under 13

Basket Cairo 47

Basket Ceriale 38

Prima partita del girone preliminare della Coppa Liguria categoria degli Under 13. La competizione si svolge su singola gara con le avversarie di Basket Club Ceriale, Finale Basket Club, Polisportiva Libertas Il Gabbiano Andora e Blue Sport Polisportiva Diana Marina. Gara giocata sottotono, con numerosi errori da parte di entrambe le squadre e decisa solo nell'ultimo quarto, dopo una sostanziale parità. Un ottimo inizio nella competizione, almeno a livello di risultato.

Convocati: Baccino, Valsetti, Dionisio, Beltrame, Perfumo, Bazzelli, Gualini, Carle, Pongibove, Pisu, Cavaglia, Kokvelaj, Marrella.

Marcatori: Valsetti 19, Dionisio 10, Kokvelaj 9, Marrella 5, Bazzelli 2.

UNDER 13 femminile

Basket Cairo 30

Lerici 61

Dopo la splendida esperienza pesarese, le ragazze cairensi riprendono il campionato e il 1º maggio a scendere sul parquet cairese è il Lerici. La squadra ospite è reduce da un buon girone e solo per differenza canestri non si è qualificata ai play off. Purtroppo la stanchezza frena molto le ragazze gialloblu che non riescono mai ad entrare in partita. Le spezzine dettano legge per tutti i 40 minuti e il divario prende proporzioni spropositate.

UNDER 14 maschile

Busalla 56

Basket Cairo 60

Inizia nel migliore dei modi la Coppa Liguria per Basket Cairo che giovedì 2 maggio sale a Busalla per giocare contro i genovesi.

Basket Cairo 21

Alassio 73

Terza partita in tre giorni per oach La Rocca che venerdì 3 maggio sempre con l'Under 14 se la deve vedere in casa contro l'Alassio (prima in classifica) senza Valsetti e Kokvelaj (convocati per la selezione provinciale). Si inizia bene con Ravazza che buca ripetutamente la retina avversaria e Marrella che fa giocare bene la squadra. Poi però la maggior prestantza fisica degli alassini (tutti 99) e le maggior rotazioni fanno sì che il divario si allarghi fino ad un eloquente 73 a 21.

Volley serie B2 femminile

Acqui chiude il torneo espugnando Vercelli

Mokaor Vercelli 0
Arredofrigo Makhymo 3
(20/25; 22/25; 25/27)

Vercelli. Acqui chiude il suo campionato con una bella e convincente vittoria sul terreno di Vercelli. Nell'ultimo capitolo della sua stagione, la giovane formazione di coach Ceriotti si impone con un 3-0 che conferma quanto sia stata importante la crescita del gruppo nell'arco di questa annata. Per i bilanci ci sarà tempo nelle prossime settimane, ma fin da ora possiamo dire che il valore intrinseco della formazione allenata da coach Ceriotti si è più che triplicato e che sulle basi poste quest'anno, il prossimo campionato (che avvenga o meno il ripescaggio in B2) le ragazze acquisite potranno viverlo con ben altri obiettivi. La gara ha un inizio equilibrato nel primo set; è dopo il primo tempo tecnico che le acquisite mettono a segno un break che le porta sul 13/8. Pronta la reazione delle biccioniane che si rifanno sotto per il 14/13 ma un nuovo allungo porta Acqui sul 20/17. Le vercellesi riescono a riportarsi a -1 sul 21/20, ma qui esauriscono la loro spinta, e con quattro punti consecutivi Arredofrigo conquista il parziale. Il secondo set è invece giocato su un continuo cambio palla: nessuna delle due formazioni riesce a staccarsi nel punteggio ed al secondo tempo tecnico Vercelli conduce di stretta misura, 16/15. Acqui accelera e sale sul 22/20, ma il punteggio torna in parità sul 22/22. Qui avviene l'azione che decide il parziale: l'attacco murato di Gatti è salvato da V.Cantini che successivamente respinge anche due poderosi attacchi vercellesi finché, alla prima occasione di contrattacco, Grotterla da posto 2 mette a se-

gno una perentoria diagonale per il 23/22 che taglia le gambe alle padrone di casa e lancia Acqui sul 2-0. Nel terzo set le Vercellesi non ci stanno e tentano il tutto per tutto: al primo timeout conducono per 8/5. Le acquisite però hanno il merito di non mollare mai, ed inseguono senza lasciar scappare le padrone di casa: è dopo il secondo timeout che Gatti e compagne ribaltano la situazione portandosi avanti 24/22. Qui Acqui ha due occasioni per chiudere il match, ma la Mokaor risponde alla grande con tre punti consecutivi ed a loro volta hanno un'opportunità sul 25/24, acquisite che vogliono chiudere la gara e ci riescono, con un filot-scaggio di tre punti per una vittoriosa reazione finale, che chiude parziale e partita. Una bella soddisfazione che premia questo gruppo il quale, non ci stancheremo mai di sottolinearlo, nonostante la giovanissima età e le sfortunate vicissitudini, legate agli infortuni di Gatti e Leoncini nel momento tipico dell'annata, si è dimostrato molto unito e coeso, dando dimostrazione di un grande spirito di squadra. Fra tutti gli aspetti, balza agli occhi quanto queste ragazze abbiano saputo restare unite lungo tutto l'arco dell'annata, non mancando mai di supportarsi e rendendosi sempre disponibili. Ma la stagione non è ancora finita: la maggioranza delle atlete di questo gruppo, sarà infatti impegnata nella final four Under16 piemontese che si terrà proprio a Vercelli il 19 maggio: le acquisite detengono il titolo e intendono difenderlo.

Arredofrigo Cold Line-Makhymo-CrAsti. L.Ivaldi, Mirabelli, Boido, Gatti, Bottino, Grotterla. Libero: V.Cantini. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Rally

Chentre e Florean vincono il 32° Valli del Bormida

Millesimo. Domino pressoché assoluto, domenica 5 maggio al 32° rally Valli del Bormida, della Abarth Grande Punto Super2000 di Elvis Chentre e Fulvio Florean. Aggiudicandosi 4 delle 6 prove speciali su cui è stata articolata la gara, organizzata dal Rally club Millesimo e valida per il Challenge di 2ª e 3ª Zona e per i trofei Evo Rally, riservato alle Fiat Punto Abarth Super2000 e Twingo R2, la coppia della Happy Racer ha regolato, sul traguardo finale, la Peugeot 207 Super2000 di Alessandro Gino e Marco Ravera, vincitori della scorsa edizione e dominatori iniziali della gara con le prime due speciali all'attivo. Terza piazza per l'Abarth Grande Punto di Manuel Villa e Daniele Michi, che con questo piazzamento, oltre ad aggiudicarsi la seconda gara della serie riservata alle Punto Super2000, si sono lasciati

dietro, in graduatoria assoluta ed anche nello stesso trofeo, l'analoga vettura di Andrea Zivian e Fabio Ceschino, in giornata di scarsa vena. Quinta piazza per il sorprendente venete savonese Fabio Andolfi che, in coppia con l'esperto Billy Casazza e con la Renault Clio, ha primeggiato alla grande in gruppo R. La pioggia, che ha interessato la gara dalla terza Ps sino alla fine, ha caratterizzato un po' la graduatoria, allungando notevolmente, specie per i concorrenti transitati sulla PS3 dopo i primi dieci, prima i distacchi e, dopo, i loro propositi di recupero. Hanno concluso la gara 62 degli 88 equipaggi partiti. Nell'appendice riservata alle vetture storiche (7 partite e 3 classificate), successo dei transalpini Tomatis - Roux (Porsche Carrera 911) dopo un dominio iniziale della 911 Sc di Treves - Demela, poi costretti al ritiro.

Racing Kart endurance

Il Team A.G.O. vince la coppa "Città di Sanremo"

Ovada. Un pubblico numeroso ha fatto da cornice al 7° memorial "Luca Guazzoni", gara nazionale di kart endurance di due ore, svoltasi sabato 4 e domenica 5 maggio sullo spettacolare circuito ricavato sul "lungomare Italo Calvino" di Sanremo. Anche quest'anno la gara era valida come prova di Coppa di Zona 1 che vede ricomprese le regioni di Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. Al termine delle due tiratissime "manche" a prevalere per soli 15" è stato l'equipaggio dell'ovadese "Team A.G.O." composto da Giordano Bacchi e da Roberto e Silvio Di Domenico. Una sapiente distribuzione dei turni di guida ed un saggio rispetto del regolamento e della meccanica dei due kart, avuti per sorteggio, hanno permesso alla squadra monferrina di prevalere ed aggiudicarsi l'ambita "Coppa Città di Sanremo" consegnata ai vincitori da un emozionato Ettore Guazzoni.

Volley serie C maschile play off

Plastipol perde col Marene ma ora c'è la "bella"

Go Old Volley Marene 3
Plastipol Ovada 2
(14-25, 25-20, 25-23, 29-31, 17-15)

Ovada. Sabato 4 maggio a Marene va in scena gara 2, per i play off di serie C maschile.

La Plastipol si presenta forte della vittoria per 3 a 0 di sei giorni prima, per provare a chiudere i conti o quanto meno a conquistarsi il diritto di poter disputare la bella in casa.

L'avvio di gara, in una bella cornice di pubblico, è di marca ovadese: la Plastipol macina gioco come se fosse la prosecuzione della gara di andata ed in poco più di un quarto d'ora si aggiudica il set (25-14).

Non sappiamo se questo avvio così favorevole abbia forse illuso qualche ovadese o se invece abbia rappresentato una sferzata per gli esperti giocatori del Marene. Fatto sta che dall'inizio del secondo set è stata tutta un'altra partita, finita poi amaramente per la Plastipol. Marene infatti parte benissimo nel secondo parziale, trova grande efficacia al servizio e Omar Pettiti (il loro giocatore di maggior spessore tecnico) sale in cattedra, rappresentando una spina nel fianco ovadese per tutto l'incontro. Marene costruisce vantaggi importanti (15-8 e poi 19-11), la reazione biancorosa è tardiva e non può più invertire le sorti del set (perso 20-25).

Partenza negativa anche nel terzo set (2-6), ma questa volta la Plastipol reagisce, sorpassa sul 15-14, conserva il minimo vantaggio fino al 23-22, salvo poi smarrirsi e lasciare anche questo punto agli avversari (23-25).

Ora la gara è decisamente in salita, la Plastipol accusa il

colpo, subisce anche in avvio di quarto set (6-10) ma ancora una volta reagisce bene e riesce a ribaltare le sorti. È sorpasso sul 16-15, poi accelera sul 23-20, costruisce tre palle set sul 24-21 ma le spreca tutte. Inizia un'altalena di vantaggi sino al 31-29 finale per la Plastipol, che rinvia il verdetto al tiebreak.

È lotta punto a punto fin dall'avvio: la Plastipol è in vantaggio al cambio campo (8-7), subisce il break del Marene (8-10 e poi 11-13), annulla un match ball sul 13-14 e poi ne costruisce uno sul 15-14, che però non sa capitalizzare. A questo punto è Marene a trovare lo spunto giusto ed a chiudere sul 17-15 questa lunga battaglia di due ore e dieci minuti.

Peccato, perdere così probabilmente abbastanza male... Ora c'è però una settimana di tempo per ricaricare le pile e per preparare bene il match decisivo, con il vantaggio di poterlo giocare sul proprio campo e davanti al proprio pubblico.

Formazione Plastipol: Ricceri, Schembri, Zappavigna, Bernabè, Bavastro, Belzer. Libero: Quaglieri. Utilizzato: Morini. Allenatore: Alberto Capello.

Gara3 Plastipol - Marene

Sabato 11 maggio, gara 3 ad Ovada alle ore 17,45. È la partita che vale una stagione, la gara senza appello tra Plastipol e Marene (fermo restando che la perdente avrà ancora una chance da giocarsi contro la vincente nella sfida tra Novi e Busca).

Per gli ovadesi la necessità di correggere quanto non ha funzionato a Marene, di ritrovare serenità e convinzione nei propri mezzi, per provare l'impresa.

Volley serie D femminile

Valle Belbo in scioltezza chiude battendo Pozzolo

Quattrovalli Pozzolo 0
PVB Cime Careddu 3
(25/17; 25/15; 25/18)

Pozzolo Formigarò. Si conclude con una vittoria ottenuta in tutta scioltezza sul terreno del Quattrovalli Pozzolo, ultimo in classifica, la stagione della Pallavolo Valle Belbo. La squadra allenata da coach "Pino" Varano, nonostante alcune assenze nella formazione titolare, non ha avuto difficoltà nel disporre di un avversario chiaramente scoraggiato da una stagione chiusa a quota zero punti, con 26 sconfitte in 26 partite. Le pozzolesi di coach Negri hanno giocato la loro partita, lottando con una certa generosità, ma i parziali parlano abbastanza chiaro e deli-

neano una gara senza troppa storia. Tre set chiusi a 17, 15 e 18 punti la dicono lunga sulla superiorità tecnica delle belbesi. Troppa la differenza in campo per pensare ad un esito differente.

In attesa di stilare, a bocce ferme, un bilancio finale della stagione, con questo successo la Pallavolo Valle Belbo sale a quota 48 punti e chiude l'annata sportiva in quinta posizione, purtroppo appena fuori dalla zona playoff.

Pallavolo Valle Belbo Cime Careddu: Morabito, S.Ghignone, Bosco, Boarin, Nosenzo, Morino, Lupo, Marengo, Pione, Paro. Libero: Cresta. Coach: Varano.

M.Pr

Volley serie C Liguria

Acqua Minerale Calizzano 3
Celle Varazze Volley 1
(21/25, 25/11, 25/18, 30/28)

Di fronte ad un folto pubblico, le biancorosse hanno disputato l'ultima gara interna del campionato ottenendo la decima vittoria della stagione. Avversaria la formazione del Celle-Varazze, già retrocessa.

Prima della gara, la società carcarese ha voluto omaggiare le atlete delle due formazioni con rose bianche e rosse, che sono state consegnate dalle piccole promesse del Volley Carcare.

Il clima di festa, però, ha un po' disorientato le biancorosse e galvanizzato le avversarie che nel primo set si portano subito avanti e lo chiudono 25-21. Dopo la pausa, le carceresi tornano in campo con la

grinta giusta e lo si vede dai risultati del secondo e terzo set che vincono rispettivamente per 25-11 e 25-18.

Il quarto set è infinito, giocato alla pari dalle due formazioni. Si arriva al 24 pari e a questo punto subentra la paura di vincere che fa sbagliare le palle più facili. Termina 30 a 28 per le biancorosse che vanno sotto la tribuna a raccogliere i meritati applausi.

Formazione: Viglietti, Marchese, Giordani, Briano Francesca, Torresan, Cerrato, Moraglio. All.: Bruzzo

Venerdì 10 maggio le carceresi sono attese, per l'ultima gara di campionato, ad Albenga e affronteranno la forte formazione del Bigmat-lea Volley, terza in classifica. Squadre in campo alle 21. **D.S.**

Volley serie C femminile

Le Plastigirls chiudono con una sconfitta

Pavic Romagnano 3
Plastipol Ovada 0
(25-14, 25-18, 25-16)

Ovada. Ultima gara della stagione per le ragazze della Plastipol, chiamate a salutare il campionato nella difficile trasferta di Romagnano Sesia, formazione quarta in classifica.

Una gara che per fortuna non conta più nulla, dopo la vittoria di sette giorni prima delle Plastigirls contro il Treocate, successo che ha rappresentato la conquista della salvezza matematica, con un turno di anticipo. Con questa premessa non c'era davvero da attendersi molto dalla gara di sabato scorso. Infatti le ragazze ovadesi l'hanno affrontata con scarsa determinazione. Va sottolineato tuttavia che il divario tecnico tra le due formazioni è piuttosto evidente: il Pavic Romagnano ha giocatrici di categoria superiore e per buona

parte del campionato ha lottato per le posizioni playoff. Inoltre era sicuramente più motivato nel chiudere bene il campionato davanti al proprio pubblico. Ne è nato dunque un incontro a senso unico, con le novaresi a dettare il gioco e ad archiviare una partita senza storia, in poco più di un'ora. Per la Plastipol del coach acquese Attilio Consorte resta la soddisfazione per aver centrato la salvezza in una stagione non facile, riuscendo a rimediare alle grosse difficoltà incontrate verso la fine del girone di andata, culminate con il cambio di allenatore. Ed ora tutti in vacanza, ferma restando la necessità di una profonda riflessione per programmare il futuro.

Formazione: Fabiani, Bisio, Moro, Ivaldi, Porta, Massone, Liberi: Grua, Fossati. Utilizzate: Aiassa, Morielli. Allenatore: Attilio Consorte.

Volley serie D femminile

Valnegri-Int chiude battendo L'Alba Volley

Valnegri-Int-CrAsti 3
L'Alba Volley 2
(25/19; 25/20; 21/25, 21/25; 15/8)

Acqui Terme. Finisce con un meritato successo al tiebreak il campionato delle acquisite. Bella e tirata l'ultima partita, nella quale le albesi, quartultime in classifica, cercavano i tre punti per portarsi a quota 33 e sperare ancora di confermarsi in categoria.

Nella gara di andata la formazione ospite aveva sconfitto col medesimo punteggio le acquisite e da lì in poi la formazione allenata da coach Bart aveva inanellato una bella serie di risultati risalendo la classifica. Acqui invece come era già accaduto a Novi, ha voluto onorare fino in fondo un campionato forse un po' particolare nel suo andamento, ma che al tirare delle somme vede le termali chiudere attestate in una solida sesta posizione. Coach Marengo per l'occasione manda in campo la formazione under14, per dare alle ragazze minuti utilissimi sul piano dell'esperienza. Primi due set giocati molto bene dalle acquisite, che mettono in costante difficoltà le albesi: parziali ben controllati dall'inizio alla fine

Terzo e quarto set sono invece di segno opposto: è la formazione ospite che si riporta in partita con un doppio 25/21: Acqui resiste punto a punto in entrambi i set, ma va in sofferenza nella fase finale, e L'Alba Volley rimette dunque il match in partita.

Tutto si decide al quinto set, dove le acquisite dimostrano di volere fortemente la vittoria per chiudere in bellezza di fronte al proprio pubblico: parziale condotto sempre in vantaggio e vittoria finale meritata.

Vale la pena sottolineare come la formazione schierata da coach Marengo sia stata in appunto la under14, impreziosita dall'apporto sempre all'altezza della situazione di Martina Ivaldi: la formazione acquese ha messo in vetrina i progressi fatti da inizio anno confermando la grande qualità e vitalità del settore giovanile che nel corso della stagione ha fatto debuttare con successo molte atlete, che il prossimo anno saranno la base delle formazioni maggiori e potranno ancora dare l'assalto ai titoli giovanili.

Valnegri-Int-CrAsti: Cattozzo, M.Ivaldi, Migliardi, Mirabelli, Deblilio, Torgani. Libero: A.Prato. Utilizzate: Baldizzone e Tassisto. Coach: Marengo.

Volley Under 14 femminile

Acqui straccia Chisola ma non passa il turno

Virga-Tecnoservice 3
Chisola Volley 0
(25/8; 25/9; 25/13)

Acqui Terme. Ultima gara del girone di classificazione alla final four regionale U14: ospite alla Battisti era la formazione del Chisola, in cerca di un risultato positivo dopo le due iniziali sconfitte. Per le ragazze di coach Marengo, invece, un'occasione per ribadire la qualità del gruppo, e nel frattempo sperare, grazie a un risultato favorevole nel contemporaneo match di Chieri, di rientrare in gioco per il passaggio del turno. Le acquisite cominciano nella maniera migliore mettendo sotto pressione da subito la formazione ospite dominando fin dall'inizio il parziale. Il secondo set procede sulla falsariga del primo: Acqui viaggia a mille e il Chisola può solo subire l'iniziativa di Deblilio e compagne. Il terzo set vede ancora le acquisite controllare la situazione e mettere definitivamente fine al match. La

bella prestazione purtroppo è stata l'ultima dell'annata perché la contemporanea vittoria di Chieri sull'Asystel Novara non consente alle acquisite di passare il turno. Inevitabile qualche recriminazione, rivolta più che altro alla finale dell'interprovinciale persa contro Asti, non solo per il risultato e per una formula e per gli abbinamenti successivi che lasciano troppe perplessità e che dovranno essere motivo di discussione nelle sedi appropriate. Quest'anno è andata così: dopo molti anni, nelle finali regionali U14 non sarà presente una formazione di Acqui; un vero peccato perché le ragazze per quello che hanno fatto durante l'anno e per la loro qualità sono certamente una delle migliori formazioni di categoria in regione.

U14 Virga Trasporti-Autolavaggi Tecnoservice: Migliardi, Deblilio, Mirabelli, Braggio, Cattozzo, Prato, Torgani, Tassisto, Baldizzone.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Dkc Volley Galliate - Banca Lecchese Picco 3-1, Us Junior Casale - Us Cistellum Cislago 3-0, Fordsara Val Chisone - Agil Volley Trecate 3-1, Mokaor Vercelli - **Pallavolo Acqui Terme** 0-3, Gobbo Allest.Castell. - Misterbet Alessandria 3-0, Lpm Pall. Mondovi - Normac Avb Genova 2-3, Volley Genova Vgp - Lictis Collegno Cus 0-3.

Classifica: Lpm Pall. Mondovi 68; Us Junior Casale 67; Agil Volley Trecate 55; Lictis Collegno Cus 53; Banca Lecchese Picco 45; Us Cistellum Cislago 42; Dkc Volley Galliate, Normac Avb Genova 39; Fordsara Val Chisone 37; Gobbo Allest.Castell. 36; Misterbet Alessandria 22; Mokaor Vercelli 16; **Pallavolo Acqui Terme** 15; Volley Genova Vgp 12.

Lpm Pall. Mondovi promosso in B1. Us Junior Casale, Agil Volley Trecate ai play off. Misterbet Alessandria, Mokaor Vercelli, **Pallavolo Acqui Terme**, Volley Genova Vgp retrocesse in C.

Serie C femminile girone B

Risultati: Flavourart Oleggio - Cms Italia Lingotto 3-2, Tecnosystem Chisola Volley - New Team Novara 3-0, Igor Volley Trecate Cf - Sporting Parella 0-3, Kme Gavi Volley - Juniorvolley Casale 3-0, Toninelli Pavic - **Plastipol Ovada** 3-0, Canavese Volley - Fordsara Pinerolo 3-0, Bussola Volley Beinasco - Volley Bellinzago 1-3.

Classifica: Canavese Volley 74; Cms Italia Lingotto 69; Flavourart Oleggio 64; Toninelli Pavic 62; Tecnosystem Chisola Volley 51; Fordsara Pinerolo 46; Sporting Parella 32; **Plastipol Ovada**, Juniorvolley Casale, Volley Bellinzago 31; Bussola Volley Beinasco 23; Igor Volley Trecate Cf 17; Kme Gavi Volley 13; New Team Novara 2.

Serie D femminile girone C

Risultati: Argos Lab Arqua-

ta Volley - San Francesco Al Campo 3-0, **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** - L'alba Volley 3-2, Raicam Lingotto - Sporting Parella 3-0, Alegas Avbc - Finimpianti Rivarolo 3-0, T.D. Grissini Cigliano - Red Volley 3-2, Reale Mutua Borgogna Provc - Novi Pallavolo Femmine 3-0, Pozzolo Quattrovalli - **Pallavolo Valle Belbo** 0-3.

Classifica: Reale Mutua Borgogna Provc 70; Alegas Avbc 59; Argos Lab Arquata Volley 55; Red Volley 55; **Pallavolo Valle Belbo** 48; **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 41; Finimpianti Rivarolo 38; Raicam Lingotto, San Francesco Al Campo 36; Sporting Parella 33; L'alba Volley 31; T.D. Grissini Cigliano 28; Novi Pallavolo Femmine 16; Pozzolo Quattrovalli 0. ***

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Acqua Minerale Di Calizzano - A.S.D. Celle Varazze Volley 3-1, Sallis Ventimiglia Bordighera - Virtuestri 3-0, Sp. Elettrosistemi Italtende - Tigullio Sport Team 0-3, Serteco Volley School - Ver-mar Casarza Ligure 3-2, Asd Pallavolo Sarzanese - Iglina Albisola Pallavolo 2-3, Quiliano Volley - Bigmat-lea Volley 3-1.

Classifica: Ver-mar Casarza Ligure 61; Tigullio Sport Team 57; Bigmat-lea Volley 50; Serteco Volley School, Iglina Albisola Pallavolo 48; Sallis Ventimiglia Bordighera 46; Quiliano Volley 31; **Acqua Minerale Di Calizzano** 30; Tatto Planet Sanremo 29; Asd Pallavolo Sarzanese 26; Virtuestri 14; Sp. Elettrosistemi Italtende 6; A.S.D. Celle Varazze Volley 4.

Prossimo turno

Venerdì 10 maggio, Bigmat-lea Volley - **Acqua Minerale Di Calizzano**

Sabato 11 maggio: A.S.D. Celle Varazze Volley - Serteco Volley School, Ver-mar Casarza Ligure - Asd Pallavolo Sarzanese, Tigullio Sport Team - Tatto Planet Sanremo, Virtuestri - Quiliano Volley, Iglina Albisola Pallavolo - Sallis Ventimiglia Bordighera.

Volley Under 12

Favelli-Tecnoservice ko nel big match con la Junior



UNDER 12 "A"

Favelli-Tecnoservice Junior Casale 0 3

Favelli-Tecnoservice Pall.Vignole Borbera 3 0

Scontro al vertice per la settimana giornata del campionato provinciale U12, nel concentramento di Vignole Borbera: oltre alle padrone di casa, infatti, erano di fronte le due squadre al vertice della classifica, le acquisite di Giusy Petrucci e le ragazze della Junior Casale di Symon Lorenzini.

Le acquisite hanno dovuto cedere con un secco 3-0 alla Junior Casale, che nel complesso ha meritato pienamente il successo. Nell'altra gara di giornata, Acqui ha invece sconfitto con un certo agio le ragazze del Vignole.

Nonostante la sconfitta con Casale, nulla è compromesso: l'accesso alle finali di Mombara resta alla portata del gruppo, che però dovrà mettere in campo più spirito combattivo e più convinzione nei propri mezzi per giungere ad un indispensabile salto di qualità.

Ammette coach Petrucci: «*Abbiamo affrontato un'ottima squadra, ben messa in campo, con buone individualità e buoni mezzi fisici; credo che salvo imprevisti sarà Casale la formazione che ci contenderà il titolo provinciale. Noi dovremo lavorare per migliorarci cercando di commettere meno er-*

rori nelle fasi cruciali dei parziali. Torniamo in palestra per prepararci alle finali».

U12 "A" Estrattiva Favelli-Tecnoservice-Robiglio:

Maìlo, Cagnolo, Martina, Caiola, Faina, B.Oddone, Vignali, Cavanna, Zunino, Ricci, Bonino, Pasero. Coach: Petrucci.

UNDER 12 "B"

Asd Valenza Tecnoservice-La Lucente 0 3

Tecnoservice-La Lucente 3 0

Novi Femminile 0 3

Ottimo risultato a Valenza per il gruppo 2001-02 allenato da Diana Cheosoiu, che batte le padrone di casa e il Novi Femminile ottenendo due risultati ineccepibili.

Il gruppo conferma la sua crescita e con questo doppio 3-0 conquista 6 punti che le consentono un notevole salto in avanti nella classifica generale che darà poi accesso alla fase finale.

Logica la soddisfazione del tecnico acquese che parla di «*vittorie meritate da un gruppo di atlete ed atleti che si sta impegnando moltissimo e di genitori sempre presenti ed innamorati della pallavolo».*

U12 "B" CrescereInsieme Autolavaggi Tecnoservice-La Lucente: Maiello, Moretti, Boïdo, Pasero, Pesce, Narzisi, Bertin, Bobocea, Scassi, Pagano, Russo. Coach: Cheosoiu.

Domenica 12 maggio

18ª edizione della corsa "Sulle strade dell'Assedio"

Canelli. La diciottesima edizione della corsa podistica "Sulle strade dell'Assedio", prova valida per il 'Corripimento' 2013, si svolgerà domenica 12 maggio a Canelli. La grande manifestazione regionale, competitiva e non, di 8,5 chilometri, oltre che prova provinciale e regionale, riveste la bella funzione di evento preparatorio alla 22ª manifestazione storica dell'Assedio di Canelli, prevista per il 15 e 16 giugno. Il programma: ritrovo in piazza Gancia alle ore 8,30; la partenza è alle ore 9,30 davanti alla sede del Comune, in via Roma. Iscrizioni: vanno inoltrate entro le ore 24 del 9 maggio direttamente dalla sezione dedicata nella on-line

della propria società, solo in via eccezionale a sigma@fidalpiemonte.it - Pagamento e ritiro pettorale il giorno della gara. Il mattino della gara si accettano iscrizioni solo per la non competitiva. Vige regolamento Fidal 2013. A tutti gli iscritti, due bottiglie di vino dell'Azienda Agr. L'Armangia'.

Per informazioni: 0141 831881 - 347 7656779; responsabile organizzativo, Carluccio Bottero 329 2107939.

Parte dell'incasso verrà devoluto in beneficenza alla Cri di Canelli. La gara si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica.

Si assicura il servizio della Croce Rossa Italiana e del dott. Piergiuseppe Dus.

Podismo

Loredana Fausone vince a Spinetta Marengo

Canelli. Mercoledì 1 maggio, a Spinetta Marengo, si è svolta la 5ª corsa competitiva sulla distanza di 10,5 chilometri e non competitiva sulla distanza di 5 chilometri, intitolata "5° Bibendum Run". A far sua la corsa competitiva è stata la canellese Loredana Fausone che ha percorso i 10,5 chilometri nella pianeggiante campagna alessandrina, intorno al centro Michelin, in 44 minuti. La Fausone si è aggiudicata la corsa disputando una gara tattica, in rimonta su Annalisa Fagnoni e Maria Rita Torino. Primo tra gli uomini Achille Faranda dell'Ata Acqui.

Sandra Belletti 2ª alla "StraAcqui"

Canelli. Era alla sua prima, vera gara ufficiale con la maglia della Brancalione di Asti, il team per il quale gareggia da qualche mese. Vincendo l'emozione dell'esordio Sandra Belletti, canellese e runner per passione, ha subito fatto l'exploit classificandosi al secondo posto nella propria categoria alla "StraAcqui", corsa podistica di 6 chilometri che si è svolta venerdì 3 maggio nella città termale. Piazzandosi, stupendo tutti, al 68° posto assoluto, davanti anche a podisti più blasonati.



Volley Under 13 maschile

Nel 3 contro 3 Acqui è medaglia d'oro

Acqui Terme. È un risultato eccezionale, quello che Paolo Aime, Giacomo Zunino e Alessio Pignatelli, hanno ottenuto conquistando l'oro nel primo torneo regionale maschile under 13 formula 3 contro 3 organizzato dalla FIPAV Piemonte.

La manifestazione cui partecipavano 24 formazioni si è tenuta nel bellissimo impianto del "PalaRuffini" a Torino: questa particolare formula è stata fortemente voluta dal dt della nazionale italiana di volley maschile Mauro Berruto, con l'intento di privilegiare i gesti tecnici di uno sport impossibile da giocare senza l'acquisizione dei fondamentali.

La giovane formazione acquese, allenata da coach Oriana Arduino, con l'aiuto dell'allievo allenatore Patrizio Canepa, aveva tutte le qualità per eccellere in questa competizione.

Ottimi fondamentali, ottima resistenza fisica e mentale, è il mix vincente di questo gruppo di ragazzi acquisite, per mettere a segno un totale di 6 incontri vinti ed 1, risultato però ininfluente perso.

Il cammino del torneo è cominciato con i gironi di qualificazione nei quali il trio acquese sconfiggeva nell'ordine Lpm Mondovi e Nuncas Chieri con il medesimo punteggio di 2-0, quindi l'unica sconfitta patita in un match tiratissimo terminato 2-1 contro BreBanca Cuneo, da qui in poi solo successi rispettivamente contro



PiViElle (2-0), Arti e Mestieri (2-1), Volley Novara (2-0) e per terminare la finale vinta ancora per 2-0 contro Sporting Parella Torino.

Grande gioia e soddisfazione finale per un risultato non preventivabile, ma che alla fine e per ciò che i ragazzi hanno dimostrato sul campo, ampiamente meritato. La formazione acquese è così la prima ad iscriverne il suo nome sull'albo d'oro di questa neonata manifestazione.

Coach Arduino fa notare che si tratta di «*un grandissimo e importantissimo risultato: abbiamo lavorato molto in palestra per migliorarci e stiamo lavorando tanto anche nel tentativo di incentivare il volley maschile per riportarlo al rango di sport di squadra primario anche ad Acqui Terme. Spero vivamente che il risultato conquistato in questa bella vetrina*

regionale, sia di aiuto per portare sempre più ragazzi a praticare questo sport. Alla mia squadra posso solo fare i complimenti per il grande risultato ottenuto e per la soddisfazione personale che ha saputo darmi. Voglio sottolineare che questo titolo non è la fine di una avventura ma l'inizio di un sogno, perché ora questo gruppo accederà alle finali nazionali previste dal 13 al 16 giugno».

Per la Pallavolo Acqui Terme è il secondo titolo regionale giovanile dopo quello della scorsa stagione in U16 femminile, una soddisfazione particolare perché conquistato in ambito maschile, un nuovo titolo per una bacheca che si arricchisce e che una volta di più conferma il sodalizio acquese come ottima fucina di pallavolisti e pallavoliste.

M.Pr

Minivolley e Superminivolley

Pallavolo Acqui Terme protagonista a Carbonara

Carbonara Scrivia. Nel pomeriggio di domenica 5 maggio si è disputata a Carbonara Scrivia, organizzata dalla omonima società di volley la tappa del circuito Grand-Prix provinciale di minivolley e palla rilanciata, alla quale hanno preso parte 36 squadre, 28 nel minivolley ed 8 nella palla rilanciata.

Buona la presenza degli atleti appartenenti alla società acquese che ha preso parte alla manifestazione con 5 squadre iscritte nella categoria minivolley ed 1 nella palla rilanciata.

Come al solito buone le prestazioni delle singole squadre, che si sono ben comportate sotto la supervisione delle allenatrici Sara Vespa e Jessica Corsico, che sottolineano l'importanza della partecipazione dei bambini a questi tornei che, non solo danno la possibilità di divertirsi, ma stimolano le capacità di confronto con i coetanei, lo sviluppo motorio e l'apprendimento tecnico.

CrescereInsieme Onlus-Compagne di Scuola Minivolley: Sileo, Gaviglio, Brandone, Bianchin, Minelle, Testa, Dotto, Gotta, Mazzetti, Doha Esemmane, Samia Altrach, S.Bonorino, Samia Bagdadi, Rocca, Delusi.

Palla rilanciata: Iori, Fossa, E.Bonorino.

Coach: Vespa-Corsico.

Superminivolley Nella mattinata di domenica 5 maggio, Carbonara Scrivia



ha ospitato anche le gare del torneo provinciale di Superminivolley.

Particolarmente positiva la prova delle formazioni acquisite: su 12 formazioni presenti, tutte e 3 le rappresentative termali, allenate da Diana Cheosoiu, si sono classificate nella metà alta del tabellone. Una di esse è anche arrivata alla vittoria finale battendo lo Junior Casale.

Con queste affermazioni la

formazione acquese della CrescereInsieme Onlus - Compagne di Scuola aggiunge ulteriori punti alla classifica stilata dalla Fipav Alessandria per i campionati dei più piccoli.

CrescereInsieme Onlus-Compagne di Scuola:

1° Posto: Cavanna, Maiello, Russo, Pagano. 4° Posto: Boïdo, Bertin, Pesce, Scassi. 5° Posto: Moretti, Pasero, Bobocea, Narzisi. Coach: Cheosoiu.

Tiro a segno

Il giovane Anselmi tra i primi in Piemonte

Morbello. Continuano i successi del morbellese Francesco Anselmi, classe 2001, giovane promessa del tiro a segno italiano, che ha sbaragliato il campo in due delle più importanti competizioni regionali. Con il suo fucile, nella categoria "C", tiro "Accademico" a 10 metri, il 13 aprile nel tiro a segno nazionale di Biella si è aggiudicato, nella sua categoria, la 24ª edizione del trofeo "Città di Biella".

Pochi giorni dopo nel tiro a segno di Novara, in occasione della seconda prova valida per il campionato regionale ha dominato la categoria "Allievi" con il punteggio di 176 su 200.

Un momento particolarmente felice per il giovane morbellese che ha detto: «Sono contento di questi risultati, mi auguro di proseguire su questa



strada e migliorami anche se so bene che per farlo ci vogliono concentrazione ed un costante allenamento e non è certo facile».

Prossimi impegni per Anselmi, la terza prova valida per il campionato regionale che si terrà ancora a Novara tra il 18 ed il 25 maggio.

Rugby giovanile

Gli Under di Acqui al "Bianca e Roberto"

Acqui Terme. È ormai una consuetudine per l'Acqui Rugby partecipare ogni anno al torneo rugbistico "Bianca e Roberto" di Ivrea. Domenica 28 aprile 33 atleti delle squadre Under 8, 10 e 12 si sono presentati sui campi ancora parzialmente allagati dal nubifragio avvenuto il giorno precedente.

I ragazzi della U12 sono inseriti nel girone C assieme all'Asti Junior Rugby, al Settimo Rugby ed al San Donà 2. La prima partita è contro l'Asti, avversario che gli acquies incontrano spesso e conoscono bene, la difesa riesce infatti a bloccare le iniziative degli astigiani portando ad un risultato finale di 1-1. La situazione di equilibrio si ripresenta anche contro il Settimo Torinese, incontro che permette agli acquies di collezionare un altro pareggio sempre 1-1. La terza partita è contro il San Donà 2, squadra veneta di caratura nettamente superiore, sembra di veder giocare una under 16, fondamentali perfetti, posizione sul campo ottima e visione di gioco esemplare, i termali subiscono un duro 10-0. Le partite successive servono all'Acqui per giocarsi le posizioni dal 5° all'8° posto.

I bianco-rossi batteranno il Busto per 2-0, pareggeranno con L'Asti 3-3 e verranno sconfitti di misura dal Verbania 2-1. La classifica finale vedrà l'Acqui 6°. Il coach Alessandro

Corrado: «Sono contento di questa squadra e dell'impegno che ognuno ha messo a servizio dei suoi compagni. Il mio elogio va a tutti indistintamente».

Acqui Rugby U12: Aceto, Avidano, Buffa, Chiesa cap., Mura, Rizzo, Scimone, Tavoni, Ursino, Verdino, Vescina, Voglino, Zunino, All. Trinchero, Corrado.

Riguardo all'U10 l'educatore, (così che nel rugby si chiamano e si "comportano" gli allenatori delle giovanili di rugby), Pizzorni: «Ci sono molti nuovi inserimenti di bambini che si divertono e si sono appassionati, abbiamo dei problemi di concentrazione, ma cerchiamo, per questa fascia di età di non essere troppo stressanti sul risultato. abbiamo vinto solo col Biella e perso con tutti gli altri, classificandoci ottavi».

Acqui Rugby U10: Bertalotto, Bllogu, Cavallero, Gaggino, Garello, Laiolo, Pizzorni, Scimone, Tavoni, All. Pizzorni.

Il miglior risultato in classifica è stato ottenuto dai grintosissimi leoncini della U8 arrivati quarti divertendosi e facendo divertire i genitori a bordo campo.

Acqui Rugby U8: Arecco, Balzaretto, Benardo, Dantini, Gaglione, Mozzone, Oliveri, Pasqua, Ponzo, Zunino, All. Arecco Paolo.

La Bicicletteria

3ª edizione gran fondo "I Bricchi Bistagnesi"

Bistagno. Domenica 12 maggio appuntamento con la grande MTB a Bistagno dove, per il secondo anno consecutivo, La Bicicletteria Racing Team, in collaborazione con il Comune di Bistagno e la FCI Alessandria, darà vita alla 2ª prova di Coppa Piemonte Gran Fondo Off-Road denominata "I Bricchi Bistagnesi".

Le gare della coppa Piemonte hanno preso il via un mese fa da Bricherasio, nel pinerolese, per poi susseguirsi con tappe alpine in tutta la regione: Bernezzo, Vinadio, Limone P.te, Verbania, Claviere, Condove, Chiusa Pesio e Lessona ad ottobre nella prova finale.

L'appuntamento bistagnese inizierà già sabato 11 maggio dalle 14,30 quando si svolgerà la "Baby-Cup", gincana in mountain bike riservata ai mini bikers nati a partire dal 2001; l'iscrizione è gratuita e verranno premiati tutti i partecipanti a cui verrà anche offerta una merenda finale.

Inoltre, dal pomeriggio sarà possibile iscriversi alla gara della domenica presso la palestra e sarà possibile svolgere attività didattiche per bambini presso la Gipsoteca.

Dalle ore 19 i ristoranti del paese serviranno la "Cena light del ciclista" a prezzo convenzionato.

Domenica sarà la giornata clou: in via Maestra alle ore 10,00 sarà dato il via ufficiale della GranFondo di 40 km per 1450 mt di dislivello, e partenza della Cicloturistica di 20 km per 900 dislivello alla quale si potrà partecipare anche senza essere tesserati per nessuna squadra, ma semplicemente presentando un certificato medico, è comunque necessaria



Alessio Ferrara

una certa esperienza.

Varrebbe la pena partecipare se non altro per il bellissimo e collaudato percorso che lo scorso anno ha richiamato oltre 500 appassionati alla scoperta delle colline circostanti, oltre ai ricchissimi premi messi in palio dall'organizzazione.

Per tutta la durata della manifestazione sarà attivo il servizio di assistenza tecnica e sanitaria, ristori sul percorso e all'arrivo, docce, lavaggio bici e cronometraggio.

Informazioni e iscrizioni: www.labicicletteria.net - fax 0144 320826; 0144 79106 Comune di Bistagno.

Gare disputate in settimana
Sabato 4 maggio i Baby Bikers del team acquese erano presenti a Pecteto di Valenza per la "Baby Cup" valevole come 3ª prova dell'Alexandria Cup, circuito promozionale atto ad avvicinare i bambini alla mtb.

Nella categoria G0 seconda piazza per Colla Mattia e vittoria nella categoria G2 per Ferrara Alessio; fermi per problemi vari Gabriele Ferrara e Pietro Pernigotti.

Rugby giovanili

A "Bimbofest" un torneo con Genova e Settimo

Montaldo Bormida. Domenica 5 maggio a Montaldo Bormida, nell'ambito di "Bimbofest", l'evento dedicato all'infanzia organizzato ogni anno dall'associazione "Bambini e ragazzi sulle orme di Don Bisio", oltre a svariate attività didattiche e ludiche si è svolto anche un concentrato rugbistico per le categorie Under 8, 10 e 12. Oltre all'Acqui Rugby erano presenti l'Amatori Genova Rugby, Il C.A.P. Genova ed il Settimo Torinese.

La under 12 esordisce contro i giallo-blu del Settimo, i termali, reduci di un 1-1 ad Ivrea la settimana precedente appaiono decisi e non vogliono accontentarsi di un altro pareggio: coach Alessandro Corrado vede concretizzarsi i suoi insegnamenti: è un'Acqui concentrato e ben disposto sul campo, che lascia agli avversari poche occasioni. Al termine dei minuti regolamentari l'Acqui risulta vincitore.

Il secondo incontro vede i bianco-rossi confrontarsi con gli Amatori Genova, squadra ostica e di tradizione che però nulla può contro la determinazione dei termali, che stimolati dalla vittoria contro i torinesi non lasciano scampo ai liguri, mostrando una difesa corale ed una collaudata intesa. Da segnalare la maggiore convinzione e sicurezza in se stessi raggiunta dai nuovi giocatori che si sono affiancati da poco tempo ai più esperti. La terza partita contro il C.A.P. Genova non si è svolta per motivi logistici e meteorologici.

L'Under 10 esce a testa alta dalle tre sfide di "Bimbofest". Nonostante il punteggio li veda soccombere in tutti e tre i confronti, rispettivamente con Settimo, Amatori e CAP, i ragazzi

hanno dimostrato voglia, grinta e anche qualche buona giocata. In particolare nella seconda e terza partita hanno dato prova di una buona occupazione del campo, con qualche buona azione personale. Qualche distrazione di troppo e un po' di stanchezza hanno lasciato spazio agli avversari che ne hanno approfittato. I margini di miglioramento sono ampi, ma intensità e impegno non sono mancate. encomiabile l'impegno di tutti, fuori e dentro al campo.

Il resoconto della Under 8 nelle parole dell'allenatore Paolo Arecco: «Ottima performance dei piccoli leoncini, presenti quasi al completo al concentramento di Montaldo: si sono giocate due partite soltanto a causa dell'assenza di una delle squadre invitate. Continuano i miglioramenti sia nella partecipazione che nel gioco. Arrivano anche i risultati, che anche se non essenzialmente sono sempre bene accetti, con una vittoria schiacciante ed un meritato pari con il Settimo. Nota positiva la partecipazione di tre ragazzi Under 6 che hanno preso parte al gioco attivamente nonostante l'età e la minore prestanza fisica».

Alle gare ha fatto seguito un terzo tempo chiososo come da tradizione, a base di pastasciutta, fornito gratuitamente dall'associazione montaldese.

Da parte della società, sono giunti sentiti ringraziamenti all'associazione "Bambini e ragazzi sulle orme di Don Bisio", al Comune di Montaldo Bormida per aver offerto gratuitamente la struttura, e a tutti gli allenatori, accompagnatori e volontari che hanno contribuito alla buona riuscita della giornata.

M.Pr

Pedale Acquese

Mercoledì 1 maggio, a Molare, riuscitissima edizione del "memorial Reverdito e Paganio", giunto ormai alla 15ª edizione, sotto l'egida di Comune e Pro Loco. Quasi 140 i partenti. A sfidarsi corridori liguri, piemontesi e lombardi sul consueto percorso che termina con l'impegnativa salita che porta i contendenti nella piazza del Comune. La gara del primo anno non ha avuto grandi sussulti, con i corridori più intenti a studiarsi che a darsi battaglia. Gruppo compatto sino all'inizio della salita finale, quando sono cominciati i primi scatti. Alla fine la vittoria è andata al favorito, l'assoluto Manfredi capace di sopravanzare ben 4 corridori della Rostese.

Pure la prova riservata al secondo anno non ha avuto grandi sussulti, anche se è stata più combattuta. Anche qui tutto deciso sull'ultima salita, con il ligure Guglielmi avanti per una decina di secondi.

Molto buona la prova dei corridori giallo-verdi del Pedale Acquese, ottimamente preparati dal ds Bucci: nel 1° anno Simone Carrò 8° e Gabriele Drago 38°, nel 2° podio sfiorato di pochissimo con Diego Lazzarin 4°, Andrea Malvicino 5° e Mattia laboc 6°.

Gli Allievi nella stessa giornata erano di scena a Cherasco. Gara impegnativa, conclusa con il gruppo compatto. Il migliore Andrea Carossino 13° davanti a Michele Gnech 15° e Michael Alemanni 18°.

Domenica 5 maggio l'appuntamento per i Giovanissimi era a Strevi per il "Trofeo Giurma Costruzioni" che vedeva il

Pedale Acquese impegnato, insieme alla Pro Loco e Comune, nell'organizzazione. Purtroppo la gara non ha avuto luogo, causa la pioggia che ha reso viscido e impraticabile il fondo stradale.

Gli Esordienti erano invece in Lombardia, a Ronco di Giusago, su un percorso impegnativo con leggere salite. La gara del 1° anno vede il gruppo presentarsi all'arrivo compatto. Simone Carrò è 37° e Gabriele Drago 46°. Più combattuta la prova del 2° anno con una fuga a 10 già alla fine del primo giro. Nella fuga entra un Mattia laboc molto determinato. La fuga viene ripresa dopo pochi km. laboc, poco dopo scatta di nuovo, in compagnia di Mattalia e Busi. Il terzetto pedala con buona intesa e riesce a raggiungere un vantaggio massimo di un minuto. Vantaggio che inizia a scendere all'inizio dell'ultimo giro, all'arrivo i secondi di vantaggio saranno solo 15. Nella volata a tre laboc deve cedere alla miglior freschezza dei due compagni e arriva terzo. Vince Busi del Nuvoletto. Malvicino chiude al 6° posto e Diego Lazzarin al 18°.

Trasferta ligure per gli Allievi, impegnati a Bordighera. Circuito impegnativo, con salite e discese, reso ancora più difficoltoso dalla pioggia. All'arrivo gruppo spezzato in due tronconi: davanti in dieci, nel secondo anche i ragazzi del Pedale Acquese che non hanno lesinato l'impegno. Romeo Ardizzoni ha finito 15°, davanti ad Andrea Carossino 19° e a Michael Alemanni 20°.

Sabato 11 e domenica 12 maggio

"La Campionissima" cicloturistica bici d'epoca

Molare. Sabato 11 e domenica 12 maggio si svolgerà "La Campionissima", cicloturistica per bici d'epoca, nata a Molare nel 2006. La manifestazione è valida come seconda tappa del "Giro d'Italia d'epoca". Come consuetudine sono previsti i tre percorsi storici a scelta da 40, 52 e 62 km più un percorso da 14 km dedicato a chi vuole partecipare con biciclette da passeggio o sportive. Inoltre si terranno varie iniziative dedicate a tutti gli appassionati di ciclismo vintage: mostra scambio di bici e accessori d'epoca, mostra di bici d'epoca, mostra fotografica dedicata alla storica squadra Siof, bancarelle con prodotti enogastronomici locali, fotografo per foto stile retrò, tappa del campionato italiano ciclo tappa.

Programma

Sabato: ore 15 ritrovo ad Ovada in piazza XX Settembre, ore 15.40 partenza in bici per centro sportivo Geirino, ore 16 inizio Crono degli Assi su circuito sterrato, ore 20.30 cena dei campionissimi a Molare ritrovo in piazza Marconi.

Domenica: ore 7.30 ritrovo in piazza Marconi a Molare, ore 9.30 partenza a scaglioni, ore 9.45 arrivo al caffè Trieste, ore 10 apertura mostra-scambio, ore 10.15 partenza per i percorsi da 40, 52 e 62 km, ore 12.30 apertura ristoro finale a Molare. Inoltre Ciclotappa a Molare: ore 10 prove dimostrative aperte a tutti, ore 14 qualificazioni per la finale aperte a tutti e finale a 12, a seguire premiazione dei finalisti; nel pomeriggio "miniciclotappa" riservato a bambini e ragazzi.

Per iscrizioni e informazioni: www.lacampionissima.it - info@lacampionissima.it - 335 7561068.

Il Giro d'Italia passerà in Valle Belbo il 17 maggio

Canelli. La 13ª tappa del 96° Giro d'Italia 2013 (dal 4 al 26 maggio, 21 tappe, per un totale di Km 3.476, con partenza da Napoli), venerdì 17 maggio, arriverà a Cherasco, dopo aver percorso ben 242 chilometri dalla partenza di Busseto (Parma), seconda tappa per lunghezza, dalla bassa pianura emiliana alle colline della Langa. La carovana rosa prima di arrivare a Cherasco attraverserà Alessandria, Nizza Monferrato, Canelli, Castagnole delle Lanze, Neive (Borgonuovo), Treiso, Alba, Ricca, Rodolfo, Albaretto Torre, Sinio, Gallo, Barolo, Narzole.

Le altre tre tappe piemontesi saranno: Cervere - Bardonecchia (Jafferau), Cesana Torinese - Col du Galibier e Valloire - Ivrea.

**Arredo Frigo COLD LINE**Impianti refrigerazioni, elettrici
ClimatizzazioneVia Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Ciclismo amatoriale

Al via la 23ª edizione del "Trofeo Tre Colli"

Silvano d'Orba. Si svolgerà sabato 11 maggio la 23ª edizione del "Trofeo Tre Colli", rilevante gara ciclistica di livello amatoriale. La manifestazione è organizzata dall'Asd Guizzardi, con la collaborazione del Gruppo Ciclistico Silvanese, sotto l'egida dell'ACSI e con il patrocinio del Comune di Silvano d'Orba. Il ritrovo è previsto per le ore 13.30 presso il Bar Drogheria e la partenza è fissata per le 14.30. All'inizio toccherà a Cadetti Junior e Senior, cui farà seguito la corsa dei Veterani, Gentleman e Super.

Si tratta di un circuito stradale di due giri. Primo giro: Silvano d'Orba - Ovada - San Carlo di Rocca Grimalda - Schierano - Predosa bivio Iride - Capriata - Pratalborato - Silvano d'Orba.

Secondo giro: Silvano d'Orba

- Ovada - San Carlo - Schierano - Strada per San Giacomo - San Giacomo - rientro sulla Provinciale Ovada Predosa - Predosa bivio Iride - Capriata - Pratalborato - Silvano d'Orba.

Percorso sostanzialmente piatto, per un totale di circa 70 km. Il Gruppo Ciclistico Silvanese presieduto da Imerio Massignan (grande campione e scalatore ex professionista degli anni Sessanta con la Legnano), che conta più di trenta iscritti, mette in palio premi per tutti i partecipanti, con il contributo dell'assessorato allo Sport del Comune di Silvano.

A conclusione della manifestazione, il Gruppo Ciclistico Silvanese, con la collaborazione dell'azienda agricola F.lli Facchini di Trisobbio, offrirà a partecipanti e sostenitori un piccolo rinfresco.

Pedale Canellese

Buoni piazzamenti

Canelli. Il 1° maggio è stata una giornata di gare per i ragazzi del Pedale Canellese che si sono ben comportati nelle varie discipline ciclistiche svoltesi in Piemonte.

Bravo l'ottimo Alberto Erpetto che per il secondo anno consecutivo sale sul podio di Melazzo (Al) conquistando la 7ª posizione, mentre i compagni Edoardo Patarino 15°, Matteo Musso 23° e Riccardo Garbaroglio 29°.

Negli Esordienti 2° anno strada, bravi anche Eugenio

Gozzellino 16° e Davide Teofilo 21°. Esordienti 1° anno, percorso con arrivo in salita.

Bella giornata per i ragazzi del gruppo MTB in trasferta a Cameri (No) per la 2ª prova del trofeo mini bikers. La gara si è svolta in un grazioso boschetto all'interno del parco del Ticino, con guadi e passaggi tecnici di media difficoltà. Risultati: G0 fem. 1ª Ghione Emma; G1 fem. 5ª Ghione Irene; G2 mas. 13° Amerio Filippo; G3 mas. 6° Betto Edoardo; G5 mas. 4° Amerio Riccardo.

Ciclismo

L'acchese Frulio secondo a Valenza

Acqui Terme. Domenica 5 maggio a Valenza si è disputata la gara amatoriale denominata 1° Trofeo "Bar il barattolo". Partenza unica per cadetti, junior, senior e veterani con un numero totale di 120 corridori. Gara molto nervosa su di un percorso ondulato di 72 km che il vincitore ha coperto alla bella media oraria dei 43,200.

Tra i protagonisti della volata finale l'acchese Max Frulio, portacolori della R.P.M. Cicli Asti. Frulio ha tagliato il traguardo in seconda posizione, battuto d'un soffio da Giorgio Rapaccogli, già vittorioso in altre gare della specialità. Seconda piazza che è valse all'acchese il primo posto nella categoria "veterani". Frulio sarà in gara a Silvano



d'Orba sabato 11 maggio per il 23° Trofeo "Tre Colli" classica di primavera nel calendario Udace (Unione Amatori Ciclismo Europeo).

Baseball serie B

Ancora una volta la pioggia beffa tutti...

Cairo M.te. Ancora protagonista la pioggia che a Cairo, domenica 5 maggio, impedisce lo svolgimento delle gare della terza giornata di serie B. Una beffa su tutta la linea in quanto le due società, Porta Mortara e Cairese, in accordo con la federazione, avevano optato per l'inversione di campo. Il calendario prevedeva per i biancorossi la trasferta a Novara, ma il campo del Porta Mortara era impraticabile da giorni mentre quello di Cairo in buone condizioni. Ma un violento acquazzone ha costretto gli arbitri ad interrompere il primo incontro a metà del quinto inning perché le condizioni di gioco non erano più idonee, anzi decisamente pericolose. Altra beffa per entrambe le

squadre, ciascuna secondo il suo punto di vista, perché se si fosse riusciti a terminare il quinto inning, almeno la prima partita sarebbe stata convalidata. Forse con la vittoria del Porta Mortara che al momento dell'interruzione conduceva per 2-1, forse con la vittoria della Cairese che era in rimonta ed aveva tre uomini in base ed il potenziale per pareggiare o passare in vantaggio. Invece tutti sotto la doccia e tutto rinviato a data da destinarsi. Tra Coppa Italia e campionato sono già 5 le partite che la Cairese dovrà recuperare, nella speranza che dalla prossima domenica, con la trasferta a Seveso, si possa incominciare a giocare con regolarità e soprattutto all'asciutto.

Tamburello serie A

Carpeneto e Cremolino due rinvii per la pioggia

Carpeneto. Il 1 maggio si è disputata la nona giornata del campionato di serie A di tamburello.

Il Carpeneto ha sconfitto un combattivo Medole con il risultato finale di 13-9, dopo che la partita aveva avuto un inizio equilibrato. Poi i lombardi hanno allungato decisamente, prima sul 6-3 e poi ancora sul 7-5. Ma qui c'è stata la bella reazione del Carpeneto che ha spinto molto, soprattutto con capitano Botteon e con Merlone. Ed è iniziato così il recupero per gli altomontesini che, in due trampolini, hanno conquistato ben 5 dei 6 giochi disponibili. Il punteggio si è così ribaltato e Carpeneto avanti 10-8, poi 12-9, sino al 13-9 conclusivo. La formazione del Medole comunque è apparsa attenta e anche precisa e Ferreo, Briola e Bonando hanno praticamente pareggiato, almeno sino ad un certo punto, le giocate di Botteon, Merlone e Valle.

Altri risultati del turno: Callianetto - Castiglione 13-3; Sommacampagna - Monte Sant'Ambrogio 4-13, Cavriane - Mezzolombardo 13-11; Castellaro - Solferino 13-9. Ha riposato il Cremolino.

La pioggia l'ha fatta ancora una volta da padrona nel turno di domenica 5 maggio e così Carpeneto e Cremolino non hanno potuto giocare.

Il Carpeneto è andato sino a Castiglione delle Stiviere per la partita coi locali ma il terreno di gioco è subito apparso impraticabile e così l'incontro non è neppure iniziato e le squadre non sono neanche scese in campo. *Giovedì 9 maggio* la

squadra del presidente Pier Giulio Porazza giocherà sul difficilissimo campo lombardo di Monte Sant'Ambrogio, per il primo dei due recuperi.

Invece il Cremolino è riuscito ad iniziare la partita proprio a Monte Sant'Ambrogio. Ma è stato solo un inizio perché dopo il primo trampolino, acquisito tutto dai padroni di casa, la pioggia sempre più insistente ha obbligato tutti ad uscire dal campo di gara. Questa partita sarà recuperata giovedì 16 maggio alle ore 16, partendo proprio dal risultato di 3-0 per i padroni di casa, secondi in classifica, dietro il Callianetto.

Sono state sospese anche le altre partite del turno di domenica 5 maggio, a parte Mezzolombardo - Sommacampagna, terminata 9-13.

La classifica è ancora una volta in alto mare, a causa dei rinvii e dei conseguenti recuperi.

Tamburello di serie C, D, femminile e a muro

Ovada. Per la serie C di tamburello, il Grillano è andato a giocare sul campo della capolista Cerrina. Ambedue le squadre sono le dirette rivali per il primato in classifica.

Per il tamburello di serie D girone B, si sono incontrati Cremolino - Viarigi. Nel recupero il Real Cerrina ha battuto il Cremolino per 13-4.

Per il tamburello di serie B femminile, si è giocato Cremolino-Cinaglio, dirette rivali per il secondo posto in classifica, comandata dalla Piese.

Per il tamburello a muro di serie B, si è giocato Moncalvo-Tagliolo.

Golf

Domenica 12 maggio il trofeo "Birra Dab"

Acqui Terme. Due gare in pochi giorni e tante novità per l'Acqui Terme Golf Club. Pur con qualche intemperanza climatica sul green del circolo si gioca con regolarità, sono iniziate le lezioni con i nuovi maestri del circolo ed i corsi collettivi per adulti ai quali hanno preso parte un buon numero di "esordienti". Inoltre, grazie all'ottimo lavoro del greentkeeper il prato continua a migliorare ed il numero dei partecipanti alle gare sociali si sta avvicinando a quello ottimale.

Le ultime gare si sono disputate il 1 maggio; una individuale su 18 buche stableford per 2 categorie con un buon numero di competitori. È tornato a vincere Renato Rocchi che è salito sul gradino più alto del podio in prima categoria davanti a Bruno Garino ed Elisabetta Morando; in seconda categoria successo per Gianna Rinaldi su Carlo Garbarino e Rita Ravera.

Domenica 5 maggio si è giocata una "individuale" sponsorizzata da "I Gatti delle Nevi" vineria del Sestriere gestita da Bruno Garino, socio del circolo acquese. Primo posto in "prima" per Roberto Giuso che ha messo in fila la concorrenza con Renato Rocchi e Bruno Rostagno rispettivamente secondo e terzo. In seconda categoria vittoria di Walter Coduti davanti a Giovanna Bianconi e Carlo Gar-



Danilo Garbarino

barino. Una gara che ha portato fortuna a Danilo Garbarino che tra i tanti premi a sorteggio tra i partecipanti si è aggiudicato un week end di due giorni al Sestriere.

Prossimi appuntamenti

Sabato 11 maggio, in piazza Italia la Federgolf allestirà nuovamente un gonfiabile per dare la possibilità a tutti gli acquesi, di qualsiasi età, di avvicinare il golf, giocando i primi colpi con l'aiuto di maestri professionisti.

Domenica 12 maggio si gioca per il trofeo "Birra Dab" appuntamento classico del circolo di piazza Nazioni Unite che si concluderà con il pranzo ai partecipanti offerto dallo sponsor.

Tennistavolo

Costa d'Ovada. Niente impresa nello scontro al vertice del girone G della C1 nazionale per la Policoop che deve cedere, in una bellissima giornata di sport, alla forte compagine del T.T. Genova.

Lo scontro, tanto atteso in casa Saoms, poteva decretare, in caso di vittoria, la storica promozione in serie B della formazione costese, autrice sino ad ora di un campionato da record con 22 punti in classifica ed un rollino di marcia invidiabile.

Unico scoglio insormontabile quest'anno è parso proprio il T.T. Genova, già unico giustiziere della Policoop all'andata e sceso sabato scorso in Piemonte con la formazione al completo e deciso ad avere la meglio nello scontro al vertice. I liguri hanno infatti schierato come titolare (per la prima volta quest'anno) il coach ed ex numero 35 d'Italia Alessandro Quaglia affiancato dal forte Matteo Martolini, dalla numero 39 del ranking femminile Valeria Zefiro e da Federico Bottaro. I padroni di casa della Saoms hanno risposto col consueto e collaudato trio formato dal capitano Paolo Zanchetta, da Daniele Marocchi e Pierluigi Bianco. Nella palestra comunale di Tagliolo, letteralmente gremita dai tifosi costesi che si sono stretti come non mai alla squadra, i ragazzi della Policoop si sono battuti con tutte le loro forze dimostrando la loro enorme crescita e tentando in ogni modo di superare la resistenza dei forti avversari. Resta la grande dimostrazione di forza della squadra che, in una partita dall'altissimo coefficiente di difficoltà si è dimostrata all'altezza della posizione occupata.

Ora la Policoop divide il primo posto proprio con i genovesi e tutto sarà ancora possibile nell'ultima giornata in programma sabato 11 maggio che vedrà gli ovadesi impegnati in casa del fanalino di coda, e già retrocesso, CRDC Torino e i liguri affrontare in casa i giovani emergenti dell'A4.

Verzuolo. Nulla è ancora quindi precluso nel discorso promozione e, comunque si concluderà il campionato rimarrà una stagione memorabile per la società da anni abituata a lottare per ben altri obiettivi. Ottime notizie vengono anche dalla D2 dove arrivano questa volta due vittorie. La prima da parte della Nuova GT "A" che si toglie la soddisfazione di



sconfiggere la capolista T.T. Alessandria pur priva delle sue punte di diamante. I punti della vittoria per 5 a 4 arrivano da Lombardo (tripletta su Benzi, Cannarella e Poggio) e dal prodotto del settore giovanile della Saoms Marco Carosio il quale conquista le sue due prime affermazioni assolute in campionato su Benzi e Cannarella.

Grande soddisfazione anche per la Nuova GT "B" che elimina lo zero in classifica e conquista la prima vittoria stagionale sul San Salvatore "A". Matatore della giornata è stato Emanuele Massa autore di un'ottima tripletta su Panati, Patrucco e Vicini, i rimanenti due punti sono opera di un solido Giorgio Riccardini vincente su Panati e Vicini. La Nuova GT "B" resta quindi in coda ma smuove la classifica mentre la Nuova GT "A" consolida sempre più il suo ottimo terzo posto.

Grand Prix giovanile

Infine, nella giornata di domenica 5 maggio, i ragazzi della Saoms sono stati impegnati nell'ultima prova del Grand Prix giovanile a Moncalieri. Nessun alloro ma una degna conclusione per un'annata davvero straordinaria per un gruppo di ragazzi alle prime esperienze in competizioni ufficiali. Il miglior risultato è arrivato da Daniele Ramassa che pur non brillando nell'ultima prova ha saputo piazzarsi subito a ridosso della Top 10 regionale. Ma i complimenti vanno a tutti, Emanuele Massa, Marco Carosio, Valerio Calafato, Gioele Bruzone e Claudio Gagliano.

Prossimi incontri

Sabato 11 maggio andrà in scena l'ultima giornata dei campionati: la Policoop sarà di scena a Torino contro il CRDC, mentre la Policoop "B" affronterà in trasferta la capolista T.T. Moncalieri.

Softball Star Cairo

Prosegue con ottimi risultati la stagione dello Star Cairo.

Sabato 20 aprile la squadra Seniores è stata impegnata sul diamante di Boves e la formazione cairese ha ottenuto una doppia convincente vittoria per 3 - 12 in gara 1 e 4 - 14 in gara 2. Domenica 28 aprile sul diamante casalingo lo Star Cairo ha affrontato il Porta Mortara, squadra favorita per la promozione alla serie A2. In gara uno le valbormidesi hanno commesso alcuni errori nella fase difensiva che hanno permesso alla squadra novarese di aggiudicarsi l'incontro per 4 - 6. In gara 2 la formazione allenata da Flavio Arena ha preso subito il largo e non ha mai permesso alle ospiti di rientrare in partita, concludendo l'incontro prima dei canonici sette inning, 13 - 6, avendo 7 punti di vantaggio come da regolamento.

Alla luce di questi risultati lo Star Cairo ha 5 vittorie su sei partite disputate. Mercoledì primo maggio le Stelline (la squadra cadette) ha affrontato il secondo impegno di campionato a Vercelli, disputando due ottime partite ed evidenziando netti miglioramenti sia nella fase difensiva con due splendide doppie eliminazioni, pregevoli giocate e qualche passo avanti in attacco. Le due sconfitte, ampiamente prevenute essendo la squadra cairese al primo anno di campionato, sono comunque giunte al termine di ottime partite dove la squadra, allenata da Chiara Bertoli, ha migliorato in tutte le fasi di gioco.

Domenica 5 maggio il Softball Star Cairo era impegnato sul diamante di via XXV Aprile con-

tro la prima della classe del Girone Nord, lo Junior Torino. Il primo incontro, unico disputato a causa della pioggia che ha reso impraticabile il terreno di gioco per gara 2, non ha deluso le attese. La formazione piemontese riusciva a portare per ben due volte i corridori a riempire le basi, ma la attenta difesa cairese non permetteva nessuna segnatura.

Da parte sua lo Star Cairo stentava all'inizio in attacco contro un lanciatore di ottima qualità; poi iniziava a colpire con più regolarità i lanci avversari con Poppa Sabrina, Gloria Bonifacino, Chiara Ghidetti, Fabiana Resio e Ghidina Rodino e si portava in vantaggio sul 2-0. A quel punto Giove Pluvio decideva di mandare tutti sotto la doccia e riversava sul campo di Cairo un violento acquazzone che costringeva l'arbitro a dichiarare conclusa gara 1 con la vittoria della formazione valbormidese e rinviare a data da destinarsi gara 2 stante la impraticabilità del diamante cairese. Una buona vittoria che consolida un sorprendente primo posto in classifica nel proprio girone per lo Star Cairo.

Domenica 12 maggio la formazione allenata da Arena è attesa dalla trasferta in quel di La Loggia dove dovrà affrontare di fatto la seconda squadra della formazione piemontese che milita nel massimo campionato di Softball Italiano.

Sempre domenica a La Loggia scenderanno in campo anche le Stelline dello Star Cairo. La formazione Cadette, allenata da Chiara Bertoli, affronterà le pari età del La Loggia alle ore 16.

Tennis 9° "Trofeo avv. Carlo Porta"

Canelli. Sono iniziate le iscrizioni al "9° Trofeo Avv. Carlo Porta", torneo di 3ª categoria, limitato 3.3, che si svolgerà sui campi in "terra rossa" del Tennis Club Acili di Canelli, dal 25 maggio al 9 giugno. Le iscrizioni dovranno pervenire non oltre le ore 12 del 23 maggio. **Premi.** Al 1° classificato, piatto Silver + 120 euro + confezione grappa Bocchino; al 2° classificato, piatto Silver + 60 euro + confezione grappa Bocchino; ai semifinalisti, piatto Silver + 30 euro + t-shirt. Ad ogni partecipante verrà offerta una confezione di prodotti "La Frumentaria".

Pallapugno serie A

Domenica a Spigno M.to Levratto contro Corino

Nel segno della pioggia e della Santostefanese A. Manzo, prima in classifica con quattro nette vittorie in carriera.

Presto per dare giudizi ma la squadra costruita da patron Fabrizio Cocino ed allenata dal prof. Raimondo potrebbe diventare una delle più autorevoli pretendenti al titolo.

La stessa cosa non si può dire di altre formazioni, la stessa Albese non gira ancora a pieno regime anche se alla fine sarà assoluta protagonista. Le note positive arrivano dalla Subalcuneo del giovane Raviole che pare aver provato in Giampaolo la "spalla" ideale per dimenticare il disastroso 2012 ed in parte dalla Monferrina di Luca Galliano e Davide Amoretti che traslocato nel ruolo di "spalla" dopo qualche anno da battitore, ha trovato la sua naturale collocazione e per molti addetti ai lavori è tra i più validi in quel ruolo.

Non gira la Pro Spigno, ancora sconfitta a causa del ritardo di preparazione del battitore Matteo Levratto.

A. Manzo 11
Monferrina 3

Santo Stefano Belbo. Era- no anni che a Santo Stefano non si respirava aria da prima- to. «Esattamente da quando c'era Corino» - chiosa patron Cocino che si coccola la sua quadretta. «E ritornato Corino, abbiamo allestito una buona squadra secondo i desideri del nostro capitano, ed in questo momento stiamo giocando davvero bene».

Ad accorgersi dello stato di salute dei belbesi, in campo con Corino in battuta, Bellanti da "spalla", Alossa e Bo sulla linea dei terzini è stata la Monferrina di Galliano e Amoretti. Davanti a oltre duecento tifosi, Corino ha aggredito meglio il vento contrario alla battuta e battuto almeno quattro o cinque metri in più del rivale. In difficoltà Galliano, spesso tagliato fuori Amoretti, i belbesi hanno chiuso al primo parte sull'8 a 2, concesso ancora un gioco e chiuso in meno di due ore.

Virtus Langhe 11
Pro Spigno 4
Dogliani. Momento difficile per i gialloverdi spignesi. Ne prende atto il d.t. Aldo Donini che dice: «Purtroppo Levratto paga un mese di ritardo nella preparazione a causa di un malanno muscolare. Un ritardo che stiamo scontando adesso ma, mia auguro non duri ancora molto. Abbiamo solo un modo per porvi rimedio: allenarci con costanza e giocare. Poco alla volta arriverà la condizione ed allora le cose cambieranno». Al comunale di via



Roberto Corino

Chabat a Dogliani, Levratto si è subito trovato in difficoltà.

Non è riuscito ad appoggiare il pallone al muro, cosa che ha fatto molto bene Galliano, e tutto il gioco ne ha risentito. Dotta e il terzino al muro Papone sono stati tagliati fuori dal gioco, la Virtus ha subito allungato, chiuso sull'8 a 2 la prima frazione di gioco e poi controllato la partita. Due ore di gioco e 11 a 4 il finale.

Prossimi incontri

Domenica 12 maggio, alle 15, al comunale di via Roma approda l'Augusto Manzo; per i gialloblu non è la sfida ideale per tentare di uscire dal momento di difficoltà che attraversa la quadretta.

L'A. Manzo di Roberto Corino che torna a Spigno da avversario è, in questo momento, la quadretta più in forma e quella che esprime il miglior gioco. Roberto Corino e Giuliani Bellanti, non solo una coppia ben assortita, tra i terzini hanno quell'Alossa che è tra i più affidabili ed anche i giovani che Raimondo alterna in campo sono di buon livello. La "Pro" non ha nulla da perdere. Levratto può giocare in scioltezza, Dotta dovrà limitare i danni con l'aiuto di due terzini, Papone e Montanaro, che se avranno un poco di spazio potranno far valere la loro esperienza.

Il pronostico è per i belbesi, ma il comunale di via Roma ha sempre riservato qualche sorpresa.

Pallapugno serie B

Ko Bubbio e Bistagno tiene botta la Bormidese

Ci pensa la Bormidese di Bormida, vincente a sorpresa in quel di Vendone, il più piccolo (395 abitanti) tra i paesi del circuito pallonaro, in uno sferisterio difficile anche per fattori ambientali, muro d'appoggio tutto in rete e quasi sempre il vento, e contro una buona squadra guidata dall'interessante Ranoisio, a tenere alto l'umore dei tifosi valbormidesi. Tifosi annichiti dall'imprevista sconfitta casalinga del Bubbio mentre il Bistagno è andato a perdere in quel di San Biagio di Mondovi. Sugli altri campi non fa notizia il successo della Castagnolese di Burdizzo e Paolo Vogliano che, in quel di Bene Vagienna, ha strabattuto il quartetto di Massimo e Giorgio Vacchetto, padre e figlio. Volano anche la Pro Paschese di Alessandro Bessone e la Neivese di Daniele Giordano che, con la Castagnolese formano il terzetto di testa.

Bubbio 10
Merlese 11

Bubbio. Sorpresa e che sorprende in piazza del Pallone di Bubbio. La Merlese dell'ex spignese Danilo Rivoira, confezione la più bella sorpresa della quarta giornata vincendo per 11 a 10. Una partita che inquadra senza troppi giri di parole il d.t. biancoazzurro Elena Parodi: «Giribaldi è mancato soprattutto al ricaccio che è il suo punto di forza; sul fronte opposto Rivoira ha sfruttato il clima umido giocando un pallone violento. È stata una partita strana che potevamo gestire meglio - aggiunge la Parodi - Non dovevamo perdere l'occasione di portarci sul 6 a 4 al riposo. Dal 5 a 5 grazie all'ottima prestazione della "spalla" Marcello Bogliaccino ci siamo portati sul 10 a 7 ma incredibilmente non siamo stati capaci di chiudere. Una sconfitta che ci servirà da lezione per il futuro».

Si è giocato in una sera fredda ed umida davanti ad un buon pubblico. Il Bubbio GM Energineerig è sceso in campo con C. Giribaldi., Bogliaccino, Iberti e Blangero.

S. Biagio 11
Bistagno 3
Mondovi. Ancora una scon-

fitta ed ancora una volta un Bistagno che lotta ma paga inesperienza di un quartetto dove in tre Vada, Randazzo e Dalmasso dimostrano di non aver ancora assimilato la categoria. Ci vorrà del tempo e, soprattutto, Alessandro Re che ancora una volta ha giocato un'ottima gara, dovrà essere più aiutato dai compagni. Il d.t. Claudio Balestra le ha provate tutte; sull'8 a 2 ha cambiato il terzino Randazzo con Balocco senza risolvere il problema e del resto non è che con un cambio sulla linea dei terzini si può modificare l'assetto della squadra. Si è vista una quartetto non ancora in grado di supportare il suo capitano e soprattutto in difficoltà quando si è trattato di chiudere il "gioco". Difficoltà che hanno consentito al San Biagio di Fenoglio di vincere tutti quei giochi, e nel corso del match sono stati la maggioranza, combattuti sino al 40 pari.

Prossimi incontri

Sabato 11 maggio, alle 15, sui novanta metri del comunale di regione Pieve il Bistagno ha l'occasione per dimostrare che ha preso confidenza con la categoria. Arriva il Vendone di Ranoisio, quadretta esordiente come il Bistagno che ha gli stessi problemi dei biancorossi ed è pericolosa soprattutto in casa. Un'occasione da perdere per muovere la classifica ed alzare il morale. Il Bistagno giocherà con Re, Vada, Dalmasso e Randazzo: il Vendone con Ranoisio, Somà, Novaro e Giacobbe.

Lo stesso giorno alla stessa ora, in quel di Pieve di Teco, patria di grandi campioni, approda il Bubbio. Una quadretta costruita senza pretese, per tenere aperto uno degli sferisteri storici della Liguria. In battuta il giovane Mattia Semeria contornato da elementi giovani e di poco peso come Odetto, Arrigo e Molli. Sulla carta il pronostico è tutto per il Bubbio che il d.t. Elena Parodi schiererà con Giribaldi, Bogliaccino, Iberti e Blangero.

Bubbio che il 16 maggio nell'abituale turno casalingo del giovedì, sulla piazza del Pallone, ospiterà il Valli Ponente del giovane Pettavino, giocatore promettente ed imprevedibile.

Pallapugno serie C1 e C2

Soffrono le valbormidesi Dogliotti e Ferrero infortunati

SERIE C1
Campionato di serie C1 nel segno della Monticellese. Troppo forte il quartetto guidato dall'ex spignese Enrico Parussa che in campionato rischia di non avere rivali se non in altri due giovanissimi il roerino Davide Dutto, capitano della Canalese e Fabio gatti dell'Augusto manzo di santo Stefano Belbo. Un campionato dove le due valbormidesi, Cortemilia e Monastero Bormida, attraversano un momento di difficoltà.

Monticellese 11
Monastero B.da 4

Monticello. Con Alberto Muratore, cortemiliese, ex "spalla" di Corino in serie A al posto dell'infortunato Diego Ferrero che ha scelto di passare la mano, il Monastero Bormida ha giocato due gare in pochi giorni. Dopo il match casalingo con la Priocchese di Busca, vinto sul filo di lana per 11 a 8, a Monticello Simone Adriano e compagni non hanno avuto scampo. Lo ammette il d.t. Dino Stanga: «Parussa è di un'altra categoria, non c'entra nulla con questo campionato. Noi abbiamo fatto quello che potevamo ma contro quella battuta non so chi in serie C1 è in grado di controbattere».

Cortemilia 4
Monticellese 11

Cortemilia. Due sconfitte per il Cortemilia figlie dei malanni di Luca Dogliotti che, contro la Priocchese è rimasto in campo senza forzare ed ha perso per 11 a 3. Contro la Monticellese di Parussa, Dogliotti ha iniziato bene, si è portato sul 3 a 0 ma ha poi dovuto lasciare il campo. Per Romane Cane una brutta tegola: «Avvamo iniziato bene il campionato, questo infortunio proprio non ci voleva. Speriamo non sia nulla dio grave e che Luca possa presto recuperare».

Prossimi incontri

Tra le valbormidesi gioca solo il Cortemilia, lunedì 13 maggio, ad Alba, contro l'Albese del giovane Barroero. Sulla carta una partita facile per i cortemiliani ma solo se in campo ci sarà un Luca Dogliotti almeno parzialmente stabilizzato.

SERIE C2
Sul Ricca di Fabrizio Cava-

gnero non ci sono dubbi. È una buona squadra che sa sfruttare il fattore campo e non per caso è prima in classifica. La vera sorpresa è il giovanissimo Daniele Mela, capitano del San Leonardo, giocatore per ora solo interessante ma che potrebbe presto diventare un protagonista. A conferma arriva dalla Val Bormida dove un'altro giovane, Diego Fornarino, capitano del Bistagno, ha iniziato con il piede giusto. Va decisamente male per l'Mdm Valbormida di Montechiaro d'Acqui che ha perso tutte le gare disputate. Per il d.t. Eugenio Ferrero un momentaccio da superare presto: «Soffriamo più di altri una preparazione affrettata e Calvi non sta giocando al meglio. Ne soffre tutta la squadra e i risultati non arrivano». L'Mdm ha perso malemente contro la non irresistibile Castellettese e contro il San Leonardo. Molto meglio il Bistagno che ha prima espugnato il campo della Bormidese e la sera di lunedì 6 maggio, al comunale di reg. Pieve, davanti ad un discreto pubblico ha vinto il derby con il Monastero Bormida. Più forte la squadra biancorossa in campo con Fornarino, Balocco, Bonetto, Gilardi (Garbarino) rispetto ad un Monastero dove il solo Viazzo è stato all'altezza del compito. Dice Bruno Zola: «Fornarino sta giocando bene e la squadra lo asseconda ma, non dobbiamo esaltarci perché sino ad oggi, abbiamo incontrato squadre che hanno mostrato qualche limite». Il colpaccio l'ha fatto il Mombaldone che all'Industrie ha battuto la favorita Spes di Manfredi, battitore che in categoria è tra i più esperti e qualificati.

Prossimi incontri. Big match, domenica 12 maggio, alle 16, sui novanta metri del comunale "Industrie" di Mombaldone. C'è il derby tra due valbormidese che hanno sempre dato vita a sfide esaltanti e seguite dal pubblico delle grandi occasioni. In notturna, venerdì 10 maggio, l'Mdm Valbormida cerca il riscatto contro il forte Ricca. Serve una prova d'orgoglio per uscire dalla crisi. Altro derby sabato 11 maggio a Monastero Bormida dove, alle 15, approda la Bormidese di Malacrada, squadra da bassa classifica guidata dal giovane di casa Malacrada.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Seconda giornata recupero: Pro Spigno-Pro Paschese 3-4 sospesa si prosegue giovedì 9 maggio alle 21.

Quarta giornata: Pro Spigno-Subalcuneo 6-11; Albese-Pro Paschese 11-7; Monferrina-Virtus Langhe 11-1; Ricca-Alta Langa 6-11; Imperiese-Augusto Manzo 7-11. Ha riposato la Canalese

Quinta giornata: Subalcuneo-Ricca 11-3; Virtus Langhe-Pro Spigno 11-4; Augusto Manzo-Monferrina 11-3; Pro Paschese-Canalese 8-11; Alta Langa-Albese 4-11. Ha riposato l'Imperiese.

Classifica: Augusto Manzo (R. Corino) p.ti 4; Albese (M. Vacchetto), Canalese (Campagno), Subalcuneo (Raviola), Monferrina (L. Galliano) p.ti 3; Imperiese (Orizio), Alta Langa (O. Giribaldi) p.ti 2; Virtus Langhe (Giordano II) p.ti 1; Pro Spigno (Levratto), Ricca (Marcarino), Pro Paschese (Danna) p.ti 0.

Sesta giornata: Mercoledì 8 maggio ore 21 a Ricca: Ricca-Virtus Langhe; Giovedì 9 maggio ore 21 a Canale: Canalese-Alta Langa; Venerdì 10 maggio ore 21 ad Alba: Albese-Subalcuneo; Sabato 11 maggio ore 15 a Vignale: Monferrina-Imperiese; Domenica 12 maggio ore 15 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Augusto Manzo. Riposa la Pro Paschese.

Settima giornata: Martedì 14 maggio ore 21 a San Bene-

detto Belbo: Alta Langa-Pro Paschese; Mercoledì 15 maggio ore 21 a Dolcedo: Imperiese-Pro Spigno; a Cuneo: Subalcuneo-Canalese; a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Ricca; Giovedì 16 maggio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Albese. Riposa la Monferrina.

SERIE B

Recuperi seconda giornata: Speb-Merlese 11-4; S. Biagio-Caragliese (11 giugno ore 21).

Quarta giornata: Bubbio-Merlese 10-11; Neivese-Monticellese 11-9; Peveragno-Valle Arroscia 11-9; Vendone-Bormidese 10-11; Benese-Castagnolese 5-11; S. Biagio-Bistagno 11-3; Speb-Valli Ponente sospesa sul 4-2, si prosegue 29 maggio ore 21; Torino-Caragliese (7 maggio ore 21).

Classifica: Peveragno (A. Bessone), Castagnolese (Burdizzo), Neivese (Giordano I) p.ti 4; Bubbio (C. Giribaldi), Speb San Rocco (P. Panero), Monticellese (A. Dutto) p.ti 3; San Biagio (Fenoglio) p.ti 2; Torino (R. Rosso), Benese (P. Vacchetto), Merlese (D. Rivoira), Vendone (Ranoisio), Bormidese (Brignone), Valli Ponente (Pettavino) p.ti 1; Bistagno (Re), Valle Arroscia (Semeria), Caragliese (E. Panero) p.ti 0.

Quinta giornata: Giovedì 9 maggio ore 21 a Mondovi: Merlese-San Biagio; Sabato 11 maggio ore 15 a Caraglio: Caragliese-Castagnolese; a Bistagno: Bistagno-Vendone;

a Pieve di Teco: Valle Arroscia-Bubbio; a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Peveragno; ore 16 a Bormida: Bormidese-Torino; ore 21 a Neive: Neivese-Benese; Lunedì 13 maggio ore 21 a Monticello: Monticellese-Speb.

Sesta giornata: Martedì 14 maggio ore 21 a San Biagio Mondovi: San Biagio-Valle Arroscia; Giovedì 16 maggio ore 21 a Bubbio: Bubbio-Valli Ponente; Giovedì 16 maggio ore 21 a Torino: Torino-Bistagno; Venerdì 17 maggio ore 21 Peveragno: Peveragno-Monticellese; a Vendone: Vendone-Merlese; a Bene Vagienna: Benese-Caragliese; Sabato 18 maggio ore 15 a San Rocco Bernezzo: Speb-Neivese; a Castagnole Lanza: Castagnolese-Bormidese.

SERIE C1 girone A

Prima giornata recuperi: Monticellese-Priocchese 14 maggio ore 21.

Terza giornata: Monastero Bormida-Priocchese 11-8; Canalese-A. Manzo 11-2; Cortemilia-Monticellese 4-11; Alta Langa-Ricca 4-11. Ha riposato l'Albese.

Quarta giornata anticipo: Monticellese-Monastero Bormida 11-2.

Classifica: Monticellese (Parussa) p.ti 3; A. Manzo (Gatti), Ricca (Rissolito), Canalese (D. Dutto) p.ti 2; Monastero Bormida (S. Adriano), Priocchese (Busca), Cortemilia (L. Dogliotti) p.ti 1; Albese (Barroero), Alta

Langa (M. Rossi) p.ti 0.

Quarta giornata: Venerdì 10 maggio ore 21 a Priocca: Priocchese-Alta Langa; Sabato 11 maggio ore 15 a Ricca: Ricca-Canalese; Lunedì 13 maggio ore 21 ad Alba: Albese-Cortemilia. Riposa l'A. Manzo.

SERIE C2

Terza giornata: Albese-Ricca 4-11; Pro Paschese-San Leonardo 0-11; Castagnolese-Speb 2-11; Valbormida-Castellettese 5-11; Mombaldone-Spes 11-7; Bormidese-Bistagno 8-11. Ha riposato il Monastero Bormida

Quarta giornata: Spes-Castagnolese 11-1; S. Leonardo-Valbormida 11-2; Castellettese-Bormidese 11-4; Speb-Albese 11-3; Ricca-Pro Paschese 11-3; Bistagno-Monastero Bormida 11-4. Ha riposato il Mombaldone.

Classifica: Ricca (Cavagnero) p.ti 4; San Leonardo (Mela), Speb San Rocco (Fasano) p.ti 3; Mombaldone (Patrone), Bistagno (Fornarino), Castellettese (Bonello), Spes Gottasecca (Manfredi) p.ti 2; Pro Paschese (Isaia) p.ti 1; Bormidese (Malacrada), Valbormida (Calvi), Albese (Penna), Castagnolese (El Kara Yehia), Monastero Bormida (Viazzo) p.ti 0.

Quinta giornata: Venerdì 10 maggio ore 21 a Montechiaro d'Acqui: Valbormida-Ricca; Sabato 11 maggio ore 15 a Imperia: San Leonardo-Castellettese; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Speb; a

Pallapugno

Le squadre "Pulcini" 2013

Sono tre le società della val Bormida che prenderanno parte al campionato "Pulcini" stagione 2013. Si gioca a Mombaldone, Monastero Bormida e Spigno Monferrato.

Mombaldone: Barberis Edoardo, Balbo Stefano, El Mazouri Mohammed, Ciccone Francesca, Lisbo Gabriele, Benzi Fabio.

Monastero Bormida: Gallareto Simone, Lazar Nicu, Perrone Cristian, Odorizzi Cristian, Monteleone Riccardo, Gallareto Elena.

Pro Spigno: Malfatto Gianluca, Pippo Marta, Tavoni Matteo, Tavoni Manuel, Ferraris Luca, Ferrero Giorgia.

Le quadrette valbormidesi giocheranno nel girone B con Don Dagnino, Fortezza Savona, Spes Gottasecca, Tavole e Valli Ponente.

Celebrata in città la ricorrenza

Dalla festa del 1° Maggio dare priorità al lavoro!



Ovada. Celebrato ufficialmente in città il 1° Maggio, festa del lavoro e dei lavoratori.

Dopo il corteo snodatosi per le vie del centro storico, alla presenza delle autorità cittadine, dei sindacati confederali e di numerosi ovadesi, si è confluì nel giardino della Scuola di Musica di via San Paolo, dove si sono chiuse le manifestazioni mattutine.

È intervenuto per primo il presidente della Soms di via Piave, Augusto Configliacco, che ha rimarcato "la necessità inderogabile di ricreare le giuste condizioni di lavoro, anche per poter riaprire i cantieri, che danno lavoro, specie ora che di lavoro ce n'è poco". Ma occorre anche redistribuire la ricchezza, se è vero, come è, che più del 50% della ricchezza nazionale è nelle mani di pochi. Ma per invertire una rotta che sembra invece perdersi nel mare in tempesta e che ovviamente penalizza sempre di più lavoratori e pensionati, "non basta diminuire le tasse. Ci vuole ancora un'altra medicina: investire nel lavoro" e nel contempo mantenere l'assistenza a pensionati ed anziani. "Rivendichiamo il diritto costituzionale al lavoro" - ha ripetuto più volte Configliacco - "perché solo attraverso il lavoro c'è progresso e civiltà".

È stata poi la volta del sindaco Andrea Oddone, il cui intervento è partito "dall'attacco al sistema sanitario zonale", respinto in parte. "Ora c'è un contenzioso aperto tra gli ovadesi e la Regione Piemonte da monitorare costantemente. E non è esclusa una grande manifestazione di zona, se non arrivano garanzie certe sul mantenimento di quello che di ospedaliero e sanitario abbiamo". Anche perché sembra che vi siano 45 milioni di euro in meno per il sociale e quindi che tutto (cioè i tagli) possa spostarsi sull'Ospedale. Il sindaco ha poi fatto una precisazione preoccupante, dopo aver parlato col presidente del Lercaro Emanuele Rava: "Il Lercaro non fa più inserimenti in struttura protetta e

quindi c'è il rischio di buchi di bilancio". Per i trasporti, Oddone ha riferito quanto osservato dal sindaco di Rocca Grimalda Fabio Barisione, responsabile della politica regionale dei trasporti per conto del P.D.: "La provincia di Alessandria è, con Biella, la più penalizzata del settore e rischia così l'isolamento territoriale". Per il settore dei rifiuti, Oddone ha aggiunto che l'assemblea intercomunale di zona ha chiesto il mantenimento delle attuali tariffe. "Avremo circa 600 mila euro in meno per le spese correnti e quindi c'è il rischio di tagliare nel vivo... Però abbiamo anche il blocco di diversi cantieri, per diverse centinaia di migliaia di euro (più di 600 mila), a causa del patto di stabilità. Il problema è proprio questo: di non poter spendere i soldi che abbiamo... e c'è sempre meno lavoro!" È toccato poi al neo senatore e sindaco di Castelletto, Federico Fornaro: "Il decennio appena concluso è stato tra i più drammatici, economicamente parlando, dal dopoguerra, forse il peggiore di tutti da tanti anni. E gli incentivi per una nuova occupazione sono tra le priorità del nuovo Parlamento. Perché di solo rigore si muore... non si può prescindere dal controllo del debito pubblico ma è necessario un cambio di marcia. Bisogna dare la giusta priorità al lavoro ed alla ripresa economica, per i giovani ed i meno giovani. E non attuare il patto di stabilità per i Comuni al di sotto dei 5000 abitanti".

Paola Bisio, sindacalista della Uil provinciale, a nome di tutti e tre i sindacati confederali, nel suo intervento conclusivo ha sottolineato più volte un concetto semplice ma molto profondo: "Senza lavoro non c'è nulla. E non ci può essere futuro senza il lavoro, né per queste generazioni né per le prossime".

Al pomeriggio, nel Giardino della Scuola di Musica, concerto per il 1° Maggio, con la Banda musicale cittadina "A. Reborna" diretta dal m.º G.B. Olivieri. **E. S.**

Fatta saltare col gas la cassa continua

Escalation di furti preso di mira il Bennet

Ovada. Ci mancava anche il tentativo di furto con il gas al Bennet di via Galliera, per non far dormire sonni tranquilli agli ovadesi. È successo nelle prime ore della notte del 30 aprile quando un boato ha letteralmente buttato giù dal letto gli abitanti del quartiere. I ladri hanno riempito di gas la cassa continua del supermercato, posizionata di fianco all'ingresso, e l'hanno fatta esplodere, per prelevarne i soldi all'interno. Un po' lo stesso metodo utilizzato quasi un mese fa al distributore di carburante, presso il Bennet di Belforte ed il casello autostradale. Ma i malviventi sono rimasti a bocca asciutta... perché la cassaforte blindata ha resistito all'esplosione e così sono stati costretti a fuggire a mani vuote. Proprio come a Belforte... Quando è scattato l'allarme del supermercato di via Galliera, sono intervenuti prontamente pattuglie dei Carabinieri di Ovada ed Acqui. I

militi hanno potuto visionare le immagini registrate dalle telecamere del supermercato ma pare che non vi siano dubbi: la mano sembra essere la stessa, sia ad Ovada che a Belforte. Forse uguale anche la vettura utilizzata dai ladri per i loro tentativi di furto: una station wagon, probabilmente una Bmw. Quello subito dal Bennet di via Galliera è l'ultimo, in ordine di tempo, di un'escalation di furti o tentati furti, ai danni di ditte ed attività commerciali di Ovada e zona, che non ha precedenti in città. Infatti il nuovo negozio di biciclette Cicli Guizzardi di via Gramsci, appena trasferito lì da corso Martiri Libertà, ha già subito la visita dei ladri. Stessa sorte per un capannone in zona Caraffa. Senza dimenticare il recente scasso allo lat di via Cairoli dove ignoti sono penetrati passando per muri perimetrali interni. Furto anche a Molare, in un bar del centro storico.

Sabato 18 e domenica 19 maggio

"Paesi e Sapori", la festa delle Pro Loco in piazza

Ovada. Ritorna puntuale alla metà di maggio "Paesi e Sapori", la bella e seguitissima festa in piazza delle Pro Loco.

Sabato 18 e domenica 19 maggio, infatti, in piazza Martiri della Benedicta (la "piazza rossa") ben ventidue tra Pro Loco ed associazioni locali daranno vita alla "due giorni" gastronomica, presentando ciascuna le proprie eccellenze gastronomiche. Gli stessi prelibati piatti ("primi" o "secondi") che poi potranno essere gustati in occasione delle varie sagre estive e feste patronali nei paesi della zona di Ovada. Una "vetrina", quella della "piazza rossa", coordinata dalla Pro Loco di Ovada, che vedrà sicuramente ancora una volta, e tutti sperano finalmente nel bel tempo, tantissima gente affollarsi ai diversi stands e gustare le tipiche specialità territoriali, accompagnate dal buon Dolcetto d'Ovada.

Ecco l'elenco delle Pro Loco e delle associazioni partecipanti ed i rispettivi piatti.

Pro Loco di Battagliosi-Albaretto (fiazzein); Belforte (trofie al pesto), Carpeneto (minestrone delle streghe), Cassinelle (rosticciata mista con patate), Cimaferle (focaccia al formaggio), Costa e Leonessa (frittelle e patatine fritte), Madonna della Villa (specialità di struzzo), Molare (polenta con ragù), Morsasco (gnocchi al pomodoro e quattro formaggi) Montaldo (farinata), Ovada (bar e gelato), Predosa (riso alle fragole), Santuario delle Rocche (tomo alla piastra), Trisobbio (piadine di polenta farcite); Anspi- Oratorio di Silvano (dolci casalinghi); Asd-Cremolino (coniglio alla cremolinense), Asd Tagliolese (agnolotti); Cro-Soms Ovada (fave e salame); Insieme per Castelletto (fritto misto); Polisportiva Rocca Grimalda (lasagne nella peirubiera); Saoms Costa (focaccino fritto e trippa).

Nell'ambito della rassegna gastronomica, sabato 18 maggio alle ore 15, nel centro storico, "Sbancaibanco" con le bancarelle. Alle ore 17 apertura ufficiale di "Paesi e Sapori" ed alle 18 apertura degli stands gastronomici. Dalle ore 21, musica e ballo in piazza con l'orchestra "Oasi Latina".

Domenica 19 maggio, alle ore 10 gara podistica "Rincorri i sapori" per le vie della città. A seguire, raduno "MotorinOvada". Alle ore 12 apertura stands gastronomici. Dalle ore 15,30 giochi di abilità in piazza ed alle 17 sfilata di moda con l'elezione della Miss.

Dalle ore 18 riapertura stands gastronomici, per il gran finale.

Niente colla speciale per la pavimentazione

In piazza Mazzini si farà una normale manutenzione



Ovada. Chi sperava in un intervento definitivo e completo in piazza Mazzini, ora deve ricredersi ed aspettare tempi migliori. A Palazzo Delfino infatti continuano a mancare i soldi ed allora per rinsaldare i cubetti di porfido della piazza che si staccano si farà una semplice manutenzione, come ribadisce l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subrero.

Si era pensato in un primo tempo che si potesse ricorrere ad una colla potente e speciale, per fissare tra di loro i sampietrini della centralissima piazza, iniettando appunto nelle loro piccole intercapedini questo materiale specifico ed attualissimo. Ma si sono fatti un po' di conti e si è appurato che la spesa complessiva per l'intervento si sarebbe aggirata sui 70 mila euro, una cifra proibitiva che, al momento attuale, Palazzo Delfino non può proprio spendere, condizionato come è anche dal patto di stabilità.

Ed allora? Allora si ricorrerà alla normale manutenzione, quella fatta di rattoppi alla pa-

vimentazione della piazza. Con la speranza però che l'intervento tenga conto, anche e soprattutto, dell'estetica, visto che si ha a che fare con una delle piazze-simbolo del centro storico di Ovada. Insomma non si vorrebbe che si ripetesse la stessa storia, già successa proprio in questa piazza ma anche in diverse rotatorie cittadine, dove si era intervenuti a forti spese dell'estetica e dell'impatto urbano, specie quando è interessato il centro storico cittadino, comunque da salvaguardare.

Si spera quindi che non si faccia uso del catrame per coprire le buche presenti nella pavimentazione ma, là dove possibile, si pensi a delle alternative, per il bene della città e per rendere più gradevole ed appetibile il suo centro storico, definito giustamente un grande "centro commerciale naturale".

Comunque in piazza Mazzini si deve intervenire, e lo si farà, per restituire alla piazza una certa dignità e per impedire che pedoni e passanti possano cadere e farsi male.

Assemblea P.D. alla Soms

Ovada. Le recenti vicende della politica nazionale, con particolare riferimento a ciò che è accaduto e sta avvenendo all'interno del Partito Democratico, sono al centro del dibattito in tutto il Paese. Per questa ragione il PD della zona ovadese ha ritenuto di convocare una pubblica assemblea per dibattere, discutere, analizzare ed approfondire l'accaduto, la situazione attuale e le prospettive. L'incontro avrà luogo domenica 12 maggio alle ore 21 presso il salone della Soms di via Piave e vedrà la partecipazione del neo senatore e sindaco di Castelletto Federico Fornaro e degli altri parlamentari democratici della provincia di Alessandria, la casalese Cristina Bargerò e l'alessandrino Daniele Borioli.

In piazza Castello

La nuova scalinata pronta per inizio estate



Ovada. Sarà pronta verso la metà di giugno la nuova scalinata di piazza Castello, tempo permettendo. La parte centrale dell'intervento infatti è quasi ultimata ed anche i due torrioni laterali, per rendere questo suggestivo angolo di piazza Castello esattamente come una volta, con una grande scalinata centrale, affiancata in basso da due torrioni e lateralmente da due scale più piccole a fare da accesso secondario alla parte alta della città. Proprio le due torri laterali, della superficie di circa 80 mq. fanno discutere in questi giorni la Giunta Comunale, che si chiede cosa fare per la loro destinazione e l'utilizzo di questa infrastruttura. Due le possibili alternative: trasferire gli uffici pubblici attualmente dislocati nel centro città oppure individuare dei soggetti interessati a rilevare questi 80 metri quadri, da mettere dunque a disposizione dell'eventuale nuovo affittuario per le sue scelte. Per l'assessore comunale ai LL.PP. Subrero e la Giunta è l'ora della decisione.

Prosecuzione del Consiglio comunale

Ovada. Mercoledì 8 maggio alle ore 21, nella sala consiliare a piano terra di Palazzo Delfino, si è tenuta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per completare la trattazione degli argomenti ancora previsti dall'ordine del giorno della precedente adunanza del 22 aprile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del regolamento consiliare. All'ordine del giorno le mozioni del consigliere comunale di minoranza Boccaccio Eugenio sul rilancio del commercio ovadese e sul gioco d'azzardo come emergenza sociale. Una terza mozione ancora di Boccaccio per l'istituzione di una commissione speciale d'inchiesta sul progetto denominato "Story Park", ai sensi dell'art. 17 del regolamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari. Quarta mozione di Boccaccio sul caso del Monte dei Paschi di Siena e sul sistema bancario. Mozione del consigliere comunale di minoranza Fulvio Briata sul Parco Storico del Monferrato (ex Story Park di via Novi). Il resoconto sul prossimo numero.

L'A.I.D.O. ospita il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi

Ovada. Ci sarà anche il Vescovo della Diocesi di Acqui Terme, mons. Pier Giorgio Micchiardi, tra i relatori del convegno "Imparare a donare", organizzato dalla sezione provinciale dell'Associazione Italiana Donatori Organi in collaborazione con il locale gruppo "Grazia Deprimi". L'iniziativa si svolgerà giovedì 9 maggio dalle ore 10, presso la sala conferenze dell'Istituto Scolastico Santa Caterina - Madri Pie di via Buffa. Il progetto prevede di coinvolgere gli studenti in un percorso di conoscenza della donazione, con riferimenti ad esperienze e con una discussione su temi etici e morali. La disponibilità del Vescovo diocesano mons. Micchiardi a partecipare a questo convegno consente ai giovani di confrontarsi con le posizioni della Chiesa cattolica, da sempre favorevole alla donazione, a scopo di trapianto terapeutico. Interverranno, tra gli altri, Ada Bovone e Graziella Giani, rispettivamente presidente cittadina e provinciale A.I.D.O. Coordinata Maria Paola Giaccherò, curatrice del progetto.

Iniziative di metà maggio in città

Ovada. Giovedì mattina 9 maggio, per la rassegna "Corsi e percorsi", è in programma "Uscita al Monte Colma". Appuntamento alle ore 8 in viale Rimembranza. Passare dalla Coop di via Gramsci per la registrazione dei partecipanti. Uscita a cura del prof. Renzo Incaminato, naturalista.

Venerdì 10 maggio, presso l'Enoteca Regionale "Balloon" di via Torino, alle ore 20 casting per il concorso "Miss reginetta d'Italia". Ingresso libero. Per l'occasione verrà eletta "Miss Ovada docg". Le ragazze interessate a partecipare al casting possono telefonare, per informazioni e dettagli, al n. 393 0361040.

Sabato 11 maggio, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, dalle ore 16.30 per la rassegna "Museando... in primavera - Natura e dintorni", è in programma "Impariamo con i minerali" - laboratorio didattico per bambini dai 6 agli 11 anni. Luogo di ritrovo: il Museo alle ore 16,15; durata un'ora circa, costo a bambino € 5. Prenotazione obbligatoria telefonando al n° 347 7520743, Alberto, dopo le 17.

Sabato 11 maggio, nella Chiesa di San Paolo di corso Italia, alle ore 20 cena benefica a favore della Scuola Materna cittadina "Coniugi Ferrando". Organizzazione della Scuola Materna "Andrea e Angela Coniugi Ferrando". Per prenotazioni: tel. 0143/80388.

Sabato 11 maggio, al teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21 per la "17ª rassegna teatrale don Salvi", la Compagnia Multimediale di Vignole Borbera presenta: "Cos cu succeda quande us capisa mò". Regia di Marco Ghiara. Biglietti: intero € 10 - ridotto € 8.

Informazioni e prenotazioni: tel. 0143/823170 - cell 339 2197989. Ufficio lat via Cairoli, 107: tel. 0143/ 821043.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 10,30. Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano: festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Il 10 maggio a Lerma

“Le erbacce nel piatto” per sostenere la scuola

Lerma. Venerdì 10 maggio alle ore 21 si terrà, presso la sede operativa del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (tel. 0143/877825) in via G.B. Baldo 29, la presentazione del libro: “Le erbacce nel piatto” (dall'antipasto all'ammazzacaffè), di Carlo Fortunato. La pubblicazione tratta una raccolta di ricette realizzate con le erbe selvatiche infestanti considerando anche la biodiversità, la tradizione e le opportunità alimentari alternative.

L'iniziativa persegue scopi benefici, poiché in questo caso le erbacce ed i proventi della vendita della pubblicazione serviranno a sostenere la Scuola elementare di Fresonara, paese dove la chiusura del plesso significa “morire un po' di più”.

Il libro non è un trattato di botanica, né d'alta arte culinaria, semplicemente un modesto ricettario d'approccio all'utilizzo in cucina dei vegetali spontanei costituito da 110 semplici ricette che, ampliando leggermente gli orizzonti delle esperienze personali, condurranno ad una riflessione sulle attuali abitudini alimentari, rendendoci più consapevoli di ciò che giornalmente passa nei nostri piatti.

Questa pubblicazione tratta qualcosa di dimenticato: il semplice ritorno alla conoscenza e all'utilizzo alimentare di 23 vegetali spontanei presenti nella biodiversità della zona di Ovada, già in uso ma via via nei secoli soppiantati dalle “nobili” verdure attuali. Ben vengano le piante infestanti in cucina se stimolano l'uso dei vegetali di stagione e conducono ad una maggior varietà di sapori e alimenti sulla nostra tavola. Cucinare con criterio e ocularità a casa propria rappresenta da sempre una grande risorsa per la gestione familiare; ancor più nei tempi in cui viviamo... i vegetali selvatici sembrano giungere proprio “a taglio”.

L'alimentazione più salutare e la riduzione degli sprechi so-

no prospettive importanti per le nuove generazioni che dimostrano il riavvicinamento ai fornelli e un interesse all'alimentazione vissuta con uno spirito più attuale e consapevole.

Raccogliere erbe infestanti, per poi cibarsene, è un'antichissima tradizione, è un ricordo ben presente anche in chi, come l'autore del libro, negli anni dell'infanzia è stato tra gli ultimi a viverla negli usi della propria famiglia ed a riscontrarla nelle abitudini degli anziani di Fresonara.

Dice l'autore: “È la passione per la cucina e per la natura che mi hanno accompagnato nell'esecuzione di ricette che rivalutano alcune piante infestanti comuni, scelte con accuratezza tra quelle più facilmente riconoscibili: ortiche, gramigna, parietaria, piantaggine, luppolo, portulaca, tarassaco...” Vegetali che una volta raccolti con pazienza e soprattutto molta attenzione, raggiungeranno la nostra cucina, portando contemporaneamente ai nostri palati sapori antichi e nuovi. Cibarsi di erbe non significa attuare una conversione del proprio regime alimentare in favore di cibi più sani, naturali ed economici, anche se sarebbe auspicabile, ma rappresenta un'opportunità gastronomica per tutti noi, che può essere colta a livelli diversi. Con l'utilizzo di queste piante possiamo avventurarci in menù completi e variegati, dall'antipasto all'ammazzacaffè.

Le ricette riproposte e testate trattano la preparazione di antipasti, minestre, zuppe, risotti, insalate, salse, condimenti vari, frittate, torte salate, frittate, liquori, confetture, dolci, e anche il caffè di cicoria o di gramigna.

L'idea di questa raccolta di piatti naturali, oltre ad essere un monito alla riduzione degli sprechi e alla riqualificazione della nostra biodiversità, riassume le esperienze acquisite durante qualche anno trascorso ai fornelli.

Tra Ovada e Rocca e presto al Gnocchetto

Pannelli fonoassorbenti lungo l'autostrada A/26

Ovada. Il tratto autostradale della A/26 dei Trafori compreso tra il Gnocchetto e Rocca Grimalda è interessato dalla sistemazione di pannelli fonoassorbenti. È questo un materiale plastico che serve ad attutire i rumori provenienti dai veicoli in marcia sull'autostrada, trafficatissima giorno e notte, ed in special modo nei week end. E la collocazione di questo materiale che protegge dalla grande acustica variabile è già iniziata: per esempio nel tratto subito dopo il casello di Belforte, in direzione nord, proprio all'altezza della periferia nord di Ovada verso Lercaro, si possono già notare pannelli fonoassorbenti, specie in loc. Guastarina. E presto altro materiale di questo tipo sarà posizionato dalla Società Autostrade all'altezza del Gnocchetto d'Ovada. Entro maggio infatti saranno in loco dei tecnici, che inizieranno a fare le opportune misurazioni acustiche. Si prevede poi che la messa in posa effettiva di pannelli fonoassorbenti avverrà non prima del prossimo anno. Le località oggetto del provvedimento sorgono nel territorio del Comune di Belforte e sono denominate

“Liaie” (presso il secondo passaggio a livello verso Genova) e “Sguardia” (all'altezza del terrazzo, quello del ponte di ferro). La dinamica del provvedimento segue sempre i canoni normali: prima sono i diretti interessati, gli abitanti della zona in cui più forte è avvertito il passaggio giornaliero di auto, camion e moto, a rivolgersi alle Amministrazioni comunali competenti per territorio, poi sono le stesse a fare da tramite con la Società Autostrade per arrivare poi alla soluzione ritenuta più idonea e quindi per risolvere un problema particolarmente sentito dalla popolazione. I pannelli fonoassorbenti comunque non neutralizzano completamente il rumore veicolare proveniente dall'autostrada ma lo rendono più ovattato e meno fastidioso e dunque sicuramente più sopportabile. Resta da vedere come si concilia questo materiale specifico con l'ambiente e specialmente col paesaggio circostante, di fatto invisibile dall'autostrada. Un “muraglione” plastico che nasconde sia il paesaggio attraversato dall'autostrada che le colline della zona in prospettiva.

Infortunati domestici: come prevenirli?

Ovada. Mercoledì 15 maggio presso il salone dell'Istituto Madri Pie di via Buffa, dalle ore 20,30 alle ore 22,30 prosegue l'interessante “Scuola italiana del cittadino responsabile”. Sono i seguenti incontri sanitari a cadenza mensile, organizzati dall'associazione Vela onlus. Il dott. Antonio Galiano, direttore del servizio protezione e prevenzione dell'Asl-AI, relazionerà su “Incidenti e infortunati in ambiente domestico: come prevenirli?”.

In piazza Assunta e piazza Garibaldi

Proteste dei residenti per schiamazzi notturni

Ovada. Una cinquantina circa di residenti nel centro storico cittadino hanno inviato una dettagliata e pesante lettera al sindaco Andrea Oddone, agli assessori comunali al Commercio e alla Viabilità, rispettivamente Silvia Ferrari e Simone Subrero, al Comandante della Polizia Municipale, ai Carabinieri e alla Questura riguardo alla situazione presentata dalle centralissime piazza Assunta e piazza Garibaldi. I firmatari della lettera lamentano diversi inconvenienti e situazioni specifiche: schiamazzi notturni che sfociano talvolta anche in risse, bottiglie di vetro e altro genere di rifiuti abbandonati nelle due piazze, parcheggi selvaggi, violazioni della zona a traffico limitato. Essi sostengono che così di notte diventa difficile riposare tranquillamente nelle proprie abitazioni, con ripercussioni evidenti nella successiva giornata lavo-

rativa, e che si sta progressivamente degradando il centro storico di una città che vorrebbe essere invece a vocazione turistica... Questo gruppo di ovadesi del centro storico se la prende anche con due locali della zona, soprattutto per la musica notturna ritenuta troppo forte. Pertanto tutti insieme richiedono un incontro urgente sia con l'Amministrazione Comunale che con i Vigili ed i Carabinieri ed inoltre propongono una Ztl notturna che si dilati nelle ore dalle 20 sino alle 6 del mattino, con la riapertura pomeridiana di via San Paolo.

Da parte loro i gestori dei locali respingono le accuse ed insistono sul fatto che continuano a vigilare all'interno dei loro bar, per tutte le loro competenze territoriali.

Ribadiscono però che non è loro possibile controllare anche quanto avviene nelle piazze viciniori ai locali.

Sempre in via Gilardini

Riaperto “Il Vicolo” luogo d'arte e di cultura



Ovada. Inaugurato sabato pomeriggio 4 maggio il nuovo “Il Vicolo” di via Gilardini, alla presenza di autorità cittadine e di molti ovadesi. Completamente ed adeguatamente restaurato dalla ditta Ce.Sa., a cura dell'Accademia Urbense proprietaria della struttura, “Il Vicolo” si ripresenta oggi come rinnovato ed efficace luogo cittadino deputato a mostre artistiche. Attualmente ospita un'esposizione di quadri di Nino Proto (facenti parte della “Quadriera Proto”), uno dei principali fautori della nascita, anni fa, de “Il Vicolo”: del suo maestro, il genovese Gagliardo; di Viazzi, Barabino, Mancini e Quinzio. L'interessante mostra pittorica rimarrà aperta sino a domenica 26 maggio. Orari di apertura: sabato e domenica ore 10-12,30 ed ore 16,30-19; mercoledì ore 10-12. Nella foto il curatore “dell'eredità Proto” Giacomo Gastaldo in mezzo ai quadri in mostra.

La depressione: aspetti clinici e terapeutici

Ovada. La depressione rappresenta una delle principali patologie che affliggono la società contemporanea. La sua diffusione sta progressivamente aumentando, al punto che, fra dieci anni, potrebbe costituire la seconda tra le malattie più diffuse, dopo quelle cardiovascolari. Solo per rimanere in Italia, circa il 18% della popolazione ha sofferto o soffre di depressione. A questa problematica la sezione di Ovada dell'Associazione Nazionale Carabinieri “Carlo Alberto Dalla Chiesa” propone alla cittadinanza un nuovo appuntamento sulla prevenzione della salute. L'incontro, dal titolo “La depressione: aspetti clinici e terapeutici”, è rivolto a tutti e si terrà venerdì 10 maggio, alle ore 21 presso l'aula magna dell'Itis “Barletti”, di via Galliera 91. Interverranno quali relatori i dott.ri Daniele Gennaro, psichiatra; Sabrina Dattilo e Ilaria Ambrosino, psicologhe e psicoterapeute. Modera il prof. Claudio Giulio Anta, presidente dell'ANC di Ovada.

“Tu porti il bicchiere e io ti dò da bere”

Ovada. Sabato 18 maggio e domenica 2 giugno, iniziativa dei commercianti ovadesi denominata “Tu porti il bicchiere... e io ti dò da bere”. Una piacevole passeggiata per il centro storico cittadino, per assaggiare il buon Dolcetto di Ovada nei negozi che partecipano all'iniziativa e che espongono quindi il relativo, omonimo, marchio. Una passeggiata per gustare il centro storico ovadese in tutti i suoi aspetti.

Un fiore Anffas per la mamma

Ovada. Nei giorni di sabato 11 e domenica 12 maggio, in piazza Cereseto, ci sarà la bancarella dell'Anffas per l'iniziativa “Un fiore per la mamma”. Verranno distribuite piante in occasione della Festa della mamma. Il ricavato andrà a sostegno dell'associazione.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Con un utile netto di 76.305 euro

I soci SRT approvano il bilancio di esercizio 2012

Ovada. Martedì 30 aprile l'assemblea dei soci di SRT di Novi (la società di raccolta e trasporto dei rifiuti) ha approvato all'unanimità il bilancio d'esercizio 2012, chiuso con un utile netto di € 76.305,43 ed un valore complessivo della produzione di € 12.278.600,64.

All'assemblea il presidente di SRT, il geologo Manuel Elloboro, ha evidenziato il significativo risultato ottenuto dalla società che ha chiuso in utile, pur applicando tariffe contenute, a vantaggio dei Comuni soci e dei cittadini, e nonostante il periodo di crisi che ha causato, anche nel settore dei rifiuti, una contrazione dei ricavi.

Il presidente ha ricordato, inoltre, che SRT trasferisce ai Comuni soci il ricavato della cessione della carta, della plastica e del vetro raccolti in maniera differenziata, per un importo complessivo, per il 2012, di € 860.091,57, contribuendo, all'ulteriore contenimento dei costi sostenuti dai cittadini e

premiando i Comuni maggiormente impegnati nella raccolta differenziata.

SRT sta proseguendo, con l'importante programma di investimenti impiantistici, da tempo deliberato, attuando un programma di diversificazione strategica degli ambiti di intervento aziendali, con la realizzazione dei lavori e l'avvio dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica da raccolta differenziata. È proseguito il programma di potenziamento degli impianti di captazione del biogas avviato a recupero energetico.

Parallelamente è proseguita la realizzazione degli importanti interventi di potenziamento delle discariche, che garantiranno la continuazione dell'attività principale di SRT per almeno 10 anni.

Il supporto agli investimenti realizzati è stato garantito da una copertura finanziaria, ottenuta alle migliori condizioni individuate da SRT tra gli istituti creditizi.

Festa della mamma

Ovada. Lolly invia queste righe alla sua mamma per la Festa della mamma del 12 maggio.

“Cara mamma, per la tua festa volevo dirti che vivi sempre nel mio cuore e che ti voglio un mondo di bene.
Con tanto affetto e amore”.



Visita storico-artistica a Volpedo e Tortona

Ovada. Domenica 28 aprile undici ovadesi hanno partecipato a Volpedo e Tortona ad una bella giornata escursionistica di carattere storico-umanistica ed artistica, a cura del Cai e della Pro Loco Costa e Leonesa. Dice uno dei partecipanti all'interessante iniziativa, Giovanni Sanguineti: «Al mattino abbiamo percorso a Volpedo il sentiero “La Montà di Bogino”, con otto riproduzioni di opere del grande pittore di Volpedo Giuseppe Pellizza. Sentiero facile ma molto fangoso... Abbiamo poi visitato lo studio del pittore, che a me dà sempre sensazioni di grandi emozioni e la nuova sala multimediale, che racconta con belle immagini, testimonianze e musica la nascita del suo dipinto più famoso, “Il quarto Stato”. Al pomeriggio, visita a Tortona alla pinacoteca della Fondazione Cassa di Rispar-



mio, dedicata al Divisionismo. Vi è presente una notevolissima collezione di quadri dei più grandi pittori divisionisti italiani (con 24 opere di Pellizza). La collezione è molto ben allestita, in una sede che non ha nulla da invidiare ai grandi Musei e Gallerie italiane e mondiali».

Il Rotary Club per la Croce Verde

Ovada. Martedì sera 23 aprile, al teatro Splendor di via Buffa, il Rotary Club Ovada del Centenario e gli “Amici del Teatro” hanno presentato la Compagnia Teatrale Dialettale “La Brenta” nello spettacolo: “L'avucò ed campagna”, di Aldo Oddone. La commedia dialettale, brillante e simpatica, ha chiamato a teatro moltissimi ovadesi e non solo, tanto da registrare il tutto esaurito, con grande soddisfazione di Stefano Piola, rotariano ed attore della Compagnia, che ancora una volta, grazie alla passione ed alla disponibilità di tutti i suoi compagni di viaggio nell'arte teatrale, ha potuto aiutare la comunità ovadese. Infatti il Rotary Club sta preparando un'importante “service” per la Croce Verde ovadese, finalizzato all'acquisizione di un'apparecchiatura per il trasporto dei disabili, dopo aver realizzato (e continua ancora) servizi per aiutare i meno fortunati, attraverso associazioni onlus come “Vela” e la neonata “Fondazione Cigno”. Il presidente Ferdinando Camurri, a nome di tutto il Rotary Club ovadese, ha ringraziato la Compagnia Teatrale e tutti gli intervenuti, sottolineando l'impegno che caratterizza, nonostante il periodo di crisi, tutta l'attività non solo dei Rotariani, ma anche dei Rotaract ed Interact, formati da giovani e giovanissimi, presenti in buon numero, dedicando anch'essi tempo ed iniziative a sostegno dei bisogni della comunità. L'arrivederci ai prossimi eventi è stato auspicato dagli attori e da tutta la Compagnia Teatrale durante i saluti finali, raccogliendo meriti e sinceri complimenti. È stato un bellissimo spettacolo.

Raduno auto/moto d'epoca

Ovada. La Polizia municipale ha emesso un'ordinanza temporanea per la disciplina della circolazione e la sosta dei veicoli in occasione del secondo Raduno di auto e moto d'epoca, che si terrà in città il 30 giugno. Divieto di transito e sosta con rimozione forzata per i trasgressori, dalle ore 9 alle 11: in via Piave, tratto da via sant'Antonio a via Buffa. In via Buffa, tratto da via XXV Aprile a via Piave, dalle ore 9 alle 17.

Di scrive il Circolo del P.D.

“Come sarà garantito il diritto alla salute?”

Ovada. Sulla Sanità locale ci scrive il Circolo di Ovada del Partito Democratico.

«Diritto alla salute... Dopo le recenti disposizioni dell'Asl, le proteste, gli incontri, alcune domande restano ancora senza risposta.

Dopo la “riorganizzazione” cosa offre ancora il nostro Ospedale Civile? Quali prestazioni specialistiche? Quale risposta all'emergenza sanitaria nel nostro territorio? Se gli anestesisti (part time) saranno impiegati solo nei reparti, chi garantirà la sicurezza del Punto di Primo Intervento? Perché non è possibile garantirne almeno la reperibilità a servizio delle emergenze? Se il servizio 118 avrà come riferimento Ospedali lontani, quale sarà la risposta all'emergenza multipla? Con quali tempi? Con quali conseguenze? Le convenzioni con le Pubbliche Assistenze saranno adeguate alla situazione?

Come sarà garantito il diritto alla salute? Le altre strutture saranno in grado di rispondere ai 10.000 passaggi annui che il nostro Pronto Soccorso ha sempre trattato? Ci risulta infatti che già attualmente esistono reparti di emergenza con decine di persone in attesa, magari in barella.

Va da sé che il cittadino che si reca in Ospedale Civile e viene poi trasferito a destra e a manca per le varie consulenze, trattamenti, ricoveri o quant'altro, una seconda volta si reca direttamente in una struttura che sappia evitargli una tale odissea. È logico, naturale ed umano!

È inconcepibile che una per-

sona (soprattutto anziana) debba rivolgersi ad Ospedali come Tortona per una semplice consulenza ambulatoriale: con quali mezzi si recherà a destinazione? Quali sono le offerte in ambito di trasporti a sostegno di certe scelte (anche i tagli ai trasporti locali stanno provocando non pochi disagi)? Chi paga il viaggio?

Noi crediamo che la soluzione sia una ridistribuzione dei servizi sanitari sul territorio: l'Ospedale Civile di Ovada va potenziato, non “sfolto” pian piano per arrivare progressivamente ad una sua chiusura. Essere in rete significa conoscere chiaramente cosa può offrire un Ospedale e dove occorre rivolgersi per ciò che non si può avere in loco, tenendo presenti le difficoltà di trasporto.

Non abbiamo mai chiesto la luna, ma anche - o soprattutto - in momenti di crisi occorre uno sforzo di equità e di efficienza organizzativa, utilizzando le strutture di eccellenza, come il nostro Ospedale è sempre stato definito. Non è concepibile che ci siano cittadini di serie A e cittadini di serie B.

Gli apparentemente piccoli accorgimenti organizzativi incideranno notevolmente sulla funzionalità complessiva del nostro Ospedale, con conseguenze pesanti e progressive sui servizi socio-assistenziali e sulla struttura sociale stessa del nostro territorio, senza dimenticare l'importante bacino della Valle Stura.

Questa proposta è assurda! Pertanto non intendiamo accettarla supinamente!»

Osservatorio Attivo sulla Sanità

Ovada. «Visto il silenzio che ci circonda e condividendo le preoccupazioni dei medici di base sul territorio, l'Osservatorio Attivo sulla Sanità convoca per venerdì 10 maggio, alle ore 21 presso la sede dei Padri Scolopi di piazza San Domenico, tutte le associazioni di volontari aderenti, per fare il punto della situazione e studiare un nuovo progetto di salvaguardia dell'Ospedale Civile e del Distretto. Il gruppo direttivo dell'Osservatorio ha infatti già preso in esame alcune iniziative, che sottoporrà all'attenzione dei gruppi per poi trasferirle sul piano operativo. Dopo l'incontro a porte chiuse in Comune tra i medici ospedalieri e i medici di famiglia non è più emerso nulla ma la mobilitazione indetta dall'Amministrazione Comunale continua e richiede nello stesso tempo un attento monitoraggio della situazione. Tutte le associazioni sono naturalmente invitate per dimostrare quella compattezza di intenti già evidenziata nelle precedenti riunioni di Palazzo Delfino.»

Educazione ambientale per le classi quarte

Ma la scuola Damilano ha il cappotto termico?

Ovada. Le classi 4^a A e 4^a B della Scuola Primaria “Damilano” hanno partecipato ad un interessante progetto di educazione ambientale tenuto dagli architetti Esposito, Molinari e Rimini, specialisti nella costruzione di edifici a basso consumo energetico.

Nella prima lezione, gli alunni hanno studiato attentamente forma, orientamento, numero delle finestre, materiali utilizzati per la costruzione delle murature e dei serramenti (porte in legno, finestre in metallo con doppi vetri con aria all'interno), osservando l'edificio scolastico sia dall'interno che dall'esterno.

Quindi hanno sperimentato il funzionamento della termocamera, apparecchio che permette di scoprire le zone a maggior dispersione termica di un corpo. Nelle persone, queste zone sono il viso e le mani, perché non coperti dai vestiti. Nel caso dell'edificio scolastico, sono le finestre e le murature più sottili, ad esempio quelle che ospitano un termosifone.

Le zone a maggior dispersione termica appaiono colorate in rosso, quelle a media dispersione in arancio o giallo,

e quelle dove non si ha dispersione in blu. Gli spifferi appaiono bianchi.

Dall'osservazione delle immagini, i ragazzi hanno compreso che l'edificio di via Fiume presenta una notevole dispersione di calore, anche se la tecnica con cui è stato costruito quasi cento anni fa (muri spessi portanti) è un vantaggio sia per il riscaldamento che per il raffreddamento, rispetto alle costruzioni degli ultimi decenni.

Nella seconda lezione, gli esperti hanno formulato una diagnosi energetica molto precisa e suggerito interventi abbastanza radicali, che potrebbero addirittura ridurre il consumo di gas per il riscaldamento di circa il 60-65%.

Le migliori soluzioni sarebbero: aggiungere alle pareti un cappotto termico, isolare il sottotetto, ad esempio con fibra di cellulosa; inserire vetri tripli con un gas nobile all'interno...

La spesa iniziale sarebbe consistente, ma ogni anno si avrebbe un risparmio notevole sulla bolletta del gas.

In pochi anni si ammortizzerebbero i costi e l'ambiente ne avrebbe un immediato beneficio!

Consiglio comunale a Cassinelle

Approvato all'unanimità il conto consuntivo 2012

Cassinelle. Il 30 aprile si è svolto il Consiglio Comunale e tra i vari punti all'ordine del giorno c'era l'approvazione del conto consuntivo 2012.

Il Sindaco Roberto Gallo ha relazionato sul conto del bilancio, dimostrante i risultati finali della gestione contenuti nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. E' il conto del patrimonio che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dell'anno stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Pertanto, dato atto che l'avanzo di amministrazione ammonta ad € 344.861,61 e che al 31 dicembre 2012 non risultano essere stati adottati atti di riconoscimenti di debiti fuori bilancio, oltre ad aver assolto da parte del servizio economico-finanziario gli adempimenti legati al riaccertamento dei residui attivi e passivi, il Consiglio Comunale cassinellese, dopo aver udito anche la lettura dei pareri del revisore dei conti e del responsabile del servizio finanziario, ha approvato all'unanimità il rendiconto di gestione 2012. A seguire il Sindaco Gallo ha puntualizzato che dell'avanzo menzionato, € 213.316,31 sono stati vincolati

per spese in conto capitale, mentre € 101.545,45 non sono stati vincolati. Naturalmente c'è stata grande soddisfazione da parte di tutta l'Amministrazione comunale per lo straordinario risultato ottenuto, soprattutto senza aumentare le tasse comunali e dove l'Imu applicata è stata la minima imposta dal Governo Monti (il 4 per mille per la prima casa ed il 7,6 per mille per la seconda casa), dimostrando che il grande impegno lavorativo degli addetti ai lavori ha dato i suoi frutti.

Certamente nell'arco del 2013, nonostante i tagli statali già annunciati e l'incognita sul futuro operato del nuovo Governo, si potrà fare qualche investimento in più, specialmente per riasfaltare un po' di strade, per sistemare ancor meglio la scuola, per fare qualche piccolo intervento di riqualificazione urbana e per ultimare l'impianto di videosorveglianza.

Senza dimenticare che questo sarà l'ultimo anno di mandato di questo Consiglio comunale e che le prospettive prefissate a partire dal programma triennale dei lavori pubblici verranno tutte rispettate, presupponendo inoltre di lasciare alla futura Amministrazione il Comune in una situazione finanziaria piuttosto solida.

Appuntamenti religiosi di metà maggio

Ovada. Giovedì 16 maggio: pulizia della Chiesa parrocchiale nella mattinata.

Venerdì 17: confessioni per i ragazzi della Prima Comunione e per i loro genitori, ore 20.45 in Parrocchia. Incontro di formazione educatori e giovanissimi, ore 20.45 presso la Famiglia Cristiana. S. Messa a casa San Paolo alle ore 17.30.

Domenica 19: solennità di Pentecoste. S. Messa di Prima Comunione alle ore 11 in Parrocchia e al San Paolo. Festa nella Chiesa di San Venanzio, S. Messa alle ore 9.30. Celebrazioni dei Vespri in Parrocchia alle ore 17.

Martedì 21: 19° anniversario della dedicazione del Santuario di S. Paolo della Croce, S. Messa solenne alle ore 20.30.

Mercoledì 22: pulizia della Chiesa di San Paolo in mattinata. Incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa.

Con alimentari, abbigliamento e giardinaggio

Fiera di Santa Croce un po' come una volta...



Ovada. Fiera di Santa Croce (sabato 4 e domenica 5 maggio) torna un po' come ai vecchi tempi... Pochissimi ambulanti africani o orientali (sembra che se ne siano ritornati in buona parte a casa, vista la perdurante crisi economica che ha colpito duramente anche loro), tante bancarelle di alimentari, abbigliamento e soprattutto tanti fiori, molto verde ed variegata attrezzatura da giardino. Una Fiera interregionale, con ambulanti provenienti anche dalla Toscana e dalla Sicilia (provincia di Catania). Notevole l'afflusso di visitatori e di curiosi nei due giorni di esposizione della merce.

G.P. Alloisio interpreta Umberto Bindi

Ovada. Al Teatro Garage di Genova venerdì 10 maggio alle ore 21 e sabato 11 maggio stessa ora, l'ovadese Gian Piero Alloisio si esibisce nello spettacolo “L'eco di Umberto”. La musica infinita del maestro Bindi in un teatro-canzone, scritto e diretto da Gian Piero Alloisio, con canzoni inedite e grandi successi di Umberto Bindi, il bravo cantautore degli Anni Sessanta. Biglietto intero 12 euro ma gli iscritti alla ML di Gian Piero Alloisio, e chi ne fa richiesta allo IAT di via Cairoli, hanno la riduzione a 9 euro (per la riduzione mandare un'email a info@gianpieroalloisio.it con la richiesta dei biglietti ridotti oppure chiamare al n. 380 4522189). Per gli studenti riduzione a 7 euro.

Professionalità di medici, infermieri e “Vela”

Ovada. La famiglia Borrillo ringrazia di cuore i medici e il personale infermieristico dell'Adi/Uocp e dell'associazione “Vela” per la professionalità, la sensibilità e l'umanità avuta nei confronti del caro Diodoro Borrillo.

Sabato 11 maggio ore 16.30

Manetti a Grillano per parlare di Medjugorje



Diego Manetti e Tommy Gazzola.

Ovada. Sabato 11 maggio alle ore 16.30, presso il Santuario della Madonna della Guardia di Grillano d'Ovada, si terrà l'incontro “Medjugorje il motore che scalda la Chiesa”.

Interverrà Diego Manetti, voce nota di Radio Maria, editor di libri religiosi per la Piemme. L'autore casalese avrà il compito di presentare il nuovo libro di Padre Livio Fanzaga, dal titolo “Medjugorje rinnova la Chiesa”, incentrato sulle apparizioni mariane che da oltre trent'anni avvengono nel piccolo centro della Bosnia Erzegovina. Verrà messo in luce il profondo rinnovamento che la Chiesa sta vivendo, e sarà evidenziato l'importante ruolo svolto dalla Madonna a Medjugorje per preparare i cristiani alla grande battaglia finale

contro il demonio. Vi sarà dunque modo di riflettere sugli ultimi accadimenti che hanno portato alle dimissioni di Benedetto XVI e all'elezione del nuovo pontefice Francesco.

Diego Manetti, che fa visita per la seconda volta alla piccola, attiva frazione ovadese, è un esperto di mariologia. Sarà quindi suggestivo ascoltare dalla sua voce la descrizione del filo rosso che lega le diverse apparizioni della Vergine negli ultimi due secoli di storia. Durante la conferenza, moderata da Tommy Gazzola, sarà possibile visionare ed eventualmente acquistare i libri editi dalla Piemme.

Il ricavato sarà devoluto all'orfanotrofio di suor Cornelia, una delle molteplici opere caritative di Medjugorje.

La “A bretti” allo Spendor

Ovada. La compagnia “A bretti” continua la propria attività teatrale con uno spettacolo inedito di Ian Bertolini, studente diciassettenne di Mornese. Le motivazioni che hanno portato l'autore a scrivere ed a mettere in scena la storia del secolo scorso sono state molteplici. Innanzitutto la spinta da parte di un professore che aveva trattato l'argomento anni prima, seppur in maniera differente. In secondo luogo la passione e lo stupore che Bertolini prova per questo secolo meraviglioso, nel quale, in soli cento anni, è mutata completamente la vita e la storia dell'uomo. In “900 express” la parola assume un significato speciale evidenziando, mediante scene e coreografie di danza, il mutamento dei rapporti tra le persone che, purtroppo, sono andati scemando con l'arrivo del nuovo millennio e delle nuove tecnologie. Infine voglio evidenziare il fatto che non si tratta di uno spettacolo a scopo didattico, infatti la storia non è raccontata così come i libri ce la presentano, ma attraverso le immagini che mi sono create nella mente durante questi anni di scuola.

Questo spettacolo va catalogato come “tragicommedia” perché presenta situazioni prettamente comiche laddove la storia ci riporta eventi estremamente tragici e viceversa. Questo espediente non è utilizzato per sminuire l'importanza di tali avvenimenti, ma bensì cercare di farli ricordare ancora meglio e risaltare maggiormente, ma allo stesso tempo cercando di non annoiare lo spettatore. La cornice del treno è usata per dare il senso del passaggio del tempo e rappresentare allegoricamente lo scorrere della vita, che dalla stazione di partenza, prima o poi arriva al capolinea. La compagnia A bretti, sperando di divertire tanto quanto i vari componenti si sono divertiti nei mesi di prove invita tutti al teatro Splendor il 13 e 14 maggio. I biglietti sono acquistabili presso Centrosport di Piazza Assunta.

Consegna del Vangelo alle famiglie e turni estivi montani per Callieri

Ovada. In questi giorni si è completata la consegna del Vangelo secondo Luca alle famiglie ovadesi, nell'occasione dell'Anno della fede.

Chi non l'avesse ricevuto, lo può ancora richiedere, rivolgendosi in sacrestia del San Paolo di corso Italia.

Da mercoledì 22 maggio, in Canonica dalle ore 18.30 alle 19.30 si aprono le iscrizioni per ragazzi e giovani ai turni estivi montani di Callieri.

Le date dei turni: 25/6-5/7; 5/7-15/7; 15/7-25/7; 25/7-4/8; 4/8-14/8.

Centro estivo alle Rocche

Molare. La Pro Loco Santuario delle Rocche organizza un centro estivo per bambini dai 5 ai 10 anni. Dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 17/18.30. Presentazione ed iscrizioni sabato 11 maggio ore 10, alla Pro Loco delle Rocche. Max 30 bimbi la settimana. Info: Alessia 349 2402524 o prololocorocche@gmail.com

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Lunedì 29, martedì 30 aprile e mercoledì 1° maggio

Dalla Valle Stura pellegrinaggio a Roma

Valle stura. Nelle giornate di lunedì 29, martedì 30 aprile e mercoledì 1° maggio, un gruppo di valligiani, su due pullman, si è recato in pellegrinaggio a Roma, guidato dal parroco di Masone don Maurizio e dal parroco di Rossiglione don Alfredo.

Lunedì il gruppo si è recato in visita al santuario della "Madonnina" di Civitavecchia per proseguire, poi, nel pomeriggio con la visita alla basilica di San Pietro.

La mattinata di martedì è stata dedicata alla visita della catacombe di san Callisto per, poi, proseguire con la visita al centro di Roma.

Mercoledì mattina don Alfredo ha presenziato, assieme ad una parte del gruppo, all'ordinazione diaconale dei chierici Amanzio e Bernardo che hanno prestato servizio nelle parrocchie di Rossiglione e Masone.

Gli altri pellegrini, guidati da don Maurizio, hanno, invece, partecipato all'udienza generale di Papa Francesco, riu-



scendo ad occupare una posizione ottimale per poter vedere il nuovo pontefice a pochi metri di distanza!

Nel pomeriggio di mercoledì è stata celebrata la santa Messa presso la Basilica di Santa Maria Maggiore assieme a don Amanzio e don Bernardo.

Il sorriso di Papa Francesco,

il suo discorso, la sua benedizione e l'affetto reciproco nei confronti dei due nuovi diaconi hanno reso questa esperienza davvero indimenticabile per tutti i presenti!

Dopo i vari saluti il gruppo è risalito sui pullman per ritornare a casa in tarda serata.

Tiziana Oliveri

Incontri vaticani

Papa Francesco e il Parroco storica ripresa di TeleMasone



Papa Francesco e don Maurizio Benzi, parroco di Masone.

Masone. Una straordinaria serie di fortunate concomitanze ha permesso al nostro Parroco, don Maurizio Benzi, di incontrare Papa Francesco in più occasioni.

Poco dopo l'elezione ha potuto consegnare al Pontefice la registrazione filmata, datata 2006 in cui TeleMasone, con Gian Luigi Montaldo aveva ripreso per intero la Santa Messa in cui il futuro Papa amministrò il sacramento della Cresima, nella Basilica di San Lorenzo al Verano a Roma.

I cresimandi erano stati preparati da don Maurizio che, durante gli studi presso la Pontificia Università Gregoriana, collaborava con i sacerdoti di quella Parrocchia romana.

Durante la funzione ricoprì il ruolo di cerimoniere del Cardinale Bergoglio che, al termine della funzione, si era intrattenuto coi masonesi, manifestando ben nota "spaziante semplicità".

Una nutrita rappresentanza delle Parrocchie di Masone e Rossiglione, con i rispettivi Parroci, Don Benzi e Don Alfredo Vignolo, a fine aprile si è recata a Roma per prendere parte all'ordinazione dei due seminaristi stranieri, che hanno completato la preparazione religiosa nella capitale, e che sono stati spesso in cooperativo soggiorno presso le due parrocchie della Valle Stura.

Celebrazioni partigiane

Da Cefalonia ai Liguriani memoria con melodie



Tiglieto. La celebrazione del 25 Aprile, dopo la manifestazione unitaria a Campo Ligure, è proseguita sabato 27 a Tiglieto con due momenti altrettanto intensi ed espressivi.

La professoressa Cristina Castellani, dopo il saluto del sindaco Michelangelo Pesce e del presidente Unione S.O.L. Andrea Pastorino, ha presentato in modo intenso e coinvolgente il romanzo "Bandiera bianca a Cefalonia", dello scrittore Marcello Ventu-

ri, tigliese d'adozione come la vedova Camilla Salvago Raggi.

Il ricordo dei soldati della Divisione Acqui "trucidati dalla Wehrmacht, non dalle SS", come ha posto l'accento, "costituisce un capitolo a parte della Resistenza". È seguito l'applaudito concerto dei "Liguriani", imperniato sui canti dei partigiani, presente Massimo Bisca dell'ANPI provinciale, che ne ha descritto origine e importanza.

Iniziativa degli Alpini

Festa di solidarietà per i Piccoli Cuori



Masone. Nonostante le condizioni atmosferiche non sempre benevoli, mercoledì 1° maggio, il tradizionale appuntamento degli Alpini in località Romitorio per la giornata di solidarietà a favore dell'associazione Piccoli Cuori dell'ospedale genovese Giannina Gaslini si è svolto con piena soddisfazione da parte degli organizzatori per la numerosa partecipazione. E, come sempre, gli intervenuti hanno saputo cogliere lo spirito dell'evento e hanno risposto con generosità alla raccolta fondi in favore dei progetti dell'associazione genovese. Come già annunciato dai responsabili dei "Piccoli Cuori", l'evoluzione dei progetti di sviluppo dell'Istituto Gaslini e nella fattispecie il trasferimento delle attività "diurne", ha reso inutile la costruzione dei previsti nuovi spazi da adibirsi a sala giochi, perciò, in accordo con l'UO Cardiocirurgia vascolare, parte dei fondi raccolti verranno utilizzati per finanziare due contratti assistenziali, della durata di un anno, a medici specialisti in Cardiologia e in Medicina Sportiva, per l'espletamento di attività cardiologiche assistenziali da

svolgere secondo le esigenze del Dipartimento Cardiovascolare dell'Istituto Gaslini.

Tornando alla manifestazione degli Alpini, al mattino si è svolta la consueta camminata al monte Dente, prima del pranzo con polenta, salsiccia, fave e salame. Le presenze si sono moltiplicate nel pomeriggio, anche grazie al miglioramento delle condizioni atmosferiche. Nel sacrario del Romitorio è stata celebrata la

Santa Messa animata dal Coro delle Rocce Nere di Rossiglione e alla conclusione la festa è proseguita con la distribuzione delle specialità degli Alpini masonesi.

Alla manifestazione sono intervenuti anche il sindaco di Masone Paolo Ottonello, il primario di cardiocirurgia del Gaslini professor Lucio Zanini e altri medici del reparto, oltre a numerosi volontari e ai paggiacci della Lanterna.

Domenica 5 maggio

Le Confraternite alla messa del Papa



Domenica 5 Maggio, sotto una fila di ombrelli coloratissimi c'erano quasi 100.000 confratelli ad assistere alla Messa celebrata da Papa Francesco nella giornata dedicata alle Confraternite e alla Pietà popolare.

Accanto al Priorato Diocesano e al canonico don Mario Bogliolo che ha concelebrato la messa con Papa Francesco, hanno partecipato a questo evento le confraternite di Toletto, Ponzzone, Melazzo, Bandita, Cassinelle, Campo Ligure Mortis et Orationis, Campo Ligure N.S. Assunta, Masone, Ovada S.S. Trinità e San Giovanni Battista, Ricaldone, Cassine, Grogna, Cremolino, Belforte.

Le nostre confraternite hanno potuto incontrare altre dall'Italia, dalla Spagna, da Malta, dalla Francia, dalla Polonia e dall'Irlanda... e dare, tutti assieme, la testimonianza delle diverse tradizioni locali frutto di una religiosità che si è espressa nel corso dei secoli con iniziative e opere d'arte che durano fino ai nostri giorni.

Sono stati tre giorni molto intensi, a partire dal pomeriggio romano del venerdì per conti-

nuare con la mattina del sabato ove si è svolto il pellegrinaggio alla tomba dell'Apostolo Pietro.

Il sabato pomeriggio in santa Maria degli Angeli, accompagnati dall'assistente ecclesiastico nazionale S. Ecc. Mons. Mauro Parmeggiani, i confratelli hanno assistito ad un momento di catechesi a cura di Mons. Fisichella, e alla S. Messa presieduta da S. Em. il Segretario di Stato, Card. Bertone S.

I tre giorni romani sono stati un momento di fede che ritrova nella semplicità delle espressioni e della pietà popolare la sua matrice più radicata nella nostra gente, che senza interruzione vive di questi segni come un forte richiamo alla fede delle generazioni precedenti e a una tradizione che merita di essere testimoniata con coraggio ed entusiasmo.

Per questo, la pietà popolare sta crescendo sempre più in un cammino di sostegno con un'intelligenza più profonda della fede che sa dare ragione anche di queste espressioni culturali e popolari come ha ricordato il Papa nella sua omelia.

In viaggio per Piacenza

Camminatori savonesi a Masone

Masone. Il Coro ANA Monte Greppino della sezione di Savona e Varazze è stato ospite, sabato 4 maggio, degli Alpini masonesi durante la prima tappa della camminata monte Beigua-Piacenza organizzata in vista della partecipazione all'Adunata nazionale programmata per domenica 12 maggio nel centro emiliano.

Sedici componenti del gruppo savonese hanno, infatti, raggiunto Masone e sono stati accolti in località Romitorio dove hanno cenato e, quindi, hanno pernottato a villa Bagnara, presso la sede della Croce Rossa.

I partecipanti alla camminata prevedono l'arrivo a Piacenza con un percorso giornaliero fissato attorno ai trenta chilometri e, dopo la partenza da Masone, raggiungeranno Savignone e Torriglia prima di entrare in territorio piacentino.

Sabato sera, poi, il Coro Monte Greppino si esibirà nell'ambito di una delle numerose manifestazioni organizzate in occasione dell'Adunata nazionale.



Lo scorso 2 maggio dopo 5 anni dalla presentazione del progetto

Assegnati i lavori di copertura dei parchi carbone di Bragno

Cairo M.te. È stato pubblicato il 2 maggio scorso il bando di gara per l'assegnazione dei lavori di copertura dei parchi carbone di Bragno: «Finalmente, - commenta il sindaco Briano - dopo mesi di incertezza, possiamo guardare con ottimismo al futuro delle aree industriali di Bragno che verranno finalmente ambientalizzate eliminando i cumuli che da decenni capeggiano tra capannoni e lavoratori delle numerose aziende che si sono insediate nella vicina area di Cairo Reindustria».

Il sindaco Briano precisa tuttavia che questo intervento non è che l'inizio di un percorso ancora da completare: «Il puzzle si arricchisce quindi di un nuovo tassello importante e si potrà dire completato solo quando riusciremo a completare e definire il progetto di bonifica del parco 3 delle funivie e della falda sottostante. Siamo infatti fortemente impegnati anche per trovare una soluzione condivisa tra i diversi operatori tenuti alla bonifica per cercare di mettere in porto un progetto unico che metta la parola fine anche su questa vicenda».

La vicenda relativa alla trasformazione dello stoccaggio delle rifuse non è stata priva di intoppi ed è nota la diatriba, ormai rientrata, che era scoppiata tra la proprietà e il sindaco di Cairo che era arrivato a dichiarare: «Credo che Funivie abbia gestito tutto l'iter autorizzativo con poca convinzione e pochissimo tempismo e i tempi d'attesa passati ad aspettare le loro documentazioni integrative nel corso della procedura sono sotto gli occhi di tutti».

Era stato lo stesso presidente dell'Autorità Portuale di Savona, ing. Canavese, ad illustrare ai cairesi questo importante e impegnativo progetto nel corso di un incontro che si era tenuto presso Sala Conferenza della Cassa di Risparmio di Cairo il 30 gennaio del 2008. Sono ormai passati più di quattro anni e finalmente si sono concluse le varie procedure burocratiche di per sé stesse molto complesse che si erano nel tempo ulte-



riormente complicate in quanto ad essere trasportato, immagazzinato e lavorato è il carbone, combustibile economico ma purtroppo fortemente inquinante.

Il progetto prevede la realizzazione di due magazzini indipendenti. Il primo verrà utilizzato per le merci movimentate dalla Funivie S.p.A. e prevede un magazzino a vasca unica alimentato con un sistema di movimentazione e di riempimento meccanico per i diversi tipi di rifuse che verranno depositati in cumuli. La ripresa delle merci è prevista tramite utilizzo di pale meccaniche sia per il carico diretto su autotreni che per l'alimentazione di un sistema di trasportatori atti a convogliare il materiale nella stazione di carico dei vagoni. Questa sarà realizzata nella struttura esistente posta sopra il raccordo ferroviario. Il secondo capannone sarà utilizzato per i prodotti destinati all'adiacente stabilimento della Italiana Coke. Per questo deposito tutte le operazioni, sia di riempimento che di ripresa e di trasferimento potranno essere completamente meccanizzate. Nel magazzino sono previste diverse pareti divisorie, in modo da consentire il contemporaneo deposito di merci diverse. La soluzione strutturale adottata per entrambi i capannoni consiste in capriate a volta in legno lamellare a sezione piena.

Ed è lo stesso sindaco di Cairo a sottolineare l'importanza della realizzazione di

questo progetto: «Il progetto di copertura dei parchi è inoltre molto importante per l'economia locale e per le aziende che riusciranno ad aggiudicarsi le fasi di un'opera che avrà un costo ingente: oltre 30.000.000 di euro. Ho ancora quattro anni davanti per completare il mio secondo mandato: spero davvero a questo punto di poter essere io ad inaugurare un'opera di così ampio rilievo per Cairo e per i suoi cittadini».

I capannoni o magazzini avranno pianta rettangolare con dimensioni pari a 372 x 53 mt e una altezza di circa 30 mt. In totale la superficie coperta equivale a oltre 4 ettari.

PDP

Il 32° "Mercatino delle Pulci" e il 9° "Hobby e Fantasia"

Cairo M.te. - Domenica 12 maggio la Proloco di Cairo organizza due manifestazioni: il 32° "Mercatino delle Pulci" e la 9ª Edizione dell'artigianato artistico "Hobby e Fantasia".

Il Mercatino delle Pulci si snoderà per tutto il Centro Storico e appena oltre Via Roma, in Corso Italia con l'angolo dei ragazzi partecipanti fino a 14 anni. In Piazza della Vittoria prenderanno posto le bancarelle del Mercatino Artigianato Artistico "Hobby e Fantasia", alcune delle quali alla loro prima partecipazione con manufatti nuovi ed originali realizzati anche con l'utilizzo di materiali di sempre come la lana, il nailon, il sintetico, e perfino l'uso straordinario della carta usati per creare, però, oggetti nuovi come borse, fiori, bambole e, appunto con la carta, servizi da scrivania, copertine per quaderni...

Per l'occasione l'Associazione "Il Campanile" ha collaborato per l'intrattenimento con danze e balli occitani del gruppo Bruta Ghigna. I negozi saranno aperti per rendere più piacevole e viva la giornata.

In Piazza della Vittoria dalle ore 12 patate e totani fritti e, dalle ore 15, tantissime frittelle.

La Wilderness contesta i vincoli sulla "piana" di Rocchetta

Cairo "vincola" i terreni privati dopo aver "svincolato" i propri



Cairo M.te. «Ci avevano sperato in molti in una gestione comunale con un occhio di riguardo verso l'ambiente (inteso come bene Natura), ma la nuova amministrazione di Cairo Montenotte guidata dal Sindaco Briano sta sempre più deludendo tanti che l'hanno votata».

Duro attacco di Franco Zunino, segretario generale dell'Associazione Italiana per la Wilderness, all'amministrazione comunale cairese, partendo dagli impianti eolici nei confronti dei quali erano già state avanzate riserve a fronte delle della normativa regionale che facilita le procedure per l'installazione di questo tipo di impianti.

«Si è iniziato con l'autorizzazione degli impianti eolici di Montenotte - attacca Zunino - (che saranno anche "ecologici" solo perché producono energia da fonte rinnovabile - il vento - ma che hanno fatto scempio di quelle colline e dei loro panorami), per passare all'abrogazione delle due Aree Wilderness comunali che di fatto ampliammo la Riserva Regionale dell'Adelasia (così da poter dare il territorio di proprietà comunale in pasto allo sfruttamento forestale), per poi autorizzare un progetto di "resort a 4 stelle" nel cuore della Riserva e del SIC omonimo (un resort che nulla c'entra con la ruralità dei luoghi che hanno sempre caratterizzato la valle del Ferranietto), per finire infine, contraddittoriamente, col proporre alla Regione Liguria un Parco sulla piana di Rocchetta».

Secondo quanto sostenuto dalla Wilderness sembra quasi essere in atto, tra Comune e Regione, una specie di traffico ambiguo di parchi e di zone vincolate: «In pratica, - continua Zunino - si sono svincolati i terreni del Comune del Bric delle Rocche, ma si punta a far vincolare i terreni privati di Rocchetta! Un luogo che, peraltro, piuttosto che con un Parco Regionale potrebbe essere protetto con un'Aree Wilderness comunale che ne tuteli il vero valore, che non è la presenza di specie ornitologiche, oggi di estrema banalità e che già sono protet-

te con un divieto di caccia, ma l'aspetto scenografico e selvaggio dei calanchi e del tratto di fiume Bormida che li bordeggia, unito all'integra (dal punto di vista urbanistico) piana agricola».

Secondo Zunino, per vincolare questo sito e rispettare le volontà dell'Unione Europea (perché la piana di Rocchetta è un SIC) basterebbe molto meno del richiesto vincolo regionale: «E' desta meraviglia che il Parco lo richieda un Comune che proprio lo scorso hanno ha svincolato i propri terreni del Bric delle Rocche, mentre ora si premura di richiedere vincoli ben più severi per quelli privati di Rocchetta! Perché? Semplice, non si punta alla tutela del bene Natura di quella località, ma ai soldi pubblici per la loro gestione (quando in questi casi la miglior gestione è la non gestione, ovvero il lasciare stare le cose come sono: non costa nulla e chi ne godrebbe sarebbe sì, la Natura). Il solito modo di procedere dei nostri politici, siano essi sindaci, consiglieri e assessori comunali e su fino al potere provinciale, regionale e poi nazionale. Poi ci meravigliamo dei tanti fatti poco limpidi legati alla politica di cui quasi quotidianamente ci parlano i giornali, da nord a sud, da destra a sinistra».

Accuse molto gravi che sfociano in un invito alla coerenza:

«In ogni modo, ben venga un Parco a tutelare questo luogo, se proprio il Comune ritiene di sobbarcarsi la responsabilità dei vincoli di fronte ai cittadini ed ai proprietari dei suoli che li subiranno; non saremo certo noi ad opporvisi. Ma si mantenga almeno un minimo di coerenza, facendo sì che anche l'area dell'Adelasia ed i terreni comunali del Bric delle Rocche godano di vincoli urbanistici e ambientali seri. Altrimenti diverrà sempre più evidente la contraddittoria schizofrenia di un'amministrazione di sinistra che in quanto tale si è sempre affibbiata un'etichetta ambientalista che è solo sulla carta».

RCM

Alla presenza del Presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza

Inaugurato il cantiere del "Ponte della Volta"

Cairo M.te. L'inizio del mese di maggio registra l'apertura del cantiere per la realizzazione della variante del Ponte della Volta. E un bel po' che se ne parla e ora siamo arrivati alle battute finali di questa importante opera pubblica che prevede la realizzazione della bretella di collegamento diretto tra le aree industriali di Ferrania e la zona industriale di Cairo Montenotte con il casello autostradale di Altare. L'intervento, per un importo di circa un milione di euro, è stato appaltato alla Ditta EMI dei fratelli Bagnasco.

Presenti alla cerimonia di apertura del cantiere il Presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza e l'Assessore alla Viabilità Roberto Schneck: «L'opera del Ponte della Volta sarà strategica non solo per questo territorio ma anche per l'intera area provinciale. - ha dichiarato il Presidente Angelo Vaccarezza - Esprimo grande soddisfazione per un intervento che ha avuto da subito l'obiettivo, nonostante innumerevoli scetticismi, di favorire ed incentivare il rilancio industriale della Valle Bormida e del sito produttivo di Ferrania. Tanto è stato lo scetticismo, più o meno evidente, nei confronti di un progetto che si è rivelato vincente nonostante gli auspici negativi di alcuni. Le mie origini sono legate ad un paese di mare e nella marineria ti insegnano che c'è chi voga e c'è chi



scia. A volte può capitare che colui che sta ai remi, al posto di vogare come gli altri, scia per far andare la barca più piano o per farle cambiare rotta. Purtroppo la Valle Bormida ha qualche amministratore che ogni tanto scia, ma meno male che sono più numerosi coloro che vogano».

Alla fine dello scorso anno si erano praticamente perfezionate le procedure di acquisizione dei terreni. Ferrania Technologies Spa aveva ceduto a titolo gratuito alla Provincia di Savona circa 17 mila metri quadrati di terreno, necessari per la realizzazione di quest'opera. Mancava ancora una parte dell'area necessaria per la realizzazione di questa importante infrastruttura, di proprietà di quella che un tempo era Ferrania Spa. L'azienda aveva comunque dato la sua disponibilità a cedere questo appezzamento di terre-

no al prezzo di 1.815 euro, come da proposta dell'Amministrazione Provinciale. Le aree sono state quindi messe a disposizione della Provincia e a dicembre era partita la gara di appalto che aveva per oggetto «la realizzazione di un tracciato stradale, sul sedime di un'antica strada campestre, dimensionato in modo tale da rispondere, ai sensi del decreto legislativo n. 285/1992 "Nuovo codice della strada", alle caratteristiche previste per le strade di tipo "F": strade locali, in ambito extrurbano, a traffico sostenuto, come da progetto esecutivo validato in data 19 ottobre 2012».

La strada, che costeggia il rio Miglialonga, sarà costituita da due corsie di marcia di larghezza di 3,50 metri ciascuna per una larghezza complessiva di 9 metri.

Era stato sottoscritto il 2 luglio del 2005 l'accordo di pro-

gramma volto al rilancio ed alla diversificazione delle attività produttive insediate nell'area, nonché a realizzare, potenziare ed ammodernare le infrastrutture (anche per promuovere un'efficace integrazione economico-territoriale con l'area costiera) ed assicurare il potenziamento nella produzione di energia. Firmatari il Ministero delle Attività Produttive, i Presidenti della Regione Liguria e della Provincia di Savona, il Sindaco di Cairo Montenotte, il Presidente dell'Unione Industriali di Savona, le Organizzazioni sindacali Società Ferrania Technologies S.p.A..

«La variante costituirà di fatto un miglioramento infrastrutturale con ricadute positive sul traffico pesante, ma anche sulla viabilità privata - ha detto ancora Vaccarezza - un vantaggio per l'intera comunità della Valle, che grazie a questo importante progetto si aprirà a nuove opportunità di lavoro e sviluppo. E a questo proposito rivolgo un ringraziamento sia agli uffici della Provincia, che hanno realizzato il miglior progetto a fronte dei numerosi cambiamenti, sia a coloro che hanno reso possibile il reperimento dei fondi per gli interventi. Risorse ottenute grazie al "Patto per la Val Bormida" voluto da Claudio Scajola, il primo patto territoriale che è riuscito nell'intento di reperire finanziamenti utili proprio per lavori strutturali».

Assunte dall'assemblea del 29 marzo

Le iniziative della Croce Bianca di Altare

Altare - Venerdì 29 marzo si è riunita in sessione ordinaria l'assemblea dei Soci della P.A. Croce Bianca di Altare. Sono state presentate le linee-guida della programmazione predisposta per l'attività futura del Consiglio Direttivo in carica. Fra le prossime iniziative, oltre al tradizionale Giro del Burot, sono state illustrate due iniziative di particolare interesse: un programma articolato in diversi incontri per le scuole e la consegna alla cittadinanza di Mallare di un defibrillatore per gli interventi urgenti in caso di arresto cardiaco. L'acquisto del defibrillatore è stato possibile grazie all'impegno ed al contributo del Centro Culturale di Mallare, dal quale è partita la proposta, della popolazione del paese, dell'Associazione Alpini di Mallare e della Croce Bianca di Altare. È dotato di attivatore pediatrico, che lo rende utilizzabile anche sui bambini e sarà custodito in una teca riscaldata che verrà collocata in via Cattaneo, all'esterno del Centro Culturale. La gestione del defibrillatore sarà affidata ai militi locali, alcuni dei quali sono abilitati all'uso del dispositivo avendo partecipato ad un corso specifico ed ai successivi aggiornamenti annuali. Collegato agli interventi d'emergenza ed alla formazione di comportamenti corretti in caso di malori od infortuni, è anche il programma che i militi della Croce Bianca hanno predisposto con i docenti della scuola primaria e secondaria di Altare e che sarà attuato nelle scuole a partire dal 13 maggio: lezioni teoriche e pratiche, simulazione di eventi, dimostrazioni sull'uso di strumenti del soccorso, saranno adeguate all'età degli alunni che riceveranno, al termine degli incontri, il kit Mini Anne, un semplice strumento che permette di avvicinarsi alle pratiche del massaggio cardiaco.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato su ordinazione per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 • Tel. 019 504116

Sabato 11 maggio ai Giochi Matematici Bocconi

In quattro in finale dal liceo Calasanzio

Carcare - Non mancano certo i motivi di soddisfazione per il liceo "Calasanzio" di Carcare in questo anno scolastico.

Uno dei successi più importanti è stato sicuramente l'aver avuto ben quattro alunni qualificati per le finali nazionali dei Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano.

Dopo una prima fase di istituto disputatasi a novembre e la fase provinciale svoltasi presso il liceo scientifico "Grassi" a Savona a marzo, i ragazzi del liceo che hanno ottenuto il pass per la finale di Milano, che si terrà sabato 11 maggio, sono stati Federica Belli (1ª B) nella categoria C2, Carola Salvetto (2ª B), Andrea Nari (3ª A) e Giovanni Gentili (4ª A) nella categoria L1.

Testimonianza che molte menti eccellenti hanno scelto questo liceo dove hanno avuto



Giovanni Gentili

modo di affinare ulteriormente le proprie capacità.

E questo risultato, unito ad altri exploit "calasanziani", conferma anche l'alto livello di preparazione, da sempre punto di riferimento per la cultura savonese.

"Tant per parlè" il 9 maggio a Carcare

Carcare. Evento speciale, in omaggio ai dialetti della Valbormida, giovedì 9 maggio ore 21, nella Sala delle Feste della Società Operaia di Carcare. Il divertente spettacolo, dal titolo "Tant per parlè" serata semiseria dei dialetti della Valbormida, è un primo incontro che riporterà indietro nel tempo, quando erano i più ad esprimersi attraverso il dialetto, ora è un patrimonio che non si deve dimenticare ma tramandare, perchè il tempo omologa tutto. Gli organizzatori dell'evento sono la Pro Loco di Carcare, il Centro Culturale Plodio e l'Anteas che gestisce il Centro Polifunzionale del Comune, che hanno voluto aderire alla grande iniziativa dell'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) "Salviamo il dialetto". Anche la Valbormida, piccolo lembo d'Italia, ha i suoi dialetti e giovedì sera, si avrà la possibilità di notare le differenze delle parlate dialettali dei vari paesi del territorio valbormidese.

La torta di Amalia per il battesimo della piccola Anna



Cairo M.te - Amalia Picco, la titolare della pasticceria che da oltre 60 anni sforna dolci prelibati nell'esercizio di Corso Marconi in Cairo M.te, continua a deliziare con le sue torte anche i palati degli invitati ai battesimi contribuendo anche a solennizzare le cerimonie con prelibate composizioni. L'ultima realizzazione del laboratorio di Amalia è questa torta che, con un'armonia di panna, creme e millefoglie ha festeggiato domenica 5 maggio il battesimo di Anna.

Il Challenge 2013 degli scout

Cairo M.te - Sabato 11 e domenica 12 maggio si svolgerà nei boschi di Cairo Montenotte il Challenge 2013; l'evento, organizzato dalla zona Savona dell'Agesci - Associazione guide e scout cattolici italiani, consisterà in una competizione a squadre lungo i sentieri della val Bormida, durante la quale i ragazzi saranno messi alla prova non solo per il loro orientamento ma anche per le competenze e le conoscenze che avranno saputo accumulare.

Il Challenge è rivolto alla branca rover e scoute dell'Associazione, che comprende ragazze e ragazzi dai 16 ai 21 anni di età. Si tratterà di un momento non solo di competizione, ma soprattutto di incontro e confronto, una prova che spingerà i ragazzi a fare del proprio meglio in una sfida di lealtà e tecniche scout, nella splendida cornice naturale dei boschi cairesi.

Il ritrovo di partenza è fissato per le 15.30 in piazza Derla Vittoria a Cairo; la gara si concluderà circa 24 ore dopo, nella stessa piazza; prenderanno parte all'evento i gruppi scout di Savona, Cairo Montenotte, Celle Ligure, Cogoletto, Finale Ligure e Varazze.

Da Bragno gli auguri della figlia Rossella

Nozze d'argento per 2 genitori "speciali"

Cairo M.te - Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto una mail che non potevamo assolutamente ignorare; diceva: "Buonasera, sono Rossella Giribone di Bragno; volevo chiedere se era possibile pubblicare la foto dei miei genitori Riccardo Giribone e Lorella Bracco che, il 24 aprile, hanno festeggiato le Nozze d'argento. Sono per me genitori speciali e mi faceva piacere fargli gli auguri pubblicamente. Grazie".

Siamo noi a ringraziare Lorella per aver scelto L'Ancora per diffondere il suo affettuoso messaggio e complimentarsi con papà e mamma per aver raggiunto questo primo importante traguardo della loro storia d'amore.

Ci uniamo anche noi, di cuo-

La Filippa ha compiuto cinque anni

Cairo M.te - La Filippa era il nome di una cascina a Cairo Montenotte dove 50 anni fa è stata aperta una cava di argilla. Oggi La Filippa è una discarica sostenibile di nuova generazione controllata e certificata che ha compiuto 5 anni: 5 anni di attività, 5 anni di promesse mantenute. La Filippa opera infatti dal 2008 a Cairo Montenotte al confine tra l'entroterra Ligure e il Piemonte.

La Filippa è una discarica di nuova generazione, controllata e certificata ISO e EMAS per lo smaltimento definitivo di rifiuti non pericolosi. La Filippa è quindi nuova, e non solo anagraficamente: è innovativa sotto tutti i profili. Il progetto prevede non solo la riqualificazione del sito già adibito da parecchi decenni all'estrazione di argilla ma addirittura l'incremento del valore economico dell'intera area d'intervento.

«Per questo la Filippa è stata pensata, progettata e gestita - si legge sul sito lafilippa.it - puntando ad annullare gli impatti e ad amplificarne gli aspetti positivi. Non solo non inquina ma nemmeno genera fastidi: è stata costruita sopra

una barriera geologica impermeabile costituita da un giacimento d'argilla spesso diverse centinaia di metri; viene vissuta e gestita come luogo dove deve poter essere piacevole lavorare, ma anche svolgere occupazioni d'altro genere quali riunioni, incontri, eventi e attività ricreative.

La Filippa non solo recepisce ex novo la radicale e severa evoluzione della normativa europea sui rifiuti conferibili in discarica ma sempre nell'ottica di "aggiungere valore" ha adottato soluzioni progettuali e gestionali che vanno oltre gli standard prescritti dalla Legge. Le condizioni ambientali dell'area che rappresentano un elemento di valore economico fondamentale sono costantemente monitorate e tali controlli proseguiranno anche dopo la chiusura dell'impianto di Legge, ha deliberatamente deciso di sottoporsi all'attività di supervisione di una "Commissione di Vigilanza formata da tecnici nominati dal Comune di Cairo Montenotte che in qualsiasi momento e senza preavviso, possono accedere all'impianto. La Filippa in questi 5 anni di attività ha portato vantaggi al territorio e alla comunità locale».

Concludiamo ricordando che La Filippa è anche trasparente; l'impianto è aperto a tutti: basta rivolgersi alla Ligure Piemontese Laterizi Spa, Divisione ecologia, Località Filippa - Cairo Montenotte (Savona)



Tel. +39 019 500585 Fax +39 019 503707 e chiedere un appuntamento. Sarà una vera sorpresa: per la scrupolosa meticolosità e passione che i fratelli Carlo e Massimo Vaccari, proprietari della discarica, mettono nel fare impresa assieme ai loro collaboratori, vi accoglierà in un ambiente che ricorda più una amena località Svizzera che non il sito di una discarica! I rifiuti ci sono, e durante la visita si vedono!: ma fanno di tutto per farsi dimenticare additando, invece, quale sarà il futuro non lontano di un sito che, da un ambiente ormai compromesso, si sta trasformando in un complesso di aree per il tempo libero, con le vecchie cascine recuperate a fini ricettivi e residenziali.

SDV

Cairo: prime comunioni il 16 e il 24

Cairo M.te - Nelle due consecutive giornate di domenica 12 e 19 maggio nella chiesa parrocchiale di Cairo M.te si avvicenderanno i due gruppi di comunicandi, rispettivamente di 16 e 24 ragazzi, che per la prima volta si accosteranno al sacramento dell'Eucarestia durante la Santa Messa festiva delle ore 11 che sarà celebrata dal parroco Don Mario Montanaro.

Il 5 x 1000 a Pippo Vagabondo

Cairo M.te - L'Associazione Sportiva Dilettantistica cairese Pippo Vagabondo informa che l'associazione ha ottenuto l'idoneità per la donazione del 5x1000 nella dichiarazione dei redditi in quanto essa rivolge la propria attività prevalentemente ad atleti in età adolescenziale che presentano disagi sociali o problemi di carattere fisico. Ogni donazione sarà destinata al sostegno della nostra attività istituzionale. Il codice fiscale di riferimento è il seguente: 92088670093

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 16 maggio 1993

Assemblea col comitato per la difesa dell'Usi

Cairo M.te. Assemblea molto partecipata quella di venerdì 7 maggio per discutere sulla spinosa questione dell'organizzazione sanitaria in Valbormida. La decisione della Regione di accorpere la VI Usi alla VII del Savonaese ha dato definitivamente corpo alle preoccupazioni della popolazione sul futuro della Sanità in Valbormida. L'incontro ha avuto luogo nella Sala consiliare del Comune di Cairo alla presenza del Sindaco, del parroco, di vari consiglieri, medici e soprattutto cittadini intervenuti per esprimere il comune scontento. Presente anche il Comitato permanente formatosi allo scopo di difendere l'autonomia della VI U.S.L. delle Bormide che aveva predisposto un documento che è stato poi discusso nell'assemblea dei Sindaci della Valbormida lunedì 10 maggio.

Cairo M.te. Cacciatori ed ambientalisti hanno stretto un patto di ferro contro il progetto regionale di installare una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi in una delle aree individuate in Valle Bormida: Ferrania, Camponuovo, Ferrere e Altare. Lo scorso lunedì 10 maggio si sono incontrati i rappresentanti del Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida, dell'Associazione Altaresca Tutela Ambiente, del Comitato di Deigo con i rappresentanti delle sezioni cairesi della Federaccia, della Pesca Tre Torri e del Cairo Skeet.

Cairo M.te. Nel corso della settimana si sono avute novità, sia pure contraddittorie, per le grotte di Camponuovo: gli speleologi del Gruppo Speleologico Savonese si sono nuovamente introdotti in queste cavità per continuare l'esplorazione; è stata consentita la ripresa dei lavori con mine in una parte della cava, c'è stato il sopralluogo della Commissione Regionale Consigliare sui rifiuti. Gli speleologi sono tornati nelle grotte il 4 maggio e l'8 maggio scorsi, esplorando nuove gallerie e nuove stanze e scattando nuove fotografie di un reticolo di caverne, che si presenta sempre più vasto. Complessivamente sono stati registrati circa 200 metri di estensione lineare della grotta principale (e più esplorata) su vari livelli.

Cairo M.te. Davanti a 1200 spettatori la Sampdoria, battendo in finale la Juventus per 2-0, si è aggiudicata con merito la terza Edizione del Torneo Cesare Brin. Tra i numerosissimi osservatori presenti in tribuna spiccavano quelli di blasonate società come Milan, Juventus, Genoa, Sampdoria e Reggiana.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. I carabinieri di Cairo hanno denunciato a piede libero un rumeno di 20 anni, residente in Valbormida, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Il giovane aveva in casa hashish e marijuana e circa mille euro di oggetti in oro di probabile provenienza illecita. Dopo una serie di appostamenti, nella serata di martedì 30 aprile, la radiomobile è intervenuta con il supporto del nucleo cinofilo di Villanova d'Albenga.

Roccavignale. Il 30 aprile scorso, mentre stavano effettuando una normale attività di controllo, i carabinieri hanno fermato un trentenne di Roccavignale per violazione degli arresti domiciliari. Il 2 maggio il giovane è stato processato per direttissima ed è stato condannato a cinque mesi e dieci giorni di reclusione da scontare sempre agli arresti domiciliari.

Cairo M.te. Rubano un televisore al supermercato e fuggono su uno scooter. Il colpo è stato messo a segno nel pomeriggio di sabato 4 aprile a Cairo. Lui cairese e lei di Savona non sono riusciti a farla franca, sono stati incastrati dalle telecamere e dalle indicazioni fornite dagli inservienti dell'esercizio commerciale. I carabinieri hanno perquisito l'appartamento dei due e hanno trovato la refurtiva per cui è scattata la denuncia.

Cengio. Una banda di ladri sembra si aggiri per la Valle Bormida, a bordo di una punto grigia, mettendo a segno tutta una serie di furti. Si tratterebbe di un gruppo, da tre a cinque persone, proveniente dall'Europa dell'Est. Molte sono state le segnalazioni ma si sa con certezza che la banda è penetrata in pieno giorno in due appartamenti di via Roella a Cengio. Nel primo sono stati rubati numerosi oggetti di valore, nel secondo, non abitato, il bottino è stato praticamente nullo.

Altare. È stata rinvenuta ad Altare, in maniera del tutto casuale, una bomba a mano di tipo inglese, normalmente conosciuta come «ananas». A trovarla sono stati i gestori del circolo Zeronovanta a fianco del rio Fossato che costeggia la struttura. Immediata è stata la segnalazione ai carabinieri che hanno presidiato la zona in attesa dell'arrivo degli artificieri.

Osiglia. Domenica 5 maggio un gruppo di sub si sono immersi nelle acque del lago di Osiglia alla ricerca del nucleo originario di questo paese che era stato sommerso durante la realizzazione della diga, tra il 1937 e il 1939. Tutti comunque possono vedere i resti dell'antico agglomerato urbano quando l'invaso viene svuotato per gli interventi di manutenzione.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare**. Nell'ambito del trentesimo ciclo di lezioni conversazioni organizzato dal Centro Culturale di Educazione Permanente "S. G. Calasanzio" di Carcare giovedì 9 maggio alle ore 20.45 si terrà una conversazione dal titolo: "Il secolo breve: il dialogo tra le religioni"; relatore Mons. Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea, e il Rabbino Giuseppe Momigliano, Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Genova.

- **Altare**. Venerdì 10 maggio alle 21 al Cinema "Roma Valchiera" di Altare per la rassegna "Sol de Mayo 2013" - prima rassegna di proiezioni cinematografiche e incontri di approfondimento su memoria, migrazioni, diritti umani per conoscere meglio l'Argentina - verrà proiettato il film "Bombon el perro" del regista argentino Carlo Sorin (2004), premio speciale per la critica San Sebastian International Film Festival 2004.

- **Cairo M.te**. Terminati gli spettacoli delle Compagnie ospiti, la Stagione Teatrale cairese "Uno Sguardo dal Palcoscenico", la Compagnia Stabile del Teatro Città di Cairo M.te, dopo il successo ottenuto con la rappresentazione teatrale "L'arte della commedia di Eduardo De Filippo" (in scena dal 5 al 7 aprile) si riproporrà con la pièce "Sei personaggi in cerca d'autore" che andrà in scena dal 10 al 12 maggio. Per informazioni e prenotazioni tel. 019 50707310 oppure al n. 333 4978510.

- **Carcare**. L'Anteas, in collaborazione con il Comitato Salvaguardia dell'Ambiente Naturale Valle Bormida, organizza per venerdì 10 maggio una passeggiata nella Riserva Naturale dell'Adelasia con meta al Rifugio escursionistico e Centro di Educazione Ambientale "Cascina Miera". Per informazioni più specifiche e per le prenotazioni telefonare al numero verde ANTEAS 800 555 315 o al Centro Polifunzionale di Carcare il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18 al n° 019 510169.

- **Cairo M.te**. Per "Valbormida Link: diritto al lavoro, svantaggio sociale e disabilità" sabato 11 maggio alle 10 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città si terrà il convegno dedicato al progetto ammesso dalla Regione Liguria al finanziamento nell'ambito degli interventi del Fondo Sociale Europeo finalizzato a migliorare i livelli di inclusione sociale e lavorativa delle categorie svantaggiate della popolazione.

- **Cairo M.te**. Sabato 18 maggio alle ore 16 nella Sala De Mari del palazzo di Città nell'ambito della sesta rassegna "Incontro con l'autore" il prof. Giannino Balbis presenta "La marchesa di Cairo e il suo circolo poetico".

Martedì 7 Maggio a Cairo Montenotte

Verallia porta all'asilo Bertolotti la riciclabilità infinita del vetro

Cairo Montenotte. Verallia continua la sua missione di diffusione dei valori del vetro tra i bambini della Val Bormida con l'iniziativa "Il vetro è sano come un pesce", rivolta martedì 7 maggio ai piccoli alunni dell'asilo Monsignor Bertolotti di Cairo Montenotte.

Obiettivo del progetto è quello di realizzare un laboratorio didattico per i piccoli allievi dell'Istituto che, attraverso linguaggi e contenuti adatti alla loro giovane età, hanno potuto confrontarsi con il vetro, materiale sano, sicuro e riciclabile all'infinito.

I bimbi hanno avuto l'opportunità di lavorare sul vetro, imparando in prima persona che si tratta di un materiale estremamente duttile, dalle infinite vite; sono stati guidati infatti da Maria Grazia Malatesta, responsabile sviluppo marketing di Verallia, e dalle loro maestre a trasformare delle bottiglie di spumante in salvadanai a forma di pesce.

Questa attività è stata introdotta da una "lezione" che ha presentato, prima, il processo produttivo del vetro come una sorta di torta da cuocere in forno a 1500° e, poi, descritto i valori e le singole qualità del materiale personalizzate dagli animaletti della

"Vetribù", ideati da Assovetro appositamente per la formazione destinata ai più piccoli.

"Il vetro è sano come un pesce" si inserisce nel percorso didattico e divulgativo di Verallia, che ogni anno coinvolge oltre 4000 giovani studenti in attività di formazione sul vetro: apre loro le porte dei propri stabilimenti produttivi, li coinvolge in laboratori pratici e in visite presso i propri clienti, perché ritiene di fondamentale importanza informare i giovani sulle caratteristiche di un materiale davvero sostenibile, rispettoso dell'ambiente e della salute dei consumatori.

"Per Verallia, che da sempre si impegna per diffondere e sostenere i valori del vetro nel mondo, parlare con i giovani è fondamentale per informarli fin da piccoli sui suoi benefici," afferma Maria Grazia Malatesta. "Per farlo, però, è necessario comunicare con il loro linguaggio.

Ogni singola iniziativa di formazione va intesa, quindi, come una sfida per confrontarsi con un universo a parte che, a seconda dell'età dei soggetti coinvolti, ha il proprio modo di conoscere il mondo e di relazionarsi ad esso".

SDV



Il Dottor Adami ricordato da Radio Canalicum

Cairo M.te - Mercoledì 8 maggio la trasmissione di Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101 è stata dedicata alla memoria del Dottor Antonio Adami che durante la sua attività professionale si è impegnato assiduamente per la tutela e la protezione del lavoratore sul posto di lavoro, per questo è stato anche chiamato "il medico dei lavoratori"; si è parlato della Medicina del Lavoro col Dottor Marco Guzzone, Medico Chirurgo, Specialista in Medicina del Lavoro.

L'appuntamento si può ascoltare, in replica, venerdì 10 e lunedì 13 maggio alle ore 10.10 e alle ore 14.10.

Sabato 4 maggio nel centro cittadino di Cairo

In tanti per lo sport de "Il Campanile"

Cairo M.te - Il Consorzio Il Campanile ha organizzato, per il mese di maggio, una serie di eventi che, ogni sabato pomeriggio, animeranno il centro storico cittadino con una serie di manifestazioni sportive e culturali "itineranti". Sono stati protagonisti del primo evento di sabato 4 maggio i ragazzi e le ragazze dell'associazione sportiva "Pippo il Vagabondo" (hockey su prato), della scuola di danza "La danza è" di Irene Bove e i boxeur dell'associazione "Pugilistica Cairese".

I componenti dei tre gruppi sportivi ed artistici hanno strappato applausi a piene mani al folto pubblico che ha assistito, nell'apposito spazio ricavato in piazza Stallani, alle esibizioni e alle dimostrazioni degli atleti e delle danzatrici cairesi. Una iniziativa sicuramente riuscita, che ha animato il pomeriggio pre-festivo del centro cittadino cairese ricreando un po' tutti i partecipanti con un'atmosfera accogliente e festosa favorita anche dalle opportunità commerciali e di ristoro offerte dei tanti negozi ed esercizi pubblici aderenti al Consorzio Il Campanile.

Nei sabati successivi l'iniziativa promozionale del Consorzio "Il Campanile" offrirà l'opportunità di "raccontarsi" anche alle altre associazioni sportive che rappresentano uno dei fiori all'occhiello della nostra comunità.

SDV



Cinegiornali Altaresi su YouTube

Altare - A molti questa notizia non arriverà nuova; il passaparola ha messo in agitazione tutti gli Altaresi compresi gli emigrati e i parenti di altre città: da qualche giorno sono visibili in Internet due filmati che riguardano Altare ambientati negli anni 50 della durata cadauno di circa 40 minuti.

Il primo è la ripresa di una processione per le vie del paese. Sono riconoscibili quanti vi presero parte sia come fedeli che come spettatori, in particolare: don Cardellino, i chierichetti, le bambine in abito bianco, i suonatori della banda, gli alpini, donne e uomini in corteo; pressoché tutti gli Altaresi del tempo.

Naturalmente molti dei personaggi ripresi sono deceduti, ma a qualcuno farà piacere rivederli in un attimo di vita riemersa.

Molti potranno riconoscere se stessi ed amici in età infantile.

Il filmato procede con una sfilata di moda nel cinema di Altare con belle ragazze che sfoggiavano acconciature e vestiti d'epoca.

Il secondo filmato riprende sempre in Altare un campo scout con tutte le attività della giornata, dall'alzabandiera alla Messa al campo, i giochi e i discorsi delle autorità altaresi del tempo.

Per visionarli è sufficiente andare su YouTube e scrivere nel motore di ricerca: cinegiornali altaresi.

Domenica 5 maggio

Prime Comunioni a Carcare e Bragno



Bragno. Domenica 5 maggio alle ore 10 a Bragno 9 ragazzi hanno ricevuto per la prima volta il sacramento dell'Eucaristia. La cerimonia è stata officiata da Don Lodovico con la presenza di suor Antonina, del chierichetto Giacomo Rizzo e della catechista Pier Giuglia, con la piccola chiesa parrocchiale stracolma di parenti ed amici che hanno accompagnato con attenzione e devozione i neo comunicandi. Nella stessa giornata, ma alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in Carcare, 12 ragazzi hanno anch'essi ricevuto per la prima volta l'eucarestia dalle mani del parroco Don Italo Levo. A Carcare si è trattato del primo dei tre turni previsti per i comunicandi che si avvicenderanno a ricevere la loro prima Comunione anche nelle prossime due domeniche 12 e 19 maggio, sempre nella Santa Messa delle ore 11.

Il Consorzio "IL CAMPANILE"

promuove la sport!!!

Tutti i sabato pomeriggio di maggio le associazioni sportive cairesi animeranno il centro storico.

1.2.3. Via...ggiare - Agenzia Viaggi
A.S. Dilettantistica "La Danza è"
Agenzia Gabetti - Immobiliare Studio
Alimentari da Nina
Archimede è...
Assicurazioni Di Matteo
Assicurazioni Valsetti
Bagatto abbigliamento
Bar Sport
Caitur viaggi
Consuelo Viglietti
Cose di Casa
Erboristeria Pharmastore
Farmacia Rodino
Gallo Alberto riv. n. 7
Gelatiamo
Giotin profumeria estetica
Guly & Susy
L'isola che non c'è
Macelleria "da Massimo"
Macelleria Gianni
Miss & Miss
New Fantasy
Oreficeria Delfino
Original Marines
Outlet Store di Carlo Sport
Patrizia biancheria casa e neonati
Pizzeria Porta Soprana - La Torre
Poster calzature
Profumeria Cesarin
Softzero
Su il Sipario
Tipografia Lagorio

Canelli, un Consiglio comunale tecnico

Canelli. Consiglio comunale tecnico, quello di martedì 30 aprile, preventivo alla maratona sul bilancio e sul Piano regolatore di mercoledì 8 maggio, con inizio alle ore 19,30.

Friges e Cantina Sociale. In apertura la crisi di due aziende storiche come la Friges e la Cantina sociale, su richiesta di informazioni da parte di Oscar Bielli. «Situazioni molto delicate - dice il sindaco Marco Gabusi, che ha preso parte ai tavoli di crisi - Alla Cantina sociale, nonostante il rinvio dell'assemblea, pare ci sia più fluidità: i dipendenti sono stati pagati, ora si attendono le soluzioni per il bilancio e i pagamenti ai conferitori. Più complesso il quadro della Friges. C'è l'impegno in prima persona di sindaci e Prefetto, dunque l'attenzione è massima. Attendiamo un ulteriore incontro per capire come ci si sta muovendo».

Santa Camilla. Bielli ha poi chiesto quale sarà il destino dell'operazione S. Camilla (già oggetto, nel 2011, del consiglio comunale a porte chiuse), un complesso residenziale fatto di eleganti villette e palazzine a ridosso della collina di Cassina-

sco, al centro di un'intricata vicenda. Occupata dagli acquirenti ormai da anni, non è stata urbanizzata dalle società che avrebbero dovuto eseguire i lavori e di cui restano da pagare la maggior parte degli oneri di urbanizzazione oltre ad un'azione di tutela degli interessi del Comune che è stata avviata soltanto nel 2011 (circa sei-sette anni dopo l'ultimazione dei lavori). «Oneri di urbanizzazione che, comunque, hanno portato a due esecuzioni immobiliari da parte del Comune», ha spiegato Gabusi. In sostanza, la vicenda pare stia arrivando al traguardo: gli oneri non pagati sono a carico dei proprietari che dovranno rifondere le casse comunali.

Bielli si è dichiarato insoddisfatto della stringata risposta dell'assessore Scagliola e per la «scarsa trasparenza» in tutta l'operazione.

Avanzo, ma ... Il Consiglio è poi passato, tra una battuta e l'altra, al consuntivo del bilancio 2012 dove è emerso «un avanzo di amministrazione pari a 1,2 milioni di euro», ha detto l'assessore Giancarlo Ferraris.

«Ma - è subito intervenuto

Bielli - la diminuzione è determinata non da risparmi, ma da opere non realizzate: avete tolto la metanizzazione in alcune aree, l'urbanizzazione dell'area Canelli e la piscina».

Piscina. Il progetto della piscina «non è stato cancellato - ha spiegato il sindaco - bensì traslato nel piano investimenti 2013-2015 perché, adesso, le priorità sono altre».

Tares. Sulla rendicontazione dei costi della raccolta rifiuti (Tares, non più Tarsu) brillante esposizione dell'assessore Paolo Gandolfo

«Il gettito sarà di 1 milione 630 mila euro, ma - ha sottolineato, soddisfatto, l'assessore Paolo Gandolfo - con un costo, negli ultimi tre anni, diminuito, per i contribuenti, del 10 per cento, grazie all'aumento della raccolta differenziata che si colloca al 64%». Per Bielli, insoddisfante la spiegazione di Gandolfo per l'aumento da 9 mila a 30mila euro sulla voce di spesa 'incentivazione'. Consiglio guardato e sentito da Andrea Giovanni Vicino (30 anni), new entry in casa Canelli Futura (centrosinistra), che sostituisce Roberto Cavallo.

Gustavo Zagrebelski chiude il 30° anno dell'Unitre: La cultura nella nostra vita



Canelli. Sabato 11 maggio, alle ore 15, presso la Forestiera Bosca di Canelli, l'Università della Terza Età conclude il suo 30° anno accademico con la conferenza del prof. Gustavo Zagrebelski sul tema: «Il posto che ha e non ha la cultura nella nostra vita».

Il prof. Gustavo Zagrebelski, piemontese della Val Chisone, è emerito professore dell'Università di Torino, dove insegna Diritto costituzionale e Teoria generale del diritto pubblico.

Giudice della Corte Costituzionale dal 1995, ne è stato Presidente dal gennaio 2004 fino alla scadenza del suo mandato. È socio dell'Accademia delle Scienze di Torino e dell'Accademia nazionale dei Lincei. È presidente onorario dell'Associazione Libertà e Giustizia e presidente della Biennale Democrazia. Collaboratore de La Stampa, attualmente firma La Repubblica. Saggista prolifico, è autore di importanti e fondamentali pubblicazioni.

Nel suo articolato pensiero giuridico sono rintracciabili una visione ed una speranza dualistica del diritto oltre che una continua riflessione appassionata e profonda sul valore della democrazia.

Che cosa rende prestigiosa una bottiglia di vino?

Canelli. I punti di vista e le esperienze varie sui molti aspetti che influenzano ed incrementano il valore di un vino, in particolare il marchio, la denominazione, il territorio, il packaging, il turismo del vino, la storia e le tradizioni saranno presentati da prestigiosi operatori internazionali venerdì 10 maggio, alle ore 15,30, in occasione dell'annuale Assemblée Generale dell'OICCE, nella sede dell'associazione presso l'Enoteca Regionale di Canelli in corso Libertà 65. Interverranno: Giusi Mainardi docente di Storia del Vino nell'Alimentazione all'Università di Torino su «Una grande ricchezza del vino: la Storia»; Donatella Colombini Cinelli presidente Commissione Valorizzazione Consorzio del Vino Brunello di Montalcino «Turismo del vino moltiplicatore di immagine»; Gianluca Macchi direttore CERVIM «Il valore dell'identità vitivinicola nelle realtà montane e insulari»; Fabio Gallo presidente regionale Associazione Italiana Sommelier - Piemonte «L'importanza della comunicazione del vino attraverso gli esperti»; Giacomo Bersanetti SGA Corporate & Packaging Design «Dare forma al valore»; Maria Cristina Baldini Studio Torta «Il valore e la protezione dei marchi»; Michele Chiarlo consigliere Oicce «Una testimonianza sul valore dei vini italiani nel mondo».

A conclusione, dall'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana e dalla Associazione Produ-

Settimana dedicata a "Sicurezza, ambiente, economia"

Canelli. Dal 13 al 17 maggio, in stretta collaborazione con le più importanti aziende enomeccaniche ed enologiche del territorio, l'Oicce e il Comune di Canelli hanno organizzato la nuova edizione della Settimana dello Sviluppo Sostenibile «Sicurezza, ambiente, economia» a sostegno di alcuni principi universali relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente, alla lotta alla corruzione. In questa settimana le aziende del settore vitivinicolo ed enomeccanico che hanno aderito all'importantissima iniziativa, organizzeranno, all'interno delle rispettive strutture, corsi di formazione, prove pratiche, momenti di informazione inerenti il tema della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Lunedì 13 maggio, alle ore 11, nella sala del consiglio del Comune di Canelli, si svolgerà la presentazione de «La settimana della Sicurezza e della Responsabilità Sociale».

Alle ore 14.30, al Pellati di Canelli, si svolgerà il seminario «Ac-

tionAid e il mondo della scuola». Presentazione di «Fame, un problema di tutti. Io mangio tutto. Come navigare sicuri sulla rotta dell'accountability».

Alle ore 15, all'Enoteca Regionale, in corso Libertà 65/a, si svolgerà una tavola rotonda e sarà inaugurata la mostra fotografica Cgil Asti «Il lavoro che cambia. 150 anni di lavoro nella storia vitivinicola piemontese, per uno sviluppo futuro».

Martedì 14 maggio, alle ore 11, nella Sala del Consiglio del Comune di Canelli, sarà presentata l'iniziativa «Risparmiare il Territorio»; dalle ore 14,30 alle 18,30, nella Sala convegni del Centro Servizi PMI, in via G.B. Giuliani 29 a Canelli, avrà luogo il convegno Asso. Forma «La responsabilità amministrativa secondo il D. Lgs 231/2001. I reati ambientali, alimentari e la sicurezza sul lavoro». Alle ore 21, al Teatro Balbo, si svolgerà lo spettacolo organizzato dal Circolo Culturale Ottavi in collaborazione con LAPS «In vino veritas: nozze d'oro per le doc». Ingresso libero.

Eventi ed attività di tutta la settimana

Nella settimana dello Sviluppo Sostenibile, si svolgeranno prove di evacuazione nelle Aziende coinvolte; la premiazione di segnalazioni di «quasi incidenti», corsi di formazione e informazione e visite alle Aziende.

Ritorna la tradizionale "Fiera di Primavera"

Canelli. Il primo di una lunga serie di appuntamenti che animeranno la città sino ad autunno, è fissato per domenica 19 con la «Festa di Primavera». 150 bancarelle. L'iniziativa, voluta dall'Associazione Commercianti Canellesi e dalla Pro loco Antico Borgo Villanuova, in collaborazione con l'assessorato al Commercio del Comune e il consorzio Euro Fiva 2000, porterà a Canelli oltre 150 bancarelle che animeranno il centro cittadino. Franco «Denny» Campopiano, presidente della Pro loco Antico Borgo Villanuova e Grazia Garrone, presidente dell'Associazione Commercianti Canellesi, spiegano: «È il ritorno di uno degli appuntamenti tradizionali della primavera canellese. Le bancarelle, all'inizio della primavera, erano il segno del ritorno alla bella stagione, al lavoro nelle vigne oltre che inaugurare l'annata di manifestazioni cittadine». Una manifestazione che si è interrotta negli Anni '70 ed è ripresa, oggi, «in un momento non facile - spiega l'assessore Giovanni Vassallo - ma che deve spronarci tutti all'inventiva e alla collegialità, a non lasciar cadere opportunità e iniziative che possono fare da volano al commercio e al turismo in generale».

Programma. Ricco il programma dell'appuntamento che parte già sabato 18 maggio: nell'area pedonale di piazza Cavour e nelle piazze Zoppa e Repubblica prenderà vita il luna park sino a notte inoltrata; domenica 19, «dall'alba al tramonto», si svolgerà l'esposizione di bancarelle in corso Libertà dedicato agli hobbisti e ai prodotti dell'enogastronomia; dalle 16, l'evento «Profumo di Sposa», con la sfilata di abiti per sposa e per bimbi, curato da Profumo di Sposa e Il Club di Tobia. Da piazza Gancia partiranno le passeggiate in groppa ad asinelli e pony per le vie cittadine a cura dell'associazione Asintrekking. Via Filippetti sarà interamente dedicata all'esposizione di fiori e piante da giardino, mentre il caffè Torino proporrà aperitivo all'aloe con degustazione gratuita di gelato all'aloe con pesca. A far da corollario ad una giornata di festa, ci saranno le visite alle «Cattedrali sotterranee», le cantine storiche candidate a patrimonio dell'Unesco e i negozi aperti.

"La gallina ha fatto le uova d'oro" e Canelli va al Palio

Canelli. Il rettore del comitato Palio di Canelli, Giancarlo Benedetti, accompagnato dal vicepresidente, vessillifero, Lorenzo Nervi, soffermandosi, sabato scorso, sotto il platano, con il sindaco Marco Gabusi e l'assessore Aldo Gai, è esplosivo, gridando: «La gallina ha fatto le uova d'oro». Che intendeva dire? «Visto che alcuni amministratori tendono ad escludersi dalle manifestazioni e non gradiscono la mia collaborazione, tant'è vero che non siamo mai stati inseriti nei contributi alle associazioni, mi sono dato da fare». Come a dire che Benedetti è riuscito a trovare, da qualche parte, un bel contributo. E così, sabato sera, ha preso l'iniziativa di andare a fare il giuramento con venti figuranti in piazza San Secondo, ad Asti «perché Canelli non perdesse il diritto di partecipare al Palio che si svolgerà il 15 settembre. Una ben organizzata manifestazione, quella di ieri sera, all'insegna dell'ufficialità. È stata per me una grande soddisfazione per il riconoscimento che mi hanno dimostrato gli amministratori, i colleghi rettori, i giornalisti e i fotografi».

Nuovo laboratorio informatico al "Pellati" di Canelli

Canelli. Nuovo laboratorio informatico multimediale all'Istituto «Pellati» di Canelli. Dotato di sofisticati supporti tecnologici, la struttura è nata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Alla presenza del Michele Maggiora, presidente della fondazione, del dirigente dell'Istituto Pierluigi Pertusati e del Consiglio di amministrazione della Fondazione CRAsti, sono state evidenziate la modernità e l'efficienza di una struttura che, a detta di tutti i partecipanti, potrebbe competere con un'analoga a livello universitario. Anche il dirigente Pertusati si è mostrato particolarmente compiaciuto di quello che ha chiamato «fiore all'occhiello» dell'Istituto canellese, augurandosi che possa essere un valido supporto e un aiuto prezioso nel campo dell'informatica rivolto sia alle future generazioni di studenti che ad altre realtà ed iniziative della comunità canellese. Soddisfatti gli alunni che hanno colto un segno tangibile di considerazione da parte delle istituzioni e un messaggio di speranza tra le parole espresse da Michele Maggiora, che ha rinnovato la disponibilità dell'ente Fondazione Cassa di Risparmio di Asti a sostenere ancora in futuro nuovi progetti in favore della scuola.

Per le amministrative domenica 26 e lunedì 27 maggio si vota nel Sud Astigiano e nel Valbelbese

Canelli. Tra i 50 Comuni piemontesi chiamati alle amministrative del 26-27 maggio.

I Comuni al di sotto dei 1000 abitanti eleggono 6 consiglieri; non sono più previsti gli assessori; sopra i mille abitanti, 6 consiglieri ed un numero massimo di 2 assessori; sopra i 3 mila si va a tre assessori.

A Monastero Bormida (At)
A Monastero Bormida è stata presentata una sola lista che propone a candidato sindaco

Ambrogio Spiota, 62 anni, non nuovo alla vita amministrativa del paese (già consigliere e vicesindaco), è attivissimo nel volontariato (già consigliere Cisa Sud, attuale ispettore della locale Croce Rossa, vicepresidente della Comunità montana della Langa astigiana). Con lui in lista: Ilaria Cagno, grafico, assessore uscente, 31 anni; Luigi Gallareto, 41 anni, per due mandati sindaco di Monastero, non più ricandidabile; Donato Isceri, mobiliere, 64 anni; Pier Paolo Merlo, artigiano, 64 anni; Erika Rapetti, avvocato, 31 anni; Secondo Dino Stanga, attuale vicesindaco, 54 anni.

Essendo stata presentata una sola lista, per la validità delle elezioni, è necessario che si rechino alla urne la metà + 1 degli 865 aventi diritto.

A Cossano Belbo (Cn)
Una sola lista è stata pre-

sentata a Cossano Belbo (1042 abitanti). Per il secondo mandato consecutivo si ricandida alle amministrative del 26-27 maggio, senza opposizione:

Mauro Noè a capo di una compagine di sei candidati consiglieri: Emilio Ravotti, Luca Luigi Tosa, Marta Demaria, Giancarlo Morra, Mauro Saggiotti e Serena Capello (new entry). La lista avrà come simbolo la stretta di mano con ramoscello d'ulivo.

Cossano Belbo si vedrà dimezzare sia il numero degli assessori (da quattro a due), sia i componenti del Consiglio comunale (da dodici a sei).

A Feisoglio (Cn)
Il paesino dell'Alta Langa con 355 abitanti, si presenta alle elezioni comunali del 26-27 maggio con tre candidati, dopo che la Prefettura ha ricusato le liste de 'I pirati' e quella de 'I grilli parlanti'.

Giovanni Fenoglio, sindaco uscente, sarà alla guida della lista «Insieme per Feisoglio», composta da sei candidati: Piercarlo Bieistro, Samuele Gallo, Simone Gallo, Roberto Negri, Alessio Porro e Davide Viglino.

Dario Bocco guiderà la lista «Feisoglio, gente di Langa» e sarà accompagnato da cinque aspiranti consiglieri: Franco Comino, Lidia Sommacal, Armando Usino, Federico Vaglio

e Silvano Edoardo Usino.

Emanuele Ingegnatti, alla guida di «Impegno sociale Feisoglio» sarà affiancato da sei aspiranti consiglieri: Bianca Emilia Brignolo, Maria Rosa Corda, Ivanoe Lai, Angelo Ledda, Marco Lerda e Pietro Ortolan.

A Bergolo (Cn)
Nel più piccolo paese delle Langhe (67 abitanti), hanno presentato la candidatura alle elezioni comunali di fine maggio ben quattro liste, due decisamente «bergolesi» e due «forestiere».

Mario Marone, sarà supportato da cinque aspiranti consiglieri Gian Franco Casetta, Piercarlo Abbate, Giada Deste-fanis, Alfio Saredi e Daniela Pellerino.

Mirco Vola Righetti guiderà la lista composta da Roberto Bertola, Vincenzo Cortese, Paola Cerrina, Serena Balocco e Nicolino Gioda.

Jessica Molino guiderà la lista «Pensionati» coadiuvata da Giorgio Barberis, Carlo Giovinè, Vito Fortunato Faiuolo, Federico Muratore e Maria Strazieri.

Andrea Buccì, capolista de «Grillini parlanti No euro», sarà accompagnato da Renzo Rabbellino, Vincenzo Saturnino, Simone Costa, Vincenzo Ciccarelli, Daniela Nardella e Marco Melano.

In Biblioteca "Defixiones" Il mistero delle tavolette magiche

Canelli. La milanese Marinella Gagliardi Santi, scrittrice e docente di storia, oltre che appassionata di misteri del passato, presenterà domenica 12 maggio, alle ore 17, nella Biblioteca civica «G. Monticone» il suo secondo libro «Defixiones». Il mistero delle tavolette magiche», romanzo pubblicato nel 2012 da Armando Curcio Editore. Michele Ciarfaglia introdurrà l'opera, intrigan-te, piacevole e divertente, e ne intervisterà l'autrice. Il romanzo è stato premiato, nei giorni scorsi, insieme al primo della stessa autrice «Non comprate quella barca», a Recco dal «Premio letterario Internazionale di Poesia e Narrativa».

L'idea per questo romanzo è nata dalla tesi di laurea di Marinella Gagliardi Santi sulle defixiones, tavolette costituite generalmente da lamine di piom-

bo, in uso dal VI secolo a.C. al VI d.C., sulle quali veniva inciso un testo che poteva essere una maledizione contro un avversario oppure una costruzione d'amore. Ambientato a Pompei prima che l'eruzione del Vesuvio la seppellisse sotto una coltre di cenere e lapilli, il romanzo è un piacevole e interessante affresco degli usi e costumi dell'epoca.

Tra i personaggi di questo romanzo, i principali sono il mago Pitone e Meicolo (maestro e apprendista). A incidere le maledizioni sulle tavolette è Meicolo, che nelle notti di luna piena, insieme a Pitone, si recava alla necropoli per invocare gli dei e depositare le tavolette nel sarcofago di qualche giovane morto precocemente, perché l'anima del defunto facesse da tramite con gli dei.

Altri personaggi: Publio e



suo figlio Licinio, che per mestiere commerciavano in opere d'arte importandole a Pompei dalla Grecia.

Alla presentazione del libro seguirà aperitivo. Ingresso libero.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Spinoglio in mostra a Castellamonte

Canelli. L'Associazione Paolo Spinoglio e Daniele Chechi invitano all'inaugurazione della mostra di Paolo Spinoglio che si terrà sabato 11 maggio alle ore 17,30 al Centro Ceramicco Fornace Pagliero di Spineto - Castellamonte (To). Terrà la presentazione Floriano De Santi. La mostra «Paolo Spinoglio -Verso l'essenziale» che comprende una settantina di opere, durerà sino al 7 luglio. (info: 334.3145915 - www.paolospinoglio.eu).

Premiazioni della Ferrazza e degli Hostieri



Canelli. A poco più di un mese dalla 22ª rievocazione storica dell'Assedio, sabato 4 maggio, si è svolta, in piazza Cavour, alle ore 18, l'investitura con la 'fuschaccia' e la prima paga del soldato 'Sette testoni', di 15 nuovi armigeri e delle vivandiere del Gruppo Storico Militare. Sono tutti giovani: Roberto Giovine, Sara Sciammacca, Roberto Spinolo, Claudio Paltro, Giuseppe Mamone, Diego Paciello, Carolina Gladich, Luca Sciammacca, Davide Grasso, Daniele aboc, Lorenzo Chirioti, Enrico Ciro, Stefano Boella, Alessandro Nervi, Marta Cannito.

Non da dimenticare la felice invenzione delle tre piccole mascotte, Mattia Lo Grasso, Giuseppe Vitellini, Diego Lai che ter-

ranno alta la genialità dell'Assedio di Canelli.

Bando della Ferrazza. La premiazione per i migliori allestimenti e rappresentazioni storiche, svoltasi, sabato sera, 4 maggio, in piazza Cavour, ha coronato tanti vincitori del Bando della Ferrazza della passata edizione dell'Assedio.

Al primo posto, vincitori ex aequo: il teatro di strada de "I compagni di merende" e lo spettacolo "Pantalon sulle colline" della scuola Media Gancia (in entrambi i casi il premio è di 750 euro).

Al secondo posto, ancora una parità: le Milizie del borgo e l'associazione Dal Fusso in poi.

Al terzo posto la scuola G. B. Giuliani e

i genitori degli studenti della scuola Dalla Chiesa. Al quarto posto "I Frè d'la luja" e il gruppo storico di Incisa Scapaccino.

Premio speciale ai tamburini e al gruppo spontaneo della G. B. Giuliani, Dalla Chiesa e parrocchia di San Tommaso per i tableaux vivants.

Blavio degli Hostieri. Nella stessa serata di sabato 4 maggio, in piazza Cavour, si è svolta la premiazione dei vincitori del Blavio degli Hostieri della passata edizione dell'Assedio. Il drappo detto "blavio" per la miglior taverna è andato alla "Castagna d'or" di Castagnole Monferrato, il premio cortesia all'Osteria della Trutta, mentre l'Osteria dell'Asina d'oro ha vinto per i migliori piatti.

La puntigliosa relazione del presidente 'Produttori Moscato' Giovanni Satragno

Canelli. Al centro Gallo di S. Stefano Belbo, lunedì sera 29 aprile, si è svolta l'assemblea annuale della Produttori Moscato per il bilancio, ma soprattutto per parlare sul fatto e il da fare.

Grande successo. «L'anno scorso - ha esordito il presidente della Produttori Moscato, Giovanni Satragno - abbiamo ottenuto l'importante successo nei confronti del Ministero delle Politiche agricole con la revoca del decreto che allargava la zona di produzione del territorio di Asti. È la seconda volta: prima nei confronti del decreto dell'allora ministro De Castro ed ora contro il decreto dell'ex-ministro Catania.

Un risultato ottenuto grazie alla determinazione del CDA, ma soprattutto alla fortuna di aver incontrato abilissimi avvocati, quali Isolabella della Croce e Papi Rossi.

Alla nostra cordata si sono uniti il comune di Coazzolo, l'Associazione dei Sindaci dei Comuni del Moscato e, in quest'ultima fase, anche della Coldiretti. A livello di commissione romana siamo stati appoggiati anche da Dino Scanavino, membro della commissione stessa e vicepresidente nazionale della CIA. Ma quanti avevamo contro? In passato il Consorzio di Tutela, che ora si è estraniato; la Confcooperative, dalla quale noi abbiamo immediatamente rassegnato le dimissioni; i due ministri che si sono succeduti; tutti i funzionari ministeriali di rilievo; i professori universitari chiamati ad esprimere un parere; la Commissione Ministeriale di Tutela per le DOC presieduta da Martelli, ad esclusione di tre membri; Coldiretti e CIA convinti sostenitori; Unione Agricoltori ... non lo so».

Prezzo uve. «Un altro piccolo risultato - sottolinea Satragno - si è avuto nel lieve aumento di prezzo delle uve. Il risultato si è raggiunto, in quanto la compagine agricola si è presentata compatta. Questo è avvenuto, con almeno due anni di ritardo, quando è scoppiata la moscato-mania. Nel 2010 si sarebbe potuto ottenere un aumento più significativo di almeno un euro al miriagrammo, se non ci fossero stati tanti "se", come quello della Vignaioli, rappresentata da Ricagno, che ha parteggiato per l'industria e che ora si è ribellato, passando dalla nostra parte, dopo essere stato rinnegato dai suoi.

Ormai, il danno è stato fatto. Se si calcolasse, ad un euro perso al miriagrammo, si arriva ad un danno di 10 milioni, l'anno! Bisognerebbe poter applicare il principio "chi sbaglia, paga", ma in questo Paese, chi sbaglia, non paga mai. Ne sono un chiaro esempio i politici».

Promozione. Riguardo alla promozione, Satragno si è fermato sulle manifestazioni all'estero (Bordeaux, Stati Uniti, Amsterdam, Perpignan e Cina) e in Italia (Fiera del Tartufo di Alba e al Vinitaly).

Suri. «Su proposta dell'assessore Sacchetto - ha proseguito Satragno - l'Accordo ha sancito la modifica significativa di un premio ai suri ossia ai vigneti di moscato con pendenza superiore al 50%. Però, non è giusto che venga applicato il principio mutualistico, ossia che si usufruisca dei soldi del vicino di capezzagna, con un prelievo di 3 euro a tonnellata su tutta la produzione».

Il futuro. «Nel prossimo futuro, lo scenario non è dei migliori. Nel 2011: 107 mi-

lioni di bottiglie; nel 2012: 92 milioni di bottiglie; oggi, le previsioni Eurisco sono di 85 milioni! Ora l'imbottigliato segna + 2,5 milioni di bottiglie di Asti e parità per il Moscato d'Asti. Però, l'imbottigliato non è mai un dato certo. Ciò che conta è il commercializzato. Quindi la resa presumibile 2013 si aggira intorno ai 90 ql ettaro. Occorrerà prevedere il solito stoccaggio che in passato ci ha dato dei problemi.

L'anno scorso siamo riusciti a mediare i 115 quintali richiesti da molti. Sembrava che fossimo masochisti a voler far soffrire la nostra gente, ma l'ingordigia non porta nessun beneficio e, col senno di poi, 100 quintali l'anno scorso e 100 quest'anno, sarebbe stato il miglior compromesso.

Se non avessimo osteggiato i 3000 ettari di nuovi impianti proposti da Ricagno & C, avremmo già 1000 nuovi ettari in produzione fin dalla vendemmia 2013 ...

Al momento, mi risulta che nessuno faccia nulla per far conoscere i nostri due prodotti unici. Il Consorzio di Tutela, per il piano di rilancio, nel periodo 2005-2010, ha speso in promozione oltre 20 milioni di euro, di cui 18,5 in Italia. Risultato: meno che zero, con continuo calo delle vendite, fino al minimo storico e prezzi da hard discount!»

Sveglia! In conclusione, il presidente ha suonato la carica: «Qui dobbiamo svegliarci un po' tutti, con idee nuove. Dobbiamo interrogare l'industria per capire quale destino voglia dare al prodotto ... Sarà utile mantenere la sinergia coi nostri partner, Coldiretti e CIA, ma occorre fare tutto ciò in fretta, altrimenti le difficoltà già vissute, non si faranno attendere»

Mostre su Fenoglio fino al 2 giugno

Canelli. Dopo le due giornate di eventi dedicati a Beppe Fenoglio, organizzati il 24 e 25 aprile da Memoria Viva Canelli e Biblioteca G. Monticone, continuano le iniziative:

Fino al 2 giugno, sono infatti visitabili in città ben due mostre fotografiche di assoluto rilievo dedicate allo scrittore albese.

- La prima, intitolata "Beppe Fenoglio nell'obiettivo di Aldo Agnelli", curata dal Centro documentazione "Beppe Fenoglio" della Fondazione Ferrero, è una piccola antologia di immagini scattate dallo scrittore dall'amico fotografo Aldo Agnelli ed è proposta presso i locali dell'Enoteca Regionale di Canelli (visitabile da mercoledì a domenica, h 11-14 e 18-22). "I 14 scatti proposti sono l'omaggio a un'amicizia e l'occasione di entrare, quasi direttamente, nella vita troppo breve di Fenoglio. Le stampe sono tratte dai negativi originali, e sono rese nel rispetto delle loro effettive dimensioni: ecco perché, sebbene si tratti d'immagini già viste, costituiscono fonte di sorpresa, quasi si trattasse di inediti.

Nella loro interezza, senza ritocchi o ritagli, sono esattamente quanto inquadrato dall'occhio di Aldo Agnelli in quel momento: il grado più vicino possibile, per noi oggi, per arrivare a sfiorare e a trascorrere del tempo con Beppe Fenoglio" (dalla scheda di Edoardo Borra).

- La seconda intitolata "Beppe Fenoglio uomo e scrittore - Posti della Malora" fu realizza-

ta nel 1988 in occasione del 25° anniversario della morte di Fenoglio, a cura del Centro Studi Beppe Fenoglio di Alba, e consiste in una raccolta d'immagini rappresentative della Langa più aspra, così importante nella vita e nelle opere dello scrittore, immagini accompagnate da didascalie tratte dal racconto La malora.

I 25 pannelli che la costituiscono sono distribuiti nelle vetrine dei negozi canellesi, secondo il seguente ordine di numerazione:

- 1,2,3 c/o Paros, (P.za Zoppa);
- 4, c/o Glamour 13, (P.za Zoppa);
- 5, c/o Blu Basic (P.za Zoppa 16);
- 6, c/o Il Guardaroba di Simona, (P.za Cavour 1);
- 7, c/o Super Shop, (P.za Cavour 2);
- 8, Enrico Salsi, (P.za Cavour 3);
- 9, c/o Farmacia Bielli (via XX Settembre 1);
- 10, c/o Le Primizie di Franca e Luca 8 (via XX Settembre 3/A);
- 11, c/o Stefanel (P.za D'Aosta 27);
- 12 c/o, Pasticceria Bosca, (P.za D'Aosta 3);
- 13, 14, c/o, Azzurro Cielo (v. G.B. Giuliani 5);
- 15, c/o Pinuccia Fiori (v. G.B. Giuliani 9);
- 16, c/o Anna Profumi, (v. G.B. Giuliani 17);
- 17, c/o Colorificio Moncalvo (P. Amedeo D'Aosta 7/8);
- 18, c/o Farmacia Sacco (v. Alfieri 69);
- 19, Polleria Marisa (v. Alfieri 16);
- 20, c/o Carta e Penna (v. C. Battisti 3);
- 21, c/o Cristina Piccole Cose, (P.za Cavour 22);
- 22, c/o 4 Maggio, (viale Risorgimento 1);
- 23, c/o Piano Trend Collection, (Corso Libertà 19);
- 24, c/o Prima Pagina, (viale Risorgimento 114);
- 25, Enoteca regionale di Canelli, (Corso Libertà 65/A).

Offerte per ambulanza Cri solo in diretta

Canelli. Un'associazione di Torino contatta telefonicamente le persone chiedendo offerte per la raccolta fondi a favore dell'acquisto di un'ambulanza per la C.R.I. di Canelli. Premesso che in effetti la sede di Canelli necessita di una nuova ambulanza per l'emergenza, tuttavia non ha incaricato alcuna associazione per raccolta di fondi. Le offerte per la CRI di Canelli vengono raccolte direttamente presso la sede dove viene rilasciata immediata ricevuta ufficiale del versamento oppure con il bonifico intestato presso la Banca Tesoriera C.R. Bra. «Pertanto - rilascia il presidente Cri dott. Mario Bianco - si mettono in guardia tutte le persone che ricevono tali richieste invitandole a darcene comunicazione o avvisando direttamente il Comando Stazione Carabinieri di Canelli».

"Amemanera" di Marco Soria e Marica Canavese ad Acqui Terme

Canelli. 'Amemanera' in concerto ad Acqui Terme, Centro Congressi, sabato 11 maggio, ore 21. Ingresso gratuito. Amemanera in piemontese significa "a modo mio", è un progetto che nasce nel 2010 dall'incontro di due sensibilità musicali affini: Marco Soria chitarrista autore degli arrangiamenti e dei brani originali, e Marica Canavese alla voce. La reinterpretazione di antichi brani della tradizione piemontese in una veste contemporanea e moderna, rispettosa della cultura e delle origini, è il fulcro dello spettacolo. Melodie sedimentate nella memoria familiare si rigenerano fondendosi con colori e portamenti d'oltreroceano. La lingua piemontese intrecciata ad arrangiamenti e strumenti moderni, conferiscono al tutto un sound nuovo con influenze che vanno dal Folk Americano al Jazz e al Rock. Lo spettacolo vanta partecipazioni d'eccezione come Claudio Rossi, Luciano Ali e Beppe Lombardi. Durante lo spettacolo verrà presentato il disco omonimo Amemanera, di recente uscita, e alcuni brani inediti. Info: www.amemanera.com

Il Coro Laeti Cantores ad Asti

Canelli. La nuova rassegna corale *InCanto*, organizzata dall'Istituto Diocesano Liturgico-Musicale di Asti, diretto da don Simone Unere, verrà aperta sabato 11 maggio alle ore 21.15, ad Asti, nella Chiesa di Santa Maria Nuova, dal Coro Laeti Cantores di Canelli diretto da Orietta Lanero. L'iniziativa sarà un'ottima occasione per far conoscere il canto sacro come manifestazione della fede dei credenti in Cristo. I Laeti Cantores proporranno un repertorio di brani mariani a cappella dal 1500 ai giorni nostri di autori quali: G.P. da Palestrina; T.L.de Victoria; J.J. Fux; S. Rakmaninov; M. Baumann; M. Frisina.

Incontro e spettacolo alla Chiesa Cristiana Evangelica

Canelli. La Chiesa Cristiana Evangelica di Canelli (ex scuola del Secco) in viale Italia 259 organizza:

venerdì 17 maggio, alle ore 21, un incontro con genitori/educatori/monitori/insegnanti

sabato 18 maggio, alle ore 16, uno spettacolo all'aperto per bambini dai 5 agli 11 anni, con Antonio e Marzia Amico. Seguirà una squisita merenda. Ingresso libero e gratuito.

Antonio Amico inizia giovanissimo la sua carriera artistica in qualità d'animatore e fantasista. Forte di un umorismo coinvolgente e surreale, riesce a trasferire la sua allegria grazie ad un ricco bagaglio di tecniche, essendo infatti ventriloquo, prestigiatore ed intrattenitore multiforme. L'attività artistica lo porta ad esibirsi su tutto il territorio nazionale, rivolgendosi particolarmente al pubblico dei bambini. Svilupperà la sua intensa attività con sempre maggiore sensibilità nei confronti del mondo dell'infanzia, sino alla nascita de La Fionda di Davide, Associazione per la Tutela del Bambino, della quale è l'attuale legale rappresentante, istituendo fra l'altro, l'osservatorio sui contenuti proposti nei cartoni animati. Amico è docente di tecniche dell'animazione che insegna in centinaia di stage e seminari sia in Italia che all'estero; scrive articoli e libri.

In una grossa parte di Canelli non si vedono i canali Rai

Canelli. Ci ha ripetuto la telefonata il 'non povero' e sempre vivace pensionato Beppe Aimasso: «Ho già telefonato al numero verde della Rai (8001115559), al Tg 3, al Comune, ma una grossa parte degli utenti canellesi non riesce a vedere nessun canale Rai. Noi, poveri anziani, continuiamo a telefonare e gli operatori continuano a ripetere che "per questioni tecniche ... resti in linea ... ci scusiamo ...". E noi continuiamo a vedere solo delle grandi strisce e righe. Io penso che la questione sia nel ripetitore dei Caffi».

Allievi delle primarie a scuola di cucina

Canelli. Dall'orto alla cucina il passo è breve! Gli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia coinvolte nel progetto "Orto della Condotta" di Canelli (Bubbio, Calamandrana, Canelli e Monastero Bormida) stanno diventando "piccoli chef". Come allievi cuochi hanno visitato le cucine di rinomati ristoranti della nostra zona: l'Enoteca, il Grappolo d'oro, la gastronomia Ora come allora di Canelli, il Quartino di Calamandrana, il Pastificio Valle Belbo, la Scuola Alberghiera astigiana. Hanno ascoltato le spiegazioni dei veri cuochi e hanno provato a cucinare con loro. Dalle piccole mani hanno preso forma agnolotti, gnocchi, tagliatelle, polpette ... Particolare attenzione è stata dedicata al problema dello spreco del cibo, da evitare attraverso una spesa intelligente, l'uso di una quantità adeguata degli ingredienti, il riutilizzo degli avanzi. *Il libro delle ricette.* Durante le visite gli alunni hanno ricevuto dai cuochi una ricetta che, con il racconto delle loro esperienze, contribuirà alla realizzazione di un libro su cucina e territorio, sostenuto dalla provincia di Asti, nell'ambito del progetto Unesco. Oltre alle ricette dei cuochi professionisti, hanno trovato spazio quelle delle mamme e delle nonne che hanno trasmesso ai bambini saperi, sapienze, conoscenze. Le esperienze degli alunni si concluderanno con lo "Slow food day", durante la manifestazione *Creareleggendo*, giunta alla 14ª edizione. L'attività conclusiva sarà incentrata sulla cucina degli avanzi, di attualità in questo periodo di crisi. Il pane raffermo sarà la base per la preparazione di torte dolci e salate.

"Orto in condotta". Il progetto "Orto in condotta" proseguirà anche con l'inaugurazione dell'orto del Cortile delle scuole di piazza della Repubblica, recentemente sistemato dal Comune. La realizzazione del progetto è stata possibile grazie al contributo della Marangoni srl, titolare del servizio di mensa della scuola canellese che, nel corso dell'ultimo triennio, ha finanziato la formazione dei docenti.

Conferenze sulla famiglia al San Paolo

Canelli. Dendros invita a partecipare a tre conferenze sul tema della famiglia e dei figli, tenute dal counsellor Giorgio Grasi, che si svolgeranno a Canelli nel mese di maggio, presso il Centro San Paolo, Viale Italia 15, alle ore 21. **10 maggio** - Comunicazione nella coppia - "Io pensavo che tu pensavi che io pensavo che tu pensavi"; **17 maggio** - I passaggi scolastici - "Cambiamenti nella vita dei bambini e nel sistema famiglia"; **24 maggio** - I ragazzi e i videogiochi violenti - "Conseguenze e rischi nell'adolescenza".

"Luci e Colori", la mostra di Gabriella Muzio all'Enoteca

Canelli. Sabato 4 maggio, al ristorante dell'Enoteca di Canelli, in corso Libertà 65, è stata inaugurata la mostra "Luci e Colori" di Gabriella Muzio, curata dalla nota gallerista canellese Anna Virando. Ai numerosi e particolarmente coinvolti visitatori è stato offerto un elegante e raffinato buffet con un'appropriata degustazione dei vini dell'Enoteca Regionale di Canelli. Numerosi e ben disposti i quadri che immediatamente ti 'parlano', ti fanno sentire, immaginare, pensare. Ti coinvolgono. Dell'artista biellese scrive Paolo Levi: "Ogni suo lavoro può essere vissuto dall'osservatore in chiavi differenti. Sono situazioni non definite, lasciate sempre in sospenso, personificazione di quel processo di rarefatta astrazione e di inevitabile solitudine marchio di una società costantemente mossa da una forza di violenza fisica e mentale". La mostra proseguirà fino al 31 agosto, con il seguente orario: dalle 11 alle 14 - dalle 18 alle 22, domenica sera e lunedì chiuso.

Altri appuntamenti

- Venerdì 10/5**, al ristorante dell'Enoteca, "Cucinapuntoebasta", due cuochi si incontrano;
- Sabato 11 e domenica 12 maggio**, a Canelli, dalle ore 8.30 alle ore 12, nella sede Fidias, in via Robino 131, donazione sangue;
- Sabato e domenica 11 e 12 maggio**, "Azalea della Ricerca", per l'AIRC;
- Domenica 12/5**, dalle ore 9.00, "Tour & degustazione" in Langa astigiana Valle Bormida;
- Domenica 12/5**, Corsa podistica "Sulle strade dell'Assedio";
- Dal 13 al 17 maggio**, "Settima
- na dello Sviluppo sostenibile";
- Venerdì 17/5**, a Canelli, "Passa il Giro d'Italia";
- Venerdì 17/5**, ore 21, al teatro Balbo, spettacolo gratuito, "In vino veritas";
- Domenica 19/5**, "Festa di Primavera";
- Sabato 25/5 - 9/6**, "9° Trofeo Avv. Porta";
- Domenica 26/5**, 3° memoriale 'Strasasso - Alessandro Lazzarino', ciclismo nelle strade cittadine;
- Lunedì 27/5**, con il gruppo Unitals gita - pellegrinaggio al santuario di Fontanello e a Parma.

Dal 10 al 12 maggio 2013 al Foro boario

Alleanza fra Enoteche regionali con re Barolo e regina Barbera

Nizza Monferrato. È tutto pronto sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato per la tre giorni del "Nizza è Barbera" (dal tardo pomeriggio di venerdì 10 alla sera di domenica 12 maggio 2013) per ospitare la serie degli eventi programmati.

La novità 2013 della manifestazione è l'alleanza fra le Enoteche regionali di Nizza Monferrato e di Barolo che vede "ospite" sua maestà re "Barolo" che sarà presente in degustazione in un banco d'assaggio con un centinaio di etichette, mentre la "regina" Barbera, come padrona di casa, sarà presente con oltre 50 produttori che offriranno in degustazione le migliori etichette di Barbera del Piemonte.

Dopo l'apertura della manifestazione, si inizia con "Barbera&Bicchieri" con la premiazione dei produttori piemontesi di Barbera citati sulle guide vinicole "Vini d'Italia 2013", "Slow Wine 2013", "Duemilavini 2013"; al termine la consegna del premio "Tullio Mussa" a cura della Condotto Slow food Colline Nicesi.

Dopo la consegna dei premi, è il turno dell'Enoteca regionale del Barolo che presenterà il vino Ospite d'ore "il Barolo" con più di 100 etichette in degustazione, un evento unico per gli appassionati che potranno avranno la possibilità di "assaggi" di un eccezionale prodotto.

La Barbera, invece, sarà protagonista dal pomeriggio del sabato fino alla sera della domenica con le migliori etichette dei produttori: Araldica Castelvero Sca, Az. Ag. But di Meistro Flavio, Az. Ag. Macario Giovanna, Az. Ag. Ivaldi Dario di Ivaldi Andrea, Az. Vitiv. Errede di Chiappone Armando di Chiappone Daniele, Az. Vitiv. Noceto Michelotti, Az. Ag. Avezza, Az. Ag. Baravalle di Colombari Giuseppe, Az. Ag. Cascina Carlen di Spagarino Giovanni, Az. Ag. Cascina Christiana, Az. Ag. Incisiana, Az. Ag. Pesce Mario, Az. Ag. Rappellino Dario, Az. Ag. Serra Domenico, Az. Ag. Vitiv. Giachino Franco, Az. Vin. Ghignone di Ghignone Augusto & C., Az. Vinic. Malgrà, Bersano vini, Brema Antiche Cantine, Bussia Soprana Az. Ag., Cantina di Nizza, Cantina Sant'Evasio di Lacqua Pier Franco & C., Cantina Sociale Barbera Sei Ca-



stelli, Cantina Sociale Terre Astesane di Mombercelli, Cantine Cavallotti, Cantine Tre Secoli, Cascina Barisei Az. Ag. Di Penna Franco, Cascina Cerutti di Enrico Cerutti, Cascina Garitina, Cascina Gasparda, Cascina Giovinale di A.M. Solaini Ciocca, Cascina La Barbatella, Cascina Lana, Cordara si Cordara Claudia, Cossetti 1891, Erboristeria Distilleria Balestrino, Distillerie Berta, Franco Ivaldi Az. Vitiv. Caranzano di Cassine, Fratelli Bianco vini snc, Guasti Clemente, L'Armangia, La Gionda di Galandrino A. & C. Az. Ag., Marchesi Alfieri, Michele Chiaro, Montalbera-Terra del Ruchè, Scrimaglio snc, Tenuta dell'Arbiola, Tenuta Olim Bauda, Tenuta Ronzano di Ronzano Renato, Vitiv. Ass. di Vinchio e Vaglio Serra.

La "festa della Barbera" continuerà poi per le vie e la piazza del centro storico con le bancarelle dei "cibi di strada" ed il "Barbera party" con la notte bianca nei bar e nei locali del centro storico. Unitamente al "Nizza è Barbera" si svolgeranno le celebrazioni per rievocare i 400 dell'Assedio del 1613 (programma a parte) per cui in questo fine settimana a Nizza ci sarà di tutto e di più ed i visitatori amanti del buon vino e della buona tavola non mancheranno di apprezzare il nutrito programma preparato per le manifestazioni di questo fine settimana.

Per concludere da segnalare una "chicca": come già per l'edizione 2012 di Nizza è Barbera i "parrucchieri" Antonio ed Emanuele, titolari del negozio Via Carlo Alberto proporranno gratuitamente, per chi vorrà provare la novità "uno shampoo al barbera", tanto per essere in tema con la festa.

Sabato 4 maggio al Foro boario

Orizzonte Nizza 2013 degustazione in parallelo

Nizza Monferrato. Giornalisti, blogger, appassionati ed esperti di vino si sono radunati sabato 4 maggio sotto il Foro Boario nicese per "Orizzonte Nizza 2013", iniziativa a cura dell'Associazione Produttori del Nizza i cui soci hanno guidato gli ospiti nel degustare, scoprire e approfondire le peculiarità organolettiche del "rosso" delle colline nicesi. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommelier (Ais). In degustazione 36 etichette del Barbera d'Asti Superiore "Nizza", 18 dell'annata 2007, oggi più affinata dal tempo trascorso in bottiglia, e 18 della 2009, attualmente in commercio, delle seguenti case vinicole: Antiche Cantine Brema ("A Luigi Veronelli"); Azienda Agricola Ivaldi Dario ("1613"); Bava ("Pianoalto"); Cantina Sant'Evasio; Cantina di Vinchio e Vaglio Serra ("Laudana"); Cantina Tre Secoli; Cascina Giovinale ("Ansséma"); Cascina La Barbatella ("La Vigna dell'Angelo"); Cascina Lana; Dacapo; Errede di Chiappone Armando ("Ru"); F.lli Bianco ("Carpe diem"); L'Armangia ("Tito"); Scrimaglio ("Acché"); Tenuta Olim Bauda; Vietti ("La Crena"); Villa Giada ("Dedicato a") per l'annata 2009. Avezza Paolo ("Sotto la Muda"); Baravalle;



Bersano ("General"); Cantina Soc. Barbera Sei Castelli; Cantine Cavallotti; Cascina Garitina ("Neuvsent"); Coppo ("Riserva della famiglia"); Franco Mondo ("Vigna delle rose"); Guasti Clemente ("Barcarato"); La Gironda ("Le nicchie"); Malgrà ("Mora di Sassi"); Michele Chiaro ("La Court"); Tenute dei Vallarino ("Bricco Asinari") per il 2007. La manifestazione si pone come ulteriore tappa, per il Barbera del Nicese, in attesa del riconoscimento ufficiale della docg "Nizza", una novità particolarmente attesa e ambita da parte dei produttori membri dell'Associazione. "Speriamo possa arrivare entro due anni" commenta il presidente Gian-

luca Morino. "L'ottenimento della Docg sarà il coronamento di un percorso svolto unitariamente da tutti noi produttori, che da sempre abbiamo creduto nell'unicità dei nostri vini e nella necessità di dar loro un nome preciso, che facesse riferimento appunto a questa importante zona di produzione". Da segnalare inoltre l'assegnazione del titolo di "Ambasciatore del Nizza" al ristorante Arnaldo Conti della Trattoria Il Quinto Quarto di Bosisio Parini in provincia di Lecco che, dopo una visita sulle nostre colline, ha scelto di dedicare un'intera carta al Barbera d'Asti Superiore "Nizza". L'Associazione si augura sarà solo il primo di una lunga serie.

Appuntamenti parrocchiali

Venerdì 10 maggio: Inizio della Novena di Pentecoste; durante la S. Messa feriale recita lodi mattutine (S. Giovanni) e dei Vespri (S. Siro, S. Ippolito); **Oratorio Don Bosco:** ore 19,45: incontro di preghiera guidato dalla Comunità Shalom (aperto a tutti); **Chiesa di Loreto:** ore 21,00, S. Messa e anticipo rosario ore 20,30;

Sabato 11 maggio: S. Ippolito, ore 17,30: Santa Messa

celebrata da Don Pasquale Forin;

Domenica 12 maggio: S. Siro, ore 10,30, Prima Comunione;

Lunedì 13 maggio: Salone Sannazzaro, ore 20,45, riunioni per le iscrizioni a Garbaoli.

S. Rogazioni

Anche quest'anno si svolgeranno le S. Rogazioni, ossia le preghiere propiziatriche per una buona "campagna" e per una buona seminazione.

Questo il programma delle funzioni:

sabato 11 maggio, ore 7,00: "Benedizione alla campagna" presso la Chiesa di S. Anna, in strada S. Anna;

sabato 18 maggio, ore 7,00: "Benedizione alle acque" presso la Chiesa di S. Michele, in strada S. Michele;

sabato 25 maggio, ore 7,00: "Benedizione alla città", presso la Chiesa del Martinetto, in Via Buccelli.

Domenica 12 maggio 2013

Si rievocano i quattrocento anni dell'Assedio di Nizza del 1613

Nizza Monferrato. Il "popolo" nicese è chiamato, domenica 12 maggio 2013, a partecipare alla rievocazione del famoso Assedio del 1613.

Numerose le iniziative messe in campo da Comune, L'Erca, Pro loco, Comitato Palio di Asti, Ass. Incisa 1514 per ricordare i 400 anni di un evento che probabilmente ha avuto la sua grande importanza anche per la storia futura di Nizza.

Proprio il 12 maggio 1613, inizia l'assedio delle truppe dei Savoia, guidate dal conte Guido Aldobrandino San Giorgio che, espugnata Alba aveva in mente di dirigersi a conquistare Acqui Terme e successivamente Casale Monferrato per impossessarsi del Ducato del Monferrato. Sulla sua strada però trovò Nizza, già al tempo molto ambita per la sua posizione strategica e geografica e quindi per passare dovette cingerla d'assedio. A fronteggiare le truppe savoiarde una piccola guarnigione di spagnoli ed i terrazzani (i contadini del luogo), guidati dal governatore Manfrino Castiglione, che resistettero ai continui attacchi delle truppe nemiche che furono costrette il 25 maggio 1613 a levare l'assedio. Nel periodo dell'assedio 12-24 maggio, famoso l'evento del "miracolo di S. Carlo".

Sono diverse le relazioni su quell'evento, la più importante è quella di redatta da Nicolò Ferrari, maestro di scuola a Nizza e testimone oculare. L'Assedio del 1613 sarà ricordato in particolare, sabato 11 e domenica 12 maggio, con una mostra di pittura estemporanea denominata "La me sitò", ossia l'assedio visto con gli occhi dell'artista.

Sempre sabato e domenica, nei Giardini di palazzo Crova sarà allestito l'accampamento degli armigeri e dei soldati.



Autorità e figuranti presentano il corteo storico

Domenica 12 maggio, alle ore 10,30, un corteo storico, composto dai figuranti del Comitato Palio di Asti e dall'Associazione Incisa 1514 (il gruppo storico che per l'occasione si è offerto di collaborare con Nizza) percorrerà le vie del centro storico e giunti sul sagrato della Chiesa di S. Giovanni "ricorderanno" il miracolo della lampada all'altare di S. Carlo.

Nel pomeriggio, ore 17,30, di domenica 12 maggio, il corteo storico si muoverà nuovamente per le vie del centro storico per "scoprire" le formelle a ricordo dell'Assedio: alla "Porta Lanero" (inizio di via Maestra), "La casa delle 3 palle di cannone" (via Gioberti angolo via Sparto Nord) e "Porta Belmone" (al termine della via Maestra verso il Rio Nizza).

Alle ore 19,30, il Campanon suonerà a martello per richiamare ancora una volta i nicesi a ricordo dell'evento. Al termine in Via Pio Corsi e Via Balbo, "la cena dell'assedio" a base di "Fagioli e salsiccia".

I dipinti dagli artisti saranno esposti, da lunedì 13 a sabato 25 maggio, giorno della pre-

miazione presso l'Auditorium Trinità, nelle vetrine degli esercizi commerciali nicesi.

Per gli appassionati filatelici è prevista anche una cartolina con annullo a cura dell'Associazione Filatelica Numismatica Nicese.

Nella sala consigliare del Comune di Nizza sono state presentate le iniziative della sfilata e del corteo storico con i figuranti in Comune.

Ad illustrare il tema della sfilata del corteo storico, il dr. Dedo Roggero Fossati, nelle vesti del Duca di Nevers giunto a dare manforte ai nicesi assediati, attornati dai figuranti e Matteo del Gruppo storico Incisa 1514 che parteciperà alla preparazione dell' "accampamento" per rivivere il momento storico.

Inoltre l'Assessore alle Manifestazioni, Arturo Cravera, non ha mancato di rilevare come questa rievocazione sia per Nizza un momento culturale unico e irripetibile, un anniversario che va festeggiato alla grande e per questo tanti gruppi si sono uniti ed hanno collaborato.

Giovedì 16 maggio all'Ist. N.S. delle Grazie

"The joy singers choir" in Gospel night 2013

Nizza Monferrato. La A.Ge.S.C. (Associazione genitori scuole cattoliche), Comitato locale di Nizza Monferrato, in collaborazione con l'Istituto N. S. delle Grazie ed il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, anche per quest'anno, propone lo spettacolo "Gospel night 2013" con l'esibizione dei "The joy singers choir".

La presenza a Nizza del famoso coro gospel è una tradizione che si ripete da alcuni anni, così come il successo che ha saputo conquistarsi presso il pubblico nicese, in tutte le sue esibizioni.

"The joy singers choir" si esibiranno giovedì 16 maggio, alle ore 21,00, presso il Santuario Nostra Signora delle Grazie proponendo con i loro eccezionali interpreti i loro brani di successo.

Il coro nasce nel 1997 da un'idea dei responsabili e degli insegnanti del Circolo Amici della musica "P. Piacentini" di Valenza.

Nel corso degli anni la crescita è costante sia nel numero dei coristi (attualmente in numero di 25), tutti non professionisti, che nel livello tecnico delle interpretazioni.

Una corale polifonica che sa farsi apprezzare in ogni sua esibizione. Dal 2000 ad oggi ha nutrito il palmares delle esibizioni (oltre 300 a tutt'oggi) in Italia. A livello internazionale da segnalare la partecipazione nel 2009 alla rassegna VoiceLab Welcomes a Londra con il concerto dal vivo al "Royal Festival Hall", un confronto con i migliori corali del Regno Unito ed di alcune provenienti dall'estero.



Il complesso corale si avvale della voce di soprani, contralti, tenori, baritoni ed è accompagnata per la parte musicale da una formazione strumentale composta da piano e

tastiera, chitarra, basso, percussioni e lead voice. Gli arrangiamenti sono del M^o Andrea Girbaudo e la tecnica vocale è curata dalla prof.ssa Silvia Benzi.

TRIGESIMA



Dante MALERBA



Romano MALFATTO

Ad un mese dalla loro scomparsa le famiglie li ricorderanno con una Santa Messa di suffragio che sarà celebrata domenica 12 maggio 2013, ore 10,00 a Sessame nella parrocchia di San Giorgio. I familiari ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare alla celebrazione della loro memoria.

Un invito alle giovani band

Aperte iscrizioni per "Fastidi sonori"

Nizza Monferrato. L'evento musicale "Fastidi sonori", da anni un appuntamento fisso dell'estate nicese, ritorna per l'edizione 2013 alla formula del contest, gara tra giovani band, valutate dal pubblico e dalla giuria, che si contendono la vittoria e un premio in ore di registrazione presso uno studio professionale.

Ne danno notizia i consiglieri Sara Bigliani ed Enrico Mattiuzio, che hanno in carico la manifestazione in collaborazione con la Consulta Giovanile e, da quest'anno, con il neonato gruppo di organizzazione eventi Majal Entertainment. "Il proposito rimane quello di dare risalto alla produzione musicale locale" spiega Mattiuzio "per questo l'iscrizione è possibile solo per band che scrivono ed eseguono brani originali. Il riferimento geografico

indicativo è la zona, Nizza ovviamente compresa, tra Asti, Alessandria e Alba". Saranno 5 le band che si esibiranno durante la serata, ciascuna per 4-5 brani per un totale di circa 20 minuti. L'iscrizione è gratuita, previa preselezione dello staff: i gruppi interessati devono infatti scrivere a majalent@gmail.com oppure sul gruppo di Facebook della Consulta giovanile. Rappresentanti dell'organizzazione di "Fastidi sonori" concorderanno una modalità per sentire la band dal vivo in un concerto, in sala prove o su registrazione, decretandone l'accesso o meno alla serata nicese. Ancora da confermare la data precisa dell'evento, che si terrà comunque nella rinnovata piazza Martiri di Alessandria intorno alla fine di giugno.

F. G.

Le segnalazioni di Balestrino

Pulizia Rio Nizza

Come già avevamo informato, l'ex assessore Pietro Balestrino aveva inviato una interrogazione, girata anche all'AIPO, sulla necessità di provvedere alla pulizia, dell'acqua stagnante, del Rio Nizza alla confluenza del torrente Belbo.

L'Aipo ha risposto alle sollecitazioni di Balestrino che i lavori di pulizia saranno eseguiti nel prossimo mese di giugno.

La risposta, tuttavia, non ha soddisfatto l'interpellante in quanto "i lavori sono e devono essere tempestivi, non solo perché lo stato attuale può favorire l'uscita delle acque in caso di forti piogge ma che per il persistere di acqua stagnante, crea puzza ed esalazioni dannose alla salute ed all'ambiente..."

Disco orario in p. Garibaldi
Faccendosi portavoce di ri-

chiede di cittadini e non, Pietro Balestrino suggerisce in una lettera inviata al sindaco Flavio Pesce di "adibire in piazza Garibaldi una zona a parcheggio uso disco orario e precisamente limitato ad un'ora.

Molte persone nel fare acquisti in Nizza, andare in ospedale o alla Casa della salute, non trovano parcheggio e sono obbligati a parcheggi distanti dal centro. Dopo la chiusura di piazza Martiri di Alessandria e la futura carenza di posti auto sarebbe utile prendere in considerazione tale necessità.

Molti lasciano l'auto tutto il giorno quando potrebbero occupare per tale sosta posti meno centrali, favorendo le pressioni che usufruiranno temporaneamente dei servizi di sanità pubblica e quelle che fanno la spesa dai commercianti".

Alla elementare Rossignoli

Educazione ambientale con la Condotta Slow Food



Nizza Monferrato. Presso la scuola elementare Rossignoli di Nizza Monferrato, il fiduciario della Condotta Slow Food Colline nicesi "Tullio Musca", ing. Piercarlo Albertazzi, ha intrattenuto alcune classi di ragazzi (le terze e le quarte) su diversi temi, dall'uso consapevole dell'acqua e delle risorse all'approccio corretto con i rifiuti nell'abito di un progetto per far capire ai ragazzi di essere cittadini del domani. Gli incontri, finanziati dalla

Regione Piemonte, avranno come traguardo prossimo, la settimana anti-spreco alimentare, dal 22 al 29 maggio prossimo. I ragazzi saranno responsabilizzati attraverso la raccolta del pane ed al suo riutilizzo creativo con l'intervento di due mamme, coordinate dalla madrina dell'"orto in condotta", Graziana Baldizzone.

Nella foto: un gruppo di ragazzi con il fiduciario Piercarlo Albertazzi, al termine degli incontri.

Serata con il Vescovo all'Oratorio don Bosco

Nizza Monferrato. Lunedì 13 maggio, al termine della recita del santo Rosario (ore 21,00), ex allievi ed amici oratoriani, fedeli, sono invitati ad un incontro formativo, tenuto da Nicola Moranzone della Comunità Shalom, attualmente animatore e responsabile della struttura oratoria nicese, sul tema: "L'oratorio: il laboratorio di talenti". Alla serata presenzierà S. E. mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi che approfitterà dell'occasione per "raccontare" l'incontro dell'episcopato piemontese con il neo pontefice Francesco con i vescovi in rappresentanza delle singole diocesi.

Domenica 5 maggio a Nizza Monferrato

I ragazzi cresimati a S.Ippolito e S.Giovanni



Nizza Monferrato. Domenica 5 maggio grande festa nelle parrocchie nicesi di S. Ippolito e di S. Giovanni.

I ragazzi della terza media hanno ricevuto, in due celebrazioni distinte, dalle mani di mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi il sacro crisma del sacramento della Cresima.

Le comunità parrocchiali hanno testimoniato la volontà dei ragazzi di far parte dei "Soldati di Cristo" come recita il catechismo, unitamente ai genitori ed a tutti i parenti che nell'oc-

casione si sono stretti intorno ai loro "giovani" in questo speciale momento della loro fede che con questo sacramento diventa adulta. La prima celebrazione si è svolta nella parrocchia di S. Ippolito (ore 19,00) e successivamente mons. Vescovo si è spostato per ripetere la stessa cerimonia nella chiesa di S. Giovanni.

Nelle foto (gentilmente concesse) da Il Grandangolo (S. Ippolito) e da Andrea Pesce (S. Giovanni), i ragazzi cresimati con mons. Vescovo.

Ladri scassinatori in azione

Colpi al Penny Market e al centro La Fornace

Nizza Monferrato. Settimana di lavoro per ladri scassinatori con "colpi" che hanno interessato alcuni esercizi commerciali nicesi.

Nella notte fra domenica 28 e lunedì 29 aprile, gli scassinatori, dopo aver fatto saltare la cassa continua del Penny market di Asti, hanno fatto la stessa cosa (si pensa dopo le 3 della notte) presso il Penny market nicese di corso Acqui, quando con l'uso di esplosivo, il grande botto è udito dagli abitanti della zona, hanno divelto e fatto saltare la cassa continua del supermercato e razzato il contenuto.

Sono intervenuti i Carabinieri per i rilievi del caso e per le

prime indagini, usufruendo anche delle video camere di sorveglianza. Sembra che il bottino si aggiri sui 10.000 euro.

Non sono passate 24 ore che i ladri, questa volta, prendono di mira il negozio "E oro" del centro commerciale La Fornace.

Anche qui, pare sempre intorno alle ore 3, con un'auto sfondano un'uscita di sicurezza e usano presumibilmente grosse mazze riescono a sfondare la serranda di protezione e le vetrine per arrivare ad impostarsi dei gioielli per poi fuggire con il bottino arraffato.

Anche qui indagini in corso per scoprire gli autori della "spaccata".

Venerdì 10 maggio all'Oratorio Don Bosco

Gruppo Palcomisto di Casale in scena con "Oltre il buio"

Nizza Monferrato. Terzo appuntamento con la rassegna "Teatro a colori" all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato: venerdì 10 maggio, ore 21,30, in scena la Compagnia teatrale "Laps/Gruppo Palcomisto" che interpreterà la commedia gialla di Ivano Bertoletti "Oltre il buio": un giallo dai risvolti inconsueti. *Anche dalle tenebre più fitte può scaturire una luce.* La trama: "La giovane Lidia, dopo la morte del padre, vive in casa con la mamma. Una sera, dopo che la madre è uscita per una cena di la-

voro, mentre sta aspettando l'arrivo del fidanzato, Lidia fa una terribile scoperta: in sala giace il corpo di un uomo morto. Da qui partono le indagini del giovane commissario Rupert che, a poco a poco, dipana l'intricata vicenda del delitto, con inaspettate conseguenze che ricadono proprio dentro la vita stessa di Lidia".

Si ricorda che si possono prenotare i posti numerati presso: Cristina calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; telefono 0141 702708.

Per le prossime manifestazioni

Divieti di sosta e di circolazione

Sosta e circolazione vietata

In occasione della manifestazione "Nizza è Barbera" di sabato 11 e domenica 12 maggio, il Comando di Polizia municipale emette la seguente ordinanza:

Divieto di sosta, con sanzione accessoria della rimozione forzata, e di transito dalle ore 09,00 dell'11 maggio c.a. fino alle ore 24,00 del 12 maggio, ovvero a termine manifestazione in:

- P.za Garibaldi dall'intersezione delle carreggiate sud-est fino all'intersezione con Via Trento. I flussi in direzione di Asti e Torino saranno deviati, mediante segnalazioni viabili in loco, sul percorso alternativo della S.P. 592 e nuova variante S.P. 456;
- P.za Garibaldi dall'intersezione con via Pio Corsi all'intersezione con Via Trento su ambo i lati;
- Piazza Garibaldi dietro al Foro Boario per n° 50 stalli (area compresa tra il Foro Boario ed il peso pubblico);
- Via Tripoli nel tratto compreso tra Piazza Garibaldi e Via Pistone;

2. Divieto di sosta, con sanzione accessoria della rimozione forzata, e di transito dalle ore 14,00 dell'11 maggio c.a. fino alle ore 24,00 del 12 maggio, ovvero a termine manifestazione, eccetto autorizzati in:

- Via Pio Corsi da Via Billiani a P.za Garibaldi;
- Via Balbo;
- Via Gozzellini nel tratto compreso tra via Pio Corsi e via Carlo Alberto;
- Via Crova nel tratto com-

preso tra Via Pio Corsi e Via IV Novembre.

Festa dello sport

In occasione della Festa dello Sport di venerdì 17 maggio, sono istituiti i seguenti obblighi e divieti, dalle ore 08,00 fino al termine della manifestazione al fine di regolamentare la sosta e la circolazione in via Oratorio:

1. nel tratto compreso tra via Costa e via Don Celi, su lato civici dispari divieto di sosta, con sanzione accessoria della rimozione forzata;

2. nel tratto compreso tra l'accesso carraio dell'Oratorio e via 1613 sospensione del divieto di sosta sul lato civici pari;

3. istituzione del senso unico per i veicoli provenienti da via 1613 e Via Costa in direzione

Vaglio Serra;

4. provenendo da Vaglio Serra all'altezza di via Don Celi: obbligo di svolta a destra in direzione di quest'ultima e con conseguente divieto di accesso in via Oratorio;

5. per i veicoli in uscita dal cortile dell'Oratorio obbligo di svolta a destra in direzione di via Don Celi;

6. riservare la corsia lato civici dispari dall'uscita del passo carraio dell'Oratorio fino a via Don Celi per il transito dei pedoni realizzando un corridoio pedonale mediante l'utilizzo di transenne, coni delineatori e nastro segnaletico b/r;

7. istituzione del divieto di sosta su ambo i lati nel tratto compreso tra l'intersezione con Via don Celi ed il limitare dell'abitato.

Domenica 12 maggio all'Ist. N.S. delle Grazie

Festa di Madre Mazzarello

Nizza. Visto il successo della celebrazione di **Madre Mazzarello** dello scorso anno, in occasione del 140° di fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nell'Istituto "N. S. delle Grazie" si ripete quest'anno l'esperienza di festeggiare insieme questa Santa della nostra terra. Santa Maria Mazzarello ha fondato con Don Bosco l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, stabilendo proprio a Nizza la **Casa Madre**.



Fino al 1929 la Casa di Nizza fu il centro nevralgico dell'Istituto e da essa partirono tante missionarie che associavano il nome di Nizza a quello di Madre Mazzarello, per cui, grazie all'espansione dell'Istituto, la città è conosciuta nei cinque continenti.

Programma dei festeggiamenti:

ore 16.00 saranno di scena i bravissimi Sbandieratori di Costigliole d'Asti;

ore 16.45 **Rievocazione** dell'arrivo di Madre Mazzarello a Nizza Monferrato, realiz-

zata dai ragazzi del Liceo e dagli alunni della Scuola Primaria;

ore 17.15 **Santa Messa** animata dalla Corale "Don Bosco" e dai ragazzi della Scuola Media.

Dopo la Messa, sarà possibile la visita guidata degli ambienti storici, recentemente restaurati, della Casa.

F.LO

Sabato 11 e domenica 12 maggio a Maranzana

Giacomo Bove day a Maranzana

Maranzana. Per sabato 11 e domenica 12 maggio è in programma il nono "Giacomo Bove Day" a Maranzana, a cura dell'associazione che tiene viva la memoria dell'illustre esploratore di origini monferrine anche presso la sua casa natale, oggi sede del palazzo municipale e del museo intitolato a Bove. Sabato a partire dalle 15 presso la cantina sociale "La Maranzana" si inaugura la mostra filatelica polare a cura di "Turinpol", annullo postale su cartoline dedicate a Bove ed Emilio Salgari. Dome-

nica, in mattinata, visita guidata alla casa-museo. Alle 14,45 ritrovo presso la cantina "La Maranzana", omaggio alla tomba di Bove e un convegno. Si parla di *Oriente-Artide-America del Sud-Antartide-Africa* con il prof. Cesare Bumma; quindi del rapporto tra Bove e Salgari con l'esperto dott. Silvano Gonzato, giornalista de *L'Arena* di Verona. Infine brevi memoir d'autore a cura di Elisa Paradiso. Modera il presidente dell'Associazione Maria Teresa Scarrone. Rinfresco finale offerto dalla cantina sociale. F.G.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 10 a lun. 13 maggio: **Scary Movie 5** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. 20.30-22.30; dom. 17.00-18.30-20.00).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 10 a lun. 13 maggio: **Treno di notte per Lisbona** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. 20.30-22.30; dom. 19.30-21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 11 a lun. 13 maggio: **Benvenuto Presidente!** (orario: sab., dom. e lun. 21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 10 a lun. 13 maggio: **Mi rifaccio vivo** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 10 a lun. 13 maggio: **Iron Man 3 in 3D** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 19.45-22.30; dom. 17.00-21.00).

Aderiscono alla festa del cinema: i film in 2D euro 3 e in 3D euro 5.

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), ven. 10 e dom. 12 maggio: **Ci vediamo domani** (orario: ven. 21.15; dom. 16.30-18.30-21.15).

Week end al cinema

CI VEDIAMO DOMANI (Italia, 2013) di A. Zaccariello con E. Brignano, B. Young, F. Inaudi, R. Tognazzi.

Come è oramai tradizione e non solo nel nostro paese, i comici di estrazione televisiva spostano le loro attenzioni verso il grande schermo, un po' per narcisismo e per giusta ambizione, un po', credo, anche spinti dai produttori che cercano di sfruttarne la popolarità generata dal predominio del mezzo televisivo su quello cinematografico. Fra gli ultimi a compiere questo percorso l'attore romano Enrico Brignano, la cui popolarità è cresciuta grazie ai monologhi nel ca-

baret "Zelig". Il protagonista di "Ci vediamo domani" è uno spiantato che cerca di cogliere la sua occasione anzi la grande occasione, quella che ti consente di cambiare vita. Ormai non ci crede più neppure lui e la sua famiglia, moglie e figlia, è sull'orlo di una crisi di nervi, quando gli si prospetta ancora una opportunità; aprire una impresa di pompe funebri in una paese di ultraottuagenari. Ironico e divertente Brignano si circonda di caratteristi di livello fra cui Burt Young che i meno giovani ricorderanno come cognato di Rocky Balboa nella mitica serie di pellicole di Stallone.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - odontotecnico, rif. n. 841; ditta privata ricerca odontotecnico, titolo di studio maturità odontotecnico o equipollente, si richiede esperienza lavorativa, età 20-29 anni, tempo determinato con possibilità di trasformazione, part-time ore 20 settimanali; Acqui Terme;

n. 1 - operatore tornio-fresa, rif. n. 828; ditta dell'ovadese ricerca operatore tornio-fresa, con esperienza ventennale, anche nell'uso di trapano, moletta, rugosimetro e plateau di riscontro, in saldatura di riparazione, aggiustaggio com-

ponenti da accoppiare con raschiatura manuale, controlli geometrici/dimensionali, necessari passaporto italiano valido e con scadenza non inferiore ai 6 mesi e lettura disegno meccanico, preferibile conoscenza lingua inglese, contratto di lavoro di 15 giorni con possibilità di proroga, in Bangladesh; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI					
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA					
7.38	9.41	12.09	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46		
13.16	14.03	17.10 ¹⁾	9.01	13.23	15.58	13.16	16.40	13.23	14.54		
18.14	20.17		19.42			18.14	20.17	17.29			
SAVONA						SAVONA					
6.15	7.31 ⁵⁾	8.59	5.53	8.00 ⁵⁾	9.45	9.44	13.10	6.00	9.45		
13.10	15.53	18.08 ⁵⁾	12.10	13.17	14.04	14.47	17.27	12.10	13.17		
19.41	20.44 ¹⁾		17.11 ¹⁾	18.21 ⁵⁾	20.18	19.32		16.41	20.18		
GENOVA						GENOVA					
1.45 ⁵⁾	7.28	8.38	3.55 ⁵⁾	5.20	6.10	8.52	10.23	6.02	7.36		
10.17	11.39 ¹⁾	13.39	7.03	7.40	8.54 ¹⁾	11.55	13.22	9.00	10.34		
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	14.58	15.54	12.03	13.34		
18.15 ¹⁾	19.05 ¹⁾	19.44 ¹⁾	14.14	15.54	17.16	17.23	19.07 ³⁾	16.01	17.44		
20.39	22.00		18.17	20.49		20.31	22.00	19.16	20.49		
ASTI						ASTI					
7.25	8.44	12.06	6.05	6.32	6.55	10.03	14.02	8.00	11.36		
13.58	15.08	16.07 ²⁾	7.37	8.52	13.11	20.15		18.20			
17.01 ¹⁾	18.11	19.34 ¹⁾	14.10	16.15	17.19 ¹⁾						
20.15 ²⁾	20.18 ⁵⁾		18.20								

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 5) Fino a San Giuseppe di Cairo. 6) Da San Giuseppe di Cairo. 10) Provveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. B) Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario
tel. 892021

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 9 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 21 a Palazzo Robellini, la Consulta per le pari opportunità promuove un convegno su "La banca del tempo".

VENERDÌ 10 MAGGIO

Acqui Terme. Dalle 9.30 alle 12.30 al Centro congressi, convegno nazionale dibattito sulla pedofilia ed in particolare su quella on-line "Le insidie del web, impariamo a difenderci"; relatori d.ssa Marta Lombardi sostituto procuratore Repubblica Tribunale di Torino, dr. Marcello La Bella questore aggiunto della Polizia di Stato, don Fortunato di Noto professore di storia della Chiesa.

Acqui Terme. Dalle 14 alle 20, al Grand Hotel Nuove Terme, convegno nazionale sulle sette criminogene, sataniche ecc.

Acqui Terme. Alle ore 18 a Palazzo Robellini, presentazione del libro di Ginetto Pellegrino, "Acna - gli anni della lotta 1986-1999 - diario della rinascita della Valle Bormida" (edizioni Araba Fenice).

Acqui Terme. Alle ore 21, nella sala convegni Kaimano, presentazione del volume "Correndo per il mondo - storie, aneddoti e consigli di corsa" di Roberto Giordano.

Acqui Terme. Nella sala Santia Maria ore 21, concerto di premiazione del VI concorso nazionale di clavicembalo "Acqui e Terzo Musica".

Cairo Montenotte. Al Teatro Città di Cairo, per la stagione teatrale 2012-2013: alle ore 21, la compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" presenta "Sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello. Informazioni 333 4978510 - 019 50707310.

Castelnuovo Bormida. 11ª edizione "Sagra delle tagliatelle & rosticcata".

Nizza Monferrato. "Nizza è Barbera 2013": al Foro Boario in piazza Garibaldi, ore 17, "Barbera&Bicchieri" premiazione dei produttori piemontesi di Barbera d'Asti docg citati con i tre bicchieri sulla guida "Vini d'Italia 2013", a seguire consegna del premio "Tullio Musca" a cura della Condotta Slow Food Colline Nicesi; all'enoteca regionale del Barolo dalle 18 alle 21 presentazione del vino Ospite d'Onore, apertura grande banco d'assaggio di Barolo in degustazione. Informazioni: 0141 793350, 0141 724683 - info@enotecanizza.it

Ovada. L'associazione nazionale Carabinieri sezione di Ovada organizza un incontro su "La depressione: aspetti clinici e terapeutici"; alle ore 21 nell'aula magna dell'Istituto Barletti in via Galliera 91.

SABATO 11 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 21 al centro congressi, Amemanera

in concerto, canzoni in lingua piemontese in chiave pop-jazz. Ingresso libero.

Acqui Terme. Il Leo Club organizza, nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme alle ore 21, "Miraggi d'estate", sfilata di moda dei negozi acquisi, il ricavato sarà interamente devoluto al Canile Municipale di Acqui.

Castelnuovo Bormida. 11ª edizione "Sagra delle tagliatelle & rosticcata".

Cairo Montenotte. Nella Sala De Mari del Palazzo Città, dalle 10 alle 12, convegno su "Valbormida link - diritto al lavoro, svantaggio sociale e disabilità in Val Bormida al tempo della crisi"; seguirà aperitivo, a cura di Ial Liguria, Associazione di promozione sociale "Noi per Voi", Cooperativa sociale Villa Perla Service. Progetto finanziato dall'Unione Europea.

Maranzana. "9° Giacomo Bove day": ore 15-18 presso la cantina sociale "La Maranzana", inaugurazione della mostra filatelica polare a cura di "Turinpolare", annullo postale su cartoline dedicate a G. Bove ed E. Salgari.

Morbello. In frazione Piazza, alle ore 21, la Comunità Parrocchiale e la Pro Loco organizza l'11ª edizione della "Via Crucis", interpretata da personaggi in costume d'epoca con la partecipazione straordinaria della Leg XIII Gemina.

Mornese. L'associazione Casal Regium, in collaborazione con il Comune di Mornese, presenta "Il vento del Tobbio" giornata per la Resistenza; presso il centro polivalente dalle ore 16 con alcuni interventi; dalle 20 si cena e si balla con Digiridd, Bullet Trotter, Ostinati e Contrari Zena (tributo a De André).

Nizza Monferrato. "Nizza è Barbera 2013": al Foro Boario in piazza Garibaldi, dalle 17 alle 21, i produttori presentano le loro Barbera e la Barbera d'Asti superiore Nizza docg, degustazioni; nelle piazze e vie del centro, dalle 19 alle 24, proposte gastronomiche e "Barbera party"; ore 21.30 al teatro dell'Oratorio Don Bosco, rassegna teatro a colori "Oltre il buio" di Ivana Bertolotti Giallo; inoltre allestimento accampamento per la rievocazione storica dell'assedio 12-24 maggio 1613. Informazioni: 0141 793350, 0141 724683 - info@enotecanizza.it

DOMENICA 12 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 17.30, presso la Libreria Cibrario, presentazione del "Balordo", moneta artistica ideata dall'artista casalese Alessandro Beluardo che proporrà una conversazione sul denaro all'interno del panorama artistico contemporaneo.

Acqui Terme. Al centro congressi, giornata del volontariato CRI.

Cairo Montenotte. La Pro Loco organizza il 33° "Mercatino delle Pulci" e la 9ª edizione dell'artigianato artistico "Hobby e Fantasia". Il mercatino delle pulci si snoderà per il centro storico con un angolo riservato ai ragazzi partecipanti fino a 14 anni; in piazza Vittoria prenderanno posto le bancarelle del mercatino artigianato artistico; intrattenimento con danze e balli occitani con l'associazione "Il Campanile" e musica dei "Bruta Ghiga"; dalle 10 e alle 15 l'associazione Scuolabuffo diventerà i bambini con giochi nuovi; in piazza Vittoria dalle 12 la Pro Loco preparerà patate e tonani fritti e dalle 15 frittelle.

Cassinasco. 130ª Sagra del Polentone: nel centro storico, sotto l'antica torre aleramica, stand espositivi di produttori vinicoli e artigianato locale; dalle 12 alle 19 degustazione di specialità tipiche, polentone con frittata e salsiccia, formaggi, dolci e vini; musica con Sir William. Info: 0141 851110, 0141 851184.

Castel Rocchero. 26ª edizione della "Festa della torta verde": dal mattino sulla piazza vendita della torta verde e dei dolci tipici; esposizione dei vini di Castel Rocchero e prodotti tipici; dalle 12.30 sarà possibile pranzare presso i locali della Pro Loco, nel pomeriggio giochi della tradizione antica e battesimo della sella per le vie del borgo; mostra di pittura degli allievi dell'istituto d'Arte di Acqui Terme, concerto dei "Non plus ultra band".

Castelnuovo Bormida. 11ª edizione "Sagra delle tagliatelle & rosticcata" e 39ª corsa podistica "Bagna camisa" partenza ore 9.30.

Maranzana. "9° Giacomo Bove day": ore 10.30 visita guidata alla Casa-museo G. Bove, ore 14.45 ritrovo presso la cantina "La Maranzana", omaggio alla tomba, saluto autorità, "Oriente, Artide, America del Sud, Antartide, Africa" prof. Cesare Bumma, "Giacomo Bove ed Emilio Salgari" per gli appassionati di avventura e storia del nostro Paese" dott. Silvino Gonzano; brevi memoir d'autore a cura di Elisa Paradiso; visita guidata alla mostra filatelica; rinfresco offerto dalla cantina "La Maranzana". Info: www.giacomobove.it - info@giacomobove.it

Nizza Monferrato. "Nizza è Barbera 2013": al Foro Boario in piazza Garibaldi, dalle 10 alle 20, i produttori presentano le loro Barbera e la Barbera d'Asti superiore Nizza docg, degustazioni; dalle 12 alle 20 nelle piazze e vie del centro, proposte gastronomiche; dalle 10 alle 20 mercatini: prodotti agricoli a km zero, presidi Slow Food; rievocazione storica dell'assedio 12-24 maggio 1613; ore 17.30 inaugurazione formelle celebrative, corteo storico per le vie a cura del Comitato Palio Nizza Monferrato, ore 20 cena dell'assedio "Fagiolini e salsiccia". Informazioni: 0141 793350, 0141 724683 - info@enotecanizza.it

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

Acqui Terme. Dalle ore 9 in piazza Bollente, "Ballando sot-

to le viti" concorso per le scuole promosso dal Lions Acqui e Colline Acquisi (in caso di pioggia rinviata a giovedì 23).

VENERDÌ 17 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 21, al Movicentro, esibizione del coro "Acqua Ciara Monferrina" (sezione Alpini di Acqui), esposizione e premiazione elaborati concorso "Il mio amico animale".

SABATO 18 MAGGIO

Acqui Terme. In occasione del 18° congresso di chiusura del distretto Lions 108-IA3: piazza Italia ore 9.30 apertura stand Lions e mezzo polifunzionale per lo screening del diabete; piazza Bollente ore 10 esibizione della scuola cani guida Lions di Limbiate; Archi Romani ore 11.30 inaugurazione parco giochi "Melvin Jones"; teatro Ariston ore 21.30 concerto della Fanfara della Brigata Alpina "Taurinense".

Acqui Terme. L'associazione Luna d'Acqua presenta "Fumetti in cortile" per ragazzi dai 14 ai 19 anni, con il fumettista Maurizio Andreoli. Prenotazioni: 329 1038828, 329 4263728.

Cairo Montenotte. Per la rassegna "Incontro con l'autore", alle ore 16 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città, Gianrino Balbis presenta "La marchesa del Cairo e il suo circolo poetico".

Cossano Belbo. "Sagra degli incantesimi di sapori, storia e cultura": ore 17 incantesimi di cultura, mostra fotografica "Le Langhe e d'intorni", ore 18.30 "la pizza secondo Bonci" (prenotazioni www.prolococossanobelbo.it), ore 19 cena itinerante in tavola, dalle ore 19.30 canti e balli, ore 23.30 fuochi d'artificio; inoltre banchi d'assaggio, prodotti tipici, artigianato, giocolieri, canti folcloristici.

Acqui Terme. Alle 21.15, nella chiesa di Sant'Antonio, converto di premiazione dei vincitori della "Rassegna giovani esecutori" e del premio della 25ª edizione del concorso nazionale per giovani pianisti "Acqui e Terzo musica".

Allice Bel Colle. Tradizionale "Camminata fra i sentieri" con partenza da piazza Bocchione (in caso di maltempo sarà rinviata al 2 giugno).

Cessole. 67ª Sagra delle frittelle: ore 8.30 iscrizioni e apertura corsa podistica, ore 10 inizio cottura e distribuzione frittelle, ore 12 premiazione corsa podistica, ore 14.30 pomeriggio in allegria con l'orchestra Meo Cavallero & Cantavino d'Italia, inoltre "Indovina il peso", banco di beneficenza e gara di bocce al punto; ore 16 per i più piccoli spettacolo del fantasista di strada Andrea Marasso.

Cossano Belbo. "Sagra degli incantesimi di sapori, storia e cultura": mostre e allestimenti scenografici, ore 11 spettacolo, ore 12 pranzo itinerante nelle locande, ore 14 sbandieratori in costume, ore 15.30 falconeria, ore 16 gara di "talenti" con ciabatte da corsa; inoltre banchi d'assaggio, prodotti tipici, artigianato, giocolieri, canti folcloristici. Info: sagra@prolococossanobelbo.it - 0141 88125.

VENERDÌ 17 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 21, al Movicentro, esibizione del coro "Acqua Ciara Monferrina" (sezione Alpini di Acqui), esposizione e premiazione elaborati concorso "Il mio amico animale".

SABATO 18 MAGGIO

Acqui Terme. In occasione del 18° congresso di chiusura del distretto Lions 108-IA3: piazza Italia ore 9.30 apertura stand Lions e mezzo polifunzionale per lo screening del diabete; piazza Bollente ore 10 esibizione della scuola cani guida Lions di Limbiate; Archi Romani ore 11.30 inaugurazione parco giochi "Melvin Jones"; teatro Ariston ore 21.30 concerto della Fanfara della Brigata Alpina "Taurinense".

Acqui Terme. L'associazione Luna d'Acqua presenta "Fumetti in cortile" per ragazzi dai 14 ai 19 anni, con il fumettista Maurizio Andreoli. Prenotazioni: 329 1038828, 329 4263728.

Cairo Montenotte. Per la rassegna "Incontro con l'autore", alle ore 16 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città, Gianrino Balbis presenta "La marchesa del Cairo e il suo circolo poetico".

Cossano Belbo. "Sagra degli incantesimi di sapori, storia e cultura": ore 17 incantesimi di cultura, mostra fotografica "Le Langhe e d'intorni", ore 18.30 "la pizza secondo Bonci" (prenotazioni www.prolococossanobelbo.it), ore 19 cena itinerante in tavola, dalle ore 19.30 canti e balli, ore 23.30 fuochi d'artificio; inoltre banchi d'assaggio, prodotti tipici, artigianato, giocolieri, canti folcloristici.

DOMENICA 19 MAGGIO

Acqui Terme. Alle 21.15, nella chiesa di Sant'Antonio, converto di premiazione dei vincitori della "Rassegna giovani esecutori" e del premio della 25ª edizione del concorso nazionale per giovani pianisti "Acqui e Terzo musica".

Allice Bel Colle. Tradizionale "Camminata fra i sentieri" con partenza da piazza Bocchione (in caso di maltempo sarà rinviata al 2 giugno).

Cessole. 67ª Sagra delle frittelle: ore 8.30 iscrizioni e apertura corsa podistica, ore 10 inizio cottura e distribuzione frittelle, ore 12 premiazione corsa podistica, ore 14.30 pomeriggio in allegria con l'orchestra Meo Cavallero & Cantavino d'Italia, inoltre "Indovina il peso", banco di beneficenza e gara di bocce al punto; ore 16 per i più piccoli spettacolo del fantasista di strada Andrea Marasso.

Cossano Belbo. "Sagra degli incantesimi di sapori, storia e cultura": mostre e allestimenti scenografici, ore 11 spettacolo, ore 12 pranzo itinerante nelle locande, ore 14 sbandieratori in costume, ore 15.30 falconeria, ore 16 gara di "talenti" con ciabatte da corsa; inoltre banchi d'assaggio, prodotti tipici, artigianato, giocolieri, canti folcloristici. Info: sagra@prolococossanobelbo.it - 0141 88125.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

_____ Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatorie, non verranno pubblicate):

nome cognome
tel. via città

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La chiusura del fondo

Nello scorso inverno io e mia moglie abbiamo acquistato una casetta in campagna con un piccolo pezzo di terreno davanti e una stradina che conduce alla nostra proprietà.

Nel momento in cui abbiamo fatto l'acquisto, la proprietà non era recintata ed ora vorremmo procedere e recintarla tutta, per evidenti motivi di sicurezza dall'ingresso di estranei. Ne abbiamo parlato col nostro tecnico che ci sta curando la ristrutturazione per vedere se erano necessari dei permessi comunali. Lui, prima di ogni altra cosa, ci ha messo in guardia dal chiudere senza avvisare i vicini di casa, per evitare che qualcuno avendo dei diritti di passaggio sulla nostra proprietà, ci facesse qualche obiezione sulla chiusura.

Questa cosa ci è sembrata molto strana. Ma se noi siamo gli unici proprietari del fabbricato e del terreno circostante, non abbiamo diritto di fare cosa vogliamo sulla nostra proprietà?

In ogni caso e per evitare grane abbiamo informato i vicini della nostra intenzione. Tutti ci hanno risposto di non avere obiezioni da fare, tranne uno, il quale ci ha riferito di essere sempre passato sulla nostra proprietà e quindi di avere diritto di passaggio. Su consiglio del nostro tecnico, gli abbiamo chiesto se il suo diritto risulti da qualche atto.

Lui non ci ha saputo dire nulla in merito, salvo di essere sempre passato di lì. Anche il nostro venditore ha escluso che il vicino potesse avere qualche diritto.

Anzi, ha anche aggiunto che nel periodo in cui lui è stato proprietario, il vicino di casa è passato solo qualche volta, chiedendogli il permesso.

Cosa possiamo fare? Possiamo recintare senza timore che il vicino ci possa fare grane, oppure dobbiamo aspettarci qualche sua contestazione ufficiale?

La regola generale sancita dal Codice prevede che il proprietario può in ogni tempo chiudere il proprio fondo. E sulla base di questa regola, non ci dovrebbero essere dubbi a ritenere che il Lettore, nel momento in cui provvede a far recintare il proprio terreno, esercita il diritto che la Legge gli consente di esercitare. Tuttavia, il tenore del quesito consiglia di adottare qualche precauzione prima di esercitare questo suo diritto.

Egli scrive che non vi sono atti che indichino la sussistenza di una servitù di passo a favore del vicino, ma riferisce che il vicino vanta un diritto di passo concretizzato dal perdurante utilizzo nel tempo.

È ben vero che il venditore ha riferito che il passaggio del vicino è avvenuto in modo sporadico e dietro espressa richiesta/autorizzazione. Tuttavia, prima di provvedere alla collocazione della recinzione, sarà opportuno inviare al vicino una lettera raccomandata con avviso di ricevimento, invitandolo ad ufficializzare per iscritto il proprio vantato diritto, comunicandogli che in caso di mancata risposta entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della missiva, oppure in caso di conferma scritta del proprio diritto, il Lettore e la moglie si vedranno costretti a domandare tramite il Tribunale la insussistenza di qualsiasi diritto di passo sulla loro proprietà.

A questo punto il vicino di casa sarà obbligato ad ufficializzare la propria posizione. E se effettivamente non avrà diritti da vantare, sarà costretto a comunicarlo, pena il promovimento di una azione giudiziaria nei suoi confronti. In tal modo il Lettore avrà la tranquillità di non correre rischi nel momento in cui provvederà a recintare il proprio fondo.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 12 maggio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 12 maggio - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiusure lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 10 a ven. 17 maggio - ven. 10 Cignoli (via Garibaldi); sab. 11 Terme (piazza Italia), Cignoli e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 12 Terme**; lun. 13 Albertini (corso Italia); mar. 14 Centrale (corso Italia); mer. 15 Caponnetto (corso Bagni); gio. 16 Cignoli; ven. 17 Terme.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 12 maggio: piazza Castello, corso Martiri della Libertà, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 11 maggio, dalle ore 12.30 sino alle ore 8,30 del sabato successivo, 18 maggio: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 12/5: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: Domenica 12/5 - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacia del Vispa.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquadotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (0144 325479 - www.galleriartanda.eu): fino al 19 maggio, "Il pittore che rapiva i ragazzi", mostra personale di Stefano Pachi. Orario: dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706 - www.globartgallery.it): fino al 29 maggio, "Le carte del cemento" mostra di Giuseppe Uncini. Orario: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: fino al 12 maggio, mostra personale di Graziella Vigna De Cesaris, espone i suoi "Ritratti". Orario: da mercoledì a domenica 15-21; lunedì e

martedì chiuso.

Palazzo Robellini - piazza Levante fino al 19 maggio, mostra di Riccardo Cassola. Orario: da martedì a venerdì 16.30-19, sabato e domenica 10.30-12, 16-19; lunedì chiuso.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto

tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la 2ª domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 10 maggio**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 11 maggio**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 12 maggio**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 13 maggio**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 14 maggio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 449) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 15 maggio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 16 maggio**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomune** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte. **FARMACIE turno giorno** (ore 8,30-20,30): **Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)** (telef. 0141 721 254), il 10-11-12 maggio; **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 13-14-15-16 maggio.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 10 maggio**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 11 maggio**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 12 maggio**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 13 maggio**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 14 maggio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 449) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 15 maggio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 16 maggio**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Valerio Leardi, Marcello Materese, Emma Pierani. **Morti**: Luigi Franco Trucco, Giovanna Guastella, Guido Rolando, Daniela Mollero, Andrea Antonio Parodi, Bianca Maria Teresa Milano, Gino Ravera, Giuseppe Grimaldi, Maria Maddalena Caratti, Mario Maniscalco, Nedi Leonardo Saldini. **Pubblicazioni di matrimoni**: Andrea Traverso con Maria Cristina Ruffa, Davide Bertolasco con Marianna Piana, Francesco Di Bello con Susana Del Pilar Rodriguez Cedeno, Matteo Masoero con Elisa Buzio.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 48,00 € (scadenza 31/12/2013). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a.r.l. - P.I./C.F. 00224320069.

Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smargon, consiglieri.

Associato USPI - FISC - FIPEG.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA



PER RISPONDERE ALLA CRISI

PER LA CREDIBILITÀ DELLA CHIESA IL MASSIMO DELLA TRASPARENZA

La trasparenza è forse la richiesta più pressante che sale dalla società italiana. Essa, caratteristica che accompagna da sempre il nuovo sistema di "sovrvenire alle necessità della Chiesa", è - e deve rimanere - un impegno prioritario per il suo percorso. In particolare quando si parla delle risorse legate all'8xmille, e quindi a quella libera scelta che i contribuenti italiani esprimono al momento della dichiarazione dei redditi. A tal proposito il presidente della C.E.I., cardinale Angelo Bagnasco, afferma: "Tutti conosciamo l'importanza assolutamente decisiva della trasparenza, ancor più nel nostro contesto sociale, culturale e politico. Oggi più che mai una limpida trasparenza, soprattutto nell'uso del denaro è condizione imprescindibile per la credibilità generale della Chiesa e per la realizzazione fruttuosa della sua missione nel mondo". Perciò la C.E.I., attraverso il suo Servizio Promozione, non smette mai, anche attraverso le campagne d'informazione, di perseguire questo importante obiettivo. E pure quest'anno lo farà proponendo delle storie vere in forma di spot tv, da approfondire su www.8xmille.it e sulla relativa mappa delle opere. Sarà così evidente come destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica, oltre ad essere un gesto di coerenza con la propria fede, è anche un modo concreto per essere responsabili verso gli altri e per gli altri. In altri termini corresponsabili nella comunità ecclesiale come nella collettività civile.

MG. BAMBINO



CHE TUTTI VIVIAMO

La Conferenza Episcopale Italiana (C.E.I.) è impegnata in un "progetto di trasparenza" che supera gli obblighi di legge sulla pubblicazione del rendiconto annuale 8xmille alla Chiesa cattolica (art. 44 della legge 222/85) affiancandogli la mappa 8xmille. Di che si tratta? Andando sul sito www.8xmille.it si trova la cartina dell'Italia attraverso la quale si possono localizzare e visionare le iniziative finanziate dalla C.E.I. sul territorio italiano. Sono informazioni in continuo aggiornamento, perché ogni diocesi che gestisce localmente i fondi 8xmille alla Chiesa cattolica, riporta sulla mappa 8xmille il dettaglio delle proprie modalità di spesa. Un progetto di trasparenza unico e innovativo che permette di consultare sulla mappa migliaia di interventi.

Nella campagna di comunicazione televisiva del 2013 sono state raccontate alcune di queste opere. Ecco:

A Roma la mensa di *Colle Oppio* distribuisce più di 500 pasti al giorno. Questo centro della Caritas diocesana offre non solo assistenza alle persone in difficoltà, ma porta avanti progetti di promozione umana e civile.

A Milano la *Grangia di Monluè*, grazie a volontari, operatori, suore e ai fondi 8xmille, accoglie i rifugiati, per lo più africani, che scappano da conflitti, dittature e torture. Essi ricevono, oltre alla formazione e al sostegno per crearsi una nuova vita, il calore di una vera casa.

A Torino la *fondazione Operti* risponde alla crisi di questi ultimi anni attraverso progetti di microcredito e borse lavoro. Molte persone hanno trovato nuove

aspettative e opportunità.

A Catania, nel quartiere Librino, Giuliana Gianino insieme ai tanti volontari gestisce il *Centro Talitakum*. Un doposcuola, punto di riferimento per i molti ragazzi che non avrebbero altrimenti un posto dove stare. *Talitakum*, che rappresenta una speranza per l'intero quartiere, è la dimostrazione che si può veramente cambiare volto al territorio.

A Milano padre Eugenio Brambilla, ispirato dall'opera di don Milani, da molti anni è impegnato in un progetto di scolarizzazione in due quartieri di periferia. Giovani, apparentemente senza prospettive, riescono attraverso la *scuola popolare "I care"* a superare le difficoltà

e i pregiudizi della gente.

A Napoli, nel carcere di *Nisida*, don Fabio De Luca sostiene i minori che devono scontare una pena. Un percorso lungo e difficile ma ripagato dal vedere che alcuni ragazzi riescono a trovare una retta via. **In Etiopia**, a *Wolisso*, l'ospedale gestito dal *CUAMM* - medici con l'Africa è punto di riferimento per tutta l'Etiopia. Inoltre medici e paramedici raggiungono i villaggi più lontani per portare cure e medicine a coloro che non riescono a raggiungere il presidio sanitario. **A Bahir Dar** invece, il *CVM*, Centro Volontari nel Mondo, realizza attività locali per dare opportunità di lavoro alla gente, soprattutto alle donne, motore dell'economia.



ANCHE QUEST'ANNO PER DESTINARE L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA SI PUÒ USARE:

- **la scheda 8xmille allegata al modello CUD** che può essere consegnata entro il **30 settembre** a un intermediario fiscale oppure in busta chiusa presso gli uffici postali. Inoltre è possibile trasmettere la scelta direttamente via internet. Anche chi non è più obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi, in prevalenza i pensionati e i lavoratori dipendenti senza altri redditi né oneri deducibili, possono comunque destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica attraverso la scheda 8xmille allegata al CUD.
- **il modello Unico** da consegnare entro il **30 settembre** direttamente via internet oppure tramite un intermediario fiscale. Chi invece non è obbligato all'invio telematico può effettuare la consegna **dal 2 maggio al 30 giugno** presso gli uffici postali.
- **il modello 730-1** allegato al modello 730 da presentare fino al **31 maggio** per chi si rivolge ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF) o entro il **30 aprile** al proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico).